SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 TORINO 0000

Anno 119 - Numero 172

LA STAMPA

Sabato 10 Agosto 1985

IN PAG. SPETTACOLI

E' morta Louise Brooks, la fatale Lulu di Pabst

di Stefano Reggiani

Louise Brooks

OGGI Tutto libri
Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 - Telex 221121 - L. 600 (arret. arr. post. GR. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5680.334-335; Torino Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 174.000; consegna centralizzata posta ordinaria L. 48.000 - Estero L. 296.000 - Usa: La Stampa (USPS 654-500) published and printed daily in Turin Italy, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (arret. aereo +) Austria sc. 18; *Belgio fb. 35; *Canada $ 2,50; *Danimarca kr. 6; *Egitto pt. 150; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 6; *Germania DM. 3; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia din 340; Lussemburgo FL. 39; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Rinna 60, v. Marenco 32; c. so d'Appio 90, tel. 85.21.1; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 85.86; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, v. Cesarea 8/14, tel. 562.562; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 229.626; Parma, v.le Mentana 5, tel. 36.542; Padova, p. Cavour 33/II 2, tel. 775.224; Mantova, c.so V. Emanuele 2, tel. 361.838 - Tariffe: Modulo mm 43x45: festivi, prefest. e mod. di spazio varie in parentesi. Occasionali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 395.000 (474.000) - feriali. L. 474.000 (568.000); Redazionale pure, il venerdì, L. 426.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - necrologi L. 6.800 per parola; Partecipaz. L. 8.200) - Echi L. 12.000 a linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualunque inserzione

Ancora assalti di giovani zulù contro gli indiani

Sud Africa, guerra civile tra le comunità di colore

All'origine della nuova ondata di violenza (55 morti in tre giorni) le peggiori condizioni economiche dei negri - Perdono terreno i gruppi moderati

Durban. Nuvole di fumo si alzano dalla città ghetto di Inanda dopo gli scontri con la polizia

DOSTRO SERVIZIO
JOHANNESBURG — Scandendo il grido di guerra zulù («usuthu») trecento giovani negri hanno attaccato ieri il centro «Mahatma Gandhi», nella città satellite di Phoenix, vicino a Durban, dove si erano rifugiati centinaia di indiani, fuggiti dalle loro case dopo due giorni di disordini e saccheggi.

Il grido di guerra, che quando è lanciato da una folta sembra il lamento di un gigante, risale all'epoca del capo zulù Chaka e alla ribellione del 1825. Ieri il terrore si è impadronito degli indiani presenti nel centro Gandhi mentre i negri saccheggiavano le case e le incendiavano.

Prima che arrivassero gli zulù, un gruppo di giovani indiani che si autodefiniscono «i ragazzi di Phoenix» vi avevano già fatto un'incursione, mandando in frantumi vetri e porte. La giustificazione: distruggere i beni degli indiani prima che lo facessero gli zulù.

In precedenza la professoressa Fatima Meer, nota attivista indiana dei diritti civili, aveva telefonato a un giornale di Durban chiedendo aiuto e sostenendo di non riuscire a mettersi in contatto con la polizia. La Meer ha spiegato che molte famiglie stavano portando via dalle loro case i mobili e altre erano in attesa di camion per caricare ogni loro avere. «*Continuo a sentire colpi di fucile e rumore di gente che scappa*», ha detto. Più tardi un grosso contingente di polizia è arrivato al Centro e ha respinto i negri.

Dopo tre giorni di scontri tra negri e indiani nelle città-satelliti intorno a Durban, le vittime sono 55, nonostante la polizia parli di 22, tutti negri. Gli indiani hanno protestato con rabbia per quella che considerano una scarsa vigilanza da parte della polizia.

Ieri sera, mentre centinaia di indiani, molti dei quali armati con bastoni e coltelli, fronteggiavano una folla di negri sulle colline intorno a Phoenix, Amichand Rjabansi, presidente del Consiglio dei ministri della Camera dei rappresentanti indiani (parte del tricamerale Parlamento sudafricano), cercava di rassicurare gli abitanti, assicurando che gli aiuti stavano per arrivare. Un elicottero dell'esercito sorvolava la zona mentre Rajbansi, fiancheggiato da una grossa scorta di polizia, diceva alla folla: «*Sono già stati inviati molti rinforzi*».

Gli indiani più facoltosi non hanno aspettato l'arrivo della polizia per prendere provvedimenti. Tre fratelli che sono alla testa di una ben avviata società di trasporti hanno affittato un elicottero per raggiungere in volo Inanda, nel tentativo di salvare quanto più possibile nelle loro case.

Proprio il fatto che la comunità indiana — il novanta per cento degli indiani del Sud Africa abitano nella provincia del Natal — viva generalmente in condizioni migliori dei negri sembra essere all'origine di questa fiammata di violenza, che viene anche esasperata dalla recessione economica e dalla grave crisi del mercato del lavoro.

Se la violenza non è esplosa prima nella zona di Durban, lo si deve probabilmente all'influenza del capo Mangosuthu Buthelezi sull'Organizzazione Inkatha, forte di un milione di persone, più moderata del Fronte democratico unitario (Udf) e dell'Organizzazione del popolo azaniano (Azapo).

Ma un numero crescente di negri impazienti comincia ad avvicinarsi ai punti di vista dell'Udf e dell'Azapo e a ignorare gli appelli alla calma di Buthelezi, secondo il quale nulla può cambiare con la violenza. Buthelezi è convinto che i disordini di questi giorni sono stati provocati da elementi estranei.

Ray Kennedy

Copyright «The Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

(A pag. 4: *Pretoria promette agli Usa di «rivedere l'apartheid»*).

Il ministro dell'Interno riceve i sindacati di Ps

Scalfaro e i poliziotti concordano la tregua

Accettate le richieste di trasferimento dalla questura di Palermo - Ci sarà un sistema di rotazione del personale e un potenziamento delle attrezzature tecniche per le indagini

ROMA — E' una pace in cerca di conferme quella siglata ieri al Viminale tra il ministro dell'Interno e i rappresentanti sindacali della polizia. All'indomani della solidarietà ricevuta dai presidente del Consiglio e dagli alleati di governo, Scalfaro ha voluto bruciare i tempi della verifica diretta con gli interessati. E così ha accettato di vedere subito i massimi esponenti delle due organizzazioni sindacali.

Un comunicato ufficiale parla di «*spirito costruttivo*» e di «*esigenza primaria per assicurare maggiore efficienza di servizi di vitale importanza per la sicurezza della collettività*». E si accenna anche ad un opportuno sistema di rotazione del personale. Si è appreso più tardi, dai rappresentanti del sindacato autonomo, che il ministro ha dato il suo consenso alle domande di trasferimento da Palermo. Duecento agenti di ps avevano chiesto di venir via da quella questura dopo i fatti dei giorni scorsi. Una protesta in piena regola per manifestare il disagio, l'impotenza, la rabbia, la delusione, l'amarezza delle forze dell'ordine. Il sindacato autonomo, quello più intransigente verso il ministro dell'Interno, ha insistito in questa richiesta e Scalfaro non ha potuto che rispondere sì.

Era il primo incontro dopo la contestazione nella cattedrale e tra le parti si doveva, per forza di cose, ricreare un clima di collaborazione e serenità. Sono stati esaminati tutti i problemi dei corpi di polizia impegnati nella lotta contro la mafia e la criminalità organizzata. Agli incontri, separati, con Siulp e Sap era presente anche il capo della polizia Porpora. Al termine, Francesco Forleo, segretario generale del sindacato unitario, ha detto che il primo obiettivo da raggiungere è quello di allentare la tensione e restituire operatività alla squadra mobile di Palermo. Subito dopo, sono necessari interventi di carattere socio-economico perché la mafia non è solo un problema di polizia. Lo Stato — ha aggiunto — deve garantire la sua presenza ed il ministero dell'Interno deve essere più puntuale nell'adempiere alle sue funzioni. Martedì prossimo, Forleo sarà ascoltato dalla commissione Antimafia assieme al prefetto Porpora e all'alto commissario Boccia.

Le richieste più significative formulate dai sindacati sono quelle di un avvicendamento del personale e del potenziamento dell'apparato tecnico-logistico della questura di Palermo. Il ministro ha assicurato che le richieste saranno valutate per migliorare l'azione delle forze dell'ordine. Un nuovo incontro è stato già fissato per il 22 agosto e, nell'occasione, saranno presenti, assieme alla delegazione del Siulp, rappresentanti della delegazione siciliana i quali esporranno con maggiore conoscenza i problemi specifici della questura di Palermo.

Sul piano politico, il partito repubblicano che finora non aveva preso posizione ufficiale ha manifestato la sua solidarietà a Scalfaro per «*la linea assunta rispetto ad ambienti che potevano provare sulle eroiche forze dell'ordine protagoniste di una lotta che dura da molti anni e che non è ancora finita*». E' quanto scrive un editoriale della *Voce Repubblicana* il quale ricorda tra l'altro come il pri si è sempre «*rifiutato di chiamare mediocre l'emergenza. L'emergenza è stata uno dei grandi momenti della vita nazionale e della coscienza repubblicana. E' chiaro che l'emergenza continua*».

Polemiche le opposizioni. Democrazia proletaria insiste nel sollecitare lo scioglimento dell'Antimafia, definita inutile, per come è strutturata. I missini chiedono, in una interrogazione, quali decisioni Scalfaro intenda assumere dopo che gli agenti di ps di Palermo hanno sollecitato le sue dimissioni. I radicali se la prendono con la mobilitazione di Ferragosto del Parlamento e insistono per un dibattito in aula.

Roberto Martinelli

(A pag. 7 servizi di Francesco Fornari e Antonio Ravidà)

Nominato il nuovo capo della Mobile di Palermo

FIRENZE — Il dottor Maurizio Cimarino, fino a ieri capo della Squadra mobile fiorentina, è il nuovo dirigente della Squadra mobile di Palermo.

Maurizio Cimarino fa parte del gruppo di sette nuovi funzionari tutti affiatati nel capoluogo siciliano come rinforzo alle locali forze dell'ordine dopo l'uccisione del commissario Montana e del vicecapo della mobile Cassarà. Trentanove anni, separato, non ha figli. Si è laureato in giurisprudenza nel '68, entrato nella polizia è giunto a Firenze nel '72 dove ha ricoperto per lungo tempo l'incarico di dirigente della sezione narcotici dopo aver diretto la buon costume.

E' quindi diventato vicecapo della Squadra mobile e da poco più di un anno ne aveva assunto il comando. Al suo attivo spicca l'operazione che portò a individuare un colonnello trafficante di eroina tra la Sicilia, la Toscana e gli Stati Uniti.

Urss, arrivano i tecnocrati di Gorbaciov

Finora mai letto sulle pagine della Pravda: nel giro di pochi giorni due firme illustri hanno sostenuto due tesi diametralmente opposte. Primo nell'ordine, O. Vladimirov ha messo in guardia contro gli eccessi del riformismo: indeboliremmo gli assetti della pianificazione socialista e attraverso il mercato reintrodurremmo nell'economia il settore privato con serie conseguenze per il sistema. Esattamente il contrario asserisce l'articolo successivo, scritto dal professore O. Valovoi. L'economista, distintosi già per le sue battaglie perdute contro il «mostro» dell'indice della produzione globale nella pianificazione, è sceso un'altra volta in campo per controbattere le paure di un presunto ritorno alle regole capitalistiche: il guadagno, lo stimolo attraverso il salario, varie forme di gestione, di cointeressamento, anche di proprietà, le leggi dell'economia, dei costi e dei prezzi, sono strumenti indispensabili per la crescita del socialismo.

Nell'inconsueto contraddittorio si rispecchia forse il nuovo e decantato stile Gorbaciov. S'intravedono però anche le resistenze con le quali la linea del «*Kruscev Parente*», della brusca svolta, adottata dal nuovo segretario generale deve confrontarsi. I temi del conflitto non sono nuovi e non soltanto ideologici. Sulle stesse resistenze finora si erano arenati tutti i disegni di riforma. Tra gli sconfitti si trovava anche il professor Valovoi che oggi nella polemica non solo riemerge, dalla parte di Gorbaciov, ma per la prima volta sembra prevalere con le sue tesi.

Sia dall'avvento dell'uomo nuovo il Cremlino la *Pravda* aveva condotto tutti i giorni in seconda pagina una specie di inchiesta sulla validità o meno dell'esperimento riformistico promosso in alcune branche cruciali dell'industria nei tempi di Andropov. Anche ai livelli più bassi, di tecnici e funzionari di base, dagli interventi si profilava netta la divisione fra ideologisti e praticisti, teorici e tecnici. Il dilemma si trova bloccato dalla dottrina, il dilemma è: salvare la dottrina o far funzionare la macchina sovietica? Alle incertezze ha posto fine Gorbaciov facendo votare l'altro giorno al Comitato centrale e al Consiglio dei ministri un decreto-sentenza nel quale si giudicano positivamente gli effetti della sperimentazione e quindi si decidono ulteriori cambiamenti nei rapporti tra ministero e imprese. Le aziende acquistano ancora più autonomia, diritti e responsabilità, [illegible] i capitali da gestire in proprio, le imprese si orientano verso la contrattazione diretta con altre ditte, in un nuovo quadro di prezzi aliranti sopra e sotto il livello fissato dal ministero.

Franz Barbieri

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Nato da clonazione, speranza per molti mali

Usa, un gene artificiale produce globuli bianchi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
NEW YORK — Una società biotecnologica californiana è riuscita a clonare il gene umano di una proteina che produce e attiva i globuli bianchi, le cellule difensive del nostro organismo che combattono virus, batteri e altri parassiti nel sangue, e il cancro nei tessuti solidi. La ditta, la Cetus Corporation di Emeryville presso San Francisco, ritiene che il gene, che codifica la riproduzione della proteina C.S.F.1 (Colony Stimulating Factor 1), diverrà uno strumento prezioso per il ripristino o il rafforzamento delle nostre barriere immunologiche semidistrutte o gravemente indebolite. In particolare, il gene aiuterà a lottare contro le infezioni gli ammalati di cancro, epatite, herpes, e restituirà almeno in parte le loro difese naturali alle persone con immunodeficienze o sottoposte a terapie radianti intensive.

L'annuncio della scoperta è stato dato giovedì sera dal presidente della Cetus, il dottor Robert Fildes. Ieri abbiamo parlato al telefono con uno dei ricercatori, il dottor David Mark. Lo scienziato ci ha spiegato che il gene è stato identificato e sviluppato in laboratorio, in base alle tecniche dell'ingegneria genetica, tramite l'uso [illegible]. «La proteina C.S.F.1 è presente nel corpo umano in quantità minime» ha detto il dottor Mark «e le ricerche ci sono costate anni di fatiche. Partendo dal gene clonato siamo riusciti a svilupparla in vitro servendoci sia di batteri che di cellule animali. Ci occorrerà ancora un po' di tempo per produrla in grandi quantità. Contiamo di arrivarci entro un anno con colonie, appunto, di batteri o di animali da laboratorio».

Il ricercatore ha aggiunto che la C.S.F.1 «stimola la nascita e l'attività dei macrofagi, i globuli bianchi, che sono le fondamenta del nostro sistema immunitario». «La proteina opera su cellule [illegible] matura dei globuli bianchi, ma a esse simili, che si trovano nel midollo spinale, e le trasforma negli stessi globuli bianchi, o in altre cellule di difesa dell'organismo umano. Al tempo stesso, rinvigorisce altre proteine, diciamo così, spente da infezioni o da farmaci. Noi pensiamo quindi che la C.S.F.1 sostituirà i meccanismi mancanti, aumenterà il numero di quelli esistenti, e rivitalizzerà quelli non funzionanti. Se tutto andrà bene, faremo domanda tra un anno alla Food And Drug Administration per la sua introduzione tra i nuovi farmaci negli Stati Uniti».

Le ricerche della Cetus Corporation sono state oggetto di una relazione alla Cornell University a una conferenza internazionale sulle barriere immunologiche.

e. c.

Goria e pci e pli: le proposte le ha fatte la Banca d'Italia

Temporale di mezza estate sulle cariche nelle banche

ROMA — Nel mirino è il banchiere sponsorizzato. L'esperto, il professore, il tecnico di area, secondo la terminologia meno pericolosa, che però, nel caso rispuntato in questi giorni, per arrivare alla poltrona più ambita si giova dei buoni uffici di questo o di quel partito, peggio ancora di questa o di quella corrente. Anche nelle nomine delle 14 banche varate giovedì dal Comitato per il credito è riemersa la logica di sempre: 6 sono andate alla dc, 4 al psi, 3 al pri, 1 al psdi e 1 ai liberali. Liberali e comunisti ieri si sono apertamente schierati contro il metodo che ha portato alle designazioni. Soddisfatti invece il ministro del Tesoro (Goria ha risposto ad Altissimo sui criteri di professionalità seguiti dal Comitato), il presidente del Consiglio, il governatore Ciampi, i socialdemocratici. Un po' meno i repubblicani.

Il ministro dell'Industria, Altissimo, che si è dissociato dalle decisioni, è già partito per le vacanze; però ribadisce, questa volta appoggiato dai vertici del partito, il suo scontento e lancia una proposta: «*Le nomine bancarie vanno fatte direttamente dal governatore della Banca d'Italia, un'autorità autonoma e indipendente*». Sì, ma anche il suo partito, intanto, partecipa a quella che lei ha definito una spartizione. «*Che tra i nomi ci fosse un liberale l'ha appreso dai giornali. Ma il problema non è questo. La coalizione socialcomunista in Francia portò propri uomini addirittura nell'apparato burocratico; quando negli Stati Uniti c'è il cambio della guardia del presidente avviene lo stesso. La questione è darsi regole chiare e trasparenti, che valgano sempre e per tutti*». Può fare un esempio? «*L'altro giorno sul tavolo c'erano alcune terne di nomi preparate dalla Banca d'Italia; eppure non sono state fatte*». Perché? «*Evidentemente non c'era un accordo tra i partiti*».

Il socialista Mattina contesta l'uscita di Altissimo e parla di falsa volontà moralizzatrice «*magari per la delusione di certe aspettative*», mentre i comunisti commentano i fatti di giovedì come un episodio di spartizione ferrea, che offusca anche alcune conferme largamente meritate. E chiedono che sia modificata la prassi procedurale che invischia la Banca d'Italia in manovre periferiche. Goria, infatti, ha sottolineato che i candidati scelti facevano tutti parte delle terne venute a punto da Ciampi.

Che ne pensano i repubblicani, da sempre custodi della cosiddetta questione morale? Risponde Aristide Gunnella, al quale Spadolini ha demandato il compito di occuparsi della questione. «*Della logica della spartizione si può uscire soltanto con la qualità dei nomi e nei prossimi giorni valuteremo la professionalità dei vari designati. Non vorrei che qualcuno risulti repubblicano soltanto per far quadrare il cerchio. E' certo che alcune situazioni sono incomprensibili: la dc occupa tutti i posti di rilievo degli istituti piemontesi*». Ma il pri non aveva propri candidati? «*A livello locale vengono fatte alcune segnalazioni che privilegiano la professionalità. Il ministro del Tesoro fa le scelte*».

Il ministro del Bilancio, Romita, anche lui già in vacanza, sdrammatizza e appoggia Goria: «C'era un blocco che durava da anni. L'idea di risolvere tutto insieme è un po' illuministica. Ogni nomina, certo, provoca qualche dispiacere per qualcuno [una freccialina ad Altissimo, ndr]. Ma abbiamo percorso la strada giusta con l'impegno di fare il resto a settembre». Sembra comunque di capire che lei rimette al potere politico l'ultima parola. «*Vorrei che qualcuno mi desse un criterio diverso. Il Comitato del credito fa le designazioni come prevede la legge e queste sono le regole del gioco. Un certo equilibrio politico generale mi pare sia l'unico riferimento*».

Eugenio Palmieri

Togo, segnali di un disgelo Vaticano-Cina

LOME' — Un importante segno di disgelo nei difficili rapporti tra la Cina e il Vaticano. Così, tra i giornalisti che seguono il viaggio del Papa in Africa, viene commentata la presenza, tra i diplomatici che giovedì hanno incontrato il Pontefice, di rappresentanti della Repubblica popolare cinese e della Corea del Nord.

Soprattutto per quanto riguarda Pechino, si sottolinea che è la prima volta che un diplomatico cinese incontra il Papa. Il gesto viene messo in relazione con quella che è sembrata una sorta di «disgelo» in atto da parte delle autorità cinesi, come dimostrerebbe la liberazione del vescovo ultraottantenne Ignatius Kung.

Finora con la Repubblica popolare cinese la Santa Sede non era riuscita a stabilire alcun contatto ufficiale.

A pagina 6: «Il Papa dialoga col Potere negro: sono chi siamo e cosa vogliamo».

Approvata la legge, i sovrintendenti spiegano perché non sarà applicata

Tutela dell'ambiente a tasche vuote

«*Abbiamo una sola automobile fuori uso, ci mancano i quattrini per ripararla e per comprare la benzina. Non possiamo fare telefonate interurbane. Non abbiamo fondi per le missioni, il personale qualificato è insufficiente*». Queste lamentele, ripetute con minime varianti, dicono quali siano le condizioni in cui lavorano le Soprintendenze ai monumenti e ai beni ambientali che hanno il gravoso, delicatissimo compito di controllare l'applicazione della nuova legge per la tutela delle coste, delle montagne, dei laghi, delle foreste e altro ancora.

La settimana scorsa il Senato ha approvato in via definitiva la conversione in legge (valida anche per le regioni autonome a statuto speciale) del «decreto Galasso» migliorato e ampliato dalla prima edizione. Un avvenimento accolto con un coro di lodi, anche come espressione di una larga maggioranza del Parlamento (hanno votato a favore una parte della dc, pri, psi, psdi, pci, dp, sinistra indipendente) decisa a tener conto della coscienza ecologica diffusa nel Paese. Ma i parlamentari, ancora una volta, hanno peccato di astrattezza, come se la legge avesse gli effetti di una bacchetta magica non si sono domandati: chi, con quali mezzi, controllerà sul campo l'applicazione del [illegible]?

Il provvedimento ha dimensioni smisurate. Sono vincolate per sempre, non più a tempo determinato, le coste del mare e dei laghi fino alla profondità di 300 metri, le rive dei fiumi fino a 150 metri, le montagne delle Alpi al di sopra dei 1600 metri e quelle degli Appennini al di sopra dei 1200, i ghiacciai, i parchi di ogni genere, i boschi e le foreste, le zone umide, i vulcani, le aree archeologiche, i terreni danneggiati da incendi, ville e giardini non ancora sottoposti a vincolo individuale. Va precisato ancora una volta che vincolo non significa divieto di edificare o modificare in qualche modo l'aspetto e la struttura dei luoghi. Nelle zone vincolate il proprietario privato deve sottoporre il progetto di qualsiasi intervento a una speciale [illegible] della Regione. Se la Regione è inadempiente, e nel caso di opere pubbliche, lo Stato interviene per mezzo delle Soprintendenze. C'è di più: nelle zone di maggior valore ambientale e paesistico (esempio, Capri) scatta il divieto assoluto di edificabilità.

Milioni di ettari da controllare, dalle valli alpine a Pompei, dalla laguna veneta alle Tremiti. In prima istanza il compito è affidato alle Regioni, ma queste sono per lo più sovraccariche, male attrezzate, inclini a sub-delegare tutto ai Comuni, con conseguenze immaginabili. Le Soprintendenze dovrebbero dunque sorvegliare da un livello più alto, pronte anche ad annullare le autorizzazioni date incautamente dalle Regioni contro il dettato della nuova legge. Ed ecco alcuni casi esemplari.

La Soprintendenza di Pisa, affidata all'architetto Piancastelli, ha competenza sulle province di Livorno, di Lucca, di Massa Carrara e di Pisa stessa. Dovrebbe occuparsi dell'Isola d'Elba e della Gorgona, della costa da Piombino alla Versilia con le pinete litoranee e le zone umide, delle ville lucchesi, delle Alpi Apuane. Essendo una Soprintendenza «mista» ha anche la responsabilità di conservare e restaurare monumenti e opere d'arte, troppo noti per essere elencati. «*Disponiamo in tutto di quattro*

Mario Fazio

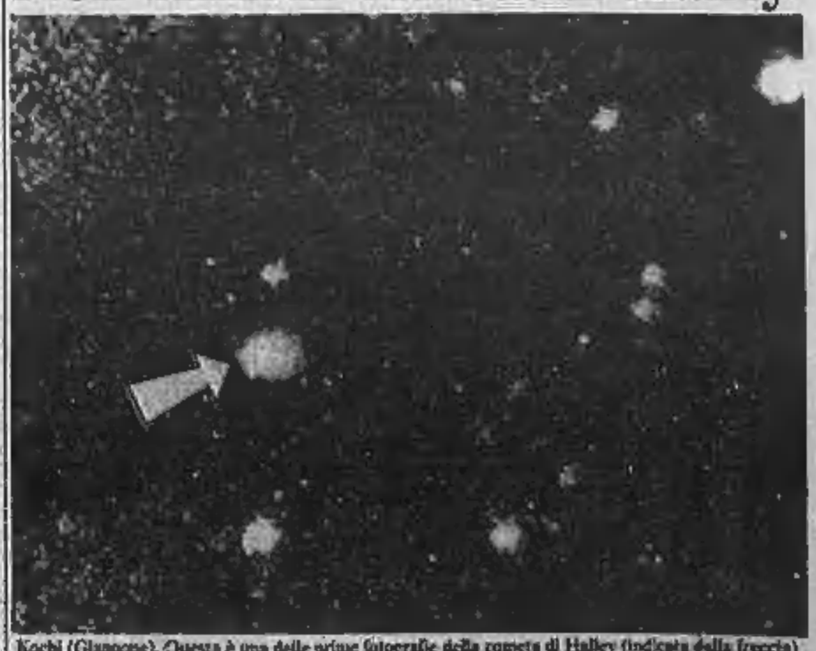
(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Inietta eroina al bimbo di 6 mesi giovane madre arrestata a Milano

MILANO — Una giovane madre è stata arrestata. L'accusa, tremenda, scaturisce dal dramma della droga. La donna, 27 anni, tossicodipendente, abitante a Milano in un quartiere periferico, è accusata di aver iniettato ripetutamente eroina nelle vene del suo bimbo, Luca, di sei mesi.

Il piccolo Luca è stato ricoverato in ospedale il 31 luglio: era in fin di vita, ed i medici gli avevano riscontrato almeno dieci «buchi» in una gamba. Ora le sue condizioni sono definite buone. (Il servizio a pagina 7)

Non brilla la cometa di Halley



Kochi (Giappone). Questa è una delle prime fotografie della cometa di Halley (indicata dalla freccia) scattata da un astronomo dilettante, Tsutomu Seki. Dopo essere rimasta alcune settimane nascosta dal Sole è riapparsa destando molta sorpresa tra gli esperti in quanto è meno brillante del previsto

Invita il governo a riorganizzare e snellire i centri della programmazione

Una lettera di Cossiga a Craxi l'economia non può attendere

Promulgate le leggi che riorganizzano Ragioneria generale dello Stato e Direzione del Tesoro

ROMA — La programmazione economica deve essere rilanciata e il primo passo sta nel riassetto delle sue strutture. Soltanto così si potrà guidare con mano sicura l'azienda Italia fuori dalla crisi. A dirlo è il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, in una lettera inviata al presidente del consiglio Craxi. Il primo atto ufficiale di Cossiga è dunque rivolto alla grave situazione economica e ai possibili rimedi. Non è un rimbrotto al governo, ma una accorata raccomandazione «a procedere con sollecitudine».

L'occasione della lettera è la firma delle leggi, appena promulgate, sul riordino della Ragioneria generale dello Stato e della Direzione generale del Tesoro. «Due provvedimenti — scrive Cossiga a Craxi — giusti e opportuni, da ascrivere a merito del governo e del Parlamento che promuovono a rivedere, potenziare ed adeguare competenze, procedimenti, strumenti e strutture di due ben fondate e tradizionali colonne portanti dell'amministrazione finanziaria dello Stato». Ora si dovrà andare avanti procedendo a nuovi riassetti, al fine di evitare «giustapposizione di competenze, con duplicazione di organi e accrescimento di strutture».

L'una e l'altra legge, osserva ancora il Presidente della Repubblica, sono state concepite e impostate proprio per corrispondere ai maggiori impegni strumentali, istruttori e conoscitivi indicati dalla riforma del '78 che, «verificata la labilità e l'arcaicità di una funzione di programmazione libratasi sopra e fuori la dimensione e la presa della finanza pubblica», ha, in pratica, previsto «una vera e propria conversione della programmazione economica, calata nella funzione più operativa della finanza pubblica».

Basta, dunque, con la duplicazione degli organismi e Cossiga si riferisce in particolare alla complessa struttura del ministero del Bilancio e dello stesso istituto per la programmazione economica e «alla pluralità delle sedi conoscitive, propositive e di controllo in materia di spesa pubblica variamente collocate fra Tesoro e Bilancio, con ampolature e competenze reciprocamente assai intrecciate ed evanescenti». Un chiaro invito questo al governo, alle forze politiche e alle Camere, a mettere definitivamente in soffitta la burocrazia e a snellire i centri della gestione economica.

Cossiga, nella parte finale della lettera, ricorda che il governo già nella scorsa legislatura aveva avanzato una proposta di riconsiderazione e di riassetto delle strutture di programmazione, sulla quale si era avviata una riflessione, con un primo confronto in sede parlamentare. «So che lo stesso governo — conclude il presidente della Repubblica — sta ora procedendo ad una rielaborazione di quella proposta. Mi pare opportuno raccomandare che in tale direzione si proceda con sollecitudine per portare a compimento con coerenza e rigore il disegno istituzionale implicito nella legge di riforma del bilancio e della contabilità pubblica».

Si rinunci ad «inoperose sopravvivenze», ammonisce Cossiga, perché «gli obiettivi di un governo programmato dell'economia e di un recuperato controllo della finanza pubblica costituiscono priorità ormai indecidibili e chiedono strumenti istituzionali coerenti ed efficienti». La lettera del Presidente della Repubblica è stata accolta con soddisfazione dal ministro del Tesoro, dove si è espresso «vivo apprezzamento» per l'iniziativa.

Emilio Pucci

Caso Naria: oggi la decisione sugli arresti domiciliari

ROMA — Giuliano Naria, il presunto brigatista rosso da oltre nove anni detenuto ed attualmente ricoverato in ospedale, saprà oggi se potrà ottenere gli arresti domiciliari. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dalla sezione istruttoria della Corte d'appello di Roma, ma l'ordinanza sarà depositata in cancelleria soltanto questa mattina e non sono trapelate indiscrezioni.

Naria attende da tempo la decisione dei giudici romani, in quanto è questo l'ultimo ostacolo che gli preclude la strada dell'uscita dal carcere. Nei mesi scorsi, infatti, la corte d'appello di Bari gli ha riconosciuto il beneficio degli arresti domiciliari.

La relazione del ministro Nicolazzi al Parlamento

Per la manutenzione delle strade 239 miliardi contro i 3450 necessari

ROMA — Per il recupero e la manutenzione ordinaria delle strade e autostrade italiani occorrono 3450 miliardi (2850 per il recupero e 600 per la manutenzione) mentre per l'esercizio finanziario di quest'anno ne sono stanziati solo 239. Inoltre occorrono 600 miliardi per completare tutto il processo organizzativo dell'Anas: 450 per aree ed edifici e 150 per il parco macchine operative. Naturalmente queste somme dovrebbero essere ripartite in diverse annualità; ma sono indispensabili per dare l'assetto moderno e confacentemente produttivo al lavoro aziendale. Queste considerazioni sono contenute nella relazione annuale che il ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi ha presentato al Parlamento.

Nicolazzi osserva fra l'altro che, se il problema economico rimane importante, il più «pressante» da risolvere è quello di acquisire tutti i dati informativi sulla consistenza delle caratteristiche della rete stradale. Infatti — fa presente — se per le autostrade e le strade di recente costruzione esistono i dati tecnici ed amministrativi che ne caratterizzano, altrettanto non può dirsi per le strade statali di costruzione remota e, ancor meno, per le strade entrate a far parte del patrimonio statale in seguito all'applicazione della legge del 1956.

L'ultima ricerca — ricorda Nicolazzi — è stata fatta nel 1978, ma non ha mai potuto avere concreto seguito per l'assoluta mancanza di disponibilità economiche. Da un'indagine di mercato fatta recentemente in via ufficiosa si è potuto stimare che la spesa necessaria per l'acquisizione di tutti i dati informativi ascende, ai costi attuali, a 350 miliardi di lire.

Nicolazzi conclude la sua relazione sottolineando come sia nelle attese del personale dell'Anas di poter fornire in modo adeguato un servizio al Paese.

Nuoro, rinviata la nuova giunta della Provincia

NUORO — Per mancanza del numero legale non è stata possibile l'elezione della nuova giunta alla Provincia di Nuoro, che dovrebbe essere formata da comunisti, sardisti e socialdemocratici, con il sardista Antonio Colli presidente. Assente un consigliere sardista e usciti dall'aula numerosi altri consiglieri, le votazioni per l'elezione del presidente e degli assessori hanno dovuto essere rinviate.

Lettere al Direttore: il dibattito sui partiti laici

«Ma il pli conosce il gusto di dir no»

Caro Direttore,

nell'articolo sulla *Stampa* di martedì scorso, Ernesto Galli della Loggia prova, dall'esterno, a dare motivazioni della debolezza del polo laico e del pli in particolare. Sono motivazioni che riconducono in parte alle origini storiche dei partiti liberale e repubblicano, in parte al loro modo di aver operato nella politica italiana dal dopoguerra ad oggi.

Mi occuperò solo di queste ultime analisi, che sembrano anche essere le più pertinenti per ricercare soluzioni.

Conosciuto dal di dentro, il pli ha qualche merito in più di quelli storici e di tradizionale correttezza che Galli della Loggia sembra riconoscergli.

Uno di questi è stato l'opposizione nell'area democratica al centro sinistra, condotta forse senza aver valutato a pieno la fase strategica che la società italiana stava attraversando (dalla ricostruzione alla distribuzione sociale), ma sempre con analisi che nel tempo i fatti hanno dimostrato essere esatte (l'espansione dello Stato imprenditore, il regionalismo burocratico, il dilatarsi dell'assistenzialismo per l'individuo e per le imprese). Una opposizione condotta, inoltre, senza mai cadere nella tentazione di trovare più forza in alleanze con gruppi e partiti della destra esterna.

Alla fine degli Anni 70, ricordo l'opposizione solitaria ai governi di solidarietà nazionale, che, nelle intese tra comunisti e democristiani, avevano mutilato un reale confronto parlamentare e portato alle leggi di compromesso (riforma della previdenza e della sanità, riforma della casa, finanza degli enti locali) le cui inefficienze sono note e i cui costi gravano sul bilancio dello Stato.

Più recentemente, le riserve liberali sulle equivoche conclusioni della Commissione P2, l'opposizione al nuovo Concordato che riconferma privilegi vecchi, la difesa dei diritti civili, l'impegno per l'ambiente, le proposte per riformare strutturalmente sanità e previdenza sono campi dove l'azione liberale meriterebbe maggiori attenzioni.

Queste politiche e queste proposte, malgrado corrispondano ad esigenze diffuse nella società italiana, continuano a portare pochi voti. I motivi sono molti: vi è l'assenza liberale dai centri di potere che in Italia condizionano pesantemente il consenso elettorale. Vi è spesso un eccesso di realismo, che porta il pli a cercare caso per caso le soluzioni possibili, perdendo così l'incisività delle proprie originali impostazioni. Vi è, infine, la debolezza del messaggio trasmesso all'esterno.

Ma vi è una ragione più generale. L'azione del pli è ancora vissuta dalla gente più come testimonianza che come prospettiva reale di cambiamento.

E così, elezione dopo elezione, tra paure vicine e speranze lontane, al momento del voto prevale sempre il timore.

Tocca al pli, e in questo concordo con Galli della Loggia, alzare il tono della propria proposta politica, per dare alla gente l'orgoglio di non essere rassegnata e quel po' di coraggio che serve per provare a cambiare.

Senatore Attilio Bastianini
Vicepresidente
del Gruppo Liberale al Senato

«Forse pentiti non innocenti»

Caro Direttore,

a mio giudizio essere rimasti all'opposizione durante il centro-sinistra — come il senatore Bastianini rivendica — di per sé non costituisce per il pli alcun titolo di merito, tanto più che, come egli stesso oggi riconosce, si trattava di un'opposizione che non aveva ben capito dove stava andando la società italiana. Né alcun merito può essere rivendicato del fatto che il pli non fece, né allora né poi, causa comune con l'estrema destra anticostituzionale. Ci sarebbe mancato pure questo! Tra l'altro si sarebbe trattato, da parte del pli, di un puro e semplice suicidio politico. Quanto al decennio successivo, ed in particolare al periodo 1975-'79, per ogni provvedimento cui il partito liberale si oppose (o, meno fu più spesso il caso, si limitò ad astenersi) se ne potrebbero citare almeno dieci che passarono con il voto favorevole dei liberali. Borbottare su qualche legge, approvarne altre, proporre con successo (o con insuccesso) ritocchi e emendamenti e mezzo, non è mai servito a dare un profilo politico ad alcun partito. Ed è precisamente alle prese con questo dilemma che si trova, non da oggi, il partito liberale.

Una breve risposta devo anche alla replica al mio articolo del senatore Spadolini, il quale contesta che liberali e repubblicani «possano essere associati o confusi per il periodo del Postrisorgimento e del prefascismo», della quale associazione e confusione io mi sarei invece reso colpevole nell'articolo in questione. Per la verità io avevo scritto qualcosa di abbastanza diverso, e cioè che nel 1945 liberali e repubblicani si presentavano «nel loro complesso come eredi delle classi dirigenti che avevano fondato ed animato lo Stato nazionale».

Non è questo vero? Non è forse vero che il partito mazziniano — cui furono così larghi di richiami Giustizia e Libertà prima, e il Partito d'Azione poi — aveva «fondato ed animato» lo Stato nazionale? Certamente sì. E certamente figurando come parte della classe dirigente (che non vuol dire di governo): perché se si siede in Parlamento, se si amministrano municipi e cooperative con larghi sussidi dello Stato, se in vaste contrade del paese si ha dietro di sé giornalisti, medici, avvocati, se s'influenzano largamente modi di vita e di pensiero, come per l'appunto accadeva alla «democrazia repubblicana» prima del '14, si è fuor di dubbio classe dirigente (come ad esempio lo è il pci dal '45 ad oggi). E lo si è pure se si partecipa poi alle settimane rosse.

Anche questa parte di classe dirigente diede mano a consegnare il paese al fascismo. Al senatore Spadolini, che ne è giustamente grande ammiratore, non ho bisogno di ricordare il giudizio durissimo che Piero Gobetti ebbe a dare, più e più volte, delle responsabilità politiche dei repubblicani e dei partiti di democrazia laica nella vittoria di Mussolini. Proprio a liberarsi ed a riscattarsi da quelle responsabilità, a coglierne le ragioni per non più ricadervi, sarebbe stato volto, poi, il travaglio di uomini come Rosselli e Parri, Calamandrei e La Malfa, della nuova democrazia laica insomma. Ciò non toglie che le responsabilità c'erano state e, io credo, continueranno a pesare per molti decenni.

E. Galli della Loggia

Non legittimo correggere leggi con «rettifiche»

ROMA — Il ricorso «all'avviso di rettifica», utilizzato dal governo o per correggere errori materiali intervenuti nella pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* o per recare modifiche sostanziali nel testo ammesso al vaglio di legittimità da parte della Corte, «non è previsto da alcuna disposizione di legge». Lo afferma la Corte dei conti nella relazione sul rendiconto generale dello Stato per il 1984, precisando: «Né l'avviso di rettifica, né l'errata corrige sarebbero dovuti essere utilizzati per la correzione di errori presenti anche nel testo originale».

Come esempio, la Corte dei conti cita il decreto legge n.455 del 13 agosto 1984 (peraltro non convertito in legge) riguardante il personale precario delle Usl. La modifica apportata mediante «avviso di rettifica» ha prorogato i termini degli incarichi al 31 dicembre 1985, mentre il testo del decreto registrato dalla Corte prevedeva tale proroga al 31 maggio 1984.

Un'anagrafe del rischio che permetterà alla Protezione civile di prevenire tragedie

Ecco il censimento delle dighe 40 domande per la sicurezza

ROMA — Esiste il pericolo che in qualche parte d'Italia si ripeta una sciagura come quella che il 19 luglio ha causato circa trecento morti a Tesero? A questa domanda che tutti si stanno ponendo nei giorni successivi alla tragica frana, nessuno è in grado di dare una risposta, né il ministero della Protezione civile, né quello dei Lavori pubblici né quello dell'Industria. Dipende un po' — dicono — dal «caso di competenza» tra i ministeri stessi e le Regioni, enti autonomi ai quali è affidata la responsabilità primaria delle dighe e degli invasi. Il fatto è che di alcuni esposti su «situazioni precarie», ma non di «sospetti di pericolo, neppure larvato». «Il rischio zero comunque non esiste — dice un ingegnere del ministero dell'Industria — neppure per una scodella».

Il motivo per cui le autorità responsabili (in primo luogo il ministero che deve proteggere, prevedendo e prevenendo) ignorano le condizioni di sicurezza dei serbatoi idrici è semplice quanto incredibile: alle soglie del Duemila, nell'epoca della meccanografica e del computer, non esiste un'anagrafe delle dighe e degli invasi sparsi nel nostro Paese. Nessuno sa dare informazioni non solo sulla sicurezza, ma neppure sulla ubicazione dei manufatti.

Per ovviare a questa grave lacuna e poter «prevenire gravi disastri come quello recente in Val di Fiemme», il ministro della Protezione civile Zamberletti ha predisposto un censimento di tutti i bacini artificiali esistenti in Italia. A questo scopo il ministero ha inviato ier l'altro una lettera a tutti i presidenti delle Regioni, chiedendo loro di censire tutte le dighe e gli invasi in esercizio o in allestimento e anche di ordinare accurati controlli ed ispezioni allo scopo di individuare le costruzioni che potrebbero costituire un rischio.

Acclusa alla lettera sono schede sulle quali i tecnici delle Regioni dovranno riportare non solo precisi dati tecnici su ciascun manufatto e sul bacino idrico, ma anche riferire le caratteristiche geologiche, il grado di sismicità della zona, la presenza di frane anche potenziali, precisare i responsabili della manutenzione e come questa viene eseguita, i Upi di controlli, la loro periodicità, la esistenza di vigilanza e di impianti di allarme, dare informazioni su abitazioni e infrastrutture a valle dell'invaso. Le domande che il ministero pone sono una quarantina, ad esse le Regioni sono state invitate a rispondere entro il 31 ottobre.

Attualmente si ha soltanto, raccolta in un grosso volume, un'anagrafe delle dighe, termine con il quale si intendono i bacini artificiali con uno sbarramento alto più di 10 metri oppure con un invaso superiore ai 100 mila metri cubi. Sono 527 queste dighe, 280 delle quali gestite dall'Enel, le altre affidate ad aziende diverse. E tutte — si afferma — sono sicure. (In due casi, per evitare ogni rischio anche remoto, è stato abbassato il livello dell'acqua).

Il censimento delle dighe porterà comunque informazioni nuove: per la prima volta si saprà di gestori non se ne sono mai occupati) quante non sono state costruite a valle degli sbarramenti, quanto distano, quanta gente vi abita, se vi sono insediamenti stagionali come campeggi, se vi sono strade, ponti, ferrovie, centrali elettriche, elettrodotti, linee di telecomunicazione, fabbriche. Solo così il ministero potrà regolare i propri interventi nei casi di disastri, che vengono peraltro «esclusi» dal vicepresidente dell'Enel, Marcello Inghilesi «altro calamité naturali».

Scopo primario del censimento disposto da Zamberletti è la identificazione dei piccoli invasi (sono migliaia, ma nessuno sa quanti) sparsi un po' dappertutto nel nostro Paese, affidati alla competenza delle Regioni. Le vasche di sedimentazione della miniera di Prestavel, sopra Tesero, dalle quali è precipitata tre settimane fa una massa di 180 mila metri cubi di fango, erano uno di questi piccoli manufatti. Quanti invasi insicuri? La risposta la potrà dare dopo il 31 ottobre il ministero della Protezione civile, il quale ha un dipartimento che si chiama «servizio previsione e prevenzione». Finora, per una assurda mancanza di informazioni, ha potuto prevedere e prevenire ben poco.

Tito Sarna

Duemila persone a Roma contro la fame

ROMA — Circa duemila persone hanno partecipato ieri sera alla manifestazione-concerto organizzata nella piazza del Campidoglio dal «Parifa» (Parlamentari contro la fame nel mondo) e dal «Food and disarmament international».

Disastro di Stava interrogati 4 ex direttori della miniera

TRENTO — L'inchiesta sulla catastrofe di Stava prosegue: il procuratore capo della Repubblica Simeoni e il sostituto Cavalieri hanno sentito ieri quattro ex direttori della miniera di Prestavel, convocati con ordine di comparizione. Si tratta dell'ingegner Alberto Morandi, di René Daraii, dell'ingegner Alberto Bonetti e di Luciano De Nardi.

Sull'esito dell'incontro non sono trapelate indiscrezioni, ma non è azzardato prevedere che la linea di difesa abbia ricalcato quella dei precedenti colloqui: tutti avevano competenze per quanto riguarda i lavori in miniera ma nessuno sui due bacini.

Mentre in Valle di Tesero si continua a scavare nel tentativo di recuperare altri corpi dal conoide di fango alla confluenza del rio Stava, sembra ormai certo che l'istruttoria sia giunga verso la formalizzazione.

Una firma per gli aiuti all'estero

Washington. Un Reagan in piena forma chiede una penna per firmare la legge sugli aiuti per 25 miliardi di dollari all'estero, compresi i «contras» del Nicaragua. Col presidente americano sono il senatore Lugar, da sin., il deputato Broomfield e il segretario di Stato Shultz (Ap)

Lo afferma il turco preso in Germania

«Agca mente ma recita molto bene»

MAASTRICHT (Olanda) — Bamet Aslan, il turco che da giovedì viene interrogato dai giudici italiani nell'ambito del processo per l'attentato a Giovanni Paolo II rischia di essere incriminato per falsa testimonianza oltre che per essere entrato qualche anno fa in Italia con un passaporto falso. Il pubblico ministero Antonio Marini, durante una pausa della deposizione che si svolge nel carcere di Maastricht, ha manifestato l'intenzione di chiedere che il turco sia messo sotto accusa.

Il giornale turco «Hurriyet» pubblica intanto una lettera indirizzatagli da Yalcin Ozbey, detenuto a Bochum.

Nella lettera ripete che «non è disposto a recarsi a Roma per essere messo a confronto con Agca». E aggiunge: «Posso mentire la prossima volta, ma solo dopo essere parlato con Agca in privato. Le mie dichiarazioni sarebbero tali da poter cambiare il corso del processo per l'attentato al Papa».

Ozbey aggiunge: «Ammiro Agca, anche se pronuncia pesanti accuse nei miei confronti; agisce molto bene come attore nel processo trasformato in commedia e su tenere segreti falsi organizzati».

Arrivano i tecnocrati di Gorbaciov

(Segue dalla 1ª pagina)

per potere infine distribuire in salari e fondi gli effetti della buona o cattiva gestione. Gorbaciov va al di là delle spettacolari sostituzioni dei ministri e dei segretari, cerca una svolta nella logica interna del sistema. Inizia, o rilancia, tutto sommato, la riforma. Molto prima e più rapidamente di quanto si fosse creduto.

Segno di forza o segno di debolezza, questa accelerazione dei tempi? Per molti versi, sia l'uno sia l'altro. Il giovane capo ha suscitato speranze dalle quali è scaturita anche una nuova forza politica in suo appoggio. Deludere le speranze risorte, rinviando i cambiamenti, comporta il rischio di respingere le forze emergenti un'altra volta nell'abulia. Se non coglie lo slancio che ha seguito il suo avvento e non lo capitalizza politicamente, la forza di Gorbaciov potrebbe ben presto tradursi in debolezza.

Tra il nuovo segretario e i suoi predecessori non esiste grande differenza nel concepire quello che dovrebbe essere la riforma del sistema. Sin dai tempi di Kruscev l'obiettivo è stato sempre lo stesso: liberare la base produttiva e dare il giusto spazio alla logica economica. Anche l'insuccesso nell'inseguire l'obiettivo è stato pressoché uguale in tutti i capi del pcus, susseguitisi dopo Stalin. Il solo Gorbaciov sembra avere qualche possibilità di successo in più. Non perché il suo disegno riformistico risulti più consistente, nemmeno per la sua energia o per la più giovane età: è avvantaggiato dal fatto di essere il primo a poter disporre di una classe sociale interessata alla riforma. Calcando un po' i termini si può dire, infatti, che Gorbaciov più che espressione di concetti nuovi sia espressione di una nuova classe, maturata nella società sovietica fuori dalla *nomenklatura*, ma radicata nella sua stessa struttura.

Pressoché dalla Rivoluzione ad oggi, l'Urss è stata governata dalla classe privilegiata del partito, autonominatasi mascherata *burocrazia*, la quale, nel dominare l'unica struttura del potere, dominava attraverso il partito la società. All'ombra della casta burocratica, del «partito nel partito», cresceva (tuttavia, negli strati intermedi, nella sempre più mastodontica macchina produttiva e nell'abnorme sistema scolastico, una nuova classe più preparata, più tecnica, più scientifica, più pragmatica, anche se limitata anch'essa dagli schemi ideologici. Una classe che agli inizi cercava di adagiarsi nei privilegi materiali offertile dal regime, senza esporsi ai rischi contestando l'ottusità della burocrazia.

Kruscev non aveva intuito la potenziale forza della nuova classe e infatti nello slancio riformistico non aveva cercato di smuoverla, approfittando del suo appoggio. Non disponeva di tempo sufficiente forse, ma decisivo doveva essere anche il fatto che i tempi staliniani erano ancora troppo vicini, troppa paura e troppa sfiducia condizionavano i movimenti e le ambizioni degli strati emergenti. Kruscev così si rivolse alla parte più onesta e ingenua dello stesso apparato del partito, auspicando la rivolta dei veri leninisti contro quelli falsi, sempre nell'ambito della stessa classe burocratica. Da qui il suo crollo: nessuna classe compie una rivolta contro se stessa. Quanto a Brezhev non fu che l'uomo della restaurazione, il potere incontrastato della classe burocratica del partito, ancora e disonesta.

Gorbaciov può emergere come uomo veramente nuovo proprio in questi termini. Non deve contestare la dottrina del partito né il sistema che lo vuole dominante, gli basta constatare che la sua sovrastruttura ha compiuto il suo «ciclo storico» o, se vogliamo, rivoluzionario e che altre forze, create nella stessa società, grazie al socialismo e non in contrasto con il socialismo, sono maturate per portare avanti lo sviluppo del colosso. Due conflitti nelle sicorrenti discussioni appaiono evidenti: il primo riguarda l'incompetenza dell'ottusa classe burocratica e la preparazione e il dinamismo della nuova classe tecnica; il secondo mette in evidenza l'impazienza della tecnocrazia, nucleo della nuova classe, nel rivendicare la possibilità e il diritto di esprimere e mettere a profitto del Paese la sua capacità e la sua preparazione. Non si deve cadere nell'inganno: non si tratta della rivolta contro il partito, non si tratta di un nuovo partito, è lo stesso pcus che la «nuova classe» vuole conquistare, essendo in fondo suo prodotto di base, per farlo funzionare meglio, secondo le esigenze dei tempi e la missione del socialismo.

Franz Barbieri

ROMA — Dal 10 luglio è in vigore anche in Italia la convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne adottata a New York.

Tutela dell'ambiente

(Segue dalla 1ª pagina)

architetti su otto previsti dall'organico, quattro geometri, quattro disegnatori. Per le missioni sul posto non possiamo usare le due automobili di servizio perché vecchissime».

Altra parte della Toscana con valori eccezionali è quella sottoposta alla Soprintendenza di Siena. L'ufficio dovrebbe controllare quel che accade sull'isola del Giglio e sull'isola di Giannutri, all'Argentario, nella laguna di Orbetello, nel Parco dell'Uccellina, in Maremma, a Siena come a Pienza o sul Monte Amiata. «Lavoriamo con cinque architetti e quattro geometri. Abbiamo due automobili pressoché inservibili. Come in altre Soprintendenze mancano i soldi per la benzina. Il ministero ci ha tagliato i fondi per il telefono».

In Liguria la Soprintendenza di Genova non ha la possibilità di compiere sopralluoghi dalle Cinque Terre alle Alpi Marittime. L'architetto Rosalia dice: «Siamo sei architetti e tre geometri, già del tutto impegnati della tutela e dai cantieri di restauro. Non abbiamo fondi per le missioni. Riusciamo ad assolvere i nostri compiti di controllo quando riceviamo qualche segnalazione da Italia Nostra, da gruppi ecologici locali, da privati». Qualche funzionario zelante si muove con l'automobile propria, attinge informazioni telefonando da casa perché in ufficio le interurbane sono escluse. E' evidente che solo il potenziamento di questi uffici periferici così importanti può consentire allo Stato di mettersi in gara con le Regioni per la tutela dell'ambiente e del paesaggio non ancora devastato. Altrimenti la nuova legge passerà tra le buone intenzioni.

Un discorso analogo merita la legge che impone di aprire tutti i giorni musei e gallerie, senza fornire i mezzi per pagare i custodi. Il soprintendente ai Beni artistici e storici di Venezia, Valcanover, mi dice: «Fare una legge è più facile che renderla operante. Alla Ca' d'Oro occorrono almeno trentacinque custodi e ne sono diciassette, così si spiegano le parziali chiusure. Per i musei e le gallerie di Venezia affidati a noi disponiamo di cinquantasette custodi contro i centotrenta previsti».

A Torino il soprintendente Gianni Romano: «L'apertura nei giorni festivi è un dramma. Mancano i custodi, mancano i fondi. Non possiamo più pagare le bollette del telefono né quelle dell'Enel». A Milano la soprintendente di Brera, Rosalia Tardito, ha dovuto ricorrere al Comune e a uno «sponsor» per rinforzare i custodi e poter aprire al pubblico la pinacoteca ogni giorno (tranne il lunedì). «Per quarantacinque sale abbiamo ventitré custodi teorici, solamente sedici effettivi, contro gli ottantaquattro di alcuni anni fa». A questo punto i discorsi sulla tutela e la valorizzazione del nostro patrimonio storico, naturale, artistico, scendono sotto il limite della decenza.

Mario Pasto

Un errore sulla Gazzetta per l'acquisto del Canadair

ROMA — Il ministro per la Protezione civile Giuseppe Zamberletti ha disposto l'immediato acquisto a trattativa privata di altri due aerei Canadair «CL 215» da impiegare per lo spegnimento degli incendi. L'operazione, che costerà allo Stato ventidue miliardi di lire, sarà perfezionata — in deroga alle vigenti norme e procedure — dal ministero dell'Agricoltura e Foreste.

Il decreto di Zamberletti, pubblicato l'altro ieri sulla Gazzetta Ufficiale, dovrà essere comunque corretto. Infatti nell'articolo 1 — per un tragico errore — non è stato indicato il numero degli aerei Canadair «CL 215» che dovranno essere acquistati.

le opinioni del sabato

Dolomiti razionate

MARIO DEAGLIO

Nel corso dell'estate il calpestio di milioni di turisti consumerà un altro pezzetto dei Fori Romani: i pavimenti della Galleria degli Uffizi diventeranno un po' più frusti; sul Bianco e sulle Dolomiti le cordate si metteranno in coda. I tempi di attesa per le imbarcazioni davanti ai porti turistici, o per le auto davanti ai parcheggi di Portofino, continueranno ad allungarsi. E la pressione turistica degrada, consuma e rende meno accessibili le località più ammirate.

Il successo del turismo porta con sé la necessità d'una scelta scomoda. Occorre determinare con quali criteri il devono mettere a disposizione d'un numero di potenziali visitatori pressochè illimitato bellezze naturali e artistiche che è nostro desiderio conservare integre. Come dobbiamo *razionare* ciò che non possiamo dare a tutti?

La più classica risposta è naturalmente basata sul prezzo di mercato: solo chi è disposto a pagare prezzi sempre crescenti può già oggi accedere a spiagge e particolari altrimenti troppo congestionati, agli alberghi delle località più rinomate. Molti centri turistici puntano, senza pudore, alla selezione della clientela in base al prezzo, rifiutando, o relegando in localizzazioni marginali o in periodi di bassa stagione, chi non può o non vuole pagare.

Non tutto, però, si può risolvere così: in una società libera, certi capolavori, certi spettacoli naturali proprio per la loro unicità debbono essere patrimonio di tutti. Si applicano quindi altri criteri: uno di questi consiste nel discriminare il pubblico in base alle sue caratteristiche. Per accedere al bene scarso occorre dimostrare un interesse o una competenza speciale.

Solo chi è disposto a percorrere a piedi sentieri faticosi può ammirare i migliori panorami delle Cinque Terre; l'ingresso alle mostre più importanti è di fatto riservato a chi si adatta a lunghissime attese in coda; solo per le scolaresche in gita di istruzione si aprono tesori di cattedrali e saloni di castelli; solo ad appassionati numismatici e bibliofili è permesso avvicinarsi a collezioni importanti di monete e incunaboli.

Un ulteriore sistema di razionamento, rozzo ma efficace, è basato sul caso. I turisti che intendono visitare i musei quando i custodi sono in ferie rimangono a bocca asciutta. Altro esempio: Courmayeur chiude gli accessi alle zone alte delle Valli Veny e Ferret quando il numero delle automobili raggiunge determinati livelli di congestione.

Non esiste una ricetta che possa dosare alla perfezione questi sistemi. La cosa peggiore, però, è la non decisione, che comporta confusione, incertezza e conduce al degrado dei beni. Una società responsabile non può permettere che i monumenti, i musei, le bellezze naturali semplicemente si sbriciolino sotto la pressione turistica (lasciando, tra l'altro, un gran numero di turisti insoddisfatti). E' necessario indicare criteri di scelta, ed è questo il significato profondo di qualunque politica del turismo. Il tutto, beninteso, è valido se vogliamo che tra un centinaio d'anni ci sia ancora turismo in Italia e si possano ancora ammirare i Fori Romani, gli Uffizi o Portofino.

Con scarpe di cartone

ORESTE DEL BUONO

Il mestiere del telespettatore è l'impotenza. O subisce le più stercolipare insulsaggini della finzione o subisce le più atroci provocazioni della cronaca. Il significato di un libro o di un giornale ci arriva attraverso la comprensione, il filtro, la mediazione dell'intelletto. I fatti inventati o carpiti alla realtà dalla televisione si introducono in noi senza la partecipazione del nostro intelletto.

In un rapida successione di crudeltà, tra pubblicità di pannolini per sederini d'oro e pubblicità di saponette al profumo francese per seduzioni coniugali, abbiamo avuto da Palermo le immagini del post assassinio del commissario Giuseppe Montana e poco o nulla del suo funerale con trenta persone al seguito.

* *

Poi le immagini del funerale di Salvatore Marino, sospettato di essere il basista dell'assassinio del commissario e morto in questura per motivi non ancora accertati, un funerale con molta gente che applaudiva la bara e protestava contro la polizia.

Poi le immagini del post mortem dell'agente di scorta Roberto Antiochia e del vice comandante della squadra mobile Antonino Cassarà uccisi solo al vertice delle indagini dopo l'autorizzazione da parte del ministro dell'Interno Scalfaro del comandante della squadra mobile a causa delle accuse di percosse e torture formulate dai familiari del defunto Marino.

Poi le immagini del funerale di Stato dell'agente Antiochia, con il presidente della Repubblica Cossiga e soprattutto il ministro dell'Interno presi di mira, svilianeggiati dagli agenti in borghese furiosi per l'abbandono e addirittura la persecuzione di cui si ritengono vittime. Infine, le immagini del funerale privato del vice comandante Cassarà, voluto così dalla famiglia, con giovani agenti in borghese a reggere il feretro, a faccia chiusa e sravolta.

Si sì trattasse di finzione invece che di cronaca, se questa fosse una delle tante serie televisive americane sulla dura vita dei poliziotti americani in lotta con mafiosi e terroristi, spesso intralciati dalle pastoie della legge ma prima o poi trionfatori, ci sarebbe da sperare anche in questo caso l'inevitabile trionfo della polizia. Ma si tratta di realtà di casa nostra e lo spettacolo della solitudine e della ribellione degli agenti di Palermo è terribile anche per chi si senta garantista sino in fondo.

* *

Così terribile da far riflettere, non certo sulla legittimità né sulla democraticità né sulla necessità di un intervento del ministro dell'Interno a proposito della morte alla questura di Palermo, ma sulla frettolosità, sulla indeterminatezza e sulla imprevidenza delle conseguenze. Il presidente della Repubblica, a Palermo, a chi gli diceva che ci vuole un maggior numero di posti di lavoro, sottintendendo evidentemente che così si sottrarrebbe manovalanza al crimine, ha replicato che ci vuole coraggio. Ma quale coraggio? Quello richiesto ai combattenti italiani di ogni regime mandati di solito alla guerra in pochi, senza sostegno politico, senza mezzi, con armi antiche e scarpe di cartone?

Gli istrioni di Freud

DIDIMO

In un trattato di *Psicologia* (a cura di D. e R. Katz, ed. Boringhieri), si legge, al capitolo dedicato alla psicoanalisi, che la fama di questa dottrina ha sofferto, in seguito al fatto che persone non qualificate l'hanno esercitata come metodo di cura, facendosi passare per analisti. «E' increscioso — vi si aggiunge — che tante divinazioni, tante teorie, nate da menti non critiche, e molta ciarlataneria abbiano potuto attribuirsi il nome di psicoanalisi. Dovrebbe esser venuto il tempo di tracciare con rigore il confine tra la psicologia del profondo, come disciplina specifica, e la ciarlataneria analitica».

Dopo venticinque anni da che fu pubblicato questo giudizio, il disordine prosegue; forse si è aggravato, con la pubblicità che letteratura e cinema hanno dato alla psicoanalisi. Cronache recenti hanno portato in luce casi di plagio, esercitato a danno di danarosi pazienti. Gli inventori della psicoanalisi produssero, crediamo con onestà e buona fede, una dottrina affascinante, ma altresì uno strumento che consente a furbi o presuntuosi di promuovere se stessi a guide d'anima e di vita. Tanto più questa promozione riesce, quanto più la credulità è cresciuta al tempo nostro (anche verso astrologi, maghi, cartomanti e simili).

Nel caso della psicoanalisi, l'imbroglio è favorito dal fatto che al medico o psicologo o psichiatra o psicoterapeuta o a chi si dichiara tale, si rivolgono persone che hanno bisogno alcune di quelle debolezze, che quasi mai si scompagnano dalla natura umana.

Vi sono stati casi di truffe, di cui appunto hanno discorso i giornali. Non fanno cronaca invece i lunghi e costosi trattamenti che a persone smarrite vengono suggeriti e praticati e che si protraggono anche per molti anni. Capita che le ansietà del paziente siano coltivate, invece che dissolte; che la personalità di lui non ne risulti affatto rafforzata; che anzi la consuetudine a quel ricorrente sostegno verbale produca assuefazione; che egli disimpari a procedere da sé nella vita, senza stampelle. Non di rado (aiutando il complesso di Edipo e simili storie) si istilla ai giovani ostilità verso la famiglia, i genitori.

Non è intento nostro generalizzare. Ci sono certamente terapeuti di specchiata onestà. Tuttavia più fattori contribuiscono agli abusi: il bisogno che molti sentono di parlare di sé; il crescente numero di smarriti e ansiosi, che il nostro tempo, denso di paure, sembra a rendere tali; la supponenza e la ciarlataneria in cui può scivolare — in parte senza avvedersene — chi si fa maestro di vita ad altri. Poi, non ultimo, l'esempio di sostanziosi arricchimenti (la psicoanalisi fu praticata primamente a persone dell'alta borghesia viennese).

Forse le mode presenti passeranno, come sono passati ieri trattamenti che parvero miracolosi: gli esorcismi di Gassner, il magnetismo animale di Mesmer, l'ipnosi di Puységur e di Charcot. Resterà la scoperta e l'esplorazione del profondo; scoperta peraltro anticipata — per onesta dichiarazione dello stesso Freud — dai maggiori tra gli autori che hanno studiato e descritto, magari nei romanzi o in teatro, le passioni umane.

DOPO L' OCCUPAZIONE CINESE HANNO ABBANDONATO IL TIBET

I Lama delle foreste svizzere

Dei centomila monaci in esilio, 1500 sono a Rikon, presso Zurigo, dove hanno fondato un monastero - Cupole a pagoda, bandiere colorate, amuleti e altari tra i faggi centenari - Qui per la prima volta in Europa il Dalai Lama ha celebrato il rito iniziatico del Kalachakra - «Il buddismo ha molto da dare all'Occidente» - La gente del villaggio: «Non abbiamo problemi di coesistenza»

DAL NOSTRO INVIATO

WINTERTHUR — *L'incontro con un Lama, un monaco buddista tibetano, uno se lo può immaginare in molti modi: ma credo che sia difficile prescindere da certi caratteri ambientali e psicologici. Lo sfondo obbligato di un tempio, la sacra posizione del loto, un'atmosfera di ieratico misticismo orientale. Ma bandi venire da queste parti, fra le colline boscose attorno a Winterthur nel cantone di Zurigo, per sfuggire agli stereotipi tradizionali. Ecco per esempio uno di questi sacerdoti che percorre la strada principale di Rikon, un villaggio a pochi chilometri da Winterthur. Il monaco tibetano cammina a grandi passi, ha visibilmente fretta, ciò che contrasta con la veste sacra che indossa: la toga rossa granata, la sciarpa gialla.*

Nel cuore di Rikon, che è un villaggio svizzero tedesco come tanti altri, con i suoi tetti spioventi, i giardini fioriti, un piccolo fiume gorgogliante che lì chiama Toess, l'immacolato Caffè della Posta dove i clienti, prima di essere serviti, vengono calorosamente salutati, quei paramenti fanno davvero sensazione. Ma soltanto a chi viene da fuori. Qui, a Rikon, ai monaci buddisti ci hanno ormai fatto l'abitudine. «Vuoi parlare con i tibetani? Bisogna che vada là sopra, nella foresta, è lì che hanno il loro istituto».

Pochi chilometri di salita, nel folto di un bosco di faggi e conifere, per avere un'altra visione sconcertante. Un edificio coperto di simboli tantrici, di misteriose iscrizioni tibetane, di piccoli vessilli multicolori, di pinnacoli dorati. Nessuno risponde agli squilli di campanello: una finalmente un'auto sportiva rossa sbuca rombando dalla foresta, e ne esce un sorridente signore tibetano. Ecco un altro modo singolare d'imbattersi in un Lama: perché l'uomo dell'auto rossa è anche lui un sacerdote della religione del Buddha, nella versione mahayana arricchita di riti e credenze preesistenti che è cara alla gente del Tibet. Questo istituto è un monastero, proprio così, un monastero buddista a qualche migliaio di chilometri da Lhasa, nel cuore verdissimo della Svizzera tedesca.

Il monaco si chiama Khechup, e per un'attività così profana come viaggiare in macchina non ha ritenuto d'indossare le vesti sacre. Vive qui da ventidue anni, cioè da quei primissimi Anni Sessanta in cui l'occupazione cinese del Tibet, seguita all'invasione del marzo 59, aveva reso la vita impossibile ai seguaci della religione antica. I massacri, i monasteri chiusi d'autorità, lo stesso Dalai Lama, sommo sacerdote e insieme capo dello Stato teocratico tibetano, costretto all'umiliante esilio.

Poi i cinesi hanno incorporato il Tibet nella Repubblica popolare con uno statuto di parziale autonomia, e all'intolleranza di allora è seguito un atteggiamento più morbido nei confronti della religione buddista. Tanto che si era parlato di un possibile ritorno del Dalai Lama, sia pure per una breve visita: programma che del resto lui, il Buddha incarnato, sua santità Yishinortu come lo chiama Khechup, ha recentemente smentito. Resta, in giro per il mondo, quel retaggio tradizionale di ogni situazione di questo tipo, che è l'esilio di massa. La diaspora tibetana è quasi interamente formata di religiosi, ma bisogna considerare che i religiosi hanno rappresentato in Tibet fino al dieci per cento della popolazione, che raggiungeva i sei milioni al tempo dell'invasione cinese.

Sono centomila i tibetani in esilio, la maggior parte concentrati in India, in quello stesso monastero di Dharamsala nel Punjab in cui abita il Dalai Lama. «Qui in Svizzera siamo millecinquecento, dice Khechup, in molti viviamo qui nella zona di Winterthur, altri in varie parti del Paese». Perché in Svizzera, perché qui a Rikon? L'istituto tibetano? Il monaco sorride, mostra di non capire la domanda, è chiaro che non vuol rispondere. Non lì dirà mai in base a quale segreto la bandiera buddista è stata piantata proprio qui. Inutile insistere, è passeggiare nella foresta, e a rivolgersi per informazioni a un Ufficio tibetano che ha sede a Winterthur.

Ginevra. In Svizzera il Dalai Lama (a sin.) è stato accolto dal metropolita Gregoris, presidente del Concilio mondiale delle Chiese

Tanti segnaci

«Troverai un altare, aveva detto Khechup, che abbiamo inaugurato un mese fa, giusto in tempo per la grande iniziazione del Kalachakra che Sua Santità il Dalai Lama in persona ha celebrato gli ultimi giorni di luglio».

Il Kalachakra, dal nome di una divinità rappresentata con quattro teste e trentadue braccia, è uno dei riti più importanti della tradizione lamaista, e per la prima volta si è svolto quest'anno in Europa. Il suo carattere iniziatico non è assoluto, nel senso che è ammessa la partecipazione non soltanto di chi vuole prendere per così dire i voti: ma anche dai semplici seguaci. E di seguaci, in questi tempi di crescente domanda di misticismi, il buddismo ne conta molti in Occidente. Ci sono infatti dei lama occidentali, come un certo Georges Dreyfus, svizzero di ascendenze ebraica e di lingua francese. In un'intervista del giorni scorsi, Dreyfus si è detto convinto che «il buddismo ha molto da dare all'Occidente».

Così hanno assistito migliaia di persone di molti Paesi e di molte età al Kalachakra di fine luglio. Hanno ascoltato il Dalai Lama avvolto nelle vesti rituali che officiava mormorando le sacre formule tradizionali. Hanno visto ruotare il khorlo, una specie di mulino al quale sono appese le preghiere contenute in rotoli multicolori, e ruotando il mulino è come se chi osserva prepasse. Hanno seguito le spire di fumo intensamente profumato che salivano fra gli alberi di questa foresta così antiseca, trasformata in luogo di intenso misticismo d'Oriente. Hanno visto il mandala, l'elaboratissima tavola di sabbia colorata che rappresenta l'universo, disfatto secondo le regole antiche: e quelle sabbie policrome disperse nella limpida corrente della Toess. Hanno sognato il passaggio dal samsara, la condizione umana continuamente riproposta dalle reincarnazioni, al nirvana, la liberazione dai condizionamenti esistenziali.

Crani rasati

Ma soprattutto quelli di loro che erano personalmente coinvolti nell'iniziazione hanno sconvolto per alcuni giorni, con le loro toghe granata, con le loro sciarpe gialle, con i loro crani rasati, l'immagine di questo placido villaggio svizzero. E' vero che Rikon ne aveva già fatto l'occhio: ma tanti in una volta come nei giorni scorsi non se n'erano mai visti. Problemi di coesistenza? «No, non ci sono problemi di questa natura», risponde la gente di Rikon. Non c'è certo circuito, nel contatto fra Oriente e Occidente, la gente sulle rive della Toess. E il discorso vale per il resto della Svizzera: il singolare innesto non provoca reazioni di rigetto, in questo Paese che pure ha il nervo sensibile, come ben sanno i lavoratori immigrati, alla coabitazione internazionale.

La domanda che il monaco Khechup ha lasciato senza risposta, perché la Svizzera? porrei giroela a quelli dell'Ufficio tibetano di Winterthur. Ma all'Ufficio tibetano di Winterthur nessuno risponde alle scampanellate, né agli squilli del telefono. *Dopo i Lama convertiti alla fretta e all'automobile, mi lascia forse di registrare un'organizzazione buddista chiusa per ferie? Certo il contatto con l'Occidente lascia il segno, perfino sulla religione mahayana esule dal Tetto del mondo. Sarà per questo che il Dalai Lama, appena terminato il rito del Kalachakra, ha riguadagnato subito il suo monastero fra le montagne del Punjab. Non può rischiare contaminazioni, lui: il Buddha che raggiungerà il nirvana soltanto dopo che il mondo intero sarà stato convertito, e che nell'attesa di questo evento deve continuamente reincarnarsi. In un bambino scelto dai monaci in base a segni e prove segretissime: che in pratica lo designano successore.*

Del resto quella domanda, perché la Svizzera? qualche risposta intuitiva ce l'ha. Come non pensare a Hermann Hesse, un uomo così rappresentativo di questo mondo, e alla sua esplorazione della vicenda del Buddha? E poi l'analogia fra il Tibet, racchiuso fra le montagne himalayane, e il più coerentemente alpestre dei Paesi d'Europa. E il più coerentemente neutrale, così come lo è stato, invano, il Tibet. E infine un'analogia di superficie, ma forse non poi tanto: fra le coloratissime feste buddiste e la prepotente colorazione folcloristica le strade delle città e dei villaggi svizzeri. In questi giorni d'estate è tutta una policromia di finestre fiorite, statue di legno dipinto, affreschi sulle facciate, e le bandiere dei cantoni che celebrano l'antica libertà del Paese.

Alfredo Venturi

TERREMOTO PER «CHRISTIE'S» E «SOTHEBY'S»: GONFIANO I PREZZI?

Aste e zecchini di Pinocchio

Vendite di quadri impressionisti, di preziosi violini, di antiche Bibbie viziate da bugie e reticenze «Molte consuetudini delle grandi case inglesi non sono che espedienti per spingere le quotazioni»

LONDRA — Le case d'asta e i mercanti d'arte sono come il Gatto e la Volpe. A volte si fanno dispetti, litigano, ma hanno bisogno uno dell'altro e finiscono per fare d'amore e d'accordo. A danno di Pinocchio, naturalmente, che è il pubblico (la buona Fata in quel mondo sempre più arrogante e competitivo non esiste più).

Ma ultimamente il mercato dell'arte, che di Londra e New York fa la stessa sede, è stato scosso da una serie di terremoti: il Gatto e la Volpe si sono dichiarati guerra e Pinocchio guarda scandalizzato.

Lo scandalo è scoppiato con le dimissioni del direttore della sede londinese della «Christie's», David Bathurst, la sospensione per due anni della sua licenza americana di «battitore» e una multa di 80 mila dollari pagata dalla casa.

E' stato il prezzo di una bugia. Nel 1981, quando Bathurst la dirigeva, la «Christie's» newyorchese aveva ricevuto dal mercante Dimitry Jodidio di Losanna otto tele impressioniste fra «battere», stimate 10 milioni di dollari. Ma solo una, *il ritratto di Eugène Manet*, fratello del pittore, fu venduta per la cifra record di due milioni e duecentomila dollari.

Gli altri dipinti furono ritirati, non avendo raggiunto il prezzo minimo che ci si attendeva. Ma Bathurst finse per proteggere l'immagine del cliente dopo l'insuccesso dell'asta, come si giustificò più tardi) dichiarò di aver venduto anche un Van Gogh (ritirato dopo aver ottenuto un'offerta di due milioni e centomila dollari) e un Gauguin, che pure aveva toccato il milione e trecentomila dollari. Jodidio aveva fatto causa alla «Christie's»: nella conseguente inchiesta, tra l'altro, era venuta fuori anche la bugia di Bathurst. E poiché dichiarare il falso per le leggi dello Stato del New Jersey è un grave reato (e molte leggi americane non consentono, al contrario di quelle inglesi, certe «convenzioni», certe vaghezze), Bathurst ha dovuto pagare.

Alfred Taubman, il miliardario che ha comprato la «Sotheby's»

Il sacrificio di Bathurst non deve essere dispiaciuto al proprietario della grande rivale, Alfred Taubman, che acquistò la «Sotheby's» un paio di anni fa e coltiva l'ambizione di schiacciare la concorrente. Non solo per ragioni commerciali ma anche per motivi più personali: si dice, infatti, che la sua bella moglie, ex miss Israele, abbia lavorato per «Christie's», ma ne sia venuta via sbattendo la porta e affermando di essere stata trattata malissimo.

Ma anche Taubman è nei pasticci: viene accusato di aver comprato una tela di Toulouse Lautrec ad una propria asta per gonfiare i prezzi. Qualcuno ha obiettato che sarebbe come dire che Henry Ford non può essere al volante di una propria macchina per timore di reclamizzarla, o che Pietro Barilla non deve consumare le proprie tagliatelle per incoraggiarne la vendita. E passi. C'è dell'altro, però.

Un raro violino, un Guarneri, venne dichiarato venduto ad un'asta della «Sotheby's» nel 1977 per 115.800 sterline, un record mondiale che fu adeguatamente pubblicizzato. In pratica però chi lo aveva acquistato disse che non poteva dopo tutto pagare quella cifra e il Guarneri venne rinegoziato per 80 mila sterline: e su questa cifra molto meno prestigiosa calò un pudico quanto interessato riserbo.

Non basta. Nell'aprile del 1984 la «Sotheby's» di New York annunciò una importante vendita di manoscritti e libri ebraici. Un direttore della casa dichiarò al *New York Times* di non sapere chi in effetti fosse il loro proprietario (c'era tra l'altro una Bibbia del XV secolo stimata 250 mila sterline), poiché aveva ricevuto l'incarico di vendere da un intermediario. A questo punto il magistrato inquirente della città di New York, Robert Abrams, perseguì la casa d'aste accusandola di frode e illegalità in quanto la Sotheby's, per sua stessa ammissione, aveva agito per questo intermediario, Alexander Gutman, e non per il legittimo proprietario dei trentatré libri e manoscritti offerti in vendita. Il caso è stato recentemente risolto con un accordo.

Un'ultima accusa rivolta alle case d'aste riguarda la cifra segreta concordata tra queste e i proprietari, sotto la quale gli oggetti devono essere ritirati dall'asta e non più venduti. E' una pratica che si presta a molti espedienti come quello, inaccettabile per gli americani, dei battitori che fingono di ricevere offerte fino a quando la cifra segreta non viene raggiunta.

Le leggi americane su questo argomento sono sotto esame, dice il commissario Aponte, per una revisione che consenta di creare un mercato veramente libero».

Ma c'è anche il fatto che agli americani non piace che il mercato d'arte in America sia parzialmente in mano inglese (fino a che la «Sotheby's» non è stata comprata dall'americano Taubman lo era totalmente).

Anche in Svizzera la città di Ginevra ha adottato misure per eliminare i molti misteri nel proprio mercato d'asta, dominato dalle case londinesi. «Il caso delle Christie's, continua Aponte, è scoppiato quando le pratiche delle case erano già sotto inchiesta. Molte delle loro consuetudini non sono che espedienti per spingere i prezzi». La stampa inglese si è scatenata contro le grandi case e anche i mercanti privati attaccano ferocemente da quando le aste hanno conquistato la fetta più grossa del mercato. Ma in fin dei conti i registri delle case d'asta sono sempre aperti, mentre quelli dei mercanti privati rimangono ovviamente un mistero.

Però, se la Volpe s'indebolisce, anche il Gatto rischia di vacillare perché Pinocchio finirà per accorgersi che gli zecchini d'oro che ha piantato non crescono affatto. Finora ha reciato con entusiasmo la sua parte: se le consuetudini delle aste inglesi sono troppo misteriose, se la guerra dei prezzi si è impennata fino all'assurdo, la colpa non è soltanto dei venditori, ma anche del pubblico dei compratori, che sembra ansioso di pagare qualunque prezzo, di entrare nella ridda delle cifre fantasmagoriche su un mercato che d'arte ha solo più il nome, essendo divenuto soprattutto un nuovo campo d'investimento.

Gaia Servadio

Ai colloqui di Vienna annunciati «importanti cambiamenti»

Pretoria promette agli Usa di «rivedere l'apartheid»

In cambio il Sud Africa chiede che Washington non abbandoni la strategia dell'impegno costruttivo - Incontri del ministro Botha con rappresentanti inglesi e tedeschi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il Sud Africa «sta compiendo una radicale revisione della sua politica dell'apartheid» e ne annuncerà «importanti cambiamenti tra pochi giorni o poche settimane». Lo ha dichiarato ieri a Washington, al ritorno dai colloqui di Vienna col ministro degli Esteri sudafricano Botha, il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca McFerlane. Sembra che McFerlane abbia consegnato al presidente Reagan un messaggio di Pretoria che assicura l'adozione di un programma di «riforme sostanziali» al congresso del partito nazionale la settimana prossima, e chiede che gli Stati Uniti non abbandonino la loro strategia di «impegno costruttivo» verso il Sud Africa.

McFerlane non ha voluto svelare il contenuto esatto del messaggio, in particolare non ha voluto dire se il regime sudafricano ha promesso la revoca dello stato d'emergenza e l'avvio di negoziati con la maggioranza negra. Ha però parlato di «mutamenti specifici» rispetto all'attuale situazione, e sottolineato che è stata Pretoria a chiedere «incontri urgenti» non solo con gli Stati Uniti ma anche con l'Inghilterra e la Germania Federale, per metterli a parte dei suoi progetti. I tre Paesi occidentali e il Giappone sono i massimi investitori stranieri in Sud Africa, e le loro eventuali sanzioni economiche gli creerebbero enormi difficoltà.

In un breve incontro con i giornalisti, il portavoce della Casa Bianca Speakes ha confermato che Pretoria «sta riesaminando la sua politica razziale» e ne ha dato comunicazione alle nazioni amiche. Speakes ha smentito che a Vienna McFerlane abbia posto un ultimatum a Botha, ma ha ricordato che gli Stati Uniti «hanno opinioni molto ferme sull'apartheid». McFerlane avrebbe fatto presente all'ospite il colloqui il sono svolti all'ambasciata americana) che a Washington la Camera ha già approvato le sanzioni economiche, e che il Senato le approverà a settembre, al ritorno delle vacanze. Il presidente Reagan non sarà in condizione di opporvi il veto, avrebbe ammonito, se il Sud Africa non si sarà pacificato nel frattempo.

Al Dipartimento di Stato, il portavoce Kalb ha fatto capire che tra le altre cose il Sud Africa abbandonerebbe la prassi delle città negre separate. «A suo onore» ha detto «sta prendendo in considerazione il nostro punto di vista e quello degli altri governi occidentali. E' un processo che continua ma di cui attendiamo una conclusione sollecita».

Kalb ha anche sottolineato che Botha si è lori incontrato di nuovo col sottosegretario di Stato Crocker, prima di partire da Vienna per Bonn, e che rimangono ancora da chiarire alcuni punti. Ma non ha lasciato dubbi sul fatto che la superpotenza eserciterà forti pressioni su Pretoria perché liberalizzi il regime. Il capo della commissione Esteri del senato Lugar ha commentato che «comunque è incoraggiante che si prospettino cambiamenti». Lugar è l'autore della risoluzione del Congresso sulle sanzioni economiche.

Banderdone pubblica il contenuto dopo aver osservato il giorno prima la massima segretezza sui colloqui di Vienna, il governo Reagan ha raggiunto due obiettivi: ha costretto il Sud Africa a prendere nota che l'opinione pubblica mondiale si aspetta la fine dell'apartheid, e si è ripresentato nel ruolo di mediatore nel continente africano, ruolo sospeso dopo le controversie sulla Namibia.

e. gc

Prime guardie sui voli Usa

NEW YORK — Fonti dell'aviazione commerciale americana hanno annunciato che guardie armate si trovano a bordo di un certo numero di aerei di linea per la prevenzione dei dirottamenti.

La misura rientra nel «pacchetto» di decisioni prese dall'amministrazione Reagan dopo il dirottamento in giugno dell'aereo della Twa a Beirut.

Guardie armate erano già in servizio su alcuni aerei Usa negli Anni Settanta all'epoca della prima ondata di dirottamenti.

Il presidente Cossiga in Norvegia (visita privata)

OSLO — Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga è giunto nel pomeriggio di ieri a Oslo per una visita privata che si concluderà lunedì. Cossiga, che è accompagnato dal ministro della Difesa Giovanni Spadolini, è stato accolto all'aeroporto dal ministro degli Esteri norvegese Sven Stray.

Oggi Cossiga sarà ospite a colazione di re Olav e domani avrà colloqui politici con il primo ministro Kare Willoch. Domani e lunedì il presidente della Repubblica salirà a bordo della «Amerigo Vespucci», la nave scuola dell'Accademia Navale di Livorno che si trova a Oslo per la tradizionale crociera dei cadetti nei Nord Europa.

Sarà graziato il killer belga che pretendeva la ghigliottina

BRUXELLES — Sarà graziato il giovane belga condannato a morte per omicidio che aveva chiesto di essere ghigliottinato.

La magistratura ha infatti la facoltà di inoltrare d'ufficio la domanda di grazia al re per i condannati a morte.

Patrick De Decker, 24 anni, detenuto nella prigione di Lovanio, condannato a morte nel dicembre dello scorso anno per aver ucciso, in compagnia di un amico, un suo conoscente, padrone di un caffè, per rapinargli 200 mila lire, ha chiesto con una lettera ai suoi avvocati la pubblica esecuzione mediante ghigliottina, come prevede la legge.

Il giallo del «Rainbow Warrior» è diventato un affare di Stato

Parigi scossa dai corsari della pace

Un tenace commissario neozelandese ha scoperto una serie di «connessioni» tra l'affondamento del veliero a Auckland e la presenza sospetta di francesi (agenti segreti?) nel Paese - Forse una iniziativa sfuggita al controllo della Francia ufficiale - Mitterrand ha subito ordinato un'inchiesta

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — E' il «giallo» dell'estate e al tempo stesso un affare di Stato. Il luogo del delitto è remoto: il porto di Auckland, in Nuova Zelanda, dove il 10 luglio scorso il veliero Rainbow Warrior, nave corsara degli ecologisti, è stata affondata con due cariche di esplosivo, che hanno ucciso il fotografo portoghese Fernando Pereira. Gli autori dell'attentato potrebbero essere agenti segreti francesi, oppure ex uomini di quei servizi (Dgse), oppure mercenari arruolati da una frangia di estrema destra sempre di quei servizi segreti, stupiti di meno al governo mitterrandiano. Sono questi spunti che hanno spinto il Presidente della Repubblica socialista ad aprire un'inchiesta ufficiale, ampiamente pubblicizzata al fine di dimostrare che Parigi non c'entra, ed è pronta a punire i colpevoli, anche se annidati nei suoi servizi segreti.

Il Rainbow Warrior attraccato nel porto di Auckland apparteneva al movimento antinucleare Greenpeace, fondato quindici anni or sono dagli ecologisti americani e canadesi, che oggi conta sei-centomila affiliati nel mondo, dei quali più di cinquantamila in Francia. I pacifici pirati di Greenpeace (=la pace verde=) si battono contro i detentori di armi nucleari, contro coloro che inquinano l'atmosfera, contro i cacciatori in generale. L'organizzazione ha ramificazioni internazionali ed è finanziata da donatori soprattutto nei Paesi anglosassoni. La piccola flotta di Greenpeace percorre gli oceani, cerca di salvare le foche dai cacciatori di pelli, insegue le navi che trasportano scorie o armi atomiche, quale che sia la loro nazionalità. Il voto dei pirati della pace è il porto di Vancouver in Canada, sul Pacifico.

Il Rainbow Warrior (=Il combattente dell'arcobaleno=) si trovava a Auckland nell'attesa di salpare in direzione dell'atollo di Mururoa, contro di sperimentazione nucleare francese nell'arcipelago polinesiano. A bordo non c'erano soltanto giovani «verdi», ma anche anziani uomini di mare convertiti al pacifismo, capaci di navigare su qualsiasi oceano e in grado di comandare equipaggi improvvisati. Il Rainbow Warrior, come le altre imbarcazioni di Greenpeace, organizzava manifestazioni pacifiste a ogni scalo, raccoglieva fondi, e denunciava i convogli nucleari in navigazione nelle acque polinesiane. Incrociando unità francesi (e anche americane e sovietiche) mettepa in mare le sue scialuppe sulle quali sventolavano le bandiere degli ecologisti e striscioni con slogan contro le armi atomiche. La marina militare francese non ha mai adottato metodi violenti per allontanare quei corsari disarmati. Perché all'improvviso l'affondamento del Rainbow Warrior?

E' stato il commissario neozelandese Alan Galbraith, incaricato dell'inchiesta, a trovare la pista francese. L'attentato di Auckland ha subito appassionato e indignato l'opinione pubblica di Wellington, dove il governo laburista ha ospitato le navi di Greenpeace, impedendo fra l'altro l'ingresso nei porti nazionali alle navi americane con armi atomiche a bordo e accentuando la campagna contro le sperimentazioni atomiche francesi nelle acque di Mururoa. Il poliziotto neozelandese ha dapprima scoperto a Auckland, in prossimità del Rainbow Warrior, un canotto Zodiac, un motore fuoribordo e una bombola di ossigeno di fabbricazione francese. E più tardi ha arrestato due sospetti con passaporti svizzeri, risultati subito essere dei cittadini francesi. Un uomo e una donna arrivati a Auckland il 22 giugno scorso falso identità (Jacques e Sophie-Claire Turenge), e secondo il commissario Galbraith autori o complici dell'attentato.

Altro elemento che ha condotto le autorità di Wellington sulla pista parigina è stato un veliero (l'Ouvea) affittato in giugno a Noumea, capoluogo dell'agitata Nuova Caledonia francese, dove vive un importante ceppo di coloni sensibili ai richiami dell'estrema destra. Il veliero si era fermato a Auckland e aveva a bordo un curioso quartetto: lo skipper Raymond Veiche, il fotografo Eric Andrew, l'agente commerciale Jean-Michel Berthelot e un medico, il dottor Xavier Maniguet, abitante in Francia, a Dieppe.

Fermato per alcuni giorni dalla polizia di Auckland dopo l'attentato contro il Rainbow Warrior il veliero proveniente dalla Nuova Caledonia si è poi dileguato in alto mare, e non è più stato ritrovato. Ma non si è perso nell'oceano, perché il dottor Maniguet è ritornato tranquillamente a Dieppe. Un registratore prega adesso i giornalisti che gli telefonano di non scocciare.

Secondo due settimanali parigini, «Vsd» e «L'Evénement», un ex capo del settore operativo del Dgse, dei servizi segreti francesi, avrebbe montato l'operazione, inviando a Auckland i due falsi svizzeri e il quartetto del veliero solitudinario. E i cronisti delle due riviste non escludono che anche alcuni agenti in servizio attivo abbiano partecipato all'operazione. L'arrivo a Parigi di poliziotti neozelandesi per partecipare alle indagini hanno dato il «giallo» contorni politici fastidiosi per il governo socialista. Da qui l'inchiesta ordinata da Mitterrand e affidata a uomini di equidistanza, un funzionario intoccabile, Bernard Tricot, ex collaboratore del generale de Gaulle, che in queste ore sta indagando nei servizi segreti parigini, comandati da un insospettabile ammiraglio.

a. v.

Danzica, giudice minaccia prete amico di Walesa

VARSAVIA — Un sacerdote di Danzica che è fra i più ascoltati consiglieri di Lech Walesa è stato minacciato di arresto se proseguirà nella sua «attività antistatale».

Il reverendo Henryk Jankowski ha spiegato di essere stato convocato da un magistrato ieri mattina per un interrogatorio. Jankowski, accusato in passato di aver provocato disordini, diffuso notizie dannose per lo Stato ed abusato della libertà religiosa nelle sue prediche, ha beneficiato nell'agosto scorso dell'amnistia proclamata dal governo.

«Il colloquio è durato 10 minuti — ha spiegato il sacerdote — e sono stato messo in guardia che gli effetti del condono potrebbero essere sospesi prima della fine dell'86».

Secondo quanto disposto dal decreto del 1984, il governo potrà riaprire i procedimenti a carico di quanti si renderanno responsabili di reati politici.

Al sacerdote il magistrato ha contestato di «incitare ai disordini» con le sue prediche, di esporre simboli di Solidarnosc nella sua chiesa e di invitare a parlare nella parrocchia esponenti del disciolto sindacato.

Il muro dei caduti per l'Ulster

Londonderry. Un esplosivo mascherato dell'Ira in una strada di Bogside, fotografato l'altra notte durante un'incursione: Sul muro alle sue spalle i ritratti di indipendentisti uccisi in scontri con la polizia

Nuova giornata di protesta in Cile, i sindacati chiedono «la fine della repressione»

SANTIAGO — Dopo mesi di apparente calma, i cileni che si oppongono al regime militare del generale Pinochet hanno rilanciato l'impegno di lotta pacifica con una doppia giornata di protesta all'insegna della vita, che ieri ha mobilitato settori politici, sociali e umanitari.

Preceduta da diverse manifestazioni isolate, la prima giornata per la vita ha mobilitato fin dalle prime ore del mattino i punti strategici della capitale, presidiati dalle forze dell'ordine con l'appoggio di reparti militari.

La giornata di protesta è stata promossa da organizzazioni di difesa dei diritti umani e appoggiata dai sindacati e da diverse associazioni di categoria, oltre all'adesione esplicita della Chiesa che, in un comunicato, ha esortato il governo ad agire con «prudenza» e a rispettare il diritto della cittadinanza ad esprimersi pacificamente.

Tuttavia, in alcuni schieramenti barricate e falò hanno provocato interruzioni al traffico degli automezzi, mentre incidenti isolati si sono registrati in altri punti della città.

Quale misura preventiva, nel timore di possibili incidenti, il decano della facoltà di legge dell'università del Cile ha sospeso le lezioni, nonostante le proteste degli studenti i quali, d'intesa con i sindacati ed altre organizzazioni sociali, hanno annunciato manifestazioni di protesta davanti alla sede accademica.

Il ministro degli interni, Ricardo Garcia, ha assicurato che le autorità «adotteranno tutte le misure necessarie a preservare l'ordine». L'eccezionale schieramento di forze dell'ordine fa supporre che dalle misure annunciate non sia da escludere l'uso della violenza, nell'ipotesi di incidenti. Il ministro ha definito «deplorevole errore» l'iniziativa di questa giornata di protesta, «destinata a provocare il caos».

Ma la protesta di ieri è solo l'inizio di una nuova offensiva dell'opposizione, sempre più impegnata a perseguire la svolta democratica del Paese e l'allontanamento del generale Pinochet.

In francobollo 5 star inglesi

LONDRA — Cinque «star» inglesi scomparse saranno effigiate in una serie di francobolli emessi dal Post Office nell'ottobre prossimo per celebrare l'anno del cinema britannico.

Sui francobolli compariranno i volti di David Niven, Charlie Chaplin, Vivien Leigh, Peter Sellers e del regista Alfred Hitchcock.

Foto-ricordo, polizia beffata

Una primula rossa al funerale dell'Ira

LONDRA — Il quattordicesimo anniversario delle leggi speciali per l'Ulster e il funerale in grande stile di un membro dell'Ira hanno dato l'occasione al movimento indipendentista d'inscenare spettacolari incidenti nell'Irlanda del Nord.

Giovedì notte combattimenti tra la polizia e dimostranti repubblicani sono avvenuti in almeno sei città dell'Ulster, ma sono stati i funerali di Charles English, rimasto ucciso tre giorni fa mentre stava preparando un agguato contro la polizia, il fulcro della protesta.

La bara è stata infatti portata, per alcuni secondi, da Martin Galvin, animatore del Noraid (l'organizzazione Usa che simpatizza per l'Ira) che non può soggiornare nell'Ulster a seguito di un bando del governo britannico.

Nei giorni scorsi la polizia aveva «rigilato» il confine con l'Eire nella speranza di impedire a Galvin di entrare nell'Ulster. Anche l'anno scorso Galvin aveva sfidato il bando, comparendo sul palco a Belfast durante una manifestazione, e nei disordini successivi un giovane era stato ucciso da un proiettile di plastica sparato da un poliziotto.

Circondata da quattro membri dell'Ira in uniforme e con cappucci neri, la bara è stata portata per un breve tratto da Galvin e Martin McGuinness (protagonista della controversa intervista alla Rai) mentre il servizio d'ordine organizzava una catena umana per impedire alla polizia di avvicinarsi.

I due hanno avuto il tempo di farsi fotografare insieme ma, pochi secondi dopo, Galvin era già sparito tra la folla.

Dall'a tv dopo 6 anni «Mi occupo di scienza»

MADRID — Salvador Dali si è lasciato intervistare dalla televisione per la prima volta dopo sei anni, parlando nella sua residenza di «Torre Galatea» ad una équipe di Tv-3, una stazione catalana.

L'artista ha detto di occuparsi attualmente di «ricerca scientifica».

Dali, che ha 81 anni, ha alzato la voce solo alla fine dell'intervista, tenuta in lingua catalana, per gridare «Viva la Catalogna, viva la Spagna, viva il re e viva il nostro principe».

Erano stati catturati da misteriosi «guerriglieri anticomunisti»

Nicaragua, liberi i pacifisti Una montatura del regime?

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — I 10 «testimoni della pace» e i 18 giornalisti scomparsi tre giorni fa ai confini col Costarica, sono riapparsi ieri a mezzogiorno, in 18 italiani, a Rica San Carlos sul Lago Nicaragua. Hanno dichiarato di essere stati sequestrati per 30 ore non dai ribelli di Eden Pastora, l'Arde e alleanza democratica rivoluzionaria, come avevano sostenuto nelle comunicazioni radio, ma da un gruppo di «guerriglieri anticomunisti indipendenti», e di essere stati rilasciati incolumi. Il sottosegretario agli Esteri nicaraguense Tinoco ha denunciato l'incidente, dicendo che è stato ispirato da Washington, e ha chiesto che la zona di frontiera col Costarica venga smilitarizzata.

Secondo le prime informazioni, i pacifisti hanno riferito di essere stati portati in territorio costaricano a bordo della loro imbarcazione. Il governo di San José lo ha smentito, insistendo di aver tenuto l'intera area sotto sorveglianza, e di aver trovato i sequestrati solo quando stavano ormai tornando verso il Lago Nicaragua. L'Arde ha accusato i «testimoni della pace», che sono filosandinisti, di aver inscenato un falso sequestro, d'accordo con Managua, a scopo propagandistico. Lo stesso presidente del Costa Rica, Monge, non ha escluso che i sequestratori fossero soldati sandinisti.

I «testimoni della pace» sono cittadini statunitensi, simpatizzanti col regime di Managua, che avevano di interporsi tra i guerriglieri e la truppa sui campi di combattimento, per costringere i primi a sospendere le ostilità. I giornalisti che li accompagnavano erano in parte americani in parte nicaraguensi. A Washington il dipartimento di Stato sta tentando di fare luce sul misterioso episodio che ha suscitato nuove critiche contro la politica del presidente Reagan in Centro America. Il presidente è sotto attacco anche in seguito alla pubblicazione di un articolo del *New York Times* sul diretto coinvolgimento del Consiglio per la sicurezza nazionale della Casa Bianca nel conflitto tra i contras e i sandinisti.

La vicenda dei pacifisti, vissuta brevemente sotto una ripetizione di quella degli ostaggi di Beirut, ha distratto l'attenzione dei giornali e delle radio-tv dalla massiccia offensiva scatenata d'improvviso dai ribelli non ai confini col Costa Rica, ma a quelli con l'Honduras. Dopo una stasi di sette mesi, durante i quali si erano rifugiati in territorio honduregno, i contras sono penetrati nuovamente in territorio nicaraguense, e la scorsa settimana hanno anche occupato per alcune ore un importante nodo stradale, La Trinidad, sull'autostrada panamericana, uccidendo una cinquantina di soldati governativi.

La spia Walker è giudicata colpevole

NEW YORK — Arthur Walker, accusato di avere partecipato ad una rete spionistica che ha coinvolto un po' tutta la sua famiglia e che ha fornito dettagliatissime informazioni militari ai sovietici, è stato giudicato ieri dal tribunale di Norfolk (Virginia) colpevole in relazione a sette capi d'accusa, e rischia l'ergastolo.

La folla ammutolisce Si piange Nagasaki

Alle 11,02 di ieri, 40 anni dopo

TOKYO — Sfidando un ciclone in arrivo, 24 mila persone si sono radunate ieri a Nagasaki per commemorare il quarantesimo anniversario dell'esplosione atomica che il 9 agosto 1945 distrusse la città, ad appena tre giorni dal primo olocausto nucleare ad Hiroshima.

I partecipanti si sono raccolti sotto una gigantesca tenda davanti alla statua della pace che domina il monumento alle vittime di quel tragico giorno ed hanno osservato un minuto di silenzio alle 11,02, l'ora esatta in cui fu sganciato l'ordigno, chiamato in codice «fat man» (grassone).

L'immensa deflagrazione, che avvenne a cento metri di distanza dal luogo dove ieri si è svolta la manifestazione, uccise istantaneamente 70 mila persone lasciando un terribile strascico di malattie e mutilazioni dovute alla radioattività, che hanno fatto salire il numero dei morti a 140.000 nel corso degli anni.

Il sindaco di Nagasaki, Hitoshi Motoshima, ha rivolto un appello agli Stati Uniti e all'Unione Sovietica perché fisciano di questo anniversario un punto di svolta nella storia della corsa al riarmo nucleare. «Nagasaki — ha detto — deve restare l'ultima città della Terra ad aver subito gli orrori di un'esplosione atomica».

Historisima si è poi rivolto ai rappresentanti di 55 amministrazioni comunali di 22 Paesi (per l'Italia erano rappresentate fra l'altro Cassino, Marzabotto, Como, Reggio Emilia, Torino e Pistoia)

La cerimonia di commemorazione dei defunti si è svolta secondo il rito shintoista in base ad un accordo tra le tre comunità religiose — cattolica, buddista e shintoista — che si alternano nella celebrazione secondo un criterio di rotazione annuale.

Nagasaki fu la prima città giapponese ad aprirsi alla cultura occidentale ed ha una forte comunità cattolica.

La famiglia vi si rifugiò per sfuggire ai nazisti

Diventerà museo a Londra la casa in cui morì Freud

LONDRA — Il più famoso divano del mondo è lì un deposito: aspetta che un complesso il museo nella grande casa di mattoni rossi in cui Sigmund Freud trovò rifugio dai nazisti negli ultimi mesi di vita. Chi farà visita al Museo Freud, nel quartiere elegante di Hampstead, alla periferia di Londra, potrà percorrere lo stesso sentiero usato da tanti personaggi illustri che vennero a rendere omaggio al fondatore della psicanalisi, che arrivò qui da Vienna nel 1938.

La biblioteca, i 180 oggetti antichi, il sofà (con sopra il tappeto orientale su cui i pazienti si adagiavano per ripercorre il proprio passato), alla fine di settembre torneranno nella casa ricostruita ormai del tutto restaurata. Il museo sarà aperto al pubblico nel maggio 1986. Ma il luogo, dove Freud morì e dove la figlia visse sino all'ultimo, nel 1983, continua ad essere meta di curiosi e appassionati, come accade per l'apparizione in Berggasse 19 di Vienna in cui Freud sviluppò le sue teorie sul comportamento umano.

I lavori fervono, e grandi cartelli ammoniscono i vandali e tanti cultori del freudismo che vorrebbero scavalcare la siepe di rose davanti alla casa. David Newlands, il curatore, è compiaciuto di tanta passione. «Potrei aprire una bancarella per tutte le persone che si fermano qui». Scene analoghe si verificarono appena Freud, a 82 anni, raggiunse Londra per sfuggire alle persecuzioni naziste contro gli ebrei. Egli scrisse: «Le accoglienze alla Victoria Station, e poi sui giornali di questi primi due giorni, sono gentilissime, davvero entusiastiche. Siamo sommersi dai fiori».

Vennero a trovarlo altri eminenti scienziati, il leader sionista Chaim Weizmann, gli scrittori H.G. Wells e Stefan Zweig. Salvador Dali gli fece il ritratto. Aveva il cancro alla mascella, spesso doveva rinunciare agli ospiti. Morì 12 mesi dopo: ogni tanto riusciva a ricevere anche quattro pazienti al giorno. Diede i tocchi finali al libro «Mosè e il monoteismo» e lavorò a «Profilo della psicanalisi», rimasto incompiuto.

Circondato dall'affetto dei familiari e della nipotina amatissima, è spirato il 9 agosto

Maria Artom

Angosciati ne annunciano la scomparsa Aldo e Olga Sacerdote, i cugini e le amiche Carla e Candelor Artom, Simone e Pino Artom, Silvia e Nato Artom, Silvio e Rosetta Sullegni, Micaela e Raffaele Coppola, Vittorio Corbella, Adriana Corbella Elena, Marisa Diena, Claudia Gentile, Gisela Montanari, Laura e Renzo Sacerdote, Benedetto, Emma e Lora Tedeschi. Un caldo ringraziamento al medico curante prof. Riccardo Bologna per gli anni di affettuosa assistenza e al dott. Francesco Paolo Rosetti che nella stessa assistenza ha dimostrato la sua proverbiale sapienza. Grazie anche alla signora Gertrude e Marina Cattel. I funerali avranno luogo il 12 agosto alle ore 8,30 partendo dalla clinica Cattel, via Cattel 3. Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte alla Casa di Riposo israelitica o per la ricerca sul cancro.

— Torino, 9 agosto 1985.

La Compagna di Scuola e le Amiche del Giovedì ricordano con tanto affetto e immenso dolore la cara MARIA

Vera e Franca De Benedetti
Marisa Diena
Marisa Lisella
Giuliana e Giovanna Olivetti
Evelina Sacerdote
Marcella Treves
Sandra Cavanniglia
Marisa Falco
Angiolella Gaeta
Marisa Fubini
Elsa Montalcini
Wilhelmine Olivetti
Maria Chiara Rammone
Rosy Cattino

Vittorio Artaro
Maddalena Genet
Eugenio, Annamaria, Giovanna Boggio

Vittoria, Adolfo Colombi
Franca, Mario, Aldo Cornetti
Gianfranco ed Antonia Cumino
Marisa, Claudio, Carlo, Luigi Cecchia
Mirella, Luciano Mossi
Giannina Musso
Clara Sansevrino

Piangono l'amica carissima

Maria Artom

— Torino, 9 agosto 1985.

Luciana Cavalla partecipa al lutto della famiglia.

Condoglianze e tristezza di Via Amedeo I a la famiglia Mora ricordano con affetto

Maria Artom

— Torino, 9 agosto 1985.

Commissario Straordinario, Direttore Generale e Personale della Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della

dott. Maria Anna Artom

per lunga lunga valida collaboratrice dell'Istituto.

— Torino, 9 agosto 1985.

Piangono l'indimenticabile amica MARIA:

Ada Treves Sacerdote
Umberto e Virginia Sacerdote
Carla e Emma Morbiducci
Stefano e Miryam Hirsch
Manuela Sacerdote

Marcello Elio Tedeschi con grande dolore piangono l'amica MARIA.

Olga Leonardo e Laura Tavaa piangono la cara AMICA perduta.

Piangono l'AMICA carissima:
Mariadonatella Alasia
Gigliola Franco Bergland
Laura Gianfranco Bongiovanni
Mara Grassi
Ottilia Vincenzo Marabito
Mariagela Enzo Natalino

E' mancato

Mario Gilodi

anziano FIAT

Lo annunciano: la moglie Rita Bellardi, figli, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in forma civile oggi ore 9,15 partenza dall'ospedale Molinette per il Cimitero Generale.

— Torino, 9 agosto 1985.

Colleghi tutti - Reparto Falegnameria - partecipano con profondo dolore alla scomparsa della

dott. Maria Artom

— Torino, 9 agosto 1985.

Luciana Cavalla partecipa al lutto della famiglia.

Condoglianze e tristezza di Via Amedeo I a la famiglia Mora ricordano con affetto

Maria Artom

— Torino, 9 agosto 1985.

Commissario Straordinario, Direttore Generale e Personale della Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della

dott. Maria Anna Artom

per lunga lunga valida collaboratrice dell'Istituto.

— Torino, 9 agosto 1985.

Piangono l'indimenticabile amica MARIA:

Ada Treves Sacerdote
Umberto e Virginia Sacerdote
Carla e Emma Morbiducci
Stefano e Miryam Hirsch
Manuela Sacerdote

Marcello Elio Tedeschi con grande dolore piangono l'amica MARIA.

Olga Leonardo e Laura Tavaa piangono la cara AMICA perduta.

Piangono l'AMICA carissima:
Mariadonatella Alasia
Gigliola Franco Bergland
Laura Gianfranco Bongiovanni
Mara Grassi
Ottilia Vincenzo Marabito
Mariagela Enzo Natalino

E' mancato

Mario Gilodi

anziano FIAT

Lo annunciano: la moglie Rita Bellardi, figli, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in forma civile oggi ore 9,15 partenza dall'ospedale Molinette per il Cimitero Generale.

— Torino, 9 agosto 1985.

E' mancata serenamente nel conforto religioso

Severina Barberis vedova Sendri

Ne danno l'annuncio la sorella Dina col figli Luciana ved. Gnudini, Beppe con la moglie Mirella e le loro famiglie, la nipote Lina ved. Lamberti con i mariti Aldo e Giorgio Lamberti con le mogli Ellisol e Dina Paola Valfrant con il marito Giuseppe e le loro famiglie. I funerali si svolgeranno partendo da S. Maria di Varzuolo (Cn) sabato 10 agosto partenza dall'abitazione corso Re Umberto 216 alle ore 16.

— Verzuolo, 10 agosto 1985.

Improvvisamente a mancato

Secondo Borio (Gianni)

anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio: i figli Piero e Sergio con la rispettiva famiglia, parenti tutti. Funerali oggi ore 10, alle ore 15,30 nella parrocchia di Borgaro Caravoso.

— Torino, 9 agosto 1985.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppina Machetto vedova Gori

di anni 81

L'annunciano i figli Giorgio con Linda e Simona, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 nella cappella della Piccola Casa; dopo la cara salma proseguirà per il cimitero di Pecetto. Un particolare ringraziamento alla madre superiora e alle reverende suore della Piccola Casa per l'assistenza.

— Torinello, 10 agosto 1985.

E' mancato

Silvio Milano

Ne danno il triste annuncio a lontani amanuli, le sorelle Clara ed Emma, i nipoti Fulvia e Carla, l'affezionata Marisa e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Maria e all'amico Gino che tanto amorevolmente lo hanno assistito sofferente e Dino, di ringrazio quanti hanno preso parte al dolore.

— Torino, 7 agosto 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Tricerri

anni 70

anziano FIAT

Ne danno l'annuncio la moglie, la figlia con il marito e la diletta nipote, le sorelle, le cognate e parenti tutti. Un ringraziamento particolare per la «Piccola Suora dell'Assunzione» che hanno amorevolmente prestato le loro cure durante la malattia. I funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Vincenzo de Paoli.

— Torino, 10 agosto 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfonso Napoli

anni 71

Addolorati ne danno annuncio la moglie Giovanna, i figli Enzo e Piera, la nuora, le nipoti. Funerali oggi ore 10,10 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano, 6° partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 agosto 1985.

I Colleghi del Servizio Personale partecipano al dolore di Enzo per la scomparsa del caro papà

Alfonso Napoli

— Torino, 9 agosto 1985.

In Alessio è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Vercelli (Gigi)

di anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresina, i figli Cristina d'Francesco e parenti tutti. La salma giungerà in Chiesa nella Chiesa Parrocchiale alle ore 17 di sabato 10 c.m. per essere successivamente tumulata nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento al dott. Arrigo Mainardi, ai sanitari della Clinica Evangelica Valdese di Torino e dell'Ospedale S. Maria Misericordia di Alessio.

— Alessio, 9 agosto 1985.

Sono vicini a Teresina, Franco e Cristina gli amici di Torino, Romano, Adolfo, Virginia e Audenino per la scomparsa del caro Gigi.

— Alessio, 9 agosto 1985.

(Continua a pag. 5)

OSSERVATORIO

Casablanca, vertice-no (e parata di sconfitti)

Ogni vertice che la diplomazia riesce a mettere su ha obblighi inderogabili, e primo tra tutti quello di mantenere un livello di risultati politici adeguato alla «nobiltà» propria dei vertici. Non si mobilitano Capi di Stato e leader di prestigio internazionale se poi non si riesce a fargli firmare un documento che la storia possa accogliere nei propri archivi. *Noblesse oblige* sempre; o forse obbliga quasi sempre, perché stavolta a Casablanca l'eccezione c'è stata; e tanto grossa che molti ora si rifiutano persino di ammettere tra i vertici l'ultimo deludente incontro dei capi arabi.

Quando re Hassan di Marocco riuscì a convocarlo, dopo lunghe incertezze e ripetuti tentennamenti, gli obiettivi fondamentali del viaggio a Casablanca parvero tre: 1) statuire che le decisioni della Lega Araba non debbano più esser prese all'unanimità, ma sia sufficiente la maggioranza; 2) dare il viatico della Lega all'accordo giordano-palestinese dell'11 febbraio; 3) riportare l'Egitto nella Lega come membro a pieno diritto.

Dei tre obiettivi non è stato raggiunto nemmeno uno. Non si è deciso che la maggioranza debba prevalere, Arafat e Hussein non hanno ricevuto alcun avallo ufficiale, e l'Egitto resta fuori dalla porta. Peggio di così era difficile che potesse andare.

Data per scontata l'assenza in Marocco del fronte radicale, contro il quale in fondo il vertice era stato convocato, l'assenza che più ha pesato sui destini di quest'incontro è stata quella di re Fahad. Che aveva lasciato a lungo incerta la partecipazione dell'Arabia Saudita, e alla fine, pur accettando l'iniziativa del collega Hassan II, ha preferito farsi rappresentare

Re Fahad d'Arabia

dal principe ereditario Abdallah: scelta che aveva un significato politico inequivocabile, appoggio ai moderati che volevano il vertice ma rifiuto della rottura verso la quale il vertice si stava caratterizzando.

Quando in politica c'è un confronto, il confronto si chiude con una parte che vince e una che perde. Forse a Casablanca di vincitori non ce n'è, ma certo ci sono gli sconfitti: Hussein a Arafat anzitutto, e a loro si può aggiungere la lista di tutti i Paesi moderati, Egitto in testa. Lo scontro era di non poco rilievo: dietro l'obiettivo di autorizzare le decisioni a maggioranza c'era il disegno di uno sganciamento del mondo arabo dal lungo retaggio delle guerre israeliane. Non è detto che questo significasse la svolta finale della crisi in Medio Oriente, ma comportava comunque una riscrittura delle strategie regionali, con un'attenuazione del ruolo egemone dell'Arabia Saudita e la sua sostituzione con l'asse Cairo-Amman-Baghdad.

Dal vertice il rumbo di Riad esce invece ribadito: non si può dire che esca rafforzato perché re Fahad ha dovuto tener conto del veto siriano, però alla fine ha mostrato che senza il suo assenso non è ancora possibile alcuna decisione di rilievo. Gran finanziere per tutti i gusti arabi, l'Arabia Saudita ha anche un ruolo politico che ripaga la sua cauta diplomazia, attenta a evitare ogni traccia di rottura nell'unità (sia pur di facciata) del mondo arabo. Questa volta poi, consapevole della posta in gioco sul tavolo di Casablanca, la sua cautela è stata ancor più accentuata, con una concessione di fatto ad Assad per la quale re Fahad pretenderà la contropartita.

Ma in termini più generali il non-risultato del vertice cancella alcune prospettive politiche che parevano interessanti: la confederazione giordano-palestinese nei limiti accettati dall'accordo di Amman resta una scelta della quale Arafat (e Hussein) debbono continuare ad assumersi la responsabilità isolatamente, e la instabilità della regione resta dipendente dai vecchi fattori endogeni e esogeni.

Chi ci guadagna maggiormente è forse la Siria di Assad, che mostra di poter sommare questo potere negativo, di veto, a tutti gli esercizi di potere in positivo del quale ha dato dimostrazione nell'ultimo anno. Le incertezze e i fallimenti americani in Medio Oriente vengono ora alla resa dei conti, mentre i segni contraddittori che arrivano da Mosca non aggiungono ancora elementi di chiarificazione all'incertezza della crisi. Da Casablanca, *as time goes by*, tutto è peggio di prima.

Mimmo Càndito

L'unità araba cerca appigli per non dare forfait

Nessuna risoluzione ma 7 comandamenti

Le direttive eludono il nodo Arafat-Hussein e la riammissione dell'Egitto nella Lega - Crescono le critiche all'Iran

CASABLANCA — Il vertice arabo straordinario di Casablanca si è chiuso nel primo pomeriggio di ieri senza risoluzioni. E' stato emanato soltanto un comunicato finale per non assumersi la responsabilità di divisioni future in seno al mondo arabo.

Il documento, letto dal segretario generale della Lega Araba, Chadli Klibi, si riassume in sette punti essenziali: sostegno all'Olp e consenso per una conferenza internazionale sul Medio Oriente con la partecipazione degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica; condanna del terrorismo sotto qualsiasi forma e soprattutto di quello israeliano; incarico al re del Marocco Hassan II di proseguire tutti i contatti utili in vista dell'incontro di novembre a Ginevra tra Reagan e Gorbaciov; conferma degli impegni politici precedenti della Lega Araba a favore dell'Olp; condanna del comportamento di Israele nei territori occupati; rinnovo dell'appoggio al governo libanese e al Libano contro tutti i tentativi di divisione (un attacco, quindi, alla Siria); solidarietà della Lega ai popoli della Namibia e del Sud Africa in lotta per la loro emancipazione.

Tacendo sugli argomenti più esplosivi, la Conferenza ha inteso preservare la validità permanente del piano di Fès votato all'unanimità dai 21 Paesi membri della Lega Araba nel 1982 e soprattutto non urtare le suscettibilità, rendendone irreversibile l'opposizione, dei cinque Paesi fautori della linea dura, che non sono venuti.

Che l'incontro sia stato difficile lo ha ammesso apertamente lo stesso sovrano marocchino, che ha parlato di «*aspre discussioni*». Lo scontro più duro si sarebbe avuto fra Arafat e il principe ereditario saudita Abdallah.

La questione della reintegrazione dell'Egitto in seno alla lega araba non è stata presa in considerazione, anche perché si è urtata contro il veto del primo ministro tunisino, M'Zali.

La riforma della Carta della Lega Araba, che doveva ristabilire il principio della maggioranza al posto di quello vigente del consenso assoluto dei 21 Stati membri, è stata rinviata *sine die*. E' stato così tolto un pretesto alla Siria per accentuare il dialogo con le schieramento dei cosiddetti «moderati».

Anche il previsto appoggio al piano giordano-palestinese è mancato in sede ufficiale.

La Conferenza d'altra parte ha condannato l'Iraq e la Giordania per aver ristabilito loro relazioni diplomatiche con il Cairo, come esigeva la Libia.

Il vertice ha invece preso impegni precisi per quanto riguarda il conflitto tra Iran e Iraq il quale «*mette in pericolo la stabilità e la sicurezza di tutto il Medio Oriente*». La Conferenza denuncia l'intransigenza iraniana che vuole continuare la guerra moltiplicando le offensive contro l'Iraq allo scopo evidente di occupare i territori iracheni.

Da Beirut minacce al Kuwait

Il partito di Dio ricatta l'Emiro

«Basta con le espulsioni degli sciiti» Presto un governo filomusulmano?

DAL NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Il «partito di Dio» ha avviato ieri il governo del Kuwait che nessun altro sciita libanese deve essere cacciato dall'Emirato. La minaccia, secca ma piena di significati riposti, è venuta da Hezbollah (Libano orientale): a diffonderla ci ha pensato, come a sotto, la stampa di Beirut. Si sostiene che i kuwaititi hanno espulso centinaia di libanesi sciiti dopo il tentato assassinio dell'emiro Jaber al-Ahmed, avvenuto in maggio.

«*E' una repressione intollerabile nei confronti di musulmani che lavorano: questa pratica deve cessare*» hanno detto gli hezbollah. «*Saremo sempre dalla parte degli oppressi in Kuwait ed appoggeremo la loro intransigenza*». La Jihad islamica ha chiesto il rilascio di 17 sciiti detenuti nel Kuwait in cambio dei rilascio dei sette americani e quattro francesi ostaggi in Libano. Quanti ritengono che partito di Dio e Jihad siano la stessa cosa hanno concluso che i kuwaititi costituiscono ancora il principale obiettivo degli estremisti musulmani in Libano.

Solo alcune ore prima, un canadese che lavora per un'organizzazione umanitaria era stato rilasciato dai suoi sequestratori, illeso. Roberi Burkholder, che lavora per un ente assistenziale mennonita a Nabatieh e che era stato prelevato da tre uomini armati mentre si recava a piedi al lavoro, giovedì, è tornato libero la notte stessa. I guerriglieri gli hanno chiesto di descrivere il suo lavoro — il gruppo mennonita ha uffici negli Stati Uniti — ma l'hanno trattato, almeno all'apparenza, con riguardo.

A Beirut, funzionari governativi ieri hanno discusso la possibile creazione di un nuovo governo che metterebbe in pratica le riforme invocate martedì dai leader musulmani alla conferenza di Chtaura, nella valle della Bekaa. I giornali di Beirut ieri riservavano notevole spazio all'ultimo raid israeliano in Libano, avvenuto giovedì, durante il quale sei tacca-bombardieri Phantom hanno devastato quello che restava della base palestinese di Tahayel nella Bekaa, ferendo due uomini. Gli apparecchi sono tornati per bombardare l'edificio a due piani che era stato l'obiettivo (fallito) di un loro attacco il mese scorso.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Acqua per Wojtyla e gli antenati

Kara. Il Papa beve da una mezza zucca che gli è stata offerta dagli abitanti del Togo settentrionale. Giovanni Paolo II ha poi sparzato a terra l'acqua rimasta nel recipiente, in segno di omaggio agli antenati

I due gruppi avevano annunciato azioni comuni contro basi Nato

Raf e Action Directe rivendicano la bomba anti-Usa di Francoforte

BONN — I terroristi tedeschi della «Raf» (la Rote armee fraktion) e quelli francesi di «Action Directe» hanno rivendicato ieri con una lettera congiunta l'attentato di giovedì nella base militare statunitense di Francoforte, nel quale sono morti due americani, attribuendolo a un commando «George Jackson». Nella lettera, recapitata a un'agenzia di stampa e a un quotidiano, la base militare di Francoforte è definita «volano per le guerre nel Terzo Mondo» e «nido di servizi segreti».

Nel gennaio scorso a Parigi «Raf» e «Action Directe» hanno diffuso una dichiarazione comune per annunciare azioni della «guerriglia europea occidentale» contro installazioni Nato, depositi militari, fabbriche e caserme.

Il nome tanto nella rivendicazione, George Jackson, è quello di un militante negro per i diritti civili ucciso dalle guardie carcerarie nel 1971 nel penitenziario di St. Quentin, vicino a San Francisco, pare durante disordini.

La polizia tedesca, che anche prima della rivendicazione aveva tipizzato la pista del terrorismo di sinistra, cerca sette uomini e cinque donne, presunti membri della «Raf», spariti dalla circolazione e che forse si nascondono nei pressi di Francoforte. Un appello è stato rivolto a chiunque abbia visto negli ultimi giorni una Volkswagen «Passat» del 1978 di colore verde metallizzato e con targa americana (falsa) usata per l'attentato.

Ci sarebbe comunque una pista. La polizia ha fatto sapere in serata di essere in cerca di una donna trentenne che per 550 marchi (quasi quattrocentomila lire) il 28 luglio ha comprato da un privato una «Passat» uguale a quella dell'attentato. La donna, che ha capelli scuri lunghi fino alla schiena, naso e mento appuntiti, alta circa un metro e settanta, ha un aspetto curato.

Nell'auto-bomba, insieme all'esplosivo c'erano dadi per bulloni ferroviari e bombole di gas, usati per aumentare gli effetti dello scoppio. La meccanica dell'attentato, secondo il portavoce della magistratura, ne ricorda altri della «Raf» contro la base aerea americana di Ramstein, nel 1981 (20 feriti), e contro la scuola per truppe Nato di Oberammergau, avvenuto nel dicembre scorso.

Le autorità militari americane hanno comunicato i nomi delle vittime. Sono l'aviere di prima classe Frank Scarlon (19 anni), di Woodhaven, Michigan, e Becky Jo Bristol (età sconosciuta), di San Antonio, Texas. Tra i feriti, oltre 20, ci sono civili e personale della base. I più gravi sembrano essere l'aviere Mathias Reams (22 anni), di Goldsboro, North Carolina, e Barbara Reuter, un'impiegata tedesca.

Scoperta antica capitale cinese

PECHINO — Archeologi cinesi hanno annunciato che è stata scoperta la capitale dell'antica dinastia Shang, che ha governato il Paese dal 1700 al 1066 avanti Cristo.

L'agenzia Xinhua annuncia che quella venuta alla luce a Yanshi, nella provincia dell'Henan, è «la più antica, la più grande e la meglio conservata delle antiche città della Cina finora ritrovate».

La pianta della città è rettangolare.

Ricevuto dal presidente togolese, ha messo a fuoco l'«afro-Chiesa»

Il Papa dialoga col Potere negro «Ecco chi siamo e cosa vogliamo»

LOME' — Il piccolo corteo di barche ha traversato lentamente il lago Togo. Sulla prima, in piedi, Giovanni Paolo II guardava il santuario di Nostra Signora del lago, sopra una collinetta che domina la laguna.

Più a Sud anche se ormai ridotta a poche migliaia di metri quadrati, la «Togbui Ave» la foresta sacra, uno dei massimi centri del culto animista. Qui si venera Nyigblen, una divinità dell'acqua: qui, ogni giorno i singoli e ogni due anni villaggi interi vengono a compiere i riti di purificazione. Quello di ieri sera è stato probabilmente l'incontro più importante del Papa con i rappresentanti delle religioni tradizionali d'Africa, che in Togo raccolgono più della metà della popolazione. Il Pontefice si è intrattenuto con loro, quindi ha indirizzato un messaggio ai giovani ed in particolare ai malati, tra i quali moltissimi resi ciechi dalle infezioni trasmesse dalle mosche: ha ricordato che, per il cristiano, la sofferenza va accolta senza «alcuna *traccia di rivolta, né di fatalismo*», offrendola «per amore».

In mattinata il Papa (che oggi raggiungerà il Camerun dopo una sosta di cinque ore in Costa d'Avorio) aveva ordinato sacerdoti undici giovani.

La compenetrazione tra il cristianesimo giovane di questa terra (la Chiesa qui ha solo 50 anni) e le tradizioni locali è stata, d'altro canto, il tema conduttore della giornata di ieri, compreso l'incontro col presidente del Togo, Gnassingbe Eyadema, nella sua residenza di Pya.

Al generale, che dal 1967 regge il Togo e che è di religione protestante, il Papa ha esposto le attività della Chiesa in campo scolastico ed assistenziale aggiungendo che «*la Chiesa è estranea ad ogni competizione temporale*» e che «*la fede, autenticamente vissuta, rende l'uomo maggiormente presente ai suoi doveri e alle sue responsabilità familiari, sociali, comunitarie*». Una frase significativa in un continente dove il «recupero di autenticità» spinge spesso i governi a favorire le religioni tradizionali invece del cristianesimo. Lo stesso presidente togolese avversò in passato i missionari e indusse i togolesi a conservare i nomi locali.

Tornando da Kara verso l'aeroporto da strada è stata prontamente ribattezzata «corso Giovanni Paolo II». Il Papa ha voluto vedere da vicino la realtà di un villaggio povero. All'improvviso ha ordinato di fermare la vettura, è sceso ed è entrato in una delle povere capanne. Qui una donna, a seno nudo, stava preparando da mangiare per i figli. Quando si è trovata il Papa davanti gli ha indicato quello che faceva e gli ha detto «sto preparando la manioca». Il Pontefice ha benedetto la donna e i suoi figli.

Si confessa Il pastore la denuncia e va nei guai

WASHINGTON — In California una donna è scesa in guerra contro un pastore episcopale che non avrebbe mantenuto il segreto della Confessione, facendola condannare da un tribunale: gli ha fatto causa davanti ad un tribunale civile di San Francisco e pretende un risarcimento di cinque milioni di dollari (quasi dieci miliardi di lire).

(Segue da pagina 4)

«Veli di angeli li accompagnino cantando al tuo ritorno»

Dal mondo che tanto amava è tornato al Signore il

dott. Renato Mamini

Angosciati lo annunciano la moglie Vanna con i piccoli Laura, Francesco e Luisa; la mamma Lidia, il papà Ezio; i fratelli Cesare con Ida, Paola, Silvia, Anna con Eugenio e parenti tutti. La cara salma partirà alle ore 15 dalla parrocchia S. Anna (via Giacomo Medici) diretta a Pozza (CN) ove nella chiesa parrocchiale si svolgeranno i funerali. Non fiori, ma preghiere e opere buone

— Torino, 10 agosto 1985.

Profondamente commossi partecipano al grave lutto i nuotori **Adriano** e **Antonio Lavatelli**, i coniugi **Clara** e **Giacomo Tosatti** con la piccola **Gabriella**.

Vicini nel grande dolore partecipano **Rosa Agliano, Eugenia Pastrone, Rina** e **Sandro Barbuda** con **Beppe** e famiglia.

I cugini **Celestino** e **Ruggiero Mamini** con le rispettive famiglie partecipano affranti al grave lutto.

Elda, Vittorio e **Gigi Borgo** partecipano al grave lutto che ha colpito Vanna e famiglia per l'immatura perdita del carissimo **RENATO**.

Emanuele Finello con **Elisabetta Davide** e **Tommaso** ricorda con affetto indimenticabile l'amico di sempre e partecipa profondamente addolorato allo grave perdita dei famigliari.

Ercole e **Mariuccia Finello** con **Gino** e **Anna** si uniscono commossi alla famiglia nel ricordo del caro **RENATO**.

Piero e **Elsa Rua** partecipano commossi al dolore degli amici Mamini.

Gli ex **Ernesto, Mariuccia, Dario, Ornella, Nuccio** e **Romana Mamini** e le loro famiglie partecipano al dolore di Vanna e famiglia per l'immatura, tragica scomparsa del nipote

Renato Mamini

— Torino, 10 agosto 1985.

Mario e **Lorenzo Crosetti** sono attualmente vicini a Ezio e Lidia in questo immenso momento.

I Compagni, i Genitori, l'insegnante della III B del Collegio Sacro Famiglia partecipano commossi al dolore di Laura

Gianfranco Alberto partecipa al dolore della famiglia

Gruppo e Scuola di Sci Alpinismo del Cai Uget si uniscono al dolore dei familiari per la tragica scomparsa di

Renato Mamini

e

Ermanno Susa

— Torino, 8 agosto 1985.

La Sezione Uget del Club Alpino Italiano è in lutto per la tragica scomparsa nel Gruppo del Monte Rosa del consigliere

Renato Mamini

e del socio

Ermanno Susa

— Torino, 8 agosto 1985.

Alda, Pino Gambero e figli sono vicini alla famiglia Mamini per la tragica scomparsa di **RENATO**.

La montagna che tanto amava ha voluto con sé il figlio

Ermanno Susa

anni 25

Straziati l'annunciano mamma, papà, nonni, zii, cugini, parenti tutti. Si ricongiunge la guida alpina del Monte Rosa e in particolare l'amico Alberino Favre, la Protezione civile di Acosta, l'Air Zermatt e tutti coloro che hanno collaborato alle ricerche. Funerali in Antagnod (Ayas) oggi ore 15 partenza parrocchiale quindi la salma proseguirà per il cimitero di Valgrisenche.

— Champoluc, 10 agosto 1985.

Manlio Scaglino e famiglia partecipano affranti al dolore dei coniugi Susa

Ciao DRAGANO, Fabrizio Falchero

«Miei cari, entriamo gli uni e gli altri. Poiché l'amore viene da Dio e colui che ama viene da Dio e conosce Dio. Colui che non ama non conosce Dio, Dio è amore».

S. Giovanni

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fernanda Perosino Bocca

Lo annunciano e funerali avranno luogo giovedì volontà della defunta il marito **Nino**, le figlie **Odile** con il marito **Guido** con i figli **Anna, Elisabetta, Edoardo**; **Nicole** con i figli **Stefano** con la moglie **Paola** e **Paolo**; la nipote **Rosamaria** con il marito **Bernardo** e la figlia **Elena** e **Chiara**, cognati, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Rosagallo per la affettuosa assistita cura prestata.

— Torino, 6 agosto 1985.

Marco Martorelli è vicino nel grande dolore a Nino, Odile e Nicole

Luisa, Angelo e **Dolly** partecipano al grande dolore di Nino, Odile e Nicole.

Oscar e **Giuliana Tonso** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della signora

Fernanda Perosino Bocca

— Torino, 7 agosto 1985.

Nel ricordo della cara mamma

Fernanda Perosino Bocca

Massimo e **Rosetta Cappio** sono affettuosamente vicini a Odile, Guido, Nicole e famiglie.

— Sestriere, 6 agosto 1985.

Lucia Carle e **Toni** sono vicini a Nino Odile e Nicole nel ricordo di **NANDA**, amica di tutta la vita.

Mauro, Anna e **Andrea** partecipano commossi al dolore di Nino, Odile e Nicole.

Nella pace i figli e nuora si uniscono al dolore di Nino, Odile e Nicole ricordando la cara **NANDA**.

I nipoti **Piero, Franco** e rispettive famiglie partecipano al dolore della zia Nina.

Gemma Giordano piange la scomparsa della cara amica

Nanda Perosino

— Torino, 6 agosto 1985.

Angela e **Enrico Cordero** piangono commossi la perdita del caro amico

Dino Vigna

e no sono vicini a Rosetta e figli.

— Torino, 8 agosto 1985.

(Continua a pag. 6)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA

Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Maranco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-17. Domenica dalle ore 10,30

Sulle coste del Pacifico prende forma l'«altra America»: l'alternativa asiatica al suo destino europeo

Se Colombo fosse stato un cinese...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Lo storico George Stewart si chiese un giorno che cosa sarebbe successo dell'America, se la stessa scoperta non Colombo dalla parte dell'Atlantico ma, poniamo, un navigatore cinese dalla parte del Pacifico.

L'avrebbero colonizzata — fantasticò subito — non i popoli europei, bensì quelli asiatici, che vi avrebbero introdotto il tè anziché il caffè, e le pagode invece delle chiese. Se così fosse accaduto, per ricordare le origini della superpotenza oggi non si parlerebbe di una nuova Inghilterra, ma di una nuova Cina, e di un nuovo Giappone, e il suo epicentro verrebbe collocato in Oriente e non in Occidente.

Nessun Ko-Lum-Bu (come Stewart chiamò l'ipotetico navigatore di levante) getò tuttavia un ponte tra l'America e l'Asia all'epoca delle grandi esplorazioni. Avulso dall'Europa, senza le sue eredità latine e sassoni, il nuovo mondo è inconcepibile. In un certo senso, gli americani sono soltanto degli europei più ricchi e meno colti. Chi potrebbe immaginare un'America di campi a terrazza coltivati a riso, o una New York popolata di donne silenziose e riservate? Quelli degli Stati Uniti alla Cee, e per altri versi all'Urss, sono accostamenti automatici: su di essi si basa la politica estera di quasi tutte le potenze.

Quest'altra America mai esistita incomincia tuttavia a prendere forma sulla costa del Pacifico. La si vede nei visi, se non gialli almeno scuri, degli ultimi immigrati: nella proliferazione, davvero le città, dei quartieri, dei negozi, dei giornali, dell'abbigliamento orientali; nell'attenzione prestata dalla finanza e dall'industria statunitensi al mercato asiatico; nei soggetti dei film di Hollywood e degli sceneggiati alla tv. A poco meno di mezzo millennio dalla scoperta di Colombo, l'America constata che esiste un'importante alternativa al suo «destino europeo», e che è stato un grave errore ignorarla tanto a lungo.

La spinta al Pacifico risale alla fine della guerra, il ritorno di centinaia di migliaia di soldati a San Francisco, Seattle e Los Angeles, non qualche soldo in tasca, e un po' di nostalgia per le ragazze dagli occhi a mandorla e dai capelli neri lasciate nelle zone liberate. Si è accentuata con l'avvento delle radio, delle televisioni e delle auto giapponesi. Ma è rimasta sempre incerta, «quasi che l'abbraccio all'Asia» ha detto Stephen Cohen dell'Università della California «costituisse un tradimento dell'Europa». La spinta si è realizzata appieno solo nell'ultimo decennio.

«Paradossalmente» ha dichiarato l'ambasciatore americano a Tokyo, l'ex senatore Mansfield «c'è voluta la caduta di Saigon perché capissimo che il bacino del Pacifico è una delle nuove frontiere del 2000. Prima, la nostra in Asia era una presenza quasi esclusivamente coloniale. Da qualche anno invece siamo diventati soci d'affari e alleati dei Paesi asiatici». Questo cambiamento ha avuto due conseguenze radicali: l'americanizzazione dell'Oriente, palese persino in Giappone, dove si rappresenta il musical «A chorus line» come a Broadway, e l'orientalizzazione dell'America, dove le «China towns» hanno smesso di essere ghetti.

Le cifre parlano chiaro. Tra il '76 e oggi l'immigrazione legale dall'Asia in America è stata il doppio di quella dall'Europa, un milione e mezzo di persone (e chissà quale è stata quella clandestina). Il volume dei commerci col bacino del Pacifico ha eguagliato quello con l'Atlantico nell'82, e quest'anno lo supererà di circa il 30 per cento. Le previsioni del prossimo decennio sono sfavorevoli alla Cee: l'area col massimo potenziale è quella orientale. «Non bisogna sottovalutare» ha aggiunto l'ambasciatore Mansfield «il fascino crescente esercitato sugli americani dalla cultura e dai costumi asiatici».

Non è il vento dell'Est di cui profetizzava Mao che si abbatte sull'America, ma oltre al croglolo delle razze ne usciranno modificati anche i sistemi di vita e di lavoro. Un tempo era sparita minoranza. I figli dell'Asia negli Stati Uniti raggiungono adesso i quattro milioni di persone: i cinesi sono in testa, 850 mila, seguiti dai filippini, 800 mila, e dai giapponesi, 750 mila. Sono i gruppi a reddito più alto, 23 mila dollari all'anno per famiglia, contro i 21 mila dei bianchi, con le comunità più legalitarie e più pulite, e con un attaccamento alle tradizioni senza precedenti.

Influenza analoga hanno i contatti «in loco». Gli americani ammirano stupiti i ritmi coli economici della Corea del Sud e di Taiwan, di Singapore e della Malaysia. Paesi con cui il loro dialvanno commerciale è inferiore solo a quello col Giappone. Reimportano gli insegnamenti loro impartiti nell'immediato dopoguerra: l'etica calvinista, lo spirito di sacrificio, la disciplina. «Siamo arrivati al punto» ha notato Mansfield «che molti *maschi americani si sposano per corrispondenza con donne asiatiche: le considerano più affidabili, meno esigenti, migliori per la casa e per i figli*».

Il traffico sull'Oceano Pacifico non è a senso unico. Come partner, l'America ha dato e dà alle nazioni dell'Oriente i capitali, le nuove tecnologie, l'esperienza necessari al decollo economico e sociale. Solo dove le porte le sono state chiuse in faccia, la Cina prima di Deng Xiaoping, il Vietnam, la Cambogia, la Corea del Nord, il progresso si è fermato o appare lento e incompleto. «Ci accusano di colonizzazione culturale» ha detto Stephen Cohen «perché esportiamo la musica di Bruce Springsteen, i blue jeans, gli hamburgers e via di seguito, ma nel nostro rapporto questo è un aspetto secondario».

Ai vertici politici ed economici degli Stati Uniti si discute se l'altra America, quella del Pacifico, sia o no compatibile con l'America dell'Atlantico. Alcuni considerano una palla al piede gli impegni assunti con l'Europa, militari innanzitutto, con quasi 300 mila uomini sui confini comunisti. Altri diffidano di qualche membro della Nato, definendolo «il ventre molle» dell'Alleanza. Altri ancora lamentano la condotta della Cee, paragonandola a quella del Giappone. «E' come un matrimonio in cui *sia subentrata la stanchezza*» osserva Cohen «e ti succede incominci a desiderare la ragazza della porta accanto».

A Washington, il governo Reagan, come tutti quelli precedenti, liquida i dubbi con una scrollata di spalle. Constata che tra l'Europa e l'Asia è accoppiata la competizione per il possesso dell'«ultima frontiera»: la lotta con mano nella lotta per le esportazioni degli agricoli e delle armi, per il monopolio del turismo americano all'estero, per le *joint ventures* industriali. Ma considera il vecchio mondo un ancoraggio irrinunciabile e non vi scorge contraddizione alcuna con gli alberi di un destino solitario.

Al contrario, la suscettibile l'idea di assumere la funzione di ponte tra due grandi civiltà.

L'ambasciatore Mansfield ritiene che agli europei convenga fare conoscenza quanto prima con l'altra America, spingendosi nel loro viaggi nello Stato di Washington, in California, nello Utah. «Si renderanno conto» afferma «che il bacino del Pacifico esercita già un peso sulla nostra esistenza quotidiana: sono dicerti la cucina, il comportamento della gente, la conduzione degli affari, persino le case e le automobili».

Soprattutto nelle metropoli si notano le differenze. Seattle, San Francisco e Los Angeles — le ultime due nonostante i loro legami con l'America Latina — sono autentiche porte dell'Oriente.

Ennio Caretto

Nel periodo estivo si ingrossano le file del piccolo esercito degli ambulanti di colore

Arriva un africano carico di...

Dai luoghi di villeggiatura montani alle spiagge del Sud, è sempre più evidente il fenomeno dei venditori occasionali di cianfrusaglie - Giungono, sempre più numerosi, da ogni nazione del continente nero - Gentili e silenziosi, offrono la mercanzia «esotica» pronti a fare sconti - Non sono oggetto di ostilità, ma temono il rimpatrio

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Nerissimo e assai garbato, l'africano ti si avvicina mentre mangi una scaloppa nel cortile di una trattoria romana. Babbece borsette, braccialetti, collanine, piccoli elefanti di legno, fermagli d'osso e monili di conchiglia. Chiedo con discrezione se vuoi comprare qualcosa. Se lui cenno di no, s'allontana senza insistere. Se ti mostri interessato e vuoi ragguagli sulla mercanzia, egli assicura che le borse sono di lucertolone, i braccialetti d'avorio, le collane di madreperla. «*Quanto questa borsetta?*», s'informa una commensale. Centomila lire, risponde il venditore. «*Te ne dò venticinquemila, va bene?*». Va bene. I neri africani — senegalesi, liberiani, maliesi, ivoriani — non stanno lì a contrattare troppo; appena un po' più petulanti sono i tunisini, gli algerini, i marocchini. Così a Roma. Ma la stessa cosa accade un po' dappertutto in Italia, ed è un fenomeno evidentissimo di questa estate.

Nelle ultime cinque settimane il cronista, in giro per la Penisola al seguito d'altri avvenimenti, ha marginalmente annotato le presenze di questi esotici venditori e alcune loro dichiarazioni: il taccuino si è presto riempito. Rivediamo gli appunti. Una discreta colonia nera a Venezia ha occupato, per vari giorni, gli spazi sotto il colonnato di Palazzo Ducale tra le ore 20 e le 22, finché i vigili e gli agenti di polizia hanno chiuso un occhio, tollerando tappetini e mercanzie sul selciato. Quando la sorveglianza si è fatta severa, ritirata strategica dei venditori in altre zone della città, soprattutto lungo Strada Nova e nei dintorni dell'Accademia. «*Non avete il permesso di vendere!*».

Non ce l'hanno. «*Io sono studente, iscritto all'Università di Perugia. E sono studenti come me tanti altri in giro per l'Italia in questi giorni a vendere oggettini. Cerchiamo di far qualche piccolo guadagno, per mantenerci agli studi d'inverno*», dice un giovanotto nato in Costa d'Avorio. Ma conosce pochissime parole d'italiano, s'esprime discretamente soltanto in francese. Chissà come farà a studiare a Perugia.

Un poliziotto dell'ufficio stranieri dà questa interpretazione: «*Sta crescendo notevolmente il numero di africani che fin dalla primavera giungono in Italia, con regolare passaporto, quasi sempre attraverso i valichi con la Francia. Piano piano nel continente nero si deve essere sparsa la voce che il nostro è un Paese tollerante, dove non si passano veri e propri guai anche se ti fermano. A questi individui bastano dei guadagni modesti. Ritornare in Africa con un milioncino o poco più dopo tre o quattro mesi di lavoro sulle nostre spiagge, per loro significa moltissimo. A casa loro, con un milione in tasca, vivono da nababbi per mesi. E pensare che gli oggetti che vendono sono quasi tutti prodotti in Italia, non hanno nulla di esotico: ci sono magazzini all'ingrosso a Firenze, Roma e Milano che riforniscono furbescamente i venditori africani...*».

Li trovi a Jesolo, a Lignano, nel verde di Abano Terme, a Firenze, a Civitavecchia, qualcuno persino lungo i marciapiedi di cittadine di montagna come Cavalese o Bormio. A Pescara, sul lungomare, le panchine di marmo distanti una cinquantina di metri una dall'altra sono quasi tutte occupate (dopo il tramonto) dai tappetini e dai pittoreschi venditori accovacciati lì accanto, attenti a fare presto fagotto e ad allontanarsi se è segnalata in arrivo una pattuglia di agenti o di vigili urbani dalle intenzioni censorie.

Nel Riminese, sull'arenile affollatissimo, il cronista ha assistito a una scenetta. Per alcuni bagnanti erano evidentemente divenuti familiari gli ambulanti stranieri coi trespolo sulla sabbia; e all'apparire in lontananza di due ispettori di spiaggia, erano quegli stessi villeggianti ad avvertire del pericolo i venditori, ad offrirsi di nascondere sotto la propria ombrellina per qualche minuto il foulard con dentro affastellati monili e statuette, borse e cinture. Dunque anche un po' d'affetto, in certi casi, per questi lavoratori occasionali di altre latitudini. Dicono che Vasco Rossi si sia ispirato proprio a una vicenda romagnola nello scrivere «*Colpa d'Alfredo*», quella spiritosa canzone che comincia: «*L'ho vista ieri / mano nella mano / con quell'africano / che non parla neanche bene l'italiano / ma si vede che si fa capire bene, quando vuole. / Chissà che cosa le racconta: / per me è la macchina che ha che conta...*».

Il riferimento all'automobile non è gratuito, seppure involontario nella canzonetta: accade che soprattutto nel Meridione vadano prendendo corpo piccole colonie di venditori ambulanti (nordafricani in genere) organizzati in vere e proprie squadre, con i capi e i sottocapi che posseggono vetture o furgoni per spostarsi e per farne deposito di merce. Costoro reclutano spesso conterranei che giungono in Italia per la loro prima esperienza di ambulanti clandestini; li riforniscono di merce la più varia (dai tappeti alle coperte, dai piccoli lampadari alle borse di plastica e agli orologi), spedendoli quotidianamente a battere chilometri di spiaggia e passetti dell'entroterra. «*A me spetta il dieci per cento dell'incasso* — racconta un marocchino che al suo paese faceva saltuariamente il muratore — *e non mi lamento: per ora, guadagno circa quindicimila lire al giorno. Siamo qui in provincia di Lecce da due settimane: lo stacceio la spiaggia che va da Torre San Giovanni a Torre Mozza. Rispetto a certe zone del Nord, qui ci sono meno problemi, meno controlli e meno paure di essere rimpatriati*».

Franco Giliberto

Un milione di «clandestini»

ROMA — Nel giugno scorso, al XX Congresso internazionale sulla popolazione tenuto a Firenze, i demografi fecero questa previsione: poco prima del Duemila, l'Italia dovrà fare i conti con il serio problema dell'immigrazione straniera. Tra dieci anni, dissero gli esperti, nel nostro Paese potrebbero esservi tre milioni di individui d'altre nazionalità a cui dare sistemazione.

In Italia già oggi sono concentrati circa un milione di lavoratori del Terzo Mondo, con queste prevalenti provenienze: Tunisia, Marocco, Egitto, Somalia, Eritrea, Filippine, Isole di Capoverde, Africa Equatoriale. Si tratta nella maggior parte di immigrati clandestini, o meglio con legittimo passaporto, ma senza regolare permesso di soggiorno né di lavoro. Le donne fanno quasi sempre le domestiche, gli uomini sono addetti a servili pesanti nei settori agricoli, della pesca, delle pulizie e della ristorazione; e d'estate, in gran numero, si dedicano alla vendita ambulante.

Esiste un disegno di legge governativo (oltre alle proposte presentate dai socialista Marte Ferrari, dal demoproletario Massimo Gorla, del democristiano Franco Foschi e dal comunista Francesco Sama) per una disciplina del lavoro degli stranieri extracomunitari in Italia. «*E' un problema notevole* — dice Foschi — *che merita urgente tutela, perché il numero di clandestini nel nostro Paese è in crescita continua: sia per l'attrazione esercitata dal settore terziario delle grandi città, sia per il rifiuto degli italiani di svolgere attività a basso o bassissimo contenuto professionale*».

f. gil.

Quasi tutti liberi gli imputati; giudizi contrastanti sulla sentenza del Tribunale

Teardo è tornato a casa: non sono mafioso Il giudice istruttore prosegue l'inchiesta-bis

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Ore 14,45 di ieri. Si apre lentamente il portone di ferro della casa circondariale di Sant'Agostino, posta in cima a una salita nel centro storico di Savona. Esce una Volvo verde, guidata dall'avvocato Silvio Romanelli, che ha al suo fianco Alberto Teardo in camicia azzurrina e jeans. L'ex presidente socialista della giunta ligure condannato a 12 anni e 8 mesi dal tribunale per associazione a delinquere semplice, peculato, estorsione, concussione, interesse privato in atti d'ufficio, ma non per associazione di stampo mafioso, può tornare in libertà provvisoria perché sono decorsi i termini della carcerazione preventiva e ha pagato i 40 milioni di cauzione richiesti dal tribunale.

Prima di lui, durante la notte, sono usciti dalla stessa casa circondariale, che abitualmente ospita una decina di detenuti, Giorgio Buoni, Bruno Bezzi, Roberto Bordero, Mauro Testa e Lorenzo Bottino. Poi è stata la volta di Nino Gaggero, la cui Regata Bianca ha avuto uno scatto rabbioso per allontanarsi dalla calca dei cronisti, e dell'architetto Maurizio De Dominicis, pallido, stremato, rincantucciato sulla macchina accanto alla moglie.

Ora, nel primo pomeriggio, tocca all'ex capo dell'organizzazione che i giudici, pur non qualificandola mafiosa, hanno giudicato delittuosa. Stringe la mano alle guardie: «*Grazie, grazie di tutto*», mormora.

L'auto si infila nel traffico intenso verso Albisola e alcuni minuti dopo raggiunge la villa in riva al mare dell'ex presidente della giunta ligure. Lì Teardo fu arrestato il 14 giugno 1983, da quella finestra cercò di liberarsi di una valigetta contenente documenti giudicati compromettenti. «*Non si passa, è proprietà privata*», ordina secco il fratello Paolo ai curiosi. Si attende. Poi Teardo si affaccia a una finestra. «*Sono un po' frastornato, credetemi* — dice ai cronisti —. *Se sono soddisfatto? Sono lieto di non essere stato riconosciuto né mafioso né bombarolo e che sia caduto verticalmente il primo mandato di cattura che mi chiamava in causa proprio per mafia e per le lottizzazioni dei Piani d'Imvrea. La politica attiva? Per ora lasciamo stare, è tempo di riflettere. Sto chiaro però: io mi sento e rimango socialista*».

In famiglia gli hanno preparato un'accoglienza festosa. Su un grande cuore ritagliato da un foglio di carta rossa i figli Marco e Daniela hanno scritto: «*Il nostro cuore è pieno di gioia per il tuo ritorno. Resta con noi, papy*». Salta il tappo di una bottiglia di spumante.

E' calato il sipario sul primo atto della vicenda criminal-politica che ha scosso Savona e la Liguria. Poi ci sarà la fase dell'appello già preannunciata da procura e difesa e poi la «Teardo bis», l'inchiesta supplementare affidata ancora una volta al giudice istruttore Michele Del Gaudio. Nel suo studio, questo magistrato tenace rifletté sulla decisione adottata dal tribunale. Diche che la condivide in gran parte. Ed è chiaro che il capitolo sul quale muove riserve è il mancato riconoscimento dell'associazione mafiosa. «*Ma io* — precisa — *voluto gli indizi per emettere mandati di cattura, i giudici li valutano per liberare o condannare*».

E aggiunge: «*Però, ecco, personalmente avrei desiderato che il tribunale sapesse compiere quel salto di qualità necessario per penetrare un tipo di realtà radicalmente nuovo, cale e dire quello ai gruppi che assoggettano e intimidiscono per conquistare potere economico. In questo settore non bastano i canoni interpretativi tradizionali, occorre saperli avvalere di categorie sociologiche, di approfondite conoscenze bancarie e paliarie*».

Una pausa, poi: «*Comunque è importante che i giudici abbiano affermato che un certo modo di fare politica, le regalie e le oblazioni fatte e ottenute con certi metodi costituiscono comportamenti criminosi. Quella di Teardo è stata definita pur sempre associazione per delinquere responsabile di gravi reati e le sanzioni penali sono state pesanti. Per me, ripeto, c'era anche qualcosa di più, però i giudici... Sì, sto conducendo una seconda inchiesta su Teardo, ma per approfondirla ho bisogno di conoscere le motivazioni della sentenza*».

Proprio la caduta del reato di mafia è l'elemento che i difensori sottolineano con maggior soddisfazione. Antonio Romanzi, legale del Gaggero, dice che il tribunale si è rifatto a concezioni radicate nella realtà ligure, Abbandonando alcuni pregiudizi dell'istruttoria. «*Non c'è stata mafia, non c'è stata abnorme crescita di potere come dimostra l'associazione con formula ampia del socialista Paolo Caviglia, non ci sono stati attentati ed è mancata l'occupazione dei settori economici, come sostenuto, invece, l'accusa: questo è l'aspetto fondamentale della sentenza*», afferma l'avvocato Vittorio Chiusano, difensore di Teardo. «*Però* — ribatte l'avv. Romanelli — *le sanzioni penali sono pesanti e, del resto, era impossibile pensare che il tribunale non subisse a livello d'inconscio certi martellamenti dei giornali. Credo che l'appello si svolgerà in un ambiente più asettico*».

Altre notizie sui protagonisti del processo. L'ex parlamentare socialista Paolo Caviglia, assolto con formula piena, si è fatto vivo ieri nei locali della federazione socialista di Savona. «*E' stato un atto dettato dal cuore più che dalla ragione* — dice —. *No, non ho chiesto la reintegrazione nel partito, credo che quello sia un atto dovuto*». L'ex presidente della Provincia, il dc Domenico Abrate, condannato a 8 anni e 11 mesi, ha lasciato ieri l'ospedale assieme a Giovanni Donsetti.

Non sono ancora tornati liberi Gianfranco Bangalli, Leo Capello, Roberto Siccardi e Marcello Borghi. Pare che abbiano difficoltà a pagare la cauzione di 40 milioni. L'onere però è a carico del tribunale. E i giudici a loro volta possono ridurre la cauzione a cinque milioni o adottare altre misure, come l'obbligo di presentarsi quotidianamente presso gli uffici di polizia.

Clemente Granata

Savona. L'ex presidente della giunta regionale Alberto Teardo lascia il carcere con il suo legale

Anche Ferrini al Festival dell'Unità di Siena

SIENA — Qualche cosa si muove, anche tra gli scenari consolidati di vecchie, periodiche manifestazioni: a Siena, in una delle feste nazionali de *l'Unità* (tutte su *tema*», secondo i programmi di quest'anno) tra gli ospiti di maggiore richiamo ci sarà Maurizio Ferrini, «*quello della notte*», che con Patrizia Carrano inconcierà stasera un «*Corso di perfezionamento sulla seduzione*». E domani sarà la volta del poeta Eduardo Sanguineti, che in un faccia a faccia con il fantino Aceto (vincitore del palio il 2 luglio scorso) dirà al pubblico cercherà di accendere un dibattito sul tema: «*Se potessi avere un miliardo al mese. Soldi, carriera, edonismo reaganiano per essere felici?*».

Tutta la festa, che sarà ospitata per diciotto giorni nell'assai bella Fortezza medicea, per molti versi sarà condotta dunque all'insegna dell'informale e dell'inconsueto. «*Abbiamo scelto una manifestazione senza giudizi né pregiudizi* — afferma Maurizio Boldrini, responsabile toscano del settore informazione del pci — *che apre per noi nuovi itinerari di ricerca, anche a costo di pagare qualche pedaggio alla moda*».

E' stata intitolata *Futuro* questa festa senese, e intende rivolgersi ai giovani per capirne comportamenti e tendenze.

Ma il programma non è totalmente disimpegnato: fra i tanti spettacoli, ci saranno anche dibattiti sulla fecondazione artificiale, sul problema delle centrali nucleari, sull'opera di Heinrich Böll, sull'informatica.

Le vie per mantenere segreta la nuova identità

Né Sandalo né Ranieri terzo nome al pentito

ROMA — Roberto Sandalo, terrorista e poi superpentito di Prima linea, dovrà scegliersi un'altra identità dopo che sulla *Gazzetta Ufficiale* del 20 luglio scorso (distribuita in tremila copie) è stato pubblicato il suo nuovo cognome «Ranieri». Motivo: è stato del tutto vanificato lo scopo del preteso mutamento dei suoi dati anagrafici.

Sandalo aveva infatti chiesto di cambiare il proprio cognome «*per motivi di ricorrenza personale*» e il ministro di Grazia e Giustizia Mino Martinazzoli aveva accolto tale istanza, riconoscendo quindi la fondatezza delle ragioni che avevano spinto il superpentito a garantirsi una sorta di anonimato per sfuggire a possibili vendette dei suoi ex compagni di lotta. Il timore di Sandalo è giustificato dal fatto che nel 1980, dopo essere stato arrestato perché accusato di aver assassinato l'ingegnere della Fiat Carlo Ghiglieno, il vigile urbano di Druento Bartolomeo Mana e il barista Carmine Civitate, egli aveva collaborato con la polizia facendo arrestare centinaia di complici e decretando così la fine di Prima linea. Ex libertà da circa tre anni, ha vissuto per qualche tempo in un villaggio di pescatori in Kenya.

Alcuni mesi fa Sandalo, assistito dall'avvocato Bruno Bonazzi di Torino, si è rivolto all'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini — per mezzo del ministro Guardasigilli — per ottenere il nuovo cognome: se la domanda fosse stata accolta si sarebbe chiamato Roberto Ranieri. E' questo un nome assai comune, basti pensare che solo sull'elenco telefonico della capitale figurano ben quattordici omonimi.

Sennonché — come prevede l'articolo 115 del regio decreto legislativo del 9 luglio 1939, n. 1238, riguardante l'ordinamento dello stato civile — l'istanza, presentata da Sandalo al procuratore generale della Corte d'appello di Torino e da quest'ultimo inoltrata al ministro di Grazia e Giustizia, è divenuta pubblica. Il ministro — con provvedimento del 25 giugno scorso — ha infatti espresso parere favorevole al mutamento del cognome autorizzando Sandalo ad inserire per sunto la sua domanda nella *Gazzetta Ufficiale* (ciò è avvenuto il 20 luglio) non inibito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine di sessanta giorni, cioè entro il 16 settembre prossimo.

Proprio la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* ha però fatto venir meno la segretezza del nuovo cognome, che era lo scopo per cui era stato richiesto. Come risolvere questo «nodo» giuridico, che, oltre a Sandalo, può interessare tutti i terroristi pentiti, come Carlo Fioroni, Patrizio Peci, Antonio Savasta e Cristiano Fioravanti?

Ecco alcune soluzioni possibili per mantenere segreta la nuova identità del pentito:

1) il ministro della Giustizia, con un motivato decreto, dispensa Sandalo dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della sua nuova richiesta di cambiare cognome;

2) sulla *Gazzetta Ufficiale* sono indicate solo le iniziali di Sandalo, e non le sue generalità complete: fu questa la scelta adottata tre anni fa dall'allora presidente della Corte Costituzionale Leopoldo Elia per impedire che fossero resi noti attraverso la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* — come era invece avvenuto più volte in passato — i dati anagrafici di alcune ragazze minorenni che intendevano abortire;

3) il governo emana un apposito decreto-legge che garantisca ai pentiti il segreto sui loro eventuali cambiamenti di cognome.

Va peraltro ricordato che vi sono uomini politici che hanno cambiato nome rivolgendosi alla magistratura. Ad esempio, nel 1963, all'età di 40 anni, il senatore dc Evangelisti, ex ministro della Marina Mercantile, ha ottenuto di cambiare in «Franco» il suo nome di battesimo «Guglielmo Oberdan». La scelta fu giustificata da motivi elettorali: «*Altrimenti avrei perso almeno diecimila voti*», dichiarò il parlamentare.

p. f.

Per i Riformatori è tempo di restauri

Ginevra. Le impalcature coprono agli occhi dei turisti il monumento ai 4 Riformatori (Calvino, Farel, Beza e Knox). Sono infatti iniziati i lavori di restauro che dovranno terminare il prossimo anno in occasione delle celebrazioni (Telefoto)

Alpinista francese si sfracella sul Bianco

AOSTA — Un alpinista francese, del quale non è ancora stata resa nota l'identità, è morto mentre compiva un'ascensione al Col du Clan, che raggiunge i 3400 metri sul versante francese del Monte Bianco, ad Est delle Aiguille du Midi.

L'alpinista era in cordata con due amici, quando è scivolato sul ghiaccio ed ha battuto la testa, morendo sul colpo. Sono stati gli stessi compagni rimasti praticamente illesi a dare l'allarme: il corpo del giovane è stato recuperato con un elicottero e portato a Chamonix.

Salgono così a 90 le persone morte dall'inizio dell'anno ad oggi sulle Alpi Nordoccidentali. Da lunedì — soprattutto a causa dell'improvviso maltempo — le vittime della montagna sono state otto.

Altre quattro auto incendiate

Firenze, il piromane ha toccato quota 46

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — E' arrivato a quota 46 il bilancio delle auto incendiate dal misterioso piromane che da febbraio il saggia a notte fonda per le strade di Firenze. Tra le 3 e le 2,30 di ieri ha infatti colpito altre quattro volte in sequenza, riuscendo sempre a bruciare per pochi minuti le forze dell'ordine.

La prima auto ad andare a fuoco è stata una Renault Fuego con targa spagnola, parcheggiata in via della Scala e ad accorgersi dell'incendio è stata la pattuglia di ronda dei carabinieri che proprio in quella via hanno la Scuola sottufficiali.

Erano appena intervenuti i vigili del fuoco che dal centralino del 113 è arrivata alla pattuglia la segnalazione che altre due vetture stavano bruciando a una cinquantina di metri di distanza, in via Masaccio. Il piromane aveva applicato il fuoco al fianco di una Golf con targa tedesca e alla parte posteriore di un'Audi 80 targata Firenze. Anche in questo caso, mentre si completava l'operazione di spegnimento, nuova segnalazione per un'Alfetta in fiamme in Borgo Ognissanti, ancora a poche decine di metri di distanza, sia dagli altri due incendi che dalla sede del Nucleo radiomobile dei carabinieri. L'auto in questione, di proprietà di una coppietta di fidanzati friulani in visita a Firenze, è andata quasi completamente distrutta.

I periti della scientifica ritengono che in tutti e quattro i casi il piromane abbia incendiato le auto spruzzando prima liquido infiammabile come alcol o benzina. In alcuni casi precedenti ha invece ammassato sotto il veicolo preso di mira legni o cartoni e poi ha dato fuoco.

f. m.

La mamma delle motociclette

Stoccarda. La motocicletta compirà i cento anni il prossimo 29 agosto. In questa foto il primo modello costruito, una Gottlieb Daimler del 1885. Ha un motore di 264 centimetri cubi

Stato civile di Torino

9 AGOSTO 1985

NATI — Bringas Emanuela; Pagano Giulia; Tibaldi Alex; Obinello Cristian; Massimi Francesco; Destefanis Rosario; Romaniello Riccardo; Tentredi Lucas; Rolando Sarah; Andoli Alessandro; Vitello Federica; Cossu Clara.

MORTI — Mansueti Amelia v. Lecroix, di anni 84, pens., nata a Ragogna, abitante in via Fabro 3; Fontana Felice, a. 82, pens., Vignale Barbera, v. Galliceri 17; Ferraris Rosa v. Mattis, a. 85, pens., Vercelli, c. Reg. Margherita 260 bis; Bugge Maddalena, a. 80, pens., Torino, via Bardonecchia 138; Massaria Michele, a. 71, pens., Turisi, v le dei Mughetti 29 bis; Milano Silvio, a. 70, pens., Poirino, p.zza V. Veneto 5; Zito Giuseppe, a. 78, pens., S. Caterina Villarmosa, via Repetto 56; Andreone Caterina, a. 87, pens., Torino, via M. Vittoria 10.

Deceduti in ospedale: Lollesi Giovanni, a. 75, pens., Alba; Costanza Aurelio, a. 57, imp. amm., Torino; Grasso Iolanda v. Bava, a. 80, pens., Caluso; Gastaldi Odoardo, a. 77, pens., Alba; Lella Rosa v. Dugnolio, a. 84, pens., Corio; Brunetti Lorenzo, a. 66, pens., Bernezzo; Montagnoli Rina v. Bosaro, a. 77, pens., Moiano; Molinari Teresa, a. 61, pens., Garzegno; Dal Ba Giuseppe v. Audisio, a. 84, pens., Treviso; Pistone Angelo, a. 76, pens., Collarmonte; Tapparo Celeste, a. 65, pens., Torino; Bagliardelli Carlo, a. 58, pens., Brichersasio; Zambelli Bruno, a. 58, pens., Guarda Veneta; Dezzani Eugenio, a. 74, pens., Asti; Pastorello Rosa v. Boscaro, a. 87, pens., S. Angelo Piove di Sacco; Gastaldi Giuseppina v. Balbo, a. 84, pens., Torino; Pistone Ines, a. 77, pens., Cotte S. Vito; Casalino Arminio in Pezzoli, a. 71, pens., Torino; Rista Caterina v. Caserio, a. 82, pens., Torino; Bessa Adriana in Perosino, a. 78, pens., Torino, Bacchia Marco, a. 68, pens., Torino; Prato Angelo, a. 75, pens., Palma di Montechiaro.

Nati 13 - Morti 30

(Segue da pagina 5)

Inaspettatamente è mancata ai suoi cari

Maria Perotti (Mary)

L'annunciano il papà, la mamma, il fratello con la moglie e Franca. Funerali sabato 13 c.m., ore 14, partenza dalla Medicina Legale e con arrivo a Borgo (Cuneo) alle ore 15.15.

— Torino, 9 agosto 1985.

Paolo, Marialina e Laura addolorati sono vicini a Fulvio e all'Anna per la scomparsa del papà

prof. Benedetto Mela

— Torino, 10 agosto 1985.

Rodolfo Pappone partecipa commosso al dolore della famiglia.

E' mancata ai suoi cari

Melania Vidano in Farina

A funerali avvenuti l'annunciano il marito Pietro, la figlia Luciana e Raffaella, i generi Antonio e Rolando e parenti tutti.

— Rivarolo Canavese, 10 agosto 1985.

Dopo breve malattia è mancato

Chiaffredo Fornetti

Lo annunciano con dolore la moglie, i figli con le rispettive famiglie, fratelli, cognati e nipoti. I funerali si svolgeranno sabato 10 corr. alle ore 16 direttamente nella chiesa parrocchiale di Sampeyre.

— Sampeyre, 9 agosto 1985.

E' mancata

Maria Manna ved. Meggio

Addolorati lo annunciano i figli Ida, Antonietta, Aldo, Augusto col Salvatore; nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia di Robassomero.

— Torino, 10 agosto 1985.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Mario Boscolo Dello Chio per il decesso della mamma

Rosa Boscolo ved. Boscolo Dello Chio

— Torino, 9 agosto 1985.

I Colleghi dell'Ufficio Centrale Operativo si uniscono al lutto del rag. Mario Boscolo Dello Chio per la scomparsa della MAMMA.

Edoardo, Lilla e Mirella Provera partecipano al dolore della famiglia Scaffa per la scomparsa del padre

CAV. UFF. CROCE AVV. Tornese Scaffa

— Torino, 10 agosto 1985.

E' mancata

Teresa Stratta ved. Civardi

La piangono la figlia Clara col marito Bruno Deidier, la nipote Silvana col marito Carlo e la pronipote Francesca, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 agosto 1985.

La famiglia Franco Pasquale con Laura Bolgeri e famiglia sono fraternamente vicini a Clara.

E' mancata

Albertina Molinatto ved. Dolestio

anni 91

Ne danno l'annuncio i figli Ottorino, Giovanni, Pia, Giuseppina, Armando, le nuore, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Rosario sabato 10 agosto ore 17, partenza dall'abitazione dell'estinta via Monte 4.

— Rivoli, 10 agosto 1985.

Agostino Fedel e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Mirella Forte

— Torino, 9 agosto 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Rista ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della cara

Maria Giovanni vedova Rista

— Torino, 10 agosto 1985.

ANNIVERSARI

1897 1985

Vittorio Valletta

Mancare affettuoso profondo il ricordo e il rimpianto della moglie e dei familiari tutti.

— Torino, 10 agosto 1985.

1967 1985

Alfio e Oliver ricordano a tutti coloro che lo amarono e lo stimarono il loro nonno

Alfio Dezzani

Industriale tessile

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata domenica 11 agosto ore 11 nella chiesa N. S. della Valle in Cumiana d'Asti.

— Cumiana d'Asti, 9 agosto 1985.

Poi, al posto di questo nulla, tornerà il giorno, ma vuoto è nulla.

Federico Ramondo

Nel 3° anniversario della sua prematura scomparsa i suoi cari.

— Torino, 10 agosto 1985.

1901 1985

Ernesto Massucco

Sempre ricordato.

A Palermo ora c'è un obiettivo essenziale: ricucire dopo lo choc la forza operativa della polizia

La squadra mobile riapre

Il questore: «Si torna a lavorare, nella normalità e con serenità» - Sono arrivati i nuovi dirigenti: «Nessun nome, per sicurezza», si preferisce puntare sul lavoro collegiale - Quanto ai mezzi «sarà fatto il necessario»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Il portone dell'ex caserma Cairoli, dove ci sono gli uffici della Squadra mobile, è rimasto chiuso per due giorni: gli uffici disertati dagli agenti in segno di protesta per l'uccisione del vicequestore Cassarà e del loro collega Antiochia. Ieri era spalancato. «Un gesto di buona volontà — dice un sovrintendente — ma anche un modo per rendere omaggio alla memoria dei nostri colleghi assassinati. Chi vuole lavorare lo fa, chi non vuole non è obbligato. Ognuno agisce secondo la propria coscienza». Afferma il questore Giuseppe Montesano: «La situazione si è rasserenata, siamo tornati nei limiti della normalità, la Squadra mobile funziona normalmente».

I sette funzionari inviati da Roma si sono insediati nei loro uffici. «Adesso sanno quali sono le loro scrivanie», dice un agente con tono polemico. «Hanno incominciato a lavorare», precisa il questore. Si tratta di incarichi provvisori, non sotto nomina definitive. «Hanno preso il posto di quelli che sono stati uccisi, di quelli che sono stati trasferiti, momentaneamente, per ordine del ministro Scalfaro», spiega il questore. I loro nomi, ancora a tarda sera, non vengono comunicati. «Per una questione di sicurezza — dice Montesano — è meglio non identificare con nome e cognome i responsabili dei settori operativi, chi fa un certo lavoro. Parliamo semplicemente di Squadra mobile».

Anche il vicequestore Cassarà era d'accordo sulla necessità della segretezza. Pochi giorni prima di essere ucciso aveva detto: «I giudici antimafia hanno dimostrato intelligenza e buon senso costituendo il "pool" degli inquirenti, spersonalizzando al massimo il lavoro degli uffici». Adesso si cerca di applicare questa nuova strategia. Dice un funzionario: «Sul modello americano, dove esiste l'agenzia, un'organizzazione senza nomi, senza volto. Basta con gli sceriffi coraggiosi che scendono in piazza per sfidare i fuorilegge. Qui bisogna fare un lavoro di gruppo, senza eseguire delle paternità alle operazioni che vengono svolte, senza fornire indicazioni sugli inquirenti».

A questo proposito, prendendo spunto dalle richieste di trasferimento presentate dalla quasi totalità degli agenti della Mobile, per protesta contro i trasferimenti del commissario Francesco Pellegrino e del dirigente della sezione antirapina Giuseppe Russo, decisi dal ministro degli Interni dopo la morte del giovane Salvatore Marino, il questore dice: «Una certa rotazione non sarebbe sbagliata. Ma ci sono esigenze di lavoro che devono essere tenute in considerazione. Non si potrebbe trasferirli tutti, perché abbiamo bisogno delle loro esperienze, frutto di anni di lavoro in questa città. Ma è certo che, per motivi di sicurezza, un avvicendamento degli uomini più esposti, quelli in prima linea, darebbe ulteriori garanzie di sicurezza».

Riferiamo il pensiero del questore ad un ispettore della Mobile. «Sta ben chiaro — ribatte — che nessuno di noi ha chiesto di essere trasferito per paura. Quella, la paura, l'abbiamo tutti, ma è un problema nostro, abbiamo scelto di fare questo mestiere e tanto basta. Il trasferimento l'abbiamo chiesto perché siamo stufi di sopravvivere, anche con il nostro sangue, per gli errori degli altri, di chi non è in grado di tutelare la nostra incolumità». Sulla rotazione come misura di sicurezza, altri sono d'accordo, anche se quello che conta, precisa un agente, «è metterci in condizioni di lavorare meglio. Siamo stanchi di certi atteggiamenti paternalistici, vogliamo dei fatti concreti».

Fatti, ovvero più mezzi, altri uomini, investigatori preparati. Che cosa ne pensa il questore? Montesano elude la domanda. «Quello che occorre fare sarà fatto. Siamo a conoscenza delle reali necessità, quello che conta, adesso, è ricominciare a lavorare. A lavorare sul serio, con calma e con determinazione». Da dove si ricomincia? «La indagini non si sono mai fermate — precisa il questore — ci sono cose da verificare, testimonianze da vagliare. Insomma, c'è del lavoro da fare». «Ricominciamo da meno tre», sbotta un sovrintendente elencando i nomi delle ultime vittime.

Chiediamo al prefetto Giovanni Pollio, capo della Criminalpol, a che punto sono le indagini. «Io sono qui per il caso Marino», precisa. Esiste un rapporto fra la morte di questo giovane e l'uccisione del vicequestore Cassarà e dell'agente Antiochia? «Se fossi in grado di fare diagnosi così esatte dirigerei la Fiat e non sarei qui. Comunque, anche se la sensazione immediata potesse essere questa, l'ipotesi è rientrata quando si sono analizzati i tempi necessari per un'operazione simile».

C'è il sospetto che Cassarà possa essere stato ucciso per mettere in crisi il maxi-processo, dove sarebbe stato uno dei pilastri dell'accusa. «Il grande fraintendimento della mafia è quello di lavorare indisturbata. Per questo, una volta ammazzato un magistrato, uno colto un poliziotto», replica il prefetto Pollio. Si dice che a Palermo vi siano oltre 400 latitanti. Sono tutti nascosti in città? «Non so. In ogni caso credo che, al massimo, ci potrà essere soltanto il 2 per cento di teste pensanti fra loro».

Per il sostituto procuratore Vincenzo Geraci, uno dei magistrati che fanno parte del «pool» antimafia, il ruolo della polizia in questo momento è molto delicato: «Sono convinto che la gente è contraria al fenomeno mafioso. Ma fatti come quello di Marino alienano l'opinione pubblica». Per questo le forze dell'ordine devono riconquistarne la fiducia e manifestare la loro efficacia. Devono essere presenti perché «lo Stato deve dimostrare che c'è solo lui una sovranità». Ecco perché sono importanti anche i posti di blocco, gli agenti e i carabinieri in divisa per le strade. «Bisogna riappropriarsi del territorio» — conclude il magistrato — «e deve poter alcare il rischio degli assassini con la presenza delle forze di polizia per le strade».

Alla violenza della mafia lo Stato risponde schierando in campo le proprie forze. Alla Mobile si studiano nuove strategie, si cerca di rimettere insieme i cocci di un'organizzazione decimata dalle uccisioni e lacerata dal malcontento. «Lasciateci lavorare», dice il questore. E' proprio questo che la città aspetta.

Francesco Fornari

Palermo. Agenti della Finanza perquisiscono alcuni automobilisti (Telefoto Ansa)

La caccia parte dalla Kalsa poca gente, nessun latitante

La città è semideserta - Gli 800 rinforzi setacciano strade e quartieri, a partire da quello dov'è nato Salvatore Marino - Un giudice: «Eppure qui sono i santuari della mafia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — La città è presidiata. Un esercito di poco meno di mille uomini tra poliziotti, carabinieri e guardie di Finanza, controllano a turni il capoluogo dell'isola. Ma le strade sono deserte, non c'è il traffico congestionato di sempre. D'agosto anche Palermo, città secondo le statistiche agli ultimi posti nella produzione del reddito, ma tra le prime per i consumi, si svuota. La maggioranza dei palermitani segue le tragiche, sanguinose vicende di quest'estate sulle spiagge o in collina. I «rinforzi», circa 800 uomini, giunti dal Nord Italia dopo l'emergenza e la tensione provocate dalle uccisioni di due funzionari e di un agente della Squadra Mobile, sono guidati dai colleghi di Palermo nell'opera di prevenzione-repressione contro la mafia.

Numerosi posti di blocco «volanti», con equipaggi misti, controllano le principali vie d'uscita dalla città nelle ventiquattr'ore in cui, secondo gl'inquirenti, è «operativa» la criminalità. Gli altri poliziotti, carabinieri e finanzieri setacciano e rastrellano i quartieri considerati «ad alta densità mafiosa». Quartieri e borgate d'origine e d'influenza di molti latitanti, tra cui «c'è il 60-70 per cento dei membri della commissione mafiosa — dice il giudice Paolo Borsellino, uno dei cinque che costituiscono il pool antimafia dell'ufficio istruzione —, numerosissimi dei quali sono killers».

«Sono nascosti qui a Palermo — aggiunge un altro magistrato — dove hanno le loro basi, gli appoggi, i collegamenti. Fuori dal loro ambiente, come è stato dimostrato, sarebbero pesci fuor d'acqua».

Ore 8,30, quartiere «Kalsa». Il cuore della vecchia Palermo sotto la «giurisdizione» (secondo le rivelazioni dei pentiti) del boss Tommaso Spadaro. E' il primo obiettivo dell'operazione setaccio predisposta dai vertici delle forze dell'ordine. Gli agenti hanno tra le mani una planimetria particolareggiata della zona, con le indicazioni delle abitazioni dei mafiosi e loro fiancheggiatori. E' il quartiere dov'è nato Salvatore Marino. Il teste di 25 anni risulta negli uffici della questura.

Le principali vie della Kalsa vengono bloccate, controllati gli occupanti delle auto in transito. Squadre di agenti s'inoltrano nei vicoli del vecchio quartiere arabo perquisendo centinaia di abitazioni «sospette», ma dei latitanti non c'è traccia. Gli abitanti osservano con apparente distacco.

Ore 15, via Leonardo da Vinci. E' una delle strade che dal centro della città porta verso i nuovi quartieri residenziali e gli agglomerati di case popolari abitate dai palermitani provenienti dal fatiscente «centro storico». «Argo», un pastore tedesco di 5 anni, fa parte della squadra di poliziotti e carabinieri che effettuano il posto di blocco. Le automobili fermate vengono controllate anche dal suo olfatto; è anche addestrato all'inseguimento e all'attacco. Uomini dalle «facce sospette» vengono fatti scendere dalle auto, identificati e minuziosamente perquisiti.

Poi il posto di blocco «volante» smobilita e si sposta verso altre vie, dove l'operazione verrà ripetuta.

Antonio Ravidà

«Il processo alla mafia a tutti i costi»

PALERMO — «Costi quel che costi, il processo al fava. Se lo meritano bene in tenta. Lo Stato non può derogare»: lo ha detto il procuratore della Repubblica Vincenzo Pajno

Tra i magistrati e gli investigatori, infatti, è sempre più netta la sensazione che le due azioni delittuose compiute nell'arco di dieci giorni abbiano puntato da un lato ad eliminare funzionari particolarmente preparati ed attivi nella lotta alla mafia, ma anche nel caso di Cassarà, a privare il processo di testimoni di fondamentale importanza.

Un mafioso arrestato in Calabria

REGGIO CALABRIA — Rocco Scopelliti, 50 anni, un presunto mafioso, nato in Calabria ma residente da circa trent'anni a Toronto, è stato arrestato dagli agenti della Mobile a Reggio Calabria con l'accusa di importazione clandestina di armi e munizioni. La polizia, nel corso della stessa operazione, ha anche arrestato il nipote Stefano Scopelliti, di 28 anni, accusato di detenzione illegale di armi e munizioni.

Secondo quanto ha riferito il dottor Pitasio, della Mobile di Reggio Calabria, Scopelliti si trovava da tempo sotto il controllo della polizia, sospettato di tenere i collegamenti tra la mafia italo-canadese e la 'ndrangheta.

Nel corso di un controllo, fatto a Villa S. Giovanni su un autocarro che trasportava alcune scatole provenienti dal Canada e destinate a Scopelliti, gli agenti, nascoste in un materasso, hanno trovato due pistole di fabbricazione americana, una delle quali con matricola abrasa, e circa mille munizioni. La scoperta delle armi ha fatto scattare una serie di controlli nelle abitazioni di parenti ed amici di Scopelliti, nel corso dei quali (è il caso del nipote Stefano) gli agenti hanno trovato due fucili e munizioni detenuti illegalmente.

La polizia sta facendo indagini per accertare quale uso Scopelliti avrebbe dovuto fare delle armi giuntegli dal Canada.

Secondo gli inquirenti, comunque, le armi erano destinate ad alcuni «boss» della 'ndrangheta oppure dovevano essere utilizzate per compiere agguati che il dottor Pitasio ha definito «ad alto livello». Secondo quanto ha riferito la polizia, Rocco Scopelliti, nel 1980, è stato condannato dalle autorità giudiziarie canadesi a sei anni di reclusione con l'accusa di essere stato inserito in un'organizzazione che gestiva un traffico internazionale di droga tra il Canada e gli Stati Uniti.

Scopelliti ha scontato interamente la condanna in un carcere canadese.

Negli ultimi tempi il presunto mafioso era venuto più volte in Italia da Toronto, con la scusa di far visita ad alcuni parenti. Per gli inquirenti, invece, Scopelliti in Calabria avrebbe incontrato più volte esponenti della 'ndrangheta.

Il mafioso è stato rinchiuso nel carcere di Reggio Calabria e dovrà rispondere di queste nuove accuse, che non sono meno pesanti di quelle mossegli in altre occasioni.

Allucinante vicenda a Milano, arrestata la madre drogata

Dava eroina al figlio di sei mesi perché dormisse senza piangere

SENTRO SERVIZIO

MILANO — Nella città scivolata a seconda, i cronisti hanno raccolto ieri una di quelle notizie che non si vorrebbero mai pubblicare: una donna di 27 anni è stata arrestata sotto l'accusa d'aver ripetutamente praticato al figlioletto Luca, di 6 mesi, iniezioni di eroina. L'arresto è stato ordinato dal sostituto procuratore della Repubblica Francesca Manea. Il magistrato, qualche giorno prima, aveva ricevuto un'agghiacciante segnalazione. In un rapporto di polizia si dava notizia che quel bambino era stato ricoverato in ospedale per una crisi respiratoria: che i medici avevano riscontrato vari segni di traumi su una sua gamba; che gli esami di laboratorio avevano confermato i sospetti: intossicazione da droga pesante.

La mamma di Luca è tossicodipendente, il padre è ignoto. Gia alla nascita, il bimbo palesava segni di crisi di astinenza, una delle più desolanti condizioni morbose in cui si trovano molti esserini appena sbocciati alla vita, se sono figli di eroinomani. Fu necessario tenere Luca ricoverato all'ospedale per tre mesi. Disintossicarlo e disassuefarlo all'abitudine della droga, suo malgrado contratta per via placentare mentre era nel grembo materno.

Infine il piccolo fu affidato alla madre, che se lo portò a casa, in un quartiere periferico milanese. Che cosa è accaduto dopo? Un'orribile, ma verosimile, ipotesi degli inquirenti è che il bambino fosse scombussolato, nervoso, che piangesse spesso, senza dormire tranquillamente: per questo la madre avrebbe tentato di quietarlo iniettandogli minime quantità di eroina, forse i piccoli «resti» della siringa, a ogni dose che adoperava per sé. Il magistrato verificherà presto la fondatezza di questa versione.

Ma la notizia, qualunque sia il vero impulso che ha fatto agire la donna arrestata, rimane incredibile, lascia sbigottiti. Nel riferirla, vale soltanto la pena di sottolineare, per l'ennesima volta, l'abisso di aberrazione in cui la droga può condurre. Nel caso limite della madre di Luca, con tutta probabilità, vi è anche un'altra componente da non trascurare: la totale ignoranza — se non una vera e propria malattia mentale — della donna.

«Escludo che Luca, a 6 mesi, avesse ancora crisi di astinenza dovute al fatto che la madre si era intanto evitata droga durante la gravidanza», ha detto un medico della Mangiagalli, clinica ostetrica-ginecologica milanese da cinque anni circa vi si affrontano i casi di neonati partoriti da tossicomani). «Abbiamo seguito oltre 150 bambini con dei potenziali problemi di astinenza fin dal primo capito. Una particolare terapia sedativa, in genere, rimette le cose a posto in una trentina di giorni. Questa di Luca è veramente una storia enorme, senza precedenti».

Luca, comunque, dopo la terapia d'urto nel reparto rianimazione, è stato trasferito nella clinica pediatrica del «Niguarda». Le sue condizioni sono definite buone. Lo ha detto il professor Luigi Orassi, senza però voler fornire particolari sul tipo di intossicazione, e ciò per non infrangere il segreto istruttorio, che copre la dolorosa vicenda del bimbo.

f. g.

Napoli, sul 34 giocati più di 2 miliardi

NAPOLI — I napoletani aspettano il numero «34» da 143 settimane. Per il suo arrivo si stima che abbiano investito dai due ai tre miliardi in giocate che per gli scommettitori diverranno 30 milioni in caso di vincita.

Sette arresti, sequestrati dieci chili di eroina

Dalla sua villa di Camogli guidava gang della droga

MILANO — Svizzero, insospettabile, con villa da «vip» a Camogli. Era il finanziere di una organizzazione internazionale di trafficanti di eroina ora sgominata dal gruppo antidroga del nucleo della guardia di Finanza di Milano. Otto le persone arrestate con il sequestro di oltre dieci chilogrammi di eroina purissima per un valore di circa otto miliardi di lire.

La banda era composta da turchi e giordani e si avvaleva della «consulenza» di uno svizzero, il vero «cervello» finanziario della organizzazione il quale si occupava, tramite conti aperti su banche svizzere, di tutti i problemi di tipo economico, provvedendo tra l'altro al pagamento degli stupefacenti.

Le indagini sono cominciate nell'aprile scorso e sono state caratterizzate da appostamenti e pedinamenti che hanno consentito di stabilire che l'eroina proveniva dal Medio Oriente, soprattutto dalla Turchia, nascosta in un doppiofondo ricavato all'interno di pullman di linea che attraverso il valico del Brennero arrivavano a Milano.

Domenica scorsa un pullman è stato seguito dai «finanzieri» che in viale Mecenate hanno bloccato la consegna dell'eroina. Sono stati arrestati quattro turchi: i conducenti dell'autonoleggio Parpaloglu Fikri e Ozdemir Pharetlin, Alpan Serdar, il destinatario della merce, ed infine l'organizzatore di questa operazione, Gokben B.

Contemporaneamente altre pattuglie arrestavano il giordano Masalmeh Abdalla Hassan, destinatario finale dell'eroina, e lo svizzero Giovanni Brochetta.

Questi gli arresti compiuti domenica scorsa; in precedenza erano finiti in carcere altri componenti della banda, il giordano Masalmeh Atzadi Hassan, legato allo svizzero Brochetta, e la sua convivente Amann Isabelle.

Un panfilo affonda in Sardegna tutti salvi

CARBONIA — Un panfilo battente bandiera francese, il «San Z.», con a bordo sette persone, è affondato la notte scorsa a due miglia a Nord-Est dell'isola di San Pietro, nella Sardegna sud-occidentale.

Il comandante, Jean-Claude Lemercier, di 60 anni, di Parigi, e altre sei persone sono riuscite a raggiungere la riva con un canotto autogonfiabile e hanno dato l'allarme.

Secondo i primi accertamenti fatti dai carabinieri e dalla capitaneria di porto di Sant'Antioco, il panfilo è affondato a causa del mare in burrasca per il forte vento da Nord-Ovest. Il natante è probabilmente finito su una secca che gli ha squarciato la chiglia.

Stretto riserbo, ma gli inquirenti sembrano escludere un rapimento

Fuggito d'intesa con un Paese straniero il diplomatico Urss scomparso a Roma

ROMA — Rapimento o fuga? Sul caso del diplomatico sovietico scomparso il mattino del 1° agosto mentre si recava a visitare i Musei Vaticani, gli inquirenti italiani incaricati delle indagini nutrono ormai pochi dubbi: Vitalij Yurchenko era d'accordo con agenti di un altro Paese e quasi certamente non sarebbe più in Italia. E questo — sostengono ancora — assieme alla scarsa collaborazione fornita dall'ambasciata sovietica a Roma, dimostratasi pronta nel denunciare l'accaduto ma anche molto più avara nel fornire informazioni sulla figura del diplomatico scomparso, rappresenterebbe l'ostacolo maggiore in un'indagine già di per sé complicata.

Ma chi avrebbe aiutato Yurchenko ad uscire dall'Italia per portarlo chissà dove? E perché non potrebbe essere stato invece rapito? Per il momento, solo ipotesi alla pari suffragate da una serie di indizi e da conclusioni sviluppate sulla base di altri, clamorosi precedenti internazionali. Yurchenko, dicono gli inquirenti, era uno dei più noti esperti di problemi della sicurezza. Proprio per questa sua qualità si recava spesso ad ispezionare i sistemi di controllo delle varie ambasciate sovietiche sparse per il mondo. Un uomo, forse considerato dai suoi «sicuro», al di sopra di ogni sospetto e libero, quindi, di entrare ed uscire con regolare frequenza.

La sua specializzazione e la conoscenza del personale operante nelle ambasciate sovietiche all'estero potrebbero inoltre costituire un'ottima merce di scambio per il servizio del Paese che si sarebbe incaricato di contattarlo e di farlo uscire dall'Italia clandestinamente. In teoria, se dovessero risultare confermate le poche informazioni che gli inquirenti sono riusciti a mettere assieme, Yurchenko potrebbe, per ogni delegazione sovietica all'estero, o quanto meno per le più rappresentative, fornire l'elenco dei diplomatici veri e di quelli che nelle ambasciate svolgono compiti di altro tipo.

Difficilmente, al contrario — dicono sempre gli investigatori — Yurchenko potrebbe essere stato rapito o addirittura eliminato. Alto funzionario diplomatico, in contatto per il tipo di attività più con il controspionaggio del suo Paese che con gli «007» addestrati per uccidere (la famosa azione «affari bagnati» del Kgb) da lui c'è più da sapere che da temere.

Egli stesso, presumibilmente, era ed è a conoscenza di questo suo «potere di ricatto», né girando fra le varie ambasciate gli sarebbe mancata prima o dopo la possibilità di entrare in contatto con la persona giusta. Se questo è avvenuto non è certo storia di ieri: Yurchenko avrebbe preparato con notevole anticipo tutte le sue mosse e fatto poi scattare il piano in Italia (dove ancora una volta era venuto «in missione) proprio per confondere le tracce e nascondere al suoi il Paese di destinazione.

Un'indagine, come si vede, dagli sviluppi imprevedibili per un fatto accaduto nel nostro Paese ma che, quasi certamente, affonda le radici e si conclude al di là dei nostri confini. Un autentico episodio da spy-story a cui qualcuno, come già due giorni fa per Oleg Bytov, il letterato scomparso a Venezia e ricomparso dopo un mese a Londra (da dove «fuggì» di nuovo per ritornare a Mosca), ha voluto ancora una volta offrire uno scenario italiano.

r. c.

Caso Marino gli atti alla Procura

PALERMO — L'inchiesta sulle cause della morte del giovane Salvatore Marino negli uffici della squadra mobile della questura di Palermo hanno subito una svolta imposta dalla procedura: il sostituto procuratore della Repubblica Guido Lo Forte, incaricato di condurre l'inchiesta, ha trasmesso gli atti alla Procura generale.

Si è trattato di un atto conforme a quanto previsto dalla «legge Reale». Quando indiziati di reato sono, infatti, ufficiali di polizia giudiziaria, la procura della Repubblica deve investire del caso la Procura generale.

Salite a dieci le vittime della sciagura di Vinadio

CUNEO — Sono salite a dieci le vittime del «pullman della morte» precipitato in un burrone del vallone del santuario di S. Anna di Vinadio lunedì pomeriggio: ieri mattina è morta una delle più anziane pellegrine coinvolte nel tragico incidente, Albina Lotto, 77 anni, della frazione Madonna dell'Olmo di Cuneo. Estratta dai rottami della corriera e trasportata all'ospedale S. Croce di Cuneo, all'anziana donna erano stati riscontrati la frattura del bacino e trauma cranico, con prognosi di 60 giorni. L'altra notte le sue condizioni sono improvvisamente peggiorate e ieri mattina ha cessato di vivere.

Proseguono intanto a ritmo serrato gli interrogatori, da parte del procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi, che conduce l'inchiesta, di quanti possono avere responsabilità.

Oltre all'autista del pullman, Roberto Origlia, piantonato in ospedale, è stato interrogato nuovamente l'amministratore delegato dell'«Alì», Pietro Ocleso.

Al dirigente dell'azienda di trasporti a capitale misto pubblico e privato — al quale è contestato l'uso, sulla linea del santuario, cui si giunge attraverso una ripida e tortuosa strada di 14 chilometri, di pullman di lunghezza superiore a quella consentita — lo stesso procuratore ha concesso gli arresti domiciliari.

Tre auto coinvolte

Quattro morti per un sorpasso sull'Aurelia

ROMA — Quattro persone sono morte ed altre quattro sono state ferite in un incidente avvenuto ieri notte sulla via Aurelia: tre le auto coinvolte, una «Alfa 33» una «Volvo 245», una «Peugeot 205» e una moto di grossa cilindrata.

Lo scontro è avvenuto all'altezza dell'incrocio con Cerenova, una località marina all'altezza del chilometro 43. Una delle auto in fase di sorpasso diretta verso Nord ha centrato gli altri autoveicoli lanciati a forte velocità.

Le vittime sono: Daniele Tacconelli, Stefano Spalloni e Francesco Giuseppe Lai rimasti prigionieri tra le lamiere dell'Alfa e morti sul colpo. Mario Balocchi, che si trovava nella Volvo, è giunto morto all'ospedale di Bracciano. Nello stesso ospedale sono stati portati i suoi compagni di viaggio tutti ricoverati con riserva di prognosi. Sono: Paolo Ruggeri, Sandro e Massimo Peluzzi. Il motociclista è stato invece ricoverato nell'Aurelia Hospital di Roma.

Gli occupanti della Peugeot, un'intera famiglia composta di quattro persone che si recava in vacanza, sono rimasti illesi: sul posto per accertare le singole responsabilità nell'incidente sono accorsi i tecnici della polizia stradale di Civitavecchia.

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla le tue cartoline: se una cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana noterai che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 686.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

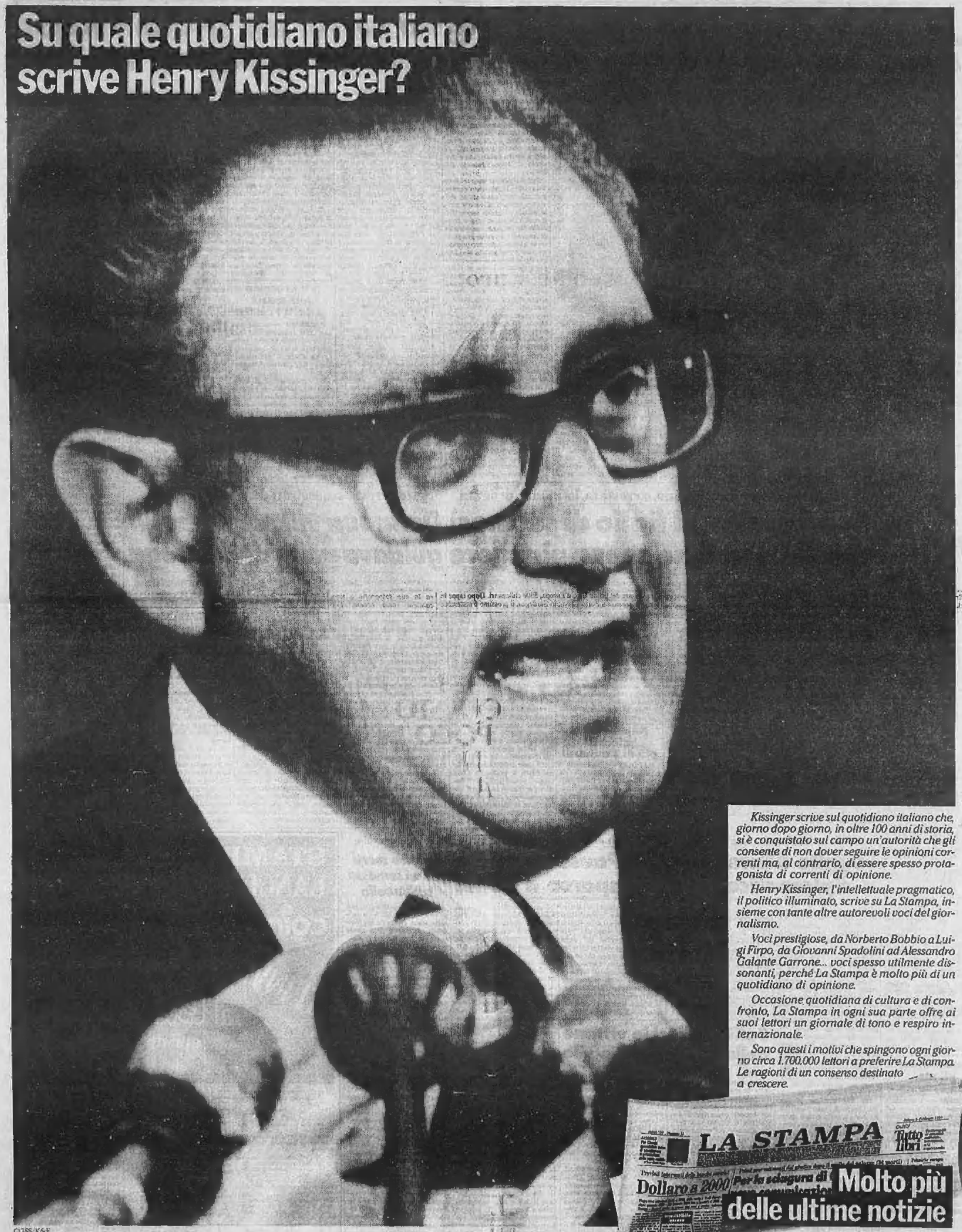
9 Fino al 17 agosto 65, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autotelaio 4.113
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa: il secondo e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 686.5272.

Aut. Min. Com. n. 4/377291 del 10-5-1985

Su quale quotidiano italiano scrive Henry Kissinger?



Kissinger scrive sul quotidiano italiano che, giorno dopo giorno, in oltre 100 anni di storia, si è conquistato sul campo un'autorità che gli consente di non dover seguire le opinioni correnti ma, al contrario, di essere spesso protagonista di correnti di opinione.

Henry Kissinger, l'intellettuale pragmatico, il politico illuminato, scrive su La Stampa, insieme con tante altre autorevoli voci del giornalismo.

Voci prestigiose, da Norberto Bobbio a Luigi Firpo, da Giovanni Spadolini ad Alessandro Galante Garrone... voci spesso utilmente dissonanti, perché La Stampa è molto più di un quotidiano di opinione.

Occasione quotidiana di cultura e di confronto, La Stampa in ogni sua parte offre ai suoi lettori un giornale di tono e respiro internazionale.

Sono questi i motivi che spingono ogni giorno circa 1.700.000 lettori a preferire La Stampa. Le ragioni di un consenso destinato a crescere.

COSS/K&E

A Magreta i resti di una civiltà scomparsa nel 12° secolo a.C.

Modena, sulle rive del Secchia un enigma dell'età del bronzo

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA — Vivevano in capanne, fatte con pali di legno, frasche attorno, e pavimenti d'argilla battuta, indurita dal fuoco. Era l'età del bronzo, tremilacinquecento anni fa, e intorno a Modena c'era un villaggio ogni cinque chilometri: clima favorevole, terreni buoni da sfruttare e animali da cacciare. Uno di questi insediamenti, il primo nella zona, è stato scoperto quasi per caso, pochi giorni fa, da Remy Mussati, studioso del Museo civico archeologico di Modena.

Un campo sulle colline verso Reggio Emilia, a Tabina di Magreta, dove adesso ci sono quattro case a ridosso della strada che porta alla ciminiere della ceramica: allora, nel 1500 a.C., era una zona acquitrinosa, qui vicino ci passava il Secchia e c'era un villaggio terramaricolo, circondato da un fossato riempito d'acqua. Pescatori, contadini, artigiani, tessitori. Ci restarono solo cento anni. Poi, misteriosamente, scomparvero. E mille anni dopo arrivarono gli etruschi: tirarono su fattorie, qui come altrove, a Baggiovara, e tante — sono convinti gli archeologi — ce ne dovevano essere intorno a Modena.

Tabina di Magreta s'è scoperta improvvisamente una storia antichissima da raccontare. Vanghe, ruspe e piccoli hanno portato fuori dalla terra vasi, ossa di animali, armi, pesi da telaio, fuseruole. Una vita diversa. Molto ben organizzata, comunque: «*A giudicare dal materiale rinvenuto negli scavi*, dice Andrea Cardarelli, direttore del Museo archeologico, «*si può pensare a una società abbastanza opulenta, a centri quasi certamente autosufficienti*». Gli animali di Tabina allevavano pecore e buoi, che tenevano dentro l'abitato, e addomesticavano il cavallo, utilizzato come mezzo di trasporto («*lo testimoniano i resti di morsi*»).

Erano soprattutto agricoltori, spiegano gli studiosi. Coltivavano orzo e grano. E la vite anche: «*Particolare piuttosto importante*», sottolinea Cardarelli, «*perché questo implica dei rapporti con il mondo miceneo e l'Italia meridionale, dato che è difficile pensare che da queste parti potesse nascere vite silvestre, selvatica. Più facile immaginare interventi esterni. D'altro canto frammenti di vasi micenei sono stati recuperati a Frattesina (Rovigo) e vicino a Verona*».

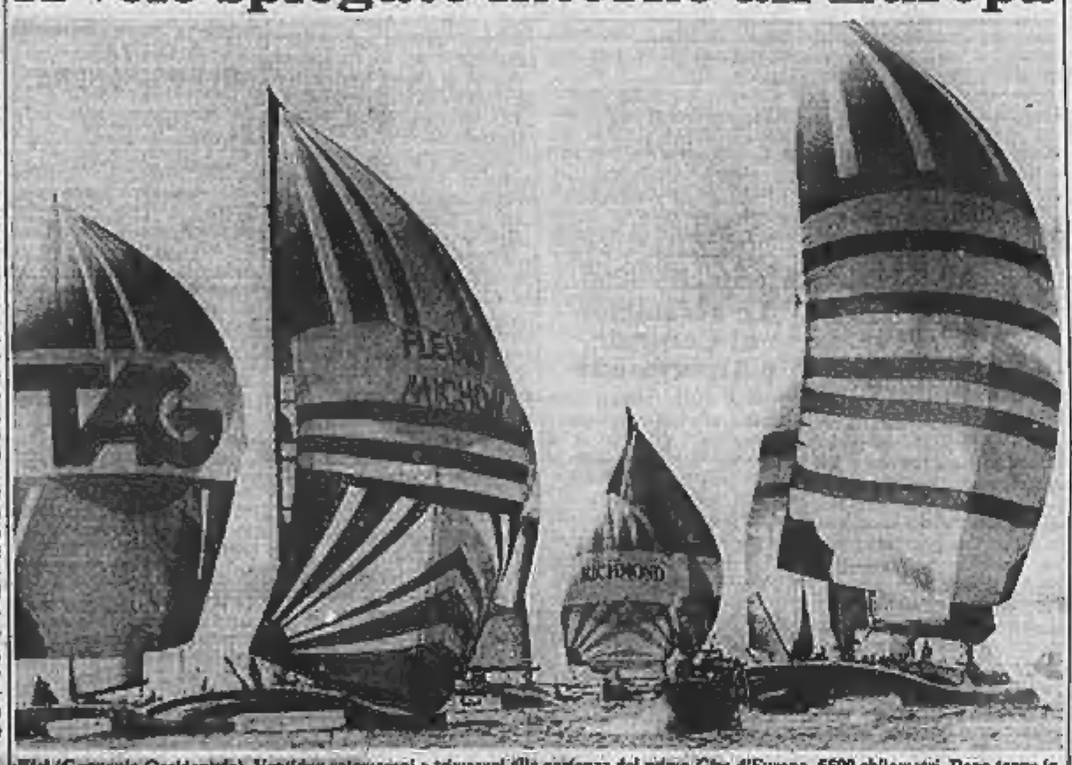
Lavoravano la terra, cacciavano, andavano a pesca (hanno trovato molte frecce, e anche resti di vertebre di pesce): tutt'intorno c'erano cervi, caprioli, cinghiali, orsi in abbondanza; pure qualche lince e i lupi. Ma nel villaggio molti erano artigiani: facevano armi, oggetti d'ornamento e strumenti per l'agricoltura. Altri, a giudicare dai pesi di telaio rinvenuti, si dedicavano alla tessitura. Portavano indumenti di lana allacciati con bottoni in osso di cervo o con spilloni in bronzo che mettevano sulla spalla. Tutti oggetti rifiniti con cura, tornati ora alla luce.

Questa terra era ricca e fiorente, qui i terramaricoli stavano bene. Eppure dopo cento anni scompaiono. E dal 12° secolo tutta la cultura terramaricola lascia la Padania, avanisce nel nulla. Come e perché resta un mistero, «*un enigma storico*». Spiega Cardarelli: «*Illazioni ne sono state fatte tante, certezze nessuna. Si può pensare a un peggioramento climatico, o a un esaurimento delle risorse, a un crollo economico. Nella zona forse c'erano troppi abitati, la gente ha fatto in fretta a consumare la terra. Si può pensare anche alla venuta o al passaggio di altre popolazioni, ma questa ipotesi non è suffragata da dati. In fatto, c'è un fase, dal 12° al 9° secolo avanti Cristo, in cui l'Emilia non è abitata. Tornano tracce di vita solo dopo trecento anni*».

Vanghe e ruspe, a duecento metri dal villaggio terramaricolo, hanno tirato fuori — sempre per caso — la necropoli da scoprire: altri vasi, altre scoperte, altra cultura. Fondazioni di case che fanno pensare a fattorie etrusche. «*Attorno a Modena dovevano esserci tante*», dice Cardarelli. «*Probabilmente si aggregavano nei pressi di un grosso centro, magari proprio Modena*». Gli scavi continuano: a settembre si comincia a Baggiovara, dove c'è un abitato del quinto secolo a.C. E poi, magari, ci sarà una mappa dell'espansione etrusca in Emilia da ridisegnare. Per adesso è solo un'ipotesi.

Pierangelo Sapegno

A vele spiegate intorno all'Europa



Kiel (Germania Occidentale). Vanidosi catamarani e trimarani alla partenza del primo Giro d'Europa, 5500 chilometri. Dopo tappe in Olanda, Belgio, Gran Bretagna, Francia, Portogallo e Spagna, l'arrivo è previsto a Porto Cervo, in Sardegna, il prossimo 6 settembre

Esorcisti, maghi e cartomanti a Marina di Carrara

Alla fiera della magia

E' la prima mostra del genere in Italia - Si possono acquistare filtri e pozioni che avrebbero poteri occulti e, a pagamento, sapere il passato e il futuro

DAL NOSTRO INVIATO

MASSA CARRARA — Tutto il mondo della magia, del mistero, del paranormale sotto diecimila metri di tetto arroventato del padiglione fieristico a Marina di Carrara. Da oggi al 18 agosto saranno presenti una ventina di nomi tra i più noti che operano in quella dimensione detta d'incognito che è l'occulto e giustamente questa manifestazione è stata chiamata «Dimensione magia». E' la prima mostra del genere in Italia, dove maghi, chiaroveggenti, cartomanti, pranoterapeuti, esoricisti saranno a disposizione del pubblico. Per sapere il proprio destino, si dovranno pagare cinquemila lire d'entrata e la parcella al mago qualora lo si voglia consultare.

Il complesso fieristico sembra un alveare, con tutti quei box dove sono esposte le carte, gli amuleti, i profumi magici, i segni dello zodiaco, diplomi di mago, benemerenze, attestati di riconoscenza per un risultato che è stato positivo. E avanti così. Si potranno anche fare acquisti, portarsi a casa, per esempio, l'acqua di Afrodite (prezzo 25 mila lire) che fa diventare irresistibili, oppure l'acqua di fuoco (stesso prezzo) che allontana il malocchio. O meglio ancora il gran rituale di Cagliostro che con una goccia di olio esoterico allontana le forze nefaste.

Claudio Biso, 31 anni, pittore e scultore, sta ancora sistemando sugli scaffali le sue opere che avrebbero la forza intrinseca di catturare il bene, l'amore, respingere il male e fare anche del male. Svelto di parola e sempre sorridente, mostra una testa nera (i cui collo è trafitto da due coltelli. «*Se lei ha un nemico e lo vuole vedere in pinocchio* — spiega più che convinto — *acquisti questa statua, costa solo 700 mila lire, poi mette su questa base il nome scritto in stampatello del suo nemico e meglio ancora la sua fotografia e una candela rossa accesa. Poi aspetta: se il cero si consumerà senza spandere gocce... ebbene il risultato è certo; se invece la candela farà gocce, non cambia nulla, bisogna solo parlentare un po' di più, ma le conseguenze per il suo nemico saranno egualmente disastrose*».

L'amore lo si conquista, invece, con centomila lire. Per questo prezzo, Biso fornisce un drappo rosso dove sono incollate canne di bambù che bisogna appendere al muro. Ogni volta che si guarda questa composizione la si deve baciare con un cenno e pensare fortemente alla donna amata.

Carla Onorata Vetrano, 28 anni, in arte «Carletta» è cartomante. Non molto alta, capelli corvini, gonna pantalone nera, stivali con la tornata azzurra e gamboli grigi e bianchi, si dedica per il padiglione preoccupata da tanto disordine: l'ora dell'inaugurazione alla presenza del sindaco si avvicina e c'è ancora molto da fare. Legge i tarocchi dall'età di diciassette anni, è una studiosa del libro dei mutamenti: «*Io lo definisco uno filosofia orientale l'I King, per intenderci*». Racconta che leggere le carte è un dono di famiglia, sua nonna era anche una medium «*e materializzava le entità*». I suoi clienti sono la maggioranza donne, «*di tutto in tanto arrivano da me medici, ingegneri, professionisti. E quasi tutti con dei problemi affettivi da risolvere*».

Vicino a lei c'è Luigi Verracchia, 32 anni, di Viareggio che si occupa di astrologia. «*Il cielo è come un binario — dice — e dentro c'è tutta la nostra vita. Bisogna saper guardare fra le rotaie e per conoscere il futuro è necessario prima interpretare bene il passato del soggetto*».

A «Dimensione magia» si sono anche gli psicopranoterapeuti e uno di questi è Adriano Ceri, 45 anni, di Massa Marittima. Occhi chiari, dietro le spesse lenti, chiacchiera volentieri e spiega anche di essere medium veggente e sensitivo. Abbassa le palpebre e ti fissa con insistenza. Ti rendi conto che in quel momento sta sottoponendo il tuo corpo ad un check up.

Il padiglione fieristico sarà aperto al pubblico dalle 18 e chiuderà alle 24.

Aldo Popaiz

Cresce il rischio d'inquinamento

Attenti alle sorgenti di pianura e collina

ROMA — L'acqua di sorgenti e fontanili, specialmente in pianura e in collina può nascondere insidie tossiche di varia natura. L'avvertimento è dell'Unione consumatori che, sulla base di segnalazioni provenienti dalle Usl, consiglia a villeggianti, campeggiatori ed escursionisti di non fidarsi dell'acqua non erogata dagli acquedotti, anche se colore, odore e sapore non destano sospetti: in molti casi la falda è inquinata da scarichi fognari o industriali, anche se distanti, oppure da fertilizzanti e antiparassitari, specialmente in una stagione di secca come quella estiva.

Le conseguenze più ricorrenti sono soltanto fastidiosi disturbi intestinali, ma esiste un reale rischio di tossinfezioni più gravi da germi patogeni o da sostanze velenose per cui — consiglia l'Unione consumatori — è prudente rifornirsi di acqua da fontanelle pubbliche o portarsela da casa.

L'avvertimento è motivato anche dal fatto che, nei mesi estivi, il ricorso all'acqua non proveniente da acquedotti è assai più frequente: nei mesi da luglio a settembre, infatti, quest'acqua risulta insufficiente per 23 milioni di persone, di cui la maggior parte in Sicilia, Sardegna, Puglia, Campania e Calabria.

Ciò è dovuto in gran parte al massiccio impiego di acqua potabile in agricoltura, nel giardinaggio e in altre attività non domestiche (circa 400 miliardi di litri nei tre mesi estivi), che potrebbe essere impedito attraverso la costruzione di una «seconda rete idrica».

«Azzurra» si allena sulla Costa Smeralda

PORTO CERVO — Varata il 25 luglio a Venezia, «Azzurra» è arrivata ieri in Costa Smeralda per iniziare un intenso periodo di allenamento con la veterana «Azzurra '83».

La nuova «barca» è arrivata a Porto Cervo scortata da numerose barche di turisti ed è stata accolta da una salva di sirene da parte di tutte le imbarcazioni ospiti

Ad attendere barca ed equipaggio, al «Centro Nautico», c'era la Begum Salimah, moglie dell'Aga Khan, presidente dello «Yacht Club Costa Smeralda» e madrina di «Azzurra». Cino Ricci, responsabile tecnico della nuovissima «barca» ha dichiarato: «Qui ci sentiamo a casa nostra. Porto Cervo sarà la nostra base operativa per i prossimi due mesi facendo intenso allenamento anche con "Azzurra '83", che è la nostra barca lepre. In tale modo potremo mettere a punto questa nuova imbarcazione e valutare in tempo il caso di costruirne una nuova».

Test scientifici nella Grotta gigante visitata nell'84 da 100.000 turisti

Trieste, due pendoli fra le stalagmiti spiano i fremiti della crosta terrestre

TRIESTE — Quando l'acqua gioca con la roccia, modella, scava, erige, cesella piccoli e grandi capolavori che chiunque può ammirare in alcune delle oltre duemila grotte del Carso triestino. Lo spettacolo più suggestivo, favorito anche dalla presenza dell'illuminazione elettrica, lo offre senz'altro la grotta gigante, la più grande cavità turistica del mondo, situata a soli 16 chilometri dal centro di Trieste. Larga 65 metri, è lunga 120, alta 107. Vi si accede per comodi sentieri, che lo scorso anno sono stati percorsi da oltre centomila visitatori.

La scoperta e l'esplorazione della grotta sono legate alla nascita della moderna speleologia, avvenuta infatti in questa terra verso la fine dello scorso secolo. All'epoca, la città, in piena espansione demografica e mercantile, aveva bisogno di nuove fonti di approvvigionamento idrico, per cui si iniziò ad esplorare tutte le più profonde cavità allora conosciute, nella speranza di intercettare il corso ipogeo del Timavo. L'esplorazione della Grotta gigante, con l'attrezzatura di allora, fu indubbiamente un'impresa eroica. L'acqua non si trovò, ma col tempo, vista l'eccezionalità della grotta, maturò l'idea di sfruttarla turisticamente, sull'esempio di quelle più famose di Postumia e San Canziano, oggi in Jugoslavia. Il 6 luglio 1908, la Grotta gigante fu solennemente aperta al pubblico. Fu illuminata da centinaia di torce ad olio, da un candelabro con cento candele che scendeva dall'ingresso alto, mentre sul fondo una banda suonava brani dal «Sigfrido».

Il percorso comincia dall'ingresso artificiale. Dopo una lunga scalinata si sbocca sulla sommità del «salto» di acqua. Si scende lungo una seconda scalinata: bellissime sono in questo punto le lunghe colate calcitiche nei toni del marrone e del bruno, che ornano le pareti. Alla base, il sentiero attraversa una zona di argille gialle, per poi sboccare nella grande caverna. Il fondo di questa è costituito da un caos di massi franati, sui quali sono cresciute stalagmiti a forma di «pila di piatti», dovuta alla grande altezza da cui la goccia precipita.

La grotta offre anche un notevole contributo alle ricerche scientifiche. Le particolari condizioni di umidità e di temperatura, la facilità di accesso e l'illuminazione elettrica hanno agevolato l'installazione, all'interno della cavità, di delicate e moderne apparecchiature, che consentono di compiere studi di interesse scientifico: tra il 1980 e il '85, per la prima volta, è stato analizzato a fondo il microclima ipogeo. Ora, mediante due pendoli orizzontali sostenuti da sottili fili al centro della grotta, si studiano i movimenti o maree della crosta terrestre e una coppia di sismografi, installati dal vicino osservatorio geofisico sperimentale, permette una registrazione particolarmente precisa dei terremoti.

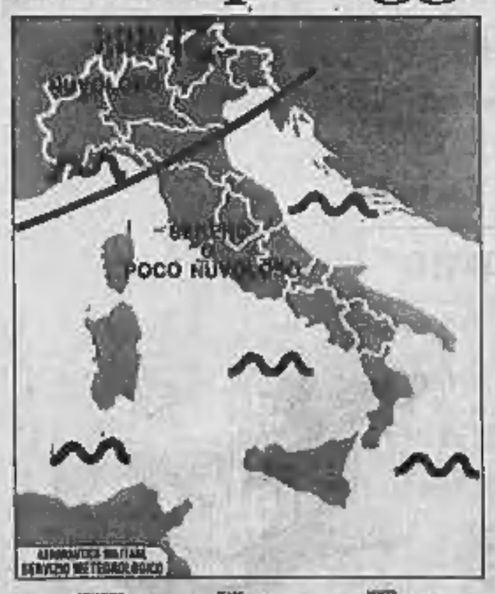
(Ansa)

Statuine del '700 rubate a Nocera

SALERNO — Numerose statuine settecentesche, raffiguranti pastori, sono state rubate da sconosciuti nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, a Nocera Inferiore.

Le statuine, tutte di pregevole fattura, costituivano il presepe esposto in permanenza nella chiesa, che è affidata ai frati francescani. Il furto è stato scoperto ieri dal rettore del tempio.

Il tempo oggi



tempo previsto: al Nord da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibilità di occasionali e brevi piogge a temporali specie sulle zone alpine e prealpine. Su tutte le altre regioni persistenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

temperatura: in ulteriore lieve aumento.

venti: deboli o temporaneamenti moderati di direzione variabile.

mari: in prevalenza poco mossi.

tendenza per domani: al Nord annuvolamenti locali in prossimità dei rilievi con possibilità di qualche breve precipitazione. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso.

città italiane

Bolzano	10	30	L'Aquila	14	31
Verona	15	29	Roma Urbe	12	29
Trieste	16	24	Roma Fium.	14	27
Venezia	16	27	Campobasso	14	25
Milano	16	27	Bari	19	28
Torino	13	29	Napoli	15	29
Cuneo	12	25	Potenza	12	22
Genova	17	23	S. M. Leuca	19	28
Bologna	16	31	R. Calabria	18	26
Firenze	14	29	Messina	21	25
Pisa	12	27	Palermo	22	27
Falconara	15	28	Catania	16	30
Perugia	np	np	Alghero	13	28
Pescara	12	28	Cagliari	14	27

città estere

Amsterdam	16	22	sereno	Lisbona	17	28	sereno
Atene	21	32	sereno	Londra	16	19	pioggia
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	19	26	sereno
Barbados	22	34	nuvoloso	Madrid	15	31	sereno
Berlino	11	25	sereno	Miami	26	32	nuvoloso
Bruxelles	15	20	sereno	Montreal	14	29	sereno
Buenos Aires	7	18	nuvoloso	Mosca	12	27	sereno
Il Cairo	23	32	sereno	New York	21	29	nuvoloso
Copenaghen	11	19	sereno	Parigi	14	24	nuvoloso
Dublino	9	14	sereno	Pechino	21	34	sereno
Francoforte	10	21	nuvoloso	Rio de Janeiro	13	24	sereno
Helsinki	14	24	sereno	Singapore	25	27	pioggia
Honolulu	25	30	sereno	Tokyo	21	24	sereno
Gerusalemme	7	30	sereno	Vienna	13	14	nuvoloso

LA BAMBINA CHE HA FATTO QUESTO GOLFINO POCO TEMPO FA NON RIUSCIVA AD ALLACCIARSI LE SCARPE

Se i bambini non vi piacciono, interrompete la lettura.

Ma se li amate, se vi entusiasmate alle loro conquiste, leggere questa notizia non potrà che farvi bene.

Ecco la notizia: il golfino che vedete è stato fatto da una bambina.

Niente di strano direte voi. Precisiamo: è stato fatto da una bambina con la sindrome di Down, ovvero una bambina mongoloide, come per vecchia consuetudine i bambini come lei vengono chiamati.

Se trovate stupefacente questo fatto, evidentemente non sapete che i bambini Down possono imparare a fare quasi tutto ciò che fanno gli altri bambini.

Unica differenza, più tempo e più fatica.

Per questo, solo per questo, i bambini Down hanno bisogno di essere aiutati. In compenso, dote piuttosto infrequente, i bambini Down sanno ricambiare chi gli è vicino.

Con amore e con l'impegno. Come il maglioncino di Graziella per il suo fratellino più fortunato dimostra.

I BAMBINI DOWN POSSONO FARCELA

CEPIM TORINO UNIDOWN

Interessi eccessivi ai Cct '84

La Corte Conti critica Goria

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Lo scorso anno il Tesoro avrebbe praticato tassi superiori a quelli richiesti dal mercato in almeno otto emissioni di Cct, i certificati di credito. Lo sostiene la Corte dei conti in un paragrafo del rendiconto generale dello Stato, invitando il ministero a perfezionare i meccanismi per una valutazione ottimale delle esigenze di provvista, cioè a studiare meglio la situazione del mercato per un collocamento dei titoli al minor costo per il Tesoro.

Al ministero non si commenta il rilievo della Corte dei conti. Ci si limita ad affermare che è interesse del ministro che si raggiunga il giusto punto di equilibrio nella formazione dei rendimenti. E' chiaro, si aggiunge, che talvolta il responsabile del Tesoro deve tener conto di vari fattori non sempre percepibili dai non addetti ai lavori. Un esempio è la polemica di questi giorni sulla tassazione dei Bot. Quale riflessi avrà sulle prossime aste?

Eppure, nonostante la delicatezza della materia, continua la polemica proprio intorno alla tassazione. Ancora ieri il ministro del Bilancio Romita in alcune dichiarazioni rilasciate alle agenzie conferma l'esistenza di un progetto, anche se per ora ipotetico. Secondo Romita si tratta di una «tempesta in un bicchier d'acqua, perché nessuna decisione è stata assunta. Nell'ambito della legge finanziaria 1986 sono allo studio alcune ipotesi di lavoro finalizzate alla riduzione del debito pubblico». Il ministro aggiunge che la riforma dell'Irpef, sempre prevista per l'anno venturo, «non potrà essere a costo zero: 5-6 mila miliardi dovranno essere compensati sul fronte delle entrate, sia dal ricorso ad altre imposte indirette o eventualmente sui Bot o i Cct, sia da tagli alla spesa pubblica nel settore della sanità e della previdenza».

Nei giorni scorsi comunque il ministro del Tesoro Goria e il collega delle Finanze Visentini avevano manifestato pubblicamente la loro contrarietà a qualsiasi forma di tassazione nelle attuali condizioni.

Un altro rilievo avanzato dalla Corte dei conti riguarda il controllo della finanza pubblica: nell'84 il fabbisogno del settore statale ha avuto uno scostamento di appena il 5 per cento rispetto all'obiettivo finale ma il risultato è stato raggiunto con misure (tesoreria unica, riduzione delle spese per interessi, forte lievitazione dei ricorso al canale Tesoro-Banca d'Italia) che «non possono ritenersi determinanti per una soluzione strutturale del problema».

Venduto soltanto il 14,9%, incassati circa 100 miliardi

Gemina, il 2% resta a Bonomi

E' la stessa quota «di difesa» che possiede nella Montedison e nell'Agricola - Il pacchetto ceduto dalla Bi-Invest passato a membri del sindacato di controllo - Ora la Sadip (gruppo Fiat) controlla il 34,3% della finanziaria

MILANO — C'è voluta poco più di un'ora (dalle dieci e mezzo a poco prima di mezzogiorno) perché il consiglio d'amministrazione della Bi-Invest, riunito sotto la presidenza di Carlo Bonomi, ratificasse le scelte del finanziere per difendere il gruppo dall'attacco della Montedison. Erano presenti 7 consiglieri su dieci (mancavano Michael Verey e Niels Mitnera, oltre a un consigliere italiano) ma non c'è stata nemmeno discussione.

Bonomi ha ceduto il 14,9% della Gemina a diversi membri del sindacato di controllo della finanziaria. Dalla cessione la Bi-Invest ricaverà oltre cento miliardi di lire ma resterà proprietaria del 2,3% circa del capitale sociale e, quel che conta, Bonomi continuerà a far parte del sindacato di controllo della finanziaria con diritto di veto sui nuovi partecipanti (il sindacato Gemina prevede infatto l'unanimità in occasione dell'ingresso di nuovi soci).

Le azioni della Gemina nella Bi-Invest sono state acquistate dagli altri membri del sindacato di controllo in quote variabili. La Sadip del gruppo Fiat ha effettuato l'operazione più significativa rilevando l'8,8% del capitale. Ora la Sadip controlla il 34,3% della Gemina (era il 25,5%) e rafforza così la sua posizione all'interno della nuova cassaforte (seguita con rinnovata attenzione dalla Borsa, ove la quotazione ha toccato nel dopo-listino le 1878 lire) della finanza milanese. Questa controlla: il 17% abbondante della Montedison (ma si attora il 20% se si considera la quota nelle mani della Bi-Invest); la partecipazione di maggioranza relativa nella Rizzoli (il 46,3%); una quota considerevole della Carfin (tra i principali azionisti Toro), più vari collegamenti con il mondo assicurativo (per esempio Camillo De Benedetti).

Anche la famiglia Orlando ha compiuto un grosso sforzo e controlla ormai il 13,5% (crescita del 3,1%) della Gemina a ruota Mediobanca che, con il 13,6% (solo l'1,4% delle azioni Gemina di Bonomi è finito nell'istituto di via Filodrammatici) è il secondo azionista Gemina. Seguono Pirelli, che si è limitato ad acquistare lo 0,8% del capitale e detiene il 4,2% della finanziaria (ma ormai le prospettive del gruppo guardano verso la Caboto-Milano Centrale) mentre Lucchini sale al 2,2% (contro l'1,6%) e la Oaic di Camillo De Benedetti, ultima entrata nel nuovo salotto della finanza, possiede l'1,4%

E Bonomi? Secondo un comunicato della Bi-Invest la cessione del 14,9% della Gemina ha fruttato alla società di via Turati circa 100 miliardi, con una plusvalenza di oltre 50 miliardi; il valore unitario delle azioni cedute dovrebbe essere di poco inferiore a 941 lire con una plusvalenza di 511 lire per titolo rispetto ai valori di carico dell'ultimo bilancio Bi-Invest, che ha già annunciato di voler sottoscrivere gli aumenti della Fondiaria e della Saffa e che probabilmente dovrà riacquistare dalla Gemina il 12% della «Tre I» (che varerà a settembre un prestito convertibile per 58,5 miliardi).

Una bella inflazione di liquidità per il finanziere in vista del confronto decisivo (nessuno dei protagonisti si allontanerà da Milano nei prossimi giorni) con Mario Schimberni. Intanto la Montedison sta sviluppando la sua strategia, che passa anche attraverso linee di credito internazionali: proprio ieri un sindacato guidato dalla Citicorp ha lanciato un prestito per cento milioni di dollari a favore della società di Foro Buonaparte che, il 25 luglio, aveva già acceso un prestito per cento milioni di franchi svizzeri attraverso la Montedison Finance di Nassau.

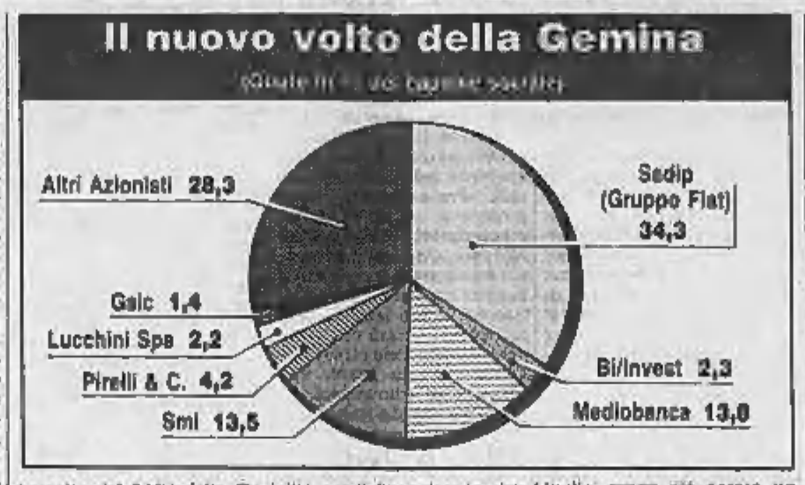
Bonomi però ha fiducia nella sua linea di difesa, che ormai a Milano viene definita la «soluzione due per cento»: lo stesso comunicato della Bi-Invest sottolinea che la società, mantenendo una quota di quelle dimensioni nella Gemina (e la percentuale che fa scattare il diritto di partecipazioni incrociate secondo la legge con il risultato di sterilizzare il diritto al voto dell'altra società) ha ribadito un doppio divieto nei confronti di un ingresso della Montedison (che pure vanta il 50% abbondante del capitale Bi-Invest) nella gestione della finanziaria di via Turati. Schimberni, dicono i collaboratori di Carlo Bonomi, non passerà perché gli verranno opposti due divieti: la nostra quota nella Gemina (azionista di maggioranza relativa della Montedison) e il 2% che la Bi-Invest possiede direttamente nella stessa Montedison (una partecipazione che potrebbe finire prima o poi nella Gemina stessa ma che oggi resta nella cassaforte di via Turati). E non va dimenticato che lo stesso Bonomi ha anche acquistato il 2% dell'Agricola per opporre ostacoli a un eventuale richiesta di Raul Gardini, che è tra i grandi azionisti (pro-Schimberni) della stessa Montedison.

Intorno alla politica di Bonomi si sarebbe una stretta solidarietà di tutto il gruppo: anche i sindaci della finanziaria (cui sarebbero pervenute precise contestazioni da parte di Foro Buonaparte per la strategia del consiglio di amministrazione Bi-Invest) tengono a precisare di «non avere inai espresso, al di fuori dell'assemblea, sede naturale delle comunicazioni, opinioni sulla gestione in corso».

E adesso? Fonti vicine a Bonomi non escludono una trattativa diretta con Schimberni (con la mediazione dei grandi soci Gemina) ma si dicono preoccupati per la scalata ai titoli Bi-Invest (ormai giunti a cifre incredibili) che verrebbero acquistati da mani vicine alla Montedison (ma in Foro Buonaparte l'accusa è ribaltata).

La partita promette, insomma, nuovi colpi di scena mentre la Gemina si profila come l'irrealizzabile e vincente holding-trappola della finanza che conta per gli anni Novanta.

Ugo Bertone



Deficit Usa supererà 200 miliardi di dollari

NEW YORK — In una relazione presentata al presidente Reagan ed al suo gabinetto, il responsabile dell'Office of management and budget (Omb), l'ufficio di bilancio del governo, ha dichiarato che, nonostante i tagli della spesa pubblica approvati dal Congresso, il deficit federale supererà probabilmente i 200 miliardi di dollari per almeno i prossimi due anni.

A causare il peggioramento del deficit saranno, secondo l'Omb, un insieme di fattori tra cui l'allentamento moderato dell'economia, alcuni adempimenti dei capitoli di spesa

Le assemblee di Centrale e Ambrosiano

ROMA — Si svolgeranno all'inizio di settembre le assemblee degli azionisti della Centrale e del Nuovo Banco Ambrosiano per la fusione delle due società: sono infatti comparsi sulla Gazzetta ufficiale gli avvisi di convocazione. I giorni di convocazione per gli azionisti della Centrale sono il 6, il 9 e il 10 settembre, mentre quelli per gli azionisti dell'Ambrosiano sono il 6 ed il 9 settembre.

L'ordine del giorno dell'assemblea della Centrale prevede appunto l'incorporazione del Nuovo Banco con assegnazione di 19 azioni ordinarie della Centrale per ogni 50 azioni del Nuovo Ambrosiano.

PER LE VOSTRE VACANZE
IN
CORSICA
OGNI MATTINA
CON VOLO SPECIALE
ARRIVA
LA STAMPA
NELLO STESSO GIORNO
DI USCITA IN ITALIA

CITTA' DI BORDIGHERA
(Provincia di Imperia)
Il Comune di Bordighera bandisce un'ASTA PUBBLICA con il sistema della candela vergine per la VENDITA DI APPEZZAMENTI DI TERRENO in località MONTENERO
chiunque sia interessato all'asta può richiedere informazioni al Servizio Gestione Patrimonio - Via dei Colli n. 13, Telefono 0184 261.318.
IL SINDACO (Renato Orve)

SALICE D'ULZIO
RICHARDETTE
Residence
Barbara - Don Bosco
Monastero mono-bilocali
Tutte le unità sono corredate di numerosi Giardini esclusivi
INFORMAZIONI
CRAVELLONA TOCE
0323 840.391
CASADOMANI

TRIBUNALE DI TORINO
Fallimento KROMOS di CALCAGNO e DAVID
Il g. d. dott. M. Macchia ha fissato per il giorno 3-9-1985, alle ore 8,30, la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:
Lotto 1) - in Torino, via Thures n. 30, parte di basso fabbricato di mq 882 nonché di magazzini di mq 83. Prezzo base L. 176.000.000.
Lotto 2) - in Torino, via Thures n. 30, parte di basso fabbricato di mq 349 nonché di magazzini di mq 23. Prezzo base L. 88.000.000.
Lotto 3) - in Torino, via Thures n. 30, parte di basso fabbricato di mq 411 ed annesso ufficio di mq 63. Prezzo base L. 122.000.000.
Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa al Curatore entro e non oltre l'inizio dell'udienza indicata cauzionata con assegno circolare non inferiore al 15% del valore con indicazione del lotto di riferimento. In caso di pluralità di offerte per lo stesso lotto si procederà a gara al rialzo e ciò anche in caso di non parità delle offerte; gara limitata agli offerenti.
Informazioni: Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Tribunale di Torino.
Curatore: rag. Alberto Valnegri, c.so Inghilterra n. 37 - 10138 Torino, tel. 512.345 - 537.457.

Nei primi 6 mesi '85

Esportazione di orologi svizzeri cresce del 20%

GINEVRA — Le esportazioni dell'industria svizzera degli orologi sono aumentate del 19,5 per cento nel primo semestre di quest'anno per raggiungere un totale di 2,96 miliardi di franchi. Lo ha reso noto a Berna — riferisce l'agenzia elvetica Ats — la Federazione dell'industria svizzera degli orologi rilevando che anche il secondo trimestre 1985 dovrebbe dare risultati «altrettanto notevoli».

Al primo posto tra gli importatori di orologi svizzeri figurano gli Stati Uniti (364,6 milioni di franchi svizzeri nel semestre), seguiti dalla Comunità economica europea (926 milioni), da Hong Kong (232,6 milioni) e dal Giappone (99,7 milioni).

Diminuzioni nelle importazioni vengono segnalate in Arabia Saudita, Singapore, Kuwait e nell'insieme dei mercati africani.

Gli orologi elettronici occupano una posizione importante con il 15 per cento delle esportazioni ed il 32 per cento in valore.

● GERMANIA — Il pil tedesco occidentale dovrebbe essere aumentato del 2% in termini reali durante i primi sei mesi del 1985 rispetto al corrispondente periodo del 1984.

E' quanto ritiene Otto Schlecht, sottosegretario al ministero dell'Economia di Bonn, dando per probabile una accelerazione della crescita al 3% nella seconda metà dell'anno. Complessivamente, per l'intero 1985, la crescita del pil dovrebbe attestarsi intorno al 2,5% rispetto al 1984. Per il 1986, Schlecht prevede una crescita reale intorno a «un buon 2,5%».

Non è solo il proprietario della casa che può presentare domanda

Chi può chiedere il condono

Una circolare - Precisazione sulle «opere interne» - I lavori che non vanno denunciati

ROMA — Un creditore che abbia interesse a rendere pienamente commerciabile un bene immobile del suo debitore è legittimato a presentare istanza di condono edilizio: è uno dei chiarimenti forniti nella attesa circolare del ministero dei Lavori Pubblici sul condono edilizio.

La circolare analizza alcuni articoli della legge, fornendo una lunga serie di spiegazioni e di chiarimenti riguardanti il recupero e la sanatoria delle opere abusive, nonché il problema delle cosiddette «opere interne». Un altro aspetto della legge, quello riguardante la pubblicazione periodica dell'elenco delle opere abusive, è invece oggetto di una specifica circolare pubblicata sullo stesso numero della «Gazzetta Ufficiale».

Tra i chiarimenti forniti dalla circolare figurano quelli sui soggetti legittimati a chiedere il «condono»: la legge, infatti, non limita tale azione ai soli proprietari. Possono agire anche tutti i soggetti che hanno titolo a chiedere la concessione edilizia o l'autorizzazione: titolari di diritti d'usufrutto, uso, abitazione, superficie, enfiteusi. Ma, per di più, la legge legittima «*ogni altro soggetto interessato al conseguimento della sanatoria medesima*», con una dizione, quindi, molto ampia.

In breve sono legittimati a chiedere la sanatoria (rivalendosi poi sul proprietario) tutti i soggetti che dalla sanatoria stessa possono trarre un vantaggio giuridico od economico. Pertanto potrà chiedere la sanatoria il conduttore che, di fronte all'inerzia del proprietario, teme sanzioni demolitorie; potranno prendere l'iniziativa i congiunti o i rappresentanti degli assenti, degli emigrati, dei malati ecc.; potrà agire il creditore che abbia interesse a rendere pienamente commerciabile un bene del debitore, il socio di una cooperativa che abbia avuto l'assegnazione provvisoria, il proprietario dell'area sulla quale è stata realizzata la costruzione abusiva, il detentore dell'immobile a titolo precario.

Particolare attenzione viene dedicata dalla circolare alla questione delle «opere interne», soggette ad una speciale procedura di sanatoria per il passato e ad una notevole liberalizzazione di procedure per il futuro. La circolare ricorda che le opere, per essere definite «interne», non possono assolutamente riguardare l'aspetto esterno del fabbricato (sono escluse, ad esempio, le chiusure dei balconi); inoltre la sanatoria delle opere interne si applica a tutte quelle fatte prima dell'entrata in vigore della legge (purché siano soperte le relative procedure), poiché in questo caso non si applica il limite del primo ottobre 1983 stabilito per le altre opere abusive.

Sono escluse dalla nozione di opere interne, ricorda la circolare, tutte le opere che comportano un aumento delle superfici utili: non costituisce, comunque, aumento della superficie utile l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne e di parti di esse. Così sembra ammesso, nella costruzione di un edificio, l'ampliamento delle unità immobiliari mediante accorpamento totale o parziale di unità contigue, mentre esce dalla categoria delle opere interne l'aumento delle unità immobiliari di un edificio mediante frazionamento di quelle preesistenti.

Per quanto riguarda l'accatastamento di opere abusive, la circolare osserva che non hanno rilevanza catastale lievi modifiche interne.

Quotidiano Usa elogia il Monte Paschi

NEW YORK — L'esperienza americana del Monte dei Paschi di Siena iniziata non più tardi di un paio di anni fa, si sta rivelando per il momento soddisfacente. Tanto che uno dei più importanti quotidiani economico-finanziari americani, il Journal of Commerce, rileva, in una lunga analisi, il successo dell'istituzione nell'importante ruolo degli elementi dominanti fra gli operatori italiani che competono in un mercato difficile come quello newyorkese.

Le aziende dell'indotto temono il blocco dei crediti

Ai fornitori della Indesit non piace il commissario

Oggi in prima convocazione l'assemblea, che potrebbe chiedere la legge Prodi

TORINO — Oggi l'assemblea degli azionisti Indesit potrebbe chiedere il ricorso all'amministrazione straordinaria prevista dalla legge Prodi. Una soluzione che non spiace al sindacato ma che preoccupa fortemente le piccole e medie aziende dell'indotto. «Non comprendiamo — dice Gino Marchese, presidente del settore metalmeccanico Api di Torino — l'atteggiamento delle forze sindacali, interessate soltanto alla difesa delle sorti dei dipendenti Indesit, e non altrettanto preoccupate per l'incerta prospettiva delle altre migliaia di lavoratori del settore. La richiesta di commissariamento straordinario rappresenterebbe un nuovo duro contraccolpo per le industrie fornitrici, con il congelamento dei pagamenti rispetto ai crediti maturati».

E il presidente dell'Associazione piccole-medie industrie di Torino, Aurelio Cardella, insiste: «L'incertezza che grava sul futuro Indesit e la sospensione dei pagamenti delle fatture di maggio hanno creato ulteriori preoccupazioni».

«Da una verifica fatta nei giorni scorsi — spiega Marchese — risulta che la maggior parte delle aziende attualmente interessate al "caso Indesit" sono le stesse che nel 1980 avevano dovuto affrontare quella difficile situazione. Con fiducia avevano ripreso ad operare ed ora si trovano nuovamente coinvolte in difficoltà che pensavano superate. Anche i recenti mutamenti nell'assetto azionario, se non saranno accompagnati da un rilancio della politica industriale del gruppo, rischiano di risolversi in spettri e fantasmi».

L'indotto Indesit nell'area torinese ha dimensioni considerevoli: 150 piccole aziende, 1500 dipendenti, un fatturato che l'Api stima intorno ai cinque miliardi il mese. Per tutti sul dopo-ferie si addensano nubi nere. «Il quadro che si presenta — conclude Marchese — è contrassegnato da interrogativi di difficile soluzione che rischiano di causare nuove e negative ripercussioni. E il ricorso alla legge Prodi rappresenterebbe certo un duro colpo».

Francesco Bullo

Alfa Giulia «Trattative ancora aperte»

TORINO — Mario Rusconi, presidente di Alfa Giulia, conferma le trattative con la Tnt-Traco, azienda specializzata nel trasporto espresso di pacchi e plichi, la società torinese intende entrare nella compagnia aerea triestina investendovi, in tempi brevi, una decina di miliardi. Ma quella con il presidente della Traco, Luigi Giribaldi, non è l'unica trattativa in corso. «Ne esiste un'altra con un'altra società analoga — afferma Rusconi — ed è ben più avanzata».

Rusconi, tuttavia, conferma l'interesse della società giuliana per Torino, soprattutto in vista di possibili collegamenti con aeroporti francesi e svizzeri.

I voli di Alfa Giulia, sospesi dalla scorsa primavera, dovrebbero riprendere in autunno

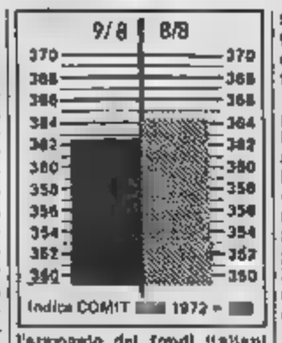
L'avvicinarsi dei riporti frena l'indice (-0,5)

In Borsa impennata di Olivetti e Bi-Invest

MILANO — Cambiano i cavalli di razza ma la Borsa non stanca di stupire. Il mercato ha dato chiari segni di stanchezza legati a più fattori: l'avvicinarsi della pausa di metà agosto (con conseguente calo degli scambi); le sistemazioni e le prese di beneficio che distinguono le sedute precedenti le riunioni di fine ciclo (a cavallo di Ferragosto riapostà premi e riporti). Il timore per l'evoluzione di una politica che, in vista di settembre, appare problematica e che richiederà comunque sacrifici che dovrebbero toccare il mondo finanziario (fondi compresi).

Eppure, nonostante il calo generale dei prezzi (l'indice Comit è arretrato dello 0,48%), non mancati spunti di rilievo a testimonianza della vitalità di un mercato che dispone di forte liquidità. Così, ieri, ha potuto prendere il volo la Olivetti che, nella versione ordinaria, ha messo il segno un pari al 2,1% mentre la cassaforte del gruppo, la Cir, ha addirittura registrato un rialzo del 5,4% per le ordinarie e del 3,8% nella versione risparmio e la Sasib, in vista della quotazione del prestito convertibile da lunedì ha visto un lieve rialzo.

Il gruppo di Ivrea dovrebbe ormai le vendite dall'estero e, [illegible] al-



l'appoggio dei fondi italiani (in particolare quelli controllati dall'Imi), sembra in grado di riprendere il cammino più volte interrotto nella prima fase del 1985; basti dire che nel dopo listino il titolo si è assestato a 5510 lire.

Altro valore che di stupire è la Bi-Invest: nel dopo listino ha toccato quota [illegible] lire; il prezzo è molto superiore alla valutazione 10200 lire (prima dell'aumento di capitale che si è concluso mercoledì) che è stato toccato nel momento più aspro della scalata al titolo. La situazione è curiosa perché nessuno dei contendenti (anche se giungono segnali di cavalcare opposto) ammette di continuare gli acquisti. Va rilevato, dato che gli stessi contendenti ritengono esagerato il prezzo, che il flottante del si avvia all'esaurimento (anche parte dei fondi che ancora detenevano titoli della finanziaria) e si è ormai determinata una situazione tecn difficile.

Per il resto c'è poco da segnalare in un mercato segnato da generali e modesti cali sia per i titoli guida come la Fiat (nel dopo trattata sulle 4100 lire) che per gli assicurativi e i bancari. Unica eccezione la ripresa di attenzione per la Sme (+3%) e la controllata Alivar (+4,2%) che conoscerano settembre il loro destino. Tutto il resto (con l'eccezione di Bastogi e Italcementi) sembra in posizione di attesa; solo con l'avvio del 9 settembre si potrà veder chiaro nell'intreccio complicato che si è determinato in Piazza Affari dopo un rialzo che, dall'inizio dell'anno, si misura ormai nel 65%.

g. b.

Capitale Ati a 150 miliardi

ROMA — Un aumento del capitale sociale da 33 a 150 miliardi di lire: è questa la proposta su cui è chiamata a pronu[illegible]blea dell'Ati (la compagnia aerea che fa capo al gruppo Alitalia) che è stata convocata per il 4 settembre. La proposta di aumento di capitale è dovuta all'esigenza di un incremento del capitale di rischio a fronte sviluppo programmi e della flotta della compagnia aerea.

La moneta Usa ferma a

Dollaro stabile Sterlina scende

ROMA - Su mercati privi di orientamento e immersi in una calma tipicamente estiva, il dollaro ha chiuso la settimana europea senza variazioni di rilievo. In Italia, il fixing è avvenuto a [illegible] lire, un soffio sopra le 1696 di giovedì. A Francoforte, con la Bundesbank ancora una volta alla finestra, il biglietto verde è stato fissato a 2,8313 marchi, in leggerissima flessione rispetto ai 2,8373 di ieri. La situazione [illegible] complessa è apparsa improntata a sostanziale bonaccia.

Rispetto a giovedì la lira ha registrato un marginale arretramento nei confronti delle principali valute dello Sme ma nell'arco della settimana mette a segno un miglioramento.

Il marco, che chiude a 909,08 contro le 908,11 di giovedì, perde quasi punto rispetto alle 909,94 del precedente fine settimana. Analogamente il franco francese chiude a 219,05 rispetto a 218,81 del giorno prima e a 219,32 di una settimana fa, e il fiorino olandese a 805,6 rispetto a 804,69 e a 806,72.

Fuori dello Sme sterlina a 2870,7 perde sia sul giorno prima (2874,1) che sul venerdì prima (2887,6). Il f[illegible] svizzero a 809,25 è invariato rispetto mercoledì ma poi più di cinque lire dalle 814,56 dell'altro fine settimana.

Lo ha deciso il Tribunale della libertà

Sgarlata [illegible] in [illegible]

ROMA — Non devono finire carcere e possono continuare a essere inquisiti a piede libero dalla magistratura Luciano Sgarlata, la moglie Giuseppina Poggi e gli altri principali collaboratori [illegible] stratori società del gruppo imprenditoriale facente capo al finanziere. Tutti sono stati messi sotto accusa per la destinazione delle somme di danaro raccolte.

I giudici del tribunale della libertà, infatti, hanno respinto ieri il ricorso proposto dal pubblico ministero Sante Spinaci che chiedeva l'emissione di 17 mandati di cattura contro Sgarlata e i responsabili di società, tra cui la Borgomasia, e la Oic, per le presunte irregolarità nella destinazione di circa 300 miliardi di lire raccolti con il sistema «porta a porta» in tre anni di attività.

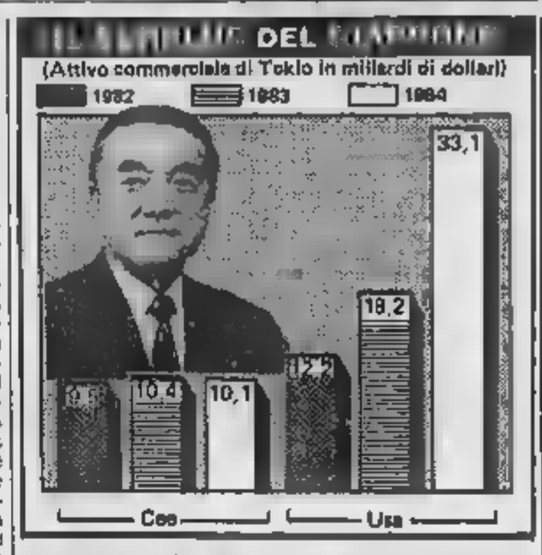
Nonostante la netta diminuzione globale registrata a luglio

Cresce il surplus commerciale del Giappone con la Cee e gli Usa

TOKYO — La bilancia commerciale giapponese si è chiusa in luglio con un attivo preliminare, destagionalizzato, di 4,598 miliardi di dollari [illegible] mila miliardi di lire). In netto calo rispetto al record 5,013 miliardi di dollari (circa 10 mila miliardi di lire) registrato in giugno, anche se in aumento sui 3,173 miliardi di dollari (6 mila miliardi di lire) del luglio 1984.

La flessione, rispetto a giugno, è una notizia positiva per il governo di Tokyo, impegnato a ridurre il surplus in risposta alle pressioni degli Stati Uniti e degli altri partner commerciali. Tuttavia, il fatto che luglio abbia visto l'export salire e l'import calare su base annua non è certo destinato a suscitare compiacimento fra le controparti straniere. solo, ma il surplus giapponese con gli Stati Uniti a luglio ha toccato un nuovo livello record. Le esportazioni sono aumentate del 2,2% salendo a 15,278 miliardi di dollari da 14,90 miliardi di dollari dell'anno avanti, mentre l'import è sceso dell'8,2% passando a 10,680 miliardi di dollari contro 11,498 miliardi. Su basi destagionalizzate, il surplus commerciale giapponese in luglio è ammontato a 3,69 miliardi di dollari contro del mese prima.

In forte ascesa sono risultate soprattutto le vendite in Usa dell'industria automobi-



listica, un balzo del 20% che ha portato a toccare 1,852 miliardi di dollari. Le sole automobili nell'anno hanno avuto un aumento del 18,1%, salendo a 1,512 miliardi di dollari. L'andamento di questa voce è particolarmente brillante da aprile, quando il governo di Tokyo aveva allentato le restrizioni imposte cinque anni prima.

Tutto, in sostanza, lascia pensare a un ulteriore inasprimento della tensione commerciale fra Giappone e Usa, dove il Congresso si prepara a discutere varie proposte di stampo protezionistico. Appena ieri, una delegazione di parlamentari americani ha sollecitato Tokyo a correggere il forte squilibrio della bilancia commerciale, avvertendo che ben 51 provvedimenti di orientamento protezionistico sono all'esame di una delle maggiori commissioni della Camera dei rappresentanti.

Anche le esportazioni motori giapponesi hanno avuto un aumentando nell'anno del 12,4% mentre sono cresciute del 41,2% quelle di semiconduttori e altri apparati elettronici, settore questo in cui la tensione si era fatta rovente negli ultimi tempi.

I commerci tra Giappone e Cee hanno mostrato lo stesso andamento: l'export giapponese verso la Cee a luglio è aumentato del 7% raggiungendo miliardi di ri, l'import è del 2,7% a 606,99 milioni di dollari. Ne deriva un attivo commerciale a favore del Giappone per 879,196 milioni di dollari. Le esportazioni di auto nipponiche nella Cee sono aumentate dell'1,4%, con un vero e proprio balzo del 28,2% nel settore camion e autobus. Spettacolare l'aumento delle esportazioni di computer e altri apparati per telecomunicazioni: sono aumentate a 80,315 milioni di dollari, con una impennata del 98,6%.

Anche le esportazioni giapponesi in Cina, a luglio, risultano aumentate in un anno del 111,4% a 1,184 miliardi di dollari mentre le importazioni nel suo aumentate solo del 10% a 536,317 milioni di dollari, per un attivo di 848,421 milioni di dollari in favore del Giappone.

● **CARIPLO** — E' entrato in funzione a Milano il nuovo centro cambi della Cariplo. L'unità operativa è collegata in tempo reale con tutte le dipendenze dell'istituto e si pone di avanguardia.

Per la Saipem [illegible] da 253 miliardi

ANKARA — La Saipem si è aggiudicata il contratto per la costruzione di un oleodotto 255 milioni dollari miliardi di lire circa) in Turchia in una gara che vinto congiuntamente con la ciata turca Tekfen. tratta del tratto turco chilometri del nuovo oleodotto che pomperà petrolio greggio dall'Iraq al terminale di Yumurtalik sulla turca con un percorso parallelo a quello dell'oleodotto in funzione dal 1977.

Il consorzio formato dalla Saipem e dalla Tekfen ha battuto le offerte di gara fatte dall'inglese British Pipeline Engineering, dalla tedesca Mannesman e dall'americana Brown and Root.

Arnaldo Pairlarca, direttore generale della Saipem presente ad Ankara per l'annuncio, ha detto che il consorzio finanziera il della costruzione con crediti bancari garantiti [illegible] Il contratto definitivo, giunta, sarà firmato a ottobre, mese per il quale è previsto l'inizio dei lavori.

E' ancora in corso la di assegnazione per il tratto iracheno del medesimo oleodotto: si tratta in tutto di 200 chilometri secondo fonti turche, vi notevoli probabilità che il consorzio Saipem-Tekfen si aggiudichi anche questo tratto.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		
Alo	L.	16.696
Arca BB	»	13.767
Arca RR	»	11.163
Aureo	»	10.174
Azzurro	»	11.524
Capitalgest	»	10.067
Euro Vega	»	10.529
Euro Antares	»	10.988
Euro Androm.	»	11.302
Fiorino	»	11.348
Fondattivo	»	10.096
Fondersel	»	15.082
Fondicri 1°	»	10.441
Fondinvest 1	»	10.184
Fondinvest 2	»	10.290
Fondo Protez.	»	10.983
Generconsult	»	12.115
Gestiras	»	10.019
Imicapital	»	15.481
Interbanc	»	12.104
Interbanc. az.	»	13.883
Interbanc. ob.	»	10.856
Interbanc. ri.	»	10.734
Libra	»	11.709
Multiras	»	11.517
Nagracapital	»	10.197
Nagracomit	»	10.128
Nordfonde	»	11.819
Privacash	»	11.483
Primerend	»	13.466
Primecapital	»	10.829
Risp. Italia ati	»	10.825
Risp. Italia ri.	»	10.337
Reddiversità	»	10.329
Sierrarend	»	10.470
Visconteo	»	11.170
Verde	»	10.488
Fondo Ina	»	1525,422

ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia	$	20,53
Interfund	$	10,01
Int. Sec. Fund	$	11,83
Naterbank	$	10,39
Reunion	$	11,44
Multifund	$	20,02
Capitalitalia	$	10,02
Mediolanum	$	10,03
Rentimest	$	10,70
Rentfund	L	12.841
Fondo 7oo ti	L	16.735

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/1/86	100 05	100 00
C.C.T. 1/3/86	101 00	101
C.C.T. 1/5/86	101 00	101 25
C.C.T. 1/6/86	101 35	101 40
C.C.T. 1/7/86	101 65	101 75
C.C.T. 1/9/86	101 80	101 85
C.C.T. 1/10/82-86	101 80	101 80
C.C.T. 1/10/83-86	100 30	100 40
C.C.T. 1/11/86	101 35	101 40
C.C.T. 1/12/86	101 75	101 85
C.C.T. 1/1/87	102 25	102 30
C.C.T. 1/2/87	102 30	102 35
C.C.T. 1/3/87	102 25	102 25
C.C.T. 1/4/87	102	102 05
C.C.T. 1/5/87	101 75	101 85
C.C.T. 1/6/87	102 00	102 00
C.C.T. 1/12/87	101 30	101 35
C.C.T. 1/7/88	103 10	103 15
C.C.T. 1/8/88	103	103 15
C.C.T. 1/10/88	102 85	103 00
C.C.T. 1/12/88	104 40	104 35
C.C.T. 1/1/91	104 15	104 15
C.C.T. 1/3/91	102 30	102 10
C.C.T. 1/8/91	102 15	102 15
C.C.T. 1/7/91	101 50	101 40
C.C.T. 1/9/91	101 65	101 45
C.T.Ecu 14% 87/90	114 90	114 50
C.T.Ecu 13% 82/90	111 30	110 80
C.T.Ecu 11,80% 83/90	100	100
C.T.R. 9,50%	97	96 90
B.T.P. 10% 84/94 I	100 70	100 80
B.T.P. 14% 84/94 II	100	100 10
B.T.P. 15,50% 1/10/84-94	100 85	100 40
B.T.P. 12,50% 1/11/85-97	[illegible]	98 05
B.T.P. 12% 7/8/87	97 30	97 20
OBBLIGAZIONI		
Enel 8% 66/88 I	99 90	99 10
Enel 9% 69/89 I	99 40	99 30
Enel 7% 71/86	100	99
Enel 7% 72/87 I	98 80	97 70
Enel 7% 73/83	82 20	82 10
Enel 12% 78/88	99	100
Enel 12% 80/87	99 70	99 10
Enel 80/87 ind.	99 10	100
Enel 81/88 ind.	100 40	100 50
Enel 82/90 ind. I	105 70	105 25
Enel 82/89 ind. II	104 40	105 25
Enel 82/89 ind. III	105 20	105
Enel 82/90 ind. IV	105	104 80
Enel 82/90 ind. V	105 10	105 20
Enel 83/90 ind. II	103 10	103
Enel 83/90 ind. III	103 30	103 00
[illegible] III.	103 00	103 00
Enel 84/93 ind. I	103	102 30
Enel 84/93 ind. II	102 80	102 80
Enel 84/93 ind. IV	102 80	103 40
I.R.I. S. Spir. 82/89 ind.	106 80	107 00
I.R.I. S. Spir. 83/89 ind.	115	115
I.R.I. Sider 82/89 ind.	103 05	103
I.R.I. Stet 84/94 TV	100 00	100
Aut. I.R.I. 6% 57/87	93 10	91
Aut. I.R.I. 8% 66/86 I	91 10	90 60
Aut. I.R.I. 8% 66/86	91	90 50
Aut. I.R.I. 7% 71/86	96	96 90
CCOP 9% 80/1a	77 30	78 00
CCOP 9% 80/1a	71 15	68 80
CCOP 7% 80/1a	68 80	68 00
CCOP 9% 1978/2000	67 00	68 00
CCOP 9% 1978/2000	76 80	76 50
CCOP 10% 1977/2007	77 05	77 50
CCOP ind. v. 6% 57/87 3	93 50	91 20
CCOP ind. [illegible] 6% 58/88 IV	91 70	95 00
CCOP ind. [illegible] 6% 59/89 IV	87 40	86 90
CCOP ind. [illegible] 7% 70/80 I	84 40	84
CCOP ind. [illegible] 7% 71/81 II	84 30	83 00
CCOP ind. [illegible] 7% 72/82 IV	82	81 70
CCOP Asse 7% 72/2002 I	70 30	71
CCOP Ass. 6% 69/89 I	71 00	70
CCOP FS 6% 67/87	83 50	90
CCOP FS 7% 71/91	84 70	83
CCOP FS 7% 72/82 I	86	85 10
CCOP FS 7% 72/82 II	81 70	78 85
CCOP pr 6% 65/85 IV	90 30	93 20
CCOP pr 6% 67/87 V	93 45	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	90 00	90 30
CCOP pr 6% 68/88 VII	87 30	90
CCOP pr 6% 68/88 VIII	87 30	90 30
CCOP pr 7% 71/81 II	90 10	90
AMAC[illegible] 6% 65/85	84	85 30
AMM. FS 7% 70/90	86 40	84 75
AZ. FS 83/90 ind.	102 65	102 20
AZ. FS 83/90 ind. II	102 10	101 85
AZ. FS 84/93 ind.	101 40	101 30
Ind 6% 67/87 XXVI	99 85	99 90
IMI 6% 68/88 XXVII	87 90	87 50
IMI 7% 70/80 XXVIII	91 50	90 10
IMI 7% 70/84 XXIX	90 30	89 50
IMI 7% 73/84 X[illegible]	92 90	90 50
IMI TV 81/86 LXXXI	113 90	113 20
IMI 14% [illegible]	102 10	n.q.
S Paolo c.l. 5%	66 50	65
S. Paolo c.l. 6% conv.	90 20	93
S. Paolo c.l. 8%	70 50	70 45
S. Paolo c.l. 9% 80/85 10° ind.	135 50	130
S. Paolo c.l. TV 81/91 3°	102	101
S. Paolo c.l. TV 81/91 3°	102 75	102 50
S. Paolo c.l. TV 82/92 4°	104 10	102 50
S. Paolo c.l. TV [illegible] 5°	105	103 30
S. Paolo c.p. 6% ex 5%	64 50	63 35
S. Paolo c.p. 6%	86	86 90
S. Paolo c.p. 7%	79	81 75
S. Paolo c.p. 8%	85	85 80
S. Paolo c.p. 8% 79/89 Eps	120	120
S. Paolo c.p. TV 81/91 11°	101 50	101 75
S. Paolo c.p. TV 81/91 12°	103	102
S. Paolo c.p. TV 81/91 14°	103 80	103
S. Paolo c.p. TV 82/92 16°	102 75	102 60
Fiat TV 81/86	103	103 10
Olivetti TV 83/87	102 70	103
Pirelli spa TV 82/89	103	103 80
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 12% 81/95	113 90	113
CIR 13% 81[illegible]	237	236
Cogeiar 14% 81/95	440	434
Generali 12% 81/90	345	343
IFIL 13% 81/87	114 30	114
IRI-B. Roma 13% 81/87	137 50	140
IRI-Condt 13% 81[illegible]	137 50	140
IRI-CredR 13% 81[illegible]	137 70	136
Italgas 14% 82/90	219	220
ISI-CIR 9,50% 80/91	133	137
M. Marchi 13,50% 81/[illegible]	380	374
Mediobanca 14% 82/90	1315	1300
Med. Fidis 13% 81/91	300 90	302
Med. S. Spir. 7% 73/88	343 50	340
Med. Selm 14% 82/92	162 50	165
Olivetti 13% 81/91	149 90	147
Pirelli spa 13% 81/91	206 10	205
Pirelli spa 13,5% 81/[illegible]	208	209
S. Paolo Ast. Im. 14% 82/92	177 50	175
S. Paolo Italc. 12% 71/91	579 50	575
Unicem 14% 81/[illegible]	154	150
Unicem 15% 82/92	184 90	184

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (Milano)		ESPORTAZIONE (Milano)		UFFICIALE UIC (Milano - Roma)	
	5 - 8	8-8	9 - 8	8-8	5 - 8	8-8
Dollaro Usa	1690	1696	1698	1698,40	1698	1696,875
Dollaro Usa t. p.	1690	1698	—	—	—	—
Marco tedesco	906	913	910,22	910,60	908,11	909,985
Franco francese	219	219,80	219,7	219,95	219,815	219,05
Fiorino olandese	805	809	804,75	805,79	804,885	805,625
Franco belga	32	32	32,204	32,26	32,15	32,208
Sterlina	2560	2580	2572,15	2571,49	2574,125	2570,75
Lira irlandese	2000	2000	2000	2000	2001	2000
Corona danese	184,80	186,50	186,16	185,42	186,195	183,48
E. C. U.	—	—	1455,5	—	1455,125	1455,00
Dollaro canadese	[illegible]	1360	1363,3	1364,80	1360,00	1364,05
Yen giapponese	[illegible]	7,80	7,872	7,888	7,871	7,86
Franco svizzero	809,50	809,50	809,65	809,50	809,25	809,25
Scellino austriaco	86,50	86,80	86,21	86,18	86,195	86,206
Corona norvegese	225,50	226,50	227,04	227,60	227,295	227,75
Corona svedese	221	221	220,60	220,21	220,695	220,154
Marco finlandese	315	316	315	315,50	315,575	315,45
Escudo portoghese	11	11	11,28	11,29	11,302	11,295
Peseta spagnola	12	12	11,373	11,401	11,401	11,395
Dinaro taglio gr.	6,30	6,36	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	12,60	12,60	—	14,222	—	14,411
Dollaro australiano	1[illegible]	1260	—	—	—	—

AZIONI

[illegible] in lire
dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	MILANO			TORINO
	Ult.	Var.%	Quantità trattate	Ult.
ALIMENTARI				
Alivar	6960	+ 290	2500	6800
Bonifiche Ferr.	30300	—	200	n.q.
Buitoni ord.	3550	— 35	3000	n.q.
Buitoni risp.	3400	—	2000	n.q.
Eridania	11910	+ 10	68500	11500
Fiorio	n.q.	—	—	185
Italmagr. Vit.	6651	—	1000	6600
Perugina ord.	3560	— 40	23000	n.q.
Perugina risp.	3490	— 50	100000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	14900	— 900	2250	n.q.
Ausonia Ass.	1050	— 10	5000	n.q.
C. Ass. RI. ord.	25300	+ 200	4900	25510
C. Ass. RI. risp.	17300	— 400	7700	17500
C. Latina ord.	1761	+ 60	280000	1770
C. Latina priv.	1360	+ 35	50000	1390
Fidi ord.	1865	— 61	4000	n.q.
Fidi risp.	810	— 5	7000	n.q.
Generali	24300	— 500	68100	24975
Italia Ass.	20000	— 100	6000	n.q.
L'Abeille	46300	— 800	1800	n.q.
La Fondiaria	32100	+ 545	25450	n.q.
La Previdente	27950	+ 10	5000	n.q.
Lloyd Adriatico	9905	+ 17	29000	n.q.
RAS	37500	— 1550	18500	37500
SAI ord.	17300	— 210	51200	17500
SAI priv.	17300	— 450	200	17500
Toro Ass. ord.	17750	— 100	14000	18300
Toro Ass. priv.	13000	— 50	41400	13100
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5400	— 50	16500	n.q.
B. Comm. Ital.	23200	— 200	57000	23500
B.N.A. ord.	8500	+ 20	32000	8500
B.N.A. priv.	3660	— 5	11000	3650
Banco Lariano	4430	— 45	26000	n.q.
Banco Roma	10710	— 90	7300	10900
Cred. Italiano	2700	— 30	271000	2730
Cred. Varesino	4850	— 30	26500	n.q.
Interbanca p.	39000	— 450	30100	39500
Mediobanca	118000	— 1970	4160	118000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	7150	— 140	58000	7150
Burgo priv.	6190	+ 25	3000	6200
Burgo risp.	6040	— 51	37000	6000
De Medici	3650	— 30	24000	n.q.
L'Espresso	7190	—	2000	n.q.
Mondadori o.	3950	+ 5	10300	n.q.
Mondadori p.	2365	—	22000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2630	— 10	232000	n.q.
Pozzi Ginori o.	139 50	— 4 50	100000	135
Pozzi Ginori r.	135	—	—	135
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—	—	—
Reticementi o.	67000	— 500	13350	n.q.
Reticementi r.	36400	— 1400	4000	n.q.
Unicem ord.	16300	—	3700	16300
Unicem risp.	12830	—	17500	12850
CHIMICI-GOMMA				
Beorn	5530	— 10	600	n.q.
Caffaro ord.	1040	— 30	45000	n.q.
Caffaro risp.	1000	—	10000	n.q.
Farmit. Erba	13300	— 150	12000	n.q.
Fidenza Vetraia	6750	— 100	10500	n.q.
Italgas	1011	— 10	140000	1030
Mira Lanza	33300	— 300	2200	34000
Montedison	3062	— 20	2070000	3060
Perlier	n.q.	—	—	1650
Pierrel	5600	— 370	600	n.q.
Pierrel ord.	1500	+ 30	14000	1550
Pierrel risp.	1300	— 30	64000	1400
Pirelli S.p.A. o.	3065	— 30	111000	3060
Pirelli S.p.A. r.	3125	— 20	14000	3130

Titoli	TORINO
	Ult.
Recordati	10300
Rol	3120
Saffa ord.	7730
Saffa risp.	7540
Salog	n.q.
Siosalgono	20500
Siosalgono risp.	n.r.
SNIA BPD ord.	3345
SNIA BPD risp.	3370
COMMERCIO	
La Rinasc. ord.	695
La Rinasc. priv.	697
Rinascente	1801
Standa ord.	16010
Standa risp.	16700
COMUNICAZIONI	
Alitalia priv.	1145
Ausiliare	3350
Ausiliare 1/7/84	3100
Autostr. To-Mi	5130
Italcable ord.	16500
Italcable risp.	16350
RAI	—
Rizzoli ord.	7500
SIP ord.	2549
SIP risp.	[illegible]
ELETTROTECNICI	
Selm ord.	6830
Selm risp.	[illegible]
Tecnomasio	1910
FINANZIARI	
Acque Marcie	2240
Agricola Fin. o.	18100
Agricola Fin. r.	10450
Bastogi-Intro	234
BI-INVEST ord.	8751
BI-INVEST risp.	6820
Bonif. Siele	35300
Borgosesia o.	—
Borgosesia r.	—
Brioschi	840
Buton	2650
Cabolo Mil. C. a.	11510
Cabolo Mil. C. r.	15200
La Centrale o.	3240
La Centrale r.	[illegible]
CIR ord.	5200
CIR risp.	[illegible]
CIR risp. n.c.	3751
Eurogest ord.	1250
Eurogest risp.	1220
Eurogest r. n.c.	1040
Euromobiliare	3200
Fidis	[illegible]
Fin. Sviluppo	[illegible]
Finarc	1195
Finelder	—
Fiscambi	5070
Gemina ord.	1048
Gemina risp.	800
GIM ord.	6410
GIM risp.	1011
IFI priv.	3700
IFIL ord.	7550
IFIL risp.	6501
Immobiliare Ba.T.A.	94250
Italmobiliare	99800
Milan	1900
Partec. Finanz.	4840
Pirelli & C.	3850
Rejna ord.	11450
Rejna risp.	12000
Riva Finanz.	7540
Schiapparelli	660 50
Sorit	3705
SIAS	1430

Titoli	MILANO			TORINO
	Ult.	Var.%	Quantità trattate	Ult.
BNI ord.	2830	— 1	85000	2830
BNI risp.	2750	— 45	8000	2400
BOPAF	1980	— 15	10000	n.q.
ETET ord.	2295	— 50	106000	*
ETET risp.	2275	— 3	51000	*
Terme Acqui	1315	+ 15	4000	n.q.
Tripcovich	6545	— 155	2000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Andet	19150	— 250	4000	n.q.
Attività Imm.	4430	— 100	53000	4000 *
Cogeiar	3950	— 65	20000	n.q.
Cen. Ac. Roma	110	+ 2	40000	100
De Angeli-Frua	1385	+ 4	1000	n.q.
I.I.I. ord.	2510	— 23	27000	n.q.
I.I.I. risp.	2000	—	2000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1800
IRVIM	6000	+ 90	2000	7000
Risanam. ord.	6360	+ 30	18000	6300
Risanam. risp.	6670	— 30	800	[illegible]
SAI	4550	— 15	120000	[illegible]
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4770	—	4000	n.q.
Campagnoli	n.q.	—	—	4300
Danieli	6500	— 90	14000	n.q.
Fiar	6700	— 300	3700	n.q.
FIAT ord.	4120	— 40	966000	4115 *
Warrant Fiat o.	2938	— 30	54000	*
FIAT priv.	3400	— 50	229000	3410 *
Warrant Fiat p.	2445	— 34	41000	3410 *
Gilardini	22200	— 510	—	22500
Franco Tosi	23950	— 50	1500	n.q.
Magneti M. o.	3900	— 34	21000	3930
Magneti M. r.	2955	+ 1	1000	2930
Olivetti ord.	5460	+ 135	946000	5500
Olivetti priv.	5430	+ 65	17000	5450
Olivetti risp.	5569	— 2	6000	5600
Oliv. risp. n.c.	5341	+ 91	121500	5300
Saipem	6877	+ 7	56000	n.q.
Sasib ord.	7530	+ 30	36000	7450
Sasib priv.	7350	+ 50	1400	7400
Westinghouse	28000	—	1750	28000
Worthington	1760	— 50	6000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	2361	+ 6	2000	n.q.
Dalmine	677	— 5	252000	680
Falck ord.	3960	+ 300	12000	n.q.
Falck risp.	4361	—	6000	n.q.
Ilsse-Viola	1625	+ 25	9000	n.q.
La Magona	6151	+ 110	15000	n.q.
Partusola	n.r.	—	—	[illegible]
Tubos Gratto	n.q.	—	—	11000
Trafilerie	3650	—	—	n.q.
TESSILI				
Cantoni	5210	+ 10	4000	5200
Cucirini	1000	+ 30	4000	n.q.
Cucirini 1872	4430	—	[illegible]	n.q.
Eliseno	1540	+ 5	1000	n.q.
Fisac ord.	5150	+ 10	—	5100
Fisac risp.	4350	—	—	[illegible]
Linificio ord.	2200	— 51	[illegible]	n.q.
Linificio risp.	1940	— 14	34000	n.q.
Marzotto ord.	[illegible]	— 30	22000	n.q.
Marzotto risp.	4060	—	3000	n.q.
Olcese Venez.	121	+ 1	650000	n.q.
Rotondi	[illegible]	— 500	300	n.q.
Zucchi	2901	+ [illegible]	5000	n.q.
A. De Ferrari o.	[illegible]	—

Controlli nei negozi che non rispettano i turni [illegible] ferie

La guerra delle serrande

Nella prima settimana d'agosto, vigili urbani [illegible] carabinieri hanno scoperto 94 saracinesche selvagge - [illegible] esercenti più indisciplinati nei quartieri Barriera [illegible] Milano, Nizza Millefonti e San Salvario - Rischiano multe che vanno dalle 200 mila lire al milione per i recidivi

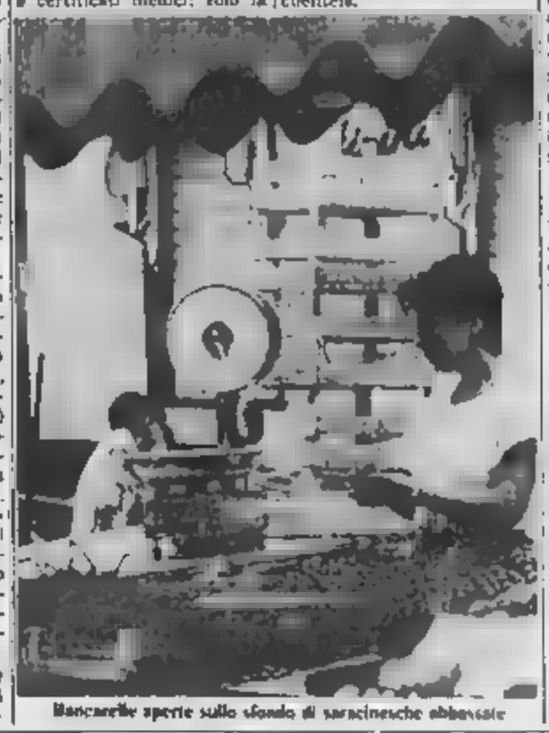
Se far la spesa sta diventando [illegible] difficile un po' è colpa anche di qualche commerciante. Troppi i negozi chiusi, anche se non siamo ancora ai limiti di guardia. Vigili urbani e carabinieri, comunque, hanno dichiarato subito guerra a saracinesca selvaggia. Nella prima settimana di agosto hanno [illegible] elevato [illegible] multe per mancato rispetto del periodo di chiusura. [illegible] prevede che entro il [illegible] saranno più [illegible].

Quando l'esercente [illegible] un negozio [illegible] prima necessità (soprattutto [illegible] generi alimentari) non rispetta i turni stabiliti dall'assessorato [illegible] commercio incorre infatti nella inosservanza della norma che [illegible] obbliga a segnalare alla Prefettura ogni variante al periodo già [illegible] Comune.

Che cosa rischia? Una multa variabile fra le [illegible] mila [illegible] e il milione (la cifra minore [illegible] riferisce [illegible] conciliazione immediata [illegible] parte di un commerciante non recidivo, [illegible] più alta a chi si è reso protagonista di più infrazioni) che — secondo un'interpretazione dell'assessorato — potrebbe essere moltiplicata per ogni giorno di chiusura. [illegible] realtà la «moltiplicazione» della multa avviene molto di [illegible] e i commercianti talvolta [illegible] la cavano presentando un certificato medico attestante la loro impossibilità fisica, nel giorno della contravvenzione a tenere aperto.

Anche se per quest'anno è impossibile tentare bilanci pare che il malvezzo non molli segni di cedimento: dopo le 300 contravvenzioni dell'estate '83 e le 346 dell'anno passato: anche l'agosto in corso si concluderà con un bilancio simile. La spiegazione sta nella multa relativamente [illegible] e nella facilità di farla franca: in pratica con duecento mila lire [illegible] può scegliere il periodo di ferie preferito. Molto diffuso anche il ricorso [illegible] certificati medici: solo la metà dei 346 multati l'anno [illegible]o ha poi dovuto metter [illegible] al portafoglio e 22 procedimenti devono ancora completare il loro faticoso iter in pretura.

Gli esercizi più inclini a tenere le serrande chiuse paiono le latterie, seguite ad ampio intervallo dalle salumerie e dalle panetterie, quest'ultime le più «controllate» dalla clientela.



Saracinesche aperte sullo sfondo di saracinesche abbassate

Chi chiude spiega che «*in agosto [illegible] resta aperti fatto una giornata per incassare magari 50 mila lire*», sottolineando «*la concorrenza troppo accesa dei supermercati che restano sempre aperti. Ci sono commercianti che chiedono [illegible] liberalizzazione del periodo delle vacanze perché solo [illegible] singolo esercente può sentire il polso del quartiere e capire quando è arrivato il momento di chiudere*». Di parere opposto, ovviamente, i consumatori, che in questi giorni trovano difficoltà a reperire negozi aperti [illegible] propria [illegible] Il ricorso [illegible] supermercati si fa dunque, spesso quasi obbligatorio.

Quanto [illegible] quartieri interessati dal fenomeno, più saracinesche chiuse si trovano a Barriera di Milano, seguito da Nizza Millefonti, Lingotto e San Salvario. Quest'anno anche nel quartiere Centro sono state elevate numerose contravvenzioni, a differenza delle [illegible] passate. C'è chi ha giustificato l'inottemperanza alle disposizioni sulla chiusura con un calo del turismo, tale da rendere poco redditizia l'apertura degli esercizi nel periodo estivo.

In queste ultime giornate non [illegible] i commercianti sono stati oggetti di controlli (carabinieri della compagnia San Carlo hanno verificato la sussistenza dei requisiti igienici anche in molti ristoranti denunciando [illegible] pretore [illegible] al medico provinciale quelli (una decina) in possesso [illegible] libretto sanitario irregolare.

Dal 24 agosto

Settimana torin[illegible] a Colonia

Una settimana torinese a Colonia. [illegible] 24 al [illegible] agosto, nella città gemella tedesca, Torino si presenterà [illegible] un biglietto [illegible] culturale firmato, oltre che dal sindaco Cardetti e dall'assessore alla gioventù Leo, dalla RAI e da altre associazioni cittadine.

Il programma è denso di incontri. Si comincia sabato 24, nel pomeriggio, [illegible] una festa popolare al Parco sul Reno, alla sera concerto [illegible] complesso canzeratico della Rai. Domenica esibizione del Teatro delle Marionette a sera, concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai diretta da Aldo Ceccato.

Il 25 verrà inaugurata una mostra di giovani artisti torinesi diplomati dell'Accademia Albertina: [illegible] saranno esposte nella sede dell'Istituto italiano [illegible] Nella stessa giornata convegno al Burgo di Sardegna [illegible] «*Le [illegible] tecnologie e cooperazione tecnologica in Europa*»: è un'occasione di scambio di informazioni tra politici, imprenditori, operatori economici e studiosi [illegible] due Paesi.

Il 30 convegno [illegible] «*Torino-Colonia città di immigrazione*»: partecipano [illegible] esperti torinesi Francesco Panzieri [illegible] responsabile comunale dell'area lavoro, Marcello Poggetti, ricreatore, e Flavio Lughezzani, sindacalista. Il 31 presentazione del [illegible] «*Alla ricerca di una città*» realizzato in coproduzione dalla Rai Piemonte e dal WDR di Colonia [illegible] la mostra fotografica dei «*Fotografi Fiat*» e del Kolner Camera Club 51 che si inaugura lunedì e serata letteraria all'Istituto italiano [illegible] cultura.

Trovate sul Rosa le salme del pretore [illegible] del compagno di scalata

Prima investiti da una slavina poi uccisi dal gelo (meno 20°)

I due alpinisti sarebbero morti [illegible] pomeriggio - Avevano infilato i piedi negli zaini

I due alpinisti torinesi che si erano dispersi lunedì sul Monte Rosa sono morti. I corpi del pretore del lavoro Renato Mamini, 42 anni, e del suo compagno di scalata, Ermanno Suss, 27 anni, sono stati ricuperati poco dopo le [illegible] di ieri da un elicottero dell'Aeronautica.

Circa due ore prima il pilota svizzero Johan Ah Haus aveva avvistato una massa scura [illegible] parete [illegible] del Lyskamm occidentale (4481 metri): era una delle due salme, coperta da circa mezzo metro di neve. La zona è poi [illegible] raggiunta [illegible] squadre di [illegible] soccorso alpina (4 cordate) partite [illegible] Aosta, Champoluc e Gressoney alle prime luci dell'alba, che hanno scoperto anche la seconda salma.

I [illegible] scalatori torinesi sarebbero morti tra le 16 e le 17 di lunedì. I corpi presentano alcune ferite superficiali, [illegible] condo [illegible] prime ricostruzioni, il magistrato e il suo giovane compagno di scalata [illegible] morti per assideramento.

La [illegible] bianca ha sorpreso Renato Mamini e Ermanno [illegible] a [illegible] [illegible] metri [illegible] quota, in [illegible] [illegible] molto distante [illegible] [illegible] Dufour, dove le squadre [illegible] soccorso li [illegible] cercati fino a giovedì pomeriggio. I due, partiti [illegible] capanna Gnifetti nella notte tra domenica e lunedì, avrebbero dovuto affrontare [illegible] cresta Rey per raggiungere la punta a 4633 metri di quota.

Durante la scalata, forse sorpresi dall'improvvisa [illegible] data di maltempo (raffiche di vento, nebbia [illegible] neve), gli alpinisti avrebbero cambiato itinerario, girando verso sinistra e proseguendo sul ghiacciaio del Lys, diretti al Lyskamm occidentale. [illegible] condo questa ipotesi, i [illegible] avrebbero raggiunto [illegible] vetta [illegible] montagna e sarebbero poi scesi sul versante svizzero (la parete Nord) dove sarebbero precipitati, forse travolti da una slavina.

Il dott. Renato [illegible]

«Un [illegible] escursionista, molto capace, specialmente nelle sci-alpinismo, negli attraversamenti in alta quota. Aveva compiuto [illegible] imprese in ogni parte del mondo. Dall'Himalaya alle Ande, all'Africa, era stato sul Kenya e su quasi tutte le cime delle Alpi». Così il pretore Renato [illegible] è ricordato al Cai.

Appassionato [illegible] montagna, consigliere della sezione Uget (Unione giovani escursionisti Torino), Renato Mamini, 42 anni, abitava in corso Francia 100 [illegible] in moglie, insegnante di scuola media, e i tre figli. Originario del Canavese, s'era laureato in legge all'Università di Torino e aveva subito vinto il [illegible] per diventare magistrato.

Nel '73 [illegible] e [illegible] nella pretura civile, andando a [illegible] per lo [illegible] mansioni presso il Centro di lavoro. Qui Mamini ha compiuto tutta la carriera, raggiungendo il [illegible] di consigliere.

«Un lavoratore tenace, serio, [illegible] grande correttezza — dicono i colleghi — con un amore straordinario per l'alpinismo. Il suo ufficio è tappezzato [illegible] poster delle vette conquistate in tutto il mondo. Aveva compiuto scalate anche con il campionissimo altoatesino [illegible] Messner. Anni fa aveva presentato domanda di trasferimento alla pretura di Aosta, l'aveva motivata con queste parole: 'Così potrò vivere sempre tra le [illegible] adorate montagne'». Fu però costretto [illegible] a rinunciare a trasferirsi [illegible] famiglieri, [illegible] Val d'Aosta la moglie [illegible] potuto continuare ad insegnare.

Grande passione per [illegible] sci-alpinismo aveva anche lo sfortunato compagno [illegible] Martini, Ermanno Suss, 27 anni, di Volpiano. Con il pretore, [illegible] [illegible] compiuto escursioni ben più impegnative [illegible] quella tragica [illegible] lunedì mattina sulle pareti del Lyskamm.

L'altra ricostruzione è più drammatica. [illegible] scalatori pur dirigendosi verso la Dufour, nel tentativo di sfuggire alla tempesta di neve, a metà percorso avrebbero tentato di raggiungere il rifugio sul versante svizzero del Monte Rosa, ma avrebbero perso l'orientamento e [illegible] [illegible] e sarebbero finiti sotto [illegible] la Nord del Lyskamm. Sfiniti e feriti [illegible] sarebbero seduti in una buca aspettando i soccorsi.

Le guide hanno trovato i [illegible] alpinisti con le gambe negli zaini, segno che il Mamini e il [illegible] hanno cercato di ripararsi [illegible] gelo. La loro resistenza sarebbe però durata poche [illegible] (lunedì pomeriggio, infatti, il Monte Rosa è stato investito [illegible] un fronte [illegible] maltempo molto vasto e la temperatura è [illegible] di 20 gradi sotto zero nello spazio di un'ora.

e. mar.

Tragico incidente in Portogallo

Morti 2 studenti in gita a Fatima

Due giovani torinesi [illegible] morti in un incidente stradale di ritorno da un pellegrinaggio al santuario di Fatima. E' accaduto l'altro giorno a Leiria, [illegible] centro tra Fatima e [illegible]. Le vittime [illegible] due studenti-lavoratori, Emilio Gorni, 28 anni, via Cherubini 15, rappresentante, iscritto a Giurisprudenza, e Domenico Piancone, 27 anni, via Rosario di Santa Fe 14, infermiere al Cto studente della facoltà di Lettere [illegible] amici, [illegible] Giancarlo De Virgilio 28 anni, via [illegible] Massimo 28, e Nicola Del Gaudio, 27 anni, di [illegible] Arzano, [illegible] partiti il 22 luglio per trascorrere le vacanze in Portogallo. Dopo un breve soggiorno nel sud del Paese, si sono trasferiti in un albergo di Lisbona. Qui hanno conosciuto un giovane portoghese e con lui, sulla sua auto, una Volkswagen, si sono recati l'altro giorno a Fatima per una gita. Di ritorno dal santuario, erano diretti a Coimbra. A poche decine di chilometri da Fatima, nei pressi [illegible] Leiria, forse per un malore, il portoghese ha perso il controllo dell'auto.

La vettura ha sbandato, capottando più volte, e si è schiantata contro un camion. Domenico Piancone e Emilio Gorni sono morti all'istante, l'amico portoghese è spirato poche ore dopo. Nicola [illegible] Gaudio è ricoverato all'ospedale di Coimbra in coma. le sue condizioni stanno migliorando. Illeso il terzo torinese.

★ Mentre attraversava via Torino, a Brandizzo, Maria Moverino, 70 anni, è stata investita [illegible] [illegible] condotta da Vincenzo Murdocca 34 anni, Chivasso.

I carabinieri contro i topi [illegible] appartamento

Operazione Torino sicura per i carabinieri della compagnia San Carlo. Per 24 ore posti di blocco, irruzioni e controlli hanno consentito di [illegible] il centro, fungendo [illegible] anche da deterrente sull'attività dei topi [illegible] appartamenti.

I militari del tenente Delli Santi hanno, tra l'altro, sorpreso diciotto marocchini alloggiati nell'angusta soffitta di una pensione di Porta Palazzo. Nessuno di loro era in regola con il permesso di soggiorno. Due commercianti, che li rifornivano di [illegible] zia da vendere agli angoli delle strade, sono stati denunciati, oltre [illegible] musicassette sono state sequestrate.

Un vigile in mutua rubava tv

Un vigile urbano di Rivoli è stato [illegible] dai carabinieri mentre rubava in un magazzino di [illegible] elettrodomestici [illegible] di Brandizzo. Processato per direttissima, è stato condannato a 3 anni e due mesi di reclusione e a due milioni di multa, [illegible] l'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni. Raffaele Canonico, [illegible] anni, Cascine Vica, via Assisi 4, sposato con due figli, da circa due anni era assente [illegible] servizio per malattia.

Il vigile, nell'ottobre '82, era stato vittima [illegible] un incidente stradale al volante della sua auto. Aveva riportato lesioni alla testa che l'avevano [illegible] a casa: prima un anno, poi alcuni giorni di lavoro e infine di nuovo [illegible] mutua. Sempre con il certificato medico.

Raffaele Canonico è [illegible] sorpreso l'altra mattina da una guardia giurata all'interno del magazzino stava caricando [illegible] rubato televisori per circa [illegible] milioni. Durante il processo ha ammesso la colpa, il difensore ha chiesto per lui la [illegible] sione della libertà provvisoria.

Processo per direttissima dopo il tentativo di violenza a [illegible] ragazza

Pagano cara una notte brava

Due anni e mezzo a ciascuno dei due uomini che hanno aggredito la giovane donna - [illegible] stato provvidenziale l'arrivo dei carabinieri

Una serata in allegria [illegible] è trasformata in una notte horribilis, conclusa da un tentativo di violenza carnale. I due aggressori, Calogero Lauricella, 32 anni, qualche precedente per furto, via Pallaviclo 45, e Giovanni Di Pasquale, [illegible] anni, [illegible] loggia, via Po 8, [illegible] processati ieri per direttissima e condannati a due anni e mezzo di reclusione.

Una settimana fa, Gianna C., 19 anni e mezzo, e [illegible] gio[illegible] amico, Guido B., 17 anni, conoscono in un bar dei Murazzi due tipi in vena di offrire. Dopo [illegible] paio di birre, tutti insieme decidono [illegible] trascorrere qualche ora al Boccaccio. [illegible] passa dai Martini al whisky. Guido [illegible] lamenta perché [illegible] succhi di frutta. Gianna rovesciò di nascosto il contenuto di qualche bicchiere, ma ha già alzato troppo il gomito.

Il gruppo è deciso a tirar tardi e dal Boccaccio prosegue per la birreria Doctor Sax, di [illegible] Murazzi. Poi i [illegible] tipi offrono [illegible] pagnarli a casa con [illegible] loro Mercedes. Gianna si accorge che la strada non è quella da lei indicata. Non appena la Mercedes imbocca una viuzza di campagna, Guido spalanca la portiera e [illegible] alla fuga. I due tipi cominciano ad allungare le mani. Cercano di spogliarla verso il pied-à-terre di Di Pasquale, a La Loggia. Diana resiste, quando i carabinieri, avvisati da Guido, arrivano alla cascina la trovano nuda e in pianto.

Al processo, quando il presidente Ottilio chiede alla parte lesa di prestare giuramento, [illegible] rhano come [illegible] film americani. Il look e quello della ragazza da discoteca: scarpette bianche, [illegible] chiazzata, jeans a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] agli occhi, capelli [illegible] spettinati ad arte [illegible] strumenti a percussione.

Racconta ai giudici la brutta avventura: «*Ho capito in ritardo che non andavamo nella direzione giusta. E' stato un incubo. Il mio amico è scappato e quando [illegible] arrivati i carabinieri [illegible] due [illegible] già allungato le mani, ero rimasta in mutandine e reggiseno.*

Lauricella e Di Pasquale, difesi dagli avv. Gabri e Benedetti, dicono che la ragazza era ancora vestita e il pubblico ministero Borgna contesta ai [illegible] imputati la [illegible] lunnia, un'accusa che [illegible] aggiungersi alle altre: sequestro [illegible] persona, ratto [illegible] fine [illegible] libidine e tentata violenza.

Per gli avvocati [illegible] racconto di Gianna ci sono delle ombre: «*Perché [illegible] confidata a bere tutta [illegible] sola, o [illegible] se era già sbronza? [illegible] non è scappata come ha fatto il suo amico?*».

La sentenza dei giudici stronca la versione [illegible] parte lesa dai particolari poco convincenti: cadono gli altri reati, resta [illegible] tentata violenza.

Temperatura [illegible] ieri	
massima	+30,5
minima	+14,3
media	+22,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1008 mb; umidità 50% Temperature: massima +30,5 minima +13,8, media +20,8 Precipitazioni: cielo sereno o poco nuvoloso, graduale aumento della nuvolosità dal pomeriggio Visibilità: buona Venti: deboli Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 6.25, tramonta alle 20.43 Temperature delle ore sei anno a Torino: max. +25; min. +13,8.

[illegible]el, brucia un negozio

Niente ferie per il rachet dei taglieggiatori. L'ennesima dell'estivazione ha colpito ancora una volta a [illegible] nella notte fra giovedì e venerdì. Per la tranquilla Paola, nel pressi di Orbassano, è [illegible] una notte di fuoco e disperazione: il magazzino di un [illegible] è andato in cenere. Il [illegible] loggio. E' la terza volta che in queste palazze i negozi bruciano e saltano in aria con le bombe [illegible] rachet.

Erano circa le 2,30 quando, in via Torino 53, al piano terreno di un palazzo di 4 piani, scoppiavano per la vacanza. Le fiamme hanno investito un locale del Centro [illegible] mobili Ingros, l'edicola di Gian Piero Piumatti, 23 anni, strada Volvera 59 (era appena stata venduta a Concetta Bellmare, 42 anni, via Cimarosa 6, Torino), mentre l'alloggio soprastante [illegible] Denise è diventato pericolante. Danni per [illegible] milioni.

Un vampata nel cuore della notte e poi il rogo, l'allarme, [illegible] sirene dei vigili del fuoco. Momenti già vissuti quando nel novembre del '84 un incendio distrusse un bar vicino. [illegible] quando [illegible] scoppiò una bomba fece a [illegible] [illegible] pasticceria di [illegible] Montalbano, [illegible] anni.

«Ero sveglia — ha raccontato [illegible] Denise, che abita [illegible] nell'appartamento era inagibile — ho sentito [illegible] la, poi voci concitate. Ho intuito che era un attentato.

[illegible] ricevuto richieste di denaro — precisano [illegible] e il Piumatti —, non riusciamo a capire il perché dell'attentato...».

★ E' morto dal [illegible] Luca Fasciano, 82 anni, il vicino di Casa rimasto ferito al veladromo «Ottavio Bottecchia» di [illegible] durante [illegible] premondiale su pista. L'incidente il 21 luglio: il giovane, che [illegible] con la maglia dell'Ucsi Bicla, tentava [illegible] disputando la [illegible] [illegible] 400 metri lanciati era caduto in [illegible].

★ Rapina, ieri verso le 16, [illegible] via [illegible] Eandi, nell'[illegible] [illegible] alimentari [illegible] Giorgio Gili, 25 anni. [illegible] giovane è stato sorpreso e [illegible] [illegible] pistola [illegible] è fatto consegnare [illegible] l'impiegata l'incasso (circa 3 milioni). Non contento, le ha pure strappato i gioielli.

★ In due, viso scoperto e pistole spianate, hanno fatto irruzione nella [illegible] n. 12 del Lotto, [illegible] [illegible] Regina Margherita 222, [illegible] quale è titolare Anna Cuneo, 29 anni. Sono fuggiti con 5 milioni.

A Experimenta

S. Lorenzo pioggia di stelle

Stasera «pioggia» di stelle. I torinesi hanno la possibilità di vivere quella di San Lorenzo in modo diverso: dalla terrazza della mostra Experimenta, in viale Settimio Severo. Gli organizzatori, con la collaborazione del gruppo astrofili William Herschel, guideranno l'osservazione.

Con cielo sereno, come preannunciato, sarà possibile vedere un buon numero di Perseidi (queste [illegible] il nome delle meteore che incrociano in queste notti [illegible] nostra atmosfera). Anche in questa volta non [illegible] potrà far uso di potenti telescopi (che comunque saranno disponibili per l'osservazione di Saturno, Giove, Lyra e Gamma Cygni), [illegible] astrofili assicurano che a occhio nudo [illegible] al massimo con l'aiuto [illegible] [illegible] a modesto ingrandimento) lo spettacolo sarà eccezionale.

L'appuntamento ha [illegible] un risvolto romantico: chi osserva una stella cadente ha diritto a formulare un desiderio.

Il filo d'Arianna

a cura di R. Rasio

Tra i rebus del condono [illegible]: in attesa del «settembre caldo» del Catasto, sfogliamo la circolare del ministero

stessa [illegible], sostenuta ripetutamente dall'esperto di un quotidiano economico, è stata anche ribadita dal giudice Mario Cicala in una conferenza del [illegible] del senatore Bastianini (relatore [illegible] provvedimento), che [illegible] dava [illegible] questa interpretazione, aderente al testo di legge. Secondo il signor Italiano, in sostanza, i sottotetti [illegible] trasformati in abitazioni rientrerebbero nelle categorie [illegible] dei mutamenti [illegible] destinazione d'uso, mentre l'applicazione delle oblazioni [illegible] cui al punto 1 [illegible] tabella sarebbe prevista soltanto se [illegible] volumetria assentita dalla licenza [illegible] stata superata con opere abusive.

«Non è questo il [illegible] dei sottotetti — conclude [illegible] lettore — che, almeno nella generalità [illegible] casi, sono stati ricavati entro i volumi autorizzati. Poiché la legge prevede che vi possano essere diverse interpretazioni sull'aliquota da applicare, con contenzioso tra amministrazione e contribuenti, di competenza del Tar, [illegible] ritengo giusto che il giornale, sia pure involontariamente, abbia dato un'interpretazione unilaterale».

Poniamo subito tranquillizzare il signor Italiano e tutti i proprietari di sottotetti abusivi: non vi saranno interpretazioni diverse ed oblazioni più leggere o pesanti da comune a comune. Il punto è della circolare ministeriale taglia, [illegible] si dice, [illegible] testa al [illegible] con un chiarimento indiscutibile, precisando testualmente:

«Rientrano nella tipologia [illegible] abuso [illegible] le modifiche, [illegible] opere, relative a superfici o volumi residenziali — come tali computati ai fini [illegible] rilascio della originaria licenza [illegible] — che abbiano ricevuto altra destinazione: ad esempio, la trasformazione di un'abitazione in studio professionale. Non rientrano, invece, nella tipologia [illegible] [illegible] ma in quella n. 1 (ed eventualmente nella 2 [illegible]) le trasformazioni, con opere, di superfici o [illegible] non computati ai fini del rilascio del titolo originario, in superfici o volumi destinati [illegible] residenza o all'uso produttivo. Così, ad esempio, la trasformazione di soffitte, cantine, stenditoi o lavatoi coperti fuori il regolamento edilizio non li ricomprenda nei volumi considerati ai fini [illegible] computo dell'indice di edificabilità [illegible] abitazione».

★★ *La stessa circolare esplicativa firmata dal ministro [illegible] risponde ad [illegible] seconda domanda posta da numerosi lettori, che domandavano in sintesi: «Annullando per le verande abusive oggetto [illegible] condono è necessario l'accatastamento?». Poiché il punto 6, prima citato, fa rientrare nella [illegible] tipologia [illegible] «la chiusura [illegible] spazi aperti [illegible] esempio balconi) anche [illegible] pareti vetrate» e prevede la richiesta di concessione in sanatoria avendo la modifica di destinazione comportato «non [illegible] un uso diverso, ma anche l'aumento del volume o della superficie utile», l'obbligo [illegible] accatastare le verande non è più in dubbio. La conferma anche la Ripartizione edilizia privata.*

Specchio dei tempi

Una foresta di errori dietro l'alibi scientifico - Scuole materne aperte d'agosto - «Per l'Inps [illegible] lavoro da sette anni» Valentino pieno [illegible] sospetti - Era al valore civile o militare?

Un lettore ci scrive da Cavallermaggiore:

«*Ho appena letto l'articolo [illegible] vostro bravo Ennio Caretto su come l'America intende commemorare gli [illegible] di Hiroshima, tra [illegible] varie notizie, ve n'è una che allibisce. Il fondo ha aggiunto un vero[illegible] sbigottimento: quella dell'esperimento per cui "una enorme foresta canadese, cosparsa [illegible] speciali sostanze [illegible] chimiche, è stata incendiata e bruciata per alcuni giorni. Il fumo e i detriti riprodurrebbero le condizioni terrestri dopo una guerra atomica".*

«*Vorrei poter dire agli autori della pensata quanta vergogna provi per loro e per quest'annesso esempio [illegible] scherato dietro inutili fini scientifici; inutili, perché quando anche potessimo prevedere [illegible] degenerazione dell'ambiente dopo un conflitto nucleare, questo non servirebbe [illegible] a rimediare; mentre quella foresta [illegible] il suo contributo alla vita lo dava e, anche [illegible] forse in Canada non mettevo mai piede, era bello sapere [illegible] c'era.*

Enrico Cibrario

Una lettrice ci scrive:

«*Non [illegible] preoccupi signor Furfaro, che debbano [illegible] le strutture tipo asili, pre e dopo-scuola. Questo è un fatto; che, poi, ogni genitore ne disponga [illegible] in qualche fascia oraria [illegible] un'altra cosa.*

«*Mi trovo [illegible] perfettamente d'accordo con la signora Ruggiero, avendo le [illegible] stesse esigenze [illegible] mie le maestre d'asilo di mio figlio ho più volte sostenuto la necessità dell'apertura delle scuole anche in agosto (premetto mantenendo gli stessi diritti di ferie alle insegnanti, che potrebbero così distribuirle [illegible] loro in periodo più ampio) avendo così la possibilità [illegible] portare i bambini in recenter magari a giugno ed avere un appoggio per gli altri mesi, tenendo anche presente che sino [illegible] 16 settembre non c'è il completamento del servizio per [illegible] tempo pieno, ed è quindi [illegible] considerare tale data il primo giorno di riapertura.*

«*Nel mio caso ho scelto appositamente le vacanze a giugno, poiché luglio era un mese pieno di iniziative e colpo l'occasione per sfogliare il servizio effettuato dal Comune, e tutta l'organizzazione con insegnanti e operatrici [illegible] che hanno seguito i bambini della scuola materna di corso Cincinnato [illegible] durante le [illegible] escursioni [illegible] Parco della Mandria, [illegible] cui Daniele è rimasto [illegible] entusiasta».*

[illegible] Silvanello

[illegible] lettore [illegible] scrive:

«*Giorni fa sono andato all'Inps, [illegible] avendo ancora ricevuto il bollettino dei [illegible] versamenti per l'anno [illegible] L'impiegato mi ha detto che senza dubbio entro qualche giorno me l'avrebbero fatto arrivare.*

«*Invece ho ricevuto un invito [illegible] [illegible] Camera di Commercio, per farmi rilasciare l'attestato di iscrizione all'Albo Artigianale [illegible] io sono iscritto sin dal 1957! Sono stato [illegible] all'Inps dove ho saputo [illegible] novità: [illegible] cessato l'attività [illegible] dall'anno [illegible] Ora [illegible] ho sempre pagato i contributi, dal 1958 al 28-1-1985. Signori impiegati, come debbo comportarmi?».*

Francesco [illegible]

Un lettore ci scrive:

«*Encomiabile l'impegno dei nostri amministratori regionali e comunali nel fare tutto il possibile per rendere la città sempre più squallida e inospitale. Oggi sono stati abbattuti gli ultimi alberi (maestosi) in viale Marinai d'Italia, a beneficio di una pista ciclabile che [illegible] verrà mai percorsa da [illegible] ciclisti (e [illegible] certi intralciatori del Comune commercianti in legname?).*

«*In [illegible] Massimo d'Azeglio da oltre due mesi si vive in un frastuono insopportabile. Squadre di distruttori armati [illegible] scalpelli stanno trasformando il corso in una specie di deserto (abolita anche la passeggiata sotto gli alberi di fronte al Teatro Nuovo) a vantaggio — dicono — dei parcheggi per Torino Esposizioni, quei mostruosi ibridi di padiglioni che qualsiasi amministrazione di buon senso si sarebbe affrettata a radere al suolo, restituendo così al Valentino la dignità d'un tempo».*

Armando Richelmy

Un lettore [illegible] scrive:

«*Mio [illegible] paterno, Antonio Berruti, nel prestare servizio militare ed iniziato con altri soldati nell'Italia Centromeridionale, [illegible] [illegible] contro dei fuorileggi salvare la vita al suo ufficiale facendogli [illegible] con il proprio corpo e riportare una ferita ed una paralisi. Per questo suo alto civico (insignito della medaglia d'argento. Ma a questo riguardo, i miei genitori (da anni defunti [illegible] altrettanto è di questo mio carissimo [illegible] [illegible] nel 1918 per l'epidemia [illegible] della "spagnola" e [illegible] altri parenti) non seppero dirmi se questa medaglia [illegible] al valore militare o civile.*

«*Da notare, silvesi, nella sua povera casa [illegible] Morano Po (Al) medaglie e motivazioni sono andate assai presto perdute. Questo fatto mi ritorna sovente nella mente ed non ricorro a voi per chiedervi [illegible] aiutarmi, anche per i miei figli, per avere almeno la motivazione».*

Antonio Luigi Berruti

Concorso [illegible]

L'Istituto [illegible] nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) ha bandito un concorso pubblico [illegible] 90 posti per la qualifica di [illegible] ruolo professionale con funzioni [illegible] di medico per l'Italia settentrionale.

Dopo [redacted] voto del 12 maggio

Sindaci, giunte la [redacted] mappa

Situazione definita in [redacted] Comuni su 48

Come è cambiata la mappa del potere politico in provincia di Torino? A tre mesi dalle elezioni, le giunte sono quasi tutte [redacted] nei centri con oltre 5 mila abitanti. La situazione è decisamente [redacted] come è era stabilizzata nel decennio passato. Su 48 Comuni, le giunte definite sono 34 e le guidano 15 sindaci dc, [redacted] psi, 4 pci, un liberale (Vigone dove la maggioranza è formata da psi-pci-psi-ind.), uno della sinistra indipendente.

La democrazia cristiana rientra nelle maggioranze di 9 Comuni, a cominciare da Torino, ma ne ha persi 3 (Venaria, Vigone e Volvera). [redacted] sinistre hanno tenuto i tradizionali capisaldi sull'asse Ovest della prima cintura di Torino: Collegno, Grugliasco e Rivoli [redacted] una propaggine a Beinasco e Orbassano.

Cambiata, invece, la composizione delle giunte (ora con maggioranze che comprendono la dc) a Moncalieri e None; c'è un accordo di pentapartito per Nichelino. A Nord la situazione è questa: giunta da fare a Settimo, [redacted] cordo il pentapartito a S. Mauro, quadripartito a Leini, giunta psi-pci a Borgaro mentre Venaria resta alla sinistra.

Questo l'elenco [redacted] Comuni dove i governi [redacted] formati rispettano la formula [redacted] pentapartito o comunque vedono la dc nella maggioranza: Torino (sindaco psi), Brusnengo (psi), Carmagnola (dc), Caselle [redacted] manie (psi), Cuorgnè (psi), Giaveno (dc), Moncalieri (psi), Poirino (psi), [redacted] (psi). [redacted] ancora: Buttigliera Alta (dc), Caluso (psi), Carmagnola (dc), Cavour (dc), Lelni (dc), Luserna (dc), Montanaro (dc), Noie (dc), [redacted] (dc), Pinerolo (dc), [redacted] (dc), Strambino (dc), Susa (dc), Vinovo (dc).

Giunte di sinistra nei seguenti Comuni: Avigliana (psi), Beinasco (pci), Borgaro (pci), Collegno (pci), Grugliasco (pci), [redacted] (psi), Rivoli (psi).

Restano da eleggere i governi di questi centri: Nichelino, Chieri, San Mauro, Chivasso per i quali vi sono accordi di massima su maggioranze comprendenti la dc. In discussione l'assetto politico di Alpignano, [redacted] selle, Druento, Grosino, Ivrea, La Loggia, Rivalta, S. Maurizio, Santena e Settimo.

Il pentapartito, infine, è la formula [redacted] governo ormai varata con il [redacted] dc%. [redacted] sembleee consiliari al Comune di Torino, alla Provincia e alla [redacted] ne. «L'inserimento della dc nelle maggioranze [redacted] importanti Comuni della provincia torinese [redacted] la risposta alla richiesta [redacted] cambiamento espressa dall'elettorato tre mesi fa», così commenta Pier Paolo Bigone responsabile degli enti locali della [redacted] che ha presentato ieri la nuova mappa politica dei governi locali [redacted]

E' la prima donna pilota [redacted] una compagnia [redacted] italiana

L'architetto tra le nuvole

Beatrice Dell'Oro, 32 anni, si è laureata, ha curato ristrutturazioni e ha insegnato, ma soltanto per pagarsi [redacted] brevetto - «Dodici milioni per guidare un jet» - Lavorerà per la Eurofly di Caselle - Dicono [redacted] istruttori: «Ha più [redacted] di un maschio»

Beatrice Dell'Oro a bordo del Cessna-Citation dell'Eurofly: ha alle spalle oltre 700 ore [redacted] volo

[redacted] chiama Beatrice [redacted] ro, ha 32 anni e 700 ore [redacted] volo all'attivo. E' la prima donna pilota [redacted] una compagnia [redacted] aerea italiana [redacted] trasporto pubblico passeggeri, la torinese Eurofly con [redacted] a Caselle. L'assunzione non è ancora ufficiale, ma nel periodo di familiarizzazione ai comandi del bireattore Cessna-Citation C-500 [redacted] Dell'Oro ha dimostrato più stoffa dei colleghi maschi: la sua entrata in servizio è solo questione di giorni.

«E' attenta, ordinata, fredda e precisa», [redacted] [redacted] dante Pietro Marchisio, capopilota e amministratore delegato [redacted] Eurofly, che [redacted] addestrando nel passaggio [redacted] [redacted] «D'altra parte — aggiunge Marchisio — [redacted] deve stupire la nostra scelta: in Europa l'Air France ha comandanti donna anche sul jumbo e la Swissair le impiega come copiloti. Negli Stati Uniti [redacted] normale trovare una donna ai comandi di un jet. Solo in Italia resiste questo [redacted] pregiudizio».

[redacted] atrice Dell'Oro, Bea per i colleghi, [redacted] nata a [redacted] e sul lago di Como ha conseguito, nel 78, [redacted] brevetto di primo grado con idrovolante. Poi [redacted] venuto quello di secondo grado e, alla fine, [redacted] terzo livello (cioè con navigazione strumentale), quello che hanno i piloti di linea. [redacted] frattempo, ha [redacted] modo [redacted] laurearsi in architettura («ho anche fatto qualche ristrutturazione [redacted] curato degli arredamenti»), e di insegnare storia dell'arte, non per [redacted] alla scuola, ma per pagarsi la passione della [redacted] vita: volare. «In [redacted] il volo [redacted] curioso, è considerato un [redacted]y, non esistono scuole gestite dalle [redacted] Stato: solo il brevetto di 3° grado ifr mi è costato più [redacted] milioni».

Bea confessa di essere stata catapultata «proprio da tutti, in famiglia e fuori». Ma aggiunge subito: «Però costanza e determinazione, prima o poi, riescono a superare gli intoppi». [redacted] fatto domanda per essere assunta a tutte le compagnie italiane: «E nessuna [redacted] [redacted] risposto, a partire dall'Alitalia». [redacted] comandante Marchisio l'ha incontrata in [redacted] sosta in aeroporto e ha deciso [redacted] fare una [redacted] Bea è stata al comandi dei Cessna-Citation [redacted] cosiddette «tratte a vuoto» (quelle senza passeggeri). E ha convinto: «Sembra nata per fare questo lavoro». Decollando per [redacted] volo di prova, anche sotto l'obiettivo del fotografo, non ha esitazioni: controlli, rullaggio, decollo, comunicazioni con la torre, tutto scorre.

L'assunzione del primo pilota donna è un'altra pietra miliare nella storia dell'Eurofly. La compagnia, [redacted] nel '79 [redacted] operativa (con dieci piloti [redacted] Civilavia) dall'80 è [redacted] proprietà della Olivetti (82%), [redacted] Valla spa [redacted] e del comandante Marchisio (7%). Da un fatturato di 1121 milioni del '79 è salita al 5500 dell'84, mentre le ore [redacted] sono quasi triplicate, passando [redacted] in [redacted] anni [redacted] 800 a [redacted] (e nei primi [redacted] mesi di quest'anno si è [redacted] registrato un incremento [redacted] 20 per cento).

[redacted] Blaio

Radio a cucù tiene sveglio il condominio

Piccoli drammi di una città in ferie. Rullio di tamburi. Una voce [redacted] gorgheggia: «Badabidanna, badabidanna». Pausa. Il cucù [redacted] un orologio. E poi via con il jazz. E' da una settimana che la musica ininterrotta di una radio-sveglia [redacted] con i nervi tesi gli abitanti di un palazzo in via Passalacqua 10. Nulla di drammatico per chi abita agli ultimi piani [redacted] chi, invece, ha l'appartamento confinante [redacted] quello in questione, al secondo piano, non [redacted] sonni tranquilli. Anzi, c'è chi [redacted] dorme affatto. Inutile [redacted] che è [redacted] [redacted] ogni tentativo di rintracciare i padroni dell'infernale aggeggio, beatamente in ferie al mare.

Racconta Rosa Natale, [redacted] anni: «I più disturbati [redacted] ai piani inferiori. Ma anche qui, se si ha il sonno leggero...». Accertato alla Sip che non si trattava di filodiffusione, [redacted] è dedotto che la musica doveva provenire da una radio-sveglia particolarmente obbediente, che [redacted] [redacted] certa [redacted] [redacted] è accesa e nella sua ottusità di congegno meccanico sta [redacted] ra aspettando che il padrone si svegli. I vigili hanno chiesto. [redacted] vuole la prassi, l'autorizzazione al magistrato per entrare nell'alloggio (procedura spesso usata, specie in questa stagione, [redacted] [redacted] antifurto lampeggiti). [redacted] [redacted] giudice non l'ha concessa.

Per la prima volta in Italia due transessuali operati [redacted] spese del Servizio sanitario

In mutua per cambiare sesso

[redacted] interventi eseguiti in [redacted] struttura pubblica (l'ospedale Mauriziano) [redacted] base ad una legge dell'82, dopo autorizzazione della magistratura - E' finita l'era [redacted] costosi viaggi [redacted] Casablanca

Per la prima volta in Italia [redacted] l'autorizzazione della magistratura, in una struttura pubblica e a spese del Servizio sanitario nazionale, due transessuali (cortesia: hanno cambiato sesso: erano maschi, sono diventati femmine. Gli interventi sono stati effettuati fra maggio e giugno dall'équipe chirurgica [redacted] reparto [redacted] urologia dell'ospedale [redacted] Maurizio, diretta [redacted] prof. Renato Marten Perolino. Un [redacted] giovane [redacted] operato fra quindici giorni.

A. R. [redacted] B. C., [redacted] 22 e 23 anni [redacted] primo disoccupato, l'altro perito elettronico, iscritto all'università), sono stati dimessi una settimana dopo l'operazione: gli ultimi [redacted] [redacted] medici fanno pensare che [redacted] interventi siano riusciti perfettamente. Hanno potuto [redacted] sesso appellandosi alla legge 164 del 4 aprile '82 [redacted] [redacted] parere della Corte Costituzionale che, a proposito della legge, ha commentato: «...si colloca nell'alveo di [redacted] civiltà giuridica in evoluzione, sempre più attenta [redacted] valori [redacted] libertà e [redacted] dignità della persona umana, che ricerca la tutela anche nelle situazioni minoritarie e anormali».

[redacted] prima dell'intervento i [redacted] giovani hanno dovuto sottoporsi ad alcuni esami clinici e psicologici per [redacted] tare la fattibilità dell'operazione e l'esistenza [redacted] interessi, inclinazioni, atteggiamenti conformi al modello culturale femminile. Accertamenti [redacted] cessari perché questo tipo [redacted] atto chirurgico [redacted] [redacted] ritorno.

Il prof. Marten Perolino: «Interventi perfettamente riusciti»

L'équipe [redacted] prof. Marten Perolino (dott. Carrarino, dott. Buffa, dott. Pastorino, dott. Botto) ha potuto compiere gli interventi (chirurgia della «transessualità androgino-ide») perché il Mauriziano dispone di strutture mediche interdisciplinari, garanzia di buona funzionalità assistenziale. Dice il chirurgo: «L'intervento [redacted] quattro ore e [redacted] presenta particolari difficoltà. [redacted] è necessario che il paziente sia sempre seguito, prima e dopo, perché la trasformazione (il doppio ho risvolti che devono essere tenuti sotto controllo per molto tempo».

Si tratta, comunque, di interventi [redacted] precauzionali; la letteratura [redacted] dice che [redacted] pochi i pazienti che hanno avuto problemi, pochissimi i «pentiti».

I risultati ottenuti dall'équipe del Mauriziano sono [redacted] presentati alla fine di giugno durante un congresso della Società piemontese di urologia. [redacted] prof. Marten Perolino, con un filmato, ha illustrato la sua tecnica [redacted] a punto in anni di studio e di ricerca [redacted] risultati conseguiti dal maestro riconosciuto della «transessualizzazione andropinica». Il dott. Bureau, di Casablanca, [redacted] presenta oggi per [redacted] [redacted] dovrebbe poi [redacted] L'intervento, una volta autorizzato, può [redacted] effettuato in una struttura pubblica evitando così le speculazioni. Ancora il prof. Marten Perolino: «All'estero la transessualizzazione costa sui 5 milioni più le spese di soggiorno, negli ospedali italiani [redacted] il costo [redacted] un'operazione [redacted] media chirurgia».

e. mon.

Cuorgnè, eletti sindaco e giunta

Anche a Cuorgnè si [redacted] insediata la nuova giunta, [redacted] da una coalizione [redacted] centro-sinistra. Sindaco è Edantippe Trentino (psi), vicesindaco, Michele [redacted] Vita (dc). Assessori: [redacted] Orao (dc), Carmelo Russo (psi), Enzo [redacted] (dc), Giovanni Bo (psdi) e [redacted] briele Cattanco [redacted]

[redacted] Pochi funzionari Inail stanno tentando di raggirare infortunati sul lavoro vendendo [redacted] capi di biancheria. [redacted] direzione dell'Istituto ricorda che non promuove vendite [redacted] merci di alcun tipo e che tutti i suoi ispettori (unici funzionari abilitati [redacted] lavorare all'esterno dell'istituto) sono muniti di documento [redacted] di identità con fotografia.

UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI [redacted] Club, via Nizza 43, tel. 562.965, orario continuato 9.00-19.30 [redacted] Chiuso lunedì intera giornata.
BAMBINI DONNA confezioni. Aperti [redacted] tri pezzi V. Monginevro 83. [redacted] POSTA? Accetta operatori in giornata privato. Tel. 334.666
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 35, telefono 530.042 riparazioni protesi urgenti
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzione e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.366
ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 99 tel. 596.088. Aperto tutto agosto
ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto) tel. 592.838
ATELIER MASSIMO rimane ad agosto, via S. Teresa 10 tel. 519.053
[redacted] coiffeur Valperga 14, t. 538.868
COIFFEUR DANNI TOMA tel. 346.804
COIFFEUR c. Cairoli 17, t. 534.646
COIFFEUR POUR DAMES Tony Guarnieri, c. Marconi 26 tel. 682.823
[redacted] COIFFEUR CUPANI LUIGI, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.673
MARA COIFFEUR estetica depilazione, c. Fiume 3 p. 1° t. 859.8982
MARCO PINO COIFFEUR aperti in agosto, via San Quintino 4 tel. 547.204
NICOLA E ANTONELLA salone da parrucchiere, via C. Alberto 41, t. 534.778
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora via Alfieri 10, tel. 530.844
NUCCIO COIFFEUR, c. Trapani 4
PARRUCCHIERE ENZO, p. Adriano 9
GOLDRUFICIO TORINO, via San Donato 60 tel. 681.791 carte da parati, moquettes, corrispondenti sindaco
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV lavatrici videoregistratori Hi-Fi, via S. Donato 46, tel. 488.788 Chiuso lunedì
BATTE LAMPADARI, via Cigna 7, telefono 531.2714. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi di illuminazione
AQUA Arredobagno, tel. 599.617.
EMPORISTERIA MESSEDUE, via Martiri 17, telefono 547.180. Aperto agosto orario 10-12 e 16-19
FIORI via MEDICI, via Tripoli 112 Borgo Filadelfia tel. 325.067 - 390.192
FIORI JUCCI, c. Cairoli 64, t. 836.574
LIBRERIA BELLIS articoli scuola e regalo, via Colombo 41, tel. 584.744
OROLOGERIA MAURA, via Po 74, orologeria svegliere, pile orologi Tel. 871.751
OROLOGERIA SVIZZERA [redacted] stazione Porta Nuova, tel. 538.223
OTTICA BARCO lenti a contatto (aperto agosto), p. V. Veneto 5, t. 882.551.
OTTICA MODERNA, via Mercalino 9, tel. 876.260 (Dean Martin). Aperto agosto.
PARATI MOQUETTE vinyle carta, tessuti. Via Breda 38, tel. 784.051
PROFUMERIA M. Cristina Degiorgi, c. Belgio 144, tel. [redacted] Offerte extra solarium visto corpo, profumi
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria. Via Po 74, tel. 878.7000.
TINTORIA, v. Mondovì 17, t. 399.947, c. Principe Oddone 82, t. 471.565
ELETTRICISTA interviene 24 ore su 24. Esposti Telefonare [redacted]
IDRAULICO pronto intervento qualsiasi ora Telefonare 618.235 - 618.2589
LAVATRICI elettriche riparaz. 331.085
TAPPARELLE idrauliche riparaz. 331.085
RIPARAZIONI lavatrici e lavapiatti. Televisori 837.229 - 461.005
TV se rigano no? Tel. 809.1 738.1838
TV GUASTO? Vicinanze corso 730.6089
TV ASSISTENZA TV tel. 872.510
TV riparazioni rapide t. 673.0277
LA BECCACCIA ristorante, strada delle Vallette 79, telefono 861.0483
PUB BIG BEN v. Galliari 12, t. 683.303
RISTORANTE IL CIGNO Cambiano. Per prenotazioni telefonare tel. 1458.
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 394, aperto tutto agosto, tel. 890.321.
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 545.477
TRATTORIA del Passo delle [redacted] elettricista [redacted] Tel. 787.811.
SOCCORSO t. 266.000 [redacted] pronto [redacted] anche interventi su strada, via Ormea 95, tel. 562.520
ELETTRAUTO via Brandizzo 33, telefono 918.192. Aperto tutto agosto
ELETTRAUTO c. U. Severino 229
ELETTRAUTO VALLE v. Tarvisio 3.
ELETTRAUTO Franco 141, tel. 744.874
CENTRO CONVERGENZA, via Genova 181, telefono 325.050. Vendita riparazione pneumatici.
COMMERCI aperti in agosto via Dubbio 74, telefono 259.038, via Buenos Aires 114, telefono 361.992.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi questa rubrica, [redacted] gendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Pisa 60
Via Maranco 32
tel. 95.211

[redacted]
Il piacere [redacted] [redacted] con amici [redacted]
al Baby Dancing sul lago di Avigliana e Monginevro 10, tel. 931 17 46

Studio dentistico festivo [redacted] notturno
in corso V. Emanuele 50 [redacted] festivo 20,30 alle 8 del mattino, feriale orario continuato. Tel. 542.406

Informitalia
[redacted] INFORMAZIONI
[redacted] DELTA' - EGITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, [redacted]
Telefoni 511.024 - 539.882

Salone LA STAMPA
via Roma 80 tel. 511.168 - 539.224 - 539.113

GRAN BALON
LA [redacted] ERA UNA VOLTA' [redacted] MESE
DOMANI 11 AGOSTO
IL TERZO APPUNTAMENTO
[redacted]
CITTA' [redacted] TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO AL TURISMO
[redacted] VII
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON
ALLE ORE 15 in
PIAZZA BORGO DORA
si terranno
[redacted] FOLKLORISTICHE

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO VIA DEI BERTTAMORE, 41
CAPITALE SOCIALE [redacted]
DATA REGISTRAZIONE ATTO COSTITUTIVO [redacted]
UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO N. [redacted]
CODICE FISCALE N. [redacted]

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che in applicazione della prevista riduzione dell'orario di lavoro di cui all'accordo interconfederale 22-1-1983 gli Uffici dell'Esercizio ITALGAS di Torino [redacted] chiusi nel giorni 14 e 16 agosto p.v. [redacted] comunque assicurato il Servizio Reclami per fughe e mancanza di gas, telefonando ai seguenti numeri:

per gli utenti [redacted] di:
Torino [redacted] n. 88.23.24
Cirié n. 92.04.438
Moncalieri n. 64.26.59
Orbassano n. 90.03.022
Rivoli n. 78.33.11

italgas Esercizio di Torino

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA
ZOO SAFARI
DEL LAGO MAGGIORE

Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città: è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana e due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara), Ti accoglierà fin dall'ingresso con un aspetto tutto africano.
Ti avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Insieme ad animali mai visti prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e innumerevoli altri.
Un'avventura insolita perché non troverai gabbie e [redacted] ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avventura giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel parco per il picnic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

Televisioni in regione

Grp

15 — La spia, telefilm
15,50 Lassie, telefilm
16,40 Long Ridge Story, telefilm
17,30 B.C.A. squadra speciale - Golion - Ape [redacted] - Carnevalissimo, disegni animati
18 — Doris Day show, [redacted]
19,30 La spia, telefilm
20,30 Fernandel scopa e pensa!, film, [redacted] Fernandel, Dora Doll
22 — L[redacted] specchio, film, con [redacted] Bartleych, Joel [redacted] [redacted] di C M Warren
23,40 Prima mercato
1,30 Doris Day Show, telefilm
2 — Il diario proibito di Fanny, film

Videogruppo

17 — La grande vallata, telefilm
[redacted] — Andrea [redacted] telenovela
19 — Videonotizie (1° edizione)
19,15 Agenzia [redacted] informazione, spettacolo, sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Dietro lo specchio, film
22,15 Agenzia matto
22,30 Il sorriso della Gioconda, film
24 — Videonotizie
0,15 Enos, telefilm

[redacted] rra 1

15,30 La furia del Kyber, film
17 — [redacted] del giorni [redacted] telefilm
17,30 Invadera, telefilm
18,30 [redacted] Day show, telefilm
19 — [redacted] telefilm
19,30 Super eroi, cartoni
20 — [redacted] [redacted] cartoni

21 — I [redacted] West, film con B. Laurel, O. Hardy, di J. W. Horne
[redacted] — Invadera, telefilm
24 — Squadra speciale antiterrorismo, telefilm
0,30 Amare donne, film con L. Gastoni, L. Mann, di F. Vancini

[redacted] Canavese

14,45 La pacifista, film
16,45 Redazionale
17 — All music
18 — Fantasma, cartoni
18,30 Dastardly, cartoni
19 — Fuga disperata, telefilm
19,25 Doc wings to Happy
20,10 Per 1000 dollari al giorno, film
22,15 La casa in campagna, film

Telecupole

17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Telefilm
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Curiosità sportive
19,30 Tg 4, il Gazzettino di Telecupole
20 — Spettroman, telefilm
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,30 Stars on ice, spettacolo
22 — I perseguitatori, film di Jessica Buck (1° parte)
23 — Tg 4, replica
23,10 I perseguitatori, film (2° parte)
24 — Maria P. e gli angeli di Trastevere, film

Primarienne

19,30 Equipaggio lotta nella notte, telefilm

20 — Anche a Sabrina, cartone
20,30 Suspence, film di Jack Clayton con Deborah Kerr, Peter Wyngarde
22 — La stella stanca e guardia, sceneggiato
23,30 Soldato Benjamin, telefilm
24 — Spettacolo di varietà, film [redacted] Vincenti Minelli, con Fred Astaire, Cyd [redacted] se
1,30 Buona notte con...

Quinta Rete

17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Guyslugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffira, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Manolo, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 Fuga nel sole, film di Robert Darene con Jean Marais, Delia Scala
22,30 La casa delle sette vergogne, film di Helmut Weiss con Robert Christian, Monica Ferdo.
0,30 Pensionato particolare per signorine di buona famiglia, film di Patrick Aubin con Erika Cool, Yves Gauthié.

Telesubalpina

18 — Ellery Queen, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Il giorno del Signore
19,50 I nonnini, telefilm
20,20 L'assassinio, film di Christian Caza con Jacques Dufilho, Roxy Varte
22,20 Sotto le stelle della California, film di William N. Witney con Roy Rogers, Jane Frazer

Videouno

18,30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Attacco, da Budapest Coppa Europa
19,30 Tg Punto d'incontro
20 — Pallamuro: campionati europei Italia-Jugoslavia
21 — La prima moglie Rebecca, film (1° tempo) con Joan Fontaine, Lawrence Oliver, di Alfred Hitchcock
22 — Tg Sviluppi
22,15 La prima moglie Rebecca, film (2° tempo)
23,30 Combat, telefilm
0,30 Jack lo sparatore, film

[redacted] ty

17,20 Viva, spazio tv per ragazzi: Gadgetman - Phantoman - Trider G7, cartoni animati
19 — La signora terza e scuola, telefilm
19,30 Lassana mia, telenovela
20,20 La babbiolesi del dr. Gesdaud, vedova, col cappello della buona fortuna, film
23,15 L'ultimo Dominici, film

Erre Uno tv Svizzera

18,30 Il Vangelo di domani
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, tutti di cronaca
20 — Telegiornale
20,30 I giochi dell'amore, film di P. De Broca con J. P. Cassel
21,50 Telegiornale
22 — Sabato sport
23,55 Telegiornale

Canale 68

18,30 Addio cicogna addio
17 — Appuntamento a Berlino, film
18,40 Torino musica
19,30 La pagina della vita
20 — Le comiche
[redacted] 007 da Las Vegas, film
22,10 Jimmy Swaggart
23 — Universi di notte

Rete Piemonte

18,50 Lone Ranger, cartoni
20 — Arrivano i super boys, cartoni
20,25 La strana rapina di Broadway, film di Roy del Ruth, con [redacted] Day, Gene Nelson
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Family Tree, telefilm
0,15 Schiava e signora, film di Henry Levin, con Susan Hayward, Charlton Heston

Telestudio

19,30 Bella e Sebastian, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 Attenti a quella pazza Folle Agata, film di Richard Pirsi con Harvy Winster
22,30 Petrocelli, telefilm
23,30 La notte degli spiccioli, film di Guy Lefranc con Dany Carrel, Pierre Vaneck
1,30 Film non stop

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Inquinamento

[redacted]

Il pretore [redacted] Lanzo, dopo aver sequestrato l'area adibita all'incenerimento di rifiuti urbani [redacted] frazione Bergogniesco [redacted] Cantoira, ha ordinato anche il sequestro dell'inceneritore comunale, inviando una comunicazione giudiziaria al sindaco della cittadina, Giovanni Perotto.

La vicenda era cominciata il [redacted] luglio scorso. A seguito [redacted] lamentele dei villeggianti, i carabinieri di [redacted] inviarono un [redacted] al pretore [redacted] Lanzo, [redacted] Boggio, che [redacted] il sequestro dell'area.

L'amministrazione [redacted] nale, vista l'impossibilità di bruciare i rifiuti in un luogo aperto, ha preso allora la decisione di mettere in funzione un nuovo inceneritore: l'impianto, però, non [redacted] [redacted] cora terminato, e non rispetta [redacted] le norme [redacted] dalla Regione quando aveva [redacted] cesso al Comune il permesso per la costruzione del forno.

Visto questo stato di cose e le continue lamentele [redacted] abitanti e dei turisti i carabinieri di Cantoira hanno inoltrato un secondo rapporto al pretore, che ha ordinato il sequestro dell'inceneritore e inviato al sindaco [redacted] comunicazione [redacted] giudiziaria in cui [redacted] ipotizza il reato di inquinamento.

con gli sconti di agosto ad arredare c'è più gusto
SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
mobilopoli
di Moppano: Strada Statale Torino - Leini
SUPERMEC DEL MOBILE
di Torino: C.so Potenza 168 - Via Lanino 9,
di Grugliasco: Str. Torino 244 - di Rivoli: Str. Avigliana Km 17 (Rosta)
[redacted]
di Borgaro Torinese: Strada Lanzo [redacted]

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.008): Una poltrona per due, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy, Ralph Bellamy. Col. Non vist. Ore: 16,40, 17,50, 20, 22,20. Ingresso 5000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.456): «Punto Verde». Parte Texas, di Wim Wenders (Germania 1984), con Nastassja Kinski e Harry Dean Stanton; ore 16,30: Fuori pericolo, di Carl Schenkel (Germania 1985), con Gosh George e Renee Soutendijk, ore 19: all ore, con Eddie Murphy e Nick Nolte (poliziesco); ore 20,35, 22,35.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.745): La foresta silenziosa (Cross Creek), di Martin Ritt, con Mary Steenburgen, Rip Torn, Peter Coyote (durata 124 minuti). Or. 16,30, 18,30, 20,40, 22,40. Ultima giorn.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.745): La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (mezzi 85). Or.: 16,30, 18, 18,30, 21, 22,40.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford. Non vist. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 6000.

LUX (Galleria Subalpina Federico, tel. 541.283): Rue barbare, con Bernard Giraudeau, Christine Boisson (drammatico). Vist. 18. Or.: 15,35, 17,25, 19,05, 20,45. Ingresso 5000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 631.400): Indiana Jones. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000.

PROSEGUIMENTI

ARENA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Fuga di mezzanotte, con Jack Dern, Paul Smith, un film di Alan Parker. Or. 20, 22,30. Vist. 18. Posto unico L. 2000, ridotti 1500.

BELLINI d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874.171): Fantasia pubblicità di Andrzej Zulawski, con Francis Huster e Valérie Kaprisky. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso L. 3000, ridotti 2000.

CODERI (via Venaria 8, tel. 749.23.82): chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Secchi 18, tel. 531.282): Racconti erotici di una governante (Usa, 1986). Passi Black. Vist. 18. Or.: 14,05, 15,25, 16,45, 18,10, 19,35, 21, 22,35.

PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.671): Orgasmi bollenti. Original sistem. Vist. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 151, tel. 851.904): La bestia nella pelle - Bananas organism. Tutti i giorni (escluso lunedì) no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vist. 18. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 686.334): Il profumo del peccato (Horse party), Dagmar Merkel, Sabine Sachon, Celeri. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MOLINO (via G. Cesare 809, tel. 287.674): The Devil in Miss Jones. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

MONDO + **DOPPIA ROSSA** (via [illegible] 8, tel. 530.255): Body talk. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 740.8951): Night sensation - Gay Fantasies (2 hard cose 2). Novità. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): 2 films. Vacanze erotiche a Saint-Tropez. Marilyn Jess, Sara Civeta. Il primo mondo di mia moglie, Sara, Lisa Delacroix. Vist. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. [illegible] 3000-2000.

ROSA BLUE (via Donizio 40, tel. 497.765): Fantasia [illegible] pornolisce. Una Marilyn [illegible] e Eva Edwards (super [illegible] cose). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3000.

FUORI CITTA'

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Weekend di lavoro.

CUORGNE'

[illegible]: La sposa infedele.

MONTANARO

VITTORIA: Feti piaceri di mia moglie.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Delitto al Silver Gay. (TALIA): Breakfast. Non vist.

RITZ: Fenomeni [illegible] sconvolgenti.

S. SICARIO

S. SICARIO: Il testimone (Vietato).

SUSA

CENISIO: Indiana Jones e il tempio maledetto.

VALPERGA

[illegible]: Per lavoro non schierai più la vita.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.361?): chiuso per ferie. Riapertura il 16-8.

TORINO (via Bucchi 5, tel. 530.353): Inside Marilyn, con Ulrika Hardkman. Peter Schuster. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

M. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842): Alpha blue (Vietatissimo erotico di D. Daniano - Vendete la chiave del piacere. Vist. 18, no [illegible] dalle ore 14 alle 24.

TEATRI E CONCERTI

VIGNALE [illegible] 95 - [illegible] NUOVO TORINO: stasera ore [illegible] Elsa Pomare Dance Company di Nadia da Elsa Pomare, musiche di Bach, Lesiea [illegible] di E. Pomare. Tel. (0142) 923.431.

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 467.229): [illegible] 31 bello ballo.
CHALET: ore 21 La mela.
CLUB 84: ore 18,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaele.
EDEN (via Bramante [illegible] ballerino in allegria [illegible].
GARDEN: 15,30 pomeriggio con noi, 21 ore lieta [illegible] vacanza [illegible] nostro Garden.
LA PERLA del Valentino: 15,30 e 21 [illegible].
ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.
[illegible] DANZE: riapertura il 31 agosto.
[illegible] CABICHE - Stupinigi (800.2581)
ODEON NIGHT: 21,30-3 stravizi.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea Internazionale: Duverture, fino al 31-12-85. Mostra Bernd & Hilla Becher. Castelletti di balestiano, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19, venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30 venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18 domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-17,30. 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO [illegible] (corso Umbria 40): chiuso museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 18; chiuso il lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 27): la domenica ore 9-12 (visita guidata ad animali).

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario martedì e domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Giovanni dei 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-18. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via [illegible] Giugno 39 - Monte dei Cappuccini): grande museo e sale mostre temporanee. Vari orari: 9,45-12,15, 14,45-19,15.

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni ed esperimenti dal mondo della scienza e della tecnica. Via Guarini, sotto Palazzo Savoia 65. Orario 10-21, venerdì e sabato fino alle 24, lunedì chiuso. Ingresso L. 2000. Novità speciale da p.za Vittorio ogni mercoledì.

VIGNALE DANZA 85
STAGIONE
ELSA POMARE DANCE COMPANY
La più nuova Compagnia americana al debutto
DOMANI
MARATONA DI DANZA
STELLE DI TUTTO IL MONDO
Dal Balletto dell'Opera di Parigi
FRANCOISE DUPARC - CLAUDE PETRAGALLA
WILFRIED ROHOLL
del Balletto del Gran Teatro di Buenos
SILVAINE BAJARD
TERRY EDLEFSEN
della Jeanine Duncan Company di New York
JEANNE BRESCIANI
della Compagnia Nazionale Teatro Nuovo Torino
MARINA PESSO
CHRISTIAN PODDIGHE

I PUNTI VERDI
Rignon
MOLTO RUMORE PER NULLA
di William Shakespeare
regia di Sandro Sequi
compagnia Teatro e Società
con Valeria Moriconi
ultimi litigi

I PUNTI VERDI
Pellerina
KRAMER CONTRO [illegible]
di Robert Benton
Degli della Festa di Ferragosto
Gianfranco D'Angelo i Tre tru
e Maurizio Ferrini

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
CUPOLE LIDO
Un modo esclusivo ed entusiasmante per la tua giornata in piscina alla sera
BALLOSOTTOLESTELLE

I PUNTI VERDI
[illegible]
BLADE RUNNER
di Ridley Scott
[illegible] TESA
di Richard Tuggle
Replica domani al Capitol 16,30 - 18,30

Escargot
Str. al Revigliasco 73 Tel. 687113
STASERA UNA CENA DANZANTE NEL VERDE DELLA COLLINA
con l'orchestra spettacolo
PINO OSCAR

[illegible] CLUB 84
Oggi e domani ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO PER TUTTI

CHARLIE CHAPLIN 2
IL CAPOLAVORO di WOODY ALLEN
LA ROSA PURPUREA DEL CAIRO

CHARLIE CHAPLIN 1
LA FORESTA SILENZIOSA

al CAPITOL
NICK NOLTE - EDDIE [illegible]
48 ORE
WALTER HILL

AMBROSIO
DAN AYKROYD - EDDIE MURPHY
UNA POLTRONA PER DUE
Diretto da JOHN LANDIS

2ª settimana al LUX
Un capolavoro del racconto noir (Corriere della Sera)
RUE BARBARE
Per le rigide leggi di vigilanza [illegible] alcune scene pornografiche a film è RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

al REPOSI
DOLBY STEREO
L'EROE È RITORNATO
INDIANA JONES e il TEMPIO MALEDETTO

LILLIPUT
HARRISON FORD in
WITNESS IL TESTIMONE

[illegible] cinema si va a qualsiasi [illegible] trascurare impegni

PRIMA DI PARTIRE:
- CHIUDERE GAS E LUCE
- LASCIARE LE CHIAVI ALLA PINA
- RICORDARSI DELL'ABBONAMENTO EUROP ASSISTANCE.
Viaggi EUROP ASSISTANCE

LIPU
[illegible] protezione - Corsi di Birdwatching - Attività didattiche [illegible] le scuole - Campi estivi [illegible] tutela e protezione attività anti-bracconaggio
Sezione di Torino [illegible] sede
Via [illegible] 11 - Tel. 557.61.46 - C.a.p. 10138
Mercoledì e Venerdì [illegible] alle 18,30
conto corrente postale n. 21231105
La L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) lavora [illegible] proteggere gli uccelli e gli ambienti [illegible] del [illegible] paese minacciati da ogni [illegible] di distruzione e dà ampio spazio alle iniziative per educare gli appassionati ad una conoscenza sempre più accurata della natura.
Servizio interregionale per la prevenzione e la repressione [illegible] del bracconaggio a [illegible] della [illegible] selvatica:
Piergiorgio Candela
c.so Dora 12 - Avigliana
[illegible]. 93.12.202
Altre [illegible] operanti in [illegible]
ASTI: c/o Circoscrizione Asti Sud, C.so Savona 257 - Delegato: Sandro Stefanino, via Lusso 1 - 14100 Asti - telefono 0141/33071 - MUSEO DEI NIDI: [illegible] S. Giulia 11 - Nizza Monferrato (At) - C/o Torino Ouasso, [illegible] Pontevecchio 1 [illegible] Monferrato (Al) - tel. 0141 701116.
BIELLA: [illegible] Claudio Bressa, via Longhero 4 - 13058 Ponderano (Vc) - tel. 078 542233.
CUNEO: Sede LIPU, via Roma 50 - 12100 Cuneo - Delegato Franco Bergese, via Picona 18 - 12010 San Rocco Cast. (Cn) - tel. 0171 491495.
NOVARA: Sede LIPU, via Santorre [illegible] Santarosa 18 - 28100 Novara - Delegato: Ettore Rigamonti, via Newton 12 Novara - tel. 0321 453542.

LEGA ITALIANA [illegible] LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione [illegible] Torino
Aiutaci ad assistere i malati [illegible] tumore [illegible] domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per [illegible] lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.
COLLABORA [illegible] TU CI OCCORRONO FONDI
Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via S. Massimo, 24 - Tel. 83.66.26

Non esiste un motivo leader, quest'anno le spiagge sono mute

Estate '85 in cerca di canzone

Si consuma un po' di tutto - Anche [illegible] «specialisti» Righeira [illegible] [illegible] ripetuto [illegible] successo [illegible] Vamos a la playa

Johnson e Michael Righeira con «L'estate [illegible] finendo» sono riusciti a ripetere l'exploit dell'83

E' sparita la canzone dell'estate, quest'anno le spiagge sono mute. Da Rimini a Sanremo, [illegible] Viareggio a Cefalù, l'estate 1985 tace dovunque. La gente in vacanza è giustamente perplessa, sotto l'ombrellone non [illegible] cosa canticchiare; ogni generazione rimpiange la «sua» [illegible] canzone, chi i [illegible] di Paoli, chi *Quando calienta el sol* dei Los Hermanos Rigual, chi le *Pinne* e *Il pullo* di Vianello, chi l'*Estate sta finendo* della Giuni Russo o *Vamos a la playa* dei Righeira.

Nei locali alla moda, a *Bandiera Gialla*, a *La Dolce vita*, [illegible] Cono di [illegible] *Est*, i disc-jockey mettono [illegible] i loro dischi e fanno andare [illegible] musica: c'è Belouia Some, Sting, Springsteen, gli Spandau, gl'immusicabili Duran, i nuovi [illegible] West: l'armamentario [illegible] e quello classico. [illegible] gente balla, si diverte, le luci stroboscopiche girano e illuminano la notte. [illegible] poi, al mattino, silenzio. La canzone dell'estate quest'anno non c'è proprio.

La conferma viene anche dalle infinite stazioni radio [illegible] sembra di [illegible] in una stagione qualunque e non in estate. Scorrono i Pooh, [illegible]nato, Ruggeri, Finardi, quelli [illegible] un nuovo disco; i più tradizionali sono Baglioni e Vasco Rossi, [illegible] le canzoni *La rita è [illegible]* e *Cosa succede in città*, ma si [illegible] anche, e forse di più, i loro [illegible] appena passati. La nostalgia è [illegible] di ieri, del personaggio che ci ha appena cullato i sogni.

Anche quest'anno, [illegible] hanno ripetuto i Righeira, che sono stati [illegible] ultimi re dell'estate [illegible]. La loro *L'estate [illegible] finendo* ha [illegible] titolo di molte citazioni e piace anche [illegible] più anziani. [illegible] l'anno [illegible] *Fotoromanza* della Nannini. La si [illegible] anche canticchiare in giro; ma niente di paragonabile a *Vamos a la playa*: non facevi un [illegible] che qualcuno [illegible] te la urlava [illegible] orecchie, [illegible] radiolina, [illegible] ragazzo [illegible] bar, il bambino, [illegible] barcaiola che fa le gite al porto.

Quest'anno, si consuma un po' di tutto. L'affollata troupe che ha musicato dollari per i bambini dell'Etiopia. *We are the world*, poi l'*Imagination* del biondo Bome con signorine [illegible] fianco, la *Femme fatale* della mattacchiona Rettore, [illegible] tournée con i Righeira; [illegible] «49» di Hardcastle che canta [illegible] memoria della [illegible] in Vietnam, un po' di *Dead on Afire*, i De Barge, i Propaganda, e Amii Stewart [illegible] coppia con Mike Francis.

Non è molto davvero, per un mercato [illegible] un tempo puntava grosso sulla canzone dell'estate per portare a casa quattrini facili: una logica così manifesta che l'anno scorso gli Sklantos [illegible] [illegible] una bella ironia in musica.

Dall'ascolto partecipato, oggi si è passati all'ascolto passivo. Come il rumore del traffico, la musica leggera è diventata colonna [illegible] quotidiana. Si cambia stazione a frequenza, si cambia [illegible] disco sul piatto, si aspetta [illegible] altro videoclip o un'altra demenziale rassegna musicale [illegible] vincitore finale sulla televisione.

Se un piccolo segno di diversità [illegible] si è avuto, è arrivato [illegible] Arbore. *Ma [illegible] notte [illegible] e il materasso restano* [illegible] sul sottofondo della nostra coscienza [illegible] mare, a canticchiarci di [illegible] in tanto qualche rima strampalata.

Finisce un'epoca, tramonta un mito. La canzonetta in [illegible] nostra non esiste più: siamo tutti un poco più grandi e un poco più soli. Il mercato [illegible] musica leggera [illegible] è trasformato [illegible] i nostri occhi senza che ce [illegible] avvediamo e la canzonetta costruita su misura [illegible] [illegible] stagione di vacanza è superata dalle [illegible] abitudini del consumo.

Le canzonette scemotte [illegible] sono più stagionali, che vanno d'estate ma [illegible] d'autunno; tutto l'anno è [illegible] stessa musica, fatta con lo stampo, dura quanto un gelato da leccare [illegible] spiaggia e poi viene subito sostituita [illegible] un'altra uguale a quella. Proprio [illegible] un gelato alla crema è uguale a un altro gelato alla crema.

Marinella Venegoni

ESTATE

La Anderson nella «Lucia» [illegible] Macerata

MACERATA — [illegible] June Anderson allo sferisterio per l'ultimo degli spettacoli in programma, Lucia di Lammermoor. La regia è di Mario Corradin, la direzione di Michelangelo Veltri e accanto alla Anderson cantano Alberto Cupido, l'Angelo Romero e Alfredo Zanmarco.

ROCK IN TOURNEE — Vasco Rossi canta a Cava de' Tirreni, Viola Valentino a Lanciano, Pierangelo Bertoli a Lelio Polena, Paolo Conte a Savona, Rettore e i Righeira a Conversano, i Pooh a San Ferdinando, Vecchioni a Gela, Sergio Caputo a Trani, Riccardo [illegible] a Pesaro, Antonio e [illegible] a Viareggio, Miguel a Pietra Ligure, Loredana Bertè a Torreglano, Mingardi a Punta Marina, Bennato a Scicli, [illegible] Baglioni a Porto San Giorgio, Teresa De Sio a Ischia.

TORINO — Arriva Shakespeare ai Punti Verdi. Al parco Rignon debutta *Molto [illegible] molto* per nulla dell'allestimento dell'Estate Veronese con la regia di Sequi, Valeria Moriconi e Pino Micol come interpreti principali.

[illegible] negli altri Punti Verdi: alla Pellerina si dà *Kramer contro Kramer* di Robert Benton [illegible] Dustyn Hollman e Meryl Streep, il palazzo Reale *Fantabiblical* di Manoli per il cinema d'animazione e poi [illegible] *Runner* di Ridley Scott con Harrison Ford e *Corda tesa* di Richard Tuggle con Klint Eastwood.

VIGNALE — Penultimo appuntamento con il festival di danza: si esibisce la Elsa Pomare Dance Company.

SIENA — Per *Futura*, il Festival dell'Unità Giovani, alle 21,30, Maurizio Ferrini e la Cooperativa Cesenatistica Pedalò.

NETTUNO — Festival [illegible] stasera e domani [illegible] i Cocteau twins, Everything but the girl, Pink Industry e Denovo.

MONTEPULCIANO — Al Cantiere Internazionale d'arte alle 18 suona l'Aurya Quartett, alle 21 canta il Coro dell'Università di Copenaghen Lille-Muko, alle [illegible] concerto di trombone di Christian Lindberg.

MARINA [illegible] PIETRASANTA — Alla Versiliana, per la seconda rassegna di danza italiana Danza [illegible] diretta [illegible] da [illegible] Capaci presenta *La miseria del piacere*.

LEVANTO — La serie di concerti nei giardini di Villa Agnelli prosegue con il Quintetto di Ottoni che presenta un programma di musiche per ottoni dal Rinascimento [illegible] ragtime.

COMACCHIO — La rassegna *Ballo* [illegible] *bello* si chiude con la gran festa finale in piazzetta Trepponti con l'Ensemble [illegible] Micha van Hoecke, il Teatro danza contemporanea di Roma e Vladimir Derevianko, [illegible] di [illegible] apertura [illegible] pubblico, categorie liscio e disco-dance.

Incontro con il comico [illegible] tournée che parla del [illegible] prossimo show

Beppe Grillo, con Banni e Bucchi per un «Fantastico» telegiornale

Beppe Grillo: «La formula del successo? Risparmiarsi un po'»

SESTRI LEVANTE — Se l'avventura cinematografica non [illegible] ha dato per ora grosse soddisfazioni, [illegible] spettacoli dal vivo restituiscono a Beppe Grillo il successo [illegible] pubblico che ne fa uno dei comici di maggior richiamo [illegible] sul palcoscenico sia sullo schermo tv. [illegible] sua [illegible] esibizione procede tra [illegible] esaurito e l'altro: domenica scorsa a Sestri Levante, giovedì a Milano, ieri sera a Loano, mentre martedì prossimo sarà al parco della Pellerina, a Torino.

Gli show di Liguria hanno in più [illegible] comico di conoscenti incontrati [illegible] dove, amici venuti [illegible] Genova per sentirsi raccontare [illegible] una volta lo sketch di Carmelo, un pezzo forte dei tempi dell'Irritabile, il club genovese in cui il ragionier Grillo esordì come cabarettista. C'è chi vuole [illegible] autografo [illegible] dedica, chi urla, facendosi spazio tra la folla, «Beppe, ti ricordi [illegible] me?».

Per [illegible] c'è in più l'imbarazzo di «sapere che qualcuno [illegible] già le battuto che stai per dire».

Gli applausi sono quasi scontati. «Devo moltissimo al pubblico perché è lui che mi ha portato fino a questo punto — dice il [illegible] genovese —. [illegible] so che nella [illegible] misura si può dimostrare spietato nel momento in cui ti coglie in difficoltà».

La formula per mantenere il successo, se di formula si può parlare, per Beppe Grillo è semplice: «Risparmiarsi — spiega —. Centellinare la propria presenza. Staccare quando il pubblico desidererebbe averti ancora per un po'. Trasmissioni [illegible] "Drive In" funzionano, ma per quanto tempo è possibile mantenerle ad un buon livello? Io ho fatto pochi programmi [illegible] Rai, senza eccedere e quindi annoiare».

Da oculato amministratore di se stesso, Beppe [illegible] ha scelto di rimanere fedele alla Rai («nonostante le offerte dei grandi network»): dopo *Te la do io l'America* e *Te lo do [illegible] Brasile* prossimamente sarà il commentatore satirico [illegible] *Fantastico 6*, la trasmissione del [illegible] sera su Raiuno condotta da Baudo.

«Sarà un'apparizione di 15 minuti — anticipa il comico — [illegible] di sola satira politica. Con [illegible] mia troupe, descriverò da Montecitorio i fatti del giorno e della settimana. Ci saranno [illegible] me Stefano Benni e Massimo Bucchi. Oggi è molto difficile fare della satira politica, neppure Forattini ci riesce più. Non c'è opposizione, tutti i politici sembrano pensarla allo [illegible] modo, il linguaggio è lo stesso, stracolmo [illegible] stereotipi. Non ci sono personaggi d'impatto. Non c'è più un Berlinguer. [illegible] Lompo e Craxi s'è già parlato tanto che la gente non ride più. Il problema insomma è cogliere lo spunto e ironizzare in modo intelligente, ma [illegible] materiale è [illegible] e un po' usurato. Non limiterò [illegible] no, c'è [illegible] Gigi [illegible] che [illegible] fa benissimo la tv».

«Purtroppo — conclude con aria seminria — l'ultima volta [illegible] che ha imitato se stesso non l'ha riconosciuto nessuno».

[illegible] La televisione e anche più il rapporto [illegible] vivo [illegible] il pubblico («Io [illegible] un comico da convention, mi piacerebbe fare spettacolo [illegible] una camera con pochi spettatori ai quali offrire tutto un repertorio a [illegible] unico sbizzarrendomi [illegible] un pezzo») lo fanno sentire a suo agio, con la stampa il rapporto [illegible] meno gratificante. «Non mi piace fare [illegible] cinema. E' bello stare dalla parte della regia. Gary Cooper aveva [illegible] sola espressione in volto e guarda che dice [illegible] prima grandezza è diventato. Io ho [illegible] sfortuna di averne due e infatti non si può dire che sia andata bene: "Cercavi Gesù" mi chiedono ancora se è già uscito "Scemo di guerra" a Parigi sta andando, mi dicono. In Italia si vedrà».

Del Festival [illegible] Cannes, dove ha presentato con Coluche *Scemo di guerra* racconta aneddoti [illegible] «mondo strambo [illegible] chi fa e compra cinema».

«Tra i tanti produttori — dille — ce n'era uno che mi offriva mare e monti e mentre mi parlava di progetti strabilianti [illegible] rubava zuccherini di zucchero [illegible] bancone del bar. Io ero sconvolto, s'arrivava davanti al palazzo del cinema e scattavano i flash dei fotografi, ma ero per qualcuno dietro a me. Lì non mi riconoscevano e lo ci rimasto malissimo».

d. g.

E' lui il [illegible] trionfatore nel «Nabucco» di Verdi in scena [illegible] Caracalla

Gandolfi: Tornerò in Italia [illegible] i miei cori

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — C'è un solo, vero trionfatore nel *Nabucco* verdiano che si rappresenta in questi giorni a Caracalla [illegible] l'interpretazione [illegible] Carroll (Nabucco) e Dunja Vejzovic (Abigaille): è Romano Gandolfi. Dirige l'orchestra e il coro dell'Opera di Roma con tale maestria che il pubblico lo costringe ogni volta al bis di «Va pensiero...».

Gandolfi ha lavorato duramente il questo *Nabucco*, quasi un mese di prove, un'attenzione capillare («quasi maniacale», dice) alla preparazione dell'orchestra e del coro che ha tanta parte nell'opera verdiana. Ora è soddisfatto di questa esperienza romana: «Il risultato è decisamente buono — afferma —. La compagnia di canto mi ha dato la collaborazione che cercavo. Silvano Carroll e Dunja Vejzovic sono professionisti veramente bravi. Certo, come in tutte le cose, si poteva fare meglio, ma posso dirmi soddisfatto».

Maestro del coro alla Scala per oltre dodici anni (dal '71 all'83), per [illegible] anni direttore del [illegible] al Colon di Buenos Aires (un coro tra i più [illegible] di del mondo con [illegible] ti), oggi consulente [illegible], direttore d'orchestra e direttore del [illegible] teatro di Barcellona, Romano Gandolfi, nato a Parma 51 anni fa e con oltre trent'anni di carriera alle spalle, parla [illegible] se e del proprio lavoro con l'entusiasmo di chi è alle prime armi.

Maestro Gandolfi, che significa per lei, direttore [illegible] coro per tanti anni, dirigere un'orchestra?

«Non è più difficile che dirigere un coro. L'orchestra richiede una preparazione dell'opera tecnicamente più impegnativa, questo è vero, ma al momento dell'esecuzione [illegible] orchestra sono una [illegible] sola. Per un direttore [illegible] difficoltà vera è un'altra: riuscire a far superare a chi canta e a chi suona il fatto tecnico, per portarli [illegible] dove nasce [illegible] musica».

E' più facile lavorare a Barcellona o a Milano?

«A Barcellona ho trovato [illegible] serenità che in Italia manca. Ci sono lo stesso disciplina, lo stesso ordine, [illegible] stesso professionalità, ma in un'atmosfera più serena. Alla Scala è come se si vivesse con l'angoscia di dover dimostrare sempre che si è i migliori. A Barcellona invece si è più liberi, più [illegible]. Non a caso siamo riusciti a produrre in un anno anche 14-15 titoli, e tutti in lingua originale. Quest'anno, poi, inauguriamo la stagione con l'opera corale credo più difficile di questo secolo: *Mosè e Aronne* di Schoenberg, in tedesco. Se fa sì cassa poco, è proprio per il problema del coro: non c'è un'opera più difficile».

Quando tornerà in Italia, maestro?

«A dicembre, a Bologna, con la Tosca. [illegible] poi tante altre volte, col pensiero, sull'ali dorate...».

Schlamme grave star di Broadway recitò con Brecht

JAMESTOWN — Maria Schlamme, la cantante folk austriaca personaggio di spicco del palcoscenici [illegible] Broadway, il ricoverata in gravi condizioni presso il reparto terapie intensive dell'ospedale di Jamestown. La Schlamme era avvenuta mercoledì mentre si stava esibendo presso la Chautauqua Institution. Le sue condizioni, secondo il portavoce dell'ospedale della città americana, restano gravi.

Il manager e produttore della Schlamme, Arthur Schafman, ha detto che la cantante stava passando un periodo di grande stress per la morte della madre, avvenuta lunedì.

[illegible] Schlamme, 57 anni, aveva iniziato la sua carriera studiando musica folk e facendo teatro con Bertolt Brecht e [illegible] Weill.

Pabst fece di lei un mito, il suo personaggio segnò il cinema Anni Venti

Morta Louise Brooks, la fatale Lulu

Louise Brooks: frangetta, occhi neri, donna ambigua e sensuale

Aveva 78 anni. Il suo ultimo film è del '38. Era adorata dai cinefili. Ha ispirato Valentina, l'eroina delle strisce di Crepax. Fu una donna scomoda per lo «star system» americano. Girò in Europa le sue migliori pellicole. Il fascino inquietante dei suoi sguardi

Una scena della «Lulu»: diceva il regista che l'attrice somigliava moltissimo al personaggio

ROCHESTER — L'attrice Louise Brooks, diva del cinema muto, è morta per una crisi cardiaca nella sua casa di Rochester, stato di New York. Aveva 78 anni. La Brooks aveva debuttato nel cinema nel 1925 ed era diventata famosa nel '28 interpretando «Capitan Barbablu» di Nel giro della sua prima pellicola in Europa, «Lulu», diretta dal regista austriaco Georg Wilhelm Pabst. La sua interpretazione cinematografica risale al 1938, a fianco di John Wayne.

Frangetta nera su occhi profondi che misuravano uomini da lontananze innocenti anche nell'abiezione; donna ambigua eppure sensualissima; maschietta emancipata degli Anni Venti che segnò un'epoca. Se Garbo appartiene al diviamo universale, che prende le distanze dai tempi, Louise Brooks rappresenta del divismo cronaca più suggestiva, che raccoglie le speranze, le ferite e le ingenuità degli Anni Venti.

Per forza la critica più recente, che più i personaggi divi, il tutta 'brooksiana', perfino con punto di vagheggiamento e, del cinefili un felicità, vero proprio innamoramento retrospettivo. Il disegnatore Crepax, dando alla sua eroina di fumetti adulti, Valentina, il viso, i capelli e gli occhi misteriosi di una rediviva Louise Brooks, ha fatto che interpretare i gusti una famiglia intellettuale molto larga e ramificata.

Brooks era anche una grande attrice? Difficile separarla personaggio, ha fatto così pochi prima cedere al silenzio Hollywood. certo fu con Pabst. Quando venne in Europa per interpretare per l'eroina di Wedekind, Lulu, portava con sé una magra e tuttavia stupefacente; una commedia Hawks, Capitan Barbablù e giallo da Van Dine *La canarina assassina*. Soprattutto portava uno stile sensuale e pungente che dipendeva naturalmente anche dall'acconciatura, veatili. E il figurinista è ricordato certi pagliaccetti di piume sembrano un anticipo frivolo di Lulu.

Povera Lulu, così vitale e così sfortunata, nel dramma penserà lo Squartatore a saldarle il debito. Diceva Pabst: «*Il film* come *Lulu, Nessuno ti sguarderà naturalmente, ma ti faranno fuori ignorandoti*». Infatti, dopo suo ritorno in America, uscì dal matrimonio solo per un paio di paia, magari per raccontare se stessa.

Del resto, la funzione simbolica si vorrebbe dire rappresentativa, descrittiva) Louise chiusa nel muto, nel cinema dove gli sguardi hanno un'importanza assoluta e i gesti una ricchezza che suggerisce al pubblico sempre nuove parole e complicità. Pabst fissò definitivamente carattere di Louise, senza avere forza del mercato americano e comunque imponendo un scomodo a Hollywood. In *Diario di una donna perduta* fu un'altra peccatrice più forte peccato, una che pesava come essere critici soggiogati, «immacolata» attraverso le più turpi esperienze, capace di giudicare, di scrivere. Insomma, una donna indipendente poco riconducibile agli schemi, sempre un passo pericoloso dalla rivendicazione diretta.

Povera Lulu, fortunata Lulu. La troupe viaggiante dei frequentatori festival ricorda d'aver ritrovato in qualche sacro luogo balneare un film francese quasi dimenticato di Carina, *Miss Europa* 30 in cui Louise era bellissima e perfetta come ragazza padrona propria bellezza degli usi relativi. Ma era lei? Aveva la ritenuta frangetta? La memoria s'annebbia perché la Brooks un pezzo prevarica sui puri ricordi di cinefeca e di festival e acquista piccole aggiunte, affettuosi ritocchi. viene in mente che l'anno scorso il festival di Locarno (poiché proprio a Locarno in pieno vigore di festival ci sorprendono scomparse e la celebrazione dell'attrice) allestì a Ascona una mostra di cinema reinventato dai fumetti e c'era una nuova interpretazione Brooks.

Dicevano i suoi ritrattini: che donna eccezionale e che intelligenza ancora viva.

E vero, le memorie della in Italia l'anno scorso recano il segno di una sensibilità acuta e ironica. La donna con la frangetta aveva capito tutto fin dal principio. suo occasionale. funzione, differenza tra l'attrice di Hollywood e quella nata Pabst. E adesso i brooksiani sentono due volte orfani, di galeamente custodito e di una donna vera.

Stefano Reggiani

Questi i film dell'attrice

1925: THE STREET OF FORGOTTEN MEN di Herbert Brenon.

1926: AMERICAN VENUS Frank Tuttle (1926); SOCIAL CELEBRITY (Un barbiere di lusso) di St. Clair; LOVE'EM AND LEAVE'EM di Frank Tuttle; IT'S THE OLD ARMY GAME di Edward Sutherland; THE di St. Clair; JUST ANOTHER (Parigi...oh che passione) di Santell.

1927: EVENING CLOTHES (Il signore della notte) di Luther Reed; ROLLED STOCKINGS di Richard Rosson; CITY GONE WILD di James Cruze; NOW WE'RE IN THE AIR (Aviatori per forza) di Frank R. Strayer.

1928: A GIRL IN EVERY (Capitan Barbablù) Hawks; BEGGARS OF LIFE (I mendicanti) vita) di William A. Wellman.

1929: THE CANARY MURCASE di Malcolm St. Clair; DIE DER (Lulu) di Georg W. Pabst; DAS TAGEBUCH EINER VERLORENEN (Il diario di una donna perduta) di George W. Pabst.

1930: PRIX DE BEAUTE (Miss Europa) di Genina.

1931: IT PAYS TO ADVERTISE di Frank Tuttle; THE STEEL HIGHWAY di William A. Wellman; GOD'S GIFT TO WOMEN di Curtis; ENEMY Florey.

1936: EMPTY di Lesley Selander.

HOLLYWOOD BOU-

1938: OVERLAND STAGE RAIDERS di Sherman.

Così scrisse un libro autobiografico uscito l'anno scorso in Italia

«Una carriera che somigliava alla schiavitù»

Louise Brooks a Hollywood: indipendente e indifferente, impopolare, scomoda, isolata, infine scacciata. Sul suo rapporto, sempre conflittuale, con l'ambiente degli Studios editoriarono, lettrice scrisse un libro, che l'anno scorso è stato tradotto e pubblicato anche in Italia. S'intitola naturalmente Louise Brooks a Hollywood. *Scena, l'epoca in cui il cinema muto tramontò. Abbiamo scelto alcuni brani. Ecco, ad esempio, come lei spiega il suo odio nei confronti del «sistema» cinematografico.*

«Nessuna carriera al mondo somigliava maggiormente alla schiavitù. Un attore poteva scegliere solo se firmare o no un contratto. Se non firmava, non diventava una star. Se firmava, diventava un servo di chi lo pagava. Non poteva scegliere quando e come e con chi lavorare. Doveva pensare le sue giornate sotto il controllo non solo del regista, ma di sceneggiatori, operatori, guardarobiere, uffici stampa. E siccome la pubblicità è la linfa vitale del divismo, questa doveva invadere tutta la vita privata per animare la curiosità e l'invidia che tanta gente verso il cinema».

E «Quando, nel 1940, Hollywood per sempre, pensavo che fuggire da quel posto mi avrebbe automaticamente guarita da quel morbo pestilenziale cui in genere si alludeva scherzosamente chiamandolo "sindrome di Hollywood"».

Così invece Louise Brooks descriveva il suo primo incontro col regista Georg Pabst: «A Hollywood una ragazza graziosa e frivola, il cui diminuiva a mano a mano che aumentavano i suoi ammiratori. A Berlino, appena scesa sul marciapiede della stazione per incontrarmi Pabst, sentii che ero diventata un'attrice. Mi trattò una dignità e rispetto sconosciuti a Hollywood».

Pabst a sua volta le disse (e Brooks ricorda nel suo libro): «La vita è esattamente quella di Lulu, e tu finirai stesso».

E così la descriveva il regista italiano Augusto Genina, quale interpretò Miss Europa: «Molto bella, straordinariamente fotogenica, sarebbe stata un'ottima attrice se non avesse avuto il vizio di bere. Non faceva che ingoiare cognac e champagne. Dormiva sempre. mattina, quando andavamo a prenderla per condurla nel teatro posa, era necessario trasportarla di peso. La posavano in una poltrona, truccavano, e dormiva. Si svegliava solo per girare la scena; podiché tornava a bere e si rimetteva a dormire». sparì.

Edicole aperte a Torino dal 1° al 15 agosto 1985

QUARTIERE 1
CENTRO
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 16, c. Semeria
via Milano 13
via Giolitti 56
via C. d'Azeglio 16 (Tribunale)
via Consolata 8
piazza XVII Dicembre 7
(Porta Susa)
via San Domenico 7
(via Sebastia)
via Cernaia 42
p. di Milano
via P. Micca 20
(ang. via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Bertola)
via Cernaia (c. Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma ang. v. Bertola
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
c. Vittorio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
corso Vittorio Emanuele
(angolo corso G. Ferraris)
corso Re Umberto 8
(angolo corso G. Matteotti)
via XX Settembre 26
(Arcivescovado)
p.zza V. Veneto 9 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Cavour 5
via Bucchi 10
via della Rocca 12
via Carlo Alberto 45
piazza C. Felice 58 (Atr. Ligure)
largo Vittorio Emanuele 58
corso V. Emanuele 58
via Nizza 48

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. V. Emanuele)
via Galliari 14
via Berthollet 10
via Madama Cristina 32/A
via Nizza 35
via Ormea 36
via Madama Cristina 85
via Nizza 79
via Monti 29
p. Marconi 19
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 116
via Nizza 106

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morgari 8
corso Vittorio Emanuele 61
piazza Re Umberto 31
(corso Siati Uniti)
via Cecchi 20
corso Duca degli Abruzzi 36
via Massena 50
via San Secondo 90
corso De Gasperi 22
corso Sommeiller 20
corso Duca degli Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 78
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Mongrando 63/A
v. Brandizzi 33 (ang. v. Ipasolo)
corso Racconigi 193
corso Rosselli 160
corso Peschiera 172

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Marini
piazza Bernini 11
corso Vittorio Emanuele 120
(Cernaia)
corso Vittorio Emanuele 197
corso Ingegneri 29
via Fréjus 178
via Fréjus 17
via Mongenevro 9
corso Palermo 302
(angolo corso Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO
corso Regina Margherita 322
corso Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via G. Davide
via Livorno 12
via Cibrario 97
angolo Regina Margherita 208
via Cibrario 49 bis
c. Reg. Margherita 181
via San Donato 30
corso Svizzera 26
corso Francia 6 (Staz. Rebaudengo)

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso G. Cesare 57
corso Brescia 5/bis
via Cigna 45
piazza Repubblica 21
corso G. Cesare 13
(Staz. Ciné-Lanzo)
via Bodoni 9 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 29
corso XI Febbraio 7
c.so Regina Margherita 152
c.so Regina Margherita 92
via Mameli 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cecore 27
(angolo corso Siccardi)
via Giolitti 61
corso Siccardi 31
corso Duca degli Abruzzi 36
via Massena 50
via San Secondo 90
corso De Gasperi 22
corso Sommeiller 20
corso Duca degli Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 78
corso Turati 53

QUARTIERE 9
MILLEFONTI
via Nizza 168
piazza Sabotino 5
via Nizza 210
via Nizza 204
via Genova 177
via Ventimiglia 60
piazza Giulio Cesare 24
via Ventimiglia 206
c. Marconi (ang. p. Sabotino)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 197
via Turati 63/A
ang. Corso Caio Plinio/Str. Lingotto
via Pegna Bodio 66
corso Unione Sovietica 249
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 108
via Onorato Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via Gonzia 45
via Tripoli 10/3
corso Sebastopoli 200
corso G. Ferraris 104
via Bardata 35
via Tripoli 39
via Tripoli 118
corso Orbassano 220
corso Agnelli 66
via San Marino 76

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Vagia 8
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via O. Rovi 132
(angolo via Bolton)
via Cimarosa 67/bis
via Cigliano 6
via Cervinia 4
via E. D'Arborea 4
corso Orbassano 368

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monlalcone 1
corso Francia 303
corso Francia 363
corso Peschiera 316
corso Brunelleschi 21
via De Sanctis 66
corso Trapani 110
via Lanzia 103
(ang. Maria Adelaide)
corso Monlalcone 64
via Mongenevro 162

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Taranto 153
corso Telesio/via Valgioie
via Balbertrand 69
via Ghedina 9
via Gazelli 35
via Cervino 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 20/Paradiso
v. Al Rocion/Pinet (Grugliasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Mugnaia 111/7 (Venaria)
via Lucenta 126
via Cuneo 106
corso Lombardia 137
via Valdellatorre 76
via Pianezza 57
(angolo corso Potenza)
via Pianezza 115
via Bersezio 41

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 77
(angolo piazza Stampalia)
corso Orbassano 305
via Stradella 197
piazza Maldrolo
(angolo via Lemie)
via Borgaro 207/1
via Giordano 107
via Aviati 160 (Alassano)
via Lulli 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Coggino 92
via Bibiana 50
via Guardione 104
via Cherio delle Salute 17
via Biscotino 52
via Cherio delle Salute 103
via Rocca Roveni 50

QUARTIERE
via Monginevro 91
corso Vercelli 100
via Bardonecchia 24
corso G. Cesare 110
via Sesia 19
via Palestro 30
via Monginevro 7
corso Palermo 94
via Bologna 88

REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale del Progno 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 267/Diritte
corso Giulio Cesare 187
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Barriera)
strada Settimo 49 (La Berta)
via Bologna 348
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
DEL PILONE
c. Cesare 307 (Borgata Rossi)
piazza Rebaudengo/C. Cesare
corso Quintino Sella 143
parco Cnieli 153 (Pergola)

QUARTIERE
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 37
(ang. via Romani)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 16

MIRAFIORI
corso Unione Sovietica 429
via Plemonte 5
via Rovereto 9
via Togliatti
(angolo via Barletta)
via Cantiglia 30
corso Unione Sovietica 502
via Plave 197

BORGO S. PIETRO
via Sacchero 37 (S. Paolo)
via Sacchero 8 (S. Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)

FIOCCARDO
strada Torino 53 (via Pianezza)
corso Moncalieri 432/B

Concerto italiano

Già esaurito l'album pirata di Springsteen

ROMA — E' già esaurito ed è quindi diventato una rarità il «bootleg» (il disco pirata) che contiene la registrazione dell'unico concerto italiano che Bruce Springsteen ha tenuto allo stadio di S. Siro a Milano il 21 giugno.

L'album, che contiene quattro l.p. (otto facciate) per un totale di 3 ore di registrazione e riproduce quasi per intero la «performance» del «boss», era stato messo in vendita nei negozi specializzati al prezzo di 40 mila lire.

L'album ha un titolo curioso: «Bruce Zirilli - back to the roots» (ritorno alle radici). Zirilli è infatti il cognome della madre di Springsteen, Adele, che è appunto di origine italiana. Un'altra curiosità riguarda il nome dell'editore discografico «pirata»: Herpes Genitalis.

Il successo ottenuto dal «bootleg» (che contiene anche un manifesto del concerto) è legato alla alla grande larità e al successo che Springsteen ottenendo anche in (il suo ultimo lp. «Born in the Usa» è tornato nei primissimi posti della hit parade ufficiale tal) che alla ottima qualità della registrazione effettuata peraltro, come avviene questi casi, con fortuna.

Non è escludersi che, considerazione dell'altissimo numero di richieste degli appassionati, sarà presto messa in circolazione una ristampa del «bootleg».

(Agi)

La mostra nella patria di Lang e Pabst lo spaccato di un'epoca

Anni 20, Vienna fa il cinema

Fino a ottobre immagini di personaggi, film e luoghi - Marlene Dietrich in «Café elektric»

VIENNA — E' esistita una Vienna cinematografica? Una città, cioè, che in un certo periodo della sua storia ha svolto un ruolo determinante nell'ambito della cinema, un po' come, in epoche diverse, Parigi, Berlino, Mosca, Torino, Ovvero, è stato momento in cui Vienna è parsa assumere il «città cinematografica», coi suoi studi, i suoi registi e produttori, i suoi attori?

Certamente questo momento c'è stato, ma ha lasciato una traccia estremamente labile, affidata per lo più ai ricordi dei protagonisti, a qualche film, a giornali o riviste, ingialliti. Ed è un peccato, perché Vienna, come Berlino e prima di Berlino, ha avuto la possibilità di diventare una delle capitali del cinema, non d'altro che per il numero degli studi esistenti, film prodotti, dei registi e attori di che è sono nati, vi hanno abitato e vi sono passati.

Di questa Vienna cinematografica, agli inizi del e praticamente tra alla fine degli Anni uno spaccato, sintetico ma suggestivo, la bellissima mostra «Traum und Wirklichkeit. *Wien 1870-1930*», capitata nella Künstlerhaus sino al prossimo ottobre.

piccoli schermi di alcuni televisori opportunamente disposti immagini, scelte e commentate da Walter Fritz, direttore dell'Archivio cinematografico austriaco, di registi, attori e produttori, di film e di case di produzione, luoghi veri o ricostruiti. C'è Michael Kertiz (diventato a Michael Curtiz, il regista

Marlene Dietrich: «Café Elektric» il primo ruolo importante

Casablanca) col suo monumentale *Sodoma e Gomorra* del ; c'è Robert Wiene, il regista del *Caligari*, con film simbolici, *Le mani Orlacs* di stampo espressionistico, e *Il cavaliere della rosa*, cui collaborarono direttamente Hugo von Hoffmannsthal e Richard Strauss.

Ma sono anche Lang, Georg Wilhelm Pabst, Czinner, Gustav Ucicky e altri registi che si affermarono altrove, in Germania, in Francia, a Hollywood. Sopra tutti c'è Sascha Kolowrat, il conte-produttore che è il vero fondatore della cinematografia austriaca.

Sono immagini fuggevoli, sugli schermi televisivi o si fissano grandi fotografie appese pareti della mostra. Ma basta all'Archivio tografico o al Filmmuseum (che organizza periodicamente rassegne retrospettive) per vedere i film nella loro integrità.

quei volti, quegli ambienti, quelle storie romanzesche prendono forma e spessore ci parlano altro linguaggio, il linguaggio dello spettacolo cinematografico. Conrad Veidt si agita espressionisticamente sullo schermo, nelle *Mani Orlacs*, perché crede che abbiano sostituito le sue belle mani di pianista, perdute in un incidente, con quelle d'un assassino. Il suo volto, il suo corpo, i suoi gesti rivelano una tensione interiore che è il contrario della passività ieratica con cui interpretato il personaggio Cesare nel *Caligari*.

Il *cavaliere della rosa*, le sue nostalgie mozartiane e la vaporosità comico-sentimentale settecentesca, non sembra più quello, una volta portato sullo schermo dall'abile ma stanca e compassata regia Wiene dall'interpretazione di Huguette Duflos e Jacques Catelain; e tuttavia è il segno d'un grande impegno artistico e culturale, d'un cinema che, alle soglie del sonoro — siamo nel 1926 — tenta ancora la carta, appunto, dell'arte e della cultura.

Ma la sorpresa più gradita è *Café Elektric*, nel 1927 da Gustav Ucicky. solo perché è un film d'ambiente di notevole spessore e psicologico, che riesce riscattare i luoghi comuni della notturna, della prostituzione, del vizio, del triangolo amoroso, in un contesto drammatico lucido pessimismo, po' niera di Schnitzler; che e soprattutto perché c'è Marlene Dietrich.

è, *Café Elektric*, il primo film: era già comparsa in una decina film tedeschi. è certamente il suo primo ruolo importante, di donna «perduta», affascinante e pericolosa, divoratrice di uomini di sostanze. Un personaggio che rimarrà, sostanzialmente. Il suo, perfezionato Josef Sternberg a partire dall'*Angelo azzurro*, ma anche un poco edulcorato, fin troppo estetizzato.

Qui, nelle pieghe d'una recitazione sobria. In una parte di comprimaria, Marlene ci dà la «sua presenza» cinematografica, unica e irripetibile. Ed è forse con questo film, oggi dimenticato, che si chiude il capitolo più interessante della storia Vienna città del cinema. Una storia non certamente grande, varrebbe la pena di ripercorrere.

Gianni Rondolino

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Bresseto (Strada per Venaria)

Aperta tutto agosto

VINCE PER CONVENIENZA

Un accordo da [illegible] milioni di dollari che esclude soltanto alcuni «classici»

Disney su Raiuno per sei anni

In esclusiva un patrimonio vastissimo e inedito per la tv, con 102 film, 13 cartoni e altrettanti documentari. Da «Maggiolino tutto matto» a «Mary Poppins» e «Splash» che sarà proiettato nel 1991

Julie Andrews [illegible] una scena di «Mary Poppins»: il film sarà proiettato dalla prima rete nel 1988

ROMA — Il marchio magico di Walt Disney, quello che da decenni sigla i grandi successi della cinematografia dedicata ai bambini e ai ragazzi e destinata ad affascinare gli adulti, arriva, a partire dal primo gennaio dell'anno prossimo, sugli schermi di Raiuno.

L'accordo, firmato [illegible] grande corporation americana per una cifra che si aggira sui 15 milioni di dollari, mette a disposizione della prima rete televisiva, nell'arco di sei anni e in esclusiva, un patrimonio vastissimo e inedito [illegible] la tv: centodue lungometraggi, tredici cartoni di Topolino e Paperino della durata di ventisei minuti ciascuno, tredici documentari di quasi un'ora appartenenti alla serie «*People and places*» (che in italiano è diventata «*Il meraviglioso mondo di Walt Disney*») e una selezione dei programmi diffusi dal Disney Channel, il canale televisivo [illegible] trasmette via cavo, dalla sede di Los Angeles, servizi a carattere scientifico, di ecologia, di musica, di fantascienza, oltre a cartoni brevi della durata media di 7-11 minuti.

Il patto Rai-Disney, che comprende anche premesse per future collaborazioni, esclude [illegible] alcuni fra i titoli [illegible] grandi classici, quelli che, ogni anno, specialmente nel periodo natalizio, vengono riproposti nelle [illegible] cinematografiche di tantissimi paesi con [illegible] successo di pubblico [illegible] di [illegible] di «*Biancaneve e i sette nani*», «*Cenerentola*», «*La bella addormentata nel bosco*», «*Fantasia*», «*Pinocchio*», «*Gli aristogatti*», «*Lilli e il vagabondo*».

Del magazzino Disney, vedremo comunque altri titoli famosi programmati probabilmente nelle prime serate [illegible] lunedì e della domenica e centellinati anno per anno: nell'86, tra gli altri «*Saludos amigos*», «*Un maggiolino tutto matto*», «*Bianco di ferro*», «*Fbi Operazione gatto*», «*Davi Crockett*» e «*I racconti dello Zio Tom*»; nell'87 «*I tre cavalieri*», «*Pomi d'ottone e manici di scopa*», «*Un papero da [illegible] milione [illegible] dollari*», «*Non gridare al lupo*», «*Deserto che vive*»; nell'88 «*Mary Poppins*», «*Ventimila leghe sotto i mari*», «*Spruzzo, sparisci e spara*», [illegible] marziano»; nell'89 «*Alice nel paese delle meraviglie*», «*Bernardo cane ladro e bugiardo*», «*I figli del capitano Grant*»; nel '90 «*Dumbo*» e «*La spada e la rosa*», nel '91, «*Tron*» e «*Splash*» [illegible] sirena a Manhattan».

Gli altri materiali saranno a poco a poco collocati nei palinsesti di Raiuno: si sa per [illegible] che Piero Angela ha richiesto per il suo «Quark» alcuni documentari scientifici, e che i cartoni saranno prevalentemente mandati [illegible] onda nel pomeriggio. Tenendo presente la possibilità di sfruttare la nuova riserva, i responsabili della programmazione dedicata ai ragazzi, hanno già ideato una nuova trasmissione: un rotocalco per giovanissimi intitolato «Ciak ragazzi» a forse «Mercoledì ragazzi», in onda dalle 14 [illegible] 16,30 e quindi adatto ad inglobare grossa parte del materiale appena acquistato.

Il colpo grosso di Raiuno, di cui si parlerà anche durante la prossima Mostra del Cinema di Venezia (che nell'«Omaggio a Walt Disney» propone una ventina di ore di proiezione per raccontare la nascita e lo sviluppo della major statunitense), è frutto di una lunga e delicata trattativa. «*La Mondadori, in quanto casa [illegible] della Disney* — raccontano [illegible] Raiuno — *poteva vantare diritti di precedenza: appena ha messo di essere anche una antenna televisiva, il pericolo è venuto meno e noi ci siamo fatti avanti*».

Dietro la disponibilità mostrata dai rappresentanti Disney c'è naturalmente un motivo produttivo: «*La crisi economica attraversata negli ultimi anni, [illegible] necessità di rifarsi delle perdite e l'arrivo di nuovi amministratori, convinti dell'importanza [illegible] estendere l'impero dell'azienda, anche attraverso il canale televisivo e più aperti alla liberalizzazione [illegible] prodotto Disney*».

L'ultimo ostacolo che Topolino, Paperino e compagni, dovranno affrontare prima di arrivare in Italia, riguarda alcune disposizioni legislative [illegible] ministero [illegible] Commercio estero: i Disney, come è già accaduto per altri film americani, potrebbero essere bloccati perché colpevoli di far superare alla Rai il limite obbligatorio che riserva per le reti televisive italiane, [illegible] 25 per cento della programmazione a prodotti realizzati nei paesi della Cee.

Fulvia Caprara

Solo canzoni anche nello show «Sotto le stelle»

Musica, tappabuchi per la tv d'agosto

Mai come in questo agosto '85 la tv si è presa (stolte vacanze, e parlo della televisione pubblica e di quelle private senza differenze. La produzione è ferma, nel dedalo [illegible] di viale Mazzini a Roma [illegible] appiedi qualche sparuto superstite, [illegible] anche gli uffici delle altre aziende [illegible] sbarrati e i telefoni squillano a vuoto. Uniche [illegible] funzionare, [illegible] forma ridotta, [illegible] per la Rai le redazioni del TG.

Ma ogni giorno il video inghiotte vagonate di programmi e li ha l'idea che le trasmissioni vadano in onda da sole, nel silenzio e nel deserto di un palazzo, predisposta con il computer già settimane or sono dagli addetti prima [illegible] richiamare festosamente [illegible] massa per le ferie... Scherzi a parte, il problema generale è di riempire il teleschermo dalla mattina alla sera. E non è facile, nonostante l'impiego massiccio — veramente eccezionale — di film, di telefilm e di repliche a gogò.

Ci si attacca anche alla musica, e in [illegible] è naturalmente della musica leggera e canzoni, [illegible] meglio rock e musica per giovani frammisto che i giovani e giovanissimi d'agosto stanno davanti [illegible] tv).

In pratica [illegible] sola musica è fatto lo show Sotto le stelle di cui viene trasmessa stasera su Raiuno la sesta puntata. L'errore di Sotto le stelle mi sembra sia quello di volersi configurare quale varietà vero e proprio affidato ad una presentatrice-animatrice-redette volonterosa come Eleonora Brigliadori che però non ha il fiato, con le sue sole forze, per reggere [illegible] un così grosso impegno; oltre a tutto [illegible] spettacolo, debole di invenzioni e di testi, cerca sempre di fare un minestrone tra nuove leve e vecchie glorie [illegible] con scelta troppo spesso alquanto discutibili, e probabilmente finisce col non accontentare nessuno.

Molto meglio, sì di fuori di inutili fronzoli rivitalizzati e di umoristmo che fa ridere, le registrazioni di ripole serate: ad esempio su Raidue stasera [illegible] ton di Dionne Warwick o i film rock (alcuni [illegible] autentici «documenti») che vanno in onda lungo la settimana su Raitre.

Roba da [illegible] quasi ogni giorno, ma si ha l'impressione che il tutto compaia un po' casualmente, come capita e quando capita, senza una linea precisa e un coordinamento; e tra l'altro la Rai [illegible] dedica [illegible] spazio minimamente adeguato ai video musicali [illegible] pure continuano ad essere una consistente realtà televisiva in ogni angolo del mondo.

Quanto alla musica classica lirica, è in [illegible] su Raiuno il [illegible] ciclo [illegible] concerti per piano e orchestra [illegible] Beethoven (ma ad ora tardissima, Beethoven è sempre condannato nelle ore della notte). Ed è in corso una preziosa rassegna lirica [illegible] Raitre in cui [illegible] già passati Gargantua, novità [illegible] Aldo Ciccolini e Il flauto magico in edizione originale (ieri sera dovevo andare in onda una rarità, Sancia di Castiglia di Donizetti, che per un mutamento [illegible] programmi è [illegible] rimandata ad altra data e parzialmente sostituita [illegible] un concerto diretto da Giulini).

Bene Beethoven, bene la lirica, ma non vorrei che fossero iniziative per tappare i buchi estivi. Nel settore classico e lirico l'unione [illegible] Rai — inesistenti le private — non è sufficientemente coordinata e continua: ci potrebbe essere una programmazione di concerti assai più ampia e regionale, e [illegible] esserci molte più registrazioni di [illegible] dai teatri italiani. Ad ogni stagione c'è gente che fa a [illegible] per entrare e sono tanti a [illegible] fuori; con frequenti rappresentazioni [illegible] tv si acquisterebbe uno stabile pubblico affezionato. Che ne dite, signori della Rai, che avete a disposizione tre reti? Ah già, dimenticavo: per l'intero agosto il palazzo di viale Mazzini non risponde. [illegible] Rai, come il governo, [illegible] ogni questione a settembre.

Ugo Buzzolan

TRA I FILM [illegible] OGGI SUL VIDEO

Hollywood Babilonia per Ernest Borgnine

Assia Noris e Gino Cervi [illegible] «Una romantica avventura»

[illegible] **ROMANTICA AVVENTURA** (1940 su [illegible] alle 17,15) [illegible] Mario Camerini che [illegible] tratto per il cinema il racconto di Thomas Hardy *Three loves of Margery*. E' una tenera e malinconica favola rosa [illegible] nell'800 e tutta [illegible] in flashback: tra i due anziani coniugi [illegible] e Gino Cervi c'è un'ombra, la donna non ha mai dimenticato la [illegible] romantica avventura quando il giovane e seducente conte-patriota Leonardo Cortese l'aveva invitata ad un ballo al castello. Michelangelo Antonioni sulla rivista «Cinema» definendolo [illegible] sorpresa nazionale» [illegible] film [illegible] un costruzione prettamente cinematografico ed appare compiuto e ottimamente recitato; ed è diretto da Camerini con la sicurezza e serietà che in [illegible] tanto apprezziamo e che ci induce a considerarlo [illegible] un artista dal quale è [illegible] attenderci le cose migliori. *Vorremmo vedergli soltanto un po' più di coraggio*».

LA PRIMA M[illegible] (1940 alle 21 [illegible] Capodistria) un classico di Alfred Hitchcock, celebre e suggestivo thriller melodrammatico con Laurence Olivier e Joan Fontaine dal romanzo di Daphne Du Maurier.

[illegible]**TO DI UN IDOLO** (1967 su Raidue [illegible] 20,30) [illegible] Russell Rouse [illegible] Stephen Boyde, Ernest Borgnine, El[illegible]her, Eleanor Parker, dramma a forti tinte che critica polemicamente e condanna usi e costumi di Hollywood: durante le notte degli Oscar il collaboratore di un divo, probabile vincitore, ricorda il passato e gli intimi metodi usati dall'attore per sfondare in cinema.

[illegible] **SUCCEDE AL POVERO ALLAN?** (1970 su Rete 4 alle 20,30) thriller di Curtis Harrington, regista specializzato in horror, con Anthony Perkins e Julie Harris: dopo aver assalito impotente ad un incendio in cui il padre muore e la sorella resta sfigurata, un giovane in preda a choc e semicieco viene perseguitato da una misteriosa «presenza».

ELEANOR E FRANKLIN (1980 su Raiuno alle 12,45) di Daniel Petrie, prima parte di una biografia di Roosevelt attraverso i ricordi [illegible] moglie.

Moreno al quiz di Bongiorno [illegible] Canale 5

Rockfeller è volato da Berlusconi e Mike

MADRID — *E' confermato: Rockfeller, il pupazzo divenuto popolare in Italia con Fantastico 5, la trasmissione di Raiuno abbinata alla Lotteria Italia, ha lasciato la Rai e [illegible] spiccato il volo verso i network di Berlusconi.*

José Luis Moreno, il ventriloquo inventore di Rockfeller, ha infine firmato un contratto di esclusiva con Canale 5 che prevede la partecipazione del pupazzo come ospite fisso [illegible] Pentathlon, il [illegible] programma a quiz di Mike Bongiorno che prenderà il via il giovedì sera dal 3 ottobre [illegible] concluderà il 20 giugno.

Il divorzio è stato causato dallo mancata offerta da parte della Rai di un nuovo contratto di esclusiva dopo che il precedente accordo era scaduto il 5 gennaio di quest'anno.

«*Da quel giorno — ha dichiarato l'avvocato Giorgio Assumma, legale di José Luis Moreno* — la Rai non si è più fatta viva, tanto che a metà luglio ho inviato un tele[illegible]a ai responsabili [illegible] Rai notificando che ormai Moreno, di fronte al tacito disinteresse, e dopo sette [illegible] di attesa, si riteneva moralmente [illegible] da ogni vincolo nei confronti della Rai».

Nelle [illegible] settimane, come avevamo pubblicato, José Luis Moreno aveva già firmato con il gruppo Berlusconi un importante contratto di consulenza per quanto riguarda l'attività del network italiano [illegible] Spagna.

Moreno ha annunciato che sarà in Italia alla fine di settembre [illegible] prendere parte alle prove del nuovo programma [illegible] di Canale 5. (Agi)

Stasera [illegible] Taormina con la diretta [illegible] Raiuno, presenta Pippo Baudo

Premi per tutti alla Festa del Teatro

I principali riconoscimenti a Borboni, Volonghi, Costa, Zeffirelli, Gassman e Morozzi

Gino Paoli

TAORMINA — La seconda edizione della grande «Festa per il teatro» [illegible] un anno [illegible] ebbe la [illegible] prima edizione, presente anche Eduardo De Filippo, si svolgerà questa sera, a partire [illegible] 21,30, nel teatro greco-romano di Taormina.

La [illegible] trasmessa in diretta su Raiuno [illegible] la regia di [illegible] Vajano, sarà presentata da Pippo Baudo e da quattro giovani figlie d'arte: Vanina Lerici, Gea Lionello, Alessandra Panelli e Chiara Salerno. Lo scopo, come ha dichiarato il presidente dell'Eti Prana De [illegible], è di «celebrare il duro e affascinante lavoro [illegible] quanti operano sopra e dietro [illegible] palcoscenico per arricchire [illegible] sensazioni, emozioni e sentimenti, la nostra vita». Gino Paoli e il gruppo mimico-acrobatico cecoslovacco Burdyri, alla prima esibizione italiana, sono tra gli ospiti della serata, che vedrà sfilare i nomi più famosi [illegible] nostro teatro.

Paola Borboni, Lina Volonghi, Orazio Costa, Franco Zeffirelli, Vittorio Gassman e Renato Morozzi riceveranno i premi «Una vita per il teatro»; [illegible] maschere con lauro d'oro saranno consegnate a Giorgio Albertazzi, Pietro De Vico, Adriana Innocenti, Su[illegible] Javicoli e Margaret Mazzantini; i riconoscimenti speciali a Anita Durante, Nikki Gaida, Enzo Robutti, Paolo Rossi e Patrick Rossi Gastaldi. Antonio Calenda ritirerà il premio come miglior regista dell'anno per lo spettacolo «Cinecittà», mentre i premi [illegible] le novità teatrali della stagione andranno a «*L'onesto Jago*» di Corrado Augias e a «*Lia risponde*» [illegible] Turi Vasile.

I biglietti d'oro dell'Agis Bni saranno consegnati agli interpreti e ai registi degli spettacoli che, [illegible] questa stagione, hanno ottenuto il maggior successo di pubblico: «*Assassinio nella cattedrale*» con Ottilio Bosetti e Marina Bonfigli, regia di Pa[illegible] Griffi; «*Così è se vi pare*» con la Borboni e la regia di [illegible] «*Divorziamo!*» [illegible] Alberto Lionello; «*Il misantropo*» interpretato dalla coppia Tieri Lojodice; «*Il piacere dell'onestà*» con Paglai-Gassman, regia [illegible] Massimo Castri; «*Re Lear*» [illegible] Glauco Mauri; «*Io se fossi Gober*», «*L'aguila a due teste*» [illegible] e la Falk; «*Tori e due piazze*» con Johnny Dorelli [illegible] «*Uno sguardo dal ponte*» protagonista Gastone Moschin.

Premiati anche Proietti per il «*Cirano*», Lavia per l'«*Amleto*», Missiroli per «*La mandragola*», Luca De Filippo per «*Uomo e galantuomo*», Gassman per «*Non essere*» e poi Dario Fo per «*Quasi per [illegible] una donna: Elisabetta*», Albertazzi per «*Il genio*» e Ombretta [illegible] per «*Una donna [illegible] sbagliata*». f. c.

Rai[illegible] con [illegible] per i 90 [illegible] del cinema

ROMA — Tutte (eccetto i novant'anni del cinema) per la fine dell'anno, tra il 28 e il 29 dicembre, è prevista una non stop cinematografica che inizierà intorno a mezzogiorno per concludersi intorno alle 18 del giorno dopo.

Il programma, a [illegible] Enrico Ghezzi, comprenderà spezzoni da «I cancelli del cielo» a «Totò a colori», [illegible] «Un dollaro d'onore» a «L'avventura», di vecchi film muti e di pellicole più nuove; la particolarità consiste in una serie di brevi video-lettere, omaggi realizzati per l'occasione da registi italiani e stranieri.

Sulle stile degli anniversari festeggiati dalle grandi riviste [illegible] cinema, i curatori della trasmissione hanno chiesto «biglietti d'auguri» ad [illegible] Antonioni, Bertolucci e Fellini che ha promesso di fornire a Raitre un pezzo non montato di uno dei suoi film.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,50; 0,35
11,15 **Televideo**, pagine dimostrative
13 — **Maratona d'es[illegible]**. «La bella addormentata nel bosco», musica di P. J. Ciaikowsky (2ª parte); compagnia del Teatro Kirov di Leningrado con Irina Kolpakova e Serghiej Berezniioj
13,45 **Eleanor e Franklin** (1), film di Daniel Petrie [illegible] Jane Alexander, Edward Herrman, Rosemary Murphy
15,25 **Sabato sport**. Da Misano: **Automobilismo**, campionato italiano
18,20 **Avventure in [illegible]do al [illegible]**. «Un giorno di terrore»
17 — **I gi[illegible]ni ribelli**, telefilm «La miniera [illegible] bandonata» [illegible] Rick Ely, Lou Gossel
17,50 **Grisù, il draghetto**, disegno animato
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le[illegible]ioni della [illegible]**, riflessione sul Vangelo di don Oreste Benzi
18,25 **Grisù, il draghetto**, disegno animato
18,40 **Ciao amico**, presentano Sammy Barbot e Barbara D'Urso
19,[illegible] **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Sotto le stelle**, varietà dell'estate con Eleonora Brigliadori e Kid Creole [illegible] Coconuts, regia di Piccio Raffanini
22 — **Dal Teatro greco di Taormina Una festa per il teatro**, presenta Pippo [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,30; 0,35
11,15 **Televideo**, pagine dimostrative
13,15 **Bella Italia, città, paesi, uomini e cose [illegible]** difendere
13,45 **Estrazioni del Lotto**
13,50 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno, a cura di Anna Giolitti e Letizia Solu[illegible] **Che fare?**, di Nikolai Cernyscevskij con Elisabetta Pozzi, Remo Girone, Anna Maestri, Gianna Montesi, Roberto Alpi, Marzio Margine, regia di Gianni [illegible] (terza puntata)
15,20 **L'estate è un'avventura**, di [illegible] Mar[illegible]gno e Sandro Spina, regia di Cristina Ma[illegible] Presenta Paola Tanziani [illegible] programma (dalle 16,50) King Rollo e il bagno, King Rollo e la ricerca, cartoni [illegible], Kimbo, cartone animato. «L'occhio sinistro del re»
17,15 **Lo scharmo in casa**. Immagini italiane (XXI). **Una romantica avventura**, film di Mario Camerini [illegible] Assia Noris, Gino Cervi, Leonarda Cortese, Olga Solbelli, Ernesto Almirante, Calisto Bertramo, Mario [illegible]
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,40 **Toshiro Mifune in Samurai senza padrone**, telefilm «La [illegible] con Toshi Oolde e Jiro Sakagami. Al termine [illegible] - Previsioni del tempo
20,20 **Tg 2 Lo sport**
20,30 **Tramonto di [illegible] idolo** (1966), film [illegible] Russell Rouse con Stephen Boyd, Elke Sommer, Eleanor Parker, Milton Berle, Joseph Cotten, Jill St. John, Ernest Borgnine, Edie Adams, Tony Bennett, Jean Hale
22,40 **Da «Bussolotomani»** [illegible] Lido [illegible] Camaiore. **Dionne Warwick in [illegible]**
[illegible] Da Mercatino Conca Fiorita: De Leva-Antunez, titolo europeo pesi gallo

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,35
11,15-13 **Televideo**, pagine dimostrative
16,55 **Intervisione - Eurovisione** dalla Bulgaria: Sofia Nuoto, campionati europei
18,30 **Jazz club**. Ottetto di Giorgio Gaslini
19,25 **La cinepresa e la memoria**, a cura di G. Ventura. **Terremoto in Sicilia** (1968), regia di Michele Gandin
[illegible],40 **Speciale Orecchiocchio** con Bruno Lauzi e Rodolfo Bianchelli
19,55 **Geo**, antologia, un programma [illegible] Folco Quilici. «3000 anni con l'uomo»
20,30 **Stasera teatro**. **[illegible]zat Sede**, [illegible] Weiss con B. Cirino, A. Baggi, R. Bisacco, A. Cardile, regia [illegible] B. Cirino
23 — **Jazz club**. Concerto del Quartetto di George Adams e Don Pullen

Dionne Warwick stasera [illegible] Raidue alle 22,40 nel concerto registrato a Bussoladomani di Lido di Camaiore, regista Rispoli

Italia 1

9 — **La [illegible] pre**[illegible]**rie**, telefilm
9,45 **Follia**, film, di W. [illegible] Van Dyke, con I. Bergman, R. [illegible]pomery
11,15 **Gli eroi [illegible] Hogan**, telefilm
11,40 **Sanford and Son**, telefilm
12,10 **Cannon**, telefilm
13 — **Wonder Woman**, telefilm
14 — **Ba[illegible]**
16 — **Bim Bum Bam: Dastardly e Muttley**, cartoni; **Piccole donne**, cartoni; **Fix la piccola Robinson**, cartoni; **Cuore**, cartoni
18 — **Musica &...**
19 — **Be Bop a lula**
20 — **Rascal il mio amico orsetto**, cartoni
20,30 **I ragazzi del computer**, telefilm
21,30 **La banda del sette**, telefilm
22,30 **Manimal**, telefilm
23,30 **Grand Prix**, settimanale televisivo
0,15 **Video estate '85**

Canale 5

8,30 **Ralphsupermaxieroe: Magh[illegible] e stregoni**, telefilm
9,30 **[illegible] rapina [illegible] secolo**, film, con T. Curtis, J. Adams
11,30 **Lou Grant**, telefilm: **Il tunnel della morte**
12,30 **Peyton Place**, telefilm, con [illegible] O'Neal, M. Farrow e D. Malone
13,30 **Menzogna**, film, di U. M. Del Colle, con Y. Sanson
15,30 **Nessuno mi può giudicare**, film, di E. M. Fizzarotti, [illegible] L. Erikian, C. Caselli
17,30 **Freebie and the Bean**, telefilm
18,30 **I centrini dell'[illegible]me**, documentario
19 — **I Jeffarson**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **Il buon paese**, gioco a quiz
23 — **Le scuole [illegible] Fellworth**, film, di H. Mate, con T. Curtis, J. Leigh

Retequattro

12,45 **Giorno per giorno**, telefilm
13,15 **Alice**, telefilm
13,45 **Mary Tyler Moore**, telefilm
14,15 **La fontana di pietra**, novela
15,05 **Cartoni animati**
16 — **Mi benedica padre**, telefilm
16,30 **Lancer**, telefilm
17,30 **La squadriglia [illegible] le pecore [illegible]** telefilm
18,30 **I giorni di Brian**, telefilm
19,25 **Le schiave lesure**, novela
20 — **Amore dannato**, novela
20,30 **Cosa [illegible] al piccolo [illegible]**, film, di H. Harrington, con A. Perkins, E. Harris
22,30 **Lo sciopero [illegible] negli**, film, di C. Chuck, F. Riesner, con M. Dressler, P. Moran
0,10 **L'ora di Hitchcock**
1,10 **Agente speciale**, telefilm

Eurotv

11,55 **Vangelo**
19 — **Sam ragazzo del West**, cartoni
19,30 **[illegible] e Sebastien**, cartoni
20 — **Cuore selvaggio**, telenovela
20,30 **Attenti a quella [illegible] Rolls Royce**, [illegible] di Richard Pires, con Henry Winkler
22,30 **Petrocelli**, telefilm

Rete A

17,30 **Un gioiello tra l'altro**
19,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Brillantina rock**, film di Michele Massimo Tarantini, con Monty Garrison, Cecilia B[illegible]core
[illegible],30 **I due sergenti del generale Custer**, film di Giorgio Simonelli, con Fran[illegible] Franchi, Cic[illegible] Ingrassia

Montecarlo

Telegiornale: 19,20
19 — **Sofia. Campionati europei di nuoto pallanuoto** Spagna-Germania
19 — **Oroscopo**
19,30 **Capitol**, 36ª puntata
20,30 [illegible] **Eurovisione [illegible] Sofia, Campionati europei di nuoto**: sincronizzato a due, finali

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22
19 — **Jack lo squartatore**, film di Baker
19 — **Atletica: [illegible] Budapest C. Europa**
20 — **Pallanuoto**, europei: Italia-Jugoslavia
21 — **La prima moglie Rebecca**, film di Hitchcock, con Joan Fontaine, Laurence Olivier
23,30 **Combat**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20; 21,50; 23,45
18,55 [illegible] **Budapest, atletica, da Sofia, europei di nuoto**
20,30 **I giochi dell'amore**, film di Philippe De Broca
22 — [illegible] sport

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7; 8; 10; 12; 13; 15; 18; 21; 23 — 6 Onda verde weekend, 10,15 Incontri musicali del mio tipo; 11,44 Lontano magico; 12,05 Coco Chanel; [illegible] Mark [illegible] 15 Sotto il sole, sopra la luna; 16,30 Doppio gioco; 16 Obiettivo Europa; 16,30 [illegible]ra; 19,23 Ehsaan; 20,05 I cantautori; 20,25 Il Passatore; 21,02 «S» come salute; 21,30 Gioia sera; 22 Stasera alla «Spombero»; 22,27 Teatrino. Terra di miracoli. 23,05 La telefonista; Stereouno: 19-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 9,30; 10; 11,30; 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 11 Long playing hit, 12,45-18,30 Hit parade; 15 Spazio racconto; 15,25 [illegible] parade; 16,32 Lotto; 16,37 Mare e una [illegible] Con Matteo Ricci oltre la Grande Muraglia cinese; 17,32 In diretta dalla Laguna; 18,55-22,45 Buoni motivi per un piacevole incontro; 21 Concerto sinfonico diretto da Kurt Wosse, Stereodue: 15-

RADIOTRE. Giornali radio: 8,45; 7,25, 11,45, 13,45; 21,30; 23,53 — 8,35-8,30 Il concerto del mattino; [illegible] Ore 0, 10,30 Bach, Le cantate sacre (41ª); 11,50 «Mosaico»; 14,00 Musiche di Respighi; 15,30 Folk concerto; 21,10 I concerti cameristici; 22,00 Brahms; 23 Il jazz, Stereonotte 24-6.

FIORENTINA Sempre più probabile un cambio fra brasiliani nel centrocampo viola

Socrates va, Falcao viene

Il primo (che ha rinunciato a soldi) saluta i compagni a Serramazzoni e domani rientra in patria - «Non adatto vostro calcio, l'ambiente migliore è quello della Cremonese» - Roberto conoscerà oggi la motivazione della sentenza: se il suo «cartellino» non costa, Firenze pronta

Inventata in Messico, sfruttata al massimo in Brasile, le *telenovelas* sono ormai anche nel repertorio calcio italiano. Storie lunghe, personaggi che entrano ed escono, intrighi, colpi di scena. Quella di Serena è finita da tempo, si è conclusa l'altro seconda riguardante Socrates (confermatosi professionista molto serio, punto da trattare personalmente dalla sede viola sue passaggio al Pisa), è imminente stop alla terza, protagonista Falcao.

Forse già stasera sapremo. Il Collegio di disciplina della Lega fa oggi motivazioni verdetto relativo al «contenzioso» fra Falcao stesso e la Roma. È possibile il club giallorosso non abbia diritto all'indennizzo per la cessione del giocatore. In tal caso la Fiorentina (che di stranieri ora ha solo Passarella) dovrebbe solo il giocatore l'undicesimo. Contratto per un anno. Il club viola, pur se Pontello nega, è pronto anche se dalla vicenda Socrates è con le ossa rotte e con l'immagine un po' appannata.

Il partente Socrates è costato alla Fiorentina 4 miliardi e più uno abbondante al giocatore per la passata stagione, quella del «non inserimento». Un nto Il dal Ponte Preta è un milione di dollari (meno di due miliardi) più una partita amichevole che la federazione brasiliana, intervenuta trattative, promette giocare a Firenze fine agosto '86 dopo il Mundial.

Socrates rinuncia a qualche credito relativo all'annata scorsa e soprattutto all'ingaggio che gli sarebbe io per questa lire; 825 mila dollari, un milione e

Dando un colpo di spugna al passato, la Fiorentina è disposta a dedicare questa cifra all'operazione Falcao (ovvero all'ingaggio del giocatore) se il suo «cartellino» davvero non costerà nulla. Tutto dipenderà dalle decisioni della Lega, insomma.

I tasselli stanno andando a posto, grazie alla buona volontà di che tutto preferisce piccola società al «campionato più bello del mondo». Giocatore e uomo intelligente, Brasiliero ancora ieri interrogato a Forte dei Marmi (dove lascia, per ora, moglie e figli a concludere vacanze) ha detto: «L'anno scorso *l'ambiente della Fiorentina era invivibile, adesso è migliorato ma per me è tardi. Debbo dire in tutta onestà che avrei preferito in qualsiasi squadra italiana*».

Il giocatore saluta i compagni nel ritiro di Serramazzoni, domani parte per il Brasile. Qualcuno degli attuali giocatori viola sarà dispiaciuto, avevano imparato a conoscerlo. Intanto c'è già mugugno, pensando all'arrivo di Falcao. Non è mai contenti, insomma. Socrates guadagnerà molto di meno che in Italia, ma non si pone questi problemi. Questione di umori. «*Da quel che ho visto, la società più adatta a me sarebbe stata la Cremonese*». Non è una battuta, è simpatia per un ambiente.

Rimane da capire perché la Fiorentina aveva scelto un diverso presidente, ed i dei giocatori brasiliani. Anche in maglia giallorverde «il dottore» è un elemento che produce «qualità» e non «quantità» ma il quale tutti i compagni pronti a dare un sul piano atletico. A è andata sicuramente così, ma era Brasiliano lo sapevano tutti.

Bruno Perucca

Il dottor Socrates abbandona la rovacca della Fiorentina

Capitano del Brasile

Socrates Brasileiro Sampaio de Souza Vieira De Oliveira anni compiuti, è nato a Belem il 19 febbraio 1954. Sposato, quattro figli maschi, laureato in medicina, capitano nazionale brasiliano, ha cominciato la carriera nel Botafogo per proseguirla nel Corinthiana, prima di arrivare l'estate scorsa a Firenze.

Tre volte campione dello Stato di San Paolo (con il Corinthiana), migliar giocatore brasiliano dell'83. Socrates ha giocato la prima partita ufficiale nel nostro Paese il 25 agosto 1984. Fiorentina-Casertana di Coppa Italia. In maglia viola ha disputato (coppa Italia, campionato, torneo Uefa) partite, e spezzoni, segnando nove reti.

Dopo l'espulsione di Macerata

Bagni si infuria con i giornalisti

MONTECASSIANO — Avanza il clima di tensione e di nervosismo nel Napoli. Bagni, dopo aver letto i giornali, ha prima inveito contro alcuni giornalisti, poi ne ha minacciato uno con gesti intimidatori. Un episodio disgustoso che è l'ulteriore conferma di quanto sia labile il carattere del centrocampista.

Alcuni colleghi hanno cercato di avvicinare Bagni per chiedergli il perché del gesto di reazione durante la partita con la Maceratese. Va infatti ricordato che Salvatori, durante l'amichevole (si fa per dire) contro i marchigiani, aveva colpito a freddo Fontanesi. Ritornando verso centrocampo, gli aveva mollato un pugno al fegato. Matteoli, sotto gli occhi dell'arbitro Jonni, non aveva potuto fare a meno di espellerlo.

Evidentemente Bagni non ha gradito il risalto dato dai giornali all'episodio. L'unica frase riportabile è la seguente: «Le limili il prenderete voi, non io...». Poi già ingiurie a minacce. Infine ha tentato di aggredire un giornalista che si era limitato a dirgli: «Questo non è il modo di comportarsi...».

Con Allodi a Pesca. Il direttore sportivo Marino non ha saputo comunicare altro che «la squadra è unita e non c'è disarmonia». Bianchi ha commentato: «Non è facile tenere controllo tanta gente. Ognuno reagisce a modo suo».

Intanto c'è da registrare la della Maceratese. Violentissimo il j'accuse di Giovanni Balugani, allenatore dei marchigiani: «Non mi sta bene un certo tipo di comportamento. Già al quinto minuto, Bagni aveva dato un cazzotto a Biasi. Lo abbiamo invitato a calmarsi. Ci ha risposto: state zitti, morti di fame. Noi, forse, lo siamo anche, ma certamente siamo educati e leali. I miei ragazzi sono disgustati per il comportamento di alcuni giocatori del Napoli. lo fa CH che certe squadre di serie A. Avevamo affrontato quest'amichevole per imparare. Oggi posso dire che sotto il profilo comportamentale possiamo noi insegnare qualcosa. Vorrei infine ricordare che dopo il gratacielo al quinto minuto, avevamo pregato i compagni di Bagni di farlo calmare. Ma cos'hanno risposto? Lasciatelo stare, è fatto così...».

Michele Gibelli

I gialloblù dominati dall'Ajax (2-0) con Cruyff nuovo tecnico

Giuliani non basta al Verona

Numerosi salvataggi del portiere - Sbilanciato in avanti il centrocampo dei campioni d'Italia

AMSTERDAM — Per fortuna che Giuliani si è prontamente riscattato: dalla magra di Kaiserslautern alle prodezze qui ad Amsterdam. Il Verona deve al suo giovane portiere se nel primo tempo ha evitato una disfatta lasciando da parte dell'Ajax, pur perdendo alla fine per 2 a 0.

Ma per capire il senso della partita, per giustificare l'enorme differenza tra le due squadre si deve ricordare che il Verona ha alle spalle solo dieci giorni di preparazione, un'amichevole degna di questo nome, appunto in Germania, e due partitelle contro dei modestissimi dilettanti. L'Ajax di cui qualche settimana il grande Cruyff è diventato direttore tecnico con licenza di non allenare l'allenatore. Il già al quarantesimo giorno di preparazione e presto comincia il campionato.

I sollecitati nel ritmo, frastornati dall'agilità degli avversari, i veronesi stagiano a ritrovare schemi, misure, discernimenti. A centrocampo, Verza, Virdis... Di Gennaro e Briegel vengono battuti, peccato addirittura non si scalzano reciprocamente. Nei primi 45', monologo dell'Ajax e recital di Giuliani.

Prima su Vanenburg, che centrina a fondare e Wittra, poi respinge su Van Basten lascia a terra due tentativi ravvicinati di Kooman e infine corre tra i pieni di de Wit. Comunque il primo tempo si conclude 0 a 0.

Nella ripresa il volto partita non cambia. E' sempre l'Ajax a tenere le redini dell'incontro. De Wit manda un bolide all'incrocio dei pali al 5', Giuliani supera un stanco andando a respingerlo con un volo fantastico. Il Verona arretra sempre di più, e il gol arriva, sia pure in ritardo, al 31': Van Basten apre sulla destra per Vanenburg che rimette al centro dell'area; sull'intervento di Rijkaard da pochi passi Giuliani è impotente.

All'84' l'Ajax dà contorni più legittimi alla sua costante iniziativa e pressione. Vanenburg scende sulla destra e dal fondo crossa sulla sinistra il limite dell'area, interviene Kieman che con un cucchiaio angolato infila.

Ricordata differenza di condizione atletica fra vincitori e vinti, resta da dire che questo Verona deve trovare un diverso equilibrio al centrocampo, decisamente sbilanciato in avanti. Forse sarà il caso di preoccuparsi di più di coprire una difesa che ieri, con Volpati su Vanenburg e Fontolan su Van Basten, ha sofferto.

Per adesso comunque l'avventura in Europa ha riservato soltanto delusioni; vedremo se il Verona si consolerà domani sera contro l'Atletico Bilbao per il terzo e quarto posto. La finale per decidere il vincitore del Torneo di Amsterdam, alle ore 20 tra Ajax e Atletico Minciro.

C. P.

AJAX: Galje; Silooy, Ophof (46' Rijsbrij); Koeman, Boeve, Rijkaard; Vanenburg, Van Schip, Van Basten, Molren, de Wit.

VERONA: Giuliani, Ferroni, Volpati; Tricella, Fontolan, Briegel; Verza, Virgnola (72' Bruni), Galderisi (80' Bacchetti). Di Gennaro, Turchetta.

Arbitro: Wurtz (Francia).

Reti: 84' Rijkaard; Koeman.

Spettatori: 15 circa.

Trap: «Difficile senza il pubblico»

TORINO — La conferma della sentenza da parte «Jury d'Appel» dell'Uefa problemi a Trapattoni. «Recriminare è inutile — dice il tecnico —, occorre *guardare alla realtà*. Si preoccupano le conseguenze psicologiche sulla squadra. Siamo *pronti ad una situazione anomala, saremo lì abituati a giocare senza pubblico. Viene maturato lo spirito del gioco e lo stato d'animo di chi va in campo. La squadra viene penalizzata, il calcio mortificato*».

Trapattoni aggiunge: «*Dovremo valutare quanto perderemo noi, mentre gli avversari verranno a Torino con ben altro spirito, sicuri che l'ambiente non sarà favorevole alla Juventus. Parlerò chiaramente* ai giocatori, *dovremo superare il danno ambientale, prestando quello che colpirà la nostra squadra*».

Michel Platini, costretto a saltare il debutto in Coppa a Perugia il 31 agosto stesso giorno sarà a Parigi per Francia-Uruguay nel quadro della sfida fra i campioni d'Europa e quelli del Sudamerica) commenta amarezza la sentenza Uefa: «*E' duro dover ammettere che una società debba pagare per colpe commesse da altri. Con questa sentenza l'Uefa ha dimostrato non aver capito all'ultimo della situazione*».

● L'Everton e il Manchester United giocano oggi in amichevole a Wembley una gara di beneficenza che sostituisce un'anteprima campionato inglese (inizio sabato prossimo).

Fra Torino e Bari primo vero scontro

CALDARO — Il Torino gioca stasera (ore 20,30) allo stadio di Bolzano contro il Bari, nella prima amichevole della stagione contro una squadra di serie A. Si tratta di un impegno che è più importante di quelli disputati finora.

«*Si tratta indubbiamente di un test importante* — ha detto Radice — ci potrà vedere il nostro vero volto, sarà la verifica tecnico-atletica del lavoro che abbiamo svolto finora. *Sono soddisfatto di come è andata la preparazione, ma è naturalmente il che dovrà darmi le indicazioni più precise*».

La formazione è la seguente. Martina; Ezio Rossi (Giuliani), Francini; Zaccarelli (Cravero), Junior, Dabadie, Pileggi, Beruatto (Fusconi); Schachner (Mariani), Domenghini, Comi. Manca Ferri il quale, essendo squalificato per il primo impegno ufficiale, è tenuto a riposo in quanto Radice vuole vedere la squadra che impiegherà più avanti. Manca anche Danova, a proposito del quale ieri si è svolto un notevole lavoro: Danova aveva riportato una contusione al piede destro ed è stato necessario trasportarlo a Bolzano per una radiografia. Dopo poche ore si aveva la conferma che le sue condizioni erano ottime, nonostante

In quanto al Bari, il probabile schieramento della squadra pugliese: Pellicanò; Cavasin, De Trizio; Cuppone, Bonetto, Pin; Scinà, Bivi, Cioviva, Rideput.

h. br.

ginocchio infiammato

VIPITENO — Il Milan comincia a preoccuparsi per Paolo Rossi anche se non lo ammette ufficialmente. Ieri mattina l'attaccante ha saltato nuovamente l'allenamento; ha ripreso nel pomeriggio, dopo i massaggi di Sguazzero, ma probabilmente domani non giocherà a Vipiteno. Rossi rischia di non giocare anche l'amichevole di San Benedetto del Tronto. Dice Liedholm: «Il gonfiore del ginocchio non preoccupa, può essere una cosa passeggera. Sospetto il fatto che abbia già saltato tre allenamenti».

Il dr. Monti, dopo il ricovero notturno della squadra in Parma (oltre quattro ore di viaggio) ha visitato nuovamente Rossi confermando la precedente diagnosi: «Si tratta di sinovite, cioè all'infiammazione del ginocchio alimentata dovuta al carico di lavoro di questi giorni. Era già tale la stessa cosa ad Hasley Expo l'intervento al ginocchio.

E. F.

EUROPEI DI NUOTO A Sofia record e disastrose prove della nostra Nazionale

Azzurri a fondo, mai così male dal 1962

Clamoroso: nella 4x100 siamo stati eliminati in batteria - Il ct Dennerlein: «Non so abbiamo sbagliato» - Le gare

DAL NOSTRO INVIATO

SOFIA — Dev'essere già un record che quattro giornate di campionati europei nuoto passino senza un record, non diciamo mondiale, ma almeno continentale. Eppure è così. Questa avarissima edizione numero 17 finora registra soltanto un discreto numero di primati nazionali (appena due italiani, purtroppo) e rischia di arrivare in questo modo fino alla fine, giacché rimangono ormai solo due giorni, le condizioni ambientali non migliorano granché (pallido spesso sopraffatto dalle nuvole e dal vento gelido) e ieri sono andate perdute altre due favorevoli opportunità.

Nei 100 delfino femminili ha resistito il record europeo forse di minor valore (1'59"43 di Tatjana Kurnikova, ventenne bionduna sovietica di gradevole aspetto, che ieri ha dovuto accontentarsi del bronzo (e ne era peraltro felicissima) a larga distanza dal duo della Ddr, la Weigang riciclata in quest'altro stile e la nuovissima quindicenne Kornelia Gressler, che dopo la virata si n'è andata bella e potente, piantando seca la compagna e chiudendo in 58"66, nona donna sotto il minuto nella storia, però cinque maledettissimi centesimi sopra il primato d'Europa. Vista l'età, ha tempo per ritarsi e magari avvicinarsi il ben più valido mondiale della Maugher (57"93).

Secondo record sfumato nei 100 rana donne, la tedesche Est hanno ripreso il controllo della situazione, dopo la sconfitta nei 200, riducendo alla ragione Tania Bogomilova e tutta una tribuna urlante. La bulgara ritentato il colpaccio non ai 50 (32"44), Silvia Gerasch stavolta non se n'è fatta impressionare, l'ha pressata da vicino e dopo i 70 se n'è andata irresistibile, con la sua rana ritmica, serrata appure liscia, piacevole. La assestata il fondo, facendosi battar fuori in batteria, non era mai accaduto dal '62, quando la 4x100 fu inserita nel programma. Stessa sorte per le due delfiniste e per i quattrocentisti (Pellegrini in 4'11", tempo inutile anche per vincere tra le ragazze!). Da assolvere invece il rahiata Prete, rimasto sui suoi tempi di quest'anno a dispetto di una settimana passata a letto non la In finale sono arrivate solo Dalla Valle, nei 100 rana senza troppa gioia, e la Lodi, ottava in 1'51"72 nelle batterie 200, la finale disputa oggi.

Insomma, che più disastro non si può, tanto da stanare persino il reticente Bubi Dennerlein Tartassato domande e dagli eventi, il ct ieri ha infine pubblicamente ammesso: «*Per noi è la peggiore edizione degli Europei che ricordi, forse a pari con Lipsia. Eppure non dame una spiegazione, collegiali mi parevano che fosse andato abbastanza bene, insieme a questi di Sofia ai erano allenati i ragazzi degli Europei piovenuti di a Ginevra tutti andati forte. Qualcosa abbiamo sbagliato comunque dobbiamo *scoprire il fatto. Cercheremo di capire che*».

Un po' pochino. In verità. Anche perché pare che nel clan italiano (tra gli stessi allenatori federali, fra allenatori e atleti) ci siano in materia opinioni differenti e regni l'armonia. «*Se Dennerlein ci spiega mai andiamo male* — ha ai giornalisti — *faccio sapere anche a voi, perché a di questo incubo nessuno è degnato di spiegare niente*».

Gianni Menichelli

Alle Universiadi ben

— Alle Universiadi di Kobe, in Giappone andranno 227 atleti italiani contro i 381 statunitensi, i 363 sovietici, i quasi 300 giapponesi, contro altri 4000 più o meno in rappresentanza di un centinaio di Paesi. E' la principale, per non dire unica, manifestazione pluriporpdall'anno, in programma nella terza città del Giappone (1.400.000 abitanti), secondo porto al mondo per movimento di container) dal 26 agosto al 6 settembre.

La partecipazione italiana è stata illustrata ieri da Ignazio Lojacono, presidente del Cusi.

Programma della quinta giornata

Uomini	PRIMATI		FAVORITI		ITALIANI	
200 delfino	m Crone (Ger)	1'57"91	Crone (Ger)		Brondolli	2'0"23
	s Idem		Gery (Cec)	2'0"05		
	l Revelli		Drost (Ola)	2'0"44		
100 dorso	m Carey (Usa)	55"19	Richter (Ddr)		Marini	
	s Richter (Ddr)		Polianski (Urs)	55"57	Bortolon	55"39
	l G. Franceschi	55"44	Baltrusch (Rfg)			
(batteria)	m Salnikov (Urs)	1'48"74	Daniler (Ddr)	1'49"16	Grandi	1'51"02
	s Idem		Lodziewski (Pol)		Pellegrini	1'47"31
	l Grandi	1'52"48	Hunkel (Ger)	1'50"30		
Donne	PRIMATI		FAVORITE		ITALIANE	
	m Gressler	2'11"72	Nord (Ddr)	2'12"39	Perni	2'20"09
	s Idem		Bernicke (Ddr)	2'12"44	Dalla Valle	
	l Levi	2'13"48	Klayova (Bul)	2'12"51		
400 misti	m Ddr		Ddr	4'39"26	Cr..., Dalla Valle,	
	s Idem		Urss	4'39"18	Tacchini (Magni),	
	l Italia	4'44"22	Olanda	4'41"		
800 sl (finale)	m Wichham (Ana)	8'36"82	Strauss (Ddr)	8'32"30	Lodi	8'55"59
	s Strauss (Ddr)	8'38"34	Mariscastle	8'41"03		
	l Lost	8'41"84	Mehring (Ddr)	8'37"83		

NOTE: 1) Aggiornati nomi dei favoriti e degli italiani (loro tempi stagionali); 2) Batterie ore 9 (finali ore 17); 3) Altre gare della giornata: pallanuoto, 2ª giornata (Urss-Ungheria, Olanda-Grecia, Spagna-Germania Ovest, Italia-Jugoslavia); sincro (duetto, con Tarenzi-Ripetti).

tante Bogomilova c'è rimasta tanto da lasciar via libera anche alla Horner.

Inalpide invece le gare individuali maschili. I 200 visti al millimetro da Volkov (in 2'18"53, tempo vergognoso) e i 400 disertati grandi (Orosz, Salnikov, Fahrner) e visti altrettanto misura dal ventunenne Ddr Uwe Dassler in 3'51"53 sul connazionale Lodziewsky, che ha perso così un'altra occasione guadagnarsi un titolo europeo. Da notare nella l'argento di Alexandr Yokochi, portoghese veterano (che consente anche Portogallo di precedere l'Italia nel medagliere) e l'esclusione dalla finale, per 1/100, del campione uscente e vincitore qui dei 100, Adrian Moorhouse: già a Los Angeles, il britannico ha poi cercato di farsi perdonare la distrazione vincendo la finale B, tra l'altro con un 2'16"40 che gli sarebbe bastato per superare Volkov.

Un po' più vibrante la 4x100 sl, con le due Germanie e la Svezia insieme sul muro e la mano di Fahrner più rapida nel tocco che quella di the e Johansson, così da portare all'oro la inattesa piuttosto improvvisata della Germania Ovest, animata da un Gross da 48"87 lanciato e per l'Albatros è il quarto titolo in questi campionati.

Qui azzurri hanno toccato il fondo, facendosi battar fuori in batteria, non era mai accaduto dal '62, quando la 4x100 fu inserita nel programma. Stessa sorte per le due delfiniste e per i quattrocentisti (Pellegrini in 4'11", tempo inutile anche per vincere tra le ragazze!). Da assolvere invece il rahiata Prete, rimasto sui suoi tempi di quest'anno a dispetto di una settimana passata a letto non la In finale sono arrivate solo Dalla Valle, nei 100 rana senza troppa gioia, e la Lodi, ottava in 1'51"72 nelle batterie 200, la finale disputa oggi.

Insomma, che più disastro non si può, tanto da stanare persino il reticente Bubi Dennerlein Tartassato domande e dagli eventi, il ct ieri ha infine pubblicamente ammesso: «*Per noi è la peggiore edizione degli Europei che ricordi, forse a pari con Lipsia. Eppure non dame una spiegazione, collegiali mi parevano che fosse andato abbastanza bene, insieme a questi di Sofia ai erano allenati i ragazzi degli Europei piovenuti di a Ginevra tutti andati forte. Qualcosa abbiamo sbagliato comunque dobbiamo *scoprire il fatto. Cercheremo di capire che*».

Un po' pochino. In verità. Anche perché pare che nel clan italiano (tra gli stessi allenatori federali, fra allenatori e atleti) ci siano in materia opinioni differenti e regni l'armonia. «*Se Dennerlein ci spiega mai andiamo male* — ha ai giornalisti — *faccio sapere anche a voi, perché a di questo incubo nessuno è degnato di spiegare niente*».

Gianni Menichelli

Alle Universiadi ben

— Alle Universiadi di Kobe, in Giappone andranno 227 atleti italiani contro i 381 statunitensi, i 363 sovietici, i quasi 300 giapponesi, contro altri 4000 più o meno in rappresentanza di un centinaio di Paesi. E' la principale, per non dire unica, manifestazione pluriporpdall'anno, in programma nella terza città del Giappone (1.400.000 abitanti), secondo porto al mondo per movimento di container) dal 26 agosto al 6 settembre.

La partecipazione italiana è stata illustrata ieri da Ignazio Lojacono, presidente del Cusi.

MOTO Gran Premio di Svezia, oggi si

Spencer nell'86 disputerà soltanto il mondiale 500

ANDERSTORP — Freddie Spencer, dopo aver vinto quest'anno i titoli delle classi 250 e 500, nel 1986 parteciperebbe esclusivamente al campionato della cilindrata maggiore. La notizia è arrivata ieri sera ad Anderstorp, dove questo weekend si corre il Gran Premio di Svezia, riportata nell'ultimo un settimanale specializzato inglese *Motor Cycle News*, il cui inviato in Giappone ha potuto provare una moto identica a quella di Spencer.

Il settimanale riporta dichiarazioni dei dirigenti della Honda, che affermano che moto uguali a quella di Spencer verrebbero date l'anno prossimo al tedesco Marg e a Fausto Ricci, attualmente piloti semiufficiali, e probabilmente anche al giapponese Fukuda, all'inglese Carter e al francese Dominique Sarron.

Ieri sera non è stato possibile avere conferma della notizia da Spencer che, finite le prove, era irreperibile il suo *manager*, l'inglese Mc Kay, ci ha detto: «*Ancora non sono stati definiti i programmi per l'86, ma la cosa è probabile*». Più sibillino è stato l'ing. Oguma dell'Honda: «*Decideremo a stagione finita*».

Freddie Spencer, che ha ottenuto domenica scorsa a Silverstone la sicurezza matematica del titolo 250, in questo Gran Premio di Svezia correrà soltanto nella mancano i 10 punti di un terzo posto per laurearsi campione anche in di vittoria di Eddie Lawson, l'unico pilota che quest'anno sia riuscito in qualche modo ad impensierirlo. Spencer ieri nelle prove è stato il più veloce, precedendo di pochi tenti il rivale.

test della 250 (la gara si corre il migliore è stato Lavado, che dispone di una nuova Yamaha, davanti a Mang, la Honda Italia, stabilito il tempo.

Nella classe 125 il più veloce è stato Gresini, con la Garelli. Il giovane pilota è inoltre occupa seconda posizione nella graduatoria provvisoria del campionato mondiale, staccato di 3 punti dal *leader* che in prova ieri ha ottenuto soltanto l'ottavo tempo.

Carlo Fiorenzano

Rally, Vatanen è aggravato

HELSINKI — Si sono aggravate le condizioni di Ari Vatanen, l'asso finlandese di rally ricoverato in ospedale a Helsinki. Vatanen, protagonista una drammatica di Argentina con la Peugeot «205 Turbo», era stato trasportato a Parigi e poi in patria, dove è stato operato per una frattura a un ginocchio.

Dopo l'intervento Vatanen è peggiorato e ora è stato posto nel reparto cure intensive. Il pilota ha gravi problemi di respirazione e sembra il pericolo della formazione di emboli.

Buone notizie dalla pallanuoto

l'Ungheria

SOFIA — Sono venuti qui a Sofia puntando tutto sul nuoto, invece le poche gioie sono arrivate dai tuffi e stanno arrivando anche dalla pallanuoto. Ieri la Nazionalina giovane di Fritz Dennerlein ha battuto per 8-7 nientemeno che l'Ungheria dei vecchi leoni Farago, Csapo, Meskay e ora, a due turni dalla fine, è in piena zona medaglia, con quattro partite vinte e una persa per un gol contro l'imbattibile Urss: basterebbe una vittoria (o due pareggi) oggi contro la Jugoslavia e domani contro la Germania per regalarci un podio inatteso.

Quello di è stato davvero un successo pieno di convinzione tecnica e temperamentale. Subito sotto per 0-2 (doppietta di Sensoni), gli azzurri si sono ripresi sotto prima del primo intervallo con una sberla di Ferretti in superiorità numerica e da quel momento hanno tenuto sotto pressione la vecchia, navigata ma un po' attempata Ungheria, ribattendo colpo su colpo e raccogliendo alla fine il cadavere di un avversario incapace di reggere alla pallanuoto molto «moderna» dei nostri.

NOTIZIE FLASH

● Le prove di F.1 a Monza si sono concluse ieri: Lauda (McLaren) e Tambay (Renault) hanno subito rotto il motore, Mansell ha compiuto 26 giri con la Williams prima di fermarsi (seminame ko) e Cheever ha ottenuto con l'Alfa un discreto 1'39"48, poi ha ceduto una turbina.

● A Marvin Hagler, campione mondiale dei pesi medi, è stato tolto il titolo dalla World Boxing Association (Wba).

● Matt Biondi, neo primatista mondiale dei 100 sl, è stato battuto da Jager nella finale dei 50 sl agli assoluti di nuoto in vasca olimpica negli Usa.

● Daniela Beggi è stata eliminata dagli Internazionali del Canada: negli ottavi l'azzurra ha perso in due set (3-6 3-6) con la cecoslovacca Manchikova.

● L'americana Andie J Morris, 25 anni, con 208, 110 kg, è stato ingaggiato dalla Benetton Basket come pivot con un contratto annuale: proviene dai Portland Trail Blazers.

● Lecco-Como. In programma domani sera, è stata annullata per inagibilità del campo lecchese.

● Germania Ovest e Nigeria si incontrano domani nella finale del mondiale under 16 di calcio a Pechino. Semifinali: Germania Ovest-Brasile 4-3; Nigeria-Guinea 5-3 dopo i rigori.

● Sebastian Coe, ancora infortunato, non andrà a Mosca per la Coppa Europa di atletica.

Totip n. 22

PRIMA CORSA	2 3
Montecatini (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	2
Ostia (trotto)	2
TERZA CORSA	1
Roma (trotto)	1
QUARTA CORSA	1
Montecatini (trotto)	2
QUINTA CORSA	2 x 1
Torsala (trotto)	1 x 2
SESTA CORSA	1 1
Follonica (trotto)	2 2

oggi in TV

RAI 1

Auto: ore 15,25-16,15, da Misano, campionato Italiano di F.3

RAI 2

Boxe: 22,35, da Mercatino Conca, Da Leva-Antuofermo, europeo gallo.

RAI 3

Nuoto: 18,55-19,35, da Sofia, europei.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice STAMPA S.p.A. Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massimini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci effettivi Antonio Ferraris (presid.), Luigi Dandolfini, Giovanni Pandolfo
Direttore Generale Paolo Peloso

© 1985 Soc. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 3113/1956
CERTIFICATO N. 720 del 8-10-1986

ECONOMICI

La tariffa è di L. 10.500 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 3600, tecnici L. 5000, dirigenti L. 15.200. Rubriche 6 e 11 (domande) L. 2500. Avvisi urgenti della casella postale: il doppio, tariffe urgenti, cumulabili e ripetibili: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a loro disposizione, unica destinataria della corrispondenza inerente alla rubrica. Essa ha il diritto di valutare le lettere e di rifiutarne la pubblicazione senza assumersi alcuna responsabilità nei confronti degli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o [redacted]

Per [redacted] interviene con [redacted] SAN PAOLO DI TO[redacted]A DI PIETRARSO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tale quella Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ritiene che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'emarginazione è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FAIT finanziamenti su autovetture e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Assarotto 19, telefoni 610.136 - 650.297.

3 Aziende, negozi

AFFARE cedesi pensione con 20 camere per [redacted] vera [redacted] Tel. 0183 [redacted]31.
ALASSIO si cede o affitto negozio specialità [redacted] salumi formaggi e alimentari zona centrale condizione favorevole ballerina comodo incasso medio giornaliero L. 2 milioni. Affitto vendo domicilio. Telefonare 0182 495.262.

4 Terreni

LIGURIA terreni edificabili e agricoli al mare e nell'entroterra a partire da L. 1000 al mq. Tel. 019 663.254.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI capannone industriale mq 300 con annesso ufficio più cortile tetto piano magazzini sentenziati, zona c. Occasione uso deposito tel. 0124 25.162 (ore 14-20).
AGENZIA Torricco vende box corso via Orta Torino. Tel. 385.8044 ore ufficio.
IMPRESA costruzioni vende direttamente o prenota in Borgaro Torinese edificio industriale con ufficio e stabile custodi. Piano terra capannone mq 1190 alt 3,75 primo piano 7 alloggi abitabili e mq 400 coperti ad uso industriale. Possibilità di vendita in due lotti. Per informazioni tel. 011 989.0985 il 08 agosto.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO specializzato esperto offresi. Telefonare 011 686.122 ore pasti.
LAVAPIATTI offresi referenziato stagionale. Telefonare 011 250.682 [redacted] dal mattino a sera.
[redacted] cerca [redacted] subito offresi qualsiasi lavoro anche pulizie, tel. ore pasti 411.2428.
SIGNORA offresi referenziata zona collaboratrice domestica tutti i giorni, tel. 389 040 ore pasti.

impiegati

STUDENTE 18enne esperto segreteria traduzioni inglese tedesco offresi sposto settembre tel. 7643 il mezzo 13.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, [redacted]

CERCANSI per periodo fiera stagionale [redacted] impianti e bordo macchine industriali sbarbiggio quadri anche artigiani. Telefonare 001.5119.
CERCANSI per periodo fiera montatori meccanici carpentieri tubisti elettricisti anche artigiani. Tel. 600.2414.
ELETTRICISTI impianti industriali veramente validi cercansi periodo fiera. Telefonare 600.7734.

commessi, baristi

CERCO bon ufficiale esperto cameriere per ristorante pizzeria e con esperienza in fabbrica. Tel. 011 91 87.235.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO oggetto massimo contanti autovetture commerciali e furgonate purché non sinistrati. Contattori, corso Turati 37 - Torino, tel. 533.533.
DAIHATSU Rocky 2000 TE anno 79 60.81 garantita da settembre usata alcuno, Lancia Corso Regina 270 tel. 751.858.
GIULIETTA Turbo Diesel anno 84 garantita da settembre usata alcuno. Lancia Corso Regina 270, tel. 751.858.
PRIVATO vende Fiat Uno 55 3 5 porte grigio metallizzato acuro 2° semestre 83, tel. 411.5108 L. 8 milioni trattabili.

16 Motocicli

MOTO Beta gamma completa Trial 50 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125 K-350 Kanguro K3-500 Camel - Strada 350 mod. K2. Bergaretto Nautica, largo Giardini 2 - San Bartolomeo al Mare (Imperia).

19 Vendita alloggi

IMPRESA costruzioni vende direttamente o prenota in Rivoli, via Piave, in una piccola palazzina alloggi signorili con accesso interno alle mansarde; negozi con possibilità di diverse destinazioni; magazzini e box auto interrati di metratura diversa. Tel 011 959 0985 il 28/8.
VIU' vendesi libero 3 camere doppi cucina posto auto in palazzina recente prossimo ritiro, tel. 011 411.5106.

24 Mobili, arredi

BARDIVERO archibilchese artigiani da di più. Mobili moderni e classici di qualità e prestigio. Visitate il nostro «Grandangolare» per risparmiare e chiedete informazioni per pagare con la formula Speciale Facile. Via Settimo 45 angolo via Valperga Caluso. Chiusura per ferie dal 3 al 19 agosto.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora 150.000 locali, 140 mila pone tappezzerie, 20.000 infissi. Tel. 609 8778 ore pasti.

33 Matrimoniali

INCONTRERAI scopo matrimonio gentile signore 60/65enne amene montagne particolarmente Alta Valle Susa. Scrivere: «Pubblikompass 8144 — 10100 Torino».

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE regnori da appartamento. Volpini, Barboncini Toy cuti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Spuntzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 840 0177.

PROFESSIONISTA 42enne cerca appartamento, colle, libero, speciale 30/35enne nuna seriosa, purché sia fine, affettuosa, assolutamente aspetta riservatezza, gradito numero telefono. Scrivere: Pubblikompass 5382 — 10100 Torino.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Pessano Valle Po vendo casetta indipendente con terreno acqua a luce L. 71 milioni occasione. Tel. 0175 34.155.
AFFARONI a Punta Marina (Ravenna), nella prima Casamare, vende villetta e realizza istalloni; rateizzamento, permuta, valli alternate. Prezzi da L. 18 milioni ed stagionalità, e mutui agevolati Tel. 0544 464 255 anche festivi.
BARDONECCHIA Melezet 60a vende in palazzina signorile [redacted] impianti ed appartamenti più dimensioni acquisto da imprese. Facilitazioni e mutui. Telefonare 0122 59.715 - 99 47.
BARDONECCHIA Scalaforte via Medail in nuovo certo commerciale ultimi negozi e appartamenti. Acquisto da impresa, facilitazioni e mutuo. Tel. 0122 59.715 - 99.47.
BARDONECCHIA Bus vende via Pisano Mioca ultimi alloggi soleggiatissimi ad questo da impresa facilitazioni e mutuo. Tel. 0122 59 715 - 99.47.
CANALE 40 km Torino vendo casetta rustica con terreno posizione soleggiata L. 18 milioni. Tel. 0121 71.274.
CARETTA condominio indipendente collina Barge d. Marina comodità negozi vendo L. 22 milioni. Tel. 0121 71.821.
CUMIANA cascina libera a 2 piani da L. 52 milioni, villa con terreno L. 132 milioni vendo Tel. 908.8208 ufficio.
ENTROTERRA Pieve Ligure posizione panoramica villetta mq 120 abitabili L. 80 milioni o mutuo. Tel. 010 693.204.
GIAVENO Alpette (0165) 43.741. Più sulle piste da sci motorizzate arredate L. 47 milioni mezzo mutuo.
GIAVENO Alpette (0165) 43.741. Aymavilles all'imbocco delle valli di Coazze appartamenti varie metrature da L. 56 milioni. Ulteriore sconto 30 mesi senza interessi.
LOANO vista mare vendo alloggi nuovi arredati con giardinetto. Tel. 011 903.3753.
MONTALDINA alloggi nuovi a prezzi scontati Cesana Torinese località San Sicario complesso «Il Borgo» vista in loco compresi festivi da L. 45 milioni 900 mila mezzo mutuo, SIS vendo.
OCCASIONE privato vende in Borgvetta S.S. appartamento 2 camere tinello servizi. Tel. 0182 972.850 - 019 863.052.

PRAGELATO

10 Km Sestriere corso impianti sciistici, ultimi alloggi da L. 46 milioni di cui 7 milioni acconto mese, 15 milioni mutuo, L. 24 milioni in 5 anni senza interessi; favoloso sconto per contanti, solo per agosto rapidissimi il cantiere, tre 28. Bianco tel 0122 78.049

SANREMO Residence panoramico nuovo mono-bi-trilocali piscina laboratorio giardini privati lavoro autonomo, ultimare lavoro. Dilulani. Centro palazzo 0184 53.572.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 950 mila settembre appartamenti centralissimi Alberga Mare spiaggia box giardino pic-nic. Tel. Cigno 0182 647.900 - 81.938
ABRUZZO settembre ottimamente appartamenti arredati mare Sud Pescara. Telefonare 0854 850.60
AFFITTANSI grande ottimamente appartamentino arredato in residence proprietari gestito. Riviera dei Fiori S. Bartolomeo al Mare (0183) 400.206 pasti.
DIANO Marina settembre sul mare privato ultimi appartamenti pressi commerciali. Tel. 0183 405.110.
SARDEGNA sul mare affitto casa in villaggio turistico con biglietto traghetto. Tel. 0789 761.393 - 0102 20.973.

47 Alberghi, pensioni residence

ALBERGO Riccia Marina 1500 mt camere con servizi ingressi cucina famigliare prezzi modici agosti. Tel. 0183 639.10.
BELLARIA Hotel Galassi, 4541 49 224, 100 mt mare, centrale, piscina, camere bagno e telefono, parcheggio. Dal 21/8 al 15/9 L. 33 000 tutto compreso
CATTOLICA Isola gialla, Hotel Imperiale tel. 0541 953 294. Nuovissimo, con piscina, vicinissimo mare, menù a scelta, ogni camera tre persone prezzo camera pagherete solo per due, 21-31/8 L. 30 mila, settembre L. 31 mila compresivo.
CATTOLICA Hotel Spiaggia tranquillo mare parcheggio - ascensore menù. Giugno settembre L. 24 mila; luglio agosto L. 30 mila/40 mila tutto compreso. Telefonare 0541 963.103.
CATTOLICA, Hotel Ritter, tel. 0541 963.235, 50 mt mare, moderno, ogni confort, colazione buffet. Scarsa monta. Dal 24 agosto L. 28 mila, settembre L. 22 mila.
CATTOLICA Hotel Mittenwald, via Modena 32, tel. 0541 962.324 50 metri dal mare, camere con servizi cucina curata abbondante conduzione familiare 19-31 agosto L. 24 mila, settembre L. 20 mila, sconti bambini.
CATTOLICA, Hotel Piccadilly, tel. 0541 961.210 Bevilacqua bambino gratis. Sul mare, piscina, tennis, parcheggio. Dal 18 agosto L. 29 mila, settembre L. 26 mila.
CATTOLICA, Hotel Majorca Tel 0541 963 348, 3 stelle, vicinissimo mare, menù scelta, luglio L. 35 mila, 21-31 agosto L. 37 mila, settembre L. 25 mila, cambio 3 sconti gratis.
CATTOLICA Hotel Paris, via Modena, modernissimo, vicino mare, soleggio privato, parcheggio custodito, cucina tipica locale, camere con doccia ed balcone. Dal 20 agosto-tutto settembre L. 26 mila tutto compreso. Tel 0541 961 633.
CATTOLICA Hotel Carlton 2ª categoria, al mare, camere servizi, balcone giardino parcheggio dal 20 agosto L. 28 mila; settembre L. 26 mila, tel. 0541 962.247.
CERIALE (Savona), Residence Michelangelo. Aperto with Fanna. Telefonare 0182 93.432 - 40 070 - 41.865.
CERNATICO Velvede Hotel Residence, viale Tiziano 34, tel. 0547 87.170, piscina bocce, tennis tavolo, parcheggio, tutti confort. Colazione buffet, scelta menù, Hala con concertino, servizi di piano bar. Luglio L. 32 mila 600, agosto L. 39 mila 600, settembre L. 24 mila 600.
DIANO Marina lungo passeggiata Hotel Riviera familiare servizi fa 10 settembre L. 22 mila Giornaliere, Tel. 0183 495.474.
DIANO Marina hotel 300 metri mare parcheggio stanamente familiare 1-14 settembre 29.500, 15-30 settembre 25.000. Telefonare 0183 495 580.
GABICCE Mare Hotel Spiaggia tel. 0541 963.750 direttamente spiaggia centrale, pensione completa bassa L. 26 mila, media L. 30 mila, alta L. 30 mila, parcheggio.
GABICCE Mare Hotel Hobel, 2ª categoria, tel. 0541 961.030, direttamente spiaggia confortevole elegante colazione buffet menù scelta. 21-31/8 L. 33.000-37.500, settembre L. 30.000-34.000(11%)
IBIZA isola dell'estate Spagnola, tutti confort, prezzi bassissimi. Hotel, Residence. Telefonare 081 995 775 - 994.672 tutt'intorno interna Albergni Lacco Ameno.
LANGUEGLIA (SV) pensione Pampanin, famigliare, cucina casalinga. Dal 17-8 prezzi speciali. Tel. 0182 49.008
LOANO pensioni Villarocca e Soleriante, 019 671.847, vicino mare dal 18-8 e settembre prezzi specialissimi.
PROMOZIONE settembre hotel delle rose, adatti bambini 20 mt mare giardino bar S. Bartolomeo Mare 0183 400.712.
RICCIONE Hotel Aquila d'Oro viale Ceccarini. Tel. 0541 41.363 vicinissimo mare nel cuore di Riccione confortà cucina sana accurata bassa L. 23 mila, media L. 28 mila, alta L. 35 mila, sconto bambini e famiglie.
RICCIONE Hotel 2000, tel. 0541 41.366, sul mare, ogni confort, piscina, bersò, parcheggio, solarium. Agosto cucina. Agosto L. 41 mila-31 mila, settembre L. 24 mila.
RIMINI Benarne, albergo Vita del Prato, tel. 0541 32.629, moderno vicino mare cucina curata dai proprietari. Dal 20 agosto L. 19 mila-25 mila.
RIMINI Marebello, Hotel Rex, tel. 0541 32.779, vicino mare, camere servizi, ogni confort. Fino 20 agosto L. 31 mila, dal 20-31 agosto L. 24 mila, settembre L. 19 mila.
RIMINI Miramare Pensione Vita Maria, tel. 0541 32.183, 50 mt mare, camere servizi, ottima cucina. Dal 24 agosto L. 24 mila 500, settembre L. 19 mila 500.
RIMINI Miramare, Hotel Blumar, tel. 0541 32.727, direttamente mare, ogni confort, parcheggio, menù scelta; dal 23 agosto L. 27 mila; settembre L. 24 mila.
RIMINI Rivazzurra, Hotel Austin, Tel. 0541 32.580, vicinissimo mare, confort, cucina familiare; agosto L. 29 mila - 23 mila; settembre L. 19 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel 2000, tel. 0541 33.326 nuovo sul mare, moderno, signorile, camere servizi, telefono, balconi vista mare, menù vario. Dal 21-31 agosto L. 31 mila, settembre L. 28 000.
RIMINI S. Giuliano Mare, pensione Promessi Sposi, via Tommasini, tel. 0541 54.710. Cucina romagnola, familiare.
VARAZZE albergo Marialuisa 019 97.324 - 966.64 centro tranquillo confortevole tranquillo vicino mare prezzi modici.

49 Informazioni

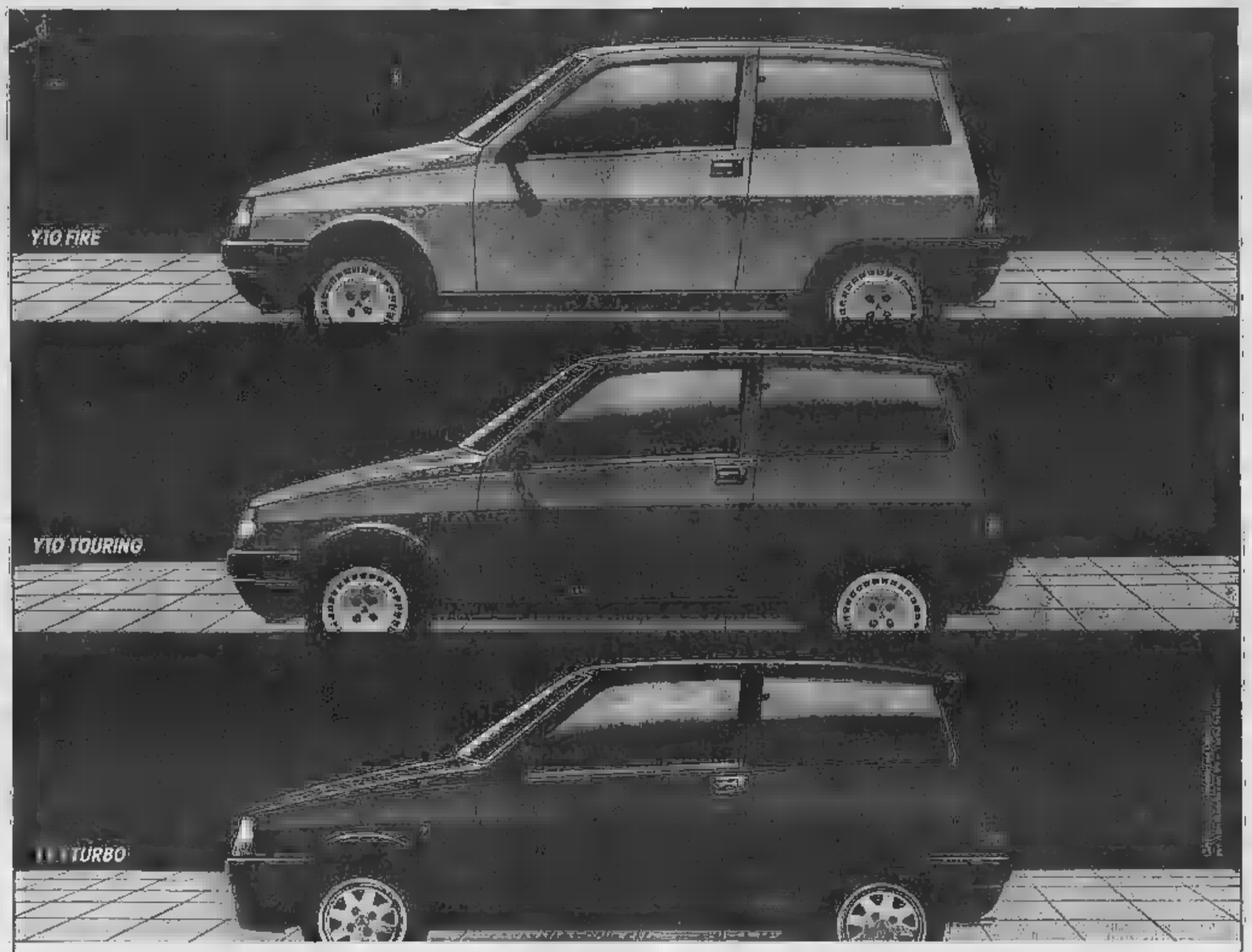
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contratti indagalità. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 611.024 - 538.582.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Portone 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosi gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.



SE L'Y10 TI HA AFFASCINATO, LA TUA Y10 TI ENTUSIASMERÀ.

Poche automobili, appena nate, hanno fatto [redacted] parlare tanto di sé [redacted] Y10. [redacted] inevitabile: la Y10 [redacted] la prima "piccola" con lo stile, la personalità, [redacted] qualità delle grandi [redacted] di prestigio; con una linea e [redacted] tecnologia che appartengono già al futuro. E' la prima volta che [redacted] poco più di tre metri si riesce ad ottenere lo spazio, l'accessibilità, [redacted] confort [redacted] il Cx (0,31) propri [redacted] grande berlina. Per la prima volta [redacted] piccola padrona del traffico consente di chiedere così tanto: alzacristalli elettrici, deflettori posteriori elettrici, control-system, riscaldamento con servocomandi elettrici, trip computer, strumentazione totale solid-state, pannelli e cruscotto in alcantara. Autobianchi [redacted] cambiato il concetto di piccola auto: mai prima d'ora così esclusiva, così divertente [redacted] guidare.

[redacted] è [redacted] firma Lancia.

Y10 FIRE. *Scivolare nel traffico, invertire la marcia, trovare [redacted] posteggio. Facilissimo [redacted] tutte le Y10. Più che mai [redacted] l'Y10 fire. Merito di un'assoluta novità, il motore FIRE, il 1000 per il 2000. Più leggero, semplice, affidabile; più economico di qualsiasi 1000 apparso fino ad oggi. E soprattutto più elastico, incredibilmente elastico, per un'esperienza di guida inedita. E non solo in città. L'Y10 fire sa farsi notare e farvi divertire. Senza stancarvi, senza problemi, con consumi ridottissimi [redacted] 1000 km di autonomia. [redacted] futuro dell'auto, e non solo dell'auto, [redacted] anche consumare poco.*

999 cm³, 145 km/h,
24 km con un litro a 90 km/h.

Y10 TOURING. *Ogni modello Y10 significa massima personalizzazione. L'Y10 touring è nata per chi è abituato [redacted] pretendere moltissimo.*
Prestazioni brillanti, piacere di guida esclusiva: l'Y10 touring [redacted] superiore in ripresa, in accelerazione; e con 155 km/h è la più veloce della [redacted] categoria in Europa.
Chi pretende la massima eleganza [redacted] accontentato, anzi sorpreso, [redacted] [redacted] vettura [redacted] segna l'ingresso dell'alta moda nella piccola auto: rivestimenti dei sedili in alcantara, [redacted] puntigliosa del dettaglio, squisiti accostamenti cromatici.
Basterà un breve giro sull'Y10 touring per accorgersi della sua capacità di soddisfare molte altre pretese in fatto [redacted] confort, silenziosità, facilità di guida, stile.

1049 cm³, 155 km/h,
0-100 km/h [redacted] 14,5 sec, 0-1000 m in 36 sec.

Y10 [redacted] *Al di là dell'eleganza esclusiva, dell'affidabilità, [redacted] confort tipico [redacted] ogni Y10, questo modello si sceglie per passione. La passione di battere, nella sua categoria, più di un record: in velocità, in accelerazione, in ripresa. Un altissimo risultato tecnologico: il più piccolo turbo europeo, il primo realizzato per un "mille". Eccezionalmente elastico, anche ai bassi regimi; molto progressivo, perché potenza [redacted] significa guida impegnativa [redacted] difficile. Una guida assistita da tutta la tecnologia Y10. Strumentazione tra le più complete e più belle oggi esistenti.*

1049 cm³, 130 km/h,
0-100 km/h in 9,5 sec, 0-1000 [redacted] in 31,2 sec.

Y10 FIRE, TOURING, TURBO.
TUTTE DA PROVARE PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo [redacted] potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Terremoto politico dopo la nomina alla Cassa

Quale giunta a Tortona se Rolandi si dimette?

Rischia sfaldarsi l'accordo sinistra - Forse si fa pentapartito

Leandro Lisino

Ezio Rolandi

TORTONA — La nomina alla presidenza della Cassa di Risparmio tortonese dell'avv. Ezio Rolandi, sindaco democristiano alla guida di giunta di sinistra (pci, psi psdi) da appena una quindicina di giorni, rischia di provocare un terremoto nella vita politico-amministrativa della città. A parte, infatti, l'insoddisfazione dei democristiani — dc presidente uscente prof. Lisino e dello stesso partito invece con il nuovo vicepresidente, prof. Vittorio Moro, capogruppo in Consiglio comunale —, le inevitabili dimissioni sindaco di Rolandi potrebbero rompere equilibri faticosamente raggiunti negli scorsi giorni per dare vita alla giunta di sinistra.

«Devo decidere, occorre prima che perfichi la situazione i responsabili del mio partito, stiamo a vedere a quali conclusioni arrivare», commenta laconicamente Ezio . Ma appare più che scontato che accetterà il prestigioso incarico di presidente Cassa di Risparmio, incarico cui d'altra parte candidato anni, considerato che il mandato dell'uscente Leandro Lisino era scaduto da un decennio circa.

Inevitabile, quindi, per l'incompatibilità gli incarichi di sindaco e consigliere munale e quello di presidente vicepresidente, il discorso vale anche per Vittorio Moro) di Risparmio, le dimissioni Rolandi, che verrà sostituito in Consiglio dal primo dei non eletti, Franco Prete, presidente degli artigiani e alleato di Gianluigi Bolenti, segretario gionale del psdi sindaco Sarezzano. In sostituzione del professor Moro invece, in Consiglio tornerà per la Giovanni Elemento.

I quattro consiglieri comunali del psdi saranno allora tutti di prima nomina, difficile che gli partiti maggioranza di sinistra siano disposti ad accettare uno di loro come sindaco, altre- — l'hanno dimostrato in recenti trattative, tra lunghe — appare un accordo per scegliere un sindaco comunista oppure .

Dicono i democristiani: «A questo punto sembra giusto pensare ad crisi della giunta di sinistra, per dare vita ad un pentapartito che, tra l'altro, avrebbe una maggioranza 30 consiglieri su 30. Sarebbe altretutto logico, tenuto conto che abbiamo rinunciato alla presidenza della Cassa di Risparmio, a favore dell'avvocato Rolandi, proprio a condizione i padi si impegnasse per giunta pentapartitica».

Le cose in Comune, invece, sono andate diversamente, con la costituzione di una giunta di sinistra, guidata da un socialdemocratico, lo stesso Ezio Rolandi nominato presidente della «Cassa». «Evidentemente a Roma siamo stati compresi, la nomina di Rolandi un premio a chi ha privilegiato soluzioni di sinistra», commenta con amarezza qualche democristiano tortonese.

Per far cambiare le cose in Comune, è fuori dubbio, si muoverà la dc, puntando sulla dei rapporti tra gli alleati maggioranza sinistra già abbandonata dal psi che durante le trattative aveva lamentato minazioni e sulla rottura dell'equilibrio che era stato raggiunto con l'elezione di Ezio Rolandi a sindaco.

Franco Marchiaro

Il progetto per la Val Borbera

Ancora no all'acquedotto

Interviene il consigliere Valerio Freggiaro

CANTALUPO LIGURE — *Nella vicenda delle acque del Borbera e dei lavori per la ristrutturazione dell'acquedotto interviene, a sostegno della posizione dei sindaci dei Comuni dell'alta vallata, il dottor Valerio Freggiaro, presidente uscente della Comunità montana Val Borbera e eletto consigliere provinciale del psi.*

Dice Valerio Freggiaro: «Legittima e doverosa stata la presa di posizione dei sindaci che sono rivolti al prefetto Carlo Lessona per tutelare gli dell'alta valle richiamare l'attenzione sul grosso problema. Nel predisporre il progetto che deve realizzato con i miliardi Fio (fondo investimenti occupazione) il Consorzio dell'acquedotto del Borbera ha sbagliato nel metodo e nel merito».

Secondo il presidente, la Comunità montana e i Comuni interessati non hanno avuto informazioni su quanto si intende fare. Inoltre il progetto predisposto «sconvolge ogni programmazione sull'uso plurimo delle acque del torrente, consentendo un prelievo eccessivo predisporre prima un sistema di controllo garantisca un flusso costante».

«E' fuori dubbio — *aggiunge Freggiaro* — che il raddoppio della conduttura si teme un incremento nel prelievo. Inoltre c'è il timore che si voglia utilizzare con un flusso 70 litri/secondo anche l'acqua dell'Agnellasca, affluente Borbera, che verrebbe così privato di un notevole apporto».

La preoccupazione presidente Freggiaro, che è poi la stessa dei sindaci dell'alta valle, è che spenda trentina di per realizzare un progetto, nel quale tra l'altro si parla di invasi che potrebbero servire a regimare la portata del torrente, senza quei benefici auspicati per la collettività e provocando soltanto danni ai Comuni dell'alta Val Borbera.

f. m.

Acqui: il pretore ha confermato condanna

E' respinto il ricorso della vetreria Borma

La direzione stata denunciata per comportamento antisindacale

ACQUI — Il pretore del lavoro ha respinto il ricorso della Vetreria Borma contro il provvedimento pretorile gennaio scorso condannava i sponsabili dell'azienda per comportamento antisindacale. La direzione della vetreria dovrà quindi pagare ai lavoratori, che la Borma aveva messo in la lavorazione in risposta uno sciopero singhiozzo, le due giornate perse per la ser- rivalutate livelli stipendiali gli interessi.

Durante un'agitazione cisa lavoratori Borma, il novembre '83 era stato dichiarato Consiglio di fabbrica uno sciopero di un'ora ogni turno di lavoro. giorno successivo l'astensione era stata ridotta a per ogni . Il primo dicembre della vetreria aveva fermato gli impianti, affermando che il tipo di sciopero a singhiozzo rappresentava pericolo per gli impianti e le persone.

L'attività era stata ripresa il dicembre. Il Cdf e la Fulc (federazione unitaria lavoratori chimici), però, si erano rivolti al pretore ritenendo il provvedimento «antisindacale in quanto la fermata degli impianti costituiva un attentato diritto di sciopero». Il pretore Savio, dopo perizie e rinvii, nel gennaio

Bosio: furto in cantiere

BOSIO — I ladri hanno a soqquadro cantiere della Ghizzoni che, a Capanne di Marcarolo, costruisce il metanodotto. La notte scorsa hanno forzato il container che ufficio rubando benzina, gasolio e attrezzi, valore milioni. Prima andarsene hanno rotto i vetri della cabina di una ruspa e alcuni escavatori. (w. gi.)

aveva stabilito che il comportamento della direzione Borma stato antisindacale, legittimo quindi dove ritenersi il tipo di forma agitazione deciso dal Cdf.

Contro provvedimento pretorile aveva fatto ricorso l'azienda ma ieri il Savio confermato il suo giudizio di comportamento antisindacale, che la deve pagare il salario ai 180 dipendenti che erano stati messi in libertà

Il sindacato, in particolare la Fulc, ha accolto con sfazione la sentenza del pretore Savio e Giancarlo Mandrino ricorda tempo sia un'offensiva tenta ridurre minimo diritto allo sciopero e quindi gli effetti. Aggiunge Mandrino: «Il provvedimento voleva quanto dà respiro sindacato e iniziative dei lavoratori; è poi tanto più importante in quanto alla Borma siamo coinvolti in una fase ristrutturazione aziendale molto grande nostro obiettivo salvaguardare l'occupazione e l'unità produttiva richiederà anche iniziative mobilitazione lotta rientro dalle ferie ci sarà proposito un'assemblea)».

Andrea Ponti, pure della Fulc, fa notare in «Borma avesse preso a pretesto la sicurezza, l'immagine dell'azienda. Il danno economico mentre in realtà era un il diritto di sciopero si lavoratori difendere le loro conquiste».

Alla Borma è in atto una grossa ristrutturazione, con la chiusura del reparto per produzione delle bottiglie, mentre proseguirà quella degli isolatori in vetro.

Ciò comporterà una drastica riduzione dei posti lavoro: ne rimarranno un centinaio. La direzione, però, in un accordo si impegnata a non far licenziamenti.

f. m.

Le «scarpinate» Ferragosto

Fabbrica Curone marcia ecologica

Marcia di Ferragosto domattina a Fabbrica Curone: per il nono anno consecutivo la Pro loco propone agli amanti delle camminate, dell'ecologia, natura, una «scarpinata» non competitiva di circa dieci chilometri attraverso i sentieri e i boschi che circondano il piccolo centro della Curone, in un ambiente ricco di verde, incontaminato, tutto a misura d'.

La marcia, patrocinata da «La Stampa», è dotata di moltissimi premi: tutti i partecipanti riceveranno una medaglia ricordo e un prodotto locale mentre coppe, targhe e trofei verranno assegnati ai primi arrivati, ai gruppi più numerosi, ai marpiù anziani, alla prima coppia sposata, più folcloristico. La quota iscrizione costa 2.500 lire; partenza alle 9.

Alla stessa ora Bacchetti di Silvano d'Orba prenderà il via la sesta e ultima gara podistica valevole il «Terzo Trofeo Alto Monferrato». E' nell'ambito della diciannovesima «Sagra del dolcetto», il percorso è di 13 chilometri e al termine saranno assegnati i cinque premi in palio a tre gruppi della provincia di Alessandria e a due della Regione Liguria.

Si marcia su un percorso di otto chilometri a Olivicella nell'Ovadese dove pomeriggio iniziativa della Pro è in programma la singolare «lancio stacafisso» dotata ricchi premi cui medaglie d'oro e damanti alle 14 gara bocce a coppie.

Festa patronale d'agosto a Fraz. Formigaro: Pro loco e Comune organizzano per questa sera alle 21,30 tombola in piazza Castello.

e. c.

Un brindisi ai 103 anni

ACQUI TERME — Guido Lepratto, il supernonnino della provincia, festeggia domani 103 anni in perfetta salute (lo si può incontrare ogni pomeriggio in corso Bagni o in sulle panchine dei giardini).

Nato in città l'11 agosto 1882, l'ultracentenario abita in via Baretti; scapolo, ha sempre vissuto nella città termale conducendo un'esistenza In famiglia erano dieci fra fratelli e sorelle ma è Guido, stesso nome del padre che aveva un'officina meccanica dove l'ultracentenario ha sempre lavorato, ha raggiunto un'età avanzata. Il supernonnino, ancora del tutto autosufficiente.

(c. r.)

Quattro feriti in uno scontro

CASSANO SPINOLA — Quattro feriti in incidente stradale sulla statale 35 poco prima del paese.

Una «127» condotta Eugenio Vanadia, anni, Milano, che aveva fianco l'amico Bruno Mancanaro Monforte di 28, per imprecisate si è scontrata con la «Golf» su cui viaggiavano Ferruccio Zuccarelli, 29 anni, e Orazia Scardina di 17, abitanti entrambi a Monleale, corso Roma.

Eugenio ha riportato ferite e fratture.

Bruno Mancanaro Monforte, Ferruccio Zuccarelli e Maria Orazia guariranno in una decina di giorni.

(m. pi.)

L'Alessandria, i

Servizio di Fiorenzo Panero nella pagina della Cronache Piemonte

ballerina premiata dal Comune di Alessandria

Simona, sulle punte da Ponzone a Londra

ALESSANDRIA — Simona Alevy, 20 anni, figlia scita, alessandrina adozione (vive a Ponzone di Acqui), ha tutte carte regola per entrare a far parte del difficile mondo che vive «sulle punte».

Nelle settimane ha conseguito il diploma di insegnante di danza del primo II quinto grado e di ingresso al professionismo scuola alessandrina della «British Art London» diretta dalla maestra Susan Parker e prossimamente entrerà a far parte equipe del Sironi, primo ballerino del «La Scala» Milano che, con la maestra Galli, ha dato vita all'«Art Ballet» della Città di .

Simona Alevy sarà Londra nel prossimo dicembre per partecipare al spettacolo organizzato dal «British Art London», mentre di recente ha frequentato stages internazionali danza diretta da Mario Porello che, con Ugo Dell'Ara, ha creato il Festival Danza Teatro dei Parchi Nervi. Nei giorni scorsi la giovane ballerina ponzonese che ha «la nel sangue» si Parco dell'Acquasola di Genova un «delitto» inserito nell'ambito delle per le «Sere di Genova», una serie di spettacoli con grandi interpreti danza quali Gabriella Cohen e Vladimir Derevianco.

Alessandria. Simona Alevy durante uno spettacolo di danza

Alevy, che il scorso ha conseguito la maturità classica, studia da sempre e danza intende dedicare la propria vita («Non concepisco un'altra attività», dice), ad Alessandria ha avuto il battesimo da parte del pubblico durante spettacolo svoltosi di recente al «Comunale», padrino il neo sindaco Giuseppe Mirabelli l'ha premiata targa.

e. c.

In piscina, aveva 93 pacchetti

A 15 anni vende sigarette rubate

ALESSANDRIA — *Nove persone sono state denunciate dai carabinieri di Casale, Novi ed Alessandria, per tre distinti episodi. I reati vanno dalla truffa alla ricettazione, al furto.*

A Casale è stato denunciato per truffa aggravata Giovanni Bernava, anni, ufficialmente abitante a Messina v. via Ogliarti, ma di fatto irreperibile. Secondo quanto accertato carabinieri sarebbe responsabile raggiro della casalinga Ines Repalla, 72 anni, abitante in via Luparia 15, quale a farsi consegnare, nel luglio scorso, contanti per sei milioni e gioielli per altri quattro. Il truffatore, che reso responsabile numerosi altri episodi del genere, mesi in tutta Italia, sarebbe presentato casa della e il miraggio di favolosi guadagni, l'avrebbe convinta entrare in affari con lui, facendosi così consegnare e preziosi.

A Novi Ligure, invece, dovranno rispondere ricettazione Domenico Cusolino, 22 anni, Paolo Da Novi 28, Roberto Cubiddu 18, via Venezia 1 e Domenico T. di 15, via Manzoni. Nei giorni scorsi il minorenne sorpreso alla piscina comunale in cui erano custoditi 93 pacchetti di sigarette, aveva dichiarato averli avuti da un amico perché vendesse. Veniva così rintracciato Roberto Cubiddu, che poi fatto il nome del terzo complice.

Ad Alessandria infine stati denunciati per furto cinque minorenni: dalle borse lasciate incautamente ai della piscina hanno portafogli.

r. sc.

Novi — I carabinieri, su ordine di cattura della Repubblica Napoli, hanno arrestato Mario di, 63 anni, via Marconi 79; deve scontare sette mesi di reclusione per appropriazione indebita aggravata, falso in certificato e contraffazione di .

CINEMA PARROCCHIALE NOVESE

FESTE PATRONALI SAN ROCCO 10-11-12-13 AGOSTO 1985

OGGI ore 14,30 **Caccia al tesoro**
ore 21,30 Ballo con il **GRUPPO 84**
11 Agosto ore 14 **ciclistica amatoriale**
ore 21 Ballo con i
12 Agosto ore 21 Torneo provinciale di **«Scopa dell'asso»** (premi in oro)
13 Agosto *GRAN GALA DI CHIUSURA* **e i suoi solisti**

MOSTRE E ARTISTI

Osvaldo Licini. Grosso dopo le prime due settimane apertura, sta ottenendo la antologica ad Acqui nel salo del Liceo «Barocco» corso Bagni: settanta tele — meno preziosi nicili capolavori dell'artista — una trentina di disegni per seguire il complesso e straordinario percorso del pittore marchigiano (1884-1958). La rassegna, curata da Flaminio Gualdoni, è stata organizzata, per conto dell'Azienda autonoma di soggiorno, da Massucco e Repetto della «Bottega d'arte». Pregevole e interessante anche il catalogo. Sino al 8 settembre.

Giuseppe Viviani. Sino al 12 agosto, Acqui Terme, a Palazzo Robellini piazza Levi, è aperta la collettiva dedicata ad un artista che ha un posto primissima nell'incisione contemporanea. dei personaggi più vivi cultura grafica cui .

Nervo Ferraris. A dieci anni dalla sua scomparsa, Trisobbio ricorda un'antologica il pittore trisobbiese che un notevole successo riscosse non solo in Italia ma anche all'estero, soprattutto in Francia, Germania e Brasile. La mostra, Municipio, si inaugura domani alle 17 e prosegue sino al 25 agosto.

Torre Ifiral. Le nuove niche dell'artista giapponese, che grande parte dell'anno in Italia, sono esposte iniziativa dell'alessandrino Studio Repetto nella Loggia S. Sebastiano, a Ovada. Inaugurazione oggi alle 18.

Giancarlo Cidi. Alle 17, alla «Galleria piazza Garibaldi 35, ad Ovada, si inaugura personale del pittore ovadese.

Collettiva. A Curone, nella sede della Pro loco espongono alcuni artisti alessandrini: Giacomo Gandini, Guido D'Ancona, Massimo Parelli, Gianfranco Oddone, Pietro Oddone, Raffaella Cassola.

Guarene. Ad iniziativa del Comune, il 18 agosto si svolgerà il quinto concorso nazionale di pittura e grafica «Loris Fatti». Opere entro il 17 agosto.

Romagnese. Mostre estemporanee di pittura a Val di Nizza e a Casanatti nel comune di Romagnese.

La serata del vino barbesino

ROSIGNANO — L'Amministrazione comunale, in della costituzione del Consorzio tutela del vino barbesino, che fa all'istituto agrario «Luparia» di San Martino, ha organizzato per il 16 agosto, alle 21,30, la «Serata del barbesino». L'iniziativa far conoscere con assaggi accompagnati da panini con salame monferrino, il nuovo vino. Ci saranno anche le pesche al barbesino.

(m. fa.)

Cinema e taccuino

AMBRA: La signora in rosso.
CRISTALLO: Film .

ACQUI TERME

CRISTALLO: Runaway.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Solo per i tuoi occhi.
VITTORIA: Bracchiasi Club.

Bericlido, Bertolotto e Centanario.

NOVI

sexy.
IRIS: Indiana Jones.
ITALIA: Micky e Maude.
MODERNO: Shining.

OVADA

LUX: Windsurf.
MODERNO: Terminator.
La chiave.

SERRAVALLE SCRIVIA

d'estate.

TORTONA

SOCIALE: 48 ore.

VOGHERA

ARLECCHINO: Phlegmona.
ROMA: Alba rossa.

Alessandria: *diurna* Garon, c. Roma; *notturna*, Comunale rengo, v. Marengo
Acqui: Caligaris, c. Bagni e Centrale, c. Italia
Casale: Cucchiara, c. Manacorda.
Novi: Balardi, v. Girardengo.
Ovada: Gardelli, v. Roma
Comunale 1, c. Don Orione.
Valenza: Vigna, v.
Voghera: Gazzaniga, v.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; ; Novi: 77.71; 61.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952 ; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile (306 + numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo: 14.30 alle 17,30.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031
Stazione Ferroviaria: 51.632.

CIMITERO

Dalle 15 alle 19

BIBLIOTECA

Chiusa

BENZINAI

Notturni (dalle alle 7,30): Agip, via Marengo 85, tp, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno automatico); Chevron, Acqui

AGOV
GIOIELLI
Caratti
Esposizione permanente - Vendita ingrosso e diretta
Via Lega Lombarda 46 - 15048 Valenza Po (Al) - Tel. 0131 54653

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
SABATO 10 AGOSTO (inizio serata)
DOMENICA 11 AGOSTO (solo sera)
DISCOTECA
SABATO 10 BALLO con
Inizio serata di SABATO e DOMENICA per l'ESTATE '85
Ingresso gratuito a cavalieri e dame - E' indispensabile un abito decoroso

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA
DISCO ACTION
La classifica in discoteca
DOMANI SERA
«AZZURRO '85» è
ALBA

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 10 AGOSTO
LA NUOVA
DOMENICA 11
BERTOLOTTI
E' sempre la pizza con scioglimento
DISCOTHEQUE CLUB
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi e su prenotazione
TEL. 0141 67A176

NIGHT CLUB
CAPRICE EX ODEON
NUOVA GESTIONE

VIGNALE DANZA 85
Sissero
ELISO ROMANE DANCE COMPANY
la più nuova Compagnia semiprofessionale di colore
Concerti
Musicisti al Piano
STELLE DA TUTTO IL MONDO
dal Ballet du Xième Siècle di Bejart
ANDRZEJ ZIEMNIK - GRAZIA GALANTE
RONALD PERRY
dall'Opéra di Parigi
FRANÇOISE DUPIRES
MARIE-CLAUDE PIETRAGALLA
WILFRIED ROMOLI
dal Balletto del Gran Teatro di Ginevra
SILVANE BLANCO - TERRY SELVERSON
dalla «Isadora Duncan Company» di New York
ALAINE BRESCIANI
dalla Compagnia Regionale Teatro Nuova Torino
MARINA FRIGO - CHRISTIAN POGGIOLI

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Marenco 32

PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 43.951
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30
Corso Risorgimento, 13 bis - Tel. (015) 40.58.33
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50.533
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foa 53 - Tel. (0161) 60.435

PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 7/14 Tel. (010) 562.560 - 595.533
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SAN 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66.49.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.218 - 38.64.95

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2520
(12051) Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35.717
BORGOSESIA (13011) Viale Fasolo, 22 - Tel. (0163) 22 800
CASALE MONF. (15033) Via Conte d'Appiolo 4 - Tel. (0142) 21.54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60.054

PK publikompass spa

Dopo il voto del 12 maggio

Sindaci, giunte la nuova mappa

Situazione [illegible] Comuni su 48

Come è cambiata la mappa del potere politico in provincia di Torino? A [illegible] mesi dalle elezioni, [illegible] giunte [illegible] quasi tutte [illegible] nei centri con oltre 5 mila abitanti. La situazione è decisamente diversa da [illegible] si [illegible] stabilita [illegible] nel decennio passato. Su 48 Comuni, le giunte definite sono 34 e le guidano 25 sindaci dc, 13 psi, 4 pci, un liberale (Vigone dove la maggioranza è formata da pli-pci-psi-ind.), uno della sinistra indipendente.

La democrazia [illegible]ana rientra nelle maggioranze di [illegible] Comuni, a cominciare [illegible] Torino, ma ne ha persi 3 (Venaria, Vigone e Volvera). Le [illegible] hanno tenuto i tradizionali capisaldi sull'asse Ovest della prima cintura [illegible] Torino: Collegno, Grugliasco e [illegible] con una propaggine a [illegible] e Orbassano.

[illegible] invece, [illegible] composizione [illegible] giunte (ora con maggioranze [illegible] comprendono la dc) a Moncalieri e None: c'è un accordo di pentapartito per Nichelino. A Nord [illegible] situazione è questa: giunta dil fare a Settimo, accordo [illegible] pentapartito a [illegible] S. Mauro, quadripartito a Leinì, giunta pci-psi a Borgaro mentre Venaria resta alle sinistre.

Questo l'elenco dei Comuni [illegible] I governi già formati rispettano la formula del pentapartito o comunque vedono la dc nella maggioranza: Torino (sindaco psi), [illegible] (psi), Carmagnola (dc), Castellamonte (psi), Cuorgnè (psi), Giaveno (dc), Moncalieri (psi), Pecetto (psi), Pianezza (psi), [illegible] Buttigliera Alta (dc), Caluso [illegible] Cambiano (dc), Cavour (dc), Leinì (dc), Luserna (dc), [illegible]si (dc), Nole (dc), None (dc), Pinerolo (dc), Rivarolo (dc), Strambino (dc), Susa (dc), Vi[illegible] (dc).

Giunte [illegible] sinistra nei seguenti Comuni: Avigliana (psi), Beinasco (pci), Borgaro (pci), Collegno (psi), Grugliasco [illegible] (pci), Orbassano (psi), Rivoli (psi).

Restano [illegible] eleggere i governi di questi centri: Nichelino, Chieri, San Mauro, Chi[illegible] per i quali [illegible] accordi di massima su maggioranze comprendenti la [illegible]. In discussione [illegible] politico di Alpignano, Brandizzo, Caselle, Druento, Grosso, Ivrea, La [illegible]a, Rivalta, S. Maurizio, Santena e Settimo.

Il pentapartito, infine, è la formula di governo ormai va[illegible] [illegible] il voto delle assemblee consiliari al Comune di Torino, alla Provincia e alla Regione. «*L'inserimento della dc nelle maggioranze di importanti Comuni* [illegible] *provincia torinese è la risposta alla richiesta di cambiamento* [illegible] *dall'elettorato tre mesi fa*», [illegible] commenta Pier Paolo Bigone responsabile degli enti locali della [illegible] che ha presentato ieri la nuova [illegible] politica [illegible] governi lo[illegible]

E' la prima donna pilota di [illegible] compagnia [illegible] italiana

L'architetto fra le nuvole

Beatrice Dell'Oro, [illegible] anni, si [illegible] laureata, ha curato ristrutturazioni e [illegible] insegnato, [illegible] soltanto per pagarsi il brevetto - «Dodici milioni per guidare un jet» - Lavorerà per la Eurofly di Caselle - Dicono gli istruttori: «Ha più stoffa [illegible] maschio»

Beatrice Dell'Oro a bordo del Cessna-Citation dell'Eurofly: ha alle spalle oltre [illegible] ore di volo

[illegible] chiama Beatrice Dell'O[illegible] ha [illegible] anni e [illegible] ore di volo all'attivo. [illegible] la prima donna pilota [illegible] una compagnia aerea italiana di trasporto pubblico passeggeri, la torinese Eurofly con [illegible] a Caselle. L'assunzione non [illegible] ancora ufficiale, [illegible] nel periodo di familiarizzazione ai comandi del bireattore *Cessna-Citation C-500* Beatrice Dell'Oro ha dimostrato più *stoffa* dei colleghi maschi: la sua entrata in servizio è solo questione di giorni.

«*E' attenta, ordinata, fredda e precisa*», dice il comandante Pietro Marchisio, [illegible]pilota e amministratore delegato della Eurofly, che la [illegible] [illegible] passaggio sul nuovo aereo. «*D'altra parte — aggiunge Marchisio — non deve stupire la nostra scelta: in Europa l'Air France ha comandanti donne anche sul jumbo e la Swissair le impiega come capitoli. Negli Stati* [illegible] *normale* [illegible] *ai comandi di un jet Solo in Italia esiste questa preclusione*».

Beatrice Dell'Oro, 'Bea' per i colleghi, è [illegible] Lecco e [illegible] ha conseguito, nel [illegible], il brevetto [illegible] primo grado con idrovolante. Poi [illegible] venuto quello di [illegible] e, [illegible] fine, [illegible] l'ic[illegible]olo con navigazione strumentale), quello che hanno i piloti di linea. Nel frattempo, ha trovato modo di laurearsi in architettura («*ho anche fatto qualche ristrutturazione e curato degli arredamenti*»), e [illegible] insegnare storia [illegible]llarte, non per vocazione alla scuola, ma per pagarsi la passione della sua vita: volare. «*In Italia il volo [illegible] costoso, [illegible] considerato un hobby, non esistono scuole gestite dallo Stato: solo il brevetto di 3° grado (fr mi è costato* [illegible] *12 milioni*».

Bea confessa di essere [illegible]ta nelacciata «*proprio da tutti, in famiglia e fuori*». Ma aggiunge subito: «*Però costanza e determinazione, prima o poi,* [illegible] *superare gli intoppi*». Ha fatto domanda per essere assunta a tutte le compagnie italiane: «*E nessuna mi ha risposto, a partire dall'Alitalia*». Il [illegible] Marchisio l'ha incontrata [illegible] una sosta in aeroporto e [illegible] deciso di fare una prova: Bea è stata [illegible] comandi del Cessna-Citation [illegible] cosiddette «*buche o vuoto*» (quelle senza passeggeri). [illegible] [illegible] convinto: «*Sembra nata per fare questo lavoro*». [illegible] per un volo [illegible] prova, anche sotto l'obiettivo del fotografo, non [illegible] esitazioni: controlli, rullaggio, decollo, comunicazioni con [illegible] terra, tutto scorre.

L'assunzione del primo pilota donna è un'altra pietra miliare nella storia dell'Eurofly, [illegible] compagnia, nata nel [illegible] e operativa (con disciplil[illegible] Civilavia) [illegible] è di proprietà della Olivetti [illegible] della Valla spa (31%) e del comandante [illegible] (7%). [illegible] un fatturato di 1121 milioni del '79 è salita a 6600 dell'84, mentre le ore volate si [illegible] quasi triplicate, passando da 5 anni da 900 a 2600 (e nei primi 6 mesi di quest'anno [illegible] è già registrato un incremento del 30 per cento).

Gianni Bisio

UTILI

ANNULLAMENTO [illegible] Baby [illegible] via Nizza 43, tel. 689 696, grave consultorio tutto l'anno 8.30-19.30. Chiesa hanno [illegible] intera giornata.
MAGAZZINI DONNA confezioni. Apre agosto. Prezzi pazzi. V. Monginevro 83
DENTIERA ROTTA? Accorre operazione in giornata protesi. Tel. 234 908
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 53, telefono 530 042, operazioni protesi urgenti
DENTISTA aperto anche festivi ore 8-20. Cesarolo e operazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513 366.
ACCONCIATURE CAMILA, c. Rosselli 99, tel. 596 066. Aperto tutto agosto
ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 79 (aperto agosto) tel. 882 809.
ATELIER MARIANO confezioni ad orlatura, via S. Tecla 10, tel. 519 053
BIANCO coiffeur Valperga 14. | 230 888.
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 366 904
COIFFEUR v. Cibrario 17, t. 534 848
COIFFEUR POUR DAMES Tony Giammarco, c. Marconi 26, tel. 682 803
HAUT COIFFEUR CUPANI LUIGI, via Teofilo Rossi 3, tel. 540 877
MARA COIFFEUR esterica depilazione, c. Fiume 2 p. 1°, t. 650 8980
MARCO PIVO COIFFEUR aperti in agosto via San Domino 4, tel. 847 804.
NICOLA E ANTONELLA salone da sole, sauna via C. Alberto 41, t. 534 778.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora Via Arbel 10, tel. 830 844.
RICCIO COIFFEUR, c. Trieste 4,
PARRUCCHIERE ENZO, p. Adriano 8
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 50, tel. 681 781, carta da parati, moquettes, corridoi, rivestimenti tendaggi
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori videoregistratore Hi-Fi, via G. Donati 46, tel. 488 388. Chiuso lunedì
ENTE LAMPADARI, via Cigna 7, telefono 831 2014. Aperto agosto per ricevere i vostri problemi di illuminazione
AQUA Arredobagno, tel. 689 617.
EMBROIDERIA MEDITERR., via Marsigli 17, telefono 348 160. Aperto agosto orario 10-13 e 16-19.
FIORI via Mercadante, via Tripoli 112 Grugliasco, Telefono tel. 395 087 - 383 185
FIORI JUCCI, v. Cibrario 44, t. 596.676
LIBRERIA BELLIA articoli scuola e regalo, via Cibrario 41, tel. 534 748
OROLOGERIA MAJER, via Po 24, orologi, bijoux, pile orologi Tel. 871 751
OROLOGERIA SVIZZERA Alpo stazione Porta Nuova, tel. 538 823
OTTICA BRICCO tiene a contatto (aperto agosto), p. V. Veneto 6, t. 667.551.
OTTICA MODERNA, via Monginevro 6, tel. 878.260 (Gran Madre). Aperto agosto.
PARATI MORETTO vendita diretta, Moncalieri Via Cerale 38, tel. 684 051
PROFUMERIA M. Cristina Cogliati, c. Belgio 144, tel. 885.541 offerte estive lozioni, viso e corpo, cosmesi.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo Bijouteria Via Po 14, tel. 839 7000
TINTORIA, v. Montecuccoli 17, t. 380 947, c. Principe Odone 92, t. 471.584.
ELETTRICISTA Internano 24 ore su 24 Rapidità Telefonare 831 1843.
IDRAULICO per manovali giorno notte Telefonare 816 255 - 010 2586
LAVATRICI elettrodomestici riparaz. 331 091
TAPPARELLE [illegible]avvolgibili riparaz. 331.091.
RIPARAZIONE parrucche e toupets. Telefonare 837.730 - 447.005
TV da riparare? Tele 6059 t. 736.1636
TV QUARTO Vaprio/Cecchina 739 6069
TV ASSISTENZA TV tel. 472 610
TV riparazioni rapide t. 473 0272
LA BECCACCIA ristorante, tenuta della Volta TO, telefono 851 0465
Pubblico BEN v. Giolitti 12 t. 883 703
RISTORANTE IL CIGNO Carmagnola. Per prenotazioni telefonare 944 1458
RISTORANTE ARLETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto, tel. 890 021
ROSSO, v. XX Settembre 7, t. 545 477
TRATTORIA del Pesce debora t. 630 581.
AUTOFFICINA elettrauto gommista carburatori ravvisabile. Tel. 707.611.
AUTOSOCCORSO t. 208 500 tutti giorni
ELETTRAUTO [illegible] interventi su strada via Cuneo 90, tel. 882.870.
ELETTRAUTO via Brandizzo 36, telefono 859 183. Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO c. G. Bolzetta 329
ELETTRAUTO VALLE v. Tarvisio 3.
ELETTRAUTO Fiancia 141, tel. 744 874.
CENTRO CONVERGENZA, via Cuneo 181, telefono 328 058. Vendita ricambi pneumatici.
COMMERCIANTI aperti in agosto via Bobbio 74, telefono 258 038, via Buenos Aires 114, telefono 341.992.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informatela [illegible] tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS [illegible] p.A.
Via Roma 80
Via Marocco 32
tel. 66.211

echi di cronaca

Il piacere [illegible] una serata [illegible] amici in [illegible]
al Dany Dancing sul lago di Avigliana e Monginevro 10, tel. 931 17 48

Studio dentistico festivo e notturno
in corso V. Emanuele 68 orario feriale 20,30 sino a ore mattino, festivi orario continuato Tel. 542 408

Informitalia
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO [illegible]
Corso VIt. Emanuele, 107
Telefoni 611.024 - [illegible]

Salone
LA STAMPA
[illegible] - 839 - 839 - 839 - 839

Cuorgnè, eletti sindaco e giunta

Anche a Cuorgnè si [illegible] inse[illegible] [illegible] nuova giunta, eletta [illegible] una coalizione [illegible] centro-sinistra. Sindaco è Edoardo Trentino (psi), vicesindaco Michele Di Vita (dc). Assessori: [illegible] [illegible] (dc), Carmelo Russo (psi), Enzo Coello (dc), Giovanni Bo (psdi) e Gabriele Cattaneo (pri).

★ Falsi funzionari Inail [illegible] tentando di raggirare infortunati sul lavoro vendendo loro capi di biancheria. La direzione dell'istituto ricorda che non promuove vendite di merci [illegible] alcun tipo e che tutti i suoi ispettori (unici funzionari [illegible] a lavorare [illegible] dell'istituto) [illegible] muniti [illegible] documento di identità con fotografia.

DOMANI 11 AGOSTO
IL TERZO APPUNTAMENTO

CITTA' [illegible] TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO AL TURISMO
CIRCOSCRIZIONE VII
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

ALLE [illegible] 16 [illegible]
PIAZZA BORGO DORA
si terranno
[illegible] **FOLKLORISTICHE**

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA BERTOLA 34
CAPITALE SOCIALE [illegible] INTERAMENTE VERSATO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO N. 00750510019

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che in applicazione della prevista riduzione dell'orario di lavoro di cui all'accordo intersindacale 22-1-1983 gli Uffici dell'Esercizio ITALGAS di Torino rimarranno chiusi nel giorni 14 e 16 agosto p.v. Sarà comunque assicurato il Servizio Reclami per fughe e mancanza di gas, telefonando ai seguenti numeri per gli utenti zone di:

Torino	n. 88.23.24
Ciriè	n. 92.04.488
Moncalieri	n. 64.26.60
Orbassano	n. 90.03.072
Rivoli	n. 78.33.11

Italgas Esercizio di Torino

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA

ZOO SAFARI DEL LAGO MAGGIORE

Un'allucinante proposta per chi è rimasto in città; è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara), Vi accoglierà fin dall'ingresso con un aspetto tutto africano.
Vi avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Insieme ad animali mai visti prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e fantasiosi altri.
Un'avventura inedita perchè non troverai gabbie e sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avventurosa giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel parco per il pic-nic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

Per [illegible] prima volta in Italia due transessuali operati a [illegible] del Servizio sanitario

In mutua per cambiare sesso

Gli interventi eseguiti [illegible] [illegible] struttura pubblica (l'ospedale Mauriziano) [illegible] base [illegible] [illegible] legge dell'82, dopo autorizzazione della magistratura - E' [illegible]finita l'era dei costosi viaggi [illegible] Casablanca

Il prof. Marien Perolino: «Interventi perfettamente riusciti»

Per [illegible] prima volta in Italia con l'autorizzazione [illegible] magistratura, in una struttura pubblica e a spese del Servizio sanitario nazionale, due transessuali torinesi hanno cambiato sesso: [illegible] [illegible] schi, sono diventati femmine. [illegible] interventi sono stati ef[illegible]ettuati fra maggio e giugno dall'équipe chirurgica del reparto di urologia dell'ospedale Mauriziano, diretta dal prof. Renato Marien Perolino. Un terzo giovane sarà operato fra quindici giorni.

[illegible]. R. e B. C., di 22 e 23 anni (il primo disoccupato, l'altro perito elettronico, iscritto all'università), sono stati dimessi una settimana dopo l'operazione: gli [illegible] controlli medici hanno persuaso che gli interventi siano riu[illegible] perfettamente. Hanno potuto cambiare sesso appellandosi [illegible] legge [illegible] 1 aprile '82 e al parere della Corte Costituzionale che, a proposito della legge, ha commentato: «*...si colloca nell'alveo di una civiltà pluri[illegible] [illegible] evoluzione, sempre più attenta ai valori [illegible] libertà e di dignità della persona umana, [illegible] ricerca la tutela anche nelle situazioni minoritarie e anormali*».

Ma prima dell'intervento i [illegible] giovani hanno [illegible] sottoporsi ad alcuni esami clinici e psicologici per [illegible] fare la [illegible] dell'operazione e l'esistenza di interessi, inclinazioni, atteggiamenti conformi al modello culturale femminile. Accertamenti necessari perchè questo tipo di atto chirurgico [illegible] ritorno.

L'équipe [illegible] prof. Marien Perolino (dott. Carrarino, dott. Buffa, dott. Pastorino, dott. Bottoli ha potuto compiere gli interventi (chirurgia della «*transessualità androginoica*») perchè il Mauriziano dispone di strutture mediche interdisciplinari, garanzia di buona funzionalità assistenziale. Dice il chirurgo: «*L'intervento dura quattro ore e non presenta particolari diffi[illegible] [illegible] necessario che il paziente [illegible] sempre seguito, prima e dopo, perchè la trasformazione in donna [illegible] ri[illegible] che devono essere tenuti sotto controllo per molto tempo*».

Si tratta, comunque, [illegible] mi[illegible] precauzionali: la letteratura medica dice che [illegible] pochi i pazienti che hanno avuto problemi, pochissimi i «pentiti».

I risultati ottenuti dall'équipe del Mauriziano sono stati presentati [illegible] fine di giugno durante un congresso della Società piemontese di urologia. Il prof. Marien Perolino, con un filmato, ha illustrato la sua tecnica messa a punto in anni di studio e di ricerca sui risultati conseguiti dal maestro riconosciuto della «*transessualizzazione androginoica*», il dott. Burou, di Casablanca.

Secondo i dati forniti dal chirurgo, in Italia, [illegible] mese, da 5 a 10 persone, maschi all'anagrafe, chiedono di essere trasformate in femmine. Per molte di [illegible], le meno abbienti, fino a [illegible] questo passo diventava [illegible] calvario: c'era perolino chi, per procu[illegible] il denaro necessario a recarsi a Casablanca, si [illegible] prostituiva. Oggi non dovrebbe più accadere. L'intervento, una volta autorizzato, può essere effettuato [illegible] [illegible] struttura pubblica evitando così le speculazioni. [illegible] Il prof. Marien Perolino: «*All'estero la transessualizzazione [illegible] sui 5 milioni più le spese di soggiorno, negli ospedali italiani [illegible] il costo [illegible] un'operazione di media chirurgia*».

e. mon.

Radio [illegible] cucù tiene sveglio il condominio

Piccoli drammi di una città in ferie. Rullio [illegible] tamburi. Una voce [illegible] gorgheggia: «*Sedabidoosa, dadabidoosa*». Pausa. Il cucù di un orologio. E poi via [illegible] il jazz. E' da una settimana che la musica ininterrotta di una radio-sveglia tiene con i nervi [illegible] gli abitanti di [illegible] palazzo [illegible] via Fossata [illegible] Nulla di drammatico per chi abita agli [illegible] piani ma chi, invece, ha l'appartamento confinante con quello in questione, [illegible] secondo piano, non dorme sonni tranquilli. Anzi, [illegible] chi non dorme [illegible]. Inutile dire che il gioco vano ogni tentativo [illegible] rintracciare i padroni dell'infernale [illegible] benamente [illegible] ferie al [illegible]

Racconta Ilma Natale, 60 anni: «*I più disturbati sono ai piani inferiori. Ma anche qui, [illegible] ci ho il* [illegible] *leggero...*». Accertato [illegible] Sip che non [illegible] trattava di filodiffusione, si è dedotto che [illegible] musica doveva provenire da una radio-sveglia particolarmente obbediente, che ad una certa ora [illegible] [illegible] accesa e nella sua ottusità [illegible] [illegible] meccanico [illegible] [illegible] aspettando che il padrone [illegible] svegli. I vigili hanno chiesto, come vuole la prassi, l'autorizzazione al magistrato per entrare nell'alloggio (procedura [illegible] usata, specie in questa stagione, per gli antifurto impazziti). Ma [illegible] giudice [illegible] l'ha concessa.

Inquinamento [illegible]

Il pretore di Lanzo, dopo aver sequestrato l'area adibita all'incenerimento di rifiuti urbani nella [illegible] Bergolgnesco [illegible] Cantoira, [illegible] ordinato anche il sequestro dell'inceneritore comunale, inviando una comunicazione giudiziaria al sindaco della cittadina Giovanni Perotto.

La vicenda era cominciata il 20 luglio scorso. A seguito di lamentele dei villeggianti, i carabinieri [illegible] Cantoira inviarono un rapporto [illegible] pretore di Lanzo, dottor Boggio, che ordinò il sequestro dell'area.

L'amministrazione comunale, vista l'impossibilità [illegible] bruciare i rifiuti in un luogo aperto, ha preso [illegible] la decisione di [illegible] [illegible] funzione un nuovo inceneritore: l'impianto, però, non era an[illegible] terminato, e [illegible] rispettava le norme indicate dalla Regione quando aveva [illegible] cesso al Comune il permesso per la costruzione del forno.

Visto questo stato di cose e le continue [illegible] degli abitanti e dei turisti i carabinieri di Cantoira hanno inoltrato un secondo rapporto al pretore, che ha ordinato il sequestro dell'inceneritore e inviato al sindaco una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il [illegible] di inquinamento.

Televisioni in regione

Gbp
[illegible] — [illegible] sole, telefilm
15,50 Lassie, telefilm
[illegible] Long Ridge Story, [illegible]
17,30 S.O.S. squadra speciale - Gelon - Ape Maya - Carlottino, disegni animati
19 — Doris Day show, telefilm
19,30 Le sole, [illegible]
20,30 Fernandel scopre e [illegible] sé, film, [illegible] Fernandel, Dora Doll
22 — La schiava degli specchi, film, con [illegible]. Stanwyck, [illegible] [illegible] di C. M. Warren
23,40 Prima mercato
1,30 Doris Day Show, telefilm
2 — Il diario proibito di Fanny, [illegible]

Videogruppo
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — Videonotizie (1ª edizione)
19,15 Agenzia [illegible] informazione, spettacolo, sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, [illegible]
20,25 Diario lo spacciato, film
22,15 Agenzia chiude
[illegible] Il servizio della Discenda, film
24 — Videonotizie
0,15 Enea, telefilm

Quarta rete
15,30 La lucia del Kyber, film
17 — La fattoria dei giovani lutti, telefilm
17,30 Invadera, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — A tutamora, telefilm
19,50 Super orsi, cartoni
20 — Missione Marchand, sceneggiato
21 — I fanciulli [illegible] West, film con S. Laurel, O. Hardy, di J. W. [illegible]
23 — Invadera, telefilm
24 — Squadra speciale antiterrorismo, telefilm
0,30 Amore amaro, film con L. Gastoni, E. Maria, di F. [illegible]

Rete Canavese
14,45 La pacifista, film
16,45 Redazionale
17 — AB music
18 — Fantasma, cartoni
18,30 Dartanfly, cartoni
19 — Fuga disperata, telefilm
19,35 Doc wings le Honey
20,10 Per 1000 dollari al giorno, film
22,15 La casa in campagna, film

Telecupole
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Telefilm
18 — Gli inaffarrabili, telefilm
19 — Curiosità sportive
19,30 Tg 4, a Gazzettino di Telecupole
20 — Spettrovelen, telefilm
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,30 Stars on ice, spettacolo
22 — I paracadutisti, film di Jean'ce Stack (1ª parte)
23 — Tg 4, replica
23,10 I paracadutisti, film (2ª parte)
24 — Maria R. e gli angeli di Trastevere, film

Primantenna
15,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
20 — Archie e Sabrina, [illegible]
20,30 Suspence, film di Jack Clayton con Deborah Kerr, Peter Wyngarde
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23,30 Soldato Benjamin, telefilm
24 — Spettacolo di varietà, film di Vincent Minelli, con Fred Astaire, Cyd Charisse
1,30 Buona notte con...

Quinta Rete
17 — Quadam, cartoni animati
17,30 Guyslugger, [illegible] animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Signals, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 Fuga nel sole, film di Robert Devane con Jean Marais, [illegible] Scala
[illegible] La casa delle dieci vergini, film di Helmut Weiss con Hansi Christian, Monica Pardo.
0,30 Pensionato pericolare per signorina di buona famiglia, film di Patrick Aubin con Erika Cool, [illegible] Gauthié

Telesubalpina
18 — Ellery Queen, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Il giorno del Signore
19,50 I ricordini, telefilm
20,00 L'avvelenatrice, film di Christian Caza con Jaquie Dutilho, Rosy [illegible]
22,20 [illegible] la [illegible] della California, film [illegible] N. Witney con Roy [illegible], Jana Fraser

Videouno
18,30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Atletica, [illegible] Budapest Coppa Europa
19,30 Tg Punto d'incontro
20 — Pallanuoto: campionati europei Italia-Jugoslavia
21 — La prima moglie Rebecca, film (1° tempo) con Joan Fontaine, Lawrence [illegible] ver. di Alfred Hitchcock
22 — Tg sviluppi
22,10 La prima moglie Rebecca, film (2° tempo)
23,30 Combat, telefilm
0,30 Jack lo squartatore, film

Telecity
17,30 Vhra, sparlo te per ragazzi: Gachaman - Phantaman - Trider G7, cartoni animati
19 — Le signore torna a scuola, telefilm
19,30 Luisana mia, telenovela
20,20 Le indagini del dr. Cauldwell, vedove, col complesso della buonanima, film
23,15 L'ultimo Dominici, film

Erre Uno tv Svizzera
18,30 Il Vampiro di domani
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, tutti di cronaca
20 — Telegiornale
20,30 I giochi dell'amore, film di P. [illegible] Broca con J. P. [illegible]
21,50 Telegiornale
22 — Sabato sport
23,55 Telegiornale
[illegible] 68
18,30 Addio sbogna addio
17 — Accadde a Berlino, film
18,40 Torino musica
19,25 La pagina delle erbe
20 — La comiche
[illegible] Agente 027 da Las Vegas, film
22,10 Jimmy Swaggart
23 — Universo di notte

Rete Piemonte
18,30 Lone Ranger, [illegible]
20 — Arrivano i super boys, cartoni
20,25 La ninna nanna di Broadway, film di Roy [illegible] Ruth, con Doris Day, Gene Nelson
22,15 La grande vallata, [illegible]
23,15 Family Tree, telefilm
0,15 Schiava e signora, film [illegible] Henry Levin, con Susan Hayward, Charlton Heston

Telestudio
18,30 Belle e Sébastien, [illegible] animati
20 — Cuore selvaggio, [illegible]
20,30 Addio a quella piazza Bella Reyce, film di Al[illegible] Pine con Henry Winkler
22,30 Falconetti, telefilm
23,30 La notte degli eclissati, film di Guy Lefranc con Dany Carrel, Pierre Vaneck
1,30 Film non stop

● Eventuali errori o variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'antica stradina che parte da Ornavasso [illegible] al monte Massone

Alpini riparano la mulattiera costruita nel '12 da Cadorna

Ora è diventata una via per gli allenamenti di corsa in montagna - Durante la Grande Guerra servì per contrastare l'avanzata degli austriaci - Due anni [illegible] lavoro strappato [illegible] tempo libero

ORNAVASSO — E' diventata una strada panoramica e un'ideale palestra per allenamenti di [illegible] in montagna l'antica mulattiera militare costruita dal generale Cadorna nel [illegible]. Allora, in vista della prima [illegible] mondiale, si temeva un'eventuale invasione austriaca attraverso la Svizzera e lo Stato Maggiore Italiano fece fortificare la zona [illegible] confine tra l'Ossola e il Verbano, dove la valle [illegible] Toce si restringe, con caverne in roccia, forti e strade di arroccamento.

[illegible] un poggio dominante, esiste [illegible] il vecchio «Forte Bara», una costruzione in cemento armato che poteva ospitare artiglierie. La mulattiera che parte da Migian[illegible], [illegible] frazione [illegible] Ornavasso, si chiama appunto «la strada di forte Bara» e dopo avere sfiorato il santuario del [illegible]ero si inerpica sulla montagna sino a raggiungere la costa del monte Massone.

Ora gli alpini [illegible] Ornavasso, diretti dal capogruppo Massimo Fermo, in due anni di lavoro strappato al «tempo libero» hanno riparato la strada, proteggendola con oltre un chilometro [illegible] ringhiere nei [illegible]ti più acuti e adattandola [illegible] regolamenti federali in materia di percorsi sportivi. Ne è nato un itinerario che a larghi tornanti si alza sulla piana del Toce, un vero e proprio balcone panoramico [illegible] media [illegible], dirimpetto ai Corni di Nibbio, dove si aprono le cave del celebre marmo di proprietà [illegible] Duomo di Milano.

«*Gli alpini di Ornavasso* — ha detto il presidente [illegible]rio dell'A.N.A. di Domodossola Folli — *hanno ristrutturato e reso di pubblica utilità un'opera abbandonata del valore attuale superiore al miliardo*».

Non [illegible] stati da meno gli alpini [illegible] congedo dei cinque gruppi [illegible] valle Antigorio che [illegible] ripristinato una interessante via d'alta quota [illegible] cui origini affondano ne[illegible] storia: la «via di Scuolarin[illegible] la via degli svizzeri; perché il sentiero prende le mosse sopra l'alpe Devero [illegible] confine [illegible] la Svizzera e giunge sulle alture di Crevoladossola. [illegible]ò alcuni storici, questa via, che si avvale tutta sui 1000 metri, [illegible] la preferita [illegible] svizzeri che dalla valle di Binn ai [illegible] confine venivano in [illegible] nei secoli scorsi, prima [illegible]'apertura della via del Sempione.

La via, lungo la quale [illegible] sono rimosse frane e sterpaglie e si sono rabberciati pon[illegible]ticelli divelti dalle intemperie, negli ultimi anni era frequentata quasi esclusiva[illegible] da boscaioli e da escursionisti. «*Oggi questo sentiero, tutto segnalato coi colori giallo-rosso, può rappresentare [illegible] comodissima passeggiata ecologica per qualunque escursionista*» ha detto il presidente degli alpini ossolani, Giuseppe Bossone, presentando [illegible] realizzazione ai sindaci della valle e ai rappresentanti del CAI.

L'ANA di Domodossola, che conta 3600 iscritti suddivisi nei vari gruppi, recentemente ha ricevuto i «bocia» del battaglione Susa che [illegible] effettuato [illegible] campo estivo in queste valli.

Sono stati presi contatti con gli [illegible] del reparto: non [illegible] escluso che l'anno prossimo gli alpini del «Susa», un reparto altamente qualificato inserito nel dispositivo della [illegible], ritornino nell'Ossola per sistemare [illegible] accessi alla Val Grande, oggi regno di vipere e camosci, dove gli anni trascorsi hanno cancellato quasi del tutto le tracce dei sentieri.

Paolo Bologna

Un alpino durante una marcia. Il mulo trasporta il pesante sistema [illegible] puntamento di un [illegible]

L'ALESSANDRIA, I FRATELLI CALLERI, I GIOCATORI E LE CASSE VUOTE

Squadra in offerta speciale

Quanto costa rilevare [illegible] società? «Un miliardo e [illegible] milioni» - Il presidente è in vacanza in Sicilia e [illegible] che nuovi soci [illegible] facciano avanti - Ma esistono operatori disposti ad investire nel calcio? «Sì, ma solo sulla carta [illegible] di [illegible] bar»

NOSTRO SERVIZIO

ALESSANDRIA — Cerchiamo i fratelli Calleri, Gian Marco e Giorgio. Alla capitaneria di porto [illegible] Palermo risponde un ufficiale: «*Sono [illegible] more da due giorni, non sappiamo quando torneranno*». E via radio ci possono rintracciare? Ancora [illegible]: «*Proviamo*». Dopo qualche minuto [illegible] al telefono: «*No, [illegible] rispondono*». La [illegible] (per [illegible] un eufemismo) [illegible] Calleri è in alto [illegible] per [illegible] «*breve crociera distensiva*», [illegible] dice la segretaria dei fratelli-padroni dell'Alessandria Calcio.

Dal caldo soffocante della [illegible] [illegible] caldo [illegible] di Alessandria. [illegible] «*barca*» dei Calleri [illegible] campo Aurora dove i grigi si stanno preparando, per la Coppa Italia. Sudore, amarezza e la speranza, ultima a morire, di una conclu[illegible] positiva dell'estenuante vicenda. Con i ragazzi che fanno fiato troviamo Gian Franco Coscia, segretario della società. I grigi sudano quasi come i Calleri, impegnati a governare la barca in Sicilia. Coscia: «*Certo il rapporto [illegible] [illegible] Marco e Giorgio non è più idilliaco come negli anni scorsi, quando telefonavano anche due volte al giorno per sapere come stava andando la preparazione, ma i fratelli Calleri non hanno certo dimenticato l'Alessandria*».

Ora [illegible] vuol dire? Coscia: «*Che i Calleri non lasceranno mai l'Alessandria. Vogliono andarsene, questo è vero, ma prima hanno intenzione di sistemare tutto. Sarebbe ingiusto [illegible] che ci hanno abbandonati*». Senta Coscia, ma se non sapete neanche dove si trovano. Il segretario: «*Come dicevo sono cambiati i rapporti, ma i fratelli sono sempre i proprietari del pacchetto di maggioranza della società*». E se un eventuale e ipotetico acquirente si facesse avanti, come riuscireste ad avvisare i «padroni»? «*Prima di partire per le vacanze i Calleri hanno delegato il direttore sportivo Carlo Regalia. [illegible] qualcuno si farà avanti, e speriamo che sia presto, credo che potremmo iniziare le trattative anche senza il presidente*».

La [illegible] dell'Alessandria stagione '84-'85. I grigi hanno sfiorato nel campionato concluso a giugno la promozione in C1

Gian Franco Coscia è [illegible] gretario dell'Alessandria da molti anni. Ha vissuto situazioni analoghe (gestione Orvillo, ecc, ecc), ma ammette: «*E' una attesa estenuante, che [illegible] dell'incredibile. Qui non [illegible] tratta [illegible] discutere sulle cifre, ma [illegible] intavolare trattative. Trattative che non sono mai iniziate perché nessuno si è fatto avanti*». Quindi benvenuta [illegible] sentenza [illegible] assoluzione del Siena, altrimenti in C1 l'Alessandria sarebbe andata ancora [illegible] a fondo? Coscia: «*No, [illegible] credo. Se la squadra fosse stata promossa in [illegible] sono sicuro che [illegible] riusciti a [illegible] re qualcuno disponibile ad entrare in società. Forse gli stessi fratelli Calleri avrebbero fatto marcia indietro*».

Ma perché i fratelli-padroni vogliono andarsene? Lo hanno spiegato? «*Certo. In questi mesi stanno aprendo a Roma [illegible] nuova sede della Mondialpol e molto probabilmente si trasferiranno tutti e due nella capitale. Tenere in Piemonte le redini di una [illegible] società di C2 diventerebbe quasi impossibile. L'Alessandria sarebbe un peso morto. E' per questi motivi che hanno deciso di vendere tutto*».

Parliamo di cifre. Quanto [illegible] acquistare l'Alessandria [illegible] e quanto [illegible] gestire un campionato di [illegible]? «*Le cifre ufficiali dovrebbero essere segrete, comunque posso dire che [illegible] l'Alessandria Calcio vale un miliardo e [illegible] milioni. A questa cifra bisogna aggiungere l'acquisto [illegible] alcuni giocatori e le spese di gestione che non sono inferiori ai 100 milioni al mese. Per disputare un campionato onorevole bisogna spendere un miliardo e 200 milioni*».

E' forse [illegible] queste cifre che [illegible]no al fa avanti. Coscia: «*Ho dato a Terni risolvere una situazione analoga alla [illegible] [illegible] pochi giorni. Venti operatori hanno rilevato la società versando [illegible] milioni a testa. [illegible] ecco un sodalizio sull'orlo del tracollo tornare a navigare in acque tranquille*».

[illegible] [illegible] Alessandria venti operatori [illegible] [illegible] [illegible] investire nel calcio [illegible] sono? «Sì, ci sono. *Ma per il momento esistono solo sulla carta*».

Fiorenzo Panero

Alessandria. Gian Mario Calleri (a sinistra) e il direttore sportivo Carlo Regalia sorridono felici: La crisi era ancora lontana. Adesso Calleri è in Sicilia e il d.s. è [illegible] attesa di nuovi soci

Conclusi [illegible] successo i primi esami sperimentali

A Borgosesia [illegible] centro di diagnosi prenatale?

Potrà individuare le malformazioni [illegible]po poche settimane di gravidanza

[illegible] — Dopo poche settimane dalla fecon[illegible] dell'ovulo materno, il reparto di ostetricia dell'ospedale di Borgosesia sarà in grado [illegible] svolgere una [illegible]gnosi prenatale per valutare precocemente le eventuali malformazioni del feto.

L'équipe del professor Vincenzo Vavala ha sperimentato con successo una tecnica di indagine [illegible] avanguardia con la collaborazione del professor Giuseppe Simoni, genetista, ricercatore e ideatore del [illegible] sistema di analisi cromosomica attraverso il prelievo [illegible] alcune particelle di placenta, i «*villi coriali*».

[illegible] «*Poveri Infermi*» sono [illegible] effettuati quattro prelievi sperimentali su pazienti in interruzione volontaria [illegible] gravidanza. Il primario borgosesiano ha aspirato con un apposito catetere cellule fetali idonee che, esaminate al microscopio, hanno dato [illegible]ferma [illegible] [illegible] dell'intervento.

La tecnica rivoluzionaria, praticata da pochi centri specializzati, consente diagnosi sulla salute del feto fin dalla sesta-ottava settimana di gravidanza. Il prelievo [illegible] indolore e incruento e si effettua ambulatoriamente s[illegible] anestesia. L'analisi dei «villi», ramificazioni filiformi della membrana che dall'inizio della [illegible] gravidanza avvolgono l'ovulo fecondato [illegible] diventano poi placenta, consente di [illegible]pere con certezza le anomalie cromosomiche, [illegible] malattie [illegible] feto, i difetti del metabolismo ed i deficit enzimatici. Questi dati si conoscevano prima [illegible] l'amniocentesi, attraverso [illegible] il prelievo del liquido amniotico, [illegible] soltanto dopo il terzo mese di gestazione, con ritardi evidenti circa [illegible] possibilità [illegible] interventi terapeutici o chirurgici.

Spiega il professor Giuseppe Simoni: «*Questo significa che nei casi consentiti [illegible] può avviare [illegible] terapia tempestiva, quando il feto non ha ancora subito danni irreversibili, e [illegible] possono recuperare gravidanze dando certezza che il figlio sarà sano. In altre situazioni si interromperà invece [illegible] gravidanza in un momento meno pericoloso e psicologicamente più accettabile per la madre*».

Dal 1983, quando Simoni e Brambati hanno effettuato il primo prelievo diagnostico [illegible] «villi», sono sorti [illegible] centri di diagnosi prenatale con la collaborazione dei due medici milanesi: Philadelfia, Chicago, San Francisco, Stoccolma, Rotterdam, Copenaghen e Losanna. In Italia questa tecnica viene praticata alla clinica «*Mangiagalli*» [illegible] alla «*Mellioni*» [illegible] Milano, [illegible]lini di Genova, al Policlinico di Roma, a Cagliari, a Reggio Emilia e ora a Borgosesia.

Sottolinea il professor Simoni: «*Esistono le condizioni perché Borgosesia diventi un centro di diagnosi prenatale. La situazione strutturale e del personale è adeguata per iniziare l'attività di prelievo dei "villi coriali". Le premesse sono idonee per passare dalla fase sperimentale a quella operativa*».

In questi giorni si concluderà la serie [illegible] esperimenti e dell'approntamento delle apparecchiature mentre in settembre il reparto dovrebbe partire con i prelievi

Gianni Perino Valga

Arrivano 200 milioni e Arona può realizzare il suo sogno: un [illegible]

[illegible] contributo erogato al Comune dalla Cariplo

ARONA — Un museo che testimoni la storia dell'uomo e della [illegible] ritorno a lui è il [illegible] inseguito nell'ultimo decennio dal gruppo archeologico-storico-mineralogico [illegible] (GASMA). Parallelamente realizzato negli scorsi anni, il progetto potrà ora essere ultimato con un contributo di 200 milioni che la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde ha erogato al Comune di Arona.

Con i soldi della Cariplo, [illegible] ristrutturati i locali dell'ex mercato coperto [illegible] piazza S.Graziano e [illegible] sistemeranno [illegible] collezioni del GASMA. Con lo stesso finanziamento si potrà acquistare l'arredamento.

Negli ultimi anni, per iniziativa del GASMA, che intendeva salvaguardare i reperti naturalistici trovati dai soci, era già [illegible] realizzata una sezione geo-mineralogica, aperta nel [illegible] a Palazzo De Filippi. Fin dal 1977, inoltre, [illegible] Soprintendenza Archeologica per il Piemonte aveva ufficialmente autorizzato una sezione del museo ma il materiale archeologico era rimasto in magazzino.

Ora, tutti questi importanti reperti potranno essere esposti nella nuova sede [illegible] costituendo museo civico archeologico e di scienze naturali che troverà spazio nei locali ristrutturati di Piazza S.Graziano. Accanto alla sezione archeologica verrà collocata quella geo-mineralogica, che sarà trasferita da [illegible] De Filippi.

Il museo di Arona sarà [illegible] dei quattro previsti dal programma della Soprintendenza per la provincia [illegible] Novara: gli altri poli provinciali sono a Novara, Verbania, Domodossola. Per quanto riguarda il museo locale, esso estenderà la sua giurisdizione [illegible] [illegible] territorio che va da Lesa e Nebbiuno a Pombia e Borgomanero. [illegible] tratta di un'area che per [illegible] parte fu popolata da insediamenti nell'Età [illegible] Ferro.

Di particolare interesse, entro tale zona, sono le documentazioni provenienti dalla Torbiera di Mercurago, che costituisce la prima stazione palafitticola riconosciuta [illegible] scavata in Italia [illegible] Ai Lagoni di Mercurago vennero alla luce capanne su impalcature, una piroga, un'ancora in legno ed alcune ruote lignee: materiale in gran parte [illegible] scomparso. Nel nuovo museo saranno esposte le copie [illegible] calchi in gesso delle fa[illegible] ruote.

Nella raccolta civica aronese [illegible] affluire molto materiale: vasi fittili, oggetti in [illegible] utensili [illegible] selce, tutti rinvenuti a Mercurago. Ma [illegible] si è assicurato anche alcune [illegible] private di indubbio interesse, [illegible] cui quello del defunto parroco di Nebbiuno, don Zanetta.

Francesco Allegra

Migliaia [illegible] persone per un eccezionale panino a Mondovì

Cento metri «imbottiti»

[illegible] — Una bella festa, migliaia di [illegible], un panino lungo oltre cento metri. Il trenino lilliputiano che trasportava i turisti da un capo all'altro del quartiere fisso: quello [illegible] giovedì pomeriggio e [illegible] Il momento culminante dei festeggiamenti organizzati all'interno dell'isola pedonale, che rimarrà in vigore sino al 31 agosto. I commercianti di via Piandellavalle, per il quarto anno consecutivo, hanno preparato, imbottito, distribuito gratuitamente a [illegible] e monregalesi [illegible] «panino più buono del mondo», lungo oltre un centinaio di metri.

[illegible] lavoro maggiore, per preparare il panino, l'ha fatto Claudio Giacchero, panettiere, famoso [illegible] provincia per aver collaborato [illegible] preparazione della torta e [illegible] pa[illegible] [illegible] lunghi del mondo, regolarmente omologati sul Guinness dei primati.

[illegible] Giacchero spiega: «Il panino di Mondovì non è alla ricerca di primati, ma vuole solo essere il motivo per far [illegible] allegramente una giornata a [illegible] e monregalesi. Per mangiare cento metri di panino imbol[illegible] [illegible] salumi, frittate, formaggi, uova, pomodori, insalata [illegible] [illegible] bastati cinque minuti e non siamo riusciti ad accontentare le mi[illegible] [illegible] persone arrivate a Mondovì».

La folla in attesa per il taglio del panino lungo cento metri

Il primo taglio è stato fatto dal [illegible] sindaco, Luciano Mondino. Nei prossimi giorni, sempre nell'isola pedonale, verranno distribuiti pizzette, piatti di spaghetti, fette [illegible] crostata.

g. m.

VIDAS

AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.

VIDAS è nata [illegible] Milano nel 1982.

VIDAS ha introdotto in Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, psicologi, infermiere.

VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari ammessi ai corsi.

VIDAS opera in collaborazione con i Centri oncologici ospedalieri, le USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.

VIDAS ha formato inoltre una propria équipe specialistica in grado di intervenire nei casi più urgenti con un pronto soccorso domiciliare.

VIDAS coi primi 150 volontari ha seguito 250 malati di tumore in fase avanzata dedicando loro 20.000 ore di assistenza.

VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.

VIDAS per continuare la sua azione ha bisogno del tuo aiuto.

VIDAS

Desidero diventare Socio VIDAS:
- Socio ordinario (L. 10.000)
- Socio sostenitore (L. 50.000)
- Socio benemerito (L. 500.000)

Desidero diventare volontario VIDAS (in Milano)

Desidero ricevere materiale informativo (allegare francobollo da L. 450 [illegible] l'invio)

Nome [illegible]
Cognome [illegible]
Via [illegible] n° [illegible]
CAP [illegible] Città (Prov.) [illegible]

Le quote o i libari contributi [illegible] essere versati
- su c/c postale n° [illegible]
- presso Credito Lombardo - c/c n° 18237/1 Via S. Pietro all'Orto, 24 - Milano
- con assegno a Vidas, Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano

Il coupon deve essere spedito in busta chiusa a: VIDAS - Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano - Tel. 782793-780354

PUOI COLLABORARE [illegible] TU DIVENTANDO SOCIO O VOLONTARIO [illegible]

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). Una poltrona per due, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy. Col. Non ver. Orario 15,40-17,50-20-22,30. Ingresso 5000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.505) «Paris Texas» Parigi Texas, di Wim Wenders (Germania 1984), con Nastassja Kinski e Harry Dean Stanton, ore 18,30; Pearl seeville, di Carl Schenkel (Germania 1985), con Goth George e Renee Soutendijk, ore 16, 48 ore, con Eddie Murphy e Nick Nolte (poliziesco), orario 20,35-22,35.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.748) La foresta silenziosa (Cross Creek), di Martin Ritt, con Mary Steenburgen, Rip Torn, Peter Coyote (durata 124 minuti). Ore 16,30-18,35-20,40-22,40. Ultimo giorno.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cibrario 33/a, tel. 545.246) La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (prima). Ore 16,30-18,30-20,30-22,40.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford. Non ver. Ore 16,30-18,30-20,30-22,30. Ingresso L. 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) Rue barbare, di Gerard Ciangaru, Christian Boisson (drammatico). Ver. 18. Ore 16,35-17,25-19,05-20,45-22,30. Ingresso 5000.

REPOSI (via XX Settembre 15 bis, tel. 831.460). James. Ore 16,30-18,30-20,30-22,30. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334) Il profumo del peccato (Horse party), Dagmar Manzel, Sabine Sachon. Colori. Ver. 18. Ap. 14,30. ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 237.074) The Devil in Miss Jones. Col. Ver. 18. Ap. 15. ult. 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE (via Milano 8, tel. 530.255) Body talk. Ver. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja, tel. 749.6811) Night sensation - Gay Fantasies (2 hard core 2). no-vità. Ap. 15. ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel. 530.888) 2 hard Vacanze erotiche a Saint-Tropez. Marilyn Jess, Sara Olinka, Il porno mondo di mia moglie. Erika, Lisa Delaveur. Ver. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 497.765) Fantasie di delicati porcellini, con Marilyn Jess e Erik Edwards (super hard core). Ver. 18. Ap. 15. ult. 22.30. Ingresso

PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 464.011) Orgasmi bollenti, Original video sound. Ver. 18. ap. 14,30. ult. 22.30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 857.804) La bestia nella pelle - Banana orgasm. Tutti i giorni hard a no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ver. 18. Ingresso 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARENA TEATRO (via Chivasso delle Statute 77, tel. 297.797) Fuga di mezzanotte, con Brad Davis, Paul Smith, un film di Alan Parker. Ore: Ver. 18. Prezzo unico L. 2000, ridotti 1500.

BELLINI d'Essai (corso Belgio 53, tel. 674.171) Pompe publique, di Andrzej Zulawski, con Francis Huster e Valeria Kaprisky. Ver. 18. Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso L. 3000, ridotti 2000.

NUOVO ODEON (via Verzuolo 8, tel. 749.23.62) chiuso per ferie

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 14, tel. 511.293) Massimi colpi di una gelosona (Ita. 1985). Pearl Black. Ver. 18. Ore 14,05-15,25-16,45-18,10-19,35-21-22,35.

PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 464.011) Orgasmi bollenti, Original video sound. Ver. 18. ap. 14,30. ult. 22.30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 857.804) La bestia nella pelle - Banana orgasm. Tutti i giorni hard a no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ver. 18. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334) Il profumo del peccato (Horse party), Dagmar Manzel, Sabine Sachon. Colori. Ver. 18. Ap. 14.30. ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 237.074) The Devil in Miss Jones. Col. Ver. 18. Ap. 15. ult. 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE (via Milano 8, tel. 530.255) Body talk. Ver. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja, tel. 749.6811) Night sensation - Gay Fantasies (2 hard core 2). novità. Ap. 15. ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel. 530.888) 2 hard Vacanze erotiche a Saint-Tropez. Marilyn Jess, Sara Olinka, Il porno mondo di mia moglie. Erika, Lisa Delaveur. Ver. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 497.765) Fantasie di delicati porcellini, con Marilyn Jess e Erik Edwards (super hard core). Ver. 18. Ap. 15. ult. 22.30. Ingresso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 690.301) chiuso per ferie. Riaprirà il 19-9

TORINO (via Bosco 6, tel. 530.353) Inside Marilyn, con Ulrike Hardtmann, Peter Schuster. Col. Ver. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542) Alpha blue l'universo erotico di G. Cerofolini - Venere la chiave del piacere. Ver. 18. no stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI

CINERESE: Weekend al terrore.

CUORGNE'

PERONA: La storia infinita.

MONTANARO

VITTORIA: Fatti piacere di mia moglie.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Delitto al Blue Gay.

ITALIA: Brubaker. Non ver.

FITZ: Fenomeni paranormali incredibili.

S. SICARIO

S. SICARIO: Il testimone (Witness)

SUSA

CENISIO: Indiana Jones e il tempio maledetto.

AMBRA: Per favore non salvatemi più la vita.

TEATRI E CONCERTI

NUOVO TORINO, stasera ore 21 Elsa Panaro Dance Company di Elsa Panaro, musiche di Bach, Lestie Cor di E. Panaro. Tel. (0142) 823431

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.228) ore 15.30-21 nella baia.

CHALET: ore 21 Le cerbi.

CLUB 84 ore 15,30 e 21 danze

DU PARC: ore 21 Armandino e Radiolelo.

EDEN (via Raimondo 10) in allegria musica brasiliana. Orch. Remy.

GARDEN: 1 pomeriggio con noi, 21 ore nella musica con noi al Garden.

LA PERLA del Valentino: 15,30 e 21

LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette

MASSAUA al 31 agosto

LE CASCINE - Stupinigi (900.2581)

ODEON NIGHT: 21,30-3 all'aperto.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, aperta al 31-12-85. Mostre **Daniel & Hilla Becher**, Castelli di ardesia, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Ingresso L. 4000 ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 858 1547.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12 15-19. lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso. Mostre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario museo e sulle mostre temporanee: dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19 chiuso il lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (valle Thovez 37) la domenica ore 8-12 (visita guidata da esperti).

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso a lunedì)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) orario da martedì a domenica, 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 8-12 e 15-18. Domenica 8-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): piccolo museo e sulle mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15.

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, Salluzzo Bonzo 65. Orario venerdì e sabato ore 24, lunedì chiuso. Ingresso L. 2000 (la tariffa speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora

VIGNALE DANZA 85
STASERA
ELEO POMARE DANCE COMPANY
Le più nuove Compagnie americane in esclusiva
DOMANI
MARATONA DI DANZA
LE DA TUTTO IL MONDO
Dal Balletto del XIXmo Secolo di Bejart
ANDREY ZHDANOV - GRAZIA GALANTE - RONALD PERRY
dall'Opéra di Parigi
FRANCOISE DUPRIEZ
HANNE CLAUDE PIETRAGALLA
WILFRIED ROMOLI
Settimana Gran Teatro di Losanna
SILVANE BAJARD
TERRY EDLEFSEN
della «Isadora Duncan Company» di New York
JEANNE BRESCIANI
della Compagnia Nazionale Teatro Nuovo Torino
MARINA FIBBO
CHRISTIAN POGGIOLI

I PUNTI VERDI
Rignon
MOLTO RUMORE PER NULLA
di William Shakespeare
regia di Sandro Sequi
compagnia Teatro e Società
con Valeria Moriconi
e Pino Micol

I PUNTI VERDI
Pellerina
KRAMER CONTRO KRAMER
di Robert Benton
Ospite della Festa di Ferragosto Gianfranco D'Angelo i Tre tris e Maurizio Ferrini

CAVALLERMAGGIORE (CN)
CUPOLE
Un modo ad entusiasmante per le tue giornate in piscina alla sera
BALLOSOTTOLESTELLE

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
BLADE RUNNER
di Ridley Scott
CORDA TESA
di Richard Tuggle
Replica domani al Capitol 16,30 - 18,30

Escargot 54 Ronchi 73 Tel. 601113
STASERA UNA CENA DANZANTE NEL VERDE DELLA COLLINA
con il pechenino spettacolo

disco CLUB 84
Oggi e domani ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO PER TUTTI

CHARLIE CHAPLIN 2
IL CAPOLAVORO di WOODY ALLEN
LA ROSA PURPUREA DEL CAIRO

CHARLIE CHAPLIN 1
LA FORESTA SILENZIOSA
di MARTIN RITT

al CAPITOL
AMBROSIO
DAN AYKROYD EDDIE MURPHY
UNA POLTRONA PER DUE
Diretto da JOHN LANDIS

1ª settimana al LUX
Un capolavoro del racconto noir (Corriere della Sera)
RUE BARBARE
Per le riprese scene di violenza ed alcune scene pornografiche il film è RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

al REPOSI
DOLBY STEREO
L'EROE È RITORNATO
INDIANA JONES
TEMPIO MALEDETTO

LILLIPUT
HARRISON FORD in
WITNESS
IL TESTIMONE

Al cinema si va
qualsiasi
senza trascurare impegni

PRIMA DI PARTIRE:
- CHIUDERE GAS E LUCE
- LASCIARE LE CHIAVI ALLA PINA
- RICORDARSI DELL'ABBONAMENTO EUROP ASSISTANCE.
Viaggi
EUROP ASSISTANCE
MILANO - tel. 02/54721 TORINO - tel. 011/51.05.51 ROMA tel. 06/88.58.51

LIPU
Oasi di protezione - Corsi di Birdwatching - Attività didattiche per le scuole - Campi estivi di tutela e protezione attività anti-bracconaggio
Sezione di Torino sede
Via Grassi 11 - Tel. 557.61.46 - C.a.p. 10138
Mercoledì e Venerdì dalle 16 alle 18,30
conto corrente postale n. 21231105
La L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) lavora per proteggere gli uccelli e gli ambienti naturali del nostro paese minacciati da ogni causa di distruzione e dà alle iniziative per gli appassionati ed alla conoscenza sempre più diffusa della Natura.
Servizio Interregionale per la prevenzione e la repressione del bracconaggio e danno fauna selvatica
Piergiorgio
c.so Dora 12 - Avigliana
Tel. 93.12.202
Altre sezioni operanti in Piemonte
c/o Circoscrizione Asti Sud, C.so 257 - Isolato: Sandra Stellanino, via Lusso 1 - 14100 Asti - telefono 0141/33071 - MUSEO DEI NIDI via Giulia 11 - Nizza Monferrato (At) - C/o Torino Quasso, Strada Pontevecchio 1 Nizza Monferrato (At) - tel. 0141 701116
BIELLA: Delegato Claudio Bressa, via Longhera 4 - 13058 Pondarano (Vc) - tel. 015 542230
CUNEO: Sede LIPU, via Roma 50 - 12100 Cuneo - Delegato Franco Bergese, via Picona 18 - 12010 San Rocco Cast. (Cn) - tel. 0171 1495
Sede LIPU, via Santorre di Santarosa 18 - Novara - Delegato Ettore Rigamonti, via Newton 12 Novara - tel. 0321 453542

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione Torino
Aiutaci ad assistere i malati di tumore a domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.
COLLABORA TU CI OCCORRONO FONDI
Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via S. Massimo, 24 - Tel. 83.66.26

Non esiste motivo leader, quest'anno le spiagge sono mute

Estate '85 in cerca di canzone

Si ballano un po' di tutto - Anche gli «specialisti» Righeira non hanno ripetuto il successo di Vamos a la playa

Johnson e Michael Righeira con «L'estate sta finendo» non sono riusciti a ripetere l'exploit dell'83

E' sparita la canzone dell'estate, quest'anno le spiagge sono mute. Da Rimini a Sanremo, da Viareggio a Cefalù, l'estate 1985 tace dovunque. La gente in vacanza è giustamente perplessa, sotto l'ombrellone non si canticchiare; ogni generazione cimpiange la «sua» canzone: chi i *Sassi* di Paoli, chi *Quando calienta el sol* de Los Hermanos Riguel, chi lo *Pinne e fucile* di Vianello, chi l'*Estate al mare* della Oliuti Russo o *Vamos a la playa* dei Righeira.

Nei locali alla moda, a *Bandiera Gialla*, a *La Dolce vita*, al *Coco di Nord Est*, i disc-jockey mettono su i loro dischi e fanno andare la musica: c'è Belouis Some, Bling, Springsteen, gli Spandau, gl'immancabili Duran, i nuovi Go West: l'armamentario sonoro è quello classico, la gente balla, si diverte, le luci stroboscopiche girano e illuminano la notte. Ma poi, al mattino, silenzio. La canzone dell'estate quest'anno non c'è proprio.

La conferma viene anche dalle infinite stazioni radio. Fm: sembra di essere in una stagione qualunque e non in estate. Scorrono i Pooh, Bennato, Ruggeri, Finardi, quelli con un nuovo disco; i più trasmessi sono Baglioni e Vasco Rossi, con le canzoni *La vita è adesso* e *Cosa succede in città*, ma si sentono anche, e forse di più, i loro successi appena passati. La nostalgia è già di ieri, del personaggio che ci ha appena cullato i sogni.

Anche quest'anno, ci hanno riprovato i Righeira, che sono stati gli ultimi re dell'estate canora. La loro *L'estate sta finendo* ha un titolo di molte citazioni e piace anche ai più anziani, come l'anno scorso *Fotoromanza* di Nannini. La gente anche canticchiare in giro; niente paragonabile a *Vamos a la playa*: non facevi un passo che qualcuno non te la urlava nelle orecchie, la radiolina, il ragazzo del bar, il bagnino, il barcaiolo che fa le gite al porto.

Quest'anno, si consuma un po' di tutto. L'affollata troupe che ha musicato dollari per i bambini dell'Etiopia, *We are the world*, poi l'*Imagination* del biondo Bome con signorine a fianco, *Femme fatale* della mitarchionia Rellort, in tournée i Righeira; «19» Hardcastle che memoria della guerra in Vietnam, un po' di *Dead or Alive*, i De Barge, i Propaganda, e Amii Stewart in coppia con Mike Francis.

Non è molto davvero, un mercato che un tempo puntava grosso sulla canzone dell'estate per portare a casa quattrini facili: una logica così manifesta che l'anno scorso gli Skianto ci fecero su una bella ironia in musica.

Dall'ascolto partecipato, si è passati all'ascolto passivo. Come il rumore del traffico, il musak leggero è diventato colonna sonora quotidiana. Si cambia stazione e frequenza, si cambia cassetta o disco sul piatto, si aspetta un altro videoclip o un'altra demenziale musicale con vincitore finale sulla televisione.

Un piccolo segno di diversità lo si è avuto, è arrivato con Arbore. *Ma la notte no* e *Il materasso* restano lì, sul sottofondo della nostra coscienza al mare, e canticchiarli di tanto in tanto qualche rima strampalata.

Finisce un'epoca, tramonta un mito. La canzonetta in canottiera non esiste più: siamo tutti un poco più grandi e un poco più soli. Il mercato della musica leggera si è trasformato i nostri occhi senza che ce ne avvedessimo e la canzonetta costruita su misura per una stagione di vacanza è superata dalle nuove abitudini del consumo.

Le canzonette scemotte non più stagionali, che vanno d'estate ma non d'autunno; tutto l'anno è la stessa musica, fatta con lo stampo, dura quanto un gelato da in spiaggia e poi viene subito sostituita da un'altra uguale a quella. Proprio come un gelato alla crema è uguale a un altro gelato alla crema.

Marinella Venegoni

STASERA ESTATE

La Anderson nella «Lucia» a Macerata

MACERATA — C'è June Anderson allo sferisterio per l'ultimo degli spettacoli in programma, Lucia di Lammermoor. La regia è di Mario Corradin, la direzione di Michelangelo Veltri e accanto alla Anderson cantano Alberto Cupido, Angelo Romeo e Alfredo Zannazzo.

ROCK IN TOURNEE — Vasco Rossi canta a Cava de' Tirreni, Fiorella Valentino a Lanciano, Pierangelo Bertoli a Letto Polena, Paolo Conte a Savona, Bottoni e i Righeira a Conversano, i Pooh a San Ferdinando, Vecchioni a Ceda, Sergio Caputo a Trani, Riccardo Fogli a Pesaro, Antonio e Marcello a Vieste, Luis Miguel a Pietra Ligure, Loredana Bertè a Torrecane, Mingardi a Punta Marina, Bennato a Bellì, Claudio Baglioni a Porto Giorgio, Teresa De Sio a Ischia.

TORINO — Arriva Shakespeare ai Punti Verdi. Al parco Rignon debutta *Molto rumore per nulla* nell'allestimento dell'Estate Veronese con la regia di Sequi; Valeria Moriconi e Pino Micol interpreti principali.

Cinema negli altri Punti Verdi: alla Pellerina si dà *Kramer contro Kramer* di Robert Benton con Dustyn Hoffman e Meryl Streep, a palazzo Reale *Fantabiblical* di Manuli per il cinema d'animazione e poi *Blade Runner* di Ridley Scott con Harrison Ford e *Corda tesa* di Richard Tuggle con Klint Eastwood.

VIGNALE — Penultimo appuntamento con il festival di danza: di scena la Eleo Pomare Dance Company.

SIENA — Per Futura, il Festival dell'Unità Giovani, alle 21,30, Maurizio Ferrini e la Cooperativa Cesenautica Pedalò.

NETTUNO — Festival rock stasera e domani con i Cocteau twins, Everything but the girl, Pink Industry e Denovo.

MONTEFULCIANO — Al Cantiere Internazionale d'arte alle 18 suona l'Amyn Quartett, alle 21 canta il Coro dell'Università di Copenaghen Lille-Muko, alle 24 concerto di trombone di Christian Lindberg.

MARINA DI PIETRASANTA — Alla Versiliana, per la seconda rassegna di danza italiana Danza Ricerca diretto da Daniela Capacci presenta *La miseria del piacere*.

LEVANTO — La serie di concerti nei giardini di Villa Agnelli prosegue con il Quintetto di Ottoni che presenta un programma di musiche per ottoni Rinascimento al rag-time.

COMACCHIO — La *Bella è bello* si chiude con la gran festa finale in piazzetta Trepponti con l'Ensemble di Micha Ilovska, il Teatro danza contemporanea di Roma e Vladimir Derevianko. Gara di ballo aperta al pubblico, categorie liscio e disco-dance.

Incontro con il comico in tournée che parla del suo prossimo show

Beppe Grillo, con Benni e Bucchi per un «Fantastico» telegiornale

Beppe Grillo: «La formula del successo? Risparmiarsi un po'»

SESTRI LEVANTE — Se l'avventura cinematografica non gli ha dato per ora grosse soddisfazioni, gli spettacoli rivelano a Beppe Grillo il successo di pubblico che ne fa uno dei comici di maggior richiamo sia sul neoclassico sia sullo schermo tv. La sua tournée estiva procede tra un esaurito e l'altro; domenica scorsa a Sestri Levante, giovedì a Milano, ieri sera a Loano, mentre martedì prossimo sarà al parco della Pellerina, a Torino.

Gli show in Liguria hanno in più come cornice di conoscenti incontrati chissà dove, anche venuti da Genova per sentirsi raccontare ancora una volta lo sketch di Carmelo, un pezzo forte ai tempi dell'Instabile, il club genovese in cui il ragionier Grillo esordì come cabarettista. C'è chi vuole un autografo con dedica, chi urla, incendoni spazio tra la folla. «Beppe, ti ricordi di me?».

Per Grillo c'è in più l'imbarazzo di «sapere che qualcuno conosce già la battuta che sta per dire».

Gli applausi sono quasi scontati. «Devo moltissimo al pubblico perché è lui che mi ha portato fino a questo punto — dice il comico genovese —. Ma che nella stanza milioni si può dimostrare spietato nel momento in cui il coglie in difficoltà».

La formula per mantenere il successo, se formula si può parlare, per Beppe Grillo è semplice: «Risparmiarsi — spiega — Centellinare la propria presenza. Stavolta quando il pubblico desidererebbe averti ancora per un po'. Trasmissioni come "Drive In" funzionano, ma per quanto tempo è possibile mantenerle ad un buon livello? Io ho fatto pochi programmi in Rai, senza eccedere e quindi annoiare».

Da oculato amministratore di se stesso, Beppe Grillo ha scelto di rimanere fedele alla Rai («nonostante le ottime offerte dei grandi network»): dopo *Te la do io l'America* e *Te la do io il Brasile* prossimamente sarà il commentatore satirico di *Fantastico 6*, la trasmissione del sabato sera di Raiuno condotta da Baudo.

«Sarà un'apparizione di 15 minuti — anticipa il comico — e di satira politica. Con la mia troupe, discuterò da Montecitorio i fatti del giorno o della settimana. Ci saranno con me Stefano Benni e Massimo Bucchi. Oggi è molto difficile fare della satira politica, neppure Forattini ci riesce più. Non c'è opposizione, tutti i politici sembrano pensarla allo stesso modo, il linguaggio è lo stesso, stracolmo di stereotipi. Non ci sono personaggi d'impatto. Di Lampo e Craxi s'è già parlato tanto che la gente non ride più. Il problema insomma è cogliere lo spunto e ironizzare in modo intelligente, ma il materiale è scarso e un po' usurato. Non tirerò nessuno, c'è già Gigi Sabani che lo fa benissimo lì lì».

«Purtroppo — conclude con aria semiseria — l'ultima volta che ha imitato se stesso non l'ha riconosciuto nessuno».

Se la televisione è ancor di più il rapporto dal vivo con il pubblico («Io sono un comico da convention, mi piacerebbe fare spettacolo in una camera con pochi spettatori ai quali offrire tutto un repertorio a tema unico abbracciandoli come un passo») lo fanno sentire a suo agio, con la cinepresa il rapporto è meno gratificante. «Non mi piace fare il cinema. E' bello stare dalla parte della regia. Gary Cooper aveva una espressione in e guarda che disc di prima grandezza è diventato. Io ho la sfortuna di averne due e infatti non si può dire che sia andata bene: "Cercasi Gesù" mi chiamano anche se è già uscito. "Scemo di guerra" a Parigi sta andando, mi dicono. In vedrò».

Festival di Cannes, dove ha presentato con Colpo *Scemo di guerra* racconta succosi sul «mondo strambo di chi fa e compra cinema».

«Tre i tanti produttori — dice — ce n'era uno che mi offriva mare e monti e mentre parlava di progetti strabilianti rubava zuccherini dal bancone del bar. era sconvolto, s'arrivava davanti al palazzo del cinema e scattavano i flash dei fotografi, ma era per qualcuno dietro di me. Ci non mi riconoscevano e io ci malissimo».

d. g.

lui il vero trionfatore nel «Nabucco» di Verdi in scena a Caracalla

Gandolfi: Tornerò in Italia con i miei cori

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — C'è solo, vero trionfatore nel *Nabucco* verdiano che si rappresenta in questi giorni a Caracalla con l'interpretazione di Silvano Carroli (Nabucco) e Dunja Vejzovic (Abigaille): è Romano Gandolfi. Dirige l'orchestra e il coro dell'Opera di Roma con tale maestria che il pubblico lo costringe ogni volta al bis di «Va pensiero...».

Gandolfi ha lavorato duramente a questo *Nabucco*, quasi un mese di prove, un'attenzione capillare («quasi maniacale», dice) alla preparazione dell'orchestra e del coro che ha tanta parte nell'opera verdiana. Ora è soddisfatto di questa esperienza romana: «Il risultato è decisamente buono — afferma —. La compagnia di canto mi ha dato la collaborazione che cercavo, Silvano Carroli e Dunja Vejzovic sono professionisti veramente bravi. Certo, come in tutte le cose, si potrà fare meglio, ma posso dirmi soddisfatto».

Maestro del coro alla Scala per oltre 8 anni (dal '71 all'79), per tre anni direttore del coro al Colon di Buenos Aires (un coro fra i più grandi di del mondo con 150 elementi), oggi consulente artistico, direttore d'orchestra e direttore del coro al teatro di Barcellona, Romano Gandolfi, nato a Parma 51 anni fa e con oltre trent'anni di carriera alle spalle, parla di sé e del proprio lavoro con l'entusiasmo di chi è alle prime armi.

Maestro Gandolfi: che significa per lei, direttore del coro per tanti anni, dirigere un'orchestra?

«Non è più difficile che dirigere un coro. L'orchestra richiede una preparazione dell'opera tecnicamente più impegnativa, questo è vero, ma al momento dell'esecuzione e orchestra sono una cosa sola. Per un direttore la difficoltà vera è un'altra: riuscire a far superare a con e a chi suona il fatto tecnico, per portarli là dove la musica».

E' più facile lavorare a Barcellona o a Milano?

«A Barcellona ho trovato una serenità che in Italia manca. Ci sono stessa disciplina, stesso ordine, la stessa professionalità, ma in un'atmosfera più serena. Alla Scala è come se si vivesse con l'angoscia di dover dimostrare sempre che si è i migliori. A Barcellona invece ci si è più liberi, più rilassati. Non a caso siamo riusciti a produrre in un anno anche 18-19 titoli, e tutti in lingua originale. Quest'anno, poi, inauguriamo la stagione con l'opera corale credo più difficile questo secolo: Mosè e Aronne di Schoenberg, in tedesco. Se la si esegue poco, è proprio per il problema coro: non c'è un'opera più difficile».

Quando tornerà in Italia, maestro?

«A dicembre, a Bologna, con la Tosca. E poi tante altre belle, col pensiero, sull'ali dorate...».

Schlamme grave star di Broadway recitò

JAMESTOWN — Maria Schlamme, la cantante austriaca personaggio di spicco dei palcoscenici di Broadway, è ricoverata in gravi condizioni presso il reparto terapia intensiva dell'ospedale di Jamestown. La Schlamme ha avuto mercoledì mentre si stava esibendo presso la Chautauqua Institution. Le sue condizioni, secondo il portavoce dell'ospedale della città americana, restano gravi.

Il manager e produttore della Schlamme, Arthur Schafman, ha detto che la cantante stava passando un periodo di grande stress per la morte della madre, avvenuta lunedì.

Maria Schlamme, 57 anni, aveva iniziato la sua carriera cimentando musica folk e facendo teatro con Bertolt Brecht e Kurt Weill.

Operazione congiunta tra Airzermatt e Protezione civile

Un elicottero ha trovato i corpi dei due torinesi

Sulla Nord del Lyskamm in territorio svizzero - In azione anche cani da valanga

CHAMPOLUC — Era passato da poco mezzogiorno quando le guide impegnate sul ghiacciaio del Monte Rosa nelle ricerche di Renato Maiorini e Ermanno [illegible] si sono messe in comunicazione via radio con il centro della Protezione civile all'aeroporto Corrado [illegible].

Poche parole: «*Li hanno trovati alla base della parete Nord del Lyskamm. Ora raggiungiamo la zona*». Ancora un breve scambio di informazioni, soprattutto sulle condizioni atmosferiche, poi è calato il «silenzio radio». Non c'era tempo per altre spiegazioni, i due corpi avvistati dall'elicottero di Airzermatt potevano essere di alpinisti feriti.

Le comunicazioni con le squadre svizzere erano difficoltose, su quelle «macchie» sul ghiacciaio del Lyskamm non vi erano basi: i corpi immobili.

Le operazioni di soccorso erano riprese ieri mattina: Protezione civile e Airzermatt si erano accordate giovedì sera per allargare il [illegible] d'azione. Il versante svizzero del Monte Rosa le perlustrazioni aeree e delle guide alpine erano avvenute con esito. Le ricerche erano ostacolate da un forte vento e dalla continua caduta di valanghe e slavine.

In certi tratti la neve fresca raggiungeva i due metri, costringendo i soccorritori a una [illegible] molto faticosa. Le condizioni del tempo ieri mattina sono migliorate e gli elicotteri si sono di nuovo alzati in volo. L'Alouette della Protezione civile è partito alle prime luci del giorno per Champoluc dove lo attendeva una squadra di 12 uomini, coordinata dalla guida Oliviero Frachey, e i cani da valanga. Mentre l'elicottero di Airzermatt sorvolava il massiccio del Monte Rosa, quattro cordate di guide e alpinisti esperti con cani da valanga hanno cominciato a salire [illegible] ghiacciai della montagna seguendo vie diverse.

Due, con le guide Arturo Squinobal e Guido Azzalea, si sono dirette verso la Dufour: una con l'intenzione di scalare la parete Nord, l'altra ripercorrendo la cresta Rey, la [illegible] scelta dai due alpinisti torinesi partiti lunedì dalla capanna Gnifetti.

Le altre due cordate si sono dirette verso il Lyskamm orientale. Il magistrato e il suo giovane compagno di scalata avrebbero potuto aver cambiato idea all'ultimo momento e deciso di affrontare un'altra salita forse per [illegible] trarsi alla violenza della bufera di neve.

Il grande ghiacciaio del Lyskamm orientale ieri è stato perlustrato [illegible] guide Adriano Favre e Marino Oberti: [illegible] loro c'erano due conduttori di cani da valanga, Luigi Bertolin e Martino Burgay. L'operazione [illegible] guidata [illegible] Protezione civile, sul versante italiano del Rosa, e da Airzermatt per quello svizzero.

Negli uffici delle due centrali la notizia giungeva via radio a intervalli regolari: comunicazioni [illegible] le guide e con i piloti degli elicotteri. Gli [illegible] del Soccorso, sia sulla montagna, sia negli uffici di coordinamento, lavoravano a ritmi elevati perché il tempo stava di nuovo cambiando: nubi e vento.

Il recupero delle salme è stato difficile: i corpi erano coperti da quasi mezzo metro [illegible] neve. Il pilota svizzero dell'elicottero Hans Althaus ha visto affiorare [illegible] gamba dopo aver sorvolato la zona per alcuni secondi, quindi ha cominciato a seguire una rotta circolare.

Per questo le squadre di soccorso valdostano hanno intuito che gli svizzeri avevano avvistato qualcosa sul ghiacciaio, poi hanno avuto la conferma del ritrovamento [illegible] alpinisti torinesi.

Dalle prime e ancora frammentarie notizie pare che i due alpinisti siano precipitati dalla parete Nord della montagna che stavano scalando, riportando serie fratture. Hanno atteso i soccorsi (nessuno però sapeva con esattezza [illegible] dove si trovavano) e molto probabilmente sono morti per le ferite e il freddo.

Lo stesso vellivolo [illegible] Airzermatt [illegible] il comandante Beat Perren [illegible] poi trasportato alle 13,30 i due corpi a Champoluc, mentre l'elicottero della Protezione civile ha [illegible] la spola tra il Monte [illegible] e Champoluc per portare a valle le squadre [illegible] soccorso e i cani [illegible] valanga.

Enrico Martinet

Le Stelle al merito

AOSTA — Gli ispettorati regionali del lavoro hanno ricevuto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale l'istruttoria [illegible] proposta di conferimento delle decorazioni della «Stella al merito del lavoro».

Le proposte possono essere inoltrate dalle aziende, dai sindacati, [illegible] organizzazioni assistenziali e direttamente dai lavoratori interessati all'ispettorato regionale del lavoro entro il 30 novembre 1985.

Alle domande devono essere allegati i certificati di nascita e di cittadinanza italiana; l'attestato di servizio o dei servizi prestati in una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento; l'attestato di perizia, laboriosità e condotta morale.

Da stamane tre manifestazioni

Aosta, concorso ed esposizione di artigianato

AOSTA — La grande estate dell'artigianato tipico comincia oggi. Questa mattina, ad Aosta, si alza il sipario su tre importanti manifestazioni: la «Foire d'été» (versione estiva della celebre Fiera di Sant'Orso) nelle vie De Tillier, Aubert, Croix de Ville, Martinet e piazza Roncas; la decima esposizione del mobile tipico e la trentaduesima mostra-concorso dell'artigianato tipico. Queste [illegible] ultime rassegne sono ospitate in piazza Chanoux nel padiglione progettato [illegible] cooperativa Oempp di Aosta in collaborazione con una ditta emiliana.

Autorità regionali e comunali presenzieranno alle [illegible] alla cerimonia d'apertura [illegible] «Foire d'été» a [illegible] quale partecipano [illegible] espositori. Nelle vie del centro storico sarà presentata tutta [illegible] gamma dell'artigianato locale: [illegible] scultura su legno alla pietra ollare, [illegible] ferro battuto ai pizzi [illegible] Cogne, [illegible] drapperie Valgrisenche agli utensili per l'agricoltura. La «Foire» chiuderà alle 20.

Resteranno invece aperte fino [illegible] 18 agosto l'esposizione dei [illegible]i (i produttori sono 17) e [illegible] mostra-concorso alla quale partecipano, [illegible] gli altri, 59 concorrenti nel settore della scultura [illegible] bassorilievo, [illegible] del giocattoli e 3 artigiani del ferro battuto.

Una giuria premierà i lavori migliori e comunicherà già questa sera i vincitori. I riconoscimenti saranno [illegible] guati in autunno in occasione della [illegible] dell'artigiano.

Al concorso partecipano i migliori artigiani-artisti della Valle, fra i quali Dorino Ouvrier, Franco Crestani, [illegible] Vierin, Guy Diemoz, [illegible] Eufrasia Moro dell'assessorato regionale all'Artigianato: «*Quest'anno tutti i concorrenti hanno lavorato con molta grinta e con tanta voglia di vincere, andando alla ricerca di usi, tradizioni e oggetti oggi dimenticati*».

La trentaduesima edizione della mostra-concorso ha dettato temi precisi agli artigiani; per la scultura, ad esempio, i partecipanti hanno dovuto affrontare la religiosità popolare.

Sempre oggi, alle 11,30, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale saranno consegnati i premi internazionali di giornalismo assegnati per [illegible] articoli dedicati [illegible] Fiera [illegible] Sant'Orso [illegible].

Un riconoscimento è andato a Gigi Mattana della redazione torinese [illegible] «La Stampa». Un premio speciale (che consiste in una scultura in legno, [illegible] targa e un diploma) è stato assegnato a «La Stampa - Cronache della Valle d'Aosta» per i servizi e l'attenzione riservati all'artigianato valdostano e alla Fiera invernale del legno.

d. cr.

La bataille [illegible] Vertosan

VERTOSAN — [illegible] tradizionale «bataille [illegible] reinedage» a Vertosan hanno preso parte [illegible] bovine. Gli scontri hanno dato questi risultati.

Prima categoria (14 bovine): 1. «Fuoco» di Luciano Cuc, di Aymavilles; 2. «Bruna», di Luciano Cuc, di Aymavilles.

Seconda categoria (32 bovine): 1. «Regina», di Luciano Donnet, di La Salle; 2. «Regina» [illegible] Rinaldo Bollon, di Sarre.

Terza categoria (47 bovine): 1. «Marquisa», [illegible] Luciano Cuc, [illegible] Aymavilles; 2. «Perugia», di Enzo Marcoz, di Brissogne.

Un arresto al Bianco

COURMAYEUR — Un dirigente industriale di Milano, Mario Pedretti, 51 anni, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza di Entrèves al traforo [illegible] Monte Bianco per tentata esportazione di valuta.

Il Pedretti aveva con sé 20 milioni in [illegible] borsa. Il dirigente d'industria, che ha già ottenuto la libertà provvisoria, stava andando in Francia, [illegible] Avignone. Alla frontiera ha dichiarato di avere [illegible] 300.000 lire.

[illegible] un ulteriore controllo gli agenti [illegible] Guardia di Finanza hanno trovato due mazzette [illegible] banconote da 100.000 lire per un totale di 20 milioni.

Prima ordinanza in vigore da martedì ad Aosta

Il piano per tenere più pulita la città

«Anche [illegible] abitanti possono contribuire all'ordine» - I canali

Aosta. Il canale irriguo e la mère des rivea che passa lungo via Antica Zecca (Foto De Tommaso)

AOSTA — La città è sporca? Molti turisti dicono di sì e non hanno tutti i torti. «*Diciamo che Aosta potrebbe essere più pulita*» spiega Fidèle Berre, assessore comunale ai Lavori Pubblici.

Proprio da lui viene una ordinanza che entrerà in vigore lunedì o martedì. Il provvedimento [illegible] impone maggiore ordine ai cittadini e il rispetto degli orari per il deposito delle immondizie negli appositi cassettoni: dalle 19 della sera alle 7 [illegible] mattina. Questo per consentire un efficace servizio di rimozione all'impresa che ha l'appalto per lo smaltimento dei rifiuti solidi.

Il servizio di sorveglianza verrà affidato ai vigili urbani e i trasgressori saranno multati. Lo scopo è quello di evitare che sacchi d'immondizia, scatoloni vuoti e altri rifiuti vengano disseminati nelle vie.

Berre dice: «*Lo spirito di questo intervento non è la repressione, ma il tentativo di instaurare un nuovo rapporto di collaborazione con gli abitanti che possono contribuire non poco a mantenere pulita la città*».

Si sono lamentati i turisti, [illegible] segnali di insofferenza sono venuti anche dai commercianti. Il problema maggiore è costituito dalle vie più strette e dai sentieri compresi nel perimetro archeologico di Aosta: angoli dove la pulizia lascia veramente a desiderare e che sono sotto gli occhi del turista che va alla scoperta della storia della città.

L'amministrazione comunale sembra decisa a un intervento.

d. cr.

I passaggi al tunnel [illegible] luglio

Pullman record al Monte Bianco

AOSTA — Il passaggio delle auto [illegible] tunnel del Monte Bianco [illegible] ha fatto registrare un forte aumento in luglio: appena lo 0,67 [illegible] più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, quando invece l'incremento rispetto al 1983 era stato del 2,21.

E' cresciuto invece [illegible] numero dei pullman (quasi un record) con un più 10,21 per cento, mentre [illegible] [illegible] (rispetto all'anno prima) ci si era limitati a un più 3,7%. In sostanza, a luglio sono transitate sotto la galleria 130.805 auto [illegible] moto, contro le 129.935 del 1984 e le 127.121 [illegible] 1983.

E' un progresso costante anche se mostra un rallentamento nella crescita numerica (dal luglio 1983 [illegible] luglio 1984 passarono 2814 auto in più nei 31 giorni; dal 1984 al 1985 l'aumento è stato di sole [illegible] vetture).

La situazione è diversa per i pullman (sempre in luglio): [illegible] nel 1983, quindi 3310 nel 1984, poi 3548 nel [illegible]. Si potrebbe dedurre che [illegible] turismo «individuale» subisce un calo, mentre [illegible] quello [illegible] [illegible] collettivo.

I costi di viaggio incidono fortemente sulle spese [illegible] chi viene dall'estero (la benzina costa cara ovunque), di qui il ricorso al «tour operators» che organizzano viaggi in gruppo [illegible] pullman-charters [illegible] aerei).

Oppure [illegible] può dedurre che i turisti stranieri, almeno in luglio, [illegible] hanno varcato [illegible] Alpi per le loro vacanze, preferendo altri [illegible]. Bisognerà valutare i dati delle presenze e degli arrivi turistici in Valle, che la Regione sta elaborando.

Anche l'aumento nel traffico pesante, però, ha subito un certo rallentamento: a luglio del [illegible] erano passati 34.691 camion, nel [illegible] [illegible] era salito [illegible] 10,93 [illegible] cento, pari a 38.482; [illegible] nel [illegible] i veicoli pesanti [illegible] tunnel sono stati 39.127. Anche qui costante progressione, ma tuttavia flessione nel trend: dal [illegible] al 1985 [illegible] crescita [illegible] stata di appena il 2,20 per cento pari a [illegible] camion (dal 1983 al 1984 erano stati 3791 in più).

Non è [illegible] fenomeno preoccupante, né si può addebitare il rallentamento alla concorrenza del tunnel al Fréjus: il fatto è che sembra crearsi una certa stabilità nelle cifre, che per i poids lourds (almeno a maggio) dovrebbe aggirarsi sull'incremento medio del [illegible] per cento (2,4 per cento nei primi sette mesi dell'anno rispetto [illegible]).

In luglio il passaggio in Valle [illegible] oltre 40 mila Tir implica [illegible] necessità di sfruttare i tempi [illegible] l'autostrada da Aosta a Courmayeur. Una strada intasata [illegible] grossi veicoli non favorisce il traffico turistico.

p. cer.

Questa sera al Mercatone dei Salassi il festival dell'ode [illegible] Bacco

Nelle canzoni dedicate al vino l'amicizia e la gioia di vivere

SAINT-CHRISTOPHE — Questa sera alle 21 il padiglione di St. Christophe occupato dal Mercatone [illegible] Salassi ospiterà una serata della terza edizione del «*Festival della canzone enoica*». [illegible] tratta di testi poetici messi in musica, che inneggiano alla bontà e alle virtù della vite e del vino. Insomma, un'ode a [illegible].

La manifestazione [illegible] organizzata dalla Pro loco [illegible] Nelve, cittadina delle Langhe, che vanta [illegible] vini [illegible] denominazione di origine [illegible] trollata: il Barolo, il Barbaresco, il Nebbiolo d'Alba, il Moscato d'Asti, il Barbera d'Alba [illegible] e quattro Dolcetti. La collaborazione [illegible] garantita [illegible] Regione e dall'Azienda di soggiorno di Aosta. Presenteranno la serata (i posti a sedere sono circa mille) due animatori di Radio Montecarlo.

Il Festival della canzone enoica (la tappa in Valle dopo una prima eliminatoria svoltasi a Loano. Prima della serata finale, in programma a Nelve il 7 settembre, è prevista una terza edizione a Rocchetta Tanaro il [illegible] mese.

Dicono gli organizzatori dell'iniziativa: «*Al di là dei momenti di spensieratezza che la [illegible] suggerisce, parlare di vino, buono naturalmente, significa difendere la cultura e le tradizioni [illegible] mondo contadino che realizza e produce. Il vino, che oggi è eccessivamente penalizzato da ragioni tecniche e commerciali, sta percorrendo faticosamente [illegible] strada della ripresa. Celebrarlo con [illegible] poesia e la musica fuse in canzone è l'omaggio minimo per un nettare che sa dare sapore alla vita [illegible] gioia di vivere*».

Aosta. Il cantautore e cabarettista valdostano Enrico Thiébat

I responsabili della Pro loco di Nelve spiegano poi [illegible] mai hanno scelto la Valle d'Aosta per questa terza edizione della particolare rassegna canora: «*E' [illegible] regione molto ospitale e con [illegible] chiara vocazione agricola. Recentemente, poi, ha avuto positive azioni [illegible] la produzione dei suoi prodotti migliori e fra questi il vino, che viene apprezzato in Italia e all'estero. Questa manifestazione vuole fare sul serio e dare al vino il ruolo di protagonista*».

Le canzoni della [illegible] sono quattordici, ma soltanto cinque saranno ammesse alla finalissima [illegible] Nelve. I cantanti in gara sono Angelo Guerra, Renato Casti, Nico Manna, Mauro Fanattoni, Giuseppe Novajra, Gino Prandi, Montedoro «Dèo», Mario Zaniboni, Gianni Borgogno, il gruppo Stop 5, [illegible] Montanaro, Mario Zaffiro, il duo Antonella e Gigi, Masaiko. [illegible] giuria sarà scelta a Saint-Christophe e in gran parte formata [illegible] valdostani (15 o 16 componenti).

Lo spettacolo sarà completato dall'esibizione [illegible] un fantasista [illegible] di un imitatore. Dopo la [illegible] delle [illegible] zoni e in attesa dello spoglio delle schede salirà sul palco il cantautore e cabarettista valdostano Enrico Thiébat, che saprà sicuramente mantenere desta l'attenzione.

Le canzoni in gara hanno ovviamente il vino come tema dominante. Si parla di brindisi, di vendemmie, di [illegible] aria di fine settembre, di terra di colline, [illegible] vecchi contadini, [illegible] amicizia, di allegria e, naturalmente d'amore.

d. cr.

Direttivo Croce [illegible]

AOSTA — Il commissario straordinario della Croce Rossa Italiana ha deciso la ricostituzione [illegible] Consiglio direttivo [illegible] Comitato regionale [illegible] Valle d'Aosta.

Il [illegible]iglio risulta così formato: presidente Ivo Sarteur, consiglieri Franco Pagliaro, Carolina Bondaz Bogno-Fortuna, [illegible] Antonio Froment, Carlo Vettorato, Luigi Vidale, Piera Vuillermoz.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Aniello Catanese
Ne danno il triste annuncio la moglie Assunta, il figlio Gianni e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 10 agosto alle ore 16,30 presso la [illegible] di Aosta.
— Aosta, 9 agosto 1985

I Personali tutti dell'Ufficio Imposte Dirette di Châtillon partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del
[illegible] Aniello Catanese
— Châtillon, 9 agosto 1985

Partecipano al lutto la famiglia
Giuseppe Puppini
Rinaldo Pellissier
Ulvio Ferrarese
Virgilio Centaro
Sandro Ferrucci
Salvatore Sella
Giuseppe Rose
Adriano Cecchetto
Olga Dzazyan
Roberto Martinet
Mara Vuillermoz
— Aosta, 9 agosto 1985

I Dottori ed i Ragionieri Commercialisti della Valle d'Aosta partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il collega
dott. Aniello Catanese
Direttore dell'Ufficio II.DD. di Châtillon
— Aosta, 9 agosto 1985

I trasporti [illegible] terra

VERRES — Da lunedì verrà ripristinata per i pullman di linea la fermata al piazzale don Carlo Boschi, l'ex piazzale Cerretto a Verrès. I pullman riprenderanno così il solito percorso dopo la sospensione di alcuni mesi per i lavori di realizzazione della nuova area sportiva con piscina e palestra di prossima apertura.

E' stata anche realizzata la risistemazione viaria della zona [illegible] l'abbattimento della caratteristica «Casa del dispetto».

Ora i pullman dopo la fermata don Carlo Bo[illegible] devieranno in via XXVI febbraio, l'ex strada privata Brambilla e raggiungeranno, transitando in via Frères Gilles, la seconda fermata sulla circonvallazione.

Nei giorni di mercato e di fiera la fermata di piazzale don Carlo Boschi verrà spostata in via XXVI Febbraio.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI IN VALLE D'AOSTA

AOSTA

CORSO: Terminator, regia di James Cameron, con A. Schwarzenegger (Usa, 1985) — *Robot umanoide venuto dal futuro deve uccidere [illegible] giovane donna: thriller fantascientifico dal ritmo [illegible] fatale.*

ITALIA: Impariamo ad amarci, regia di Aristo D'Agostino (Italia, 1985) — *Documentario di educazione sessuale.*

SPLENDOR: [illegible] e [illegible] rossa. [illegible] minori 18.

BREUIL-CERVINIA

DES [illegible]: Tutto in una notte, regia di John Landis, con J. Goldblum [illegible] Pfeiffer (Usa, 1985) — *Ingegnere sofferente di insonnia aiuta una ragazza a sfuggire a quattro killer e si trova catapultato in una notte da incubo.*

COGNE

GRAN PARADISO: Non ci [illegible] che piangere, regia di Roberto Benigni e Massimo Troisi, con R. Benigni e M. Troisi (Italia, 1984) — *Maestro e bidello contemporanei vivono una bizzarra avventura nell'Italia del '500.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: La rosa purpurea del Cairo, regia di Woody Allen, con M. Farrow, J. [illegible], D. [illegible] (Usa, [illegible] — *Il personaggio di un film abbandona lo schermo durante una proiezione per amore di una spettatrice: una folgorante mediazione sul cinema.*

VERRES

IDEAL: Ghostbusters, regia di Ivan Reitman, con B. Murray, D. Aykroyd, H. Ramis (Usa, 1985) — *Stampatati cacciatori di fantasmi in azione fra i grattacieli di New York.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnay.
Domenica: Gressoney La Trinité, [illegible]ne

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158
Châtillon: via Chanoux [illegible], tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Supergarage Traforo Monte [illegible] 25 [illegible] 89.100 - via Circonvallazione [illegible] (0165) 842.031
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prailé (0165) 93.068
Valtournenche: fraz. Cleu (0166) 92.191.
Verrès: S.S. 26 Loc. Quassu (0125) 92.91.82.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Texaco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in [illegible] Marais.

[illegible]
A[illegible]: Comunale 1, in corso Battaglione (chiusura [illegible] 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

[illegible]ino che [illegible] di domani, poco nuvoloso. Temperature di ieri: min. + 5; ore 12: + 23. Umidità 33%. Vento calmo.

RADIODUE

17,10 Voix de la Vallée
14 — Itinerari '85: i rifugi, un programma [illegible] Carlo Rossi e Giorgio Squarzano
14,30 Voix de la Vallée
[illegible]
18,05 Tg3 Regionale

RADIO VALLE D'AOSTA [illegible] RETE

7,10 Dai giornali di oggi
7,25 [illegible] voce delle sfide
8 — Una mattina canticchiando
9 — Liscia in libertà
10,15 E qui ci siamo noi
11,30 Loretta e le carte
12 — Buon appetito
12,30 Notiziario regionale
13 — Marlboro Grand Prix
14 — Superclassifica canzonissima
16 — Il meglio del Don Jay time
17 — Football & basket, con D. Peterson
18 — Appuntamenti weekend
19 — Collegamento

SECONDA RETE

9 — Supermattina
10,15 Dischi in pensione
12 — Inter music
15 — Pomeriggio giovane
15,30 Supercompilation
16,45 Disco in pensione
17 — I fedelissimi
19 — Notturno

RADIO REPORTER ESTATE

10,26 Vota l'estate (gioco a premi)
11,02 Qui estate
11,05 Self service
14,06 Vota l'estate (gioco a premi)
16 — Self service
17,14 Inventa un disco...
18,50 R.R. un'estate lì

RADIO GAMMA

9,18 Disco Gamma
10 — Musica a [illegible]
11,30 Gamma libri
15 — Gamma Borsa
18 — Gamma notizie

ANTENNE 2

13,35 Lou Grant
14,30 Les jeux du stade
18 — Le magazine été
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales Fr3
19,40 Feuilletons: Perrak de construire
20 — Le journal
20,35 Festival du cirque de Monte Carlo
21,35 Les enfants du rock
23 — Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

13,05 L'art au monde des ténèbres
14 — Gala des grandes écoles
15 — Dures fibres
15,55 — Athlétisme
18,30 Histoires de l'histoire
19,30 Téléjournal
20,05 Série
[illegible] — [illegible] de Hollywood
22,30 Téléjournal
22,45 Ebène à [illegible]os
0,40 L'île [illegible] Dr. Moreau

IM-ES S.P.A. GLAMOX
[illegible]
STRADA STATALE 26 [illegible] 103
[illegible]
TEL. 0165 765.000

- *Il più vasto assortimento di materiale elettrico ed elettrodomestici*
- *Progetti [illegible] forniture per impianti di illuminazione uffici, capannoni, campi sportivi, giardini e stradali*
- *Progetti e forniture di impianti per riscaldamento elettrico di abitazioni, officine, capannoni, palestre e chiese*
- *Fornitura purificatori d'aria [illegible] ionizzatori civili, industriali, per abitazione, ospedali [illegible] uffici*

DISTRIBUTORE PER LA VALLE D'AOSTA
- **PHILIPS** *lampade incandescenza, tubi fluorescenti, lampade al bulbo, plafoniere, faretti, riflettori*

DAL 3 AGOSTO 1985
GRANDE FESTA
a VERRES
sconti dal 10% all'80% [illegible]
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO ESTIVO
BIANCHERIA PER LA CASA
BIANCHERIA INTIMA
alcuni esempi:

ABITO UOMO	L. 99.000	ABITO DONNA	L. [illegible]
PANTALONE	L. 29.000	GONNE	L. 15.000
CAMICIOTTO	L. 13.000	MAGLIE	L. 19.000

da:
BERTETTI
CONFEZIONI
VERRES
La vendita sarà effettuata tutti i giorni dalle ore [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15,30 alle 19
aut. com. del 26-7-85

Dopo il voto [illegible] 12 maggio

Sindaci, giunte la nuova mappa

Situazione [illegible] in 34 Comuni su 48

Come è cambiata la mappa del potere politico [illegible] provincia di Torino? A tre [illegible] dalle elezioni, le giunte sono quasi tutte fatte nei centri con oltre 5 mila abitanti. La situazione è decisamente diversa da come si era stabilizzata nel decennio passato. Su 48 Comuni, le giunte definite sono 34 e le guidano 15 sindaci dc, 13 psi, 4 pci, [illegible] liberale (Vigone dove la maggioranza è formata da pli-pci-psi-indi.), uno della sinistra indipendente.

La democrazia cristiana mantiene nelle maggioranze di [illegible] Comuni, a cominciare da Torino, ma ne ha persi 3 (Venaria, Vigone e Volvera). Le sinistre hanno tenuto i tradizionali capisaldi sull'asse Ovest della prima cintura di Torino: Collegno, Grugliasco e [illegible] con una propaggine a Beinasco e Orbassano.

Cambiata, invece, la composizione delle giunte (ora con maggioranze che comprendono la dc) a Moncalieri e None; c'è un accordo di pentapartito per Nichelino. A Nord la situazione è questa: giunta da fare a Settimo, accordo [illegible] pentapartito a S. Mauro, quadripartito a Leini, giunta pci-pri a Borgaro mentre Venaria [illegible] alle sinistre.

Questo l'elenco dei Comuni dove i governi già formati rispettano la formula del pentapartito o comunque vedono la dc nella maggioranza: Torino (sindaco psi), [illegible] (psi), Carmagnola (dc), Castelnuovo (psi), Chieri (psi), Chivasso (psi), Ciriè (psi), Collegno (psi), Druento (psi), Gassino (psi), Ivrea (psi), La Loggia (psi), Rivalta (psi), S. Maurizio, Settimo e Settimo.

Il pentapartito, infine, è la formula di governo ormai varata [illegible] con il voto delle assemblee consiliari al Comune di Torino, alla Provincia e [illegible] Regione. «L'inserimento delle [illegible] nelle maggioranze [illegible] importanti Comuni della provincia torinese è la risposta alla richiesta di cambiamento espressa dall'elettorato tre mesi fa», così commenta Pier [illegible] responsabile degli enti locali della dc che ha presentato ieri la nuova mappa politica dei governi locali.

Giunte [illegible] sinistra nei seguenti Comuni: Avigliana (psi), Balmasso (pci), Borgaro (pci), Collegno (pci), Grugliasco (pci), Orbassano (psi), [illegible] voli (psi).

Restano [illegible] eleggere i governi di questi centri: Nichelino, Chieri, [illegible] Mauro, Chivasso per i quali [illegible] accordi di massima su maggioranze comprendenti la dc. In discussione [illegible] politico di Alpignano, Brandizzo, Casello, Druento, Gassino, Ivrea, La Loggia, Rivalta, S. Maurizio, Settimo e Settimo.

Il pentapartito, infine, è la formula di governo ormai varata con il voto delle assemblee consiliari al Comune di Torino, alla Provincia e [illegible] Regione. «L'inserimento delle [illegible] nelle maggioranze [illegible] importanti Comuni della provincia torinese è la risposta alla richiesta di cambiamento espressa dall'elettorato tre mesi fa», così commenta Pier [illegible] responsabile degli enti locali della dc che ha presentato ieri la nuova mappa politica dei governi locali.

E' la prima donna pilota [illegible] compagnia [illegible] italiana

L'architetto tra le nuvole

Beatrice Dell'Oro, 32 anni, si è laureata, ha curato ristrutturazioni e ha insegnato, ma soltanto per pagarsi il brevetto - «Dodici milioni per guidare un jet» - Lavorerà per la Eurofly di Caselle - Dicono gli istruttori: «Ha più stoffa di un maschio»

Beatrice Dell'Oro a bordo del Cessna-Citation dell'Eurofly: ha alle spalle oltre 700 ore di volo

Si chiama Beatrice Dell'Oro, ha 32 anni e 700 ore [illegible] volo all'attivo. E' [illegible] prima donna pilota di una compagnia aerea [illegible] di trasporto pubblico passeggeri. La torinese Eurofly con base a Caselle. L'assunzione non [illegible] ufficiale, ma nel periodo di familiarizzazione ai comandi del bireattore Cessna-Citation C-500 Beatrice Dell'Oro [illegible] più staffa dei colleghi maschi: la sua entrata [illegible] servizio è solo questione di giorni.

«E' attenta, ordinata, fredda e precisa», dice il comandante Pietro Marchisio, capopilota e amministratore delegato della Eurofly, che [illegible] sta addestrando nel passaggio sul nuovo aereo. «D'altra parte — aggiunge Marchisio — non deve stupire [illegible] nostra scelta: in Europa l'Air France ha comandanti donne anche sul jumbo e la Swissair le impiega come copiloti. Negli Stati Uniti è normale trovare [illegible] donna [illegible] comandi di un jet. Solo in Italia esiste questa prevenzione».

Beatrice Dell'Oro. Ben per i colleghi, è nata a Lecco e sul lago [illegible] Como ha conseguito, nel [illegible], il brevetto di primo grado con idrovolante. Poi è venuto quello di secondo grado e, alla fine, di terzo livello (cioè con navigazione strumentale), quello che hanno i piloti di linea. Nel frattempo, ha trovato modo [illegible] laurearsi [illegible] architettura («ho anche fatto qualche ristrutturazione e curato degli arredamenti»), e di insegnare storia dell'arte, non per vocazione alla scuola, ma per pagarsi la passione della [illegible] vita: volare. «In Italia il volo è costoso, è considerato un hobby, [illegible] esistono scuole gestite dallo Stato: solo il brevetto di 3° grado Ifr mi è costato più di 12 milioni».

Ben contenta di essere stata ostacolata «proprio da (nel)la famiglia e fuori». Ma aggiunge subito: «Però costan[illegible] e determinazione, prima o [illegible], riescono a superare gli intoppi». Ha fatto domanda per essere assunta a tutte le compagnie italiane: «E nessuna mi ha risposto, a partire dall'Alitalia». Il comandante Marchisio l'ha incontrata [illegible] una sosta [illegible] aeroporto e ha [illegible]su di fare una prova: Ben è stata ai comandi del Cessna-Citation [illegible] cosiddette «tratte a vuoto» (quelle senza passeggeri). E ha convinto: «Sembra nata per fare questo lavoro». Decollando per un volo di prova, anche sotto l'obiettivo del fotografo, non ha esitazioni: controlli, rullaggio, decollo, comunicazioni con [illegible] torre, [illegible] scorre.

L'assunzione del primo pilota donna [illegible] un'altra pietra miliare nella storia dell'Eurofly. La compagnia, [illegible] nel '79 e operativa (con disciplinare Civilavia) dall'80 [illegible] di proprietà della Olivetti (62%), della Valla [illegible] (31%) e del [illegible] mandante Marchisio (7%). Da un fatturato di 1131 milioni [illegible] '79 [illegible] salita ai [illegible] 1'84, mentre le ore volate al anno quasi triplicate, passando in 5 anni da 900 a 3600 (e nei primi [illegible] mesi di quest'an[illegible] al [illegible] già registrato un incremento del 20 per cento).

Gianni Bisio

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, Via Nizza 43, tel. 669.596, orario continuato tutto l'anno 9,30-19,30. Chiuso lunedì intera giornata
MACCHIZZERIA DONNA confezioni. Aperti agosto. Piazza Bazzi 9 Moncalieri 83
DENTIERA ROTTA? Accurata riparazione in giornata pubblico. Tel. 334 992
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Cavo Alberto 85, telefono 530 642, (fatturazioni private private).
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti via Cernaia 18 tel. 515.366.
ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 89, tel. 596.088. Aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 75 (ang. [illegible]), tel. 402.539
ATELIER [illegible] coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, tel. 519.053.
BIAGIO coiffeur Volvera 14, t. 238.868.
COIFFEUR CHIARA TOMA tel. 268.934.
COIFFEUR v. Cosmo 17, t. 634.949
COIFFEUR POUR DAMES Tony Gianturrisi, c. Marconi 78, tel. 662.603.
HAUT COIFFEUR CUPANI LUIGI, via Tecchio Rosa 3 tel. 540.672
MARA COIFFEUR estesa depilazione, c. Trieste 2 p. 1°, t. 552.5960
MARCO PINO COIFFEUR aperti in agosto, via San Quintino 4, tel. 547.204.
NICOLA E ANTONELLA estese da capelli, via C. Alberto 41, t. 534.778.
NINO PETTENUZZO parrucchiere per signora. Via Alfieri 18, tel. 530.344
NUCCIO COIFFEUR, c. Trieste 4
PARRUCCHIERE ENZO, p. Adriano 8.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 90, tel. 481.731 carta da parati, rivestimenti, copripavimenti lavabili
ELETTRODOMESTICI GALLUCA TV colori noleggio-rateazioni HI-FI via S. Donato 44, tel. 468.089. Chiusi lunedì.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 3, telefono 021.2214. Aperto agosto per ricevere i vostri acquisti d'illuminazione
ACQUA Arnadolcegno, tel. 699.[illegible].
ERBORISTERIA MERIDIOUE, via Martiri 17, telefono 548.160. Aperto agosto orario 10-12 e 16-19.
FIORI «IL [illegible]», via Trieste 112 Bonaiti Fleurop tel. 326.067 - 383.185
FIORI JUNIOR, v. Cibrario 44, t. 596.678
LIBRERIA BELLIS articoli scuola e regalo v. Colombo 41, tel. 684.144
OROLOGERIA MAJER, via Po 34, qualche sveglie, pile, orologi. Tel. 871.781
OROLOGERIA SVIZZERA Arco stazione Porta Nuova, tel. 538.273
OTTICA BRICCO lenti a contatto (anche agendo), p. V. Veneto 9, t. 882.551
OTTICA MODENA, via Mercanti 6, tel. 878.260 (Orari Madia). Aperti agosto.
PARATI MORSETTO vendita, posa, lavori. Via Genta 29, tel. 284.051.
PROFUMERIA [illegible] Cristina Bogliani, c. Belgio 144, tel. 885.561. Offerte inizio settembre, vieni a trovarci, chiamaci.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo supermarket Via Po 19, tel. 839.7000
TINTORIA, v. Montebello 17, t. 388.647, c. Principe Odone 82, t. 871.566
ELETTRICISTA [illegible] 24 ore su [illegible] Replichi Telefonare 931.1842
IDRAULICO per interventi piccoli e non. Telefonare 816.705 - 619.2598
LAVATRICI elettrici riparaz. 331.091.
TAPPARELLE idrauliche riparaz. 331.091
RIPARAZIONI serrande e tapparelle. Telefonare 852.239 - 487.005
TV da riparare? Tele 605 t. 738.1636
TV QUALITÀ? Videosocorso 739.6060
TV ASSI [illegible] TV tel. 472.918
TV riparazioni rapide, t. 473.0977.
LA BILANCIA (ristorante) strada Bella Vista 76, telefono 891.0465
PUB BIG BEN v. Cibrario 72 t. 883.703
RISTORANTE IL CIGNO Carmagnola. Per prenotazioni telefonare 944.1456
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto, tel. 890.231
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 548.477.
TRATTORIA del Pesce d'oro v. 1 850.561
AUTOFFICINA [illegible] gomme carburatori carrozzeria. Tel. 707.611.
AUTOSOCCORSO t. 208.000 tutti giorni.
ELETTRAUTO [illegible] Brandizzo 29, telefono 809.167. Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO c. Il Gonfalone 209
ELETTRAUTO VALLE v. Tarvisio 3
ELETTRAUTO Franco 141, tel. 744.974
CENTRO CONVERGENZA, via Cigna 181, telefono 326.050. Vendita rateazione personalizzata.
OSPEDALETTI aperti in agosto: via Chivasso 74, telefono 750.038; via Buenos Aires 114, telefono [illegible].

[illegible] vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informatevi i tempi
tramite questa rubrica.
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Marenco 32
tel. 55.211

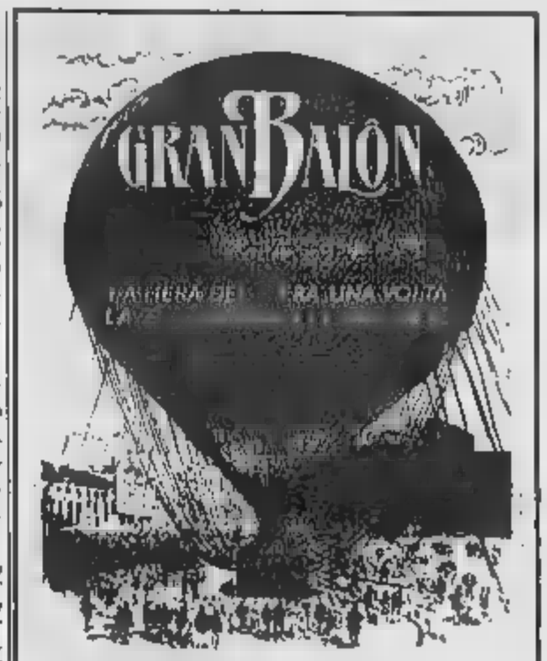
ech[illegible]

Il piacere di una [illegible]
con amici in discoteca
al Dany Dancing sul lago di Avigliana v. Alpignano 10, tel. 931.17.48

Studio dentistico
festivo e notturno
in corso V. Emanuele 68 (metrò Vinzaglio 20-26 ang. c. dell'Inferno), [illegible] Orario [illegible] Tel. 543.408

informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

Salone LA [illegible]
Via Roma 60 tel. 511.854 - 535.630 - 535.011



DOMANI 11 AGOSTO
IL TERZO APPUNTAMENTO
[illegible]
CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO AL TURISMO
CIRCOSCRIZIONE VII
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON
ALLE [illegible] 15 in
[illegible] BORGO DORA
si terranno
MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE

Società [illegible] per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE N. 41
CAPITALE SOCIALE Lire 108.215.150 (cento) diviso in VENTI AZIONI PREFERENZIALI DA LIRE 5.000.000 (cinque milioni) CIASCUNA DI TERZA CLASSE E N. 2.000.000 DI AZIONI ORDINARIE DA LIRE 50.000 (cinquantamila) CIASCUNA

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che in applicazione della prevista riduzione dell'orario di lavoro di cui all'accordo interconfederale 22-1-1983 gli Uffici dell'Esercizio ITALGAS di Torino rimarranno chiusi nei giorni 14 e 16 agosto p.v. Sarà comunque [illegible] il Servizio Reclami per fughe e mancanza di gas, telefonando ai seguenti numeri:

per gli utenti zone di	
Torino	n. 89.23.24
Ciriè	n. 92.04.438
Moncalieri	n. 64.26.59
Orbassano	n. 90.02.072
Rivoli	n. 76.33.11

Italgas Esercizio [illegible] Torino

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA
ZOO SAFA[illegible]
DEL LAGO [illegible]

Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città; è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara), Ti accoglierà fin dall'ingresso con un aspetto tutto africano.
Ti avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Lasciate ad animali mai visti prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e tantissimi altri.
Un'avventura insolita perché non troverai gabbie o sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avventura giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel parco per il pic-nic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

Radio [illegible] cucù tiene sveglio il condominio

Piccoli drammi di una città in ferie. Rullio di tamburi. Una voce calda gorgheggia: «Bababidaaaa, bababidaaaa». Pausa. Il cucù di un orologio. E poi via con il jazz. E' da una settimana che la musica ininterrotta di una radio-sveglia tiene con i nervi tesi gli abitanti [illegible] un palazzo [illegible] via Fossata 10. Nulla di drammatico per chi abita agli ultimi piani [illegible] chi, invece, ha l'appartamento confinante con quello [illegible] quarantone, al secondo piano, non dorme sonni tranquilli. Anzi, c'è chi non dorme affatto. I[illegible] che è stato [illegible] ogni tentativo di rintracciare i padroni dell'infernale aggeggio, bestemmie [illegible] ferie al [illegible].

Racconta Rosa Natale, [illegible] anni: «I più disturbati sono ai piani inferiori. Ma anche qui, [illegible] ha ti sonno leggero». Accertato alla Sip [illegible] non si trattava di telediffusione, si è dedotto che la musica doveva provenire da una radio-sveglia particolarmente obbediente, che ad una certa ora [illegible] è accesa e nella sua ottusità di congegno meccanico [illegible] ancora aspettando che il padrone si svegli. I vigili hanno chiesto, [illegible] viste le prassi, l'autorizzazione al magistrato per entrare nell'alloggio (procedura spesso usata, specie in questa stagione, per [illegible] antifurto impazziti). Ma il giudice non l'ha concessa.

Per la prima volta in Italia due transessuali operati a [illegible] del Servizio sanitario

In mutua per cambiare sesso

Gli interventi eseguiti in una struttura pubblica (l'ospedale Mauriziano) in base [illegible] una legge dell'82, dopo autorizzazione della magistratura - [illegible] finita l'era dei costosi viaggi [illegible] Casablanca

Il prof. Marien Perolino: «Interventi perfettamente riusciti»

Per la prima volta in Italia con l'autorizzazione della magistratura, in una struttura pubblica e a spese del Servizio sanitario nazionale, due transessuali torinesi hanno cambiato sesso: erano maschi, sono diventati femmine. Gli interventi [illegible] stati effettuati [illegible] maggio e giugno dall'équipe chirurgica del reparto di urologia dell'ospedale [illegible] Mauriziano, diretta dal prof. Renato Marien Perolino. Un terzo giovane sarà operato fra quindici giorni.

[illegible]. R. e B. C., di 22 e 23 anni (il primo disoccupato, l'altro perito elettronico, iscritto all'università), sono stati dimessi una settimana dopo l'operazione: gli ultimi [illegible] controlli medici fanno pensare che [illegible] interventi siano riusciti [illegible] perfettamente. Hanno potuto cambiare sesso appellandosi alla legge 164 [illegible] 4 aprile '82 e al parere della Corte Costituzionale che, a proposito della legge, ha commentato: «...si colloca nell'alveo di una civiltà giuridica in evoluzione, sempre più attenta ai valori di libertà e di dignità della persona umana, che ricerca la tutela anche nelle situazioni minoritarie e anormali».

Ma prima dell'intervento i due giovani hanno dovuto sottoporsi ad alcuni esami clinici e psicologici per accertare la fattibilità dell'operazione e l'esistenza di interessi, inclinazioni, atteggiamenti conformi al modello culturale femminile. Accertamenti necessari perché questo tipo [illegible] atto chirurgico è senza ritorno.

L'équipe del prof. Marien Perolino (dott. Carrarino, dott. Buffa, dott. Pastorino, dott. Botto) ha potuto compiere gli interventi (chirurgia della «transessualità androgino-noica») perché il Mauriziano dispone di strutture mediche interdisciplinari, garanzia di [illegible] funzionalità assistenziale. Dice il chirurgo: «L'intervento [illegible] quattro [illegible] e non presenta particolari difficoltà. Ma è necessario che il paziente sia sempre seguito, prima e dopo, perché la trasformazione in donna ha risvolti che devono essere tenuti sotto controllo per molto tempo».

Gli inizia, comunque, di misure precauzionali: la letteratura medica dice [illegible] sono pochi i pazienti che hanno avuto problemi, pochissimi i «pentiti».

I risultati ottenuti dall'équipe [illegible] Mauriziano sono stati presentati [illegible] fine di giugno durante un congresso della [illegible] piemontese [illegible] urologia. Il prof. Marien Perolino, con [illegible] filmato, ha illustrato la sua tecnica messa a punto in anni di studio e di ricerca sui risultati conseguiti [illegible] [illegible] riconosciuto della «transessualizzazione androginoica». Il dott. Bureau, di Casablanca.

Secondo i dati [illegible] qui chirurgo, in Italia, ogni mese, da 5 a 10 persone, maschi all'anagrafe, chiedono di essere trasformate in femmine. Per molte di esse, le meno abbienti, fino a ieri questo passo diventava un calvario: c'era persino chi, per procurarsi il denaro necessario a recarsi a Casablanca, si dava alla prostituzione. Oggi non dovrebbe più accadere. L'intervento, una volta autorizzato, può [illegible] effettuato in una struttura pubblica evitando [illegible] le speculazioni. Ancora il prof. Marien Perolino: «All'estero [illegible] transessualizzazione costa sui 5 milioni più le spese di soggiorno, negli ospedali [illegible] ha il costo di un'operazione [illegible] media chirurgia».

s. mon.

Cuorgnè, eletti sindaco [illegible] giunta

Anche a Cuorgnè si è insediata la nuova giunta, eletta da [illegible] coalizione di centro-sinistra. Sindaco è Stantippo Trentino (psi), vicesindaco, Michele Di Vita (dc). Assessori: Giacinto Orso (dc), Carmelo Russo (psi), Enzo Cocilla (dc), Giovanni Bo (psdi) e Ga[illegible] Cattanco (pri).

★ Pali funzionari Inail stanno tentando di raggirare infortunati sul lavoro vendendo loro capi di biancheria. La direzione dell'istituto ricorda che non promuove vendite di merci di alcun tipo [illegible] tutti i suoi ispettori (unici funzionari abilitati a lavorare all'esterno dell'istituto) sono muniti di documento [illegible] identità con fotografia.

Televisioni in regione

Grp

15 — La spia, telefilm
15,50 Laramie, telefilm
18,40 Long Ridge Story, telefilm
[illegible] Le spie, telefilm
[illegible] Fernandel scopa e [illegible] nel, [illegible] con Fernandel, Dora [illegible]
22 — La schiava degli apaches, film, con R. Stanwyck, [illegible] M. Warren
23,40 Primo mercato
1,30 Doris Day Show, telefilm
2 — Il diario proibito di Fanny, film

Videogruppo

17 — La grande vallata, telefilm
18 — Andrea Celeste, telenovela
18 — Videonotizie (1ª edizione)
18,15 Agenzia estate, informazione, spettacolo, sport
[illegible] Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Dietro lo specchio, film
22,15 Agenzia estate
22,30 Il cervello della Gioconda, film
24 — Videonotizie
0,15 Zoro, telefilm

Quarta rete

15,30 La furia del Kyber, film
17 — La fattoria dei giochi folli, telefilm
17,30 Investors, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — A tutt'amore, telefilm
19,30 Super eroi, cartoni
20 — Missione Marchand, sceneggiato
21 — I fanciulli [illegible] West, film con S. Laurel, [illegible] Hardy, di J. W. Horne
23 — Invadera, telefilm
24 — Squadra speciale antiterrorismo, telefilm
0,30 Amore [illegible] film con L. Gastoni, L. Mann, di F. Vancini

[illegible] Canavese

14,45 La pacifista, film
16,45 Redazionale
17 — All music
18 — Fantasma, cartoni
18,30 Dastardly, cartoni
19 — Fuga disperata, t[illegible]
19,35 Doc wings to Heavy
20,10 Per 1000 dollari al giorno, film
22,15 La casa in campagna, film

Telecupole

17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Telefilm
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Curiosità sportive
19,30 Tg 4, il Garzantino di Telecupole
20 — Spettacolare, telefilm
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,30 Stars on ice, spettacolo
22 — I paracadutisti, film di Jessica Brack (1ª parte)
23 — Tg 4, replica
23,10 I paracadutisti, film (2ª parte)
24 — Maria R. e gli angeli di Trastevere, film

Primantenna

[illegible] Equipaggio tutto [illegible] telefilm
20 — Archie e Sabrina, cartoni
20,30 Supersonic, film [illegible] Jack Clayton [illegible] Kerr, Peter Wyngarde
22 — [illegible] stanno a guardare, sceneggiato
23,30 Soldato Benjamin, telefilm
24 — Spettacolo di varietà, film di Vincenti Minelli, con Fred Astaire, Cyd Charisse
1,30 Buona notte con...

Quinta Rete

17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Olyslugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Mannix, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 Fuga nel sole, film di Robert Parrow con Jean Marais, Delia Scala
22,30 La casa delle dieci vergini, film di Helmut Weiss con Robert Christian, Monica Pardo
[illegible] Pensionato particolare per signorine di buona famiglia, film di Patrick Aubin con Erika Cool, Yves Gauthié

Telesubalpina

18 — Ellery Queen, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Il giorno del Signore
19,50 I novellini, telefilm
20,20 L'avventuriero, film di Christian Caza con Jacques Dutilho, Rosy Varte
20,30 I giochi dell'amore, film di P. De Broca con J. P. Cassel
21,40 Telegiornale
22 — Sabato sport
23,55 Telegiornale

Canale 66

16,38 Addio cicogna [illegible]
17 — Accadde a Bariloe, film
18,40 Torino musica
19,25 La pagina delle erbe
20 — Le comiche
20,30 Agente 077 da Las Vegas, film
22,10 Jimmy Swaggart
23 — Universo di notte

Rete Piemonte

19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arrivano i super boys, cartoni
20,25 La ninna nanna di Broadway, film di Roy del Ruth, con Doris Day, Gene Nelson
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Family Tree, telefilm
0,15 Schiave e signore, film di Henry Levin, con Susan Hayward, Charlton Heston

Telestudio

19,30 Belle e Sébastien, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 Attenti a quella pazza Rolls Royce, film di Richard Pirss con Henry Winkler
22,30 Petrocelli, telefilm
23,30 La notte degli scheletri, film di Guy Lefranc con Dany Carrel, Pierre Vaneck
1,30 Film non stop

Videouno

18,30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Atletica, da Budapest Coppa Europa
[illegible] Tg Punto d'[illegible]
20 — [illegible] campionati europei, Italia-Jugoslavia
21 — La prima moglie Rebecca, film (1° tempo) con Joan Fontaine, Laurence Olivier, di Alfred Hitchcock
22 — Tg tuttoggi
22,10 La prima moglie Rebecca, film (2° tempo)
23,30 Combat, telefilm
0,30 Jack lo squartatore, film

Telecity

17,30 [illegible], sparo lo per regalarti Gazzaman - Phastman - Trider G7, [illegible] animati
19 — La signora Iena a scuola, telefilm
19,30 Luciana mia, telenovela
20,20 Le intuizioni del dr. Gaccardi, vedere, col compasso della buonanima, film
23,15 L'affare Dominici, film

Erre Uno tv Svizzera

18,30 Il Vangelo di domani
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, fatti di cronaca
20 — Telegiornale

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Inquinamento un sindaco sotto inchiesta

Il pretore di Lanzo, dopo aver sequestrato l'area adibita all'incenerimento di rifiuti urbani nella frazione Bergogmesco di Cantoira, ha ordi[illegible] anche il sequestro dell'inceneritore comunale, inviando una comunicazione giudiziaria al sindaco della cittadina, Giovanni Perotto.

La vicenda era cominciata il 28 luglio scorso. A [illegible]to di lamentele dei villeggianti, i carabinieri di Cantoira inviarono un rapporto al pretore di Lanzo, dottor Boggio, che ordinò il sequestro dell'area.

L'amministrazione comunale, vista l'impossibilità di bruciare i rifiuti in un luogo aperto, ha preso allora la decisione di [illegible] in funzione un [illegible] inceneritore: l'impianto, però, non era ancora terminato, e non rispettava le norme indicate dalla Regione quando aveva concesso al Comune il permesso per la costruzione del forno.

Visto questo stato di cose e le continue lamentele degli abitanti e dei turisti i carabinieri di Cantoira hanno inoltrato un secondo rapporto al pretore, che ha ordinato il sequestro dell'inceneritore e inviato al sindaco una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di inquinamento.

con gli sconti di agosto ad arredare c'è più gusto

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

mobilopoli
di Mappano: Strada Statale Torino - Leini

SUPERMEC DEL MOBILE
di Torino: C.so Potenza 166 - Via Lanino 9,
di Trofarello: Str. Torino 244 - di Rivoli: Str. Avigliana Km 17 (Rosta)

CASA DEL MOBILE
di Borgaro Torinese: Strada Lanzo 48

E.N. con. Legge 60

La Valle è affollata dai turisti per le grandi vacanze d'agosto

Mostre e sagre nei paesi

Non mancano i concerti - Elezione di «Miss oumbra» domani a Brissogne - Premi ai villeggianti più «fedeli»

Il fine settimana è ricco di manifestazioni, al punto che non tutte potranno essere ricordate. Le «grandi vacanze» hanno fatto registrare il «completo» in parecchie località, di qui il moltiplicarsi di mostre, sagre e concerti.

Aosta — Alla Tour Fromage esposizione de «I bestiari» opere del pittore inglese Graham Sutherland. Orario 10-12.

● Torre del Lebbroso. «Grafica», composizione dell'artista inglese Victor Pa... Orario 15-12.

● Nella Cattedrale si può visitare il «Museo del tesoro».

● Nella Torre dei Signori di Sant'Orso, davanti alla piazzetta della Porta Pretoria, mostra di scultura e pittura di Sascha Robb Ouchetti.

● In piazza Chanoux Bancarella del libro sotto i portici del palazzo comunale.

● Nelle vie ... centro storico Foire d'été, edizione estiva di Sant'Orso, con in mostra lavori di artigianato in legno, ferro e pietra ollare, oltre ai pizzi al tombolo e al drap.

Antagnod — Questa sera nella chiesa parrocchiale concerto della Pinarcorchestra Valle d'Aosta. Ore 21. Il programma prevede musiche di Bach, Vidosio, Gotz von Weber, ... Suppé, Strauss, Offenbach. Direttore Gianmario Muzzolon.

Bard — Nelle sale del forte continua la mostra «Enrico Baj, dal generale al particolare». Orario dalle 10 alle 19.30.

● Nei locali del municipio e della stamperia d'arte mostra di grafiche e pittura dell'artista Franco Bogge, ispirata al tema del «Guerriero». Orario 10-12,30 e 15-19.30.

Brissogne — Volge alla conclusione la «Fête de l'oumbra» grande sagra folcloristica, gastronomica e danzante. Domani tra balli e canti verrà eletta «Miss Fete de l'oumbra».

Brusson — Si svolge domani nella frazione Estoul la festa del turista, con la premiazione degli ospiti più fedeli della località. Dopo la Messa vi sarà un pranzo alla valdostana, con piatti tipici.

Challand-St-Victor — Domani festa al lago con il seguente programma: ore 9 messa, ore 10 arrivo dei primi partecipanti alla manifestazione podistica «Nel verde per la vita» (non competitiva a favore della Associazione ...ria per la ricerca sul cancro», libera a tutti). Ore 10,30 lancio di paracadutisti della scuola regionale. Ore 11,30 premiazione dei partecipanti al torneo di calcio.

Seguirà un vin d'honneur offerto dal Comitato organizzatore e alle 12 distribuzione di «piatti caldi» tipici (patate, salsicce, bollito misto, formaggio valdostano e carbonada con polenta e formaggio). Prezzo ... 7000. Ore ... pomeriggio in musica ...

Aosta, La bancarella del libro sotto i portici di piazza Chanoux attira sempre molta gente

Il torneo di calcio ...

GRESSONEY ST. JEAN — Si stanno concludendo le qualificazioni del torneo di calcio in notturna organizzato dalla Polisportiva Monte Rosa, valido per l'assegnazione del memorial Augusto Squinobal.

Ad un turno dal termine la classifica nei due gironi è ormai definita ed accedono alle semifinali nel girone A: ... Mariaz Lillianes, Bar Angelo Donnaz; nel girone B: Formalat Aosta, Issime.

Le squadre si affronteranno in semifinali incrociate per la determinazione delle due finaliste. I favori del pronostico vanno alla formazione aostana ... Formalat.

Challand-St-Victor — Domani festa al lago con il seguente programma: ore 9 messa, ore 10 arrivo dei primi partecipanti alla manifestazione podistica «Nel verde per la vita» (non competitiva a favore della Associazione ...ria per la ricerca sul cancro», libera a tutti). Ore 10,30 lancio di paracadutisti della scuola regionale. Ore 11,30 premiazione dei partecipanti al torneo di calcio.

Seguirà un vin d'honneur offerto dal Comitato organizzatore e alle 12 distribuzione di «piatti caldi» tipici (patate, salsicce, bollito misto, formaggio valdostano e carbonada con polenta e formaggio). Prezzo ... 7000. Ore ... pomeriggio in musica ...

Antagnod — Questa sera nella chiesa parrocchiale concerto della Pinarcorchestra Valle d'Aosta. Ore 21. Il programma prevede musiche di Bach, Vidosio, Gotz von Weber, ... Suppé, Strauss, Offenbach. Direttore Gianmario Muzzolon.

Bard — Nelle sale del forte continua la mostra «Enrico Baj, dal generale al particolare». Orario dalle 10 alle 19.30.

● Nei locali del municipio e della stamperia d'arte mostra di grafiche e pittura dell'artista Franco Bogge, ispirata al tema del «Guerriero». Orario 10-12,30 e 15-19.30.

Brissogne — Volge alla conclusione la «Fête de l'oumbra» grande sagra folcloristica, gastronomica e danzante. Domani tra balli e canti verrà eletta «Miss Fete de l'oumbra».

Brusson — Si svolge domani nella frazione Estoul la festa del turista, con la premiazione degli ospiti più fedeli della località. Dopo la Messa vi sarà un pranzo alla valdostana, con piatti tipici.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

[illegible] (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) [illegible] poliziesco per due, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy, Col (non vist Or.: 15.40: 17.50; 20; 22,20 ingresso 5000.
CAPITOL (via San Gismazzo 24, tel. 540.905) «Punti Verdi». Perla Tasse, di Wim Wenders (Germania 1984), con Hasimasa Kawai e Henry Dean Stanton, ore 18.30. Fuori concorso, di Carl Schenkel (Germania 1985) con Goth (Giorgio e Renate Scotenda, ore 18, 48 ore, con Eddie Murphy e Nick Nolte (poliziesco), orario 20,35; 22,35.
[illegible] I (via Garibaldi 33/a tel. 545.745). La regola del fantasma (Cross Creek), di Martin Ritt con Mary Steenburgen, Rip Torn, Peter Coyote (durata 124 minuti). Or.: 14.30; 16,35; 20,40 22,40, ultimi giorni.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a tel. 545.745). La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con [illegible], Jeff Daniels, Danny Aiello (minuti 8[illegible] Or.: 16,30; 18, 19,30; 21; 22,40
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100). Witness (Il testimone), di Peter Weir con Harrison Ford Non Vist. Or. 15,30, [illegible] 20,30; 22,30. Ingresso L. 5000
LUX (Galleria [illegible] Federico, tel. 541.283) Rue barbare con Bernard Giraudeau, Cristine Boisson (drammatico) Vist. 18 Or.: 15,35, 17,25, 19,05, 20,45; 22,30 ingresso 5000.
[illegible] (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Indiana [illegible] 16,30, 18,30, 20 [illegible] ingresso 5000
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334). Il profumo del peccato (Horse party), Dagmar Mailer, Sabine Sachon [illegible] Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30
MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287,974) The Devil in Miss Jones Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.
MILANO - DOPPIA LUCE [illegible] (via Milano 9, [illegible] 530.255) Body talk. Vist. 18, Ap. 10; ult. 22,30
PRINCIPE (via Principi d'Acaja [illegible] 740.6951) Night sensation - Gay Fantasies (2 hard core 2) novità Vist. 18 Ap. 15; ult. 22,30
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885) 2 Mia Vacanze erotiche a Saint-Tropez. Marilyn Joys, Sara Dunk, 4 porno mogli di mia moglie, Sara Lisa Deseure Vist. 18 Ap. ore 10; ult. 22,30 [illegible] chiuso L. 4000; rid. 3000-2000
[illegible] BLUE (via San Donato [illegible] tel. 687.765) Fantasie di dolci perversioni, con Marilyn Joys e Erik Edwards (super hard core). Vist. 18, Ap. 18; ult. 22,30 ingresso 3000
Oddone 31, tel. 484.021) Orgasmi bollenti, Original video sistem Vist. 18; ap. 14,30; ult. 22,30.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.904) La bestia nella pelle - Banana orgasm, Tutti i giorni hanno no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Vist. 18 ingresso 4000.
[illegible] (via Nizza 170, [illegible] 696.3617) chiuso per lavori Riaperture il 19-8
TORINO (via Duprè 8, tel. 530.353) Ilsole Marilyn, con Ulrika Hardman; Peter Boutler, Col. Vist. [illegible] Ap. 14,30; Ult. [illegible]30
VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.842) Alpha blue l'universo erotico di G. Damiano - Wonder la chiave del piacere. Vist. [illegible] no stop dalle ore 14 alle 24

PROSEGUIMENTI VISIONI

[illegible] [illegible] (via Chivasso dalla [illegible] 77, tel. 297.197). Fuga di mezzanotte con Brad Davis, Paul Smith, un film di Alan Parker. Or. [illegible] Vist. 18 [illegible] unico L. 2000, ridotti [illegible]
[illegible] D'Essai (corso Belgio [illegible] 874.171) Femme publique di Andrzej Zulawski, con Francis Huster e Valérie Kaprisky. Vist. 18 Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso L. [illegible] ridotti 2000
NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.63) chiuso [illegible] ferie

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, [illegible] 511.293) [illegible] coppie di una pensione (Dal 1985). Pearl Black. Vist. 18 Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.
ARCO PUSSICAT (corso Principe

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Weekend di terrore.
CUORGNE'
[illegible] Le storie infinite.
[illegible]: Feti placeri [illegible] mia [illegible] gia.
[illegible]
HOLLYWOOD: Delitto al Blue Gay.
ITALIA: Breakfast. Non vist.
RITZ: Panorami panoramici (rassicurazioni).
S. SICARIO
S. SICARIO: Il testimone (Vietato)
SUSA
CENISIO: Indiana [illegible] e il tempio maledetto.
[illegible]
ALBENGA: [illegible] tenera non aspettarmi più la vita.

Non esiste un motivo leader, quest'anno le spiagge sono mute

Estate '85 in cerca di canzone

Si consuma un po' di tutto - Anche gli «specialisti» Righeira non hanno ripetuto il [illegible] di Vamos a [illegible] playa

E' sparita la canzone dell'estate, quest'anno le spiagge sono mute. Da Rimini a Sanremo, da Viareggio a Cefalù, l'estate 1985 tace dovunque, [illegible] gente in vacanza è giustamente perplessa, sotto l'ombrellone [illegible] sa cosa canticchiare; ogni generazione rimpiange la «sua» canzone, chi i *Sassi* di Paoli, chi *Quando calienta el sol* de [illegible] Hermanos Rigual, chi le *Pinne e il fucile* di Vianello, chi l'*Estate sta finendo* della Giuni Russo o *Vamos a la playa* dei Righeira.

Nei locali [illegible] moda, a *Bandiera Gialla*, a [illegible] *Dolce vita*, [illegible] *Coco di Nord Est*, i disco-jockey mettono [illegible] i loro dischi e fanno andare la musica: c'è Belouis Some, Sting, Springsteen, gli Spandau, gl'immancabili Duran, i nuovi Go [illegible]; l'armamentario sonoro è quello classico, la gente balla, si diverte, le luci stroboscopiche girano e illuminano la notte. Ma poi, al mattino, silenzio. La canzone dell'estate quest'anno non c'è proprio.

La conferma viene anche dalle infinite stazioni radio Fm: sembra di essere in una stagione qualunque e non in estate. Scorrono i Pooh, [illegible] nato, Ruggeri, Finardi, quelli con un nuovo disco; i più trasmessi sono Baglioni e Vasco Rossi, con le canzoni *La vita è adesso* e *Cosa succede in città*, ma [illegible] sentono anche, e forse [illegible] più, i loro successi appena passati. La nostalgia è già [illegible] ieri, del personaggio che ci ha appena colliato i sogni.

Johnson e Michael Righeira non «L'estate sta finendo» non sono riusciti a ripetere l'exploit dell'83

Anche quest'anno, ci hanno riprovato i Righeira, che sono stati gli ultimi re dell'estate canora. La loro *L'estate sta finendo* ha un titolo [illegible] molte citazioni e piace anche ai più anziani, [illegible] l'anno scorso *Futuromania* della Nannini. La [illegible] sente anche canticchiare [illegible] giro; qualcosa di paragonabile a *Vamos a la playa*: [illegible] facevi [illegible] passo che qualcuno non te la urlava nelle orecchie, la radiolina, il ragazzo del bar, il [illegible]ino, la baracca che fa le gite [illegible] porto.

Quest'anno, si consuma un [illegible] di tutto. L'affollata troupe che ha musicato dollari per l [illegible] dell'Etiopia, *We are the world*, poi *Imagination* [illegible] Some con signorine a fianco, la *Femme fatale* della mattacchiona Rettore, in tournée con i Righeira; il «Live Aid» di Hardcastle che canta la memoria della guerra in Vietnam, un po' di [illegible] or *Alive*, i De Barge, i Propaganda, [illegible] Amii Stewart in coppia con Mike Francis.

Non [illegible] molto davvero, per un mercato che un tempo puntava grosso sulla canzone dell'estate per portare a [illegible] quattrini facili: una logica [illegible] manifesta che l'anno scorso gli Sklantos [illegible] fecero [illegible] una bella ironia in musica.

Dall'ascolto partecipato, oggi [illegible] si passati all'ascolto passivo. Come il rumore del traffico, la musica leggera è diventata colonna [illegible] quotidiana. [illegible] cambia stazione o frequenza, [illegible] cambia cassetta o disco sul piatto, si aspetta un altro videoclip o un'altra demenziale rassegna musicale con vincitore finale sulla televisione.

Se in piccolo segno di diversità lo [illegible] è avuto, [illegible] arrivato con Arbore. *Ma [illegible] notte no* e *Il materasso* restano lì, sul sottofondo della nostra [illegible] scienza al mare, a canticchiarci di tanto in tanto qualche rima strampalata.

Finisce un'epoca, tramonta un mito. La canzonetta in cantiere non esiste più: siamo tutti un poco più grandi e un poco più [illegible]. Il mercato della musica leggera si è trasformato sotto i nostri occhi [illegible] che [illegible] ne avvedessimo e la canzonetta costruita su misura per una stagione di vacanza è superata dalle nuove abitudini del [illegible]

Le [illegible] sceneggiate non [illegible] più stagionali, che [illegible] d'estate ma non d'[illegible]unno; tutto l'anno è la stessa musica, fatta con lo stampo, dura quanto un gelato da leccare in spiaggia e poi viene subito sostituita da un'altra uguale a quella. Proprio come un gelato alla crema è uguale a un altro gelato alla crema.

Marinella Venegoni

TEATRI E CONCERTI

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: Stasera ore 21 Elsa Pomare Dance Company diretta da Lisa Pomare, musiche di Bach, Lagios, Cor di E. Pomare Tel. (011/E) 923.491

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 857.228): ore [illegible] 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 La guida [illegible]64: ore 15.30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaella.
EDEN (via Palamondo 10): tallarino in allegria! Il ristoro liscio [illegible] Grok, Rusty.
GARDEN: 15.30 pomeriggio con noi. 21 ore bene delle vacanze con noi al Garden
LA PERLA del Valentino: 15.30 e 21
LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette
MASSAUA DANZE: riapertura il 31 agosto
LE CASCINE - Stagnoli (900.2581)
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni

VIGNALE DANZA 85
STASERA
ELEO POMARE DANCE COMPANY
Le più nuova Compagnia americana di colore
DOMANI
MARATONA DI DANZA
STELLE DA TITOLO [illegible]
Dal Balletto dell'Opera di Parigi
ANDREY ZIEMSKY - GRAZIA GALANTE - RONALD PERRY
dall'Opera di Parigi
FRANCOISE DUPINEZ
MARIE CLAUDE PIETRAGALLA
WILFRIED ROMOLI
dal Balletto del Gran Teatro di Genève
SYLVANE BAJARD
TERRY EDLEFSEN
della «Isadora Duncan Company» di New York
JEANNE BRESCIANI
della Compagnia Nazionale Teatro Nuovo Torino
MARINA PIERO
CHRISTIAN PODOWAL

I PUNTI VERDI
Rivoli
MOLTO RUMORE PER NULLA
di William Shakespeare
regia di Sandro Sequi
compagnia Teatro e Società
con Valeria Moriconi e Pino Micol

I PUNTI VERDI
Pollenzo
KRAMER CONTRO KRAMER
di Robert Benton
Ospiti della Festa di Ferragosto
Gianfranco D'Angelo i Trio e Maurizio Ferrini

LE CUPOLE
CAVALLERIZZA (CN)
CUPOLE LIDO
Un [illegible] esclusivo ed entusiasmante per la sua giornata in piscina alla sera
BALLOSOTTOLESTELLE

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
BLADE RUNNER
di Ridley Scott
CORDA TESA
di Richard Tuggle
Replica domani al Capitol 15,30 - 18,30

Escargot Str. di Roncaglia 13 Tel. 987113
STASERA UNA CENA DANZANTE NEL VERDE DELLA COLLINA
con l'orchestra spettacolo
PINO [illegible]

disco CLUB 84
Oggi e domani ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO [illegible] TUTTI

GALLERIE E MUSEI

[illegible] DI RIVOLI - Mostre di Arte Contemporanea Internazionale Overview alle ai 31-10-85. Mostre Bentd & Hilla Becher. Castelli di stratuzione dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19 venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel 956 1547
[illegible] mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19; chiuso il lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE [illegible] (viale Thayer 37) la domenica ore 9-12 (visita guidata da [illegible])
GALLERIA SABAUDA (v. A[illegible] della Scienza 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso
[illegible] PIETRO MICCA (v. [illegible] dini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19 domenica 10-13 14-19 lunedì chiuso, altre festività chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA. Basilica 9-12 30 14 30-18 30 Tombe 9,30-12,30 14 30-18,30 venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12 15-19, lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19 domenica 10-13 14-19 lunedì chiuso, altre festività chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e

MOSTRE PUBBLICHE

EXPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65. Orario 10-21, venerdì e sabato fino alle 24, lunedì chiuso. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

CHARLIE CHAPLIN 2
IL CAPOLAVORO di WOODY ALLEN
LA ROSA PURPUREA DEL CAIRO

CHARLIE CHAPLIN 1
LA [illegible] SILENZIOSA
di MARTIN RITT

al CAPITOL
48 ORE
WALTER HILL

AMBROSIO
DAN AYKROYD EDDIE [illegible]
UNA POLTRONA PER DUE
JOHN LANDIS

2ª settimana al LUX
Un capolavoro del racconto noir (Corriere della Sera)
RUE BARBARE
Per la ripresa scene di violenza ed alcune scene pornografiche il film è RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

al REPOSI [illegible]
L'EROE È RITORNATO
INDIANA JONES e il TEMPIO MALEDETTO

LILLIPUT HARRISON FORD in
WITNESS

Al cinema si [illegible] qualsiasi [illegible] trascurare impegni

PRIMA DI PARTIRE:
– CHIUDERE GAS E LUCE
– LASCIARE LE CHIAVI ALLA PINA
– RICORDARSI DELL'ABBONAMENTO EUROP ASSISTANCE
Viaggi [illegible]

LIPU
Oasi [illegible] protezione - Corsi [illegible] Birdwatching - Attività didattiche per le scuole - Campi estivi [illegible] tutela e protezione attività anti-bracconaggio
Sezione [illegible] Torino Nuova [illegible]
Via Grassi 11 - Tel. 557.61.46 - C.a.p. 10138
Mercoledì e Venerdì dalle 16 alle 19,30
conto corrente postale n. 21231105
La L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) lavora per proteggere gli uccelli e [illegible] ambienti naturali del nostro paese minacciati da ogni causa di distruzione e dà ampio spazio alle iniziative [illegible] educare gli appassionati ad una [illegible] sempre più accurata [illegible] natura.
Servizio interregionale per la prevenzione e la repressione del bracconaggio a danno [illegible] selvatica
Piergiorgio Candela
c.so Dora 12 - Avigliana
Tel. 93.12.202
Altre sezioni operanti in Piemonte
ASTI: c/o Circoscrizione Asti Sud, C.so Savona 257 - [illegible] regato Sandra Steffenino, [illegible] Lusso 1 - 14100 Asti - telefono 0141/33071 - MUSEO DEI NIDI, via S. Giulia 11 - Nizza Monferrato (At) - C/o Torino Quasso, Strada Ponteverde 1 Nizza Monferrato (At) - [illegible] 0141 701116
BIELLA: Delegato Claudio Bressa, via Longhero 8 - 13068 Ponderano (Vc) - tel. 015 542233.
CUNEO: Sede LIPU, via Roma 50 - 12100 Cuneo - Delegato Franco Bergese, via Picona 18 - 12010 [illegible] Cast. (Cn) - tel. 0171 491495
NOVARA: Sede LIPU, via Santorre di Santarosa 18 - 28100 Novara - Delegato: Ettore Rigamonti, via Newton 12 Novara - tel. 0321 453542
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Torino
Aiutaci ad assistere i malati di tumore a domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.
COLLABORA ANCHE TU CI OCCORRONO FONDI
Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via G. Massimo, 24 - Tel. 83.66.28

STASERA ESTATE

La Anderson [illegible] «Lucia» a Macerata

MACERATA — C'è June Anderson alla ribalta per l'ultimo degli spettacoli in programma, Lucia di Lammermoor. La regia è di Mario Corradin, [illegible] direzione di Michelangelo Veltri e [illegible] la alla Anderson [illegible] Alberto Cupido, Angelo Romeo e Alfredo Zannazzo.

ROCK IN TOURNEE' — Vasco Rossi [illegible] a Cava de' Tirreni, Viola Valentino a Lanciano, Pierangelo Bertoli a Lotto Polena, Paolo Conte a Savona, Rettore e i Righeira a Conversano, i Pooh a San Ferdinando, Vecchioni a Gela, Sergio Caputo a Trani, Riccardo Fogli a Pesaro, Antonio e Marcello a Viareggio, Luis Miguel a Pietra Ligure, Loredana Berté a Torrecane, Minganti a Punta Marina, Bennato a Bellei, Claudio Baglioni a Porto San Giorgio, Teresa De Sio a Ischia

TORINO — Arriva Shakespeare ai Punti Verdi. Al parco Rignon debutta *Molto rumore per nulla* nell'allestimento dell'Estate Veronese con [illegible] regia [illegible] Sequi, Valeria Moriconi e Pino Micol come interpreti principali.

Cinema negli [illegible] Punti Verdi: [illegible] Pellerina si dà *Kramer contro Kramer* di Robert Benton con Dustyn Hoffman e Meryl Streep, a palazzo Reale *Fantabiblical* di Manuli per il cinema d'animazione e poi *Blade Runner* di Ridley Scott con Harrison Ford e *Corda tesa* di Richard Tuggle [illegible] Kirst Eastwood.

VIGNALE — Penultimo appuntamento con il festival di danza di scena la Elco Pe[illegible] Dance Company.

[illegible]A — Per Futura, il Festival dell'Unità Giovani, alle 21,30, Maurizio Ferrini e la Cooperativa Cesenatica Pedalò

NETTUNO — Festival rock stasera e domani con i Cocteau Twins, Everything but the girl, [illegible] Industry e Denero

MONTEPULCIANO — [illegible] Cantiere Internazionale d'arte alle 18 suona l'Amyn Quartett, alle 21 canta il Coro dell'Università di Copenaghen Lille-Muko, alle 24 concerto di trombone di Christian Lindberg.

MARINA DI PIETRASANTA — Alla Versiliana, per la seconda rassegna di danza italiana Danza Ricerca diretta da Daniela Capacci presenta *La miseria del piacere*.

LEVANTO — La serie di concerti nei giardini di Villa Agnelli prosegue [illegible] il Quintetto di Ottoni che presenta un programma di musiche [illegible] ottoni dal Rinascimento [illegible] rag-time.

COMACCHIO — La rassegna *Ballo è bello* si chiude con la gran festa finale in piazzetta Trepponti [illegible] l'Ensemble [illegible] Micha [illegible]. Il Teatro danza contemporaneo [illegible] Roma e Vladimir Derevianka. Gara di ballo aperta al pubblico, categorie liscio e disco-dance.

Incontro con il comico in tournée che parla del suo prossimo show

Beppe Grillo, [illegible] con Benni e Bucchi per un «Fantastico» telegiornale

SESTRI LEVANTE — [illegible] l'avventura cinematografica [illegible] ha dato per ora grosse soddisfazioni, [illegible] spettacoli [illegible] vivo restituiscono a Beppe Grillo il successo di pubblico che [illegible] la uno dei c[illegible] [illegible] maggior richiamo [illegible] sul palcoscenico ela sullo schermo [illegible] tv. La sua tournée estiva procede tra un esaurito e l'altro: domenica scorsa a Sestri Levante, giovedì a Milano, ieri sera a Loano, mentre martedì prossimo sarà al parco della Pellerina, a Torino.

Gli show in Liguria hanno in più una cornice di [illegible] ricordi incontrati chissà dove, amici venuti [illegible] Genova per sentirsi raccontare ancora una [illegible] lo sketch di Carmelo, un pezzo forte dei tempi dell'Instabile, il club genovese in cui il ragionier Grillo [illegible] come cabarettista. C'è chi vuole un autografo con dedica, [illegible] urla, facendosi spazio tra la folla, «Beppe, ti ricordi di me?».

Per Grillo c'è in più l'imbarazzo di «sapere che qualcuno conosce già la battuta che stai per dire».

[illegible] applausi sono quasi scontati. «Devo moltissimo al pubblico perché è lui che mi ha portato fino a questo punto — dice il comico genovese —. Ma so che nella stessa misura si può dimostrare spietato nel momento in cui ti coglie in difficoltà».

La formula per mantenere il successo, se di formula [illegible] può parlare, per Beppe Grillo è semplice: «Rispettarsi — spiega —. Centellinare la propria presenza. Staccare quando il pubblico desidererebbe averti ancora per un po'. Trasmissioni [illegible] "Drive In" funzionano, [illegible] per quanto tempo [illegible] possibile mantenerle [illegible] buon livello? [illegible] fai[illegible] pochi programmi [illegible] Rai, senza crederci e quindi annoiare».

Da oculato amministratore di se stesso, Beppe Grillo ha scelto di [illegible]re fedele alla Rai («nonostante le ottime offerte dei grandi network»): dopo *Te la do io l'America* e *Te la do io Brasile* procederà [illegible] il c[illegible]tore satirico [illegible] *Fantastico 6*, la [illegible] del sabato sera [illegible] Raiuno condotta da Baudo.

«Sarà un'apparizione di 15 minuti — anticipa [illegible] — e di sola satira politica. Con la [illegible] troupe, descriverò [illegible] *Montecitorio* i fatti del giorno o della settimana. Ci saranno [illegible] me Stefano Benni e Massimo Bucchi. Oggi è molto difficile fare della satira politica, neppure Forattini ci riesce più. [illegible] c'è opposizione, tutti i politici sembrano pensarla allo stesso modo, il linguaggio è lo stesso, stracolmo di stereotipi. Non ci sono personaggi d'impatto. Non c'è più un Berlinguer. Di Longo e Craxi s'è già parlato tanto che [illegible] gente non ride più. Il problema insomma è cogliere [illegible] spunto e ironizzare in modo intelligente, ma il materiale è scarso e un po' usurato. Non limiterò [illegible] no, c'è già Gigi Sabani che lo fa benissimo in tv».

Beppe Grillo: «La formula del successo? Risparmiarsi un po'»

«Purtroppo — conclude con aria semiseria — l'ultima volta che ha imitato [illegible] stesso non l'ha riconosciuto nessuno».

Se la televisione è ancor di [illegible] il rapporto dal vivo con il pubblico («Io sono un comico da convention, mi piacerebbe fare spettacolo in una camera con pochi spettatori ai quali offrire tutto un repertorio a tema unico sbizzarrendomi [illegible] un pezzo») lo fanno sentire a [illegible] agio, con la chiusura il rapporto è meno gratificante. «Non mi piace fare il cinema. E' bello stare dalla parte della regia. Gary Cooper aveva una sola espressione in volto e guarda che dire di prima grandezza è diventato. Io ho la sfortuna di averne due e infatti [illegible] si può dire che sia andata bene. "Cercasi Gesù" mi chiedono ancora se è già [illegible]. "Siamo [illegible] guerra" e Parigi sta andando, mi dicono. In Italia si pedrè».

Del Festival di Cannes, dove [illegible] presentato con Colpo Scemo [illegible] guerra racconta aneddoti sul «mondo strambo [illegible] chi fa e compra cinema».

«Tra i tanti produttori — dice — ce n'era uno che mi offriva mare e monti e mentre mi parlava [illegible] progetti strabi[illegible] rubava zuccherini di zucchero dal bancone del bar lo era sconvolto, s'arrivava davanti al palazzo del cinema e scattavano i flash dei fotografi, ma era per qualcuno dietro a me. Lì non [illegible] riconoscevano e [illegible] ci rimaneva malissimo».

d. g.

E' lui il [illegible] trionfatore nel «Nabucco» di Verdi in [illegible] a Caracalla

Gandolfi: Tornerò [illegible] Italia [illegible] i miei cori

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — C'è [illegible] solo, vero trionfatore nel *Nabucco* verdiano che [illegible] rappresenta in questi giorni a Caracalla con l'interpretazione [illegible] Silvano Carroli (Nabucco) e Dunja Vejtovic (Abigaille): [illegible] Romano Gandolfi. [illegible] l'orche[illegible] e il coro dell'Opera di Roma con tale maestria che il pubblico lo costringe ogni volta [illegible] bis [illegible] «Va pensiero...».

Gandolfi ha lavorato duramente a questo *Nabucco*, quasi un mese di prove, un'attenzione capillare («quasi maniacale», dice) alla preparazione dell'orchestra e del coro che ha tanta parte nell'opera verdiana. Ora [illegible] questa esperienza romana: «Il risultato è decisamente buono — afferma —. La compagnia di canto mi ha dato la collaborazione che cercavo, Silvano [illegible] e Dunja Vejtovic [illegible] professionisti veramente bravi. Certo, come in tutte le cose, si poteva fare meglio, [illegible] posso dirmi soddisfatto».

Maestro del coro alla Scala per oltre dodici anni (dal '71 all'83), per [illegible] anni [illegible] del coro al Colon [illegible] Buenos Aires (un coro tra i più grandi del mondo con 160 elementi), oggi consulente artistico, direttore d'orchestra e direttore [illegible] coro al teatro di Barcellona, Romano Gandolfi, nato a Parma 55 anni fa e [illegible] oltre trent'anni di carriera alle spalle, parla di sé e del proprio lavoro con l'entusiasmo di chi è alle prime armi.

Maestro Gandolfi, che significa per lei, direttore del [illegible] per tanti anni, dirigere un'orchestra?

«Non è più difficile che dirigere un coro. L'orchestra richiede una preparazione dell'opera tecnicamente più impegnativa, questo è vero, ma [illegible] momento dell'esecuzione [illegible] e orchestra sono [illegible] cosa sola. Per un direttore la difficoltà vera è un'altra: riuscire a far sopportare a chi canta e a chi suona il fatto tecnico, per portarli [illegible] [illegible] la musica».

E' più facile lavorare a Barcellona o a Milano?

«A Barcellona ho trovato una serenità che in Italia [illegible] Ci sono la stessa disciplina, lo stesso ordine, [illegible] stessa professionalità, ma in un'atmosfera più serena. Alla Scala è come se [illegible] vivessi con l'angoscia di dover dimostrare sempre che sei il migliore. A Barcellona invece [illegible] è più libero, più rilassati. Non a caso siamo riusciti a produrre in un anno anche 18-19 titoli, e tutti in lingua originale. Quest'anno, poi, inauguriamo [illegible] stagione con l'opera corale credo più difficile di questo secolo: [illegible] «Aroma di Schoenberg, in tedesco. Se la si esegue poco, è proprio per il problema del [illegible] non c'è un'opera più difficile».

Quando tornerà in Italia, maestro?

«A dicembre, a Bologna, con la Tosca. [illegible] poi tante altre volte, col pensiero, sull'ali dorate...».

Schlamme grave star [illegible] Broadway recitò con Brecht

[illegible] — Maria Schlamme, [illegible] cantante folk austriaca personaggio di spicco dei palcoscenici di Broadway, è ricoverata in gravi condizioni presso il reparto terapie intensive dell'ospedale [illegible] Jamestown. La Schlamme [illegible] avvenuta mercoledì mentre [illegible] stava esi[illegible]lo presso la Chautauqua Institution. Le sue condizioni, secondo il portavoce dell'ospedale [illegible] città americana, restano gravi.

Il manager - produttore della Schlamme, Arthur Schulman, ha detto che la cantante stava passando un periodo di grande [illegible] per la morte della madre, [illegible] lunedì.

[illegible] Schlamme, 57 anni, [illegible] iniziato la sua carriera studiando musica folk e facendo teatro con Bertolt Brecht e [illegible] Weill.

L'assessore Cantarelli annuncia un piano per il problema casa

«Ecco la carta vincente per l'emergenza sfratti»

Convenzioni con i proprietari di alloggi sfitti garantite dal Comune - Caserma: si ricorrerà alla locazione? - «Molte famiglie non sanno adattarsi»

ASTI — L'assessore Cantarelli allarga le braccia: «*Il problema casa? In bilancio per comperare alloggi non c'è un soldo, gli appartamenti del Comune sono tutti occupati*». All'Ufficio casa di palazzo Ottolenghi un grande cartello segnala lo sportello per i «Casi di emergenza». Ma a fronteggiare le proteste, le speranze, la rabbia degli sfrattati in questo periodo è rimasta una sola impiegata: si è dovuto trasferire d'urgenza personale da altri settori per non lasciare l'ufficio sguarnito.

Sul fronte degli sfratti agosto non ha segnato nessuna tregua: i casi di emergenza sono 24, sette sono già stati eseguiti mentre per altre otto famiglie è stato ottenuto solo un breve rinvio. Entro il 31 dicembre sono previsti cento sfratti di cui 71 per finita locazione e 29 per morosità.

L'assessorato sta preparando un piano urgente, «*l'ultima spiaggia*» afferma Cantarelli, per trovare alloggi subito disponibili.

Dice l'assessore: «*E' un amaro paradosso ma la città è piena di case vuote, ci sono moltissimi alloggi sfitti che i proprietari si illudono di poter vendere. Occorre convincerli a metterli sul mercato dell'affitto. Lo strumento potrebbe essere una convenzione che garantisca da parte del Comune il pagamento dell'affitto, il rimborso in caso di danneggiamenti e soprattutto la sicurezza che entro 30, al massimo 60 giorni, in caso di vendita l'appartamento sarà disponibile*».

Uno studio legale predisponendo la convenzione. Spiega Cantarelli: «*Il problema è costituito dalla garanzia della liberazione dell'alloggio in tempi brevissimi senza dover ricorrere al giudizio. I proprietari avrebbero l'alloggio occupato e contemporaneamente la garanzia della disponibilità*».

Entro una ventina di giorni il progetto dovrebbe andare in porto. L'assessorato intende anche rilanciare le convenzioni con i privati che vogliono ristrutturare stabili nel centro storico. Per legge devono concedere il Comune una quota di alloggi da assegnare a canone sociale. I proprietari in passato, per essere liberi da vincoli, hanno preferito cedere direttamente alcuni alloggi in proprietà del Comune.

Anche per i progetti a lungo termine si registra qualche novità, soprattutto per il Casermone: dopo anni di rinvii sembra si prepari una svolta.

Dice l'assessore: «*Stiamo studiando l'ipotesi della lunga locazione per poter avere subito a disposizione il grande immobile. Ci sono già 750 milioni della Regione per realizzare alloggi ma bisogna aggirare il problema dell'acquisto per cui non sono i fondi. A ottobre poi è previsto un nuovo bando dello Iacp per case popolari, stiamo accelerando i tempi per la gara d'appalto di via Varrone, si tenterà di rilanciare il progetto per il Michelerio*».

Si vuole uscire dallo stillicidio dei casi singoli, della rincorsa ai rinvii strappati al proprietario. Ma nel confronto degli sfrattati Cantarelli ha rilievi polemici: «*Nonostante l'impegno e la drammaticità delle situazioni, ci scontriamo con difficoltà ad adattarsi. In piazza del Duomo una famiglia vive da alcuni giorni sotto una tenda, uno sfratto improvviso per cui non siamo riusciti a strappare un rinvio. Avevamo offerto una sistemazione sociale in una casa nella frazione Bessani, a tre chilometri dalla città con regolari corse degli autobus. Ebbene è stata rifiutata*».

Domenico Quirico

Geremia Cantarelli

La tragedia di martedì nell'isola

Viveva a Moasca uno dei giovani bruciati all'Elba

La famiglia di Alessandro Carminati, 19 anni, si era trasferita dal Milanese

MOASCA — Abitava da sempre e mezzo in paese Marco Alessandro Carminati, 19 anni, rimasto vittima con altri due suoi amici dell'incendio di martedì sull'isola d'Elba. La salma è ancora composta al Centro grandi ustionati di Roma. La famiglia, originaria di Limbiate (Milano), aveva acquistato un cascinale in Val d'Ormea dove era andata ad abitare dall'aprile dello scorso anno. Nelle intenzioni del padre, Mario, 48 anni, infermiere in pensione, il casolare avrebbe dovuto in seguito ospitare anche un laboratorio per la lavorazione del vetro.

Alessandro infatti era tecnico disegnatore e intagliatore di vetro: aveva mantenuto il suo lavoro a Limbiate anche dopo il trasferimento della famiglia, e ogni settimana tornava nella cittadina milanese.

Alessandro Carminati è rimasto in ferie con gli amici all'Elba. I ragazzi in due auto, mentre percorrevano la strada che porta da S. Ilario a Marina di Campo, si sono trovati circondati da un incendio.

Marco Carminati

f. la.

Danni per 5 milioni, sul posto trovata una tanica

Incendio nel cascinale a Cortazzone: è doloso?

Un corto circuito dato il via alle fiamme nella casa di riposo di Nizza - Quattro anziani in ospedale per motivi precauzionali

CORTAZZONE — Un incendio sprigionatosi giovedì notte ha danneggiato una casa rurale di frazione Valmezzana 22, proprietà della pensionata Carolina Ciaretto, 63 anni, residente a Villanova via Carlo V. Le fiamme si sono propagate all'interno dell'abitazione, distruggendo due locali e i mobili.

L'incendio è scoppiato mentre nella cascina non si trovava nessuno. Sono stati i vigili del fuoco di Asti e i carabinieri di Villanova. Non si esclude — stando ai primi accertamenti — che la causa possa essere dolosa. Nel pressi dell'abitazione infatti è stata ritrovata una tanica di benzina. Le indagini continuano.

I danni ammontano a cinque milioni.

L'allarme è stato dato da alcuni abitanti di Valmezzano che hanno visto alzarsi del fumo dal rustico.

f. b.

NIZZA — Ammontano a oltre 30 milioni i danni causati dall'incendio, giovedì pomeriggio, alla Casa di riposo «Cuore» in viale Don Sono andati distrutti l'arredamento della sala soggiorno e numerose vetrate, ed è stato seriamente danneggiato l'impianto elettrico. Inoltre occorrerà tinteggiare quasi tutti i locali, le cui mura sono state annerite dal fumo denso e acre sprigionatosi dalla combustione della plastica.

Secondo i primi accertamenti, pare che la causa sia dovuta a un corto circuito, innescatosi sul televisore. E' esclusa la causa dolosa.

Sono preoccupanti le condizioni dei quattro pensionati ricoverati subito dopo l'incendio, all'ospedale di Nizza. Il ricovero è stato consigliato da motivi precauzionali: tutti e quattro sono sofferenti di cuore e avevano inspirato i fumi.

L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco di Nizza è valso a scongiurare conseguenze più gravi: al momento dell'incendio si trovavano nell'edificio soltanto una decina di persone, per lo più al piano superiore, dove qualcuno, impaurito, poteva rimanere bloccato, mentre i gas invadevano tutte le stanze.

Sul posto sono poi giunte anche due autobotti da Asti, con uomini di autorespiratore.

I piani superiori dove è sistemato lo sono da e sono stati intaccati dall'incendio, perciò i pensionati hanno potuto essere tranquillamente ospitati sin giovedì stesso.

f. la.

Nel prossimo Palio cavalieri toscani per Santa Maria Nuova, Moncalvo, San Lazzaro, San Secondo, Cattedrale e San Pietro

Corsa sfrenata al fantino senese «Aceto» è stato ingaggiato dal 3T

ASTI — *Il nome di Andrea De Gioiosa rimarrà ancora il 16 settembre del cortile di Campo del Palio. Il leggendario «Aceto», vincitore lo scorso anno per San Martino-San Rocco, vestirà il giubbino del rione 3T (Tanaro-Trincere-Torretta). Al «re di Siena» si chiede il miracolo: portare il drappo cremisi entro i confini del borgo fluviale, per porre fine ad un'attesa che dura ormai da più di mezzo secolo.*

«Aceto lo abbiamo scelto il giorno successivo alla sua vittoria del palio del 1981», proclama il rettore Primo Rasero, che dopo avere sposato senza successo la causa dei fantini indigeni si è lasciato tentare lui pure dalla sirena senese.

Aceto, vincitore a luglio a Siena, sarà accompagnato nella sua rimpatriata astigiana dalla solita corte di fantini delle contrade senesi. Questi sono in numero maggiore rispetto allo scorso anno quando l'approccio con le «monte» forestiere (di Siena in particolare) era avvenuto con cautela e contenimento.

A regolare le alleanze fra i paggi toscani (e non) potrebbe essere quest'anno Santa Nuova, decisa più che mai a portarsi a casa il Palio. La «Signora» ha rinsesso tutto nelle mani di Peppino Pes («Il pesce»), secondo nel settembre scorso con i medesimi colori.

Aria di conferme anche a Moncalvo, dove dovrebbe trovare ingaggio Giovanni Cuccu («Martello»), buon quarto nel 1984 e uno fra i pochi a rimanere in groppa durante l'ultimo Palio di Siena, mentre gli avversari cadevano come birilli. «Bastiono», altra notissima figura senese, è ormai di San Lazzaro che ha divorziato dall'astigiano Spiga («Spilungardo»), sesto un anno fa in finale dopo una travolgente batteria.

Massimo Alessandri, in arte «Bazzino», che aveva fatto cose egregie per San Silvestro nell'84, vigilerà nella vicina contrada di San Secondo, fedele sino all'anno passato ai fantini made in Asti. Guarda a Siena anche la Cattedrale (ultimo successo nel 1977 interrotto ad ogni tentativo di riconferma) che ha ingaggiato il veterano Pietrofini, impegnato nel Palio senese del luglio passato con il giubbo dell'istrice. E anche San Pietro, dopo aver assaporato il successo nel 1983 con Mimmo Ginosa (astigiano), ha passato il confine incontrando le sue attenzioni verso Bucci, altro fantino che verrà a rimpolpare le schiere senesi.

Anche fra i fantini astigiani si contano i primi importanti movimenti: Rinaldo Spiga, il terribile «Spilungardo», trasferirà la sua proverbiale grinta sotto i colori di Viatosto, mentre Renato Magari ritorna a Montechiaro, dove ha lasciato non pochi ammiratori. Per San Martino correrà Mario Cottone (Truciolo), pigia a caccia del primo successo sulla pista astigiana; la Torretta si fionderà Mariolino Beccaris («Scarus»). Il legnanese Luigi Croci a Nizza a Molisano a Santo Caterina, chiudono la prima tornata di trasferimenti.

Sugli altri borghi e comuni resiste per un rigoroso top secret.

Franco Cavaglion

Sono stati svegliati e immobilizzati

Coniugi rapinati in casa di notte a Baldichieri

BALDICHIERI — Il titolare dell'azienda di macellazione suina Pietro Pellissero e la moglie sono stati rapinati, giovedì notte, da due individui armati e mascherati, che li hanno sorpresi nella loro villa, in regione S. Il bottino della rapina è limitato: due orologi d'oro e settantamila lire in contanti.

Verso l'una di notte, mentre il Pellissero, 64 anni, e la moglie stavano dormendo, due individui, entrambi col coperto, giovani, uno armato di pistola, hanno fatto irruzione nell'abitazione, scavalcando il muro di cinta e forzando una persiana secondaria.

Trovati i due coniugi addormentati, li hanno svegliati e immobilizzati, legandoli con nastro adesivo e spago. Quindi mentre uno dei due li minacciava con l'arma, il complice si è messo a rovistare dappertutto, nella camera da letto e negli altri locali. I banditi comunque sono riusciti a trovare soltanto gli orologi e qualche banconota da diecimila. Dopo aver buttato a soqquadro inutilmente cassetti e armadi, se ne sono andati.

I coniugi Pellissero, dopo essersi liberati dai legacci, hanno avvertito i carabinieri. Non sono stati in grado tuttavia di fornire informazioni dettagliate sui rapinatori, né hanno potuto dire se i due si erano allontanati in automobile o con altri mezzi.

L. b.

ECONOMICI

posso cerca lavoro famiglia azienda bricolage raccolta frutta Telefono 97186

Possibile accordo tra società milanese e gruppo tedesco

La Mecort potrà riaprire? Se ne riparla il 26 a Roma

CORTIGLIONE — Si torna a parlare di soluzioni per la ex Mecort, l'azienda di cuscinetti, chiusa nel novembre del 1982, quando occupava 150 dipendenti.

Pio Bruni, l'imprenditore milanese interessato a rilevare l'azienda di Cortiglione, avrebbe concluso un accordo con un gruppo tedesco, per la costituzione di una società che dovrebbe acquistare la ex Mecort.

Il condizionale è d'obbligo dopo le recenti esperienze: per ben tre volte, dal 1982, accordi dati per già fatti, sono poi inopinatamente saltati all'ultimo momento.

L'annuncio di questa intesa è stato dato dal presidente del Comprensorio Gabriele Vercelli, dopo un incontro che si è tenuto mercoledì sera a Milano tra lo stesso Vercelli, Bruni e i rappresentanti della Fim.

Ha detto Vercelli: «*L'accordo tra Bruni e la società tedesca è praticamente fatto; per il 26 agosto è stato già fissato un incontro a Roma, con la Sofim, la finanziaria pubblica che curerà l'acquisto gli impianti per definire tutta la questione*».

La società tedesca, che opera da tempo nel settore dei cuscinetti a sfera, è la NWG, che ha sede nei pressi di Bitburg, la cittadina tedesca gemellata con Asti. E' proprietaria anche di un altro stabilimento in Svizzera.

I contatti con la NWG erano stati avviati da tempo dallo stesso Bruni, con l'intenzione di poter usufruire il marchio della ditta tedesca. Poi, l'improvviso scioglimento del Consorzio Nazionale fabbricanti cuscinetti, che doveva garantire le commesse, aveva bloccato tutta l'operazione.

Continua Vercelli: «*L'intesa raggiunta fra Bruni e la NWG non riguarda solo la questione del marchio ma anche l'assetto societario. I tedeschi entreranno con una forte quota azionaria, garantendo la collocazione sul mercato del prodotto*».

Secondo l'ultimo piano di ripresa proposto da Bruni, l'attività avrebbe dovuto riprendere con una trentina di operai: ora, se questa operazione andrà in porto, si aprono anche possibilità che dovrebbero consentire un maggior impiego di personale.

Dei dipendenti lasciati a casa tre anni fa, ancora un centinaio sono senza lavoro.

Per quanto riguarda i macchinari (quelli non ammortizzabili) si sarebbe un'intesa tra la Fag Italiana, una società che produce cuscinetti, di proprietà della Finmeccanica, la quale cederebbe parte dei suoi impianti attraverso la Sofim. Per le strutture già nell'inverno scorso, lavori di ristrutturazione, in prospettiva poi avanzata di riprendere la produzione entro primavera.

Ci sarà anche questa volta il colpo di scena all'ultimo momento? Il presidente del Comprensorio, che ha seguito dall'inizio la vicenda, si dice fiducioso: «*Le basi sembrano solide, c'è l'interesse da parte dei tedeschi ad investire in Italia. Per scaramanzia attendiamo però il 26 agosto*».

Fulvio Lavina

Sagre e giochi ad Asti e provincia

Festival dei borghi stasera a Vigliano

ASTI — Non occasioni di divertimento, in città e in alcuni paesi della provincia, per chi non è partito per le vacanze. Pro Loco e associazioni sportive organizzano un po' dovunque feste patronali e sagre d'estate.

Oggi in frazione Quarto degustazione gastronomica di piatti tipici; in serata disco music con Radio Uno.

Camerano Casasco festeggia S. Lorenzo con quattro giorni di baldoria. Questa sera discoteca per i giovani, domani inizia il torneo di tamburello «*Trofeo Marco Rossino*». A Vigliano, alle 22, festival dei borghi viglianesi, giochi e balli con Paolo Tomalino e Meo Cavaliere; distribuzione di specialità gastronomiche.

A Castelnuovo Belbo, alle 14,30, il via alla caccia al tesoro per gruppi di almeno quattro persone, in serata ballo e paichetto.

A Tigliole la festa patronale. Presso la biblioteca comunale è allestita la mostra «*Tigliole e i suoi colori... ieri e oggi*».

l. b.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

RITZ: Paura su Manhattan (avventura).
VITTORIA: Indiana Jones (avventura).
EX FERRIERE ERCOLE: Gremlins

Oggi finale consolazione per il tambass

CALLIANO — Le squadre del Vignale e del Montechiaro disputeranno oggi, alle 17, nel locale sferisterio la «finale di consolazione» del torneo di tamburello a muro del Monferrato, per il terzo e quarto posto.

Le due squadre, eliminate rispettivamente da e Graziano (che domani si incontreranno per la finalissima questo stesso sferisterio) nelle semifinali, dovrebbero schierare la formazione tipo, ad eccezione del Vignale, che non potrà probabilmente disporre del terzino Davide Bertoli, infortunato.

Queste le formazioni: Montechiaro: Beppe e Angelo Tirone, Paolo Quilico, Renzo e Piero Parenza, Enzo Falletti. Vignale: Mimmo Basso, Gianni Amandri, Felice Negro, Mario Cerri, Beppe Accarnero.

f. b.

CANELLI

DALBO: chiuso.

NIZZA

AURORA: Sex appeal (erotico).
LUX: chiuso.
SOCIALE: 48 ore (poliziesco), con E. Murphie.
VERDI: Detroit (commedia).

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: Santa Caterina, corso Torino 21; Moderna, via Cavour 60.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ottario, via 12.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 359.359; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 678.464; Montechiaro 408.188; San Damiano 976.910; Castigliole 968.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 63.253; Castelnuovo Don Bosco ; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.945; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 59.421; Taxi: stazione 32.722, Piazza Alfieri

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.252 - 50.234; Canelli e Nizza Monferrato 725.766, Moncalvo 202.485. Ufficio Pubblicità Asti Pubblikompass 32.222.

CASTELNUOVO
FESTE PATRONALI
SAN ROCCO
10-11-12-13 AGOSTO
OGGI ore 14,30 Caccia al tesoro
ore 21,30 Liscio con il
11 Agosto ore 14 Gara ciclistica amatoriale
ore 21 Ballo con i GOLDMEN
12 Agosto ore 21 Torneo provinciale di «Scopa d» (premi in oro)
13 Agosto GALA CHIUSURA e i suoi solisti

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
E dopo il successo del «FLOWER'S PARTY» il prossimo appuntamento è per la «GRAN CAGNARA» di Ferragosto
QUESTA SERA e DOMANI SERA L'ALTRO MONDO
MUSIC-SHOW con I PANDA

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro.
Diteci no alla solitudine
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 20.523 orario ufficio
«TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 412.321

Continuate così.

Complimenti. Si dice spesso che gli italiani non leggono. In questo momento voi ne siete la più efficace smentita.
Voi siete anche lettori assidui, nessuno saprà meglio di voi che leggere è un'attività entusiasmante.
E cui voi siete ogni volta attivi protagonisti le vostre preferenze e le vostre scelte.
Un piacere intenso e ricco che continuerà sulle prossime pagine e con le prossime letture.
Ditelo anche agli altri.
Questo è un annuncio Pubblicità Progresso.

Leggere è un piacere diverso, tutto vostro.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Dopo il voto del maggio

Sindaci, giunte la nuova mappa

Situazione stabile in 34 Comuni su

Come è cambiata la mappa del potere politico in provincia di Torino? A tre mesi dalle elezioni, le giunte sono quasi tutte fatte nei centri con oltre 5 mila abitanti. La situazione è decisamente diversa da come si era stabilizzata nel decennio passato. Su Comuni, le giunte definite sono 34 e le guidano 15 sindaci dc, 13 psi, 4 pci, un liberale (Vigone dove la maggioranza è formata da pli-pci-psi-ind.), uno della sinistra indipendente.

La democrazia cristiana rientra nelle maggioranze di 9 Comuni, a cominciare da Torino, ma ne ha persi 3 (Venaria, Vigone e Volvera). Le sinistre hanno tradizionali capisaldi sull'asse della prima cintura di Torino: Collegno, Grugliasco e Rivoli) una propaggine a Beinasco e Orbassano.

Cambiata, invece, la composizione delle giunte (ora con maggioranze che comprendono la dc) a Moncalieri e None: c'è un accordo di pentapartito per Nichelino. A Chieri la situazione è questa: giunta da fare a Settimo, accordo di pentapartito a S. Mauro, quadripartito a Leini, giunta psi-psi a Borgaro mentre Venaria resta alla sinistra.

Questo l'elenco dei Comuni dove i governi già formati rispettano la formula pentapartito o comunque vedono dc nella maggioranza: Torino (sindaco psi), Bruino, Carmagnola (dc), Castelnuovo (psi), Cuorgnè (psi), Givoletto (dc), Moncalieri (psi), Poirino (psi), Piossasco (psi). Ed ancora: Buttigliera Alta (dc), Caluso (psi), Cambiano (dc), Cavour (dc), Leini (dc), Luserna (dc), Montanaro (dc), Nole (dc), None (dc), Pinerolo (dc), Rivarolo (dc), Strambino (dc), Susa (dc), Vinovo (dc).

Giunte di sinistra nei seguenti Comuni: Avigliana (psi), Beinasco (pci), Borgaro (pci), Collegno (pci), Grugliasco (pci), Orbassano (psi), Rivoli (psi).

Restano da eleggere i governi di questi centri: Nichelino, Chieri, Settimo, Chivasso per i quali le giunte sono di massima maggioranze comprendenti la dc. In discussione l'assetto politico di Alpignano, Brandizzo, Caselle, Druento, Chassino, Ivrea, La Loggia, Rivalta, S. Maurizio, Santena e Settimo.

Il pentapartito, infine, è la formula di governo ormai rodata con il voto delle assemblee consiliari al Comune di Torino, alla Provincia e alla Regione. *«L'inserimento della dc nelle maggioranze di importanti Comuni della provincia torinese è la risposta richiesta di cambiamento espressa dall'elettorato tre mesi fa»*, così commenta Pier Paolo Bigone responsabile degli enti locali della dc che ha presentato lui la nuova mappa politica dei governi locali.

E' la prima donna pilota di una compagnia italiana

L'architetto tra le nuvole

Beatrice Dell'Oro, 32 anni, si è laureata, ha curato ristrutturazioni ha insegnato, ma soltanto per pagarsi il brevetto - «Dodici milioni per guidare un jet» - Lavorerà la Eurofly di Caselle - Dicono gli istruttori: «Ha più stoffa di maschio»

Beatrice Dell'Oro a bordo del Cessna-Citation dell'Eurofly: ha alle spalle oltre 700 ore di volo

Si chiama Beatrice Dell'Oro, ha anni e 700 ore di volo all'attivo. E' la prima donna pilota di una compagnia aerea italiana di trasporto pubblico passeggeri, la torinese Eurofly base a Caselle. L'assunzione non è ancora ufficiale, ma nel pacchetto dei familiarizzazione dei comandi del bireattore *Cessna-Citation C-500* Beatrice Dell'Oro ha dimostrato più stoffa dei colleghi maschi; la sua entrata in servizio è solo questione di giorni.

«E' attenta, ordinata, fredda e precisa», dice il comandante Pietro Marchialo, capopilota e amministratore delegato della Eurofly, che addestrando nel *passaggio sul nuovo aereo. «D'altra parte — aggiunge Marchialo — non deve stupire la nostra scelta: la Europa l'Air France ha comandanti donne anche sul jumbo e la Swissair le impiega come copiloti. Negli Stati è normale trovare una donna ai comandi di un jet. Solo in Italia esiste questa preclusione»*.

Beatrice Dell'Oro, Bea per i colleghi, è nata a Lecco e sul lago di conseguito, nel '78, il brevetto di primo grado con idrovolante. Poi è venuto quello di secondo grado e, alla fine, di terzo IFr (cioè con navigazione strumentale), quello che hanno i piloti di linea. Nel frattempo, ha trovato modo di laurearsi in architettura *(«ho anche fatto qualche ristrutturazione e curato degli arredamenti»)*, e di insegnare storia dell'arte, non per vocazione alla scuola, ma per pagarsi la passione della sua vita: volare. *«In Italia il volo è costoso, è considerato un hobby, esistono scuole perfette dallo Stato: il brevetto di 3° grado lire mi è costato più di 12 milioni»*.

Ben conscia di essere stata catapultata *«proprio da tutti, in famiglia e fuori»*. Ma aggiunge subito: *«Però costanza e determinazione, prima o poi, riescono a superare gli intoppi»*. Ha fatto domanda per essere assunta a tutte le compagnie italiane: *«E nessuna mi ha risposto, a parte dall'Alitalia»*. Il comandante Marchialo l'ha incontrata in una sosta in aeroporto e ha deciso di fare una prova: Bea è stata al comando del *Cessna-Citation* nella cosiddette *«frotte a vuoto»* (quelle senza passeggeri). E ha convinto: *«Sembra nata per fare questo lavoro»*. Decollando per un volo di prova, anche sotto l'occhio attento del fotografo, non ha esitazioni: controlli, rullaggio, decollo, comunicazioni con la torre, tutto scorre.

L'assunzione del primo pilota donna è un'altra pietra miliare nella storia dell'Eurofly. La compagnia, nata nel '79 e operativa (con discipliare Civilavia dall'80 è di proprietà della Olivetti (62%), della Valla spa (31%) e del comandante Marchialo. Da un fatturato di milioni del '79 è salita dell'84, mentre le ore volate sono quasi triplicate, passando in 5 anni da 900 a 2800 nei primi 6 mesi quest'anno si è già registrato un incremento del per cento).

Gianni Bisio

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 668 804, orario continuato lunedì Fanno 8,30-19,30 Chiusa festività infrasettimanali

MAGAZZINI DONNA continuano Aperti agosto Prezzi pazzi V. Mongrando 83

DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata prove Tel 334 898

DENTISTA ANCHE FESTIVI piano convenzione via Carlo Alberto 35, telefono 530 042 riservato prima urgenze

DENTISTA aperto anche festivi ore 8-20 Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti Via Cernaia 18, tel. 513 365

ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 86, tel. 690 088. Aperto tutto agosto

ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto) tel 592 539

ATELIER MASSIMO coiffeur ad celebre, via S. Teresa 28 tel 519 003

BIAGIO coiffeur Ivrea 14, t. 339 968.

COIFFEUR GIANNI TOMA tel 395 904

COIFFEUR v. Cibrario 17, t. 534 943

COIFFEUR POUR DAMES Tony Giambarresi, c. Marconi 26 tel 682 803

HAUT COIFFEUR DUMANI LUIGI, via Teofilo Rossi 2, tel. 240 872

MARA COIFFEUR massaia applicazione, c. Fiume 3 p. 1°, t. 650 0660

MARCO NINO COIFFEUR aperto in agosto, via San Quintino 4, tel. 547 704

NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur, via C. Alberto 41, t. 534 773

NINI PETTINUZZO parrucchiere per signore Via Alfieri 18, tel. 530 844.

NUCCIO COIFFEUR, c. Trapani 4

PARRUCCHIERE ENZO, p. Adriano 8.

COLORIFICIO TORINO, via San Donato 69 tel. 461 791, carta da parati, moquettes, contrapiastrelli tendaggi

ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori «Servizio Philips Hi-Fi» via S. Donato 44 tel. 655 258 Chiusi festivi

ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, telefono 521 3214 Aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione

AQUA Arredobagni tel 669 617

ERBORISTERIA MESSERQUE, via Mazzini 17, telefono 548 100 Aperto agosto orario 10-12 e 15-18

FIORI «IL MEGLIO», via Ingoni 112 Borgo Pallone tel 325 067 -

FIORI JUCCI, v. Cibrario 64, t. 266 879

LIBRERIA BELLIS articoli scuola e regalo, via Colombo 31, tel. 564 744

OROLOGERIA MAJER, via Po 34, orificeria, argenti più orologi Tel 871 791

OROLOGERIA SVIZZERA sino stazione Porta Nuova tel 538 223.

OTTICA BRICCO lenti a contatto (aperto in agosto) p. V. Vercelli 9, t. 882 551

OTTICA MODENA, via Monciveri 8, tel. 878 280 (Gran Madre) Aperto agosto

PARATI MORSATTO vinilici, carta, tessuti Via Sesia 34 tel 784 051

PROFUMERIA M. Cristina Dogliani, c. Belgio 148, tel. 885 581 Offerta estate solari, viso e corpo, colorie.

VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria Via Po 14, tel. 838 7002

TINTORIA, v. Montebello 17, t. 393 867, c. Principe Odone 82, t. 471 586

ELETTRICISTA interventi 24 ore su 24. Rapidità Telefonare 931 1842

IDRAULICO per interventi giorno notte Telefonare 618 295 - 619 2500

LAVATRICI assistenza riparaz. 331 091.

TAPPARELLE «Grandine riparaz. 331 091.

RIPARAZIONI serrande e lastre Telefonare 832 239 - 437 005

TV da riparare? Tele SOS t. 738 1638

TV QUASTO? Videoassistenza 739 6099.

TV RIPARTENZA Tv tel 472 510

TV riparazioni rapide, t. 473 0277.

LA SECCACCIA ristorante, strada sulla Vena 73, telefono 881 0495.

PUB BIG BEN v. Galliari 12, t. 883 203

RISTORANTE IL CIGNO Carignano Per prenotazioni telefonare 944 1606

RISTORANTE MARLETTO, c. Cassia 184, aperto tutto agosto, tel. 930 221

ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 549 477

TRATTORIA del Pesce dal 1 830 581

AUTOFFICINA elettrauto pompe carburazioni carrozzeria. Tel 787 611

AUTOSOCCORSO 1 266 000 tutti giorni.

ELETTRAUTO auto interventi su strada, via Cumiana 80 tel 882 526.

ELETTRAUTO via Brandizzo 30, telefono 859 152 Aperto tutto agosto.

ELETTRAUTO c. U. Bonnefon 239.

ELETTRAUTO VALLE v. Tortona 3.

ELETTRAUTO Francia 141, tel. 744 874

CENTRO CONVERGENZA, via Cumiana 167, telefono 325 050 Vendita ricambi auto originali

GOMMISTI aperti in agosto: via Ostiglia 74, telefono 298 036, via Buenos Aires 414, telefono 361 997

DOMANI 11 AGOSTO
IL TERZO APPUNTAMENTO

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO AL TURISMO
CIRCOSCRIZIONE
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

ALLE ORE 15 in
PIAZZA BORGO DORA
si terranno
MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE

Società per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA SOTTOCENTO SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 164.775.625.000 (DI CUI VERSATE LIRE 41.193.906.250) ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 3290/20 DI SOCIETÀ E AL 2290/20/1/1 DI ANAGRAFICO - CODICE FISCALE N. 00489660011

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che in applicazione della prevista riduzione dell'orario di lavoro di cui all'accordo interconfederale 22-1-1983 gli Uffici dell'Esercizio ITALGAS di Torino rimarranno chiusi nei giorni 14 e 15 agosto p.v. Sarà comunque assicurato il Servizio Reclami (per fughe o mancanza di gas, telefonando ai seguenti numeri:

per gli utenti sono di:	
Torino	n. 88.24.24
Cirié	n. 92.01.438
Moncalieri	n. 64.26.50
Orbassano	n. 90.03.072
Rivoli	n. 78.33.11

Italgas Esercizio Torino

Per la prima volta in Italia due transessuali operati a spese del Servizio sanitario

In mutua per cambiare sesso

Gli interventi eseguiti in struttura pubblica (l'ospedale Mauriziano) in base ad una legge dell'82, dopo autorizzazione della magistratura - E' finita l'era dei costosi viaggi a Casablanca

Il prof. Marten Perolino: «Interventi perfettamente riusciti»

Per la prima volta in Italia con l'autorizzazione della magistratura, in una struttura pubblica e a spese del Servizio sanitario nazionale, due transessuali torinesi hanno cambiato sesso: erano maschi, sono diventati femmine. Gli interventi sono stati effettuati fra maggio e giugno dall'équipe chirurgica del reparto di urologia dell'ospedale Mauriziano, diretta dal prof. Renato Marten Perolino. Un terzo giovane sarà operato fra quindici giorni.

A. B. e B. C., di 22 e 23 anni (il primo disoccupato, l'altro perito elettronico, iscritto all'università), sono stati dimessi una settimana dopo l'operazione: i loro medici hanno pensare che gli interventi siano riusciti perfettamente. Hanno potuto cambiare sesso appellandosi alla legge 164 del 4 aprile '82 e al parere della Corte Costituzionale che, a proposito della legge, ha commentato: *«...il follico nell'alveo di una civiltà giuridica in evoluzione, sempre più attenta ai valori di libertà e di dignità della persona umana, che riceve tutela anche nelle situazioni soggettive anormali»*.

Ma prima dell'intervento i due giovani hanno dovuto sottoporsi a alcuni esami clinici e psicologici per accertare la fattibilità dell'operazione e l'esistenza di interessi, inclinazioni, atteggiamenti conformi al modello culturale femminile. Accertamenti necessari perché questo tipo di chirurgico è senza ritorno.

L'équipe del prof. Marten Perolino (dott. Carrarino, dott. Buffa, dott. Pastorino, dott. Botto) ha potuto piere gli interventi (chirurgia *«transessualità andropiroica»*) perché il Mauriziano dispone di strutture mediche interdisciplinari, garanzia di buona funzionalità assistenziale. Dice il chirurgo: *«L'intervento dura quattro ore e non presenta particolari difficoltà. è necessario che il paziente sia sempre seguito, prima e dopo, perché la trasformazione in donna ha risvolti che devono essere seguiti, sotto controllo, per molto tempo»*.

Si tratta, comunque, di misure precauzionali: la letteratura medica dice che pochi i pazienti che hanno avuto problemi, pochissimi i «pentiti».

I risultati ottenuti dall'équipe del Mauriziano presentati alla giugno durante un congresso della Società piemontese di urologia. Il prof. Marten Perolino, con un filmato, ha illustrato la sua tecnica messa a punto in anni di e sui risultati conseguiti dal riconosciuto della *«transessualizzazione andropiroica»*. Il dott. Bureau, di

Secondo i dati forniti dal chirurgo, in Italia, ogni mese, 5 o persone, inascrivi all'anagrafe, chiedono di trasformate in femmine. Per molte esse, le bienti, fino a ieri questo passo diventare salvarlo: c'era persino chi, per procurarsi il denaro necessario a recarsi a Casablanca, si dava alla prostituzione. Oggi non dovrebbe più L'intervento, autorizzato, può essere effettuato in struttura pubblica evitando così le speculazioni. Il prof. Marten Perolino: *«Abbiamo già trascritta la valutazione certa sui 5 milioni più le spese di soggiorno, negli ospedali italiani ha il costo un'operazione di media chirurgia»*.

e. mon.

Cuorgnè, eletti sindaco e giunta

Anche a Cuorgnè è insediata la nuova giunta, eletta da una coalizione di centro-sinistra. Sindaco è Edanlippo Trentino (psi), vicesindaco, Michele Di (dc). Assessori: Giacinto (dc), Carmela Russo (psi), Enzo Coello (dc), Giovanni Bo (psdi) e Gabriele Cattaneo (pri).

Falsi funzionari tentando di raggirare infortunati sul lavoro vendendo loro capi di . La direzione dell'Istituto ricorda che non promuove vendite di merci alcun tipo e che tutti i ispettori (unici abilitati a lavorare all'esterno dell'istituto) sono muniti di documento e grafia.

Radio a cucù tiene sveglio il condominio

Piccoli drammi di una città in ferie. Rulla di tamburi. Una voce calda gorgheggia: *«Badabidaaaa, badabidaaaa»*. Pausa. Il cucù di un orologio. E poi via con il jazz. E' da una settimana che la musica ininterrotta di una radio-sveglia tiene con i nervi tesi gli abitanti di un palazzo in via Fossata. Nulla di drammatico per chi abita agli ultimi piani ma chi, invece, ha l'appartamento confinante con quello in questione, al secondo piano, non dorme sonni tranquilli. Anzi, c'è chi non dorme affatto. Inutile dire che è stato vano ogni tentativo di rintracciare i padroni dell'infernale aggeggio, beatamente in ferie al mare.

Racconta Rosa Natale, 60 anni: *«I più disturbati si piani inferiori. Ma anche qui, se si ha il sonno leggero...»*. Accertato alla Sip che non si trattava di filodiffusione, si è dedotto che la musica doveva provenire radio-sveglia particolarmente obbediente, che ad una ora si è accesa e nella sua di coniglino aspettando che il padrone si svegli. I vigili hanno chiesto, come vuole la prassi, l'autorizzazione al magistrato per entrare nell'alloggio (procedura spesso usata, specie in questa stagione, per gli antifurto impazziti). Ma il giudice non l'ha concessa.

Televisioni in regione

Grp

16 — La spia, telefilm
16,50 Larsenio, telefilm
Long Ridge Story, telefilm
17,30 S.O.S. squadra speciale - Gollon - Ape Maya - Cartonissimo, disegni animati
19 — Doris Day show, telefilm
19,30 La spia, telefilm
20,30 Normanni sempre e pennati, film, Fernandel, Dora Doll
22 — La schiava degli spacchini, film, con B. Stanwyck, Crea C. M Warren
23,40 Prima mercato
1,30 Doris Day Show, telefilm
2 — Il piccolo profeta di Fanny, film

Videogruppo

17 — La grande vallata,
18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — (1ª edizione)
19,15 Agenzia estate, zione, spettacolo, sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Dietro lo specchio, film
22,15 Agenzia estate
22,30 Il della film
24 — Videonotizie
0,15 Enos, telefilm

rete

15,30 La lunga mano del Kyber, film
17 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
17,30 Invadera, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — Il fuoriuscito, telefilm
Super avol, cartoni
20 — Missione Marchand, viaggiato

21 — I fanciulli del West, film con S. Laurel, O. J. W. Horne
23 — Invadera, telefilm
24 — Squadra speciale antiguerriglia, telefilm
0,30 Amara sfida, film con L. Gastoni, L. Manni, di F. Vancini

Rete Canavese

14,45 La pacifista,
15,45 Redazionale
17 — All music
18 — Fantasma, cartoni
18,30 Dastardly, cartoni
19 — Fuga disperata,
19,35 Doc wings le Hawey
20,10 Per 1000 dollari al giorno, film
22,15 La casa in campagna, film

Telecupole

17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Telefilm
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Curiosità sportive
19,30 Tg 4, il Garrettino di Telecupole
20 — Spettacolo,
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,30 Sfera on los, spettacolo
22 — I parcuttaglini, film di Jessica Stack (1ª parte)
23 — Tg 4, replica
23,10 I parcuttaglini, film (2ª parte)
24 — Maria R. e gli angeli di Trastevere, film

Pr

19,30 Squiggolo film, telefilm

20 — Archie e Sabrina, cartoni
20,30 Supersnoc, film di Jack Clayton con Kerr, Peter Wyngarde
22 — La stella stanna a guardare, sceneggiato
23,30 Soldato Benjamin, telefilm
24 — Spettacolo di varietà, film di Vincent Minelli, con Fred Astaire, Cyd Charisse
1,30 Buona notte con...

Quinta rete

cartoni animati
cartoni animati
— La principessa Zaffiro, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Mamma, telefilm
20 — Villa Paradiso,
Fuga nel sole, film di Robert Darene con Jean Marais, Dora Scala
22,30 La vergara, film di Helmut Weiss con Robert Christian, Monica Pardo
0,30 Pensionato particolare per signorine di buona famiglia, film di Patrick Aubin con Erika Cool, Yves Gauthier

Telesubalpina

18 — Ellery Queen, telefilm
— Cartoni animati
19,30 Il giorno del Signore
19,50 I novellini, telefilm
20,20 L'avvinappolo, film di Christian Caza con Jacques Dufilho, Roxy Varla

20,30 I giochi dell'amore, film di P. De Broca con J. P. Cassel
21,50 Telegiornale
22 — Sabato sport
23,55 Telegiornale

Canale

18,30 Adele cicogna adotta
17 — e Berlino, film
18,40 Torino musica
19,35 La pagina dello
20 — Le cipolline
20,30 Agente 007 da Las Vegas, film
22,10 Jimmy
23 — Universo di notte

Rete Piemonte

19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — I boys, cartoni
20,25 La ninna nanna di Broadway, film di Roy del Ruth, Doris Day, Gene Nelson
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Family Ties, telefilm
0,15 Schiava e signora, film di Henry Levin, con Susan Hayward, Charlton Heston

Telestudio

19,30 Bella e Sebastian, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 Attenti a quella pazza Holly Joyce, film di Richard Pirel con Henry Winkler
22,50 Petrocelli, telefilm
23,30 La notte degli assassini, film di Guy Lefranc con Dany Carrel, Pierre Vaneck
1,30 Film non stop

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Inquinamento

Il pretore , dopo aver sequestrato l'area ta all'incenerimento di rifiuti urbani nella frazione Borgonuovo di Cantoira, ha ordinato anche il sequestro dell'inceneritore comunale, inviando una comunicazione giudiziaria al sindaco cittadina, Giovanni Perotto.

La vicenda era Il 28 luglio scorso. A seguito di lamentele dei villeggianti, i carabinieri di Cantoira inviarono un rapporto al pretore di Lanzo, dottor Boggio, che ordinò il sequestro dell'area.

L'amministrazione comunale, l'impossibilità bruciare i rifiuti in un luogo aperto, ha preso allora la decisione di mettere in funzione un inceneritore: l'impianto, però, non era ancora terminato, e non rispettava le indicate dalla Regione quando aveva concesso al Comune il permesso la del forno.

questo stato le continue lamentele degli abitanti e dei turisti i carabinieri di Cantoira hanno inoltrato un secondo rapporto al pretore, che ha ordinato il sequestro dell'inceneritore e invitato il sindaco comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il di inquinamento.

echi di cronaca

Il piacere una serata con amici in discoteca

al Dany Dancing sul lago di Avigliana e Mongrando 10, tel. 931 17 48.

Studio festivo notturno

In corso V. Emanuele 80 orario feriale 20,30 sera è del mercoledì, festivi orario continuato Tel. 547 456.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ERITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 511.024 - 538.642

Salone LA STAMPA

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Telefonate Informeremo tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 53.211

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA
ZOO SAFARI
DEL LAGO MAGGIORE

Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città; è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Possilio - autostrada Torino-Milano, uscita Novara), Ti accoglierà in un'oasi con un aspetto tutto africano.
Ti avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Insieme ai animali mai visti prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e tantissimi altri.
Un'avventura insolita perché non troverai gabbie o sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avventura giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel parco per il pic-nic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

con gli sconti di agosto ad arredare c'è più gusto
SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
mobilopoli
di Mappano: Strada Statale Torino - Lanzi
SUPERMEC DEL MOBILE
di Torino: C.so Potenza 166 - Via Lanino 9,
di Trofarello: Str. Torino 244 - di Rivoli: Str. Avigliana Km 17 (Rosta)
CASA DEL MOBILE
di Borgaro Torinese: Strada Lanzo 48

Le nomine decise dal comitato interministeriale per il credito

I nuovi dirigenti della Cassa «Si deve rilanciare Fossano»

Antonio Antoniotti, anni, esperto in amministrazione industriale dirige il Bottonificio Fossanese - Bartolomeo Calandri, 57 anni, a lungo sindaco della città

— Antonio Antoniotti, anni, in matematica, e Bartolomeo Calandri, sindaco della città fino maggio scorso, 57 anni, laureato in lettere, rispettivamente i nuovi presidente e vicepresidente di Risparmio, Sostituiscono il geom. Giovenale gio, nominato nel 1967, confermato cinque anni dopo, scaduto nel mandato 1972, e Guido Groppo, anch'egli scaduto già .

Antonio Antoniotti, diplomato alla scuola di amministrazione con indirizzo finanze e controllo Torino, dirige attualmente il e, un'azienda che occupa 150 dipendenti ed è gestore delle cinematografiche cittadine. Iscritto al pri, è stato candidato alle elezioni amministrative nel 1980.

Sulle orme del padre Guglielmo (direttore del civico istituto musicale Fossano e insegnante al conservatorio di Cuneo) è un appassionato musicofilo. Nella Cassa è stato sindaco dal 1975 al 1984.

Bartolomeo Calandri, democristiano, dirige dal il II Circolo didattico di Fossano. Cavaliere ufficiale è stato eletto consigliere comunale nel ed ricoperto la carica di sindaco dal 1975 fino al maggio scorso, dopo essere stato vice sindaco e assessore alle finanze dal 1964 al 1970.

Il dr. Antoniotti ha accolto la nomina con sorpresa, pur sapendo di essere stato inserito nella terna per il presidenza, in quanto la Cassa Fossano appariva tra gli tutti più difficili da rinnovare.

Dal commento: *«Vedo la Cassa di Risparmio come ente che può trainare il rilancio della città, sfruttando la sua posizione centrale nella provincia, iniziative rivolte tutto il Cuneese, dal commercio alla cultura all'artigianato»*.

Il dr. Calandri si dichiara lusingato per la scelta fatta nei suoi confronti e ricoprire una carica che gli consente di lavorare ancora al servizio di Fossano.

Aggiunge: *«Credo che un istituto come la Cassa, proprio perché fonda le sue origini sulla tradizione popolare, più svolgere il ruolo stimolo nei confronti delle realtà economiche culturali cittadine, per assicurare una crescita di Fossano e del circondario nel contesto provinciale»*.

L'Istituto bancario cittadino, fondato nel dall'ex Monte di Pietà (nato nel 1591), ha attualmente dipendenti. Oltre la sede centrale vi sono due agenzie in città, sportello Foro Boario e succursali a Centallo, e Cervere. Al 30 giugno aveva un patrimonio di quasi 28 miliardi e mezzo, depositi per miliardi, aveva impiegato 116 miliardi e ne aveva investiti 164.

Fra più significative realizzate in questi ultimi anni da ricordare la agraria (con relative aziende) di Frazione Mazzo, la nuova ma dei carabinieri, elementare nella 167, e le strutture del mercato ortofrutticolo di Centallo.

Andrea Cornaglia

Cuneo — L'ormai tradizionale «concerto di Ferragosto» dell'orchestra sinfonica «B.Bruni» conservatorio cuneese si svolgerà, quest'anno, al Rifugio Migliorero, a metri di quota, in Alta Valle Stura. Con inizio alle 12, l'orchestra diretta dal maestro Giovanni Mosca eseguirà musiche di Bellini, Pagatini, Mozart, Rossini e dello stesso M

Uno studente di 18 anni in una via del centro

Cade dalla moto, è gravissimo

BRA — Grave incidente la notte nel centro della città: uno studente di 18 anni, caduto mentre in motocicletta percorreva via Vittorio, è ricoverato prognosi riservata al Cto di Torino. Il ragazzo, Domenico De Michele, abita con in famiglia in via Marconi 29.

Ieri verso le 2, dopo aver trascorso la serata con amici, tornava a sulla Vespa 125 del padre. La disgrazia è accaduta all'altezza del numero 91 in via Vittorio Emanuele, pochi metri prima dell'incrocio con via che il motociclista — proveniente dalla zona della Croce — avrebbe dovuto comunque imboccare perché di lì in poi via Vittorio è percorribile solo in senso opposto.

Secondo i primi rilievi dei carabinieri, nell'incidente non sarebbero stati coinvolti altri veicoli: il giovane, che probabilmente viaggiava sulla strada deserta a velocità piuttosto sostenuta, è caduto per cause ancora da accertare battendo il capo sul porfido. Il vicino ospedale Santo Spirito è arrivato con clavicola fratturata, ferite al volto e una grave emorragia dalle orecchie; i medici hanno disposto il trasferimento al Cto. La Vespa è stata sequestrata per consentire all'autorità giudiziaria un'indagine più approfondita (g. n.)

E' morta anche Albina Lotto, 77 anni, che ricoverata neurochirurgia

Decima vittima del pullman di Vinadio Ancora comunicazioni giudiziarie?

L'inchiesta della procura si estenderebbe alla Regione, che ha autorizzato la sione della linea - Pare che l'assicurazione basti risarcire famiglie dei morti e i feriti

CUNEO — Albina Lotto, 77 anni, residente a Cuneo in via Valle Po, nel sobborgo Madonna dell'Olmo, una delle più anziane pellegrine coinvolte nel tragico incidente di lunedì pomeriggio nel vallone di Sant'Anna di Vinadio, la nuova ma dei carabinieri. elementare nella 167, e le strutture del mercato ortofrutticolo di Centallo.

Albina Lotto

Il guidatore del pullman precipitato, assistito dagli avvocati Bruno Dalmasso e Claudio Streri, è stato sollecitato a spiegare nel dettaglio che hanno preceduto la caduta veicolo nel burrone.

I risultati dell'interrogatorio sono ovviamente coperti istruttorio. Si soltanto che Origlia ha ribadito la propria innocenza, negando avere guidato il pullman con imprudenza come gli addebita il magistrato inquirente.

A suo giudizio la causa ultima della disgrazia è inspiegabile, perché prima suo era passato nello punto il pullman di linea che precedeva.

Il procuratore dottor Campisi è comunque deciso ad allargare l'inchiesta anche a coloro che, consentendo corriera circolare illegalmente sulla strada di montagna cooperato a causare la gravissima disgrazia.

Nell'indagine verrebbero quindi coinvolti quanti hanno funzioni direttive nel deposito Cuneo dell'Azienda trasporti interurbani e funzionari della Regione hanno dato all'Ati la concessione della linea stagionale per Sant'Anna di Vinadio, autorizzando l'uso del pullman la cui lunghezza è superiore al massimo consentito cartello apposto all'inizio notabile dall'amministrazione provinciale.

A Cuneo si parla con insistenza di numerose comunicazioni giudiziarie che potrebbero diventare vere e proprie contestazioni di specifici reati penali. Ma sui nomi presunti destinatari non è trapelata alcuna indiscrezione.

Intanto i familiari di alcune vittime si sono rivolti all'avvocato Roberto Rosso di Cuneo perché prepari citazione per danni.

Il pullman dell'Ati precipitato assicurato con un massimale miliardo di lire, che forse sarà sufficiente a risarcire i morti e i feriti.

Il dottor Filippo Fiorello, già questore di Cuneo e ora a Reggio Calabria, ha inviato al presidente della Provincia Giovanni Falco telegramma in cui esprime «sentite condoglianze famiglie deceduti e auguri pronta guarigione ai feriti».

Gianni De Matteis

Strada di Tanda vietata a metà

Frontiera incustodita, ma fioccano le multe

LIMONE — In meno di mezz'ora, percorrendo l'antica strada militare del di (quella in cui morirono durante un'esercitazione invernale precipitarono con il fuoristrada guidato dall'attore Orlik), si può arrivare vallone delle Meraviglie, angolo paradiso terrestre nel cuore delle Alpi Marittime: ma quella via per i turisti è tabù. Avventurarvisi può costare multa mila e l'obbligo indietro, fino a San Dalmazzo di Tenda, per poi rientrare in Italia attraverso il tunnel.

E' una situazione di disagio che ha sollevato più di una protesta i villeggianti e ha convinto l'Amministrazione Comunale ha intervenire.

Dice il sindaco, Silvio Martino: *«Mi rivolto alla prefettura, ho chiesto che almeno si consenta a d'identità di poter transitare senza dover pagare la multa. D'altronde la situazione è assurda: i turisti, ignari, s'incamminano tranquillamente al mattino per compiere escursioni nella parte francese; la sera, rientro, trovano la pattuglia dei carabinieri o della Guardia di Finanza che, dopo averli multati, li obbliga a tornare indietro»*.

Il sindaco di Limone un simile comportamento non ha : *«O garantisce il servizio di frontiera per tutte le 24 ore si faccia tranquillamente circolare la gente così finisce soltanto per influire negativamente sul turismo, attraversa un momento molto felice»*.

Per risolvere la questione l'amministrazione comunale è intenzionata a rivolgersi agli organismi nazionali competenti: *«Interpelleremo i ministeri e se realmente riterranno che quello sia un valico da custodire chiederemo che, dalla prossima stagione, venga istituito posto di frontiera. Almeno potremo garantire ai turisti la possibilità di compiere quell'anello di paradiso»*.

p. p. l.

Il ragioniere di Piasco ha la maglia bianca anche nell'ultima tappa di Limone

E' il trionfo di Claudio Mattio

Si aggiudicato meritatamente il Giro delle Valli nonostante il tentativo di Pepino di fare «poker»

nostro

LIMONE — Daniela Mattio corre incontro a Claudio, lo soffoca in un interminabile abbraccio: questa volta hanno vinto loro.

Sono sempre stati insieme al Giro delle Valli, fin dalla prima edizione, fidanzatini e poi sposati. Daniela sull'auto con la di riserva a controllare i distacchi, a scrutare intenzioni degli avversari attraverso i suoi splendidi occhi curiosi; Claudio che pigiava sui pedali per rincorrere un successo finale che non arrivava mai.

E invece, come in tutte le favole, ecco il colpo di bacchetta magica: Mattio si infila nella fuga giusta, lunedì si ripete, conquista la maglia bianca di «leader» della classifica generale e non la più anno.

Limone consacra un nuovo re del Giro. Claudio Mattio, 25 anni, ragioniere, impiegato comunale di Piasco, fatica molto anche nell'ultima tappa (vinta dall'emiliano De Gurioli), ma resiste all'assalto dell'alessandrino , secondo nella graduatoria finale come lo anno dietro veneto Serpellioni.

Spiega Mattio: *«Ho costruito il successo a S. Giacomo di Roburent e Vignolo; poi mi sono difeso, soprattutto nella cronometro. Devo ringraziare i miei compagni squadra Giuseppe Oliviero (che è che collega di lavoro Piasco, n.d.r.), Welitchko e Franco Chiesa: senza di loro non sarei arrivato Limone maglia bianca»*.

Poi riconoscimento pubblico a Michele Pepino, il campione cuneese che quest'anno cercava «poker» nelle delle Valli. Dice Mattio: *«Michele è il più leale. Quando ti è accorto di non poter vincere mi ha aiutato, consigliato e incoraggiato: ha voluto che il Giro andasse a un corridore della provincia "Granda"»*.

Pepino. La moglie, un'altra fedelissima «carovana», sul traguardo gli ha gridato: *«Lino, sempre il più forte». «Non potevo farcela, fin dal primo giorno ero troppo controllato»*, ammette Michele.

In questa stagione ha vinto quasi tutto, forse è arrivato all'appuntamento d'agosto un po' affaticato. Limone, pur sconfitto, raccoglie gli applausi che all'atleta più amato: finalmente si decide a salire sul podio, ma soltanto per alzare il braccio Claudio Mattio e stringerlo in un fraterno.

Guido Campana, direttore «Ciclismo Stampa» che ha organizzato la corsa, traccia un bilancio positivo. *«Nessun incidente rilievo, ottimo d'ordine. E poi ho cinto dopo due anni di digiuno, il Giro ne aveva bisogno»*.

Giuseppe Grosso

Limone. Claudio all'arrivo, festeggiato dalla moglie Daniela e dalla madre (Bedino)

Ordine d'arrivo tappa vello-Limone di 55 km.: 1) Domenico Gurioli (G.B. Ceramiche Lorenzi Forlì) in 1 ora 20' 32" media oraria di km 40,877; 2) Roberto Busso (V.C. Revello) a 2"; 3) Giovanni Tonelli (G.B. Giovenetti Asola) a 3"; Piermarco Chiantaretto (G.C. Martinetto Cirié) a 8"; 5) Flavio Zanetta (S.C. Cerello Milano) a 12"; Carlo Wellchko (G.B. Export Fino Manta) a 18"; 7) Giorgio Corda (S.C. Cervasio Biella) a 18"; 8) Ernesto Anzini (S.C. Cerello Milano) a 21"; 9) Francesco (S.C. Spinettese) a 27"; 10) Salvatore Mongardi (G.B. Ceramiche De Lorenzi Forlì) s.t.

Classifica generale finale: 1) Claudio Mattio (G.B. Export Fino Manta) in 2h 17', alla di km 40,924; 2) Francesco Masi (S.C. Spinettese) a 39"; 3) Salvatore Mongardi (G.B. Ceramiche De Lorenzi Forlì) a 50"; 4) Giovanni Poli Neri Vitaliano Grosseto) a 55"; 5) Michele Pepino (S.C. Formento Trinità) a 1'; 6) Piermarco Chiantaretto, a 1' 5"; 7) Roberto Busso, a 1' 13"; Flavio Zanetta, a 1' 14"; Giovanni Tonelli, a 1' 27"; 10) Massimo Gubbiero, a 1' 29".

Classifica generale finale a squadre: 1) G.B. Ceramiche De Lorenzi Forlì; 2) S.C. Cerello Milano; 3) G.B. Export Fino Manta. Traguardi volanti: 1) Domenico Gurioli (G.B. Ceramiche De Lorenzi Forlì) punti 18; Ernesto Anzini (S.C. Milano) punti 10; Roberto Busso (V.C. Revello) punti 8. Gran premio della montagna: 1) Ernesto Anzini (S.C. Cerello Milano) punti 14; Piermarco Chiantaretto (G.C. Martinetto Cirié) punti 9; 3) Giovanni Tonelli (G.B. Giovenetti RMC Asola) punti 7.

Nove concertisti Montecarlo lunedì Festival musicale di Paroldo

A Chianale processione in costume Melle festeggia il gustoso «tumin»

CHIANALE — *Tradizionale processione S. Lorenzo, stamane, nell'ultimo paese della Valle Varaita prima del colle dell'Agnello e, quindi, alla regione francese del Queyras. La processione, che riprende una antica consuetudine popolare, avrà inizio alle 10: i giovani del paese vestiranno i costumi locali. Anche i muli accompagneranno i montanari processione verso la chiesa dedicata a S. Lorenzo.*

Nel pomeriggio si procederà all'«enciot», cioè alla vendita all'asta fra il pubblico (che vede sempre vasto rappresentanza di francesi) oggetti dell'artigianato locale e di piccolo antiquariato nonché di formaggi e miele.

A chiudere la giornata ci sarà in tenda, nella chiesa parrocchiale, un concerto musiche e canti occitani con il gruppo «L'Arp», diretto da Sergio Berardo. Gli utili che si ricaveranno queste manifestazioni, organizzate dal Comitato per S. Lorenzo, saranno impiegati per restauro delle antiche cappelle di S. Lorenzo e S. Antonio.

Un'altra sagra popolare è in programma per questo fine settimana a Melle, dove oggi inizia la «Sagra del tumin», prodotto tipico della zona. Questa sera fiocco che anticipa le feste che si svolgeranno domani.

La Pro Loco ha organizzato un concorso di disegno, riservato ai bambini che devono ritrarre angoli e scorci di Melle: la consegna delle tele timbrate avverrà entro le 10. Nel pomeriggio ci consueta distribuzione piazza salsiccia, polenta e vino con l'intervento di gruppi del comune astigiano di Portacomaro, gemellato Melle.

In serata ancora fiocco concludere la sagra che vuol celebrare «I tumin del Mel», formaggetta di latte gliato ormai molto famosa e in attesa della «doc» da parte della Regione. (a. ge.)

PAROLDO — *Il Festival musicale dell'Alto Langa, giunto quest'anno all'11ª edizione, celebra lunedì alle 21, nella chiesa parrocchiale del paese, la più attesa manifestazione: il concerto di musica classica che offrono popolazione nove maestri dell'Opera di Montecarlo guidati Lucien Viora, originario paese arpa, contrabbasso, tromba, viola, violoncello, oboe, controfagotto, pianoforte e flauto, saranno eseguite musiche di Bach, Vivaldi, Sebredo, Schubert, Wilder, Corelli e Pourcel.*

Il Festival musicale è promosso dalla Pro Paroldo, dal Comune e dalla Comunità montana Alta Langa. Gli artisti monegaschi, già avvenuto negli anni scorsi, si esibiranno gratuitamente e quindi anche l'ingresso nella chiesa parrocchiale sarà libero. (g. d. m.)

Frabosa Soprana — Il 15 agosto si svolgerà la XII edizione della sagra del formaggi «Raschera» e «Bruss».

Canti provenzali a Monterosso

MONTEROSSO GRANA — Secondo appuntamento domani nella frazione S. Lorio de Coumbocouro, per il «Festenal de la Chanson provençale» (Festival della canzone provenzale): alle «Li Trobaires Coumbocouro» eseguiranno canti e motivi e moderni ispirati al dell'emigrazione.

Il Festival — che è la maggiore manifestazione di musica etnica dei versanti alpini italiano e francese — proseguirà domenica con un caratteristico itinerario etnico musicale nelle terre d'Oc, e partecipazione di Montanaro, Nouvé, Philips e Zagaria e si concluderà domenica 18 con l'esibizione di Guy Bonnet e César Cholay.

Tutti i concerti seguiti danze popolari (b. a.)

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vendesi usate purché commerciabili. Preventivo, consulenza e soluzioni direzionali presso Concessionaria Peugeot-Talbot, corso Europa 17 - Alba. Automarket telefonate.

ALBA corso Piave vendo appoggio signora esperta libera 4 ore giorno orario a scelta garage Tel. (0173) 66 271

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Birdy.
FIAMMA: Tenebre.
ITALIA: Palace rave club.

ALBA
EDEN: Blade runner.
Tutte le ore

BENE VAGIENNA
ALLODI: All'inseguimento pietra.

BRA
48 ore.

DRONERO
le Chiare e le Scure.

LIMONE
LUX: Witness, il

ORMEA
ARISTON: Innamorarsi.

SALUZZO
Birdy.

SAVIGLIANO
AURORA: Sapore

Cuneo: Salus, Nizza 59.
Alba: Piave, corso Piave 20.
Bra: via Piumati 1
Ceva: Marenco 52.
Mondovì: Travaglio, piazza Maria Maggiore 7.
Saluzzo: San Martino,
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 65.
Popolo 80

Cupole Lido 2000, la tentazione di un'ultima sosta, un'occasione da non perdere, un'avventura diversa CUPOLE LIDO 2000 è scoprire modo di per D.J. ALLE LUCI ALLISCIO GRUPPO 82 le piscine Vi aspettano

CLUB L'ALTRO ALBA
E dopo il successo del «FLOWER'S PARTY» il prossimo appuntamento è per la «GRAN CAGNARA» di Ferragosto
QUESTA
A L'ALTRO MONDO
MUSIC-SHOW con I PANDA

GRAZY BOY
QUESTA SERA E DOMANI
Musica per ballare con RAFFAELE GIUSTI
e nella sala del liscio STA SERA GILIANA GILIAN ORCHESTRA VIVALDI

IL CENTRO MAGLIANO ALPI
QUESTA SERA (al MODERNO) DISCOTECA disc jockey
(AL LISCIO) orchestra EURO FOLK

C.I.A.M. Centro Informativo Antidroga Mondovì
Sieto soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro. Orario no stop settimana
Filiale di ALBA (CN) Tel. (0173) 30.523 orario ufficio «TUTTI I GIORNI» Sede centrale NOVARA Tel. (0321) 453.333

DUE ANNI DI FERIE PAGATE
con il sistema «PRESTI-RISPARMIO» della SOC. FIN.
S.FIN.GE.
Vi risolviamo gli altri problemi per la , per la macchina, ecc.
Telefonateci al 0171 66.315 / 67.397 Corso S. Santarosa 24 - CUNEO oppure a TORINO tel. 011 530.704 - 530.447

MOSTRA MERCATO ANTIQUARIATO
3-15 agosto
Antica chiesa di SANTA CATERINA VILLANOVA MONDOVI'
ORARIO: giorni festivi e prefestivi dalle ore 15 alle 23 giorni feriali ore

CAMACO
STUDIO 80 CUNEO S.S. 20 BORGO LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GIOVEDI' 15 AGOSTO Liscio con L'ORCHESTRA I BARONI DEL LISCIO Per i giovani DISCOTECA
GIOVEDI' 22 AGOSTO I NOVELLI FOLK
Il Camaco nei giorni prefestivi e festivi riapre sabato

Mostra del turismo culturale

MONDOVI' PIAZZA, piazza d'armi dal 3 al 18 agosto '85
dalle ore 16 alle 23 - dalle ore 15 alle 23 sabato e festivi
Camera Commercio - Amministrazione Prov. di Cuneo - Città di Mondovì Ass. «Amici Piazza» Mondovì - Consorzio turistico monregalese

Dopo il voto [illegible] 12 maggio

Sindaci, giunte la nuova mappa

Situazione [illegible] in [illegible] Comuni su [illegible]

Come è cambiata la mappa del potere politico in provincia [illegible] Torino? A tre mesi dalle elezioni, le giunte [illegible] quasi tutte fatte nei centri con oltre 5 mila abitanti. La situazione è decisamente diversa da come si [illegible] stabilizzata nel decennio passato. Su 45 Comuni, le giunte definite sono [illegible] e [illegible] guidano 15 sindaci dc, 13 psi, 4 pci, [illegible] liberale (Vigone dove [illegible] maggioranza è formata da pli-pci-psi-indi.), uno della sinistra indipendente.

La democrazia cristiana rientra nelle maggioranze di [illegible] Comuni, a cominciare da Torino, ma [illegible] ha persi 3 (Venaria, Vigone e Volvera). Le sinistre hanno tenuto i tradizionali capisaldi sull'asse Ovest della prima cintura di Torino: Collegno, Grugliasco e Rivoli con [illegible] propaggine a Beinasco e Orbassano.

Cambiata, invece, [illegible] posizione delle giunte (ora con maggioranze che comprendono [illegible] dc) a Moncalieri e None: c'è un accordo di pentapartito per Nichelino. A Nord [illegible] situazione [illegible] questa: giunta da fare a Settimo, accordo [illegible] pentapartito a S. Mauro, quadripartito a Leini, giunta psi-pri a Borgaro mentre Venaria [illegible] sinistre.

Questo l'elenco dei Comuni dove i governi già formati rispettano la formula del pentapartito o comunque vedano la dc nella maggioranza: Torino (sindaco psi), Brusnengo (psi), Carmagnola (dc), Castellamonte (psi), Cuorgnè (psi), Giaveno (dc), Moncalieri (psi), Poirino (psi), [illegible] (psi). Ed [illegible] Buttigliera Alta (dc), Caluso (psi), Cambiano (dc), Cavour (dc), Leini (dc), Luserna (dc), Montanaro (dc), Nole (dc), None (dc), Piverolo (dc), Rivarolo (dc), Strambino (dc), Susa (dc), Vinovo (dc).

Giunte [illegible] sinistra nei seguenti Comuni: Avigliana (psi), Beinasco (pci), Borgaro (psi), Collegno (pci), Grugliasco (pci), Orbassano (psi), Rivoli (psi).

[illegible] da eleggere i governi di questi centri: Nichelino, Chieri, San Mauro, Chivasso per i quali [illegible] accordi di massima [illegible] maggioranze comprendenti la dc. In discussione [illegible] politico di Alpignano, Brandizzo, Caselle, Druento, Gassino, Ivrea, La Loggia, Rivalta, S. Maurizio, Santena e Settimo.

Il pentapartito, infine, è la formula di governo ormai varata con il voto delle assemblee consiliari al Comune di Torino, alla Provincia e alla Regione. *«L'inserimento della dc nelle maggioranze [illegible] importanti Comuni [illegible] provincia torinese è la risposta alla richiesta di cambiamento espressa dall'elettorato tre mesi fa»*, così commenta Pier Paolo Bigone responsabile degli enti locali della [illegible] che ha presentato ieri la nuova mappa politica dei governi locali.

E' [illegible] prima donna pilota di una compagnia aerea italiana

L'architetto tra le nuvole

Beatrice Dell'Oro, 32 anni, si [illegible] laureata, ha curato ristrutturazioni e ha insegnato, ma soltanto per pagarsi il brevetto - «Dodici milioni per guidare un jet» - Lavorerà per la Eurofly di Caselle - Dicono gli istruttori: «Ha più stoffa di un maschio»

Beatrice Dell'Oro a bordo del Cessna-Citation dell'Eurofly: ha alle spalle oltre 700 ore di volo

Si chiama Beatrice Dell'O- [illegible] ha 32 anni e [illegible] di volo all'attivo. [illegible] la prima donna pilota di [illegible] compagnia aerea italiana di trasporto pubblico passeggeri, la torinese Eurofly con base a Caselle. L'assunzione [illegible] è ancora ufficiale, [illegible] nel periodo di familiarizzazione ai comandi del [illegible] Cessna-Citation C-500 Beatrice Dell'Oro ha dimostrato più *stoffa* dei colleghi maschi: la sua entrata in servizio è solo questione di giorni.

«E' attenta, ordinata, fredda e precisa», dice il comandante Pietro Marchisio, capopilota e amministratore delegato della Eurofly, che la sta addestrando nel *passaggio* [illegible] aereo. *«D'altra parte — aggiunge Marchisio — non deve stupire la nostra scelta. In Europa l'Air France ha comandanti donne anche sul jumbo»*. [illegible] *Svizzair le impiega come copiloti. Negli Stati Uniti è normale trovare una donna ai comandi di jet. Solo in [illegible] esiste questa preclusione»*.

Beatrice Dell'Oro, [illegible] per i colleghi, è nata a Lecco e sul lago di Como ha conseguito, nel '78, il brevetto di primo grado [illegible] idrovolante. Poi [illegible] venuto quello di secondo grado [illegible] e, alla fine, di [illegible] tre (sino con navigazione strumentale), quello che hanno i piloti di linea. Nel frattempo, ha trovato modo di laurearsi in architettura (*«ho anche fatto qualche ristrutturazione e curato degli arredamenti»*), e di insegnare storia dell'arte, non per vocazione alla scuola, ma per pagarsi la passione della sua vita: volare. *«In Italia il volo è costoso, è considerato un hobby, non esistono scuole gestite dallo Stato; solo il brevetto di [illegible] grado l'ho preso costa [illegible] 12 [illegible]»*.

[illegible] confessa di esser [illegible] ostacolata *«proprio da tutti, la famiglia e fuori»*. [illegible]giunge subito: [illegible] *e determinazione, prima e poi, riescono a superare gli intoppi»*. Ha fatto domanda per essere assunta a tutte le compagnie italiane: *«[illegible] nessuno mi ha risposto, a parte dall'Alitalia»*. Il comandante Marchisio l'ha incontrata in una sosta in aeroporto e ha deciso di fare una prova: [illegible] è stata ai comandi del *Cessna-Citation* nelle [illegible] *«tratte a vuoto»* (quelle senza passeggeri). E [illegible] convinto: *«Sembra nata per fare questo lavoro»*. Decollando per un volo di prova, anche sotto l'obiettivo [illegible] fotografo, non ha esitazioni: controlli, rullaggio, decollo, comunicazioni con [illegible] torre, tutto scorre.

L'assunzione del primo pilota donna [illegible] un'altra pietra [illegible] nella storia dell'Eurofly. [illegible] compagnia, nata nel '79 e operativa (con disciplinare Civilavia) [illegible] è [illegible] proprietà della Olivetti (60%), della Valtur spa (31%) [illegible] dei comandante Marchisio (7%). Da un fatturato [illegible] 1121) milioni del '79 [illegible] salita ai [illegible] dell'84, [illegible] [illegible] volate [illegible] sono quasi triplicate, passando (in 5 anni da 900 a 2600 (e nei primi 6 mesi di quest'anno si è già registrato un incremento del 20 per cento).

Gianni [illegible]

Per la prima volta in Italia due transessuali operati [illegible] spese del Servizio sanitario

In [illegible] per cambiare sesso

[illegible] interventi eseguiti in [illegible] struttura pubblica (l'ospedale Mauriziano) in base ad una legge dell'82, dopo autorizzazione [illegible] [illegible]gistratura - E' finita l'era dei costosi viaggi [illegible] Casablanca

[illegible] prof. Marten Perolino: «Interventi perfettamente riusciti»

Per la prima volta in [illegible] con l'autorizzazione [illegible] magistratura, in una struttura pubblica e a spese del Servizio sanitario nazionale, due transessuali torinesi hanno cambiato sesso: [illegible] maschi, sono diventati femmine. [illegible] interventi [illegible] stati effettuati fra maggio e giugno dall'équipe chirurgica del reparto di urologia dell'ospedale Mauriziano, diretta dal prof. Renato Marten Perolino. [illegible] terzo giovane sarà operato fra quindici giorni.

A. R. e B. C., di 32 e 23 anni (il primo disoccupato, l'altro perito elettronico, iscritto all'università), [illegible] [illegible] dimessi una settimana dopo l'operazione: gli ultimi controlli medici fanno pensare che gli interventi siano riusciti perfettamente. Hanno potuto cambiare sesso applicandosi [illegible] legge 164 del 6 aprile '82 e [illegible] parere della Corte Costituzionale che, a proposito della legge, [illegible] commentato: *«...si colloca nell'alveo [illegible] una civiltà giuridica in evoluzione, sempre più attenta [illegible] valori di libertà e di dignità della persona, che ricerca la tutela anche nelle situazioni minoritarie e anormali»*.

Ma prima dell'intervento i due giovani hanno dovuto sottoporsi [illegible] alcuni esami clinici e psicologici [illegible] accertare la fattibilità dell'operazione e l'esistenza di interessi, inclinazioni, atteggiamenti conformi al modello culturale femminile. Accertamenti necessari perché questo tipo di atto chirurgico è senza ritorno.

L'équipe del prof. Marten Perolino (dott. Carrarino, dott. Bufia, dott. Pastorino, dott. Botto) ha potuto compiere gli interventi (chirurgia della *«transessualità androginoica»*) perché [illegible] Mauriziano dispone di strutture mediche interdisciplinari, garanzia di buona funzionalità assistenziale. Dice il chirurgo: *«L'intervento dura quattro [illegible] e non presenta particolari difficoltà. Ma è necessario che il paziente sia sempre seguito, prima e dopo, perché la trasformazione [illegible] ha risvolti che devono [illegible] tenuti sotto controllo per molto tempo»*.

Si tratta, comunque, di misure precauzionali: [illegible] letteratura medica dice che [illegible] pochi i pazienti che hanno [illegible] problemi, pochissimi i «pentiti».

I risultati ottenuti dall'équipe del Mauriziano sono stati presentati alla fine di giugno durante un congresso della Società piemontese [illegible] urologia. [illegible] prof. Marten Perolino, [illegible] un filmato, ha illustrato la sua tecnica messa a punto in anni di studio e di ricerca sui risultati conseguiti [illegible] [illegible] maestro riconosciuto della *«transessualizzazione androginoica»*. Il dott. Bureou, di Casablanca.

Secondo i [illegible] forniti dal chirurgo, in Italia, ogni mese, da 5 a 10 persone, maschi all'anagrafe, chiedono [illegible] essere trasformate in femmine. Per molte di esse, le meno abbienti, fino a ieri questo passo diventava un calvario: c'era persino chi, per procurarsi [illegible] denaro necessario a recarsi a Casablanca, si dava alla prostituzione. Oggi non dovrebbe più [illegible]. L'intervento, una volta autorizzato, può essere effettuato [illegible] una struttura pubblica evitando così le speculazioni. Ancora il prof. Marten Perolino: *«All'estero la transessualizzazione costa [illegible] 5 milioni più le spese [illegible] soggiorno, negli ospedali italiani ha il costo di un'operazione di media chirurgia»*.

[illegible] mon.

Cuorgnè, [illegible] sindaco e giunta

Anche a Cuorgnè [illegible] è insediata [illegible] nuova giunta, eletta da una coalizione di centro-sinistra. Sindaco è Edantippe Trentino (psi), vicesindaco, Michele Di Vita (dc). Assessori: Giacinto Orso (dc), Carmelo Russo (psi), Enzo Coello (dc), Giovanni Bo (psdi) e Gabriele Cattanco (pri).

★ Falsi funzionari [illegible] stanno tentando di raggirare infortunati sul lavoro [illegible] dendo loro capi [illegible]. La direzione dell'istituto ricorda che non promuove vendite di merci di alcun tipo e che tutti i suoi ispettori (unici funzionari abilitati [illegible] lavorare all'esterno dell'istituto) sono muniti di documento di identità con fotografia.

Radio [illegible] cucù tiene sveglio il condominio

Piccoli drammi [illegible] una città [illegible] ferie. Rullio [illegible] tamburi. Una voce calda gorgheggia: *«Badabidaaaa, badabidaaaa»*. [illegible] Il cucù di un orologio. [illegible] poi via con [illegible] jazz. E' da una settimana che la musica ininterrotta di una radio-sveglia tiene con i nervi tesi gli abitanti di un palazzo in via Fossata 10. Nulla di drammatico per chi abita agli ultimi piani ma chi, invece, ha l'appartamento confinante con quello [illegible] questione, [illegible] secondo piano, non dorme sonni tranquilli. Anzi, c'è chi non dorme affatto. Inutile dire che è [illegible] vano ogni tentativo [illegible] rintracciare i padroni dell'infernale aggeggio, beatamente in ferie al mare.

Racconta Rosa Natale, 60 anni: *«I più disturbati [illegible] i piani inferiori. Ma anche qui, se [illegible] ha il sonno leggero...»*. Accertato alla [illegible] che [illegible] si trattava [illegible] filodiffusione, [illegible] è dedotto che la musica doveva provenire da una radio-sveglia particolarmente obbediente, che ad una certa [illegible] si è [illegible] e nella sua ottusità [illegible] congegno meccanico sia ancora aspettando che il padrone si svegli. I vigili hanno chiesto, come vuole la prassi, l'autorizzazione al magistrato per entrare nell'alloggio (procedura spesso [illegible] usata, specie [illegible] questa stagione, per gli antifurto impazziti). Ma il giudice non l'ha concessa.

Cronaca

Il piacere di una [illegible] amici [illegible] discoteca

al Dany Dancing sul lago di Avigliana v. Mompantero 19, tel. 931.77.48

Studio dentistico festivo [illegible] notturno

in corso V. Emanuele 66; orario feriale 20,30 sino [illegible] del mattino, festivi orario continuato Tel. 547.408

Informatilia

IBTITUTO NAZIONALE

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 167 [illegible] 511.024 - 538.682

Salone LA STAMPA

Via Roma 80 tel. 517.358 - 535.514 - 535.113

Inquinamento

Un [illegible]

Il pretore di Lanzo, dopo [illegible] sequestrato l'area adibita all'incenerimento [illegible] rifiuti urbani nella frazione Bergogneso di Cantoira, ha ordinato [illegible] anche il sequestro dell'inceneritore comunale, [illegible] viando una comunicazione giudiziaria [illegible] sindaco della cittadina, Giovanni Perotto.

La vicenda era cominciata il 28 luglio [illegible]. A seguito di lamentele [illegible] villeggianti, i carabinieri di Cantoira inviarono un rapporto al pretore [illegible] Lanzo, dottor Boggio, che ordinò il sequestro dell'area.

L'amministrazione comunale, vista l'impossibilità di bruciare i rifiuti in un luogo aperto, ha preso allora la decisione di mettere in funzione [illegible] un nuovo inceneritore: l'impianto, però, non [illegible] ancora terminato, e non rispettava le norme indicate dalla Regione quando [illegible] concesso al [illegible] il permesso per la costruzione del forno.

Visto questo stato di [illegible] e le continue lamentele degli abitanti e dei turisti i carabinieri di Cantoira hanno inoltrato un secondo rapporto al pretore. [illegible] ha ordinato il sequestro dell'inceneritore e inviato al sindaco una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il [illegible] inquinamento.

Televisioni in regione

Grp

15 — Le spie, telefilm
16,50 Lanterna, telefilm
16,40 Long Ridge [illegible] telefilm
17,30 S.O.S. squadra speciale - Gotlop - Ape Maya - Cartonissimo, disegni [illegible]
18 — Doris Day show, [illegible]
18,30 Le spie, telefilm
[illegible] Fernandel [illegible] a [illegible] nel, film con Fernandel, Dora [illegible]
[illegible] — Le schiave degli specchi, film, con [illegible] Stanwyck, Joel Mc Crea di C. M. Warren
23,40 Prima mercato
1,30 Doris Day Show, telefilm
2 — *Il diario proibito di Fanny*, film

Videogruppo

17 — La [illegible] vallata, telefilm
18 — Andrea Celeste, telenovela [illegible]
19 — Videonotizie (1ª edizione)
19,15 Agenzia astate, informazione, spettacolo, sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Dietro le specchi'e, film
22, 5 Agenzia astate
22,30 Il sorriso della Gioconda, film
24 — Videonotizie
0,15 Esse, telefilm

Quarta rete

18,30 La furia del Kyber, film
17 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
17,30 Inviatore, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — A tuttamare, telefilm
19,30 Super eroi, cartoni
20 — Missione [illegible] noleggiato
21 — I fanciulli [illegible] West, con S. Laurel, O. Hardy, di J. W. [illegible]
23 — [illegible], telefilm
24 — Squadra speciale antiterrorismo, telefilm
0,30 Amore amaro, [illegible] con L. Gastoni, C. Mann, [illegible] I. Vanzini

[illegible] Canavese

14,45 La pacifista, [illegible]
16,45 [illegible]
17 — Alì mostro
18 — Fantaosso, cartoni
18,30 Daaterally, cartoni
19 — Fuga disperata, telefilm
19,35 Dee wings to Harvey
20,10 Per 1000 dollari al giorno, [illegible]
22,15 Le cose in campagna, film

Telecupole

17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Telefilm
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Cu[illegible] sportivo
19,30 Tg 6, il Gazzettino [illegible] Telecupole
20 — Spedizione, telefilm
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,30 Stars on ice, spettacolo
22 — I perseguitatori, film di Jessica Stack (1ª parte)
23 — Tg 4, replica
23,10 I perseguitatori, film (2ª parte)
24 — Maria N. e gli angeli di Trastevere, film

Primantenna

18,30 Equipaggio tutto matto, [illegible]
20 — [illegible]e e Sabrina, cartoni
20,30 Suspence, film [illegible] Clayton con Deborah Kerr, Peter Wyngarde
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23,30 Soldato Benjamin, telefilm
[illegible] — Spettacolo [illegible] varietà, film di Vincenti Minelli, con Fred Astaire, Cyd Charisse
[illegible] Buona notte con...

Quinta Rete

17 — Gundam, cartoni [illegible]
17,30 Gunslugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Marmir, telefilm
[illegible] — [illegible] Paradiso, novela
[illegible] Fuga nel sole, film di Robert Darene [illegible] Jean Marais, [illegible] Scala
22,30 La casa delle doppi viaggi, film [illegible] Helmut Weiss con Robert Christian, Monica Pardo
0,30 Pensionato particolare per signorine di buona famiglia, film di Patrick Aubin con Erika Cool, Yves Gaudié

Telesubalpina

18 — Ellery Queen, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Il giorno del Signore
19,50 I novellini, telefilm
20,20 L'avventuriero, film di Christian Caza con Jaques Dutilho, Rosy Varte
22,20 Sotto le stelle della [illegible] lornia, film di William R. Witney con Roy Rogers, Jane Frazer

Videouno

18,30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Atletica, da Budapest Coppa Europa
19,30 Tg Punto d'incontro
20 — P[illegible]: campionati europei: Italia-Jugoslavia
21 — La prima moglie Rebecca, film (1° tempo) con Joan Fontaine, [illegible] Oliver, di Alfred [illegible]
22 — Tg tuttoggi
22,10 La prima moglie Rebecca, film (2° tempo)
[illegible] Cambal, telefilm
[illegible] Jack lo squartatore, film

Telecity

17,30 Viva, spazio tv per ragazzi: Gasbanas - Phenilman - Trider G7, c[illegible] [illegible]
19 — La signora torna a scuola, telefilm
19,30 Lisbona mia, telenovela
20,20 Le inibizioni del dr. Gaudard, vedovo, col complesso [illegible] buonanima, film
23,15 L'altare Gambrinus, film

Erre Uno tv

[illegible]
18,30 Il Vangelo di domani
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, [illegible] di medicina
20 — Telegiornale
20,30 I giochi dell'amore, film di P. De Broca con J. P Cassel
21,50 Telegiornale
22 — Babele sport
23,55 Telegiornale

Canale 68

16,30 Addio cicogne addio
17 — Accadde a Berlino, film
18,40 Torino musica
19,35 La pagina [illegible]
20 — Le comiche
20,30 Agente 007 [illegible] Las Vegas, film
22,10 Jimmy Swaggart
23 — Universo di [illegible]

Rete Piemonte

19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arrivano i super boys, [illegible]
20,25 La [illegible] nonna di Broadway, film di Roy del Ruth, [illegible] Doris Day, Gene Nelson
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Family Ties, telefilm
0,15 Schiava e signora, film di Henry Levin, [illegible] Susan Hayward, Charlton Heston

Telestudio

19,30 Belle e Sébastien, cartoni animati
20 — Cuore coraggio, novela
20,30 Attenti a quella pazza Kate Reyes, film [illegible] Richard Pare [illegible] Henry Winkler
22,30 Poliziotti, telefilm
23,30 La notte degli psicopati, film [illegible] Guy Lelranc con Dany Carrel, Pierre Vaneck
1,30 Film non stop

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club via Nizza 43 tel. 659 598 orario continuato tutti i giorni 9,30-19,30 Chiuso lunedì, riapre giovedì.
MAGLIERIA DONNA confezioni. Aperti agosto. Pierre pazzi V. Mongrando 83
DENTIERA ROTTA? Accurata riparazione in giornata pigliati. Tel. 534 698.
DENTISTA ANCHE FESTIVI studio convenzionato via Carlo Alberto 55, telefono 530 042, riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20 Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 16, tel. 513.368
ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 98, tel. 696 088 Aperto tutto agosto
ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto), tel. 597 036
ATELIER MASSIMO esclusivi ed esotici, via S. Teresa 10, tel. 519 063
BIGIO coiffeur Volvera 14, t. 539 884
COIFFEUR GIANNI TORIA tel. 366.904.
COIFFEUR v. Cumiana 17, t. 534 642
COIFFEUR POUR DAMES Tony Giambertoni, c. Marconi 26 tel. 682 805
HAUT COIFFEUR CUPANI LUIGI, via Teofilo Rossi 3, tel. 540 872
MARA COIFFEUR estetica depilazione, c. Fiume 3 p. 1°, t. 850 9980
[illegible] PINO COIFFEUR aperti in agosto, via San Quintino 4 tel. 547.264
NICOLA E ANTONELLA salone di coiffeur, via C. Alberto 41, t. 534 778
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signore Via Alfieri 18 tel. 590 844
NUCCIO COIFFEUR, c. Trapani 4
PARRUCCHIERE CAIZO, c. Adriano 8
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481 781 Carta da parati, moquettes, carpet e materiali tecnici
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori videoregistratori Hi-Fi via S. Donato 44, tel. 488 288 Chiuso lunedì.
ENTE LAMPADARI, via Cigna 3, telefono 621.2714. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi di illuminazione
AQUILA Arredobagno tel. 592 617
CRISTALLERIA MEDEGUE, via Maestri 17, telefono 548 160 Aperta agosto orario 10-12 e 15-19.
FIORI «IL MERLO», via Trapani 112 (Borgata Filadoro tel. 376 007 - 302.165.
FIORI RUCCI, v. Cibrario 44, t. 596.676
LIBRERIA BELLIS scolastica scuola e regalo, via Cavaglià 41, tel. 544 744
OROLOGERIA MAIER, via Po 24, orologeria svizzera pile, prolungh. Tel. 871 751
OROLOGERIA SVIZZERA sulla stazione Porta Nuova, tel. 538 723.
OTTICA BRICCO lenti a contatto (aperto agosto) p. di Venezia 9, t. 882.561.
OTTICA MODENA, via Monginevro 5, tel. 476.250 (Gran Madre) Aperto agosto
PARATI MOSSETTO vinilici, carta, tessuti Via Bardia 36, tel. 284.051.
PROFUMERIA M. Cristina Degiani, c. Belgio 144, tel. 882.561. Offerte estivi solarium, viso e corpo, profilur
VERZERA & TORINO articoli da regalo bigiotteria Via Po 15, tel. 839.7000
VITTORIA, v. Montevecchio 17, t. 388.047, c. Principe Oddone 82 t. 471 566
ELETTRICISTA interventi 24 ore su 24, Repubblica Telefonare 931.1842
IDRAULICO per interventi giorno notte Telefonare 618 735 - 618 7598
LAVATRICI assistenza riparaz. 331 091
TAPPARELLE ed inferriate riparaz. 331.091
RIPARAZIONI serrande [illegible] Telefonare 832.333 - 487.005.
TV da riparare? Tele SOS t. 738 1838
TV QUASTO? Videoassistenza 738 6088
TV ASSISTENZA TV tel. 472.510
TV riparazioni rapide t. 473 0377
LA BECCACCIA ristorante, strada delle Vallette 79, telefono 661 0488
PUB BIG BEN v. Garibaldi 12 t. 883 903.
RISTORANTE IL CIGNO Cambiano Per prenotazioni telefonare 944 1458
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 189, aperto tutto agosto, tel. 800 721
ROSEO, v. XX Settembre 1, t. 545 477.
TRATTORIA del Vero Gaiano t. 830 561
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria Tel. 787 617
AUTOSOCCORSO t. 700 000 tutti giorni
ELETTRAUTO anche interventi su strada, via Ormea 80, tel. 687.526
ELETTRAUTO via Brandizzo 38, telefono 850 163 Aperto tutto agosto
ELETTRAUTO c. U. Bonomea 228
ELETTRAUTO VALLE v. Tirreno 3
ELETTRAUTO Tripolis 141, tel. 744 574.
CENTRO CONVENIENZA, via Gorizia 181, telefono 375 050. Vendita rigenerati pneumatici
GOMMISTI aperti in agosto: via Duccio 74, telefono 359.036; via Buenos Aires 174, telefono 361 992

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 82
Via Maranco 32
tel. 55.311

GRAN BALON
[illegible] C'È UNA VOLTA
L'ULTIMA DOMENICA [illegible]
DOMANI 11 AGOSTO
IL TERZO APPUNTAMENTO
CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO AL [illegible]
CIRCOSCRIZIONE VII
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON
ALLE ORE [illegible] in
PIAZZA BORGO DORA
si terranno
[illegible] FOLKLORISTICHE

Società Italiana per il Gas
per Azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA SOFFERINO, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 168.275.512.000 DI CUI VERSATE LIRE 84.137.756.000 - CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 5/2680 DI SOCIETÀ E N. 2/2680/1971 IN CASO DI CODICE FISCALE N. 00489480011

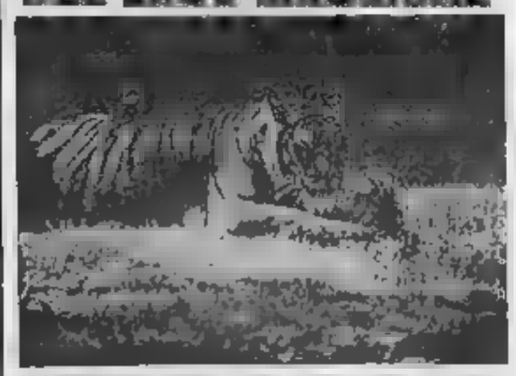
AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che in applicazione della prevista riduzione dell'orario di lavoro di cui all'accordo interconfederale 22-1-1983 gli Uffici dell'Esercizio ITALGAS di Torino rimarranno chiusi nei giorni 14 e 16 agosto p.v. Sarà comunque assicurato il Servizio Reclami per fughe e mancanza di gas, telefonando ai seguenti numeri per gli utenti zone [illegible]

Torino	n. 88.28.24
Cirié	n. 92.04.438
Moncalieri	n. 64.26.59
Orbassano	n. 90.03.072
Rivoli	n. 78.33.11

italgas Esercizio di Torino

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA
ZOO SAFARI
DEL LAGO MAGGIORE



Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città; è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara), Ti accoglierà fin dall'ingresso con un aspetto tutto africano.
Ti avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca [illegible] animali più strani ed interessanti.
Insieme ad animali mai visti prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e tantissimi altri.
Un'avventura insolita perché non tro[illegible] gabbie a sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avventurosa giornata con la visita all'acquario ed al vivaio, dopo la sosta nel parco per il pic-nic, ed infine con [illegible] sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

con gli sconti di agosto ad arredare c'è più gusto
SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
mobilopoli
di Mappano: Strada Statale Torino - Leini
SUPERMEC DEL MOBILE
di Torino: C.so Potenza 166 - Via Lanino 9,
di Trofarello: Str. Torino 244 - di Rivoli: Str. Avigliana Km 17 (Rosta)
[illegible]
di Borgaro Torinese: Strada Lanzo 48
[illegible]

PROCESSO DI SAVONA: IL PRIMO GIORNO DI LIBERTÀ DEI PROTAGONISTI DOPO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE

Teardo è a casa tra i figli «Politica? Per ora basta»

L'ex presidente [illegible] giunta regionale è tornato a Albisola ieri pomeriggio poco dopo le 14 - «Ho letto molto, ho sempre dormito serenamente, [illegible] tranquillanti»

ALBISOLA S. — L'ex presidente [illegible] giunta regionale Alberto Teardo ha [illegible] il carcere di Sant'Agostino alle 14,45 sull'auto dell'avvocato Silvio Romanelli. Dieci minuti dopo è entrato in [illegible]. Ad attenderlo [illegible] i figli, la moglie Mirella, il fratello Paolo, il nipote Giorgio Buoni, con il quale ha diviso per sei mesi la cella del carcere, le ragazze. E poi alcuni amici. Il suo ritorno era stato preannunciato [illegible] mazzi di fiori.

Non vuole ricevere nessuno, [illegible] vuole parlare con nessuno: deve orientarsi in casa dove [illegible] stato svegliato [illegible] sorpassato la mattina [illegible] 14 giugno 1983 [illegible] carabinieri che gli avevano notificato il mandato di cattura. Dopo molte insistenze accetta di scambiare qualche battuta con il cronista.

Qual è stato il primo pensiero dopo la sentenza?

«Dopo [illegible] calvario [illegible] sofferenze il fatto più significativo [illegible] che [illegible] tribunale [illegible] fatto giustizia sulla aberrante imputazione di associazione per delinquere di tipo mafioso oltre all'altra ignobile implicazione che mi vedeva mandante di bombardoli».

Teardo, che [illegible] una camicia [illegible], fuma avidamente, al guardia attorno. Sulla fronte un cerotto copre una cicatrice che non si è [illegible] rimarginata. Racconta: *«Ho urlato contro la porta dello stipetto della mia cella».* Poi osserva: *«In due anni ho subito umiliazioni morali. Oggi vorrei sapere in che stato d'animo [illegible] sente chi mi ha portato [illegible] rovina».*

Che [illegible] pensa [illegible] mandato di cattura [illegible] 14 giugno?

«Un provvedimento che non [illegible] precedenti. Era candidato alle elezioni parlamentari con buone possibilità di [illegible] eletto. Il mandato di cattura è clamorosamente caduto, ma [illegible] questo aspetto non voglio fare né commenti [illegible] considerazioni».

[illegible] rende conto della gravità della condanna, 13 anni e [illegible] mesi di carcere?

«Non so nemmeno [illegible] funzionino meccanicamente queste cose». Interviene l'avvocato Romanelli: *«Lo vedremo [illegible] appello».* Continua Teardo: *«Ma anche la sentenza così pesante rientra in un certo scenario e [illegible] una certa logica».*

Della massoneria e della sua appartenenza, secondo i giudici istruttori, alla P2, non vuole parlare.

[illegible] i figli, Daniela e Marco. Quando è arrivato a casa [illegible] hanno fatto trovare sulla porta una scritta: *«Il nostro [illegible] è pieno di gioia per il tuo ritorno. Resta [illegible] sempre con noi, papà».* Parla degli amici. Prima dell'arresto [illegible] contava moltissimi. Ora si [illegible] diradati. *«Siamo abbastanza maturi per distinguere gli amici veri dai falsi».* Gli avvocati secondo [illegible] hanno lavorato molto bene, *«oltre [illegible] essere bravi [illegible] sono dimostrati [illegible] veri professionisti».*

Albisola. [illegible] in casa con il suo gatto persiano (Telefoto)

[illegible] il carcere ha mutato Teardo?

«Lo vedrete in seguito: può darsi che sia migliorato, oppure no».

Farà [illegible] politica?

«Come tutti i cittadini che [illegible] interessano al mondo che li circonda».

Ma quella attiva?

«Lasciamola un momento da parte».

Quali sono i suoi rapporti [illegible] il pri?

«Avevo scelto questo partito per le idee che porta avanti. [illegible] è sempre battuto per il progresso [illegible] la civiltà in questo Paese. Ho mantenuto gli stessi ideali e principi».

Uscendo dal carcere si [illegible] portato appresso [illegible] borsa colma di libri. Di che genere erano?

«C'erano saggi [illegible] politica, trattati socialisti, libri di filosofia. Mi hanno aiutato [illegible] fio».

Come è stata l'ultima notte [illegible] carcere?

«Esattamente uguale alla prima. [illegible] ho mai preso tranquillanti, ho sempre dormito serenamente».

Che [illegible] farà ora?

«Voglio trascorrere un periodo di assoluto riposo, poi si vedrà. Per [illegible] momento voglio godermi la famiglia, [illegible] gli amici. Ne ho bisogno». Un gatto persiano entra nello studio, non riconosce dopo due anni il padrone. Teardo lo prende [illegible] braccio e dice: *«Mi [illegible] venuto molte volte in mente».*

Paolo Cartini

Savona. [illegible] alto: Alberto Teardo, condannato a [illegible] anni e 9 mesi di carcere, a casa con i figli Daniela e Marco; qui sotto l'ex sindaco di Finale, Lorenzo Bottino, condannato a 2 anni e 8 mesi, tra il fratello Gino e Silvana Magni (Fotoservizio di Gianni Chiaramonti)

Ancora quattro restano detenuti

SAVONA — Ieri mattina, dopo che giovedì sera avevano lasciato il carcere Sant'Agostino [illegible] prima parte degli imputati del «caso Teardo», nella cancelleria penale del tribunale di Savona è iniziata la sfilata dei parenti dei protagonisti coinvolti nel processo Teardo che devono pagare la cauzione [illegible] [illegible] milioni in cambio [illegible] libertà provvisoria.

Tra i primi ad arrivare a palazzo Santa Chiara i [illegible] congiunti dell'ex presidente dell'amministrazione provinciale Domenico Ahrate che era ricoverato all'ospedale San Martino di Genova. Poi è stata la volta delle [illegible] di Nino Caggero che è uscito [illegible] carcere [illegible] Sant'Agostino alle 12,35. L'auto del [illegible] è entrata nel cortile della prigione. L'architetto, per sfuggire agli obiettivi dei fotografi, [illegible] è coricato sul [illegible] posteriore della «Regata» che è uscita a tutta velocità.

Sembra sia [illegible] più difficile raccogliere i [illegible] per Massimo De Dominicis. I parenti, accompagnati dall'avvocato Antonio Chiro, sono riusciti a racimolare [illegible] cifra poco prima di mezzogiorno. [illegible] 14,45 De Dominicis e Teardo sono usciti dal carcere, il primo sull'auto della moglie, il secondo con l'avvocato Romanelli.

Infine dall'ospedale [illegible] Savona è uscito Giovanni Doselli.

Restano detenuti Roberto Biscardi, rinchiuso nel [illegible]re [illegible] Chiavari, Leo Capello, Marcello Borghi e Gian Franco Gangalli, tutti ricoverati all'ospedale. [illegible] quanto pare i loro familiari hanno difficoltà [illegible] reperire la cifra necessaria per poter assicurare loro la libertà.

Chi non sarà in grado di reperire [illegible] cifra potrà, attraverso i suoi legali, chiedere [illegible] commutazione del provvedimento. Al posto [illegible] somma da versare potrà essere invocata la libertà vigilata.

Ecco come avviene il pagamento della cauzione. I parenti devono depositare un libretto bancario con [illegible] cifra in cancelleria. Registrato il versamento la procura [illegible] Repubblica dà il nullaosta per la scarcerazione. g. p. c.

Ecco alcune reazioni raccolte tra i responsabili dei partiti

A Savona i politici concordi «Ora si deve voltar pagina»

A Genova cauti i socialisti Il pci: «Condanna severa»

GENOVA — Nel capoluogo ligure le reazioni alla sentenza pronunciata l'altra sera [illegible] giudici del tribunale di Savona sulla vicenda che ha visto coinvolto [illegible] presidente della giunta regionale Alberto [illegible] e numerosi altri esponenti politici sono piuttosto [illegible].

Gli unici a pronunciarsi subito attraverso comunicati emessi dalle rispettive segreterie sono il partito socialista e il partito comunista, per gli altri è quasi impossibile raccogliere impressioni, [illegible] uffici sono deserti sia perché [illegible] venerdì pomeriggio sia perché l'imminenza del Ferragosto ha svuotato le sedi politiche.

«Il [illegible] significativo della sentenza» — dice Renato Pezzoli, segretario regionale [illegible] psi — *è costituito dalla caduta dell'infamante [illegible] imputazione dell'associazione per delinquere di stampo mafioso. Significativo è anche il totale proscioglimento di [illegible] Caviglia e di altri imputati e la scarcerazione [illegible] più di una sia per decorrenza dei termini [illegible] carcerazione preventiva sia per la assoluzione per certi reati ipotizzati».*

«Non credo [illegible] corretto allo stato delle cose — conclude Pezzoli — *entrare maggiormente nel merito della sentenza, [illegible] per sottolineare la fiducia nell'operato della giustizia».*

[illegible] dura ed articolata [illegible] reazione [illegible] partito comunista nella [illegible] Ronzitti della segreteria regionale. *«Non [illegible] [illegible] che la condanna [illegible] Teardo* — afferma l'esponente comunista — *è [illegible] gran parte degli imputati, nonostante la [illegible] l'accusa di associazione [illegible] stampo mafioso, è [illegible] a conferma sostanzialmente la gravità dei reati emersi nel[illegible] di rinvio a giudizio. E' chiaro, inoltre, il rifiuto [illegible] teorizzazioni a tesi, sostenute in particolare dalla difesa, che [illegible] tendevano a legittimare una concezione e [illegible] pratica politica che purtroppo anche nella nostra regione si è diffusa [illegible] modo preoccupante».*

[illegible] Vicenda Teardo — prosegue l'esponente del pci ligure — *come altri fatti [illegible] degenerazione politica e amministrativa verificatisi in Liguria, ripropone la gravità dell'emergenza morale in cui da tempo viviamo. Per questo [illegible] una risposta che non può essere [illegible] [illegible] magistratura: [illegible] un netto e coerente impegno [illegible] tutte le forze politiche, ridare alle istituzioni piena autonomia e trasparenza che non possono essere certamente garantite quando alle indicazioni degli elettori si sovrappongono accordi [illegible] puro schieramento [illegible] potere».*

Alberto Robello

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA — Dimenticare Teardo. Questa sembra la parola d'ordine dei politici savonesi. Tutti vogliono imprimere [illegible] svolta dopo gli scandali, ritornare a far politica senza l'incubo delle marionette. Molti sono preoccupati per il Teardo [illegible] che minaccia di riaprire [illegible] delle tangenti.

Piero Astengo [illegible] il segretario provinciale [illegible] psi. Afferma: *«Punto e a capo. In provincia stiamo discutendo [illegible] giunta, su come e con chi governare. Mi sembra che il caso Teardo abbia già condizionato [illegible] i partiti e i politici».*

Giovanni Urbani, senatore del pci: *«In sintesi: la sentenza [illegible] per un verso [illegible] soddisfacente. [illegible] dell'accusa [illegible] associazione mafiosa non risponde alle richieste [illegible] pubblica opinione. Non risponde nemmeno all'esigenza [illegible] una volta per tutte i centri [illegible] di potere annidati all'interno [illegible] istituzioni. E' positivo, invece, perché condanna in modo pesante i fatti emersi e [illegible] giustizia della distinzione concezione fatta propria dalla difesa, secondo cui certi metodi di scalata al potere, attraverso l'uso del denaro, sono da considerarsi normali ed inevitabili. La sentenza afferma l'esatto contrario».*

Dice Giampiero Mentil, consigliere regionale pci e membro dell'esecutivo: *«La sentenza chiude [illegible] ciclo e ne apre un [illegible]. Abbiamo sempre denunciato come certi metodi di far politica gettino discredito sulle istituzioni, infangano la politica. Occorre che chi [illegible] ancora la sentenza abbia la dignità morale di riflettervi sopra. Questi scandali non devono più accadere. E non nell'interesse dei partiti, ma per la sopravvivenza degli stessi organi [illegible] governo. Non voglio giudicare la sentenza. Rimane però una grande ferita aperta tra gli elettori e i cittadini. L'ombra del discredito sul potere pubblico deve essere cancellata».*

In [illegible] socialista si chiede tempo per [illegible] l'ultimo atto dell'inchiesta. Parla Giancarlo Ferraro, [illegible] comitato direttivo e membro dell'esecutivo regionale psi: *«Sotto accusa c'era una classe dirigente, un modo [illegible] far politica profondamente sbagliato e che ha causato guasti [illegible] a Savona, non solo al psi, ma [illegible] resto del paese. Occorre [illegible] nuovi sistemi perché la gente [illegible] sfiduciata. Per quanto riguarda la vicenda mancano ancora due gradi di giudizio per scrivere la parola fine. Nell'attesa prendiamo [illegible] le [illegible] dai vecchi comportamenti. Voltiamo pagina: [illegible] ciclo si è concluso».*

Duro il presidente della Iacp Piero Bovero, socialdemocratico: *«A settembre si prevedono altri sviluppi giudiziari per il Teardo big. Quindi è [illegible] sperare di archiviare lo scandalo con questa sentenza giusta e [illegible]. Sono stati riconosciuti allo Iacp danni materiali rilevanti e non solo morali. Procederemo legalmente contro gli imputati [illegible] plauso ai giudici, [illegible] dell'ufficio istruzione che del tribunale per il difficile lavoro svolto e per l'eccezionale impegno dimostrato in tutti quei[illegible] mesi».*

Massimo Numa

Il cancello si è spalancato per alcuni alle [illegible] di giovedì sera

Storditi, contenti, amareggiati fra i parenti davanti al carcere

BAVONA — Subito dopo la sentenza il corteo di auto con i detenuti ha lasciato l'aula bunker [illegible] via Trincee, quasta volta senza usare le [illegible] bitonali che vengono messe in azione, secondo precise disposizioni, quando a bordo ci [illegible] imputati di mafia.

Al [illegible] di Sant'Agostino l'ufficio matricola era ancora aperto. Il maresciallo comandante aveva avuto disposizioni severe. In caso di scarcerazione doveva essere pronto a firmare i mandati.

Alle 23 [illegible] è aperto il cancello del carcere. Fuori una piccola folla di parenti. In [illegible] le lacrime agli occhi, ancora increduli, l'ex sindaco di Albenga, Mauro Testa, assolto con formula ampia, l'ex sindacalista della Uil-Poste, Bruno [illegible] anche [illegible] gionato pienamente dall'accusa di avere piazzato la [illegible] la gru dell'impresa Damonte, l'ex sindaco di Finale, Lorenzo Bottino,

Mauro Testa abbraccia la moglie all'uscita dal carcere

l'ex segretario provinciale del psi, Roberto Bordero, e il nipote di Teardo, Giorgio Buoni.

Detenuti e parenti sono accolti dai [illegible] dei fotografi. Hanno troppa voglia di abbracciarsi, di parlare. Mauro Testa si butta tra [illegible] braccia della moglie, [illegible] donna sulle che ha seguito tutte [illegible] 79 udienze del processo e che ha sempre sostenuto la più completa innocenza [illegible] marito Testa [illegible] frastornato, si [illegible] da in giro e dice: *«E adesso chi mi ripaga i due anni [illegible] carcere trascorsi profuficamente? Con chi me la devo prendere a questo punto? Ho sempre detto che ero innocente, che non c'entravo nulla [illegible] questa vicenda, [illegible] sono stato creduto. Ho [illegible] un solo errore, quello [illegible] [illegible] accettato una quota nella società Atex. [illegible] così [illegible] stato bollato [illegible] mafioso».*

Lorenzo Bottino, condannato a due anni e otto [illegible] è carico di borse e bagagli. Il fratello lo sollecita a partire. Lui non sente. E' troppo agitato, sprizza gioia da tutti i

Paolo Caviglia vorrebbe tornare nel partito

SAVONA — Paolo Caviglia, ex presidente della Camera di Commercio di Savona [illegible] ex parlamentare, assolto [illegible] formula ampia dall'accusa di associazione per delinquere [illegible] tipo mafioso, ieri mattina, con [illegible] moglie, [illegible] passeggiato a lungo in città.

In via Paleocapa, sotto la Federazione del psi, si è incontrato [illegible] alcuni dirigenti. Secondo indiscrezioni [illegible] discusso il suo rientro [illegible] in tutti gli effetti nel partito.

(m. nu.)

Bongiorni e Benazzo rientreranno?

SAVONA — L'ex [illegible]te dell'Alca Angelo Benazzo e l'ex presidente [illegible] confessercenti Nicolino Bongiorni, che sono stati latitanti per oltre due anni, potranno tornare a Savona. Il tribunale infatti ha condannato Benazzo ad un anno ed un mese di reclusione per [illegible] sola [illegible] sociazione per delinquere ed ha assolto con formula ampia Bongiorni.

I giudici, nella sentenza, hanno revocato l'ordine di cattura emesso il 13 giugno [illegible]

(g. p. c.)

Paolo Caviglia abbraccia la moglie Bongiorni, l'abbraccia gli ex compagni di cella, non riesce a staccarsi da chi ha vissuto con lui il carcere. E poi c'è Bruno Buzzi assolto con formula ampia dall'accusa di essere [illegible] l'autore materiale di un attentato. E' solo, non c'è nessuno [illegible] aspettarlo. Si fa accompagnare a un [illegible]. Non sa dove trascorrerà la notte [illegible] Bordero è con lo zio Giuseppe Badano, anche lui assolto con formula ampia. E' abbronzatissimo. Dice: *«Ho preso il sole durante le ore d'aria, nel cortile del carcere. Sono felice per l'esito della sentenza, ho passato momenti di sconforto quando mi sono vista attribuire colpe mai [illegible]. Hanno [illegible]ritto della che ero un massone. Non ho nulla contro la massoneria, [illegible] voglio precisare che [illegible] mai quell'organizzazione non ho mai avuto alcun contatto. Forse anche questo particolare servirà a rischiarare la daie [illegible] miei confronti».*

Poi c'è Giorgio Buoni, nipote [illegible] Teardo condannato a un anno e nove mesi di car[illegible] per la [illegible] associazione per delinquere. Durante la sua detenzione il padre è [illegible] di crepacuore. [illegible] madre lo abbraccia, lo accarezza, gli [illegible] qualcosa. Dice Buoni: *«Sono venuto una volta in Liguria per quattro ore e sono rimasto incastrato. La mia colpa? Quella di essere stato il nipote [illegible] Alberto Teardo».*

Il bruito in piazza [illegible] attira l'attenzione degli inquilini dei palazzi vicini. Molte persone si affacciano discretamente e osservano la scena insolita data l'ora tarda.

[illegible] torna il silenzio g. p. c.

RIVIERA ALLO SPECCHIO Il turismo ha bisogno di [illegible] rilancio

Lavagna, tanti sogni nel cassetto

Il problema dello spostamento della ferrovia - Alberghi antiquati, pochi locali, nessuno spazio per manifestazioni

LAVAGNA — Mare e città, a Lavagna forse più che a Chiavari (Sestri [illegible] ha quella sfortuna) [illegible] da sempre separati dal doppio nastro d'asfalto e [illegible] ferro della via Aurelia e della [illegible]: un diaframma contro il quale si è lottato inutilmente e che forse, nei prossimi anni, [illegible] riuscirà solo ad aggirare [illegible] sovrappassi [illegible] altre [illegible]ni. Uno spostamento a [illegible] dalla ferrovia resta [illegible] solo un bel sogno. E' questo, assieme alla vetustà della maggior parte delle [illegible] alberghiere, [illegible] dei maggiori problemi [illegible] Lavagna turistica e balneare.

[illegible] pensa anche Vincenzo Camporese, presidente dell'Azienda di Soggiorno. *«Come alberghi siamo rimasti agli anni Cinquanta. Qualche miglioria è stata fatta, abbiamo [illegible] camere [illegible] bagno e più ascensori, ma oggi la clientela vuole qualcosa in più: spazi esterni, giardini, altri servizi. [illegible] a Lavagna gli alberghi che hanno questi [illegible] po[illegible]».*

Lavagna [illegible] possiede ancora una [illegible] spiaggia più estese e belle [illegible] zona. E' valorizzata a sufficienza? Non sempre, molte sono [illegible] sprovviste [illegible] stabilimenti e qualche volta anche di servizi, gli stessi stabilimenti [illegible] funzionano due, massimo tre [illegible] l'anno, [illegible] potrebbero, secondo Camporese, svolgere una funzione importantissima anche durante l'inverno, come punto di riferimento, ad esempio, per il turismo della terza età che qui è fiorita [illegible] sole, finora, le strutture attive oltre [illegible] stagione: i bagni Niani e gli Stella di Cavi.

Il porto turistico, il maggiore del Mediterraneo, [illegible] per ora un grande incompiuto, anche se i lavori delle opere a terra procedono speditamente. I 1400 posti barca disponibili in [illegible] sono quasi tutti occupati ma finora la città [illegible] [illegible] avuto «ritorni» economici, commerciali o turistici degni di nota. Pochi o nessuno i locali attorno al porto e nella zona di via [illegible] Devoto, pochissimi i bar, mentre una conformazione «chiusa», separata dal resto della città tende a fare [illegible] porto un'isola autosufficiente.

E il collegamento rapido tra l'autostrada e il porto turistico, [illegible] in progetto, potrebbe accentuare questo isolamento dal resto di Lavagna.

«La città [illegible] ha bisogno di turismo quantitativo, ma [illegible] maggiore qualità. E per [illegible] occorre offrire servizi. Locali all'aperto, un porto moderno ma non fine a se stesso, negozi, anche se molti ridono all'idea, una pista d'atterraggio per aerei privati». Il sogno, secondo Camporese, essere l'uovo [illegible] Colombo per inserire Lavagna in [illegible] giro di turismo d'alto livello che finora l'ha esclusa.

Per Gianni Dasso, [illegible]re uscente [illegible] commercio, in questi ultimi anni gli operatori si [illegible] dati da [illegible] hanno risposto [illegible] intelligenza alla sfida del commercio: [illegible] nati alcuni negozi nuovi e qualificati, moltissimi [illegible] si sono rinnovati, [illegible] scomparsi, come pi e ri[illegible] in via Roma e in via Nuova Italia, anche a Lavagna [illegible] «shopping» ora è possibile.

«Qualche rilievo [illegible] [illegible] al settore dei locali pubblici: le strutture ci [illegible] ma [illegible] al [illegible] sotto delle possibilità. Manca tuttora un locale prestigioso, come [illegible]" a Santa Margherita o uno dei grandi bar del lungomare chiavarese».

Ma anche il lungomare [illegible] è valorizzato come dovrebbe. Per anni, il ridare d'un [illegible] ferroviario ha deturpato la spiaggia mentre la passeggiata a mare è ancora incompiuta. *«E' uno degli impegni che dovremo rispettare nei prossimi cinque anni [illegible] amministrazione»* dice Dasso [illegible]

Raffa

Grande festa con la «Torta»

LAVAGNA — *La «Torta dei Fieschi», [illegible] rievocazione storica del 14 agosto, resta con il suo prologo di manifestazioni, i «Giochi [illegible] Sestieri», la regina dell'estate lavagnese. Domani sera fiaccolata s[illegible] spiaggia con concerto della banda a Cavi; il 13 [illegible] delle nozze Fieschi [illegible] parte dell'araldo [illegible] costume medioevale, il giorno dopo grande [illegible] storico, spettacolo degli sbandieratori, dei danzatori medievali e degli schermidori, [illegible] taglio e degustazione di una torta di 10 quintali. L'agosto lavagnese non offre altro, a parte i concerti della banda (il 17 a Cavi Arenella e il 23 in corso Genova, [illegible] campo Parentini). Due appuntamenti sportivi: [illegible] finale [illegible] torneo [illegible] calcio del [illegible] (questa [illegible] in corso Genova) e il torneo di pallavolo al Parco Tigullio dal [illegible] al 25 agosto. Infine da [illegible] al 18 mostra fotografica Salotto Chez Vous sul lungomare, patrocinata dal Comune e organizzata dal gruppo «Alfa-82).*

m. r.

Mostra nel castello [illegible] Rapallo sugli esperimenti per [illegible] radar

Quando nel Tigullio Marconi scoprì [illegible] vedere nella notte

RAPALLO — Rapallo ri[illegible] con un'importante mostra, che si inaugura oggi pomeriggio alle 18 nelle sale dell'antico castello, gli esperimenti effettuati da Guglielmo Marconi cinquant'anni fa a Montallegro. Lo scienziato [illegible] 093 metri d'altezza [illegible] Monte Rosa, alle spalle [illegible] Santuario di Montallegro, [illegible] il collegamento [illegible] [illegible] Nero nei pressi di Livorno, compiendo alcuni esperimenti con le [illegible].

All'epoca si parlò di *«faro per viaggiare alla cieca»*. Nessuno si aspettava che [illegible] il nome di radar, qualche anno più tardi [illegible] sarebbe rivelato un'arma determinante per le sorti [illegible] secondo conflitto mondiale.

La presenza [illegible] celebre scienziato a Rapallo [illegible] casuale: Marconi [illegible] [illegible] maniera particolare il Golfo del Tigullio e vi soggiornò spesso, soprattutto a bordo della celebre motonave «Elettra» che attraccava di solito [illegible] banchina del porto di Santa Margherita.

Marconi fu anche a Levanto e a Sestri [illegible] e anche qui effettuò esperimenti, proprio dall'estremo capo della penisola. [illegible] alcune carte [illegible] Golfo del Tigullio viene anche designato [illegible] Marconi: quasi a ribadire i [illegible] profondi tra l'inventore [illegible] telegrafo senza [illegible] e la Riviera [illegible] Levante.

La mostra propone un ricchissimo materiale fotografi[illegible] [illegible] soggiorni [illegible] Marconi nel Levante e dei suoi esperimenti, ritagli [illegible] giornali d'epoca, strumenti originali e altri cimeli, fra cui il modello della «Elettra». La mostra, che si [illegible] l'8 settembre, è stata organizzata [illegible] assessorati al Turismo e [illegible] Beni culturali in collaborazione con il Comitato per le attività nell'antico castello e l'Azienda autonoma di soggiorno.

Un primo omaggio all'attività di Marconi nel Tigullio era stato [illegible] parecchi anni fa [illegible] Circolo universitario rapallese con una rassegna solo fotografica.

s. b.

NOTIZIE [illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible] precipita dal [illegible] [illegible] due giovani genovesi

RONCO SCRIVIA — Due ragazzi sono morti in [illegible] incidente [illegible] avvenuto l'altra [illegible] lungo la statale dei Giovi. Le vittime sono Luciano Repetto, 20 anni, e la sua fidanzata, Anna Calizzano, 17 anni. A causare l'incidente mortale [illegible] stata, secondo i primi accertamenti compiuti [illegible] agenti della polizia stradale, una folle gara di velocità con un amico per provare la nuova auto che Luciano Repetto aveva acquistato.

Al termine [illegible] un lungo rettilineo, all'imbocco di [illegible] curva su un cavalcavia, la vettura ha urtato il guard-rail [illegible] è volata nel [illegible] come un proiettile i [illegible] ragazzi [illegible] [illegible] all'esterno e catapultati a qualche metro di [illegible].

Fit, protesta in barca

SESTRI LEVANTE — Questa mattina chi [illegible] troverà sulla spiaggia [illegible] Tigullio da Sestri Levante a Chiavari potrà vedere uno spettacolo inconsueto: un vaporetto con a bordo [illegible] cassintegrati della Fit Ferrotubi consteggerà le principali spiagge diffondendo, con l'altoparlante di bordo, un messaggio del consiglio di fabbrica sul difficile momento dell'azienda.

Con alcune barche più piccole, gli operai procederanno poi, sbarcando sulle spiagge, ad un singolare volantinaggio. Altre iniziative sono in programma in fabbrica per il periodo di Ferragosto.

(m. r.)

Dopo il voto del 12 maggio

Sindaci, giunte la nuova mappa

Situazione definita in 34 Comuni su [illegible]

Come è cambiata la mappa del potere politico in provincia di Torino? A tre mesi dalle elezioni, le giunte sono quasi tutte fatte nei centri con oltre 5 mila abitanti. La situazione è decisamente diversa da come si era stabilizzata nel decennio passato. Su 48 Comuni, le giunte definite sono 34 e il quadro di sindaci dc, 13 psi, 3 pci, un liberale (Vigone dove la maggioranza è formata da pli-pci-psi-ind.), uno della sinistra indipendente.

La democrazia cristiana rientra nelle maggioranze di 9 Comuni, a cominciare da Torino, ma ne ha persi 3 (Venaria, Vigone e Volvera). Le sinistre hanno tenuto i tradizionali capisaldi sull'asse Ovest della prima cintura di Torino, Collegno, Grugliasco e Rivoli con una propaggine a Settimo e Orbassano.

Cambiata, invece, la composizione delle giunte (ora con maggioranze che comprendono dc) a Moncalieri e Nole, c'è un accordo di pentapartito per Nichelino. A Nord è questa: giunta da Iare a Settimo, accordo di pentapartito a S. Mauro quadripartito a Leini, giunta pci-psi a Borgaro mentre Venaria resta di sinistra.

Questo l'elenco dei Comuni dove i governi formati rispettano la formula del pentapartito o comunque vedono la dc nella maggioranza: Torino (sindaco psi), Beinasco (psi), Carmagnola (dc), Castellamonte (psi), Cuorgnè (psi), Giaveno (dc), Moncalieri (psi), Pecetto (psi), Piossasco Ed ancora: Buttigliera Alta (dc), (psi), Cambiano Cavour (dc), Leini (dc), Luserna (dc), Montanaro (dc), Nole (dc), None (dc), Pinerolo (dc), Rivarolo (dc), Strambino (dc), (dc), Vinovo (dc).

Giunte di sinistra nei seguenti Comuni: Avigliana (psi), Beinasco (pci), Borgaro (pci), Collegno (pci), Grugliasco (pci), Orbassano (psi), Rivoli (psi).

Restano da eleggere i governi di questi centri: Nichelino, Chieri, Mauro, Chivasso per i quali vi sono accordi di massima su maggioranze comprendenti la dc. In l'assetto politico di Airasca, Brandizzo, Ciriè, Druento, Ossasco, Ivrea, La Loggia, Rivalta, S. Maurizio, Santena e Settimo.

Il pentapartito, infine, è la formula di governo ormai varata con il voto delle assemblee consiliari Comune di Torino, alla Provincia e Regione. *«L'inserimento della dc nelle maggioranze importanti Comuni della provincia torinese la risposta alla richiesta di cambiamento espressa dall'elettorato tre mesi fa»*, così commenta Pier Paolo Bigone responsabile degli enti locali dc che ha presentato la mappa politica dei governi locali.

E' la prima donna pilota una compagnia aerea italiana

L'architetto tra le nuvole

Beatrice Dell'Oro, 32 anni, si è laureata, ha curato ristrutturazioni e ha insegnato, ma soltanto per pagarsi il brevetto - «Dodici milioni per guidare un jet» - Lavorerà per la Eurofly di Caselle - Dicono gli istruttori: «Ha più stoffa di un maschio»

Beatrice Dell'Oro a Cessna-Citation dell'Eurofly: ha alle spalle oltre 700 di volo

Si chiama Beatrice Dell'Oro, ha 32 anni e ore di volo all'attivo. E' la prima donna pilota di una compagnia aerea italiana di trasporto pubblico passeggeri, la torinese Eurofly con Caselle. L'assunzione non è ufficiale, ma nel periodo familiarizzazione ai comandi del bireattore Cessna-Citation C-500 Beatrice Dell'Oro ha dimostrato più *stoffa* dei colleghi maschi: la entrata servizio è solo questione di giorni.

«E' ordinata, fredda e precisa», dice il dante Pietro Marchisio, popolista e amministratore delegato della Eurofly, che la sta addestrando gio sul nuovo aereo. *«D'altra parte — aggiunge Marchisio — non deve stupire la nostra scelta: Europa l'Air France ha comandanti donne anche sui jumbo e la Swissair le impiega come copiloti. Negli Stati Uniti è normale trovare una donna comandi jet. Solo in Italia esiste questa preclusione»*.

Beatrice Dell'Oro, Bea per i colleghi, è nata a Lecco e sul lago di Como ha conseguito, 76, il brevetto di primo grado con idrovolante. Poi è venuto quello di secondo grado e, alla fine, di terzo (cioè con navigazione strumentale), quello che danno i piloti di linea. Frattempo, ha trovato laurearsi architettura (*«ho anche fatto qualche ristrutturazione e curato degli arredamenti»*), e di insegnare storia dell'arte, non per vocazione alla scuola, ma per pagarsi passione della sua vita: volare. *«In Italia il volo è costoso, considerato un hobby, esistono scuole gestite dallo Stato: solo il brevetto jr prado 1/r mi è costato più 12 milioni»*.

Bea confessa essere stata ostacolata *«proprio da tutti, in famiglia e fuori»*. Ma aggiunge subito: *«Però costanza e determinazione, prima o poi, riescono a superare gli intoppi»*. fatto domanda per essere assunta a tutte le compagnie italiane: *«E sono mi risposto, e partire dall'Alitalia»*. comandante l'ha incontrata una sosta in aeroporto e ha deciso di fare una prova: Bea è stata ai comandi del Cessna-Citation nelle condidette *«tratte a vuoto»* (quelle senza passeggeri). E ha convinto: *«Sembra nata per fare questo lavoro»*. Decollando per un volo di prova, anche sotto lobiettivo del fotografo, non ha esitazioni: controlli, rullaggio, decollo, comunicazioni con torre, tutto sempre.

L'assunzione del primo pilota donna un'altra pietra nella storia dell'Eurofly. La compagnia, nata '78 e operativa (con disciplina Civilavia) è proprietà della Olivetti (63%), Valla spa (31%) e del mandante Marchisio (7%). Da un fatturato di 1121 milioni del '79 è salita ai 6600 dell'84, mentre le ore volate al sono quasi triplicate, passando in 5 anni da 900 a 2000 (e nei primi mesi quest'anno si già registrato un incremento del 20 per cento).

Gianni Bisio

Radio cucù tiene sveglio il condominio

Piccoli drammi di città in serie. Rullio di tamburi. Una voce calda gorgheggia: *«Bubabibadaaa, bibabibadaaa»*. Pausa. Il cucù di un orologio. E poi via con il jazz. E' da settimane che la musica di una radio-sveglia ferisce con i nervi gli abitanti di un palazzo via Fossata 10. Nulla di drammatico per chi abita agli ultimi piani ma chi, invece, ha l'appartamento confinante con quello in questione. secondo piano, non dormi sonni tranquilli). Anzi, c'è chi non dorme affatto. Inutile dire che vano ogni tentativo di rintracciare i padroni dell'infernale aggeggio, bestialmente in ferie al mare.

Racconta Rosa anni: *«I più disturbati sono ai piani inferiori, anche qui, se ha il sonno leggero»*. Accertato alla Sip che non si trattava di filodiffusione, si è dedotto che la musica doveva provenire una radio-sveglia particolarmente obbediente, che dà certa si è accesa e nella sua ottusità di congegno meccanico sta ancora aspettando che il padrone si svegli. I vigili hanno chiesto, come vuole la prassi, l'autorizzazione al magistrato per entrare nell'alloggio (procedura spesso lunga, specie in questa stagione, per gli antifurto impazziti). Ma il giudice Fin

Per la prima volta in Italia due transessuali operati a del Servizio sanitario

In mutua per cambiare sesso

Gli interventi eseguiti in struttura pubblica (l'ospedale Maurizlano) in base ad legge dell'82, dopo autorizzazione della magistratura - E' finita l'era dei costosi viaggi Casablanca

Il prof. Marten Perolino: «Interventi perfettamente riusciti»

Per la prima volta in Italia l'autorizzazione della magistratura, in una struttura pubblica a Servizio sanitario nazionale, transessuali torinesi hanno cambiato erano maschi, sono diventati femmine. interventi sono stati effettuati maggio e giugno dall'équipe chirurgica del reparto di urologia dell'ospedale Maurizlano, diretta prof. Renato Marten Perolino. Un terzo giovane sarà operato fra quindici giorni.

A. R. e B. G., di 22 e 23 anni (il primo disoccupato, l'altro perito elettronico, iscritto all'università), stati dimessi una settimana dopo l'operazione: ultimi controlli medici fanno pensare che gli interventi siano riusciti perfettamente. Hanno potuto cambiare sesso appellandosi alla legge del 1 aprile '82 a parere Corte Costituzionale che, a proposito della legge, ha stabilito: *«...si colloca nell'alveo di una civiltà giuridica umana, che ricerca la tutela anche nelle situazioni minoritarie e anormali»*.

prima dell'intervento i giovani hanno dovuto sottoporsi ad esami clinici e psicologici per accertare la fattibilità dell'operazione e l'esistenza di interessi, inclinazioni, atteggiamenti conformi culturale femminile. Accertamenti perché questo tipo atto chirurgico è senza ritorno.

L'équipe prof. Marten Perolino (dott. Carrarino, dott. Buffa, dott. Pastorino, dott. Botto) ha potuto compiere gli interventi (chirurgia *«transessualità androgino-ica»*) perché Mauriziano dispone strutture mediche interdisciplinari, garanzia di buona funzionalità assistenziale. Dice il chirurgo: *«L'intervento dura quattro ore e presenta particolari difficoltà. il paziente sia sempre seguito, prima e dopo, perché la trasformazione donna ha risvolti che devono tenuti controllo per molto tempo»*.

tratta, comunque, misure precauzionali: la letteratura dice che sono pochi i pazienti che hanno avuto problemi, pochissimi i «pentiti».

I risultati ottenuti dall'équipe del Mauriziano sono presentati alla fine di giugno durante congresso della piemontese urologia. prof. Marten Perolino, non filmato, ha illustrato la sua tecnica messa a punto in anni di studio e di ricerca sui risultati conseguiti maestro riconosciuto *«transessualizzazione androgino-ica»*, il dott. Burzou, di Casablanca.

Secondo i dati forniti dal chirurgo, Italia, da 5 a 10 persone, maschi l'anagrafe, chiedono di essere trasformato femmine. Per molte di esse le meno abbienti, fino a ieri questo passo diventava un calvario: c'era perolino che, per procurarsi il denaro necessario a recarsi a Casablanca, si dava alla prostituzione. non dovrebbe più accadere. L'intervento, una volta autorizzato, può effettuato una struttura pubblica evitando così le speculazioni. Ancora il prof. Perolino: *«All'estero la mutilazione costa milioni più spese di soggiorno, negli ospedali italiani ha il costo di un'operazione di medio chirurgia»*.

e. mon.

Cuorgnè, eletti sindaco e giunta

Anche a Cuorgnè si è insediata la nuova giunta, eletta da una coalizione di centro-sinistra. Sindaco è Edantippe Trentino (psi), vicesindaco, Michele Di Vita (dc). Assessori: Giacinto Orso (dc), Carmelo Russo (psi), Enzo Ocello (dc), Giovanni Bo (psdi) e Gabriele Caltanco (pri).

funzionari stanno tentando di raggirare infortunati sul lavoro vendendo loro capi di biancheria. La direzione dell'istituto ricorda che non promuove vendite di merci di alcun tipo tutti i ispettori (unici abilitati a lavorare all'esterno dell'istituto) muniti di documento identità con fotografia.

echi di cronaca

Il piacere di serata con amici in discoteca

al Baby Dancing sul lago di Avigliana v Monginevro 10, tel. 931.17.48

Studio dentistico festivo e notturno

in corso V. Emanuele 80 orario tenuto 20.30 alle 8 del mattino; telefono dando consenso. Tel. 540 406

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

Salone [illegible]

Televisioni in regione

Grp

16 — spie, telefilm
15,50 Lassie, telefilm
16,40 Lang Ridge Story, telefilm
17,30 S.O.S. squadra speciale - Golion - Ape Maya - fantasmino, disegni animati
19 — Doris Day show, telefilm
19,30 Le spie, telefilm
20,30 Fernandel scopa e pennel, film con Fernandel, Dora Doll
22 — La schiava degli apaches, film con B. Stanwyck, Joel Mc Crea di C. M Warren
23,40 Primo mercato
1,30 Doris Day Show, telefilm
2 — Il diario proibito di Fanny, film

Videogruppo

17 — La grande vallata, telefilm
18 — Andrea Celeste, telefilm
19 — Videonotizie (1° edizione)
19,15 Agenzia aperta, informazione, spettacolo, sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I conti giorni di Andrea, telenovela
20,25 Dietro lo specchio, film
22,15 Agenzia aperta
22,30 Il sorriso della Gioconda, film
24 — Videonotizie
0,15 Erica, telefilm

Quarta rete

15,30 La fuga del Kyber, film
17 — La fattoria dei giochi folli, telefilm
17,30 Invadera, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — Il tuttosport
19,30 Super eroi, cartoni
20 — Massacre Marchand, negozio

21 — I fanciulli del West, film con S. Laurel, O. Hardy, J. W. Horne
23 — Invadera, telefilm
24 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
0,30 Amore amaro, film con L. Gastoni, L. Mann, di F. Vancini

Canavese

14,45 La pacifista, film
18,45 Redazionale
17 — All
— Fantasma, cartoni
18,30 Daddy, cartoni
19 — Fuga disperata, telefilm
19,35 Doc stinga di Nancy
20,10 gli giorni, film
22,15 La casa di campagna, film

Telecupole

17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Telefilm
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Curiosità sportive
19,30 Tg 4, il Gazzettino di Telecupole
20 — Spettroman, telefilm
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,30 Stars on Ice, spettacolo
22 — I perseguitatori, film Jessica Stack (1° parte)
23 — Tg 4, replica
23,10 I perseguitatori, (2° parte)
24 — Maria R. e gli angeli di Trastevere, film

Primantenna

19,30 Equipaggio tutto telefilm

20 — Azzilla e Sabrina, cartoni
20,30 Supercross, film Jack Clayton con Deborah Kerr, Peter Wyngarde
22 — La stella stanno a guardare, sceneggiato
23,30 Soldato Benjamin, telefilm
24 — Spettacolo di varietà, film di Minelli, Fred Astaire, Cyd Charisse Buona notte con...

Quinta Rete

17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Guyslugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Mayola, telefilm
20 — Vita Paradiso, novela
20,30 Fuga nel sole, film di Robert Darene con Jean Marais, Dora Doria
22,30 La casa delle dieci vergini, film di Helmut Weiss con Robert Christian,
0,30 Pensionato particolare signorina si sposa in famiglia, film di Patrick Aubin con Erika Cool, Yves Gauthé

Telesubalpina

18 — Ellery Queen, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Il giorno del Signore
19,50 I novellini, telefilm
20,20 L'avvocato, film di Christian Caro con Jacques Dufilho, Rosy Varte

22,20 Sotto le stelle della California, film di William Whitney con Roy Rogers, Jane Frazer

Videouno

18,30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Atletica, da Budapest Coppa Europa
19,30 Tg Punto d'incontro
20 — Pallanuoto, campionati europei Italia-Jugoslavia
21 — La prima moglie Rebecca, film (1° tempo) con Joan Fontaine, Lawrence Olivier, di Alfred Hitchcock
22 — Tg Indagini
22,10 La prima moglie Rebecca, film (2° tempo)
Combat, telefilm
Jacklo squartatore, film

Telecity

17,30 Vite sobbo tv per ragazzi: Gucheaman - Phantasm - Trider G7, cartoni animati
18 — signora terra e scuola, telefilm
19,30 Luisana mia, telenovela
20,25 Le indagini del dr. Cecil, veloce, col complesso delle buonanima, film
23,15 L'affare Dominici, film

Erre Uno tv Svizzera

18,30 Il Vangelo di domani
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, lato di cronaca
20 — Telegiornale
20,30 I giochi dell'amore, film P. De Broca con J. Cassel
21,50 Telegiornale
22 — Sabato sport
23,55 Telegiornale

Canale 68

16,30 sloggi
17 — Accadde a Berlino, film
18,40 Torino musica
La pagina della sera
20 — La comiche
20,30 Agente 007 da Las Vegas, film
22,10 Jimmy Swaggart
23 — Universo di notte

19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — I super boys, cartoni
La ninfa nuova di Broadway, film di Roy del Ruth, con Doris Day, Gene Nelson
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Family Tres, telefilm
0,15 Schiave e signore, film Henry Levin, Susan Hayward, Charlton Heston

Telestudio

18,30 Belle e Sébastien, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 Alleati a quella pazza Reyes, film Phos Henry Winkler
22,30 Petrocelli, telefilm
23,30 Le notte degli scacciati, film di Guy Lefranc con Dany Carrel, Pierre Vaneck
1,30 Film non stop

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Inquinamento [illegible]

Il pretore Lanzo, dopo aver sequestrato l'area adibita all'incenerimento di rifiuti urbani nella frazione Bergognesco di Cantoira, ha ordinato anche il sequestro dell'inceneritore comunale, inviando una comunicazione giudiziaria al sindaco della cittadina, Giovanni Perotto.

La vicenda era cominciata il 26 luglio il seguito di lamentele dei villeggianti, i carabinieri di Cantoira inviarono un rapporto al pretore di Lanzo, Boggio, che ordinò il sequestro dell'area.

L'amministrazione comunale, vista l'impossibilità bruciare i rifiuti in luogo aperto, ha preso allora la decisione mettere in funzione un nuovo inceneritore: l'impianto, però, non era ancora terminato, e non rispettava le norme indicate Regione quando aveva concesso al Comune il permesso per la costruzione del forno.

Visto questo stato di cose e continuo lamentele degli abitanti e dei turisti i carabinieri di Cantoira hanno inoltrato un secondo rapporto al pretore, che ha ordinato il sequestro dell'inceneritore e inviato al sindaco una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di inquinamento.

UTILI

ARROTOLAMENTO BAMBINI Baby Club via Nizza 43, tel. 688.888, orario continuato tutto l'anno 8.30-19.30. Chiuso tutti i sabati, domeniche e festivi.
MADAZZINI DONNA confezioni. Aperti agosto. Prezzi pazzi V. Monginevro 83.
DENTIERA RUTTAT Accurata riparazioni in giornata protesi. Tel. 234.488.
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 53, telefono 530.042, riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti Via Cernaia 18, tel. 512.344.
ACCONCIATURE CARLA, c. Brescia 88 tel. 204.068. Aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto), tel. 692.539.
ATELIER MASSIMO corsi ed esecuz. via G. Tassa 10 tel. 519.093
BIAGIO corso Vittorio 14 tel. 538.868.
COIFFEUR BARTOLOMEO TOMA tel. 366.904.
COIFFEUR via Cibrario 17, t. 534.949.
COIFFEUR POUR DAMES Tony Chiaberge c. Marconi 26, tel. 882.003.
HAUT COIFFEUR CURIANI LUIGI, via Taggia Ruggeri 3 tel. 540.672.
MARA COIFFEUR antica tradizione, c. Rome 2 p. 1°, t. 650.6660.
MARCO PINO COIFFEUR aperti in agosto via San Domenico 4, tel. 547.204.
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur, via C. Alberto 41, t. 534.770.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora Via Alfieri 19, tel. 530.846.
NUCCIO COIFFEUR, c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE CAIZZI, c. Adriano 8.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481.781, carte da parati, moquettes, pavimenti in legno.
ELETTRODOMESTICI GALLIANO TV colori videoregistratori 16-51, via S. Donato 44, tel. 650.298. Chiuso lunedì.
ERTE LAMPADARI, via Cagna 2, telefono 521.3214. Aperto agosto per ricevere i vostri problemi di illuminazione.
AQUA Arredobagno, tel. 596.617.
CRISANTEMA MESSEDUE' via Martini 17, telefono 648.180. Aperto agosto orario 10-12 e 15-19.
FIORI «IL MERIGGIO», via Troya 112 Borgo. Preventivi tel. 329.067 - 383.165.
FIORI JUCCI, v. Cavour 44, t. 530.678.
LIBRERIA BELLIS articoli scuola e regalo, via Colonna 41, tel. 544.744.
OROLOGERIA MAJER, via Po 24, orologeria, sveglie, pile, orologi. Tel. 871.751.
[illegible] SVIZZERA anno stazione [illegible], tel. 536.223.
OTTICA BRICCO lenti a contatto (aperto in agosto) p. V. Venezia 8 t. 882.551.
OTTICA MODENA, via Monginevro 8, tel. 875.200 (Gran Madre). Aperto agosto.
MOBILETTO vendesi carta, telefono Via Savoia 36 tel. 284.001.
PROFUMERIA M. Grazia Doglione, c. Belgio 144, tel. 695.581. Offerte estive solarium, visto e corpo cosmetici.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo cristallerie, via Po 14, tel. 835.7000.
TINTORIA, v. Montebello 17, t. 399.847, c. Principe Oddone 62, t. 471.566.
ELETTRICISTA interventi 24 ore su 24. Rapidità. Telefonare 931.1042.
IDRAULICO per intervento giorno notte Telefonare 814.733 - 819.9599.
LAVATRICI elettriche riparaz. 331.091.
TAPPARELLE elettriche riparaz. 331.091.
RIPARAZIONI serrande e tapparelle Telefonare 832.219 - 487.065.
TV da litigarsi? Telefona BOB t. 738.1538.
TV QUARTO 7 Videoassistenza 739.6060.
TV ASSISTENZA TV tel. 472.510.
TV riparazioni rapide t. 473.0272.
LA BECCACCIA ristorante, strada della Vanda 73, telefono 861.0484.
PUB BIG BEN v. Bertola 12 t. 885.203.
RISTORANTE IL CIGNO Carignano. Per prenotazioni telefonare 944.1458.
RISTORANTE MAESTOSO, c. Grosseto 194, aperto tutto agosto tel. 850.221.
ROMEO, v. str. Pecetto 1, t. 845.477.
TRATTORIA del Pesce d'oro t. 630.941.
AUTOFFICINA elettrauto gommista particolari carrozzeria. Tel. 58.71.11.
AUTOSOCCORSO t. 268.000 tutti giorni.
ELETTRAUTO anche festivi via Stradella 30, tel. 592.520.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39, telefono 838.162. Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO c. U. Sonnino 220.
ELETTRAUTO VALLE v. Varallo 3.
ELETTRAUTO Frencia 141, tel. 744.874.
CENTRO CONVERGENZA, via Genova 181, telefono 325.050. Vendesi apparecchio [illegible].
GOMMISTI aperti in agosto: 74, telefono 256.008; via Buenos Aires 114, telefono 261.982.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informare i lettori: parlate questa rubrica, rivolgetevi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 65.211

DOMANI 11 AGOSTO
IL TERZO APPUNTAMENTO

CITTA' TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO AL TURISMO
CIRCOSCRIZIONE VII
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI BALON

ALLE 15 in
PIAZZA BORGO DORA
terranno
MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE

Società per il Gas
[illegible]
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 20
CAPITALE SOCIALE LIRE 105.275.000.000 i.v.
[illegible]

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che in applicazione della prevista riduzione dell'orario di lavoro di cui all'accordo interconfederale 23-1-1983 gli Uffici dell'Esercizio ITALGAS di Torino rimarranno chiusi nei giorni 14 e 15 agosto p.v. Sarà comunque assicurato il Servizio Reclami per fughe e mancanza di gas, telefonando ai seguenti numeri:

per gli utenti zone di:

Torino	n. 88.23.24
Ciriè	n. 92.04.488
Moncalieri	n. 64.26.59
Orbassano	n. 90.03.072
Rivoli	n. 78.33.11

Italgas Esercizio di Torino

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA

ZOO SAFARI DEL LAGO MAGGIORE

Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città; è il periodo migliore per trascorrere una giornata a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara), Ti accoglierà fin dall'ingresso con un aspetto tutto africano.
Ti avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Insieme ad animali mai visti prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e tantissimi altri.
Un'avventura insolita perché non troverai gabbie o sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avventurosa giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel parco per il pic-nic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

con gli sconti di agosto ad arredare c'è più gusto

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

mobilopoli
di Mappano: Strada Statale Torino - Leini

SUPERMEC DEL MOBILE
di Torino: C.so Potenza 166 - Via Lanino 9,
di Trofarello: Str. Torino 244 - di Rivoli: Str. Avigliana Km 17 (Rosta)

[illegible] DEL MOBILE
di Borgaro Torinese: Strada Lanzo 48

LE SQUADRE ACCELERANO LA PREPARAZIONE MENTRE SI CERCANO GLI ULTIMI RINFORZI

L'Entella va già al galoppo In difesa arriverà Gozzi?

Partita ■ ranghi misti ■ Voltaggio - Buon ritmo ■ otto gol - Ventura: «Tutti si stanno impegnando al ■■■■ - Spalletti nei guai per un ■■■ ■ denti

Scarpa, un gol

VOLTAGGIO — Luciano Spalletti ha lasciato il ritiro dell'Entella, ma i tifosi ■■ ■ devono allarmare. ■ forte centrocampista toscano è andato a Chiavari per ricorrere alle cure del dentista: un fortissimo mal di denti ■■■■ pagato da un ascesso non gli ha dato infatti pace ■ questi ultimi giorni. Il terzino Guerra soffre di un risentimento muscolare alla ■■■ destra, ma il resto della truppa biancoceleste è in salute.

La hanno dimostrato nella seconda partita ■■■ Giampiero Ventura ha ■■■■ disputare nel ritiro di Voltaggio. Novantacinque minuti (tanto è durato il galoppo) durante i quali ■ uomini di Ventura hanno dimostrato di avere nelle gambe già un buon ritmo.

La partita, comunque, rivestiva una certa importanza, in quanto il mister entellano ha buttato già il primo abbozzo di squadra. La formazione A, chiamiamola così, schierava infatti Cardinale; Costantino (che sostituiva Guerra), Di Fraia, Stabile, Mariani, Bertoluzzi, Spalletti, Benedetti, Antonucci; Scarpa e Talarico. Gli avversari potevano contare sul portiere Castagnola, su P■■ schierato a sinistra e su ■■■ fronte offensivo ■■■■ da Palazzotto, Capurro, D'Agostino, Bertone (un ■■■azzo in prova del Ravenna), Evangelisti. I ranghi erano completati da alcuni amici di Stefano Di Fraia saliti a Voltaggio per fare una sgambata salutare.

Il risultato, che ha un valore molto relativo, è stato di 5-2 a favore della formazione A con doppietta di Antonucci, reti di Scarpa, Talarico e D'Agostino che nel secondo tempo ha cambiato maglia. Per gli allenatori ■ reti sono ■■■■ entrambe segnate da Poggi.

«La partita non ha detto molto — spiega Ventura — *perché le due squadre conoscevano a menadito tutti i movimenti dell'avversario. Ho notato però ■■■ grandissimo impegno.*

Dopodomani sul campo di Cavi (ore 17) i chiavaresi giocheranno ■■■ la Valenzana. Il ritiro terminerà ■ ■■■■ 13. Dopo ferragosto i biancocelesti si ritroveranno sul campo di Caperana per iniziare la seconda fase della preparazione. Ventura, intanto, aspetta con una certa pazienza un nuovo difensore, una presenza ritenuta indispensabile in previsione della lunga assenza (si parla ■ 60 giorni) ■ Gandolfo alle prese con la pubalgia. Si è fatto il nome nei giorni scorsi ■■■ ventiquattrenne terzino Balvalaio del Trento, Ventura confessa di non sapere nulla di questo giocatore: ha perciò ■■■■ richiesto una relazione dettagliata all'amico Bruno Bavoni, allenatore della squadra gialloblù neoprotagonista ■■■■ in C1.

■■■ ■ più papabile rimane sempre Gozzi, ■■■■ difensore del Poggibonsi, che fra l'altro verrebbe a costare assai ■■■■ di un professionista.

a. b.

Verrone: «Genoa e entusiasmo sono le garanzie del Rapallo»

«Nessuna illusione, la salvezza ■ il nostro scudetto» - Un bilancio ridotto all'osso - La preparazione procede regolarmente - Rientrano alcuni vecchi dirigenti?

RAPALLO — ■■■■ Verrone, il neopresidente del Rapallo, si ■ concesso una parentesi rilassante ■■■ ritiro dei bianconeri a La Spezia: Verrone, accompagnato da quasi tutto lo staff dirigenziale, ha fatto una puntata fra il verde dell'Appennino, per ascoltare le prime impressioni di Claudio Bonaldi, il nuovo allenatore, e sondare gli ■■■■ dei giocatori: nessun problema. Le ultime settimane per Enzo Verrone ■■■■ stato davvero di fuoco: adesso magari può anche scherzarci sopra, ma ■ suo impegno per allestire la squadra è stato davvero totale.

Dice sorridendo il massimo dirigente bianconero: *«Il ■ luglio sono diventato presidente ■ una società che in pratica non aveva più squadra né dirigenti. Il 5 agosto abbiamo mandato ■ ritiro ben 23 giocatori con la soddisfazione che tutta questa grossa o, trazione è costata solo 7 milioni. Il nostro salvagente è stato senza dubbio il pemellaggio con il Genoa: la presenza al nostro fianco ■■■ Grifone ci dà tranquillità, Spinelli e Mascolo hanno parlato chiaro».*

Ancora una volta, dunque, gli aiuti per il club bianconero ■■■ sono venuti da fuori. *«E' vero* — ammette Verrone — *però ■■■ constatato che attorno alla società è rinato un certo entusiasmo: i napoletani sembrano ricordarsi che esiste ■■■ una squadra di calcio che porta il nome della città e che ha bisogno veramente di aiuto. Alcuni vecchi dirigenti, usciti da tempo dalla ribalta, sembrano intenzionati a rientrare nei ranghi. Carlo Riva, il creatore del Porto turistico di Rapallo, ha promesso che ci darà una mano per il settore giovanile. Qualcosa insomma si sta muovendo».*

Verrone però è realista, sa che è vietato illudersi: *«Ho cercato per prima cosa di non mandare allo sfascio la società e di mettere insieme una squadra: di più non si poteva fare. Ci siamo presentati al Genoa il 29 luglio: Sandro Mazzola ci ha detto quanto di meglio aveva a disposizione, ma certo ere un po' tardi. Nessuno di noi si fa illusioni. La salvezza è basta, il quart'ultimo posto è un obiettivo che per noi equivale allo scudetto.*

■■■ che in questo momento conforta ■ presidente del Rapallo, che ha preparato un bilancio ridotto veramente all'osso (proibito ■■■■ il tetto dei 350 milioni), è la massiccia dimostrata sin dal primo giorno di preparazione da tutti i giocatori. *«Mister Bonaldi ha parlato lungamente con tutti i nuovi arrivati: ognuno ■ loro ci è reso perfettamente ■■■■ della situazione della società* — spiega Verrone —, *in bonissimo quale inizio nascondo questo campionato, ma nessuno vi è indietro. Hanno voglia di mettersi in luce, di dimostrare le proprie capacità. Per molti di loro questo campionato può essere ■■■ carta importante da giocare».*

Stefano Bonati

Oggi primo test col Vallesturla

■■■■O — **Oggi pomeriggio ■■■ 17,30 sul campo di Bertonasca il nuovo Rapallo affronta la formazione locale del Vallesturla. Si tratta della prima amichevole per i bianconeri. Tutti i giocatori a disposizione di Bonaldi si avvicenderanno nel ■■■■ della partita. Il ritiro terminerà il 14 ■■■■to, dopodiché Bonaldi concederà ■ suoi uomini alcuni giorni di riposo ■■■ per tirare ■■■ po' il ■■■ato.**

(s. p.)

Alla Samm prima volta col pallone

SANTA MARGHERITA LIGURE — La prima partita della stagione è prevista per domani mattina alle 10 sul terreno del «Broccardi». Per la Sammarghentese, tornata dopo alcuni lustri di assenza nel girone del calcio che conta, si tratterà di un galoppo ■ famiglia.

Finora Luciano Delfino, il riconfermatissimo tecnico degli arancioni, ha somministrato ai suoi uomini robustissime razioni di lavoro per rimettere in azione i muscoli dopo la parentesi delle vacanze. Adesso finalmente ■ la sua ■■■■■■ il pallone. Anche se non si è optato per il ritiro in altura, la pattuglia arancione non ha mesao molto a comentarsi.

Vecchi e nuovi hanno stretto subito un patto d'onore: nel tremendo girone E dell'Interregionale la Sammarghentese saprà farsi valere. Di qui la grande serietà, l'impegno che ogni pomeriggio i venti giocatori dimostrano: Luciano Delfino è molto contento di come vanno le cose. Anche per il tecnico genovese sarà una stagione importante: si tratta di un ritorno, dopo alcuni anni trascorsi alla guida di formazioni militanti in promozione, sul palcoscenico della ex Quarta serie.

Delfino ci tiene a fare bella figura, come ai tempi in cui allenava il Pontedecimo, quando con giocatori come Garbarini, Pelia e Salvatici sfiorò ■ promozione in serie C. Anche il ■■■■ attualmente a sua disposizione trova Delfino pienamente soddisfatto. *«La società ■ compiuto alcuni acquisti, spiega il tecnico genovese, ■■ ne valeva la pena. La squadra è stata sicuramente rinforzata. Gasperotti, Vivaldi, Cuttica e Righetti sapranno farsi apprezzare ■■■ piatea del Broccardi. E gli avversari, che hanno conquistato la promozione, non saranno da meno».*

Fra questi c'è «locomotiva» Tellini. Il generoso difensore che fu già ■■■ dei punti di ■■■■ Rapallo nel campionati passati. *«Ci aspetta un compito durissimo,* dice Tellini.

s. b.

Si è iniziato l'altra sera il torneo sul lungomare

Basket-spettacolo ■ Chiavari (con qualche contrattempo)

CHIAVARI — *Il basket è ritornato sul lungomare di Chiavari dopo parecchi anni ■ assenza; l'altra sera è iniziato il torneo in notturna che vede in lizza cinque formazioni sponsorizzate ■ Foto Mariuccia, Trattoria Fieschi, Paninoteca ■■■ Pietro, Pellicceria Milano e Carugio.*

La manifestazione ha avuto un avvio piuttosto travagliato: assenza di due giocatori del calibro di Lenoli e Righi, ritardo ■ qualche elemento proveniente dalla Riviera ■ Ponente e a causa di un incidente che ha bloccato l'autostrada, rottura di un canestro poco prima del fischio d'inizio. Nonostante ■■ le due partite ■ programma nella serata d'esordio sono state molto divertenti ed ■■ numeroso pubblico ha seguito l'esibizione di alcuni fra i migliori giocatori in circolazione.

La Trattoria Fieschi, imperniata sul blocco del Mondial Rapallo con il forte pivot Dhò del Cus Torino, ha battuto Foto Mariuccia (Maestri, Galluzzo, Arata, Melgrati, Solticas e Pinasco) per 65 a 64. Per la seconda gara la Pellicceria Milano, orfana del fortissimo tandem della Granarolo Bologna Righi-Lenoli (due liguri costretti a cercar fortuna fuori dai confini della nostra regione) ■ dovuto abbassare bandiera di fronte al Carugio (64 a 52). Nulla da fare per Berlelà, Fieschi, Angelini, Picki e Bitossi contro il team dei fratelli Caluri, Salvaneschi, Miaschi e Galli.

Stasera ■■■ inizio alle 20,30 scendono in campo Paninoteca San Pietro e Pellicceria ■■■■ e successivamente Foto Mariuccia e Carugio. Domani sera il Carugio affronta la Trattoria Fieschi, mentre la Paninoteca San Pietro dovrà vedersela contro Foto Mariuccia. Se tutti i giocatori iscritti al torneo riusciranno ad essere presenti nelle prossime serate sul lungomare chiavarese, il torneo (che ■■■■ chiuderà ■ sera del 14 agosto con la disputa delle due finali toccherà ■■■■ alti livelli di gioco.

s. b.

PALLAVOLO - Senza risultati la ricerca di ■■■ sponsor ■■ allestire le squadre

Elce nella bufera, Cremisio si dimette

«Ho bisogno ■ aiuti» - Difficoltà anche per il settore giovanile - Le trattative aperte

CHIAVARI — E' stata una riunione molto «calda» quella del direttivo della Levante. Il massimo sodalizio pallavolistico ■■■■ ■ Chiavari. L'altra sera il presidente Flavio Cremisio, un po' a sorpresa, ha rassegnato le proprie dimissioni. Il Consiglio, all'unanimità, le ha respinte, ribadendo piena fiducia all'uomo che ■■ quattro anni sta facendo veramente molto per il volley cittadino. Se ne riparlerà ■■■ comunque il 4 settembre, data scelta per definire i quadri dirigenziali ■■■■ chiavarese.

Il gesto clamoroso di Cremisio, che dichiara di sentirsi stanco e solo, è la spia delle difficoltà in cui ■■■■ ■ Levante, da quando le è venuto meno l'appoggio dello sponsor ■■■, gettatosi a corpo morto nel calcio (leggi Entella). *«Sono da troppo tempo sulla breccia* — dice ■■■■ — *avrei bisogno di collaborazione ■■■■ solo di belle parole».*

La ricerca ■ un nuovo sponsor, anzi ■ ■■ (uno per la squadra femminile che milita in serie B, l'altro per ■ maschile in C) è cominciata ■■■ tempo. I risultati però tardano a venire: *«Trattative ce ■■■■ parecchie* — ■■■ il presidente della Levante — *cercheremo di stringere i tempi».*

Ma le preoccupazioni ■■■ Cremisio non ■■■■■ qui: c'è da impostare tutto il discorso del settore giovanile e anche qui sono problemi. Cremisio ed i suoi ■■■■■■ collaboratori annettono molta importanza ad un vivaio che funga da serbatoio per le prime ■■■■■. Lo scorso anno ■■■■ lavano ■■■■ alla Levante più di cento ragazzi dai dodici anni in su. Adesso si vuole aprire anche ai minivolley ■ ■■■■ degli iscritti presumibilmente raddoppierà, ma sorgono i ■■■ drammatici problemi di spazi: Chiavari possiede molte palestre, ma è estremamente difficile riuscire a strappare qualche ■■■ in più di allenamento.

Cremisio spera nella sensibilità ■■■ amministratori, ma non si nasconde che sarà una faccenda lunga. La mancanza di uno sponsor frena un po' tutte le trattative e in particolare quelle che riguardano la formazione femminile, anche se si dà ormai per scontato l'arrivo di Adele Cosi, alzatrice ventiduenne, proveniente dall'Amatori Rivarolo. L'allenatore Massimo Russo può contare al momento su Jaroslava Vikova, Manchiavello, Ferrando, Rossi, Cocchetti, Bacchelli, Bregante e Raffo. Occorrono ancora una schiacciatrice e una centrale.

Esistono contatti con la società di serie B Galiotti Empoli per una giovane universale.

s. b.

Torneo misto di pallavolo a Lavagna

LAVAGNA — La società sportiva Acli Lavagna organizza il tradizionale torneo di pallavolo misto che quest'anno prende la denominazione di «Trofeo Pastificio Carmen». Le partite inizieranno il 19 agosto nell'impianto del Parco Tigullio: la finalissima è prevista per il 24. Il sorteggio verrà effettuato venerdì 16.

Sono ormai molti anni che il sodalizio lavagnese privilegia questa formula spettacolare e divertente che riscuote molto successo.

(s. b.)

HAPPENING center

SANREMO (IM)
Via Palazzo, 92

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE IN SANREMO

AUT. INT. PLANIMEDIA

Per festeggiare le vacanze ti regala subito questo magnifico orologio al quarzo con garanzia per un acquisto di centomilalire

Scopri l'abbigliamento e le calzature Happening!

I GRANDI MAGAZZINI DI MODA ■■■■■■■ TI ASPETTANO ANCHE A:

TORINO (PINEROLO Via Torino, 34 – CARMAGNOLA C.so Torino, 74) CUNEO (BRA Via Umberto, 29)
VERCELLI (BIELLA GAGLIANICO Str. Trossi) AOSTA (ST. CHRISTOPHE Loc. Grand Chemin)
MILANO (TREZZANO SUL NAVIGLIO Tangenziale ovest Km. 15) BERGAMO (OSIO SOPRA Via dei Termini, 5)
dal 1 settembre con la nuova moda scuola/autunno e con bellissimi premi.

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel 543 241): Prima volta al mio [illegible] Voti: 18 L. 6000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 386 810): [illegible] Casablanca. Or 15 16,50; 18,40; 20,30; 22,20 L. 6000
CHIABRERA (via Chiabrera, tel 281 580) Je vous [illegible] Marie. Voti 18
DIONISO (via Colombo 11, tel 565 000) Salari d'assalto. Voti: 18.
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel 584 240): Sfida Metropolitana.
SAMPIERDARENA (via Cantore 37

PROCESSO DI SAVONA: IL PRIMO SICURO DI LIBERTÀ - PROTAGONISTI DOPO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE

Teardo è a casa tra i figli «Politica? Per ora basta»

L'ex presidente della giunta regionale è tornato a Albisola ieri pomeriggio poco dopo le 14 - «Ho letto molto, ho sempre dormito serenamente, tranquillanti»

ALBISOLA S. — L'ex presidente della giunta regionale Alberto Teardo ha lasciato il carcere di Sant'Agostino alle 14,45 sull'auto dell'avvocato Silvio Romanelli. Dieci minuti dopo è in casa. Ad attenderlo c'erano i figli, la moglie Mirella, il fratello Paolo, il nipote Buosi, con il quale ha diviso per sei mesi la cella del carcere, le cognate. E poi alcuni amici. Il suo ritorno era stato preannunciato da mazzi di fiori.

Non vuole ricevere nessuno, non vuole parlare con nessuno: deve orientarsi in casa dove era stato svegliato di soprassalto la mattina del 14 giugno 1983 dai carabinieri che gli avevano notificato il mandato di cattura. Dopo molte insistenze scambiare qualche parola con il cronista.

Qual è stato il primo pensiero dopo la sentenza?

«Dopo un calvario di sofferenze il fatto più significativo è che il tribunale ha fatto giustizia sulla aberrante imputazione di associazione per delinquere di tipo mafioso oltre all'altra ignobile imputazione che mi vedeva mandante di bombaroli».

Teardo, che veste una camicia azzurra, fuma avidamente, si guarda attorno. Sulla fronte un cerotto copre una cicatrice che non si è ancora rimarginata. Racconta: *«Ho urlato contro la porta dello stipetto della mia cella».* Poi osserva: *«In due anni ho subito umiliazioni morali. Oggi vorrei sapere in che stato d'animo si sente chi mi ha portato alla rovina».*

Che cosa pensa del mandato di cattura del 13 giugno?

«Un provvedimento che non ha precedenti. Ero candidato alle elezioni parlamentari con buone possibilità di essere eletto. Il mandato di cattura è clamorosamente caduto, ma su questo aspetto non voglio fare né commenti né considerazioni».

Si rende conto della gravità della condanna, 12 anni e nove mesi di carcere?

«Non so nemmeno come funzionino meccanicamente queste cose». Interviene l'avvocato Romanelli: *«Lo vedremo in appello».* Continua Teardo: *«Ma anche la sentenza così pesante rientra in un certo scenario e in una certa logica».*

Della massoneria e della sua appartenenza, secondo i giudici istruttori, alla P2, non vuole parlare.

Abbraccia i figli, Daniela e Marco. Quando è arrivato a casa hanno sulla porta una scritta: *«Il nostro è pieno di gioia per il tuo ritorno. Resta per sempre con noi, papà».* Parla degli amici. Prima dell'arresto ne contava moltissimi. Ora diradati. *«Siamo abbastanza pigiati per distinguere gli amici veri dai falsi».* Gli avvocati secondo lui hanno lavorato molto bene, *«oltre a essere bravi si sono dimostrati dei veri professionisti».*

Albisola. Teardo in casa con il suo gatto persiano (Telefoto)

Ma il ha trovato Teardo?

«Lo vedrete in seguito: può darsi che migliorerà, oppure no».

Farà ancora politica?

«Come tutti i cittadini che ci interessano al mondo che ci circonda».

Ma quella attiva?

«Lasciamola un momento da parte».

Quali sono i suoi rapporti con il pci?

«Avevo scelto questo partito per le idee che porta avanti. Si è sempre battuto per il progresso e la civiltà di questo Paese. ha mantenuto gli stessi ideali e principi».

Uscendo dal carcere si è portato appresso una borsa colma di libri. Di che erano?

«C'erano saggi di politica, trattati socialisti, libri di filosofia. Mi hanno aiutato molto».

Come è stata l'ultima notte in carcere?

«Esattamente uguale alla prima. Non mai preso tranquillanti, ho sempre dormito serenamente».

Che cosa farà ora?

«Voglio trascorrere un periodo di assoluto riposo, poi si Per il momento voglio godermi la famiglia, la casa, gli amici. Ne ho bisogno». Il gatto persiano entra nello studio, non riconosce dopo due anni il padrone. Teardo lo prende in braccio e dice: *«Mi è molte volte in mente».*

Gian Paolo Carlini

Savona. In alto: Alberto Teardo, condannato a 12 anni e 9 mesi di carcere, a casa con i figli Daniela e Marco; qui sopra: l'ex sindaco di Finale, Lorenzo Bottino, condannato a 2 anni e 8 mesi, tra il fratello Gino e Silvana Magni (Fotoservizio di Gianni Chiaramonti)

Ancora quattro restano detenuti

SAVONA — Ieri mattina, dopo che giovedì sera avevano lasciato il carcere Sant'Agostino una prima parte degli imputati «caso Teardo», nella cancelleria penale del tribunale di Savona è iniziata la sfilata dei parenti dei protagonisti coinvolti nel processo Teardo che devono pagare la cauzione di 40 milioni in cambio della provvisoria.

Tra i primi ad arrivare a palazzo Santa Chiara i congiunti dell'ex presidente dell'amministrazione provinciale Domenico Abrate che era ricoverato all'ospedale San Martino di Genova. Poi è stata la volta della figlia di Nino Gaggero che è uscito dal carcere di Sant'Agostino alle 12,25. L'auto del figlio è entrata nel cortile della prigione. L'architetto, per sfuggire agli obiettivi dei fotografi, si è coricato sul sedile posteriore della «Regata» che è uscita a tutta velocità.

Sembra sia stato più difficile raccogliere i soldi per De Dominicis. I parenti, accompagnati dall'avvocato Antonio Chirò, sono riusciti a racimolare la cifra poco prima di mezzogiorno. Alle 14,45 De Dominicis e Teardo sono usciti dal carcere. Il primo sull'auto della figlia, il secondo l'avvocato Romanelli.

Infine dall'ospedale di Savona è uscito Giovanni Dessotti.

Restano detenuti Roberto Biscardi, rinchiuso nel carcere di Chiavari, Leo Capello, Marcello Borghi e Gian Franco Sangalli, tutti ricoverati all'ospedale. A quanto pare i familiari hanno difficoltà nel reperire la cifra necessaria per poter assicurare loro la libertà.

Chi non sarà in grado di reperire la cifra potrà, attraverso i suoi legali, chiedere la commutazione del provvedimento. Al posto della da versare potrà essere invocata la libertà vigilata.

Ecco come avviene il pagamento della cauzione: i parenti devono depositare un libretto con la cifra in cancelleria. Registrato il versamento la procura Repubblica dà il nullaosta per la scarcerazione. g. p. c.

Ecco alcune reazioni raccolte tra i responsabili dei partiti

A Savona i politici concordi «Ora si deve voltar pagina»

A Genova cauti i socialisti Il pci: «Condanna severa»

GENOVA — Nel capoluogo ligure le reazioni alla sentenza pronunciata l'altra sera dai giudici del tribunale di Savona sulla vicenda che ha visto coinvolto l'ex presidente della giunta regionale Alberto Teardo e numerosi altri esponenti politici sono piuttosto scarne.

Unici a pronunciarsi attraverso comunicati diffusi dalle rispettive segreterie sono il partito socialista e il partito comunista, per gli altri è quasi impossibile raccogliere impressioni, gli uffici sono deserti perché è venerdì pomeriggio ala perché l'imminenza del Ferragosto ha svuotato le sedi politiche.

«Il dato significativo della sentenza — dice Renato Pezzoli, segretario regionale del psi — *è costituito dalla caduta dell'infamante capo di imputazione dell'associazione per delinquere di stampo mafioso. Significativo è anche il totale proscioglimento di Paolo Caviglia e di altri imputati e la scarcerazione di più di uno sia per decorrenza dei termini della carcerazione preventiva sia per la assoluzione per certi reati ipotizzati».*

«Non vredo sia corretto allo stato delle cose — conclude Pezzoli — *entrare maggiormente nel merito della sentenza se non per sottolineare la fiducia nell'operato della giustizia».*

Più dura ed articolata la reazione del partito comunista nella dichiarazione rilasciata da Mino Ronzitti della segreteria regionale. *«Non vi è dubbio che la condanna di Teardo* — afferma l'esponente comunista — *e di gran parte degli imputati, nonostante la derubricazione dell'accusa di associazione di stampo mafioso, è severa e conferma sostanzialmente la gravità dei reati emersi nell'ordinanza di rinvio a giudizio. E' chiaro, inoltre, il rifiuto di teorizzazioni e tesi, sostenute in particolare dalla difesa, che incredibilmente tendevano a legittimare una concezione e una pratica politica che purtroppo anche nella nostra regione si è diffusa in modo preoccupante».*

«La vicenda Teardo — prosegue l'esponente del pci ligure — *come altri fatti di degenerazione politica e amministrativa verificatisi in Liguria, ripropone la gravità dell'emergenza morale in cui da tempo viviamo. Per questo è necessario non riporta che non può essere lasciato solo alla magistratura: occorre un netto e coerente impegno di tutte le forze politiche, ridare alle istituzioni piena autonomia e trasparenza che non possono essere certamente garantite quando alle indicazioni degli elettori si sovrappongono accordi di puro schieramento di potere».*

Alberto Robello

ROLFINO SERVIZIO

SAVONA — Dimenticare Teardo. Questa sembra la parola d'ordine dei politici savonesi. Tutti vogliono imprimere una svolta dopo gli scandali, ritornare a far politica senza l'incubo delle manette. Molti sono preoccupati per il Teardo bis che minaccia di riaprire il caso delle tangenti.

Piero Astengo è il segretario provinciale del pli. Afferma: *«Punto e a capo. In provincia stiamo discutendo le giunte, su cosa e con governare. Mi sembra che il caso Teardo abbia già condizionato abbastanza i partiti e i politici».*

Giovanni Urbani, senatore del pci: *«In sintesi: la sentenza per un verso non è soddisfacente. La caduta dell'accusa di associazione mafiosa non risponde alle richieste della pubblica opinione. Non risponde nemmeno all'esigenza di stroncare una volta per tutte i centri occulti di potere annidati all'interno delle istituzioni. E' positiva, invece, perché in molte parole i fatti emersi e la giustizia della distrofia venga fatta propria dalla difesa, secondo cui certi metodi di scalata al potere, attraverso l'uso del denaro, da considerarsi normali ed inevitabili. La sentenza afferma l'esatto contrario».*

Dice Diamplero Mentil, consigliere regionale pri e membro dell'esecutivo: *«La sentenza chiude un ciclo e ne apre un altro. Abbiamo sempre denunciato come certi metodi di far politica portino discredito sulle istituzioni, infangano la politica. Occorre che chi ancora la sentenza abbia la dignità morale di riflettervi sopra. Questi scandali non devono più accadere. E non nell'interesse dei partiti, ma per la sopravvivenza degli stessi organi di governo. voglio giudicare la sentenza. Rimane però una grande ferita aperta tra gli elettori e i cittadini. L'ombra del discredito sul potere pubblico deve essere cancellata».*

In casa socialista si chiede tempo per analizzare l'ultimo atto dell'inchiesta. Parla Giancarlo Ferraro, del comitato direttivo e membro dell'esecutivo regionale psi: *«Sotto accusa c'era una classe dirigente: un modo di far politica profondamente sbagliato e che ha causato guasti non solo a Savona, non solo al psi, ma nel resto del paese. Occorre trovare nuovi sistemi perché la gente è sfiduciata. Per quanto riguarda la Silenda mancano ancora due gradi di giudizio per scrivere la parola fine. Nell'attesa prendiamo le distanze dai vecchi comportamenti. Voltiamo pagina: un ciclo si è concluso».*

Duro il presidente della Dc Piero Bevero, socialdemocratico: *«A settembre si preparano altri sviluppi giudiziari per il Teardo bis. Quindi è inutile sperare di archiviare lo scandalo questa sentenza giusta e severa. stati riconosciuti alla Dc danni materiali rilevanti e non solo morali. Procederemo legalmente contro gli imputati. Un plauso ai giudici, all'ufficio istruzione che del tribunale per il difficile lavoro svolto e per l'eccezionale impegno dimostrato in tutti questi mesi».*

Massimo Numa

cancello è spalancato per alcuni alle 23 di giovedì

Storditi, contenti, amareggiati fra i parenti davanti al carcere

SAVONA — Subito dopo il corteo di auto con i detenuti ha lasciato l'aula bunker di via Prinzee, questa volta senza usare le sirene bitonali che vengono messe in azione, secondo precise disposizioni, quando a bordo ci sono imputati di mafia.

Il carcere di Sant'Agostino l'ufficio matricola era ancora aperto. Il maresciallo comandante aveva avuto disposizioni severe. In caso di scarcerazione doveva essere pronto a firmare i mandati.

Alle 23 si è aperto il cancello del carcere. Fuori una piccola folla di parenti. In fila, con le lacrime agli occhi, ancora increduli, l'ex sindaco di Albenga, Mauro Testa, assolto con formula ampia, l'ex sindacalista della Uil-Poste, Bruno Buzzi, anche lui scagionato pienamente dall'accusa di avere piazzato la bomba sotto la gru dell'impresa Damonte, l'ex sindaco di Finale, Lorenzo Bottino.

Mauro Testa abbraccia la moglie all'uscita dal carcere

Paolo Caviglia vorrebbe tornare nel partito

SAVONA — Paolo Caviglia, ex presidente della Camera di Commercio di Savona ed ex parlamentare, assolto con formula ampia dall'accusa di associazione delinquere di tipo mafioso, ieri mattina, con la moglie, ha passeggiato a lungo in città.

In via Paleocapa, sotto la Federazione del psi, si è incontrato con alcuni dirigenti. Secondo indiscrezioni avrebbe discusso il suo rientro a tutti gli effetti nel partito.

(m. nu.)

l'ex segretario provinciale del psi, Roberto Bardero, e il nipote Teardo, Giorgio Buosi.

Detenuti e parenti sono accolti dal flash dei fotografi. troppa voglia di abbracciarsi, di parlare. Mauro Testa si butta tra le braccia della moglie, una donna alle che ha seguito tutte le 79 udienze del processo e che ha sempre sostenuto la più piena innocenza del marito. Testa è frastornato, si guarda in giro e dice: *«E' adesso che ripago i due anni di carcere trascorsi ingiustamente? Con chi me lo devo prendere a questo punto? Ho sempre detto che ero innocente, che non c'entravo in questa vicenda, ma non mi è stato creduto. Ho commesso un errore, quello cioè di avere accettato una quota nella società Alex. E così sono stato bollato come mafioso».*

Lorenzo Bottino, condannato a due anni e mesi, carico di borse e bagagli. Il fratello lo sollecita a partire, non sente. E' troppo agitato, aspetta gioia da tutti i pori, abbraccia gli ex compagni di cella, non riesce a staccarsi da chi ha diviso con lui il carcere. E poi c'è Bruno Buzzi assolto con formula ampia dall'accusa di essere stato l' un attentato. E' solo, c'è nessuno ad aspettarlo. Si fa accompagnare a un taxi. Non sa dove trascorrerà la notte.

Roberto Bordero è con lo zio Giuseppe Badano, anche assolto con formula ampia. E' abbronzatissimo. Dice: *«Ho preso il sole durante le ore d'aria, nel cortile del carcere. Sono felice per l'esito della sentenza, ho passato momenti di sconforto quando mi sono visto attribuire colpe commesse. Hanno addirittura detto che massone. Non ho nulla contro la massoneria, ma voglio precisare che io con quell'organizzazione non ho mai avuto alcun contatto. Forse questo particolare servirà a rischiarare le cose nei miei confronti».*

Poi c'è Giorgio Buosi, nipote di Teardo condannato a un anno e nove mesi di carcere per la sola associazione per delinquere. Durante la sua detenzione il padre è morto di crepacuore. La madre lo abbraccia, lo accarezza, gli sussurra qualcosa. Dice Buosi: *«Sono tenuto una volta in Liguria per quattro ore e rimarrò incastrato. La mia colpa? Quella di essere stato il nipote di Alberto Teardo».*

Il in piazza Monticello attira l'attenzione degli inquilini dei palazzi vicini. Molte persone si affacciano discretamente e osservano la scena insolita l'ora tarda.

Poi torna il silenzio. g. p. c.

Bongiorni e Benazzo rientreranno?

SAVONA — L'ex esponente dell'Alca Angelo Benazzo e l'ex presidente della confesercenti Nicolino Bongiorni, che sono stati latitanti per oltre due anni, potranno tornare a Savona. Il tribunale infatti ha condannato Benazzo ad un anno ed un mese di reclusione per la sola associazione per delinquere ed ha assolto con formula ampia Bongiorni.

I giudici, nella sentenza, hanno revocato l'ordine di cattura emesso il 13 giugno '83.

(g. p. c.)

STASERA ESTATE Tra gli appuntamenti, Cairo Il cabaret di Gaspare Zuzzurro il concerto di Conte Savona

A Sanremo la folle banda di «Drive In»

A Pietra Ligure arriva Luis Miguel, idolo dei giovanissimi - Il clou di «Albisola Ti Sorride»

ALBISOLA S. — Per «Albisola Ti Sorride», il direttore delle manifestazioni Cinzio Clemente e il Tuo Maurizio Zunino hanno concentrato per tanti appuntamenti, il clou dell'estate '85: al pomeriggio prosegue il ciclo della Settimana del volo. Alle 17, a spiaggia, dei castelli di sabbia. Alle 19, nell'Oratorio di S. M. Maggiore, inaugurazione della mostra di arazzi, tappeti e sculture. Al museo ceramica, «Omaggio a Carmi». Alle 21, regata velica in notturna, a cura del Gruppo Vela. centro storico, inaugurazione mostra dell'artigianato.

— Stasera, nei giardini pubblici del Prolungamento, del tautore genovese Paolo Conte, autore di canzoni celebri quali «Genova per noi», «Bartali» e «Un gelato al limone». Il biglietto costa 5 mila lire e lo spettacolo è stato organizzato dal Comune.

CAIRO M. — A Cairo, per l'Agosto cairese, stasera 21 spettacolo di cabaret con Gaspare e Zuzzurro. La manifestazione si terrà in piazza della Vittoria.

OBIGLIA — Concerto del gruppo Il Bagatto nel campo sportivo.

— Alle 21, beneficenza in favore del Terzo Mondo, bagni Mediterranée.

STELLA S. — Concerto di chitarre, alle 21, nella piazza. Lo ha organizzato il Gruppo Sportivo S. Bernardo

— Alle 21,30 piazza Concezione, il del Sassello, con la collaborazione del Centro Culturale metterà in scena «I Promessi Sposi», un musical in versione satirica dell'opera manzoniana.

LIGURE — Seconda giornata della Festa d'Estate.

ORCO FEGLINO — «W le Bimbe», lo speciale riservato alle bambine dai 5 ai 12 anni. L'appuntamento più divertente dell'intensa programma della X Mostra-mercato del vino Lumassina, in corso di svolgimento piazzetta A. Oulella, a cura della locale polisportiva.

CALICE LIGURE — Si inaugura questa sera la «Sala del Console», la personale celebre fotografo francese Jeanloup Sieff.

PIETRA — La rassegna «Concertiestate '85» presenta questa sera Miguel in concerto. L'appuntamento con il giovane cantante messicano, esploso al Festival di Sanremo, è presso il locale campo sportivo.

GIUSTENICE — Continua a San Lorenzo la decima edizione della sagra gastronomica organizzata dal locale comitato festeggiamenti

LOANO — Al chiostro di Sant'Agostino concerto con proposta di brani selezionati di operetta.

— Si disputa oggi sui campi del Golf Club la Coppa Ettore Dusi.

ALBENGA — Stasera alle in piazza San Michele si esibirà il Balletto nazionale Costa d'Avorio ricchezza di costumi e originalità di coreografie. «Anche le torri ridono», la manifestazione organizzata dai commercianti del centro storico, si svolgerà questa sera e domani sera piazza San Michele.

ALASSIO — L'assessorato comunale al Turismo e Vivaismo presentano questa sera alle 21 presso la sala Hanbury Angelo Bonamore nel concerto «Gli amici ed io».

ANDORA — Penultimo appuntamento della terza Estate musicale andorese presso parrocchia Santissima Trinità della di Rollo. Si esibisce, per la prima volta Riviera, il quintetto a fiati con pianoforte dell'Impromptù e. Ingresso gratuito.

— Nell'ambito del Festival internazionale di musica camera si esibisce questa sera 21 il pianista Bruno Gelber.

SAN MARE — Sulla piazza della Madonna Rovere, ore 21, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

TAGGIA — Singolare manifestazione oggi a Taggia: 14,30, nella zona svincolo autostradale, prenderà il via la gara di «Uno cartolina». richiamerà concorrenti da tutta Italia.

BUSSANA — Per l'«Agosto bussanese», alle 21,30 in piazza Chioppe, concerto rock.

SANREMO — Tre protagonisti della fortunata trasmissione televisiva «Drive in» saranno di scena questa sera (ore 21,30) al teatro Ariston nello spettacolo «Drive in a Sanremo»: sono Ezio Greggio con la sua «sata testa», ideatore del popolare programma televisivo, il cabarettista genovese Carlo Pistarino con la sua «agenzia viaggi» ed Enzo Braschi «il panbiaro».

BORDIGHERA — Teatro in piazza questa sera a Bordighera Alta: alle 21,30, in piazza Viale, recital della compagnia di Raffaella De Vita.

MONACO — S'inizia oggi, per concludersi lunedì, un'esposizione di gioielli di Cartier, all'Hotel de Paris. Sempre nel Principato, allo Sporting d'été, sala des Etoiles, ogni sera alle 23 fino al 15 agosto recital di Paul Anka

Il Medioevo rivive a Ventimiglia domani regata e corteo storico

Ventimiglia. Un'immagine del corteo storico dell'anno scorso

VENTIMIGLIA — Questa sera a Ventimiglia, alle 21,15, nel quadro delle manifestazioni dell'Agosto medioevali prenderà il via dalla frazione Roverino la staffetta dei sestieri, che vedrà coinvolti trentasei atleti più dodici riserve nella gara che potrà essere determinante per il palio marinaro che si svolgerà domani dopo il corteo storico.

La del sestiere che si aggiudicherà il primo posto avrà la facoltà di scelta della corsia per il proprio gonzo. La competizione vede i sestieri Arziresi, Campu, Canovetu, Burgu, Ciassa e Marina schierare il meglio dei loro corridori. Due dei sei cambi saranno effettuati Tutta la città sarà percorsa dalla staffetta per concludere il giro nella piazza della cattedrale a Ventimiglia Alta, dove sarà il traguardo finale.

Intanto, in attesa del corteo storico, si stanno dando gli ultimi costumi sfarzosi che indossati dai componenti i sestieri cittadini. Sarà rievocato un momento particolare della vita di Ludovico Lascaris e di Tiburgia di Boglio: l'incontro del giovane, già frate francescano, con la nobildonna, la fuga romantica della coppia, dopo di che Lascaris diventerà capitano di ventura al servizio della regina a. Seguì l'intercessione dello sfortunato presso papa Clemente VI che con una bolla pontificia permise all'ex frate di regolarizzare la propria situazione familiare ma con l'obbligo, dopo venticinque anni, di ritornare nel chiostro: cosa che non accadde perché Ludovico Lascaris, divenuto signore di Briga, morì prima.

Intanto i tre sestieri La Ciassa (che vinse nel '76), il Canovetu (vincitore nel '77, '78 e '84) e la Marina (dominò dal '79 all'83) stanno preparandosi per tagliare per primi il traguardo.

Il Capu, l'Arziresi e il Burgu, che non hanno mai avuto questo privilegio, si stanno impegnando al per poter finalmente raggiungere la vittoria.

L. m.

Dopo [illegible] voto [illegible] 12 maggio

Sindaci, giunte la [illegible] mappa

Situazione definita in 34 Comuni su 48

Come è cambiata la mappa del potere politico in provincia di Torino? A [illegible] mesi dalle elezioni, le giunte sono quasi tutte fatte nei centri con oltre 5 mila abitanti. [illegible] situazione è decisamente diversa da [illegible] si [illegible] stabilizzata nel decennio passato. [illegible] 48 Comuni, le giunte definite sono 34 e le guidano [illegible] sindaci dc, 15 psi, 4 pci, un liberale (Vigone dove la maggioranza è formata da psi-pci-psi-ind.), [illegible] della sinistra indipendente.

[illegible] democrazia cristiana rientra nelle maggioranze di 9 Comuni, a cominciare [illegible] Torino, ma ne ha persi 3 (Venaria, Vigone e Volvera). Le sinistre hanno tenuto i tradizionali capisaldi [illegible] Ovest della prima cintura [illegible] Torino: Collegno, Grugliasco e Rivoli non [illegible] propaggine a Beinasco e Orbassano.

[illegible] invece, [illegible] posizione [illegible] giunte (ora con maggioranze [illegible] prendono la dc) a Moncalieri e None; c'è un accordo di pentapartito [illegible] Nichelino. A Nord [illegible] situazione è questa: giunta da [illegible] a Settimo, accordo [illegible] pentapartito a [illegible] Mauro, quadripartito a Leinì, giunta psi-pri a Borgaro mentre Venaria resta alla sinistra.

Questo l'elenco dei Comuni dove i governi [illegible] formati rispettano [illegible] formula del pentapartito o comunque vedono la dc nella maggioranza: Torino (sindaco psi), Brunello (psi), Carmagnola (dc), Castellamonte (psi), Cuorgnè (psi), Giaveno (dc), Moncalieri (psi), Poirino (psi), Pinerolo (psi) Ed [illegible] Buttigliera Alta (dc), Caluso (psi), Cam[illegible] (dc), Cavour (dc), Leinì (dc), Luserna (dc), [illegible] (dc), Nole (dc), None (dc), Pinerolo [illegible] Rivarolo (dc), Strambino (dc), [illegible] (dc), Vi[illegible] (dc).

Giunte di sinistra nei seguenti Comuni: Avigliana (psi), Beinasco (pci), Borgaro (pci), Collegno (pci), Grugliasco (pci), Orbassano (psi), Rivoli [illegible].

Restano [illegible] eleggere i [illegible] vernì di questi centri: Nichelino, Chieri, San Mauro, Chivasso per i quali vi sono accordi [illegible] massima su maggioranze comprendenti la dc. In discussione l'assetto politico di Alpignano, Brandizzo, Ca[illegible] Druento, Gassino, Ivrea, La Loggia, Rivalta, [illegible]io, Santena e Settimo.

Il pentapartito, infine, [illegible] formula di governo ormai [illegible] [illegible] il voto delle [illegible]bles consiliari al Comune di Torino, alla Provincia e alla Regione. *«L'inserimento della dc nelle maggioranze [illegible] importanti Comuni della provincia torinese è [illegible] risposta alla richiesta di cambiamento espressa dall'elettorato tre mesi fa»*, così commenta Pier Paolo Sigone responsabile degli enti locali della dc che ha presentato ieri la nuova mappa politica dei governi locali.

E' la prima donna pilota [illegible] una compagnia [illegible] italiana

L'architetto tra le nuvole

Beatrice Dell'Oro, 32 anni, si è laureata, ha curato ristrutturazioni [illegible] [illegible] insegnato, ma soltanto per pagarsi il brevetto - «Dodici milioni per guidare un jet» - Lavorerà per la Eurofly di Caselle - Dicono gli istruttori: «Ha più [illegible] di [illegible] maschio»

Beatrice Dell'Oro a bordo del Cessna-Citation dell'Eurofly: ha [illegible] spalle oltre [illegible]

Si chiama Beatrice [illegible]ro, ha 32 [illegible] e [illegible] ore [illegible] volo all'attivo. E' [illegible] prima [illegible] pilota [illegible] una compagnia aerea italiana di trasporto pubblico passeggeri, la torinese Eurofly con [illegible] a Caselle. L'assunzione non è ancora ufficiale, ma [illegible] periodo [illegible] familiarizzazione ai comandi del bireattore Cessna-Citation [illegible] Beatrice Dell'Oro ha dimostrato più *stoffa* dei colleghi maschi: la [illegible] entrata [illegible] servizio è [illegible] questione di giorni.

«E' attenta, ordinata, fredda e precisa», dice il comandante Pietro Marchisio, capopilota e amministratore delegato [illegible]lla Eurofly, [illegible] la sta addestrando nel passaggio [illegible] nuovo aereo. *«D'altra parte — aggiunge Marchisio — [illegible] dove stupire [illegible] nostra scelta: [illegible] Europa l'Air France ha comandanti donne [illegible] sul jumbo e lo Swissair le impiega come copiloti. Negli Stati Uniti è normale trovare una donna ai comandi [illegible] jet. Solo [illegible] Italia [illegible] questa preclusione»*.

Beatrice Dell'Oro, [illegible] per i colleghi, è [illegible] a Lecco e sul lago di Como [illegible] conseguito [illegible] '78, il brevetto di primo grado [illegible] idrovolante. Poi [illegible] venuto quello di secondo grado e, alla fine, [illegible] terzo IFr (cioè [illegible] navigazione strumentale), quello [illegible] hanno i piloti di linea. Nel frattempo, ha trovato modo di laurearsi [illegible] architettura (*«ho anche fatto qualche ristrutturazione e curato degli arredamenti»*), e [illegible] insegnare storia dell'arte, non per vocazione alla scuola, ma per pagarsi la pas[illegible] [illegible] vita: volare. *«In Italia il [illegible] costoso, è considerato un hobby, [illegible] esistono scuole pubbliche dello Stato; [illegible] il brevetto [illegible] 3° grado IFr mi [illegible] costato più di 12 milioni»*.

[illegible] confessa di [illegible] stata ostacolata *«proprio da tutti, in famiglia e fuori»*. [illegible] aggiunge subito: *«Però costanza e determinazione, prima o poi, riescono a superare gli intoppi»*. [illegible] fatto domanda per essere assunta a tutte le compagnie italiane: *«Si [illegible] sono mi ha risposto, a partire dall'Alitalia»*. [illegible] comandante Marchisio l'ha incontrata in una sosta in aeroporto e ha deciso di fare una prova: Bea è stata ai comandi del Cessna-Citation nelle cosiddette *«tratte a vuoto»* (quelle senza passeggeri). E ha convinto: *«Sembra nata per fare questo lavoro»*. Decollando per [illegible] volo di prova, anche sotto l'obiettivo [illegible] fotografo, non ha esitazioni: controlli, rullaggio, decollo, comunicazioni [illegible] la torre, tutto scorre.

L'assunzione del primo pilota donna [illegible] un'altra pietra [illegible] nella storia dell'Eurofly, [illegible] compagnia, [illegible] nel '79 e operativa (con disciplinare Civilavia) dall'80 è [illegible] proprietà della Olivetti (62%), della Valla spa [illegible] e del comandante Marchisio (7%). Da un fatturato [illegible] 1121 milioni [illegible] '79 è salita ai 5800 dell'84, mentre le ore volate si sono quasi triplicate, passando [illegible] in 5 anni da [illegible] a [illegible] (e nei primi 6 mesi [illegible] quest'anno si è [illegible] un incremento del 20 per cento).

Gianni Bisio

Radio [illegible] cucù tiene sveglio il condominio

Piccoli drammi di una [illegible] in ferie. [illegible] di tamburi. [illegible] voce calda gorgheggia: *«Badabibanaa, [illegible] daaan»*. Pausa. Il cucù di un orologio. E poi via con il jazz. E' [illegible] [illegible] settimana che la musica ininterrotta di [illegible] radio-sveglia tiene con i nervi tesi gli abitanti [illegible] un palazzo in via Possaia 10. Nulla di drammatico per chi abita agli ultimi piani ma chi, invece, ha l'appartamento confinante [illegible] quello in questione, al [illegible] piano, non [illegible] tranquilli. Anzi, c'è chi non dorme affatto. Inutile [illegible] che è stato [illegible] ogni tentativo di rintracciare i [illegible]droni dell'infernale aggeggio, beatamente in ferie al mare.

Racconta Rosa Natale, 60 anni: *«I più disturbati sono [illegible] piani inferiori. Ma anche qui, se [illegible] ha il sonno leggero...»*. Accertato [illegible] Sip che non si trattava di fisiodiffusione. [illegible] [illegible] che la musica doveva provenire da una radio-sveglia particolarmente obbediente, che ad una certa [illegible] è accesa [illegible] nella sua ottusità di congegno meccanico sta ancora aspettando che [illegible] padrone si svegli. I vigili hanno chiesto, [illegible] vuole [illegible] prassi, l'autorizzazione [illegible] magistrato per entrare nell'alloggio (procedura spesso usata, specie in questa stagione, [illegible] gli antifurto impazziti). Ma [illegible] giudice non l'ha concessa.

Per la prima volta in Italia due transessuali operati a [illegible] del Servizio sanitario

In mutua per cambiare sesso

[illegible] interventi eseguiti in [illegible] struttura pubblica (l'ospedale Mauriziano) in base ad una legge dell'82, dopo autorizzazione della magistratura - E' finita l'era dei costosi viaggi [illegible] Casablanca

Il prof. Marten Perolino: «Interventi perfettamente riusciti»

Per la prima volta in Italia [illegible] l'autorizzazione della magistratura, [illegible] [illegible] struttu[illegible] pubblica [illegible] Servizio sanitario nazionale, [illegible] transessuali torinesi hanno cambiato [illegible]: erano maschi, sono diventati femmine. Gli interventi sono [illegible] effettuati fra maggio e giugno dall'équipe chirurgica del reparto di urologia dell'ospedale Mauriziano, diretta [illegible] prof. [illegible] Marten Perolino. Un [illegible] giovane [illegible] operato fra quindici giorni.

A. R. e B. C., di [illegible] 23 anni (il primo disoccupato, l'altro perito elettronico, iscritto all'università), [illegible] stati di[illegible] una [illegible] dopo l'operazione: [illegible] ultimi [illegible]truiti medici fanno pensare che gli interventi siano riusciti perfettamente. Hanno potuto cambiare sesso appellandosi [illegible] legge 164 del 4 aprile '82 e al parere della Corte Costituzionale che, a proposito della legge, [illegible] commentato: *«...si colloca nell'alveo [illegible] civiltà giuridica [illegible] evoluzione, sempre più attenta [illegible] valori [illegible] libertà e di dignità [illegible] persona umana, che riceve [illegible] tela anche nelle situazioni minoritarie e anormali»*.

Ma prima dell'intervento i due giovani hanno dovuto sottoporsi [illegible] alcuni esami clinici e psicologici per accertare [illegible] fattibilità dell'operazione e l'esistenza di interessi, inclinazioni, atteggiamenti conformi al modello culturale femminile. Accertamenti necessari perché questo tipo di atto chirurgico è senza ritorno.

L'équipe del prof. [illegible] Perolino (dott. Carrarino, [illegible] Buffa, dott. Pastorino, dott. Botto) ha potuto compiere gli interventi (chirurgia della *«transessualità androginoica»*) perché [illegible] Mauriziano dispone [illegible] strutture mediche interdisciplinari, garanzia [illegible] buona funzionalità assistenziale. Dice il chirurgo: *«L'intervento dura quattro ore e non presenta particolari difficoltà. Ma è necessario [illegible] il paziente sia sempre seguito, prima e dopo, perché la trasformazione in donna ha risvolti che devono essere tenuti sotto controllo per molto tempo»*.

[illegible] tratta, comunque, [illegible] misure precauzionali: la letteratura medica dice che [illegible] pochi i pazienti che hanno avuto problemi, pochissimi i «pentiti».

I risultati ottenuti dall'équipe del Mauriziano sono stati presentati alla [illegible] di giugno durante [illegible] della Società piemontese di urologia. [illegible] prof. Marten Perolino, con [illegible] filmato, ha illustrato la sua tecnica messa a punto in anni di studio e di ricerca [illegible] risultati conseguiti [illegible] maestro riconosciuto della *«transessualizzazione andrognoica»*, il dott. Bureou, di Casablanca.

[illegible] i dati forniti [illegible] chirurgo, in Italia, ogni mese, da 5 a 10 persone, [illegible] all'anagrafe, chiedono di essere trasformate [illegible] femmine. Per molte di [illegible] le [illegible] abbienti, fino a ieri questo passo diventava un calvario: c'era perfino chi, per procurarsi il denaro necessario a recarsi a Casablanca, si [illegible] alla prostituzione. Oggi non dovrebbe [illegible] accadere. L'intervento, una volta autorizzato, può essere effettuato in [illegible] struttura pubblica evitando [illegible] la speculazioni. Ancora il prof. Marten Perolino: *«All'estero la transessualizzazione costa sui [illegible] milioni più le spese di soggiorno, negli ospedali italiani ha il costo di un'operazione [illegible] media chirurgia»*.

e. mon.

Cuorgnè, eletti sindaco e giunta

Anche a Cuorgnè [illegible] è insediata la [illegible] giunta, eletta da [illegible] coalizione di centro-sinistra. Sindaco [illegible] Edanuppe Trentino (psi), vicesindaco, Michele Di Vita (dc). Assessori: Giacinto Orso (dc), Carmelo Russo (psi), Enzo Coello (dc), Giovanni Bo (psdi) e Gabriele Cattanco (pri)

★ Pochi funzionari Inail stanno tentando di raggirare infortunati sul lavoro vendendo loro capi di biancheria. La direzione dell'istituto ricorda che non promuove vendite [illegible] merci di [illegible] tipo e che tutti i suoi impiegati (unici funzionari abilitati a lavorare all'esterno dell'istituto) sono muniti di documento di [illegible] con fotografia.

UTILI

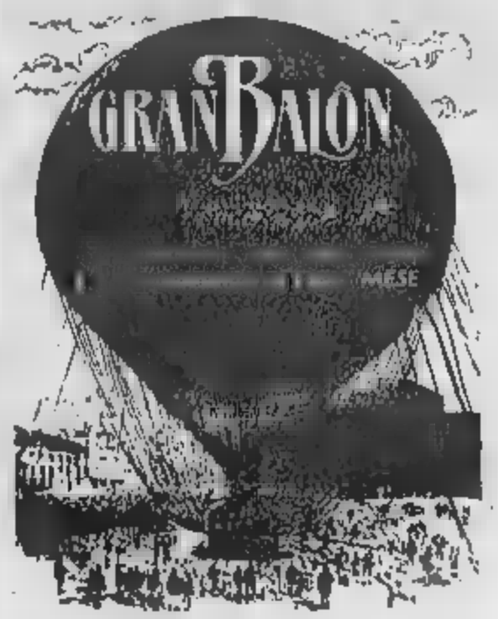
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 656.886, orario continuato tutto l'anno 8.30-19.30. Chiuso lunedì ampia giornata.
MAGAZZINI DONNA confezioni. Aperti agosto. Prezzi pazzi! V. Mongrando 93.
DENTIERA ROTTA? Accetto riparazione in giornata previo Tel. 334 856
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 65, telefono 530 645, riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA, aperto anche festivi ore 8-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Carmagnola 16, tel. 513 366
ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 98, tel. 590 068. Aperto tutto agosto
ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto) tel. 597 539
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, tel. 519 053
BIAGIO coiffeur Volvera 18, t. 330 868
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 366 804
COIFFEUR - Cibrario 17, t. 654 988.
COIFFEUR POUR DAMES Tony Gianbarresi, c. Marconi 26, tel. 682 023
HAUT COIFFEUR CUPANI LUIGI, via Teofilo Rossi 3, tel. 540 872
MARA COIFFEUR estetica depilazione, c. Fiume 7 p. 1°, t. 650 2980
MARCO PIERO COIFFEUR aperti in agosto, via San Quirico 4 tel. 547 204
NICOLA E ANTONELLA salone de coiffeur, via C. Alberto 41, t. 534 778
NINA PETTENUZZO parrucchiera per signora Via Artisti 16, tel. 530 844
RICCIO COIFFEUR, c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE ENZO, p. Adriano 6.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 90, tel. 451.761, carta da parati, moquettes, rappresentanti tendaggi
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori videoregistratori Hi-Fi, via S. Donato 24, tel. 448 356. Chiuso lunedì
ARTE LAMPADARI, via Capua 2, telefono 671.2214. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
AQUA Arredobagno, tel. 889 811.
ERBORISTERIA MESSEGUE', via Marconi 17, telefono 548 180. Aperto agosto orario 10-12 e 16-19
FIORI ALL. METALLO, via Treporti 112 Borgata Filadoro tel. 325 067 - 383 185.
FIORI JUCCI, v. Cibrario 44, t. 698.978
LIBRERIA BELLIA articoli scuola e regalo, via Colombo 61, tel. 584 744
OROLOGERIA MAIER, via Po 24, orologeria, sveglie, pile, orologi Tel. 811 761.
OROLOGERIA SVIZZERA anno stazione Porta Nuova, tel. 538 223
OTTICA BRICCO lenti a contatto (aperto agosto) p. V. Veneto 8, t. 682 514
OTTICA MODENA, via Mercadante 8, tel. 476 760 (Gran Madre). Aperto agosto
PARATI MOSSETTO vinilici, carte, lavori: Via Santa 38, tel. 294 051
PROFUMERIA di Chiara Degiani, c. Belgio 144, tel. 885 581. Offerte estive [illegible]um viso e corpo confezi
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria, Via Po 14, tel. 839 7000
TINTORIA, v. Montecuccoli 17, t. 299 947. c. Principe Odone 52, t. 471 586
ELETTRICISTA inverno 24 ore su 24. Ricerca Telefonare 831 1947
IDRAULICO per interventi giorno notte Telefonare 818 735 - 810 2588
LAVATRICI pentole ripariamo 331 091
RAPPARELLE elettriche ripara 331 091
RIPARAZIONI serrande a torsione Telefonare 032 238 - 487.006
TV da riparare? Tele 5091 738 1538
TV GUASTO? Videosocorso 738 0060
TV ASSISTENZA TV tel. 472 610
[illegible] ripara-zione rapide, t. 473 0277.
LA BECCACCIA ristorante, strada della Vetta 70, telefono [illegible]
PUB BEN BEN v. Galliari 12, t. 883 203
RISTORANTE IL CIGNO Centallo Per prenotazioni telefonare 944 1458
RISTORANTE MURETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto tel. 890 221
BORGO, v. XI Settembre 1, t. 545 422.
TRATTORIA del Feio dentro il 630 661
AUTOFFICINA elenco comune carrozzieri carrozzeria. Tel. 757 811
AUTOSOCCORSO 266 000 tutti giorni.
ELETTRAUTO anche intervento su strada, via Orvieto 90, tel. 682 820
ELETTRAUTO via Brandizzo 39, telefono 859 184. Aperto tutto agosto
ELETTRAUTO c. U. Biscaretti 279
ELETTRAUTO VALLE v. Tortona 2
ELETTRAUTO Fiandra 141, tel. 744 974
CENTRO CONVERGENZA, via Genova 181, telefono 320.000. Vendita ripara-zione pneumatici
GOMMISTI aperti in agosto: via Giacosa 74, telefono 058 535; via Buenos Aires 114, telefono 341 462

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 93
Via Saluzzo 32
tel. 54.211

[illegible]
Il piacere di una serata con amici in [illegible]
al Dary Dancing sul lago di Avigliana v. Monginevro 10, tel. 931.17.49
Studio dentistico festivo e notturno
in corso V. Emanuele 66, orario feriale 20.30 sino a dal mattino, festivi orario continuato. Tel. 543 466

Informitalia
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
[illegible] Vitt. Emanuele, 107
[illegible] 511.024 - 535.682

Salone LA STAMPA



DOMANI 11 AGOSTO
IL TERZO APPUNTAMENTO
CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO AL TURISMO
CIRCOSCRIZIONE VII
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI [illegible] BALON
ALLE [illegible] 15 in
PIAZZA BORGO [illegible]
si terranno
MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE

[illegible] Italiana per il Gas
SEDE SOCIALE IN TORINO VIA BERTOLA
CAPITALE SOCIALE LIRE 100.275.957.000 INT. VERS.
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. CODICE FISCALE E PARTITA IVA
AVVISO AGLI UTENTI
Si comunica che in applicazione della prevista riduzione dell'orario di lavoro di cui all'accordo interconfederale 22-1-1983 gli Uffici dell'Esercizio ITALGAS di Torino rimarranno chiusi nei giorni 14 e 15 agosto p.v. Sarà comunque assicurato il Servizio Reclami per fughe e mancanza di gas, telefonando ai seguenti numeri:
per gli stradi zone di:
Torino n. 88.23.34
Chieri n. 92.64.438
Moncalieri n. 64.26.50
Orbassano n. 90.03.072
Rivoli n. 78.39.11
Italgas Esercizio di Torino

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA
ZOO SAFARI DEL LAGO MAGGIORE

Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città; è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - uscita strada Torino-Milano, uscita Novara), Ti accoglierà fin dall'ingresso con un aspetto tutto africano.
Ti avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Insieme ad animali mai visti prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e centinaia altri.
Un'avventura insolita perchè non troverai gabbie o aberranzenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avventurosa giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel parco per il pic-nic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

Televisioni in regione

Grp

18 — Le sfide, telefilm
18,50 Lassie, telefilm
18,40 Lang Ridge Story, telefilm
17,30 S.O.S. squadra speciale - Gation - Apa Maya - Cartonissimo, disegni animati
19 — Doris Day Show, telefilm
19,30 [illegible] sfide, telefilm
[illegible] [illegible] coppia e pannet, film, [illegible] Fernandel, Dora Doll
22 — La schiava degli sparvieri, film, con R. Stanwych, Joel Mc Crea di R. M Warren
23,40 Primo mercato
1,30 Doris Day Show, telefilm
2 — Il diario proibito di Fanny, film

Videogruppo

17 — La grande vallata, telefilm
18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — Videonotizie (1° edizione)
19,15 Agenda estate, informazione, spettacolo, sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovelli
20,15 Dietro le specchie, film
22,15 Agenda estate
22,30 Il sorriso della Gioconda, film
24 — Videonotizie
0,15 Enea, telefilm

Quarta rete

16,30 La furia del Kyber, film
17 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
17,30 Hawaiani, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — A tuttocampo, telefilm
19,30 Super eroi, cartoni
20 — Missione Marchand, sceneggiato
21 — I [illegible] del West, [illegible] [illegible] Laurel, O Hardy, di J. W Horne
23 — Invaders, telefilm
24 — [illegible] speciale collezionisti, telefilm
[illegible] Amore [illegible] film [illegible] L. Gastoni, L. Mann, di F. Vancini

Rete Canavese

14,25 La pacifista, film
16,45 Redazionale
17 — Alì music
18 — Fantasma, cartoni
18,30 Dastardly, cartoni
19 — Fuga disperata, telefilm
19,25 Dad wings to Harvy
20,10 Per 1000 dollari al giorno, film
22,15 La casa in campagna, film

Telecupole

17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Teleflip
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Curiosità sportive
19,30 Tg 4, il Gazzettino di Telecupole
20 — Spaziovenan, telefilm
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,30 Stars on Ice, spettacolo
22 — I perseguitati, film di Jessica Black (1° parte)
23 — Tg 4, replica
23,10 I perseguitati, film (2° parte)
24 — Maria N. e gli angeli di Trastevere, film

Primantenna

19,30 Equipaggio bello mobile, telefilm
20 — Archie e Sabrina, cartoni
20,30 Sopranos, film di [illegible] Clayton [illegible] Deborah Kerr, Peter Wyngarde
22 — [illegible] stelle stanno a guardare, sceneggiato
23,30 Soldato Benjamin, [illegible]
24 — Spettacolo di varietà, film di [illegible] Minelli, [illegible] Fred Astaire, Cyd Charisse
1,30 Buona notte con...

Quinta Rete

17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Guyslugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Manola, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 Fuga nel sole, film di Robert Darene con Joan Mathis, Delia Scala
22,30 La casa delle dieci vergini, film di Helmut Weiss con Robert Christian, Monica Ferdo
0,30 Pensionato particolare per signorine di buona famiglia, film di Patrick Aubin con Erika Cool, Yves Gauthié

Telesubalpina

[illegible] Queen, telefilm
19 — Cartoni [illegible]
19,30 Il giorno del Signore
19,50 I novellini, telefilm
20,20 L'assemblaggio, film di Christian Caza con Jaques Dutilho, Rosy Varte
21,20 Sotto le stelle della California, film di William N. Whitney [illegible] Roy Rogers, Jane Frazer

Videouno

18,30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Atletica, da Budapest Coppa Europa
19,30 Tg Punto d'incontro
20 — Pallanuoto: campionati europei: Italia-Jugoslavia
21 — La prima moglie Rebecca, film (1° tempo) con Joan Fontaine, Lawrence Olivier, di Alfred Hitchcock
22 — Tg lottogol
22,10 La prima moglie Rebecca, film (2° tempo)
23,30 Combat, telefilm
0,30 Jack lo squartatore, film

Telecity

17,30 Viva, operio tv [illegible] zi. Gerhaman + Phantasmen + Trider G7, cartoni animati
19 — La signora corre a scuola, telefilm
19,30 Luisona mia, [illegible]
20,20 [illegible] lobizioni del dr. Gaudenzi, vedovo, col [illegible] piccolo della buonanima, film
23,15 L'ultimo Dominici, film

E[illegible] Uno tv Svizzera

16,30 Il Vangelo di domani
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, [illegible] di cronaca
20 — Telegiornale
20,30 I giochi dell'amore, film di P. [illegible] Broca con [illegible]. [illegible] Cassel
21,50 Telegiornale
22 — Sabato sport
23,50 Telegiornale

Canale 68

16,30 Addio cicogna addio
17 — Accadde a Scrine, film
18,40 Torino musica
19,35 La pagina delle ore
20 — Le cronache
20,30 Agente 027 da Las Vegas, film
22,10 Jimmy Sergeant
23 — Universo di notte

Rete Piemonte

19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arriano i super boys, cartoni
20,25 La stella nuova di Broadway, [illegible] [illegible] Roy [illegible] Rath, con Doris Day, [illegible] Nelson
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Family Tree, telefilm
0,15 Scrivere a sipcere, film [illegible] Henry Levin, con Susan Hayward, Charlton Heston

Telestudio

[illegible] Belle e Sébastien, [illegible] animati
20 — Guerra selvaggia, novela
20,30 Alberi e [illegible] gocce Nelle Royce, film di Richard Pine [illegible] Henry Winkler
22,30 Petrocelli, telefilm
23,30 La notte degli ostacoli, film di Guy Lalaire con Dany Carrel, Pierre Va[illegible]
1,30 Film non stop

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Inquinamento

[illegible]

Il pretore di Lanzo, dopo aver sequestrato l'area adibita all'incenerimento [illegible] rifiuti urbani nella frazione Borgnesco di Cantoira, ha ordinato anche il sequestro dell'inceneritore comunale, in[illegible] una comunicazione giudiziaria [illegible] sindaco della cittadina, Giovanni Perotto.

La vicenda era cominciata il 28 luglio scorso. A seguito [illegible] lamentele dei villeggianti, i carabinieri [illegible] Cantoira inviarono [illegible] rapporto al pretore di Lanzo, dottor Boggio, che ordinò [illegible] sequestro dell'area.

L'amministrazione comunale, [illegible] l'impossibilità di bruciare i rifiuti in un luogo aperto, ha [illegible] [illegible] la decisione di mettere in funzione un nuovo inceneritore: l'impianto, però, non era [illegible] [illegible] terminato, [illegible] rispetto [illegible] il nome [illegible] dalla Regione quando [illegible] concesso al Comune il permesso per la costruzione del forno.

[illegible] questo [illegible] [illegible] cose a [illegible] le continue lamentele degli abitanti e dei turisti i [illegible] [illegible] Cantoira hanno inoltrato [illegible] secondo rapporto al pretore, che ha ordinato il sequestro dell'inceneritore e inviato [illegible] sindaco una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di inquinamento.

con gli sconti di agosto ad arredare c'è più gusto
SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
mobilopoli
di Mappano: Strada Statale Torino - Lanzo
SUPERMEC DEL MOBILE
di Torino: C.so Potenza 166 - Via Lanino 9,
di Trofarello: Str. Torino 244 - di Rivoli: Str. Avigliana Km 17 (Rosta)
CASA DEL MOBILE
di Borgaro Torinese: Strada Lanzo 48
[illegible] con. Lagg. 80

Prime indicazioni

Le deleghe al Comune di Imperia

IMPERIA — Dopo l'elezione del sindaco, con la riconferma di Giovanni Barlisgalio, e della giunta, si sta mettendo a punto la distribuzione delle varie deleghe, tra gli assessori e i consiglieri del pentapartito (30 seggi) che guiderà Imperia per i prossimi cinque anni.

Gli incarichi non sono stati ancora ufficializzati, ma questa sembra la suddivisione più probabile: il vice sindaco Enzo Amabile, dc, eletto con 21 voti, si occuperà di lavori pubblici, insieme con Enzo Ranise (psdi). A Giovanni Condo il difficile compito di far quadrare i conti del bilancio. Franco Lanteri, pri, avrà la delega all'edilizia privata e la presidenza della commissione edilizia. Al repubblicano Giuseppe Ghiglione le deleghe all'economia e ai rapporti con gli enti locali. Enrico Lupi (supplente) si occuperà di finanze e industria.

Nella suddivisione tra i vari non si cercherà, per il momento, gli incarichi che toccheranno ai dc Giacomo Raineri e Franco Amoretti.

Il prossimo Consiglio comunale è previsto verso la fine di settembre.

Le trattative per il Comune di Imperia si erano sbloccate dopo la «fumata bianca» all'amministrazione provinciale e hanno riguardato anche il rinnovo degli incarichi in diversi altri enti.

La parte del leone è stata della dc, grazie al successo elettorale. Allo scudo crociato sono state attribuite la presidenza dell'Amat di Imperia (finora retta da un repubblicano), quelle della Usl di Imperia (con la riconferma di Ivo De Michelis) e Ventimiglia, oltre a quelle di 11 comunità montane, 11 tra consorzi per le deleghe in agricoltura, del Coreco e dell'Autofiori.

Anche il psi ha visto premiato il buon esito elettorale: presidenza dell'Istituto case popolari, dell'Usl di Sanremo, di una comunità montana, di un consorzio per le deleghe in agricoltura e dell'Istituto regionale per la floricoltura.

I psi avrà anche le vice presidenze delle Usl di Imperia e Ventimiglia e dell'Autofiori, oltre a diversi membri nel Coreco e nei direttivi di comunità montane e consorzi.

m. f.

Proteste per il nuovo orario ferroviario che scatterà a settembre

Anche d'inverno la Riviera resterà senza il «Cycnus»

Sostituito dall'espresso «555» che prosegue per Milano solo il sabato e la domenica - Porto Maurizio: no alla soppressione di 8 treni per il capoluogo

IMPERIA — Il rapido «Cycnus», che collegava Ventimiglia a Milano in 3 ore e 60 minuti, è stato cancellato anche per il prossimo inverno, ma non è questa l'unica brutta notizia contenuta nella bozza del nuovo orario che scatterà a partire da fine settembre: alla stazione di Imperia-Porto Maurizio sembra confermata la cancellazione di diversi treni, da e per Milano, e proseguono le proteste di pendolari e turisti.

Non si contano le iniziative (interrogazioni parlamentari, raccolte di firme, petizioni), per segnalare i gravi problemi aperti in Riviera, dalla ristrutturazione generale dei collegamenti ferroviari.

Cycnus. Per il super-rapido, che faceva sosta soltanto a Bordighera, Sanremo, Oneglia, Alassio, Albenga e Savona, ormai non c'è più nulla da fare. Il suo sostituto, l'espresso «555» con partenza da Ventimiglia alle 7 (ferma in 11 stazioni: a quelle già toccate dal «Cycnus», si sono aggiunte quelle di Taggia, Diano Marina, Loano, Finale Ligure e Varazze). Tutto sommato, potrebbe anche andare bene, ma c'è un problema: il «555» per Milano parte il sabato e la domenica.

I collegamenti col capoluogo lombardo, nei giorni feriali, diventano molto difficili, come ha spiegato l'on. Alessandro Scajola in un'interrogazione inviata al ministro Signorile: *«L'espresso proveniente da Ventimiglia arriva alla stazione Principe alle 9,33, mentre il rapido Barbarossa per Milano parte alle 9,15. Lo scarto di pochi minuti, e trovare una soluzione non dovrebbe essere troppo difficile».*

Dal lunedì al venerdì, chi ha intenzione di proseguire per Milano deve prendere il treno che parte da Ventimiglia alle 6,02, con arrivo a Genova alle 8,55.

Nella risposta all'interrogazione, Signorile aveva spiegato che, per il momento, il collegamento Ventimiglia-Milano è possibile solo al fine settimana, a causa di una serie di importanti lavori di potenziamento sulla linea ferroviaria, che richiedono interruzioni giornaliere, nel traffico, di diverse ore.

Stazione di Porto Maurizio. Portavoce delle proteste è il titolare della rivendita di giornali, Gianni Condio: *«Ho scritto anche a Craxi e Cossiga e raccolto circa duemila firme, per segnalare questa assurda situazione. Porto Maurizio, centro turistico e sede di numerosi uffici, è stato ingiustamente penalizzato, con la soppressione, confermata nella bozza dell'orario invernale, di tre treni da e per Milano».*

Le proteste giungono soprattutto da turisti e pendolari. Nel quartiere a ponente della città e nella immediata retrostante grande maggioranza di alberghi, pensioni e ristoranti. Nella stessa hanno sede anche uffici: prefettura, Inps, provveditorato agli studi e quattro istituti bancari.

Aggiunge la Condio: *«Alcuni impiegati provenienti dalla sede di Sanremo e Ventimiglia hanno preferito chiedere il trasferimento, per la difficoltà create dal 2 numero situazione. Ho anche raccolto le lamentele di numerose persone anziane che devono recarsi all'Istituto di previdenza sociale. In molti casi, sono costretti a scendere dal treno a Oneglia e, per recarsi a Porto, devono prendere il taxi. Non tutti, però, sono abituati a prendere l'autobus: sono disorientati, si stancano e devono fare lunghe attese».*

m. f.

Sanremo, riparte il progetto per realizzare le opere a terra

Portosole: dopo 10 anni arriverà la parola fine?

Proposta della società di dimezzare la volumetria - Pippione: «Le costruzioni non supereranno i due piani e saranno immerse nel verde»

SANREMO — *Un anno fa*, l'11 agosto 1984, il commissario straordinario del Comune, Bruno Pastorelli, approvava il progetto concernente le opere a terra di Portosole: un piano che prevedeva un albergo-residence e negozi per 110 mila metri cubi di volumetria. Palazzine, immerse fra gli alberi, e negozi, avrebbero cancellato le brutte immagini del terrapieno abbandonato, accanto all'ellporto e del parcheggio (tutto erbacce e rifiuti) situato fra la passeggiata a mare e il bacino portuale. Ma non è stato così. E' trascorso un anno e tutto è rimasto invariato.

I comitati di quartiere, le associazioni commercianti e degli albergatori, si erano espressi negativamente: *«Centodiecimila metri cubi sono troppi, una volumetria eccessiva»* era stato detto. Il progetto, anche se approvato dal rappresentante del ministero dell'Interno, è stato accantonato. Ora i responsabili di Portosole sono ritornati alla carica.

Dice Bartolomeo Suria, presidente della società proprietaria dell'approdo: *«Intendiamo accelerare i tempi, nel nostro interesse, ma anche in quello della città».* Ieri Suria ha avuto un incontro con la giunta municipale. Erano presenti anche i costruttori di Portosole, Martolini e Pirina. E' stata formulata una nuova proposta che il sindaco Leo Pippione ha definito *«molto interessante»*.

In pratica la volumetria verrà più che dimezzata. *«Saranno 45.000 metri cubi»* precisa Pippione che aggiunge: *«Le costruzioni saranno immerse nel verde e non supereranno i due piani di altezza».* Nel nuovo progetto presentato alle autorità comunali, rimane la figura del «Club House», ma ridimensionata.

«E' chiaro — aggiunge Suria — *che diminuendo la volumetria, verranno anche ridotti gli obblighi di Portosole nei confronti della città».* Le opere di urbanizzazione, ad esempio, notevolmente meno impegnative.

Ieri c'è stato il primo incontro fra le parti. Ora Portosole dovrà formalizzare la sua proposta e un incontro ufficiale già fissato a palazzo comunale per lunedì 19 agosto. Secondo Portosole, ma è anche il pensiero degli amministratori comunali, dovrebbe essere la volta buona, dopo dieci dalla posa della prima pietra.

L'inizio dei lavori, infatti, il luglio. Tre anni dopo Portosole era completo, almeno come opere a mare: pontili, banchine, strutture per gli ormeggi. Mancava tutto il resto. Gli uffici della presidenza, addirittura, erano stati sistemati nel bar e nel vecchio stabilimento balneare. Inutilmente i responsabili del porto hanno tentato di ottenere l'autorizzazione per poter costruire le opere a terra: residence, albergo, negozi.

Gian Piero Moretti

Ultimi fuochi a Montecarlo

MONTECARLO — Questa sera, 21, nel quadro del programma del ventesimo festival internazionale dei fuochi artificiali, nello specchio d'acqua antistante il porto di Monaco sarà di scena Embrotoglio. Con le girandole colorate e le luminose dei artificiere portoghese si concluderà la manifestazione, che si è articolata in cinque incontri con altrettante nazioni. Si sono fronteggiati: Austria, Malta, Italia, Spagna e Portogallo. L'Italia ha ben figurato durante la propria esibizione. (t. m.)

Il Comune di Sanremo ha organizzato con la lingua inglese

Londra? Per i bambini è al Col di Nava

Nella colonia quaranta ospiti dai 7 ai 12 anni - Tre insegnanti britanniche e una americana - Giochi e passeggiate ecologiche

Sanremo. «Campi d'estate», c'è scritto sul dai ragazzi che andranno a Nava

— Nel nome della lingua inglese sono scattate le «vacanze intelligenti» per bambini dai 7 ai 12 anni. Si tratta di un esperimento, a livello nazionale, che il sindaco di Sanremo, Leo Pippione, ed il presidente dell'Amministrazione provinciale, De Michelis, hanno caldeggiato.

Grazie al dinamismo e all'inventiva di Arrigo Spaziali, della school master Matteotti, il complesso della Colonia provinciale del Col di Nava si è così trasformato in un campus estivo per ospiti con i calzoni corti e con la voglia di parlare straniero. All'inizio di agosto sono boy-scollati i «Summer camps». L'idea, molto semplice, parte da una constatazione. Da qualche anno, un po' per far apprendere meglio l'inglese ai figli migliaia di famiglie mandano i loro in «college» estivi in Inghilterra.

Spaziali ha ribaltato il problema apportando anche una modifica interessante. *«Prima di tutto* — ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa — *perché andare all'estero quando si possono forse ottenere gli stessi risultati praticamente a casa?*

agosto al Col di Nava quaranta bambini, dai 7 ai 12 anni, a turno per tredici giorni, vivranno l'esperimento. Come se fossero in un «college» inglese con il vantaggio di invece a due passi da casa. Nella colonia l'Amministrazione provinciale attualmente ci sono ragazzini e ragazzine di Sanremo, Bordighera, Albenga, Arma, Imperia. Di loro, 24 ore su 24, si prendono tre insegnanti britanniche, Jannetto, Suzy, Betty, ed una americana, Shirley.

r.b.

Erano state una regolare delibera

Pause irregolari all'Usl De Michelis dal pretore

IMPERIA — Il presidente dell'Usl di Imperia, Ivo De Michelis, eletto consigliere comunale per la dc e il maggior numero di preferenze, comparirà questa mattina davanti al pretore Ezio Colorelli per un colloquio definito informativo.

Alla base di questa vicenda una relazione di sindacati inviata al magistrato, nella or sotto la presidenza di Claudio Scajola, il Comitato di gestione dell'Usl. In base a un accordo regionale, di concedere ai dipendenti una pausa di mezz'ora nel servizio. La delibera è stata varie volte dal Coreco, che però mai formalmente approvata. Nel frattempo, al personale venne concesso di usufruire della mezz'ora, in analogia a quanto avveniva nelle altre Usl della Liguria e

Il caso è scoppiato quando la Corte dei conti ha rilevato l'irregolarità della situazione, e l'applicazione di una delibera non approvata. Gli amministratori sono, perciò, stati invitati a rimborsare di tasca propria il corrispettivo delle pause irregolarmente ad oltre mille dipendenti, per un ammontare di circa 1200 milioni, o a cercare di recuperare tali imponendo al personale di prestare ogni giorno mezz'ora di lavoro in più, a pareggio di quanto sarebbe stato fatto in meno in passato.

E' la via scelta ma è anche quella che ha provocato la reazione degli interessati che non intendono recuperare con prestazioni in più o accettando decurtazioni del salario.

Una situazione che, purtroppo, potrebbe avere riflessi negativi anche per i ricoverati se il personale, per protesta, decidesse di fare sciopero o di ridurre le prestazioni.

b. v.

prevede bel tempo Riviera

IM — Il direttore dell'Osservatorio di Imperia, Bino Bini, è ottimista per questo fine di settimana: *«Avremo un tempo buono, sia pure con qualche saltuario annuvolamento, mare leggermente mosso. Unica nota da rilevare è la temperatura, leggermente inferiore alla media tanto sui livelli massimi, circa gradi, che su quelli minimi, circa 16/17 gradi».*

(b. v.)

SAGRE E SPETTACOLI ANIMANO LA RIVIERA E L'ENTROTERRA DELL'IMPERIESE

Paracadute nel cielo di Armo per festeggiare il «pan fritto»

ARMO — Lanci di paracadutisti, stand gastronomici all'aperto, a quota 1100, sul Colle di S. Bernardo, è la sagra del «pan fritto», sono i principali appuntamenti della giornata di festa in programma domani, a cura della Pro loco di Armo.

La località si trova in Valle Arroscia, a circa 8 chilometri da Pieve e Teco e a 1,5 da Nava. Domani mattina, alle 8, si apriranno le iscrizioni della gara di bocce alla petanque, a coppie (inizio gara, 10,15) e, a mezzogiorno, si accenderanno i fornelli dei ristoranti all'aperto, in servizio per tutta la giornata.

Nel pomeriggio, alle 15,30, volo di saluto dei velivoli dell'Aeroclub di Savona; alle 18 si aprirà la «pan fritto», una specialità tipica. Tre lanci di paracadutisti sono in programma dalle 17 alle 18.

Ha detto il sindaco di Armo, Annuccio Cascio: *«All'organizzazione della festa, la più importante dell'estate, ha contribuito tutto il paese. Siamo il Comune più piccolo della provincia, con circa 350 abitanti, ma ci diamo da fare».*

Aggiunge il presidente della Pro loco, Leonardo Mario: *«Speriamo, anche quest'anno, nella presenza di tanta gente. Il pan fritto è una specialità locale: fragranti frittelle preparate con il pane lievitato fritto nell'olio, con tanti aromi. Per i preparativi, tutto il paese è al lavoro da diversi giorni».* Le specialità gastronomiche saranno innaffiate da vino nostrano.

m. f.

Paesaggi mar in mostra a Diano

DIANO ARENTINO — Nella piccola località alle spalle di Diano Marina, meta in questi giorni di numerose escursioni (si richiamo delle bellezze naturali si unisce quello della buona cucina), si apre domani la mostra di due pittori liguri, Giacomo Sciandini e Stefano Cangemi, specializzati in paesaggi marini, con soggetti particolarmente sfumati e suggestivi.

La mostra (circa 40 quadri) si terrà nel Palazzo le. I lavori eseguiti con tecnica a olio su tela e saranno esposti fino al 18 agosto. L'inaugurazione è prevista alle 18

(m. f.)

A Diano magica serata su due punte Luciana Savignano in palcoscenico

DIANO MARINA — Grande appuntamento con la danza stasera a Diano Marina: si esibisce Luciana Savignano, prima ballerina Scala 72. Lo spettacolo di danza al quale partecipa oggi al parco comunale di Villa Scarsella costituisce il fiore all'occhiello del festival «La musica al Teatro Verde», organizzato dal Comune e dall'Associazione Spazio Musica.

Alle 21,30, la compagnia regionale di danza del Teatro Nuovo di Torino presenterà la Savignano, Marco Pierin, Gianna Fiaso e Goran Spalberg in un programma che comprende Walzer (musiche di Weber, coreografia di Birgit Cullberg), Games (musica per flauto e percussioni, coreografia di Dania Perotti), e After Eden (musiche di Hody, coreografia di Budler).

Lo spettacolo ha felicemente debuttato la settimana scorsa al Punti Verdi di Torino. Per Gabriella Ravazzi, direttrice artistica dell'Associazione Spazio Musica, è stato un successo riuscita aggiudicarselo anche per la rassegna dianese. E' un altro tassello del prezioso mosaico d'estate, dopo l'applaudito concerto del pianista Maiko Dell Ponti alla sala don Piana.

La Savignano non ha certo bisogno di presentazioni. E' una delle migliori interpreti internazionali del balletto moderno e drammatico. Ha studiato al Bolscioi di Mosca, ha avuto il primo grande successo nel '68, con il «Mandarino miracoloso». «Bolero» di Ravel (coreografia di Béjart) ha fatto il giro del mondo, ed è ormai considerato un pezzo da antologia.

La manifestazione è prestigiosa, al Teatro Verde si prevede il tutto esaurito: *«Non capita spesso di poter assistere ad esibizione della Savignano a prezzi accessibili a tutti»*, osserva la Ravazzi. Il biglietto costa 10.000 lire, ed è posto in prevendita presso le agenzie Celotti, piazza del Comune, e Diana Tours, via G. Ardoino 151.

g. d.

Luciana Savignano si esibisce questa sera a Diano Marina

A per i bambini

VILLA — In questo paese nell'entroterra di San Bartolomeo, dove si è appena conclusa la rituale manifestazione «Orizzonti Paraldi», si svolgerà per tutta la giornata la Festa dei Bambini, particolare estemporanea di pittura per ragazzi, con il contorno di una caccia al tesoro e di una tombola all'aperto sulla piazza appositamente pitturata Antonia Gambino e Gabriele Poli.

E' Roberto Bava, d. dell'Andora

Migliora l'imperiese ricoverato in coma

IMPERIA — Sono migliorate le condizioni di Roberto Bava, 43 anni, abitante ad Imperia, Via Armelio 10, procuratore capo dell'Assicurazione Reale Mutua. Sottoposto ad un difficile intervento chirurgico all'ospedale San Martino di Genova, dove era stato ricoverato in stato di coma, Bava, molto che negli ambienti sportivi per essere stato dirigente dell'Imperia e, attualmente, direttore sportivo dell'Andora, ha superato la crisi da cui era stato colpito lunedì e cinquanta giorni dall'incidente automobilistico di cui era rimasto vittima sull'autostrada dei Fiori: fu quando un camion francese, sbandando sull'asfalto viscido, precipitò dal viadotto di Orco Feglino, provocando fra l'altro la morte di giovani autostoppiste tedesche.

Bava, che procederà sulla corsia opposta con la sua Alfa 33, venne investito mentalmente dal camion impazzito. Subito dopo l'incidente Bava stato ricoverato all'ospedale S.Corona prima ed Imperia poi per una sospetta frattura dello sterno ed era stato dimesso perché appariva guarito, tanto che aveva ripreso regolarmente la sua attività.

Secondo le ultime notizie egli, dopo l'intervento, ha ripreso conoscenza ed ha potuto riconoscere e salutare la moglie Giovanna che lo ha sempre assistito.

b. v.

Al «Méditerranée» il concorso per le ragazze più belle ed eleganti della Liguria

Le lady si sfidano stasera a Sanremo

Sanremo. Quattro candidate per il titolo di Lady Europa

SANREMO — *Dodici bellezze della Riviera di Levante e di Ponente stasera si sfideranno per il titolo di Lady Liguria. L'incoronazione avverrà sui bordi della piscina dell'hotel Méditerranée scelto come sede dall'organizzazione Pedretti.*

Sotto i riflettori sfileranno Lady Genova, Lady Portofino, Lady Spotorno, Lady Alassio, Lady Loano, Lady Finale Ligure, Lady Sanremo, Lady Ventimiglia, Lady Rapallo, Lady Pietra Ligure, Lady Imperia e Lady La Spezia. La prescelta (molto importante ha l'eleganza) parteciperà alle finali di Lady Italia, Lady Europa ed Universo.

Chi vincerà? E' difficile fare pronostici. Ci sono almeno quattro ragazze che meriterebbero il titolo. Molte sperano di imitare Edvige Fenec. Prima di salire sul podio delle Lady ed iniziare la carriera artistica anche lo bella Edvige era una illustre sconosciuta, faceva la commessa sulla Costa Azzurra.

La serata del Méditerranée presenterà la rappresentante italiana al concorso di Miss Mondo a Londra. Lady Sanremo, Marzia Bassi, 19 anni, nata a Piacenza e in vacanza nella città del Festival, sfilata al night club Boccaccio, al titolo ci fa un pensierino. Bruna, slanciata, frequenta la facoltà di economia e commercio e studia canto lirico al conservatorio della sua città. «Forse — dice — mi trasferirò presto a Parma proprio per curare meglio le mie aspirazioni artistiche». E' anche iscritta al 3° anno di pianoforte. Il padre è industriale. Preferirebbe che Marzia dimenticasse i riflettori per diventare manager.

Stasera per il titolo concorrerà un'altra emiliana: Alessandra Gonzi Bionda, slanciata, 18 anni appena compiuti. Da tempo sceglie il mare ed il sole della Riviera per la villeggiatura. E' iscritta al liceo linguistico di Cortina. Ha due hobby: lo sci d'inverno ed i viaggi.

r. b.

RUOTA BEACH CLUB
VILLAGGIO VACANZE
BORDIGHERA
«IN RIVA AL MARE»
Cottages Grill Barbecue Windsurfing center Cocktail's lounge Club house
Tel. 0184 - 265.222

per il Gas
AVVISO AGLI UTENTI
Si comunica che in applicazione della prevista riduzione d'orario di lavoro di cui all'Accordo Interconfederale 22-1-1983, gli uffici degli Esercizi Italgas di Savona, Vado, Sanremo, Taggia, Ventimiglia, Bordighera, Cairo, rimarranno chiusi dal 12 al 16 agosto p.v.
Sarà comunque assicurato il Servizio Reclami per fughe e mancanze di gas telefonando ai seguenti numeri:
SAVONA VADO QUILIANO 28.833
VENTIMIGLIA BORDIGHERA VALLECROSIA CAMPOROSSO 351.156
CAIRO CARCARE DEGO 804.758
SANREMO 85.541
TAGGIA 41.187
LA DIREZIONE
italgas

A SANREMO ALLA perMARE
è in corso una speciale VENDITA di capi d'
SHOP - Corso N. Sauro 42
(Porta Vecchia) SANREMO - Tel.

DECOS
ANTINCENDIO INDUSTRIALI CIVILI
PORTE TAGLIAFUOCO OMOLOGATE REI 60 E REI 120
ESECUZIONI SPECIALI SU RICHIESTA.
PUNTI DI VENDITA AUTORIZZATI:
EDIL AT - Via Bussano, 74 RIVARA C.SE Tel. 0124/31.134
PERONA P. - Via Carlo, 6 - CIRIÈ - Tel.
SASSO M. - Via Carcano, 80 - TORINO - Tel. 850.710
RAVIZZA F.LLI - V Ala di Stura, 63 TORINO Tel. 220.10.45
TORINEDILE - Via Botticelli, 38 - TORINO - Tel. 28.48.41
CIVERA EDILIZIA V Valle Pasano, 3 CHIERI Tel. 947.48.24
- Via Ottardo, 218 - TORINO - Tel. 28.71.97

affrontano i maggiori problemi di viabilità

Un piano per creare parcheggi a Savona

Oltre al primo posteggio sotterraneo in piazza del Popolo, di sosta ai margini del centro cittadino

SAVONA — L'incrocio tra corso Tardy Benech e corso Viglienzoni l'esempio concreto del nuovo modo muoversi dell'amministrazione comunale nei confronti dei problemi del traffico. Insomma, meno teoria e più pratica. Le soluzioni vengono affrontate direttamente strada, per constatare vivo se davvero consentono risultati positivi. L'impegno a favore della non è certo secondario, specie in una città come Savona che non dispone, tutti i centri riviera ligure, di strade spaziose, di piazze larghe, di aree adatte ai parcheggi.

L'importante che, sul piano della concretezza, non ci fermi all'incrocio pericoloso accanto al ponte sul Letimbro, problema, tra l'altro, messo particolarmente a fuoco da una petizione della gente del quartiere.

Tra qualche mese sarà possibile una verifica. Dovrebbero prendere il via i lavori per il primo parcheggio sotterraneo Savona, realizzato nell'area di piazza del Popolo. All'iniziativa interessati i privati, mediante una convenzione prevede, tra l'altro, anche la possibilità d'acquisto parte box da parte dei residenti nella zona. I posti dovrebbero aggirarsi sul migliaio.

Una sterzata verso la soluzione del problema parcheggi la darà, comunque, il piano dei servizi, uno strumento programmatico dello sviluppo cittadino, in grado almeno alno ai Duemila, e che dedica ampio spazio proprio viabilità, sia comprensoriale che strettamente urbana.

Incominciamo, tanto per restare in argomento, coi parcheggi. I tecnici che hanno elaborato il piano per conto del Comune parlano della realizzazione «parcheggi scambiatori» ai margini centro (durata 2-3 al massimo), e ridurre le soste nella zona centrale mentre altre aree potranno essere destinate a sosta di lunga durata. Di conseguenza stati progettati parcheggio-scambiatore, della capacità di circa 1200 posti nell'area via Piave, quando saranno completamente trasferite le officine del gas; e parcheggi di minori dimensioni (200-300 posti) nelle zone di corso Colombo, via Orsini, via Famagosta, piazzale Monticello.

Per le soste di lunga durata interverranno i parcheggi sotterranei, quello ormai prossimo di piazza Popolo e l'altro, ancora ipotetico, lungo il torrente Letimbro. Il piano dei servizi, che guarda piuttosto al futuro, prevede infatti una sopraelevata per il traffico portuale lungo l'asse del torrente e i suggeriscono di ricavare sotto questa maxi-struttura proprio un garage sotterraneo.

Attraverso queste iniziative, alcune anche fattibili tempi ristretti, il comune sembra intenzionato a concretizzare un progetto cui da tempo parla piuttosto sottovoce: l'ampliamento dell'isola pedonale al centro urbano, specie attorno a palazzo comunale, così da riportare piazza Sisto IV com'era un tempo, schiavitù dei parchimetri.

Pastorino

Tre miliardi protesti a S

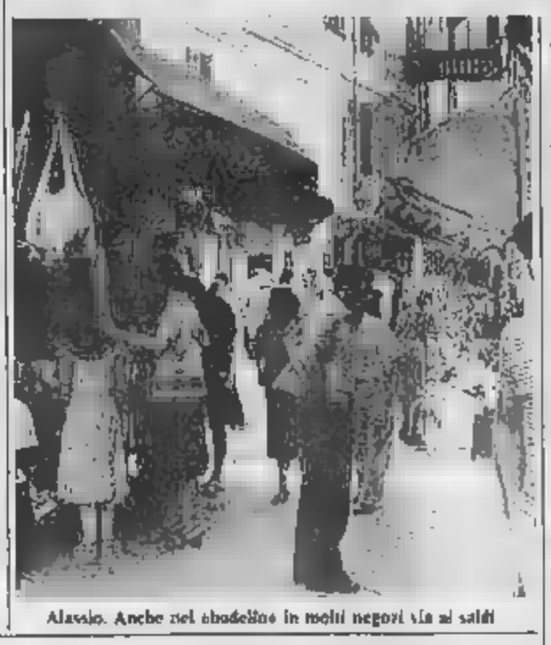
SAVONA — Ammontano a circa tre miliardi i protesti cambiari. In totale gli effetti protestati sono stati 2706 (più 27 rispetto ad aprile). Gli esperti attribuiscono questo fenomeno alla crisi.

Sempre per quanto riguarda crisi economica del Savonese, un dato che fa sperare in un certo ottimismo possibilità di ripresa dell'apparato economico. giugno le ore di cassa integrazione sono state 123.859, con un calo del 5,6%.

Il Comune verificherà la regolarità delle operazioni

Partono i saldi Alassio controlli dei vigili urbani

Sconti dal 30 50%, ma è tutto vero - Tra luglio e agosto comunicazioni vendite eccezionali - Si tutelare meglio i consumatori



Alassio. Anche nel sbadeliino in molti negozi via ai saldi

— Liquidazioni, vendite promozionali, saldi fine stagione: le vetrine di molti negozi lanciano eclatanti inviti ai passanti, sbandierando sconti 30 al 50 per cento. Ma è tutto vero quanto affermano i cartelloni pubblicitari e quanto dichiarano i commercianti. Il cui compito, non va dimenticato, è quello di vendere?

A questi interrogativi daranno in parte una risposta i urbani di Alassio che stanno iniziando un'operazione verifica delle vendite eccezionali.

E' un'operazione impegnativa per gli uomini del mandante Tindaro Tarante se è vero, com'è vero, che nei soli mesi luglio e agosto comunicazioni Comune di vendite eccezionali prescrive legge) sono state una sessantina, mentre per i primi otto mesi quest'anno, il numero sale addirittura a 103.

I tutori dell'ordine dovranno procedere ad una verifica delicata: quella di stabilire il prezzo iniziale sul quale verrà applicato lo preannunciato a caratteri cubitali.

Con tutta evidenza, si applica sconto un prezzo che preventivamente viene aumentato dello importo percentuale dello sconto, il risultato non sia.

Ma I vigili urbani dovranno accertare i commercianti ottemperano ad una prescrizioni di legge importanti: tenere separata la merce oggetto della vendita eccezionale da quella che invece posta in vendita secondo prezzi

Un negozio che effettua liquidazioni, vendite promozionali di saldi di stagione (questo tipo di vendita è autorizzabile due volte l'anno) deve cioè avere due reparti intende mantenere a prezzi normali alcuni capi di vendita.

Piuttosto si preannunciano nenti utili per giungere a determinare il prezzo sul quale effettuare l'annunciato ribasso. Su che possono gli accertatori? controllo di acquisto della merce più ricarico utile secondo consuetudine e secondo il genere di vendita?

I negozi che effettuano tali tipi di campagne di smercio debbono inoltre, nei confronti della clientela, al fine di una più attenta tutela del consumatore, indicare estremi e la data deposito della segnalazione all'ufficio commercio del Comune. Ciò consentirà di conoscere se gli organi tutori hanno potuto effettuare i controlli cui si è detto.

r. sr.

La dc voleva l'appoggio esterno

«No» del pci per la giunta di Ceriale

CERIALE — La situazione politica rimane, a tre mesi voto amministrativo, in posizione stallo.

Il pci ha risposto un comunicato ufficiale diramato ieri mattina, in modo sostanzialmente negativo alla proposta fattagli dalla dc che vorrebbe il appoggio esterno ad monocolore dello scudo crociato.

Già nel mese di maggio, dc (che i suoi otto gli su venti partito maggio-relativa) iniziato trattative giungere al quadripartito formula pentapartitica non conta. Ceriale, sulla presenza del psi).

ben presto le trattative divennero sempre più difficili. Il pci esprimere il parere sulla scelta del sindaco democristiano (a Carlo Vacca, sindaco uscente, preferiva Giovanni Zunino), avendo una diversa posizione per quanto riguarda la rielaborazione del piano regolatore affidato di recente agli architetti Forno e

Le difficoltà si sono poi tramutate, col passare giorni, una vera e propria rottura, tanto da spingere la a ricercare l'appoggio esterno ad una sua giunta di minoranza da parte di pci (6 seggi) e psi (3 seggi).

Il comunicato del pci afferma che l'attuale situazione di «non può essere superata dalla recente proposta della dc di un monocolore democristiano di attesa».

r. sr.

Fornicoke contrasti nella

SAVONA — Profonde divergenze sono verificate all'interno della Fulc, l'organizzazione sindacale dei chimici, in merito alla vicenda della Fornicoke.

La sarebbe favorevole a l'ampliamento portuale proposto dalla società, mentre Cgil e Uil sarebbero contrarie (m. nu.)

La produzione straniera, di qualità inferiore, invade il mercato

«Denominazione d'origine» anche per il pesce italiano

Una proposta legge contro gli abusi di chi spaccia per nazionale la merce importata

SAVONA — Negozi e bancarelle talvolta attive: i commercianti pesce scelgono centro storico, a pochi passi dal mare, si piazzano di fronte ai gozzi da pesca, fra le reti e le lamparе: alle apparenze: in molte, troppe, occasioni, gli esercenti vendono pesce proveniente dalla Spagna o Europa o lo spacciano prodotto locale. I più smaliziati non si fanno ingannare: certe squisite grandi come anche da tennis possono provenire nostre acque.

Il pesce «straniero» arriva in poche Tir refrigerati (da confondere non il processo di surgelamento e di congelamento) e costa molto Le condizioni non sono certo eccezionali; qualcuno talvolta ha avuto modo di lamentarsi della qualità e dello stato di conservazione.

Per questo il prezzo è inferiore. Ma i commercianti poco scrupolosi regalano al pesce, senza troppe formalità, la cittadinanza ligure ed italiana. In questo modo il margine guadagno sale vertiginosamente.

Un dei pci, tra cui Giovanni Battista Urbani, Savona, altri di Genova altre zone costiere italiane, hanno fatto proposta di legge, che dovrebbe passare a tempo di record (tutti infatti d'accordo). Lo scopo quello di stroncare gli abusi e la speculazione che dilagano gratuitamente i pescatori professionali italiani.

tratta di due soli articoli. Il primo: *«I commercianti al minuto all'ingrosso di pesce fresco sono obbligati ad esporre sui prodotti in vendita dei cartelli con l'indicazione "pesce fresco nazionale" o "pesce fresco estero"».* Il secondo: *«La vigilanza dell'attuazione della presente legge è affidata alle autorità comunali. I trasgressori verranno puniti con una ammenda di lire mila. Al trasgressori puniti più tre volte verrà ritirata la licenza per un periodo minimo di 60 giorni».*

Spiega Urbani: *«Le importazioni hanno ormai superato il tetto 1000 miliardi di lire all'anno. E' agevolata dal fatto che, specie nel Nord Europa, pesce viene scelto in forma industriale e il prezzo del pesce è inferiore nostro. La qualità è però più scadente. I consumatori devono poter decidere liberamente, naturalmente base ai costi differenziati, quale prodotto scegliere».*

E' un problema di cui si parla da tempo, che agosto anche sui tavoli dei carabinieri ristoranti liguri. I turisti pagano parecchie decine di migliaia di lire ogni volta. *«Anche questo ambito ci vogliono controlli più seri. Se si vuole davvero difendere il turismo bisogna pensare anche a questi particolari. Non possiamo tollerare che i ristoratori vendano a prezzi esorbitanti "fresco" estero, e peggio ancora congelato, facendolo passare un prodotto locale».*

m. nu.

Cairo: oggi Chebello sindaco

CAIRO M. — Questa mattina si riunisce a Cairo il Consiglio comunale per la nomina sindaco. E' la seconda seduta dopo che mercoledì venuto a mancare il legale a causa dell'abbandono dei democristiani e dei tre socialisti della sinistra

Oggi la nomina dovrebbe avvenire comunque. Sarà infatti sufficiente la presenza del 50 per cento più uno dei consiglieri.

Verrà eletto sindaco il cialista Osvaldo che resterà in carica per i prossimi cinque anni (g. p. c.)

Albenga, novità per l'edizione '86 della rassegna

La mostra delle serre in trasferta a Genova

ALBENGA — *L'«Agritecnoserre», mostra di serre tecnologicamente avanzate, si terrà ad Albenga nel prossimo novembre, ma la seconda edizione della rassegna, nell'86, è già stata fissata a Genova per il gemellaggio L'Eurofiora dal 25 aprile al maggio. Tornerà ad Albenga nell'87. La Fiera di Genova ha intuito l'importanza del contenuto tecnico e commerciale e per l'Agritecnoserre l'appuntamento più importante: aumento visitatori, maggiori operatori italiani e stranieri.*

Non viene peraltro contestata la scelta di Albenga, a suo tempo fatta dalla Camera di commercio di Savona, quale sede naturale della manifestazione, sia per premiare una imprenditorialità avanzata, sia per l'impulso che ne deriva allo sviluppo al settore dell'agricoltura intensiva e industrializzata, che già caratterizza il comprensorio ingauno.

Lo scopo dell'Agritecnoserre è mettere a confronto materiali, industria, imprenditori per sviluppare piani di potenziamento con diminuzione di costi e aumento di redditività. Uno stimolo ad entrare nel vivo della sfida che inevitabilmente si profila per essere competitivi sui mercati nazionali ed esteri.

Le possibilità del gemellaggio tra la manifestazione albenganese e l'Eurofiora è scaturito dopo un incontro degli organizzatori con enti amministrativi, categorie, istituti credito svoltosi giorni scorsi, anche per precisare alcune iniziative collegate ad Agritecnoserre.

Vi sarà un Centro di informazioni tecniche, per l'esame di problemi tecnici, agronomici finanziari; per spiegazioni di impegneri specializzati, docenti di agraria, delegati istituti di credito. Studiosi e ricercatori, tavole rotonde, faranno il punto sulle soluzioni più avanzate esistenti attualmente in Italia ed all'estero. I problemi più rilevanti della moderna agricoltura in serra si impernano infatti sull'impiantistica e la patologia vegetale.

g. m.

Catturato topo d'albergo Alassio

ALASSIO — Si specializzato furti stanze alberghi, ma una imprudenza è stata fatale.

Ha dato l'allarme una turista che, mentre faceva il bagno in camera, ha visto l'uomo entrare furtivamente. Così Aldo Novarsalo, 30 anni, residente a Torino in via Chimenti 7, è stato individuato ed arrestato dai carabinieri dopo un'inutile fuga.

L'uomo è stato trovato in di oggetti d'oro

Ritorna il Festival del cinema

Anteprime ad Alassio (c'è anche Madonna)

Madonna

— *Dopo alcuni anni sospensione, viene ripresentato Festival cinema presso Rita Alassio. La manifestazione si concluderà domenica 25 agosto e presenta 16 film anteprima rispetto alla prossima stagione autunnale. Sarà un'occasione per vedere, prima ottobre, alcune interessanti pellicole.*

Stasera, esempio, verrà proiettato (gli spettacoli iniziano alle 16,30, ultima rappresentazione alle 22,30, prezzo d'ingresso 5000 lire, ridotti 3000) «piacere» con la regia di Joe D'Amato e l'interpretazione Lilli Carati. Segnalare inoltre «Star's lovers» con Nastassia Kinski (24 agosto), «Cercasi Susan disperatamente» con la rock star americana Madonna (26 agosto), «Il cavaliere pallido» in anteprima assoluta per l'Italia la regia e l'interpretazione Clint Eastwood, «Dance, voglia di successo» (30 agosto) regia di Sidney Poitier e «I guerrieri del vento» (25 agosto) con Rock Hudson. L'ultimo lavoro portato a termine prima che l'Aids colpisse il celebre attore americano.

Gli stessi film, con qualche aggiunta e sostituzione, verranno proiettati al cinema Perla di Loano a partire da stasera con «La casa maledetta» fino al 25 agosto.

r. sr.

Successo alla popolare trasmissione di Canale 5

Il Buon Paese laurea Noli

Anche banda per accogliere la squadra - Schermo gigante in piazza

NOLI — Per «Il Buon Paese», la popolare trasmissione televisiva di Canale 5, la città campione d'Italia è Noli. Alla brillante conclusione della manifestazione condotta da Claudio Lippi, Noli è arrivata dopo una lunga serie di incontri eliminatori.

Mercoledì sera Roma si sono disputate le finali che state registrate verranno riproposte a fine agosto e in settembre, con i rappresentanti dell'antica repubblica marinara (una ventina di agguerritissimi e altrettanto preparati giovani nolesi) che hanno superato nell'ordine Rodi Garganico e Castelfidardo. precedenza aprire la alla finale era stata vittoria su Narcia. Quest'ultimo incontro verrà teletrasmesso sabato 24 agosto, mentre la vittoriosa finale andrà in onda il 21 settembre, coincidenza la chiusura del programma televisivo.

A Noli la notizia è propagata rapidamente e ad attendere dei giovani vincitori, accompagnati, tra gli altri, dal sindaco Carlo Gambetta e dall'assessore al Turismo Gianni Ciolloni, c'era quasi tutta la città, con tanto di banda e striscioni

Indubbiamente il risultato, al di là del valore puramente sportivo, assume un grande interesse da un punto di vista turistico. L'audience della trasmissione di Claudio Lippi è decisamente elevata.

E' la prima volta che nel Savonese una cittadina riesce a primeggiare un gioco televisivo di tale importanza. In precedenza, infatti, Finale Ligure era vincere una fase «Giochi frontiere», senza però riuscire ad accedere alla finalissima.

a. ś.

Una mostra di bonsai

CELLE L. — Oggi e domani nella consiliare del municipio Celle Ligure, vi una mostra bonsai.

L'iniziativa del «Centro Bonsai Caviglia».

«L'antica filosofia orientale di amore verso le piante è arrivata anche in Italia. Abbiamo ritenuto necessario organizzare la mostra per il grande interesse che il pubblico nutre questo straordinario genere miniaturizzazione che per sfatare anche alcune leggende relative ai prezzi.

(i. p.)

GRANDE SUCCESSO DELL'ESTATE 1985
TUTTE LE DOMENICHE
DOMENICA 1 DICEMBRE
CORSICA
CORSICA FERRIES: 4600 tons, 1150 passeggeri, cafeteria, self-service, ristorante, American-bar, solarium, cinema, televisione, intrattenimento musicale, DUTY-FREE SHOP.
Autopullman speciale Mamberto con partenza ALASSIO, ALBENGA, CERIALE, PIETRA LIGURE, VARIGOTTI, NOLI e SPOTORNO.
PREZZO PER ANDATA IN
LIRE 41.000
HOSTESS MAMBERTO A
Informazioni e prenotazioni:
Viaggi MAMBERTO S.p.A.
DIANO MARINA (0183-498 402) PIETRA LIGURE (019-648.724)
ALASSIO (0182-42.996) FINALE LIGURE (019-602.131)
CERIALE (0182-90 569) SPOTORNO (019-745.045)

ALTART CRISTALLERIE
INCISIONE ARTISTICA
del VETRO e del CRISTALLO
Piazza Vittorio Veneto,
Via Roma, 18
Piazza del Consolato,
INCONTRI NEL VETRO
IN ALTART
21 luglio/18 AGOSTO '85
SALE D'ESPOSIZIONE E LABORATORIO APERTI AL PUBBLICO
SI POTRA' ASSISTERE ALLA ESECUZIONE DI ORIGINALI OPERAZIONI ARTISTICHE ALLA RUOTA dalle 16 alle 23
OMAGGIO A MURANO
Esposizione dedicata a
BAROVIER & TOSO
Piazza del Consolato, 10

I SALDI
Devono essere una cosa seria!!!
SOLIGNI
IMPERIA

LA STRAGE dei PREZZI
ALCUNI ESEMPI:
Divano letto matrim. con materasso (ultimi pezzi) L. 390.000
Camera matrimoniale (ultimi pezzi) L. 590.000
i 80x190 L. 34.000
Lampadari moderni col. L. 25.000
Camerette complete col. bian. e frass. (ult. pezzi) L. 472.000
Armadio 2 ante scorrevoli L. 137.000
Appendiabito L. 29.000
Divano singolo con materasso (ultimi pezzi) L. 250.000
AFFRETTATEVI
Piumoni matrimoniali L. 75.000
Materassi singoli est. inv. L. 65.000
Letti a castello L. 116.000
Ombrelloni con snodo L. 20.000
Sedie pieghevoli legno L. 16.000
Servizio caffè 12 pezzi oro zecc. L. 24.000
Servizio piatti L. 14.500
Servizio 18 bicchieri L. 10.500
Pentole acciaio inox 18/8 tr. fondo L. 12.000
Su tutti gli garanzia minimo anni
Lavatrice da L. 295.000
Frigo 140 lt. L.
Cucine a gas da L.
Congelatore da L.
articoli
ARREDA-PICCOLI
Via Clavesana 75
ANDORA (SV) - Telefono (0182)

ARCADE

EX MERCATINO DELLA PELLE

PER TUTTA L'ESTATE SVUOTA IL SUO NEGOZIO!

A FINALE LIGURE

GIGANTESCA VENDITA PROMOZIONALE

DI CAPI IN **PELLE,** CAMOSCIO, MONTONE ROVESCIATO

E PELLICCERIA CON **SCONTI** DAL **20%** AL **60%**

...il tuo capo invernale compralo al ■■■ da ARCADE

dove: «Non è bello ciò che è bello, ma...

che bello che bello che bello!»

ARCADE Via Porro, 12 - Tel. 019/600048 - Finale Ligure-Pia

APERTO ANCHE LA DOMENICA ■ FESTIVI

COMUNICAZIONE EFFETTUATA

LE SQUADRE DI C INTENSIFICANO LA PREPARAZIONE, PRIMI TEST A SORPRESA

Fontana prova i nuovi ma chiede altri rinforzi

Il tecnico soddisfatto della preparazione - Nella ripresa dovrebbe entrare Biangero - «Ho bisogno di [illegible] punta esperta prima della Coppa Italia»

SANREMO — La nuova Sanremese [illegible] all'attacco, questa sera, [illegible] Riviera: gioca sul campo dell'Albenga (ore 21) in quello che è certamente il primo, vero test stagionale dopo la sgambata non tanto gol e poche pretese contro i superdilettanti [illegible] Ciaresso. Elvio Fontana, mister matuziano, questa volta attende indicazioni importanti. Dice: «*Da questa partita mi aspetto molto. L'Albenga, anche se di categoria inferiore, [illegible] una compagine quadrata, con alcune [illegible] tre giocatori che potrebbero fare tranquillamente [illegible] loro figura in C! Sarà un esame importante per noi, una verifica del lavoro svolto fino a questo punto*».

Per il tecnico, tra l'altro, è [illegible] ritorno da «ex», su [illegible] panchina importante, allo stadio Riva che [illegible] ha visto per alcune stagioni alla guida [illegible] bianconeri ingauni.

La formazione è praticamente [illegible]: non giocherà Giusto alle prese con una fastidiosa infezione [illegible] dito, sostituito dal giovane Mucci; dovrebbero [illegible]re in campo Arecco, Cichero e Lancetti, i tre esperti difensori, ancora un po' acciaccati. La formazione, al[illegible] quella iniziale, è decisa: [illegible] Mucci, Bazzano, Arecco, [illegible], Lancetti, Stacchiotti, Conti, Profumo, Fantinato e Bizzarri. I nuneri sulle maglie conteranno poco.

In campo, comunque, i rossi biancazzurri, che raggiungeranno Albenga, vedranno ben cinque volti nuovi rispetto alla stagione scorsa. Nella ripresa dovrebbe sicuramente entrare Biangero, impegnatissimo nell'operazione recupero dopo il grave incidente della scorsa stagione.

Un test importante, quindi, quello di Albenga. Fontana è soddisfatto [illegible] lavoro svolto prima nel ritiro di Ceresio e [illegible], al mattino, allo «Zaccarelli» [illegible] Camporosso. [illegible] tratta di confortare in partita le buone impressioni in allenamento, anche se il tecnico non recede dalla sua richiesta alla società di almeno altri due elementi: un mediano e [illegible] attaccante.

Quando arriveranno? «*Spero presto, l'ideale sarebbe prima dell'inizio della Coppa Italia*». **Bruno Monticone**

Gita a Zeltweg per vedere [illegible] GP d'Austria

SANREMO — Il «Ferrari Club Sanremo» organizza, per sabato 17 e domenica 18 agosto, una gita [illegible] due giorni a Zeltweg in Austria in occasione del Gran Premio di Formula Uno. Costo [illegible] viaggio [illegible] pullman, escluso biglietto d'ingresso al circuito: 110.000 lire

Invernizzi fa i primi collaudi

[illegible] — Stasera, a dieci giorni [illegible] **della preparazione, sul terreno del Riva l'Albenga compie la sua prima uscita stagionale affrontando [illegible] Sanremese di Sciolli e Fo[illegible]. Un test molto impegnativo non solo per il rango degli avversari, ma per la fase delicata degli allenamenti. Tino Invernizzi, tecnico giallorosso, afferma che in questi giorni [illegible] fatica degli allenamenti [illegible] fa sentire.**

Nei due tempi, Invernizzi schiererà tutti gli effettivi di cui dispone, tranne forse il libero Fontana, per note muscolari: dovrebbe quindi sperimentare [illegible] questo ruolo, Burastero. (g. m.)

Cairese, [illegible] esordio senza gol Il Savona getta la maschera

Contro il Bressanone molte occasioni mancate - Ghizzardi: «Schemi già ben assimilati» - Sacco proverà tutti i giocatori contro i ragazzi dell'Ormea

SAVONA — I gol dell'estate: la Cairese non li ha trovati l'altro [illegible] pomeriggio durante la prima uscita a Vigo di Rendena (0-0 col [illegible]ne, squadra dell'Interregionale). Il Savona li cerca oggi [illegible]le 17) contro l'Ormea, la squadra di casa che gioca tra i dilettanti.

La Cairese ha debuttato senza andare a segno «*ma i ragazzi hanno dimostrato* [illegible] *già ben assimilato gli schemi voluti dal mister Viviani*», ammonisce Italo Ghizzardi, che a Vigo di Rendena [illegible] trova quasi di casa, essendo reduce anche dal ritiro del Bayona, dello scorso [illegible] sempre nello [illegible] albergo.

[illegible] Cairese, che ha dovuto fare a meno di alcuni elementi di spicco quali Bignotti e Marasci, entrambi alle prese con gli impegni del servizio militare, si è schierata [illegible] Bozzini tra i pali, marcatori Eretta e Bertone, libero Tantalo, sulle fasce Di Stefano e Facchi, punte Rigamonti e Pietropaolo, in cabina di re[illegible] Castellazzi, e ha poi fatto giocare anche, a turno, un paio di giovani che Fr[illegible] Viviani ha voluto p[illegible]. C'è riserbo sui nomi, si tratta comunque di elementi provenienti dai vivai genovesi.

Niente gol nella [illegible] amichevole stagionale ma diverse occasioni sfiorate di un soffio [illegible] coppia Rigamonti-Pietropaolo. Nel secondo tempo, anzi, Rigamonti ha colpito un palo. Viviani è contento [illegible] preparazione, oggi i gialloblù giocheranno contro una mista dilettanti del posto e per domenica sperano di raggiungere l'accordo per un'amichevole impegnativa con una delle squadre [illegible] ritiro nella zona, a cominciare dal Monza.

E il Savona? Oggi alle 17 prima uscita stagionale contro i ragazzi dell'Ormea. «*Ma il centro* [illegible] *formazioni e ranghi ridotti sia per le dimensioni del campo che per favorire l'utilizzo di tutti i giocatori disponibili*», spiega Sacco, che deve impegnarsi a fondo soprattutto per trenare [illegible] entusiasmi dell'ambiente. L'ingegner Barletti appare a sua volta coinvolto da quest'ottimismo generale [illegible] è [illegible] per questa ragione che ha rinunciato [illegible] assistere all'amichevole di oggi. «*Ho [illegible] gran voglia di vedere il Savona all'opera ma [illegible] n ranghi [illegible] e per questo, per non pregiudicarmi possibili soddisfazioni, attenderò l'amichevole col Cuneo*», ammette con franchezza il presidente.

E aggiunge, dopo una rapida pausa di riflessione: «*Adesso, compito lo sforzo [illegible] difensore, spero che tutto proceda per il meglio. I gol d'estate, la coppa Italia? Importanti sino a un certo punto, francamente mi auguro* [illegible] *Savona vittorioso a cominciare da settembre*, [illegible] *campionato* [illegible].

l. p.

Ricorso [illegible] Caf per [illegible] partita Imperia-Siena

[illegible] LIARI — In relazione al[illegible]cisione del[illegible] commissione disciplinare [illegible] Lega di serie C, che ha deciso [illegible] prosciogliere tutti [illegible] incolpati di illecito per [illegible] gara Imperia-Siena, l'Ufficio inchieste della Federcalcio [illegible] deciso [illegible] proporre reclamo alla [illegible]missione di appe[illegible] (Caf). Lo ha reso [illegible]ri a Cagliari l'avvocato Carlo Porceddu, dell'Ufficio inchieste della Federcalcio, il quale ha precisato che la decisione è stata presa dopo essersi consultato con il capo dell'ufficio stesso, Corrado De Biase.

Le semifinaliste

Quattro [illegible] per il torneo di Spotorno

SPOTORNO — Tempo di semifinali alla quattordicesima edizione [illegible] torneo [illegible] calcio in notturna «Coppa Città [illegible] Spotorno», terzo Trofeo Giancarlo Saba. L'altra sera si sono conclusi i due gironi di playoff che hanno laureato le quattro semifinaliste, nell'ordine: Bagni Hotel La Torre, Fratelli Zunino Tennis Arane[illegible], Bar Black Bull e Paninoteca Bar Milano.

Una competizione decisa proprio all'ultima giornata [illegible] la vittoria dei nolesi del Bar Milano sul Porto Vado, decretata da un gol di Bacchiocco, e l'ancor più sofferta vittoria dei Fratelli Zunino Tennis Aranci sul Parck Hotel. Il tempo regolamentare di questo incontro si era infatti concluso con un risultato di parità (2-2)

Queste [illegible] le due semifinali: alle ore 20,45: Bagni Hotel La Torre-Fratelli Zunino Tennis Aranci; e a seguire: Bar Black Bull-Paninoteca Bar Milano.

a. d.

LO SPORT IN BREVE

● **Giornata sportiva** — A S. Brigida di Imperia è stata organizzata, per domenica a ricordo dei Martiri della Libertà. Alle 9,30 partenza della [illegible] podistica libera a tutti [illegible] Km.6,7, dalla piazza di Dolcedo. E' [illegible] pallo [illegible] «Primo trofeo podistico Martiri della Libertà». Nel pomeriggio, ore 15, corsa ciclistica [illegible] alla categoria allievi [illegible] percorso Dolcedo, Porto Maurizio, Piani, Dolcedo, da percorrere quattro v[illegible] per [illegible] totale di 71 chilometri. Per tutti i partecipanti, alle 12, pranzo all'aperto [illegible] spaghetti, «cundium» ed altre specialità.

● **Ciclismo** — Prende il [illegible] [illegible] da Ventimiglia l'ottava edizione del Giro ciclomatoriale della provincia di Imperia. La manifestazione è presentata dal Comitato provinciale Uisac-Csain e continuerà domani. Il 15 e il 17 per concludersi il 16 agosto a Dolceacqua. La prima tappa prevede la gara in linea organizzata [illegible] concessionari Ford fratelli Lanzo e prevede il ritrovo dei partecipanti alle [illegible] 13 [illegible] il saluto [illegible] [illegible] Ventimiglia. La seconda tappa, [illegible] sarà disputata [illegible] sul circuito cittadino [illegible] Ospedaletti, prenderà [illegible] via [illegible] palestra locale ed è organizzata dalla società ciclistica di Ospedaletti.

● **Wind surf** — L'italiano Luca [illegible] Pedrini s'è imposto nella gara [illegible] wind surf disputata nei giorni scorsi ad Antibes, [illegible] Costa Azzurra. Dei Pedrini ha battuto 220 concorrenti provenienti [illegible] [illegible] la Francia e dall'Italia.

● **Calcio** — Inizia [illegible] [illegible] agosto prossimo il 15° [illegible] calcistico di Pigna, nell'alta Val Nervia, [illegible] a Nino Toesca.

Ottanta concorrenti oggi [illegible] domani al «Trofeo Primavera»

Giovani velisti in gara a Diano

La regata della classe Optimist vedrà all'opera anche numerosi liguri

DIANO MARINA — *Ottanta concorrenti, provenienti da diversi circoli italiani, parteciperanno, oggi e domani, al «Trofeo Primavera» della classe Optimist, organizzato dal Club [illegible] mare [illegible] Diano Marina. La regata velica, riservata ai giovani della categoria Cadetti Fin (8-13 anni), è giunta [illegible] 14ª edizione.*

In gara anche numerosi liguri, in rappresentanza dei circoli di Alassio, Varazze, Varazzola, Sanremo e Diano Marina. E' prevista inoltre la partecipazione di equipaggi provenienti dai laghi di Garda e Como, Toscana e Lazio.

La prima prova è prevista oggi, nelle acque del golfo dianese, con partenza alle 15. Domani sono in programma [illegible] due «manche», alle [illegible] e alle 15.

Ha detto Roberto Negri, presidente del [illegible] del mare: «La nostra squadra, reduce dalle brillanti prestazioni ottenute a Genova Quinto, culminate col successo di M[illegible] Tindaro, non nasconde certe ambizioni». Nella rosa dei favoriti, Federica Sassi, Fabrizio Ramella e Daniele Petrelli, giovani promesse guidate dall'allenatore Valter Scotto.

La manifestazione di Diano sarà seguita anche dal vice presidente Fin, Sergio Galbiso e dal presidente del Comitato ligure, Giuseppe Barabino.

m. f.

Diano. Un momento della regata Optimist [illegible] sono

PALLONE ELASTICO - In [illegible] due trasferte decisive

Taggese all'ultimo ostacolo Imperia, è proibito perdere

Trasferte decisive per le liguri nel torneo di serie B di pallone elastico. Il programma della sedicesima giornata, terz'ultima di campionato, propone infa[illegible] alla Taggese [illegible] visita in casa della Poveraggese, già matematicamente eliminata [illegible] *play-off*, mentre martedì sera la Juventus Imperia dovrà recarsi in casa della Cassa Rurale Caraglio, diretta avversaria nella lotta [illegible] il quarto posto, ultimo valido per l'ammissione alla [illegible] successiva.

Insomma, [illegible] Balestra e soci, alla ricerca dell'ultimo punto, sia in virtù di un avversario senza più soverchie ambizioni e sia grazie ad una classifica che offre una certa tranquillità, potranno affrontare l'incontro senza grossi patemi d'animo, per l'ottimo Baria invece è tutt'altra musica.

Il *match* di martedì prossimo rappresenta infatti per la Juventus Imperia l'ultima spiaggia. La situazione, compromessa in parte dall'inattesa battuta d'arresto interna di domenica scorsa, non ammette altre soluzioni che tornare da Caraglio con il bottino pieno. Con una sconfitta, il [illegible] sogno della simpatica matricola ligure naufragherebbe definitivamente.

Ad incutere ancor più rispetto è il fatto che gli avversari da due settimane hanno sostituito l'infortunato battitore titolare Rivero con Porro, il quale ha subito fatto capire di non voler far rimpiangere il titolare. Ne esce quindi una radiografia decisa[illegible] interessante per un incontro che [illegible] mancherà di attirare [illegible] folto nugolo di tifosi e appassionati [illegible] ambo le fazioni.

Questo il programma della sedicesima giornata (tra parentesi i punti in classifica): questa sera, con inizio alle 21,15: Subalpina (5)-Eda (11); Maglianese (10)-ATPE [illegible]; domani: Poveragnese (4)-Taggese (6); martedì: Cassa Rurale Caraglio (8)-Juventus Imperia (7). Riposa il Cortemilia (6).

a. d.

HAPPENING center

SANREMO (IM)
Via Palazzo, 92

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE IN SANREMO

AUT. INT. PLANIMEDIA

OMAGGIO

Per festeggiare le vacanze ti regala subito questo magnifico orologio al quarzo con garanzia per un acquisto di centomilalire

Scopri l'abbigliamento e le calzature Happening!

I [illegible] MAGAZZINI DI MODA HAPPENING TI ASPETTANO ANCHE A:

TORINO (PINEROLO Via Torino, 34 — CARMAGNOLA C.so Torino, 74) **CUNEO** (BRA Via Umberto, 29)
VERCELLI (BIELLA GAGLIANICO Str. Trossi) **AOSTA** (ST. CHRISTOPHE Loc. Grand Chemin)
MILANO (TREZZANO SUL NAVIGLIO Tangenziale ovest Km. 15) [illegible] (OSIO SOPRA Via dei Terminl, 5)
dal 1 settembre con la nuova moda scuola/autunno e con bellissimi premi.

Liq.

TENDATEX S.R.L. MOBILCENTRO arredamenti ALBENGA

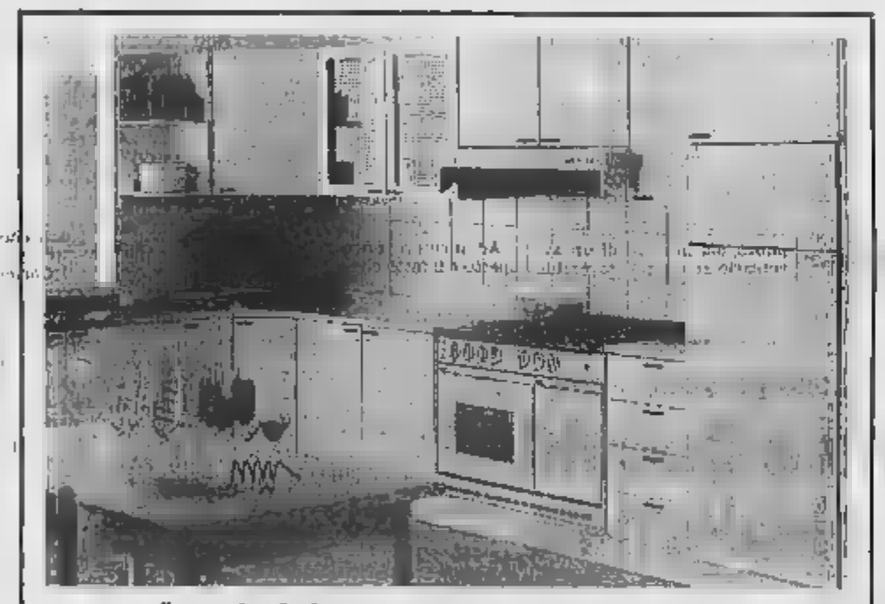
TENDATEX MOBILCENTRO

ALBENGA
VIALE PONTELUNGO 51
Tel. 0182 52.987
VIA DOTT. NICOLARI 18
Tel. 0182 53.087

Vi aspetta per le eccezionali

OFFERTE DI AGOSTO PREZZI AL COSTO

SINO AD ESAURIMENTO



L. 1.990.000 IVA COMPRESA

su:

n. 8 cucine
n. 5 bagni
n. 4 soggiorni
n. 6 camere
n. 4 armadi
n. 6 salotti
n. 4 cameriere

L. 1.390.000 IVA COMPRESA

COMUNICAZIONE EFFETTUATA

OLTRE ALLE 500 PROPOSTE AMBIENTATE

I Ns. Vantaggi:

Tutte le nostre proposte sono ambientate in 5.000 mq. di esposizione con 18 cucine esposte permanentemente.

Visite a domicilio dei ns. architetti e geometri senza alcun impegno da parte vs.

Specializzati in soluzioni d'arredamento tipo per [illegible]

Prezzi favolosi e eccezionali [illegible] dal [illegible]

Finanziamenti interni per pagamenti sino a 5 anni senza cambiali.

Consegna gratuita in tutta Italia, collaudo con garanzia del materiale e assistenza 24 ore su 24 ore nel tempo su tutta la merce da noi fornita.

Viaggio premio a chi acquista un arredamento completo a Palma di Majorca e alle Isole Canarie per 2 persone per [illegible] giorni.

ATTENZIONE SARÀ GRADITA UNA VOSTRA VISITA PER OFFRIRVI UN SIMPATICO OMAGGIO

Aperto anche la domenica

Senza alcun impegno da parte ns. richiediamo la visita di un vs. Geom. o Architetto per consigli e preventivo per arredare:

- ☐ MONOLOCALE
- ☐ CUCININO
- ☐ BILOCALE
- ☐ MANSARDA
- ☐ TRILOCALE
- ☐ ALTRI

nella seguente località: ... Via ...

Il ns. numero telefonico per contattarci su un eventuale appuntamento

☎ (... ...)

Altre comunicazioni o notizie: ...

Cognome ... Nome ...

Via ... Città ...

Gli interessati ad una visita a domicilio ritaglino e spediscano a:

Spett. TENDATEX - MOBILCENTRO
Via Dott. Nicolari 18 - 17[illegible] ALBENGA (SV)

Blocca il prezzo ora
E ritira quando vuoi!

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

PRIME

ARMABASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 943.741) Prefix killer di uno spietato vendetta. Vivi. 18. L. 6000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 580.118) Casablanca Casablanca. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,20. L. 6000
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.546) Jo vous aime Madame. Vivi 18
DIONISO (via Cavanna 11, tel. 585.888) Salon d'amore. Vivi 18
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.340) Oltre Metropolitano.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 303.748) Segreto d'amore.
SUPERSERVICEMOVIES (via Cagliari 9r, tel. 883.734) Voglia irresistibili e segni particolari
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.312) L'amico ritrovato.
VERDI (via XX Settembre 30, tel. 562.137) Quieg 17; Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40. L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.380) Delitto erotico - Proibito il sapere della zarna. Vivi. 18. L. 5000
MARIA (corso Armellini 4, tel. 891.007) Ufficiale e Gentiluomo. Or.: 15.45; 17.25; 19.05; 20.50; 22.50
SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 2/r, tel. 261.203) Peccato carnale

SECONDE

SAMPIERDARENA
A.B.C. (via E. Degola 4, tel. 465.238) Dopo la caduta di New York - Corpo segreto di d'Artagnan
ELDORADO (via Buranello, tel. 457.043) Dunkirk strana vacanza. V. 18
SPLENDOR Calore nel vento. V. 18
NERVI
ARISTON (via La Civetta 2) Amadeus.
COGOLETO
VERDI Indiana Jones
VILLA DORIA
MITTARD: C'era una volta tre Americani.
ARENZANO
ITALIA: Casablanca Casablanca.
RAPALLO
AUGUSTUS: Il filo della paura.
CRISTOFORO (via Mameli 43, tel. 50.781) Ipnos.
ITALIA: Ghostbusters.
PONENTE LEVANTE
ARISTON: Ragazzi di campagna.
ARENA ESTIVA CONCHIGLIA: La storia infinita.
CHIAVARI
ASTOR: Per vincere domani.

«Il testimone» con Harrison Ford al Giardino e Albenga

CANTERO (piazza Madonna 24, tel. 0185 300.936) Professione poliziotto.
IMPERIUM: [illegible] killer story.
NUOVO (via Rivarola 47) Il Medium.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE (corso Giulio 18, tel. 86.003) Ghostbusters.
LUX: Il filo della paura.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Tendine.
CHIANA: Il nostro delle quattro giornate.
JOLLY: Voglia giovani.
ARB: Professione poliziotto.
FILMSTUDIO: Micky e Maude.
ALBISSOLA
CAPITOL: Lui è peggio di me.
DELPHINO: Top secret.
ECCELSIOR: Il gioco del falco.
ITE: Il pianeta.
SALESIANI (P.: Madonna Guidiglia).
ALBENGA
ASTOR: Scuola guida.
AURORA: La signora in rosso.
CRISTALLO: Un poliziotto a Beverly Hills.
GIARDINO: Winnie il lombardo.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI (ESTIVO: Lui è peggio di me.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Phenomena.
BORGO VERCELLI
ASTRA: All'inseguimento della pietra verde.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: A lezione nuda.
CALIZZANO
VERDI: Phenomena.
CERIALE
CORSO: Ghostbusters.
FLORA: College.
FINALE LIGURE
ARENA Party's n. 3
IDEAL: Non c'è due senza quattro.
ODEON: Il filo della paura.
VITTORIA: Amadeus.
LAIGUEGLIA
I due cavalieri.
LOANO
LOANESE: Ghostbusters.
PERLA: La [illegible] maledetta.
STELLA: Bon Cubillo.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: C'era una volta in America.
PROTEO
[illegible] Dot Color.
ASTRO: Il bello internazionale nel buio.
CASTELLO: La storia infinita.
VARAZZE
TERSO: La storia infinita.
TERSO ESTIVO: Porta Tesoro.
VERDI: Tendine.

RIPETIZIONI

CINEMA

CENTRALE (corso [illegible] 16) [illegible] Peggino.
ODEON: Pink Floyd.
DARIO MARINA
PERGOLA: Indiscreti.
QUARESE: Non ci resta che piangere.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Grandma.
ANNA DI TAGGIA
CAPITOL: Ghostbusters.
CERIA: Un poliziotto a Beverly Hills.
GIARDINO: Terminator.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Phenomena.
NOVA LIGURE
CORALLO: Pinocchio.
VENTIMIGLIA
[illegible] Casablanca Casablanca.

AMANTI

ARISTON (via Mameli 29, tel. 21.971) ore 21,30 Drive In Sanremo.
ARISTON - Cinema all'aperto (programmi).
CENTRALE (via Matteotti) La leggenda del rubino malese.
CRIFEO (c.so Matuzia 109, tel. 81.333) La signora in rosso.
NITZ (via Matteotti) Nightmare - Dal profondo della notte.
SANREMESE: Mondo senza sole.

Non esiste [illegible] motivo leader, quest'anno le spiagge sono mute

Estate '85 in cerca di canzone

Si consuma un po' di tutto - Anche gli «specialisti» Righeira non hanno ripetuto il successo di Vamos a la playa

E' sparita la canzone dell'estate, quest'anno le spiagge sono mute. Da Rimini a Sanremo, da Viareggio a Cefalù, l'estate [illegible] luce dovunque. La gente in [illegible] giustamente perplessa, sotto l'ombrellone non [illegible] cosa canticchiare; ogni generazione rimpiange la «sua» [illegible] chi i Jazzi di Paoli, chi *Quando caliente el sol* de Los Her[illegible] Miguel, chi il *Piave* e il *fucile* di Vianello, chi l'*Estate al* [illegible] della Giuni Russo o *Vamos a la playa* dei Righeira.

Nei locali alla moda, a *Bandiera Gialla*, a *Lo Dolce vita*, a *Coco di Nord* [illegible], i discjockey mettono su i loro dischi e fanno andare la musica: c'è Baloula Some, Sting, Springsteen, gli Spandau, gl'immancabili Duran, i nuovi Go West; l'armamentario sonoro è quello classico, la gente [illegible] la, si diverte, le luci stroboscopiche girano e illuminano la notte. Ma poi, al mattino, silenzio. La canzone dell'estate quest'anno non c'è proprio.

Johnson e Michael Righeira coo «L'estate [illegible] finendo» non sono riusciti a ripetere l'exploit dell'83

La conferma viene anche [illegible] infinite stazioni radio Fm: sembra di essere in una stagione qualunque e non in estate. Scorrono i Pooh, Bennato, Ruggeri, Finardi, quelli con un nuovo disco; i più trasmessi sono Baglioni e Vasco Rossi, con le canzoni *La vita è adesso* e *Cosa succede in città*, ma si sentono anche, e forse [illegible] più, i loro successi appena passati. La nostalgia è già [illegible] ieri, del personaggio che ci ha appena cullato i [illegible] gni.

Anche quest'anno, ci hanno riprovato i Righeira, che sono stati gli ultimi [illegible] dell'estate canora. La loro *L'estate* [illegible] *finendo* ha un titolo [illegible] citazioni e piace anche ai più anziani, come l'anno [illegible] *Folloromane* della Nannini. La [illegible] anche canticchiare in giro; ma niente [illegible] paragonabile a *Vamos a la playa*: non [illegible] facevi [illegible] passo che qualcuno non te la urlava nelle orecchie, la radiolina, il ragazzo [illegible] bar, il bagnino, la barcaccia che [illegible] le gite al porto.

Quest'anno, si consuma un po' di tutto. L'affiatato trouillo che ha musicato dollari per i bambini dell'Etiopia, *We are the world*, poi l'*Imagine* del biondo Some con signorine a fianco, la *Femme fatale* della mattacchiona Rettore, in tournée con i Righeira; il «*Ti*» [illegible] che canta la memoria della guerra in Vietnam, un po' di *Dead or Alive*, i [illegible] Barge, i Propaganda, e Anni [illegible] in coppia con Mike Francis.

[illegible] molto davvero, per [illegible] mercato che un tempo puntava grosso sulla canzone dell'estate per portare a [illegible] quattrini [illegible] una logica [illegible] manifesta [illegible] l'anno scorso gli Ricchi e Poveri ci fecero su una bella trovata [illegible] musica.

Dall'ascolto partecipato, oggi [illegible] è passati all'ascolto passivo. Come il rumore [illegible] traffico, la musica leggera è diventata colonna sonora quotidiana. [illegible] cambia stazione e frequenza, si [illegible] cassetta o disco sul piatto, [illegible] aspetta un altro videoclip o un'altra demenziale rassegna musicale con vincitore [illegible] sulla televisione.

Se [illegible] piccolo [illegible] di diversità lo si è avuto, è arrivato con Arbore. *Ma la notte no* e [illegible] malerisso restano lì, sul sottofondo della nostra coscienza [illegible] a canticchiarci [illegible] tanto in tanto qualche rima strampalata.

Finisce un'epoca, tramonta [illegible] mito. La canzonetta in camottiera non esiste più: siamo tutti [illegible] poco più grandi e un poco più [illegible] Il [illegible] della musica leggera [illegible] è trasformata sotto i nostri occhi senza [illegible] ce ne avvedessimo e la canzonetta costruita [illegible] misura per una stagione di vacanza è superata dalle nuove abitudini del [illegible] musicale.

Le [illegible] scemotte non sono più stagionali, che vanno d'estate ma non d'autunno; tutto l'anno è la stessa musica, fatta con il stampo, dura quanto un gelato [illegible] leccare in spiaggia e poi viene subito sostituita [illegible] un'altra uguale a quella. Proprio come [illegible] gelato alla crema [illegible] uguale a [illegible] altro gelato alla crema.

Marinella Venegoni

APPUNTAMENTI FLASH

Quintetto [illegible] ottoni [illegible] Levanto

LEVANTO — *Stasera alle 21,30 nel giardino di Villa Agnelli, nell'ambito della* II Stagione [illegible] Musica Classica Estate 1985, *si esibirà* il Quintetto di ottoni *composto da Guelfo Nalli al corno, William Nulty e Max Sammerhalder alla tromba, Joseph Burnam e David Glidden* [illegible] *tromboni*

In programma [illegible] *musiche per ottoni dal Rinascimento* [illegible] *Ragtime.*

Guelfo Nalli è *diplomato al Conservatorio* [illegible] *Lo Plata e* [illegible] *fatto parte dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Argentino, per occuparne poi* il *posto* [illegible] *primo corno nell'Orchestra Filarmonica di Buenos Aires e nell'Orchestra stabile del teatro Colon. Statunitense, ventisette anni, William Nulty ha conseguito il diploma all'Indiana University. Vincitore* [illegible] *numerosi concorsi internazionali, ha fatto parte come prima tromba* [illegible] *diverse orchestre americane, dell'Orchestra* [illegible] *Torino della Rai e attualmente dell'Orchestra* [illegible] *Tonhalle* [illegible] *Zurigo con* [illegible] *collabora anche Max Sammerhalder, che* [illegible] *trentasette anni ed è stato prima tromba in diverse orchestre svizzere occupandosi prevalentemente di musica dell'epoca barocca.*

Joseph Burnam è *nato nel Texas, ha 26 anni e ha studiato all'Indiana University con Keith Brown. Attualmente è primo trombone dell'Orchestra sinfonica* [illegible] *Torino della Rai. David Glidden, originario* [illegible] *Chicago s'è diplomato alla University of Illinois in* [illegible] *tuba. Ha studiato in seguito con Jacobs della «Chicago Symphony Orchestra» e* [illegible] *Robert Tucci dell'Opera* [illegible] *Stato* [illegible] *Monaco di Baviera.*

GENOVA — *Stasera, alle 21,30, nell'atrio, nel cortile e nei giardini di palazzo Tursi,* [illegible] *terrà una festa con orchestra e danze intitolata La Notte delle stelle cadenti. Le coreografie* [illegible] *di Luciana Strata* e *del Teatro Popolare di Genova.*

ZOAGLI — *Stasera, alle 21,30 nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio di Zoagli si terrà il quarto concerto d'organo della rassegna organizzata dall'Associazione Musicale Amici dell'organo in collaborazione con la Provincia di Genova e l'Ente Decentramento Culturale. Si esibirà l'organista Guido Iotti. In programma musiche di Sweelinck, Buxtehude, Bach, Frescobaldi, Zipoli, Gherardeschi, Martini.*

GENOVA — *Stasera alle 21 all'Acquasola, nell'ambito delle Sere* [illegible] *Genova si esibiranno Franco Lai e i Boys, Piero Parodi, Gino* [illegible] *e i Rogers, Lucia D'Alfi* e gli *RSD.*

Presentano la serata Emanuela Castellini e *Antonio Covotta*

Leone e [illegible] cinema d'estate

GENOVA — [illegible] sera, alle 21, al cinema Nettuno all'aperto verrà proiettato il film «C'era una volta in America» di Sergio Leone con Robert De Niro, James Woods, Elizabeth McGovern.

Sempre alle 21, nel parco di villa Grimaldi, nell'ambito della rassegna cinematografica Il cinema del reale, verrà proiettato il film «[illegible] signora in rosso» [illegible] Gene Wilder.

Bongusto accusa Arbore ha ucciso la musica italiana

[illegible] MARGHERITA LIGURE — «*Io* [illegible] *conosco tutte le cause che stanno portando* [illegible] *rovina la canzone italiana.* [illegible] *non so nemmeno se faccio bene a dire queste cose. So invece che* [illegible] *arrivati* [illegible] *frutta. All'ultimo piatto. Alla crisi di un patrimonio musicale e culturale che troppi hanno contrabbandato per industria e che industria, probabilmente,* [illegible] *mai stata*».

Altro che sospiri e rotonde [illegible] [illegible]. Man mano che si dipana [illegible] sua tournée salvia, [illegible] la rabbia [illegible] Fred Bongusto.

Scrutare i segni [illegible] tempi e decifrare i mutamenti nei gusti del pubblico sono imprese rischiose anche per uno come lui che a cinquant'anni riempie [illegible] locali come la Bussola di Focette e [illegible] Cova.

Ma preferisce l'attacco.

[illegible] ucciso la canzone italiana dunque. [illegible] chi è stato, signor Bongusto?

«*Faccio un nome che svetta su tutti: Renzo Arbore. Fu lui, assieme a Gianni Boncompagni,* [illegible] *primo* [illegible] *aprire le frontiere ai dischi stranieri con "Bandiera gialla", tra* [illegible] *Arrivarono i* [illegible] *e i Rolling Stones, d'accordo.* [illegible] *varcò i confini anche della peggiore musica che obbligò molta gente a mettersi da parte. Qualcuno fu costretto a* [illegible] *persino mestiere, perché colpevole di cantare* [illegible] *italiano*».

Erano anni [illegible] po' particolari, il 68.

«*Non è* [illegible] *La prova? Renzo Arbore* [illegible] *come il lupo.* [illegible] *il pelo,* [illegible] *non il vizio. Con "Quelli della notte" aveva la possibilità di recuperare e non la ha fatto. Assieme a raffinatissime orchestre potrebbe davvero chiamare* [illegible] [illegible] *musicisti. Ma è possibile dimenticarsi di un Armando Trovajoli che muove da* [illegible] *e riduce tutto a* [illegible] *strimpellata dopo di qualsiasi traditore fuori porta?*».

«*Come* [illegible] *è possibile,* [illegible] *qui il discorso è preservarle, dimenticare un artista come Modugno*».

Fred Bongusto si ferma qui. Il processo [illegible] musica leggera italiana schiaccia- [illegible] [illegible] cattivo gusto e dal disinteresse [illegible] difficile da istruire. «*E poi* [illegible] [illegible] *e mia furia*», puntualizza. [illegible] questi giorni il cantante molisano ha [illegible] pensare al quarto di [illegible] di attività. Venticinque anni di [illegible] ni che [illegible] ottobre diventeranno un ellepì della Ri- [illegible] e un grande show di Canale 5 in tre puntate registrate a fine mese in [illegible] discoteca di Gabicce Mare.

m. b.

Faletti scriverà i testi [illegible] Grand Hotel

Il testimone [illegible] Bagnocavallo si converte per Gigi [illegible] Andrea

SESTRI LEVANTE — *Era ottavo alla discoteca* [illegible] *del Castelli alle 23. In realtà, Giorgio Faletti, 35 anni, astigiano, rappresentante di primissimo piano* [illegible] *della fortunata vidiata di cabarettisti uscita da* Drive In, *da almeno un'ora, giovedì sera, all'incapata di tutti, aveva iniziato uno show al ristorante. Stuzzicato da un* [illegible] *gruppo di amici ai tavoli del San Marco, Faletti ha rovesciato la regola che fa* [illegible] [illegible] *battute dall'attualità* [illegible] *personaggi famosi.* [illegible] *comico ha preso di mira soprattutto il mondo che sta dietro le quinte dello spettacolo e* [illegible] *televisione, rivelando, per la prima volta, come nacque il «testimone* [illegible] *Bagnacavallo», il predicatore folle che* [illegible] *successo gli ha regalato in televisione.*

[illegible] matto ha un nome e un cognome: Vincenzo Marangoni, detto Cengio. E' [illegible] mio impresario, [illegible] papà [illegible] tanti miei colleghi, a cominciare [illegible] Beppe Grillo», *spiega Faletti.*

«Tutto nacque una sera in Sardegna, quando Cengio mi parlò casualmente del [illegible] paese, Bagnacavallo, appunto, un centro agricolo in provincia di Ravenna. Una presa in giro affettuosa che ha funzionato, che ha fatto "ribattere [illegible] sdegno" Marangoni, [illegible] che è piaciuta [illegible] pubblico. Mi ha scritto il sindaco: [illegible] settembre mi [illegible] conferirà la cittadi- [illegible] onoraria [illegible] Bagnacavallo, scommetto che neppure [illegible] ha ricevuto un simile riconoscimento [illegible] Bagnara Calabra!».

[illegible] po' predicatore (i vangeli della Pasqua dei Castelli li hanno accolti col fatidico grido «credete forse che io non vi veda e non vi senta»), un po' provinciale (il suo inconfondibile accento astigiano è appena sfiorato da inflessioni milanesi), Giorgio Faletti, proprio come il personaggio [illegible] Drive in, non vuole articolare [illegible] nelle pericolose tentazioni [illegible] [illegible] successo improvvi- [illegible].

I prossimi impegni televisivi di Giorgio Faletti [illegible] *riguarderanno solamente* Drive in [illegible] *cui lui sarà uno dei mattatori* («Ma il testimone di Bagnacavallo, piano piano, farà posto a qualcosa di nuovo»).

Come già gli capitò con Gigi Sabani a Premiatissima, il *settembre tornerà alla macchina da scrivere. Sarà Faletti, infatti, a curare i testi di Gigi e Andrea, ospiti fissi di Grand Hotel, lo spettacolo stile musical americano Anni Cinquanta che* [illegible] *in onda* [illegible] *Canale 5 ogni sabato, in aperta concorrenza con Fantastico di Raiuno.*

m. b.

Tv in Liguria oggi

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore [illegible] Jack lo squartatore, film; 16,50 Combat, telefilm; 17,30 **Bolle 6113**, telefilm; 18 **Shogun**, cartoni; 18,30 **Skippy il canguro**, telefilm; [illegible] Budapest **Atletica** Coppa Europa; 19,30 **Tg - Punto d'incontro**. 20 **Da Bolle Palanuoto**, campionati europei; **Bolle-Jugoslavia**. 21 **Le prime luogle Rebecca**, film; 22 **Tg - Tuttoggi**; 23,30 **Combat**, telefilm; 0,30 **Jack lo squartatore**, film.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8,30 Cartoni; 9,50 **Mademoiselle Anne**, cartoni; 10,15 **Andrea Celeste**, telefilm; 12 **Redazionale**, 12,30 **Grand Prix**, cartoni; 12,55 **Rayuana**, cartoni; 13,20 **Mutoling** cartoni; 13,45 **Danguard**, cartoni; 14,10 **I conte giorni di Andrea**, telefilm; 15 **Pro l'amore e il potere** telefilm; 15,40 **Gunsmoke**, telefilm; 16,30 **Lacrime di gioia**, telefilm; 17,10 **Langstrael**, telefilm; [illegible] **Redazionale**, 18,30 **Pavera Clara**, telefilm; 20,15 [illegible] **dazionale**; 20,20 **Redazionale Neochi**, 20,25 **Gumpby Jones**, telefilm; 21,25 **Il gelo nella stanza**, film [illegible] (comm.); 23,15 **Le** [illegible] **della sua vita**, film.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 **La ruota del destino**, telefilm; 7,30 **I detectives**, telefilm; 8 **Gachaman**, cartoni; 8,30 **Ugo il re del judo**, cartoni; 9 **Bellamy**, telefilm poliziesco; 10 **I serveranti**, film; 12 **Longridge story**, telefilm poliziesco; 13 **Ugo il re del judo**, cartoni; 13,30 **Trider G7**, cartoni; 14 **Tra l'amore e il potere**, telenovela; 14,30 **Luisana mia**, telenovela; 15,30 **La ruota del destino** telefilm; 16 **I detectives**, telefilm; 17 **Il mondo della magia**, telefilm; 17,30 **Vivi, sparo** e per i ragazzi: **Gachaman**, cartoni; **Phantasman**, cartoni; **Trider G7**, cartoni; 19 **Le signore torna a scuola**, telefilm; 19,30 **I 100 giorni di Andrea Celeste**, telenovela; 20,20 **Le indagini del dr. Cardenal, vedova col compresso della buontempone**, film; 22,15 **Bellamy**, telefilm poliziesco; 23,15 **L'ultimo Cardenal**, film - **Segue Non stop.**

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 29, 27 — Ore 12 **Prima mattina**, offerta promozionale; 14 **Ute Dispotem**, cartoni; 14,30 **Vetrina d'arte e prezioni**; 17,30 **Video shopping**; 18 **Ute Dispotem**, cartoni; 18,30 **Star Trek**, telefilm; 19,30 **Superbroadcast show**; 20,30 **I mercenari**, film (1967) (comico); 22,15 **Gli mostri**; 23,15 **Il sergente Klinger**, film (1972) (avv.).

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 12 **Prima mattina**, rubrica di vendita; 19 **Ricetti d'amore**, telenovela; [illegible] **Victoria Hospital**, telefilm; 20 **Il cavaliere solitario**, telefilm; 20,30 **Più passo** [illegible] **Cotton**, film per la tv; 21,30 **Barnaby Jones**, telefilm; 22,30 **Da qui all'eternità**, telefilm; 23,30 **Radio America**, telefilm; 24 **Intermezzo di mezzanotte**; 0,10 **Film non stop.**

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 13,10 **Hola supergirl**, cartoni; 13,35 **Cartoni**; 14 **Superbolle**, cartoni; 14,30 **Il cantiere dell'arte**, film; 16 **Agente 283, passaporto per l'inferno**, film; 17,20 **Superdinamitica show**; 18,15 **Cartoni**; 19,30 **Leonella**, telefilm; 20,25 **Notiziario**; 20,30 **Bumuru, regina di Fantasi**, film; 22 [illegible] **mio**, telefilm; 23 **L'uomo che odiava se stesso**, film; 0,30 **Follia.** [illegible] **non stop.**

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9,15 **Accendi un'amica idea per la famiglia**, spettacolo; rubriche; 10,30 **Superproposte**; 12,30 **Shopping house**; 15 **La proposta di Manica Sport**; 16 **Superproposte**; 17,30 **Un gioiello lire** [illegible]; 19,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato; 20,25 **Brillantina rock**, film (1979) (comm.); 23,30 **I due sergenti** [illegible] **generale Custer**, film (1° parte); [illegible] **Superproposte.**

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 12,30 **Doppio sparkrich**; 13 **Tg Tris**, 13,30 **Film**, 15,30 **La voce magica**, film; 17 **Cartoni**; 18 **Magia carnevalesca**; [illegible] **Rubrica**; 18,30 [illegible] **Circus**; 20 **Tg Tris**; 20,30 [illegible] **cicogna addio**, telefilm; 21 **Robin Hood e i ghirol**, film; 1 **Film**

CANALE 31 - [illegible]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 **Tgv Il** [illegible] **caverne**, cartoni; 20,30 **La** [illegible] **interno** [illegible] **sol**, documentario; 21,30 [illegible] **Monroe**, telefilm; 21,30 **Tony e il professore** telefilm; 22,30 **Mister** [illegible] telefilm; 23 **Purchè si taccia** [illegible] **gusto**, film (1974) (comm.)

PAN TV

UHF 64 — Ore 8 **Hanna** [illegible] **Barbera**, [illegible] 8,30 **Avventure** [illegible] **Chiara**, film; 10 **Skippy il canguro**, telefilm; [illegible] **Hanna** [illegible] **Barbera**, cartoni; 11 **La vita di Marianna**, sceneggiato; 11,45 [illegible] **giustiziere sfida la pedata**, film; 13 **Cow boy in Africa**, [illegible] 13,45 **Mademoiselle Anne** [illegible] ni; 14,15 **C'era** [illegible] **volta un** [illegible] **meriglie**, film; [illegible] **Hanna & Barbera**, cartoni; 16,30 **Un cappello pieno di soldi**, film; 16 **Skippy il canguro**, telefilm; 18,30 **Cow boy in Africa**, telefilm; 19,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni; [illegible] **La doppia vita di Theophrastu Longuet**, sceneggiato; 21 **La valle dei delfini**, film; 22,30 **Mondo senza fine**, film; 23,45 **Serata di** [illegible] **musicale**, 0,45 **Oscar Peterson**, musicale; 1,15 **Film della notte.**

Incontro con il comico in tournée che parla del suo prossimo show

Beppe Grillo, con Benni e Bucchi per un «Fantastico» telegiornale

SESTRI LEVANTE — Se l'avventura cinematografica [illegible] ha dato per ora grosse soddisfazioni, gli spettacoli dal vivo restituiscono a Beppe Grillo il successo di pubblico che ne fa uno dei comici [illegible] maggior richiamo [illegible] sul palcoscenico sia sullo schermo tv. La sua tournée estiva procede tra un esaurito e l'altro: domenica [illegible] a Sestri Levante, giovedì [illegible] Milano, ieri sera a Loano, [illegible] martedì prossimo sarà [illegible] parco della Pellerina, a Torino.

[illegible] show [illegible] Liguria hanno in più [illegible] cornice di conoscenti incontrati chissà dove, amici venuti da Genova per sentirsi raccontare ancora una volta lo sketch di Carmelo, un [illegible] forte dei tempi dell'Inutile, il club genovese in cui il ragionier Grillo esordì come cabarettista. C'è chi vuole un autografo [illegible] dedica, chi urla, facendosi spazio tra la folla, «Beppe, ti ricordi [illegible] me?».

Per Grillo c'è [illegible] più l'imbarazzo di «*sapere che qualcuno conosce già la battuta che stai per dire*».

Gli applausi sono quasi scontati: «*Devo moltissimo al pubblico perché è lui che mi* [illegible] *portato fino a questo punto* — dice il comico genovese —. *Ma so che nella stessa misura* [illegible] *può dimostrare spietato nel momento in cui ti coglie* [illegible] *difficoltà*».

La formula per mantenere il successo, se di formula si può parlare, [illegible] Beppe Grillo è semplice: «*Risparmiarsi* — spiega —. *Centellinare la propria presenza. Stancare quando il pubblico desidererebbe averti ancora per un po'. Trasmissioni* [illegible] *"Drive In" funzionano, ma per quanto tempo è possibile mantenerle ad un buon livello? Io ho fatto pochi programmi in Rai, senza* [illegible] *e quindi annoiare*».

Da oculato amministratore di se stesso Beppe Grillo ha scelto di rimanere fedele [illegible] Rai («*nonostante* [illegible] *ultime offerte dei grandi network*»): dopo *Te la do io l'America* e [illegible] *Io* [illegible] *Io* il [illegible] prossimamente sarà il commentatore satirico di *Fantastico 6*, la trasmissione del sabato sera su Raiuno condotta [illegible] Baudo.

«*Sarà un'apparizione di 15 minuti* — anticipa il comico — e di [illegible] *satira politica. Con* [illegible] *mia troupe, descriverò da Montecitorio i fatti del giorno o* [illegible] *settimana.* [illegible] *saranno con me Stefano Benni e Massimo Bucchi. Oggi* [illegible] *molto difficile fare della satira politica, neppure Forattini ci riesce più* [illegible] *c'è opposizione, tutti i politici sembrano pensarla allo stesso modo,* [illegible] *linguaggio* [illegible] *lo stesso, stracolmo* [illegible] *stereotipi. Non* [illegible] *personaggi d'impatto. Non c'è più un Berlinguer. Di Lampo* [illegible] *Craxi s'è già parlato tanto che la gente non ride più. Il problema insomma* [illegible] *cogliere lo spunto e ironizzare in modo intelligente, ma il materiale è* [illegible] *e un po' usurato. Non imiterò nessuno, c'è già Gigi Sabani che lo fa benissimo in tv*».

«*Purtroppo* — conclude con aria semiseria — *l'ultima volta che* [illegible] *imitato se stesso* [illegible] *l'ha riconosciuto nessuno*».

Se la televisione è ancor di più il rapporto dal vivo con il pubblico («*Io* [illegible] *un comico da convention, mi piacerebbe fare spettacolo* [illegible] [illegible] *con pochi spettatori ai quali offrire tutto un repertorio a tema unico abbracciandoli come un pazzo*») lo fanno sentire il suo agio, con la ciniepresa il rapporto il meno gratificante. «*Non mi piace fare il cinema. E' bello stare dalla parte* [illegible] *regia. Gary Cooper* [illegible] *una sola espressione in volto e guarda che divo di prima grandezza* [illegible] *diventato.* [illegible] *ho* [illegible] *sfortuna di* [illegible] *due e infatti non si può* [illegible] [illegible] *ha andata* [illegible] *"Cercasi Gesù" mi chiedono ancora se è già morto. "Scemo di guerra" a Parigi sta andando, mi dicono.* [illegible] [illegible] *vedrà*».

Del Festival di Cannes, dove ha presentato [illegible] Coluche *Scemo* [illegible] *guerra* racconta aneddoti sul «*mondo strambo di chi fa e compra cinema*».

«*Tra i tanti produttori* — dice — *ce n'era uno che* [illegible] *offriva mare e monti e mentre mi parlava di progetti strabilianti rubava zuccherini di zucchero dal bancone del bar. Io* [illegible] *sconvolto, s'arrivava davanti al palazzo del cinema e* [illegible] *i flash dei fotografi, ma era per qualcuno dietro a me. Lì non mi riconoscevano e* [illegible] *ci rimanevo malissimo*».

Grandesso [illegible]

Beppe Grillo: «La formula del successo? Risparmiarsi un po'»

[illegible] spettacoli dei Punti Verdi in tournée da Davagna [illegible] Fumeri

Il Carro di Tespi è diventato [illegible] *Magic Box e porta ballerini, attori e musici in provincia*

GENOVA — *Sulla strada della Scoffera è cominciato il viaggio del Magic* [illegible] *allestito dall'Ente Decentramento Culturale per portare anche nelle località di villeggiatura della Provincia di Genova il suo calendario di spettacoli. L'idea* [illegible] *un camion, erede moderno del «Carro di Tespi» e delle antiche carovane di guitti,* [illegible] *stata inaugurata la* [illegible] [illegible] *con la piéce intitolata Gli accidenti di Costantinopoli.* [illegible] *Repetti e Giorgio Gallione che aveva debuttato sul palcoscenico del teatro Taglioni in occasione della rassegna I luoghi della seduzione.*

Quest'anno il Magic box con la sua scenografia mobile che occupa uno spazio di circa 12 metri, ha fatto la [illegible] *comparsa in occasione* [illegible] *Punti Verdi nelle* [illegible] *cittadine tra Vesima e Nervi. L'Ente Decentramento Culturale ora propone in Provincia gli stessi spettacoli programmati in quell'occasione.*

L'itinerario prevede tappe di tre quattro giorni a Davagna [illegible] [illegible] *all'11 agosto), a Crocefieschi (dall'11 al 14), a Campoligure (dal 12* [illegible] *16) a Zoagli (dal* [illegible] *al* [illegible] *agosto), a Moneglia e a Sarpagli (fra* [illegible] *ancora da destinarsi e a Fumeri (sabato* [illegible] *settembre).*

Si alterneranno sul palcoscenico del Magic box compagnie di danza (Ghalib — Ghaliab), gruppi teatrali (la Cooperativa Laboratorio [illegible] [illegible] *blocco),* [illegible] *Compagnia «O Prebogion» con Genova città che muore, l'Archicello* [illegible] *La mela e il Circolo* [illegible] *rio Cappello con Rattelle* [illegible] *sciarbelle.*

Ci saranno concerti (il gruppo Calicanto e la Small Fair Band) [illegible] *recital (i miei amici di qui con Franco Carli e la compagnia «La Piazza di Maggio»).*

g. g.

SABATO 10 AGOSTO ore 21,30

TEATRO ARISTON
SANREMO
Prenotaz. tel. 71.971

DRIVE IN [illegible] SANREMO

EZIO [illegible] PISTARINO ENZO [illegible]

L'ASTA TOSTA
L'AGENZIA VIAGGI
IL PANINARO

AGOSTO [illegible] - Sanremo
Anteprime stagione '85-'86

[illegible] ARISTON
aria condizionata
Domenica 11 e lunedì 12: L'ULTIMO DRAGO
Da martedì 13 a venerdì 16: CERCASI SUSAN [illegible]
Da domenica 18 a martedì 20: PORKY'S [illegible] - LA RIVINCITA
[illegible] giovedì 22: [illegible] DEL SILENZIO

CINEMA RITZ - Aria condizionata
Da giovedì 8 a martedì 13: NIGHTMARE. Dal profondo della notte
Da mercoledì 14 a martedì 20: IL PIACERE
Mercoledì 21 e giovedì 22 TURK 182
Da venerdì 23: NUDO E SELVAGGIO

[illegible] CENTRALE
Da sabato [illegible] a lunedì 12: LA LEGGENDA DEL RUBINO MALESE
Da martedì 13 a venerdì 16: 7 HYDEN PARK LA CASA MALEDETTA
Da sabato 17 a giovedì 22: CERCASI SUSAN DISPERATAMENTE
Venerdì 23: STAR'S LOVERS

Rosalind Russel è la protagonista, con Ray Milland, del film «Lo scandalo della sua vita» in onda alle 23,[illegible] su Telegenova

Decisione dal pretore sull'inquinamento della zona Sud della città

Domodossola: acque sporche sotto inchiesta il depuratore

L'impianto costò duecento milioni dieci anni fa - Non funziona nemmeno l'inceneritore

DOMODOSSOLA — Il pretore ha avviato un'inchiesta giudiziaria sull'inquinamento della zona sud della città, l'area compresa tra la regione «Nusere» e il popoloso rione del Badulerio. Sotto accusa sono l'impianto di depurazione della fogna cittadina e il forno inceneritore dei rifiuti solidi. Il magistrato avrebbe già emesso le prime comunicazioni giudiziarie, indirizzate agli amministratori del capoluogo che hanno avuto o hanno assunto responsabilità nella gestione dei due impianti.

Il problema più grosso sembra quello del depuratore, costato oltre duecento milioni dieci anni fa. Le analisi effettuate periodicamente dal servizio di igiene pubblica dell'Usl hanno accertato che attualmente non è in grado di svolgere la funzione di decantazione degli scarichi. Sono stati effettuati prelievi all'entrata e all'uscita ed il risultato che il numero dei colibatteri rimane invariato, quando addirittura non aumenta. Gli scarichi finiscono nel rio «Bacenetto» che si immette poi nel fiume Toce: di qui, il procedimento giudiziario per inquinamento.

Sulle cause di questa situazione i pareri sembrano discordi. C'è chi sostiene che l'impianto di depurazione è sottodimensionato perché gli allacciamenti sarebbero stati superiori al previsto. Ma la tesi prevalente è che il depuratore non funzioni perché nei collettori è stata immessa la rete di canalizzazione che attraversa la città sotto il nome di «Roggia dei Borghesi»: decine di piccoli rivoli di acque «pulite» che aumentano il volume d'acqua impedendo la decantazione. Si sta studiando la possibilità di realizzare un canale di gronda che raccolga le acque pulite in modo da consentire la depurazione degli scarichi veri e propri. Fra i principali Comuni del fondovalle è stato inoltre costituito un Consorzio che ha già ottenuto un finanziamento di cinquecento milioni per il raddoppio del depuratore.

Diversa la situazione del forno inceneritore. Questo impianto è sempre stato la croce degli amministratori domesi perché finora ha funzionato poco e male. Lo scorso anno era stato bocciato un allarme per le basse temperature di incenerimento, con il pericolo di ossidazione del materiale destinato alla combustione, e per il sistema di filtraggio. Il magistrato ha ordinato alcune perizie che dovranno accertare se l'inquinamento è stato eliminato oppure no.

Una cosa è certa: i fumi dell'inceneritore e i miasmi del depuratore stanno portando, specie in piena estate, gli abitanti del «Badulerio» al limite dell'esasperazione. Negli ultimi tempi ci sono state numerose petizioni che chiedevano interventi urgenti contro l'inquinamento della zona, la questione era stata dibattuta anche in Consiglio comunale. **Adriano Velli**

Le indagini dopo il fuoco che ha distrutto la discoteca

Un uomo è fermato a Novara per l'incendio al Magie Noire

NOVARA — Non è stato accidentale l'incendio che ha distrutto giovedì scorso la centralissima discoteca «Magie Noire» di piazza Martiri, abbinata al «Bar Borsa», rimasto anch'esso in parte danneggiato e quindi chiuso su ordine dell'autorità giudiziaria.

Gli inquirenti non avevano mai scartato la possibilità del dolo e le indagini si erano dirette principalmente in questa direzione. La Squadra Mobile della Questura di Novara si è data da fare in questi giorni e le analisi svolte dalla polizia scientifica sarebbero arrivate a questa conclusione.

Ieri l'ulteriore conferma con un fermo di polizia giudiziaria che però escluderebbe l'ipotesi del racket.

Il dirigente della squadra mobile, dottor De Felice, nel confermare la notizia ha detto: «Abbiamo lavorato senza sosta arrivando a un primo risultato. Per ora non posso dire nulla di più essendo tutto al vaglio del magistrato. Se il fermo sarà convalidato in arresto daremo noi i fatti. L'incendio così come si era sviluppato non mi aveva convinto e di qui la necessità di chiudere anche il locale Borsa per poter procedere a indagini accurate. Che abbiamo svolto, con il maggior scrupolo possibile».

Scartata la presenza del racket cosa può essere avvenuto l'altro giovedì, quando il locale era rimasto chiuso? Chi aveva interesse che la discoteca, appena rinnovata, andasse in fumo? Uno dei proprietari aveva subito scartato l'ipotesi dell'estorsione, sapendo che nessuna richiesta di tangenti gli era mai arrivata.

Chi aveva interesse, allora, a distruggere il locale? Le supposizioni a questo punto possono essere molte, ma ilas a questo momento una sola è legata al fermo: quella della vendetta personale. l. l.

Quest'anno pochi turisti

Stresa bella ma solitaria

Tutto esaurito solo per Ferragosto Diminuiti i gitanti della domenica

STRESA — Bottarlo con l'avvicinarsi del Ferragosto ci si avvia al tutto esaurito. Il saldo stagionale è negativo. Si parla, a tutto luglio, di un sette per cento in meno rispetto all'anno scorso che anche non era stato da record. Ma non sono soltanto le statistiche a parlare un linguaggio pessimista: il bollettino delle «presenze» ufficiali negli esercizi alberghieri non è tutto. Ci sono le «voci» degli stessi a sottolineare maggiormente questo bilancio negativo.

Le rilevazioni, per tutti, il presidente dell'Azienda di soggiorno, Giuseppe Bertani. «*E' inutile nascondere la verità* — dice —: *al calo di presenze negli alberghi fa riscontro quello, altrettanto preoccupante, dei gitanti, anche di quelli domenicali. In questo caso non ci sono statistiche precise, ma in maggio e giugno il calo si può calcolare intorno al 50 per cento*».

Come spiegare il fenomeno? All'Azienda di soggiorno rilevano che il confronto con l'anno scorso, riferito al solo mese di luglio, presenta un saldo negativo del 4 per cento, segno evidente che, almeno in parte, la tendenza al calo è in quest'ultimo mese scemata. Rilevano, anzi, che in agosto e settembre ci potrebbe essere un'inversione di tendenza. Quel 7 per cento in meno nei primi sette mesi potrebbe, in parte, essere dovuto al ritardo con il quale sono arrivati, quest'anno, i gruppi dagli Stati Uniti.

Ma questo discorso basta di per sé a spiegare i larghi vuoti? La politica dei prezzi, basata sulla qualità giusta sino all'anno scorso, è ancora valida, oggi, con gli ultimi anche se modesti aumenti? Poi cosa offre Stresa oltre alle sue bellezze naturali, vale a dire le isole e i giardini botanici? Le sole strutture sportive, per esempio (piscine e campi da tennis), sono quelle alberghiere. Svaghi e divertimenti non ne vengono offerti.

I numerosi bar del lungolago, un tempo affollatissimi, adesso — di sera — si spopolano presto. Per i giovani non c'è «richiamo»: un raduno d'auto d'epoca, il concorso ippico e, fra poco, le settimane musicali, non è roba per loro. D'altra parte, con i magri bilanci delle Aziende di soggiorno non è che si possa fare una maggiore «promozione» turistica. Rimane, marginale, l'attività delle «pro loco», e attorno, specie in questo periodo di Ferragosto, si stanno muovendo molto bene. Basta ricordare quelle di Vedasco. **Piero Barbé**

Verbania: soubrettes, concerti e gare d'acqua

E' festa sotto le stelle per l'agosto sul lago

Molte le manifestazioni notturne - A Quarna Sotto un giorno dedicato alla montagna - Sui colli di Trarego una fiera gastronomica

Carmen Russo

Severino Gazzelloni

VERBANIA — Carmen Russo aprirà questa sera in piazza Garibaldi, a Pallanza, le manifestazioni del Ferragosto organizzate ancora una volta dal «Comitato Difesa e Tradizioni Pierre e Vita». Con Carmen Russo ci saranno Enzo Paolo Turchi e il suo balletto. E ci sarà anche l'orchestra spettacolo «La Crota».

Biglietto unico d'ingresso è di 4 mila lire per uno spettacolo che costa sui 19 milioni.

Il 14 sera sullo stesso lungolago pallanzese dalle 20,30 in poi giochi sull'acqua; batterie, semifinali e finale del palo remiero dei Galeoni; spettacolo pirotecnico sul lago: «Incendio delle acque», con la posa di 5 mila lumini galleggianti colorati e poi (dalla mezzanotte) «Ferragosto sotto le stelle» con l'orchestra spettacolo «Verbania Folk».

Per il «Palio dei Galeoni» saranno in acque gli armi di Stresa, Feriolo, Mergozzo, Suna, Intra, Cannero, Ponte del Pisue, Pulcini Pallanza, e Brezzi. Sia domani, sia mercoledì sera funzioneranno alcuni stand gastronomici.

Remora a Verbania da domani al 15 «Appuntamento con gli artigiani» a Madonna di Campagna (300 stand e 70 botteghe), mostra-mercato con prodotti in legno, peltro, rame, pietra, ceramica, ornato e il formaggio, il burro, il miele, i biscotti delle valli verbanesi e ossolane.

Ogni sera nell'area della rassegna anche concerti e spettacoli per adulti e bambini. Il clou il 15 sera con un concerto dell'orchestra da camera di Torino, diretta da Enzo Ferraris, flauto solista Severino Gazzelloni.

QUARNA SOTTO — Montagnaviva, la sigla nella quale il Museo di storia quarnese, animato da Giorgio Cocchetti, comprende tutte le manifestazioni culturali che si organizzano nel periodo estivo nel piccolo centro, propone per questa edizione, la nona, una mostra di «nature morte, paesaggi e personaggi» di Franco Maioli che per la prima volta espone le sue opere nel paese d'origine. E' nato infatti a Quarna Sotto nel 1949, vive e lavora a Pallanza.

A Quarna Sotto l'arte è di casa: si producono i migliori strumenti a fiato del mondo, vi ha lavorato per mezzo secolo, e vi ha voluto risiedere nell'ultimo periodo della sua vita, il pittore Carlo Casanova (riposa nel piccolo camposanto tra monti e lago che sono stati fra i temi più ricorrenti della sua arte).

TRAREGO VIGGIONA — Feste d'agosto anche a Trarego, sui colli di Verbania. Domenica manifestazioni religiose per la «Festa del Crocifisso». Giochi popolari e fiera gastronomica. Per tutta la settimana dall'11 al 18: torneo di calcio, giochi popolari, serate danzanti all'aperto.

Mercoledì sera fiaccolata a Viggiona, giovedì sera a Cheglio, per la festa di San Rocco. Sabato 17 e domenica 18 la Federazione Coltivatori Diretti, l'Associazione Terranostra, la Pro Loco di Trarego ed il Comitato Mostra Ovicaprina, organizzano con un convegno-esposizione e una la vendita di prodotti del Novarese (riso, vini, salumi, formaggi) la sesta edizione della Mostra ovicaprina valligiana.

Interpellanza del Canton Ticino

Frontalieri protestano per i salari troppo bassi

CANNOBIO — Torna d'attualità in questi giorni la disputa sui salari dei frontalieri che lavorano nella zona di Lugano e Locarno. Un deputato ticinese, Agostino Bianchi, popolare democratico, aveva denunciato in Gran Consiglio i salari «*inferiori a tutti i minimi, che il più misero dei contratti collettivi di lavoro prevede*».

Il governo del Canton Ticino non ha ancora risposto all'interpellanza, mentre riferendosi a un'interrogazione dell'onorevole Marte Ferrari, socialista, di Como, il sottosegretario agli Esteri, Mario Fioret, ha fatto sapere che, indipendentemente dalle situazioni illegali, resta il fatto che i frontalieri in Svizzera percepiscono in media salari più bassi di quelli degli altri lavoratori.

Sulle cause del fenomeno, nello scambio di note si mette l'accento sul divario tra le regioni confinanti in fatto di livelli di disoccupazione e costo della vita.

Sull'argomento sono intervenuti a più riprese i dirigenti delle Acli di frontiera che hanno fatto notare come, specie nell'industria dell'abbigliamento, la paga oraria sia addirittura superiore in Italia che nel Canton Ticino, qualcosa come cinquecento lire in più all'ora.

Le stesse fonti ufficiali romane hanno fatto poi sapere di essere a conoscenza di alcuni punti in atto. «*Risulta* — dice una nota — *che l'ufficio cantonale del lavoro ticinese ha accertato e represso un numero limitato di abusi in occasione di controlli effettuati a campione*». a. c.

Finisce oggi il tradizionale mercatino di Novara

Ultimo giorno per le occasioni chiude il «campo della fiera»

NOVARA — Si chiude oggi la tradizionale Fiera di agosto, una delle tre manifestazioni annuali dedicate al commercio ambulante vecchia maniera. Cioè con imbonitori e relativi banchi di vendita sulle strade, pronti a offrirti ogni cosa al prezzo migliore.

Quella di agosto-che altre cadono nei mesi di novembre e marzo-è di gran lunga la manifestazione più frequentata malgrado la città semivuota per le ferie. Dal lunedì al sabato, cioè quanto dura la fiera, vengono in città buona parte degli abitanti dell'hinterland novarese.

Una volta questo tipo di rassegna era proprio dedicata agli abitanti della «Bassa» per i rifornimenti quadrimestrali.

Cosa dicono gli ambulanti novaresi? «*Quella di agosto è la fiera più animata ma la folta presenza non deve trarre in inganno. Gli affari conclusi sono sempre pochi anche perché le reste impedisce ai visitatori una scelta calma e precisa. L'attuale zona messa a disposizione per i posteggi attorno all'ex stadio comunale di via Alcarotti dovrebbe essere più distribuita, creando un maggiore spazio tra i banchi che ci permetterebbe di seguire meglio la clientela*».

Oggi è l'ultimo giorno della manifestazione di agosto e la voce «imbonitrice» dell'ambulante suonerà ancora più alta e decisa per convincere l'indeciso acquirente a fare la sua scelta. Mantenendo vivo il colore e il calore di una vecchia usanza che il tempo sembrava dovesse cancellare, ma che invece non solo resiste ma ogni quattro mesi dimostra la sua piena validità commerciale. l. l.

Spettacoli

NOVARA

ASTRA: Labbra umide d'amore.
COCCIA: Vacanze estive.
VITTORIA: Trappola.
BROLETTO (all'aperto): Amadeus.

BORGOMANERO

MODERNO: Ridere per ridere.
NUOVO: Fotogrammi Patrizia.
CAMERI
CRISTOFORO: Il ritorno dei morti viventi.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: La medusa.

VERBANIA

APOLLO: Intime confessioni.
SOCIALE (Pallanza): 48 ore.

Protestano gli abitanti di Bagnella

Omegna: sfrattati da musica e sagre

OMEGNA — Vita difficile per gli abitanti di Bagnella. Il quartiere cittadino che, per la sua posizione sul lago e la lontananza da qualsiasi tipo di traffico, potrebbe essere il luogo ideale dove abitare, invece la vita qui, in particolare nella zona vicina al lago, sta diventando impossibile.

La situazione è stata fatta presente al Comune con un esposto corredato da molte firme, ma non è stato preso nessun provvedimento. In pratica, nel quartiere, designato quale zona residenziale, nel periodo che va da maggio a settembre, si dedica un ampio spazio alle manifestazioni che vanno dagli spettacoli viaggianti alle feste musicali e gastronomiche. Sono iniziative che richiamano un notevole afflusso di gente che tra l'altro invade ogni angolo di Bagnella.

Il volume degli altoparlanti che amplificano musiche di orchestre, autopiste, giostre volanti e stands di tale, sino a tarda ora, che il riposo è impossibile, tanto che vi sono persone costrette, nel periodo, a «sfollare» bambini e anziani.

«*Anche quando sono fissati limiti di orario* — dicono gli abitanti — *la gente spesso si trattiene nel quartiere fino alle ore piccole e non è che abbia rispetto per la tranquillità di chi al mattino deve alzarsi presto per andare al lavoro. Inoltre non esistono servizi igienici adeguati. La piazza del centro sportivo è diventata campo di prova per auto e moto dove pericolosi pseudosportivi piombano a 100-120 all'ora in mezzo ai bambini che giocano*». n. m.

DOPO LA SCONFITTA VERITA' CONTRO IL COMO

«Novara-baby» senza attacco crescerà fino alla promozione?

Vecchetti in azione contro un difensore del Como (Finotti)

NOVARA — Le luci si sono accese l'altra sera sugli azzurri nuova edizione per la prima uscita ufficiale. Il Novara baby opposto al Como è stato sconfitto per 3 a 0 dimostrando di essere ancora lontano da ogni possibilità di esame. In queste gare non conta certo il risultato e per i tecnici vale la misura graduale della preparazione. Da una parte non solo c'era il Como, squadra di serie A, ma anche un complesso già rodato da oltre un mese di preparazione.

Lo stesso allenatore novarese, Marcoo, è stato esplicito al termine della gara: «*Posso considerarmi ugualmente soddisfatto proprio perché ci siamo trovati di fronte un complesso già ben carburato e in grado di sostenere un ritmo quasi normale. Noi ci troviamo invece nel periodo più delicato della preparazione, quello della seconda settimana, quando si comincia ad acquisire la sforzo e i muscoli fanno male. Mi interessava vedere all'opera il gruppo dei giovani e qualche indicazione è venuta*».

Stando a quanto si è visto l'altra sera, i problemi maggiori del Novara riguardano l'attacco. Indisponibile Malfioletti, De Riggi non è apparso in grado di «sfondare» l'area avversaria, mentre Scola e Vecchetti hanno dimostrato di non essere delle vere «punte». Quali i rimedi? Si è parlato nei giorni scorsi del possibile ritorno in azzurro del giocatore Di Stefano che negli ultimi campionati si è confermato tra i migliori della categoria. Ma, all'atto pratico, la dirigenza del Novara non smentisce né conferma.

Per il resto non erano certo da scoprire Pioletti, Balacich e Berami, che sono risultati tra i migliori. Qualcosa si è visto da parte di Majerna, schierato «stopper» nella ripresa, mentre non ha ripetuto la bella prova di domenica a Dormelletto il terzino Zironi, che i novaresi hanno soprannominato il «*Brigel dei poveri*», per il suo fisico e la possente andatura. Qualcosa di positivo ha fatto il più giovane della squadra, l'attaccante Cerutti, che nella ripresa è stato l'unico ad andare vicino al gol.

La «linea verde» del Novara è quindi tutta da rivedere? Pietro Marcoo ha ribadito le distanze di categoria e la differenza di preparazione: «*Eravamo alla prima uscita impegnativa contro una squadra quasi in forma-campionato. Fatte le debite proporzioni non mi ritengo deluso. La squadra è destinata a migliorare anche se il lavoro da svolgere è ancora lungo. Non si possono giudicare giovani messi insieme da pochi giorni con caratteristiche nettamente diverse. Dobbiamo aver fiducia in questa squadra sino in fondo*».

Un discorso difficile da far capire ai tifosi novaresi che non sembrano disposti ad accettare un campionato transitorio. Per loro esiste un solo traguardo: quello della promozione.

Liliano Laurenzi

Affermata azienda artigiana cerca
Imbianchino Verniciatore
Immediata assunzione.
Tel. (0322) 94.031.

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 766.771
REALTA'

Batterie per autovetture e veicoli commerciali

45 AMP	L.	65.000
55 AMP	L.	70.000
90 AMP	L.	120.000
130 AMP	L.	135.000

In vendita alla
NOVAUTO
Corso Risorgimento 118
Tel. 0321 478.483 - NOVARA

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Diversi no alla solitudine.
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 453.333
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.384

ANTONIETTA BURO
presenta
i suoi abiti in argento a Villa Bossi fino al 13 agosto '85
Orta S. Giulio

MINISTERO DEI TRASPORTI
gestione governativa per la navigazione sui laghi Maggiore, di Como e di Garda
NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE
ORGANIZZA PER VOI...
UNA NOTTE... SUL LAGO
crociere notturne sul piroscafo a ruote **«Piemonte»**
Trascorrerete ore indimenticabili in un ambiente di sogno in uno scenario di fiaba allietato dall'orchestra
«BARRY»
Informazioni e prenotazioni presso le biglietterie della Navigazione Lago Maggiore oppure tel. 0322 46.651
DATE E ORARI
14-15-17 AGOSTO
Arona p. 20.30 a. 1.00
Angera p. 20.40 a. 0.50
16 AGOSTO
Pallanza p. 20.15 a. 0.15
Baveno p. 20.30 a. 0.30
Stresa p. 20.50 a. 0.50
A bordo funzionerà uno scelto servizio di ristorante-bar

Dancing *LA PINETA NIBBIOLA*
Tel. 0321/844.159
SABATO 10 AGOSTO
ALLEGRA COMPAGNIA
PRENOTAZIONI TAVOLINI

supermercati uni
Dove frutta e verdura costano meno

Nei supermercati UNI di Arona-Borgomanero-Novara

Dopo il voto del 12 maggio

Sindaci, giunte la nuova mappa

Situazione definita in 34 Comuni su 48

Come è cambiata la mappa del potere politico in provincia di Torino? A tre mesi dalle elezioni, le giunte sono quasi tutte fatte nei centri con oltre 5 mila abitanti. La situazione è decisamente diversa da come si era stabilizzata nel decennio passato. Su 48 Comuni, le giunte definite sono 34 e le guidano 15 sindaci dc, 13 psi, 4 pci, un liberale (Vigone dove la maggioranza è formata da pli-pci-psi-ind.), una della sinistra indipendente.

La democrazia cristiana rientra nelle maggioranze di 9 Comuni, a cominciare da Torino, ma ne ha persi 3 (Venaria, Vigone e Volvera). Le sinistre hanno tenuto i tradizionali capisaldi nell'area Ovest della prima cintura di Torino: Collegno, Grugliasco e Rivoli con una propaggine a Beinasco e Orbassano.

Cambiata, invece, la composizione delle giunte (ora con maggioranze che comprendono la dc) a Moncalieri e None; c'è un accenno di pentapartito per Nichelino. A Nord la situazione è questa: giunta da fare a Settimo, accordo di pentapartito a S. Mauro, quadripartito a Leinì, giunta psi-pri a Borgaro mentre Venaria resta alla sinistra.

Questo l'elenco dei Comuni dove i governi già formati rispettano la formula del pentapartito o comunque vedono la dc nella maggioranza: Torino (sindaco psi), Bruino (psi), Carmagnola (dc), Castellamonte (psi), Cuorgnè (psi), Giaveno (dc), Moncalieri (psi), Polrino (psi), Pinerolo (psi). Ed ancora: Buttigliera Alta (dc), Caluso (psi), Cambiano (dc), Cavour (dc), Leinì (dc), Luserna (dc), Montanaro (dc), Nole (dc), None (dc), Pinerolo (dc), Rivarolo (dc), Virambino (dc), Susa (dc), Vinovo (dc).

Giunte di sinistra nei seguenti Comuni: Avigliana (psi), Beinasco (pci), Borgaro (psi), Collegno (pci), Grugliasco (pci), Orbassano (psi), Rivoli (psi).

Restano da eleggere i governi di questi centri: Nichelino, Chieri, San Mauro, Chivasso per i quali vi sono accordi di massima su maggioranze comprendenti la dc. In discussione l'assetto politico di Alpignano, Brandizzo, Caselle, Druento, Gassino, Ivrea, La Loggia, Rivalta, S. Maurizio, Santena e Settimo.

Il pentapartito, infine, è la formula di governo ormai varata con il voto della maggioranza consiliari al Comune di Torino, alla Provincia e alla Regione. *«L'inserimento della dc nelle maggioranze di importanti Comuni della provincia torinese è la risposta alla richiesta di cambiamento espressa dall'elettorato tre mesi fa»*, così commenta Pier Paolo Bignai responsabile degli enti locali della dc che ha presentato ieri la nuova mappa politica dei governi locali.

E' la prima donna pilota di una compagnia aerea italiana

L'architetto tra le nuvole

Beatrice Dell'Oro, 32 anni, si è laureata, ha curato ristrutturazioni e ha insegnato, ma soltanto per pagarsi il brevetto - «Dodici milioni per guidare un jet» - Lavorerà per la Eurofly di Caselle - Dicono gli istruttori: «Ha più stoffa di un maschio»

Beatrice Dell'Oro a bordo del Cessna-Citation dell'Eurofly: ha alle spalle oltre 700 ore di volo

Si chiama Beatrice Dell'Oro, ha 32 anni e 700 ore di volo all'attivo. E' la prima donna pilota di una compagnia aerea italiana di trasporto pubblico passeggeri, la torinese Eurofly con base a Caselle. L'assunzione non è ancora ufficiale, ma nel periodo di familiarizzazione ai comandi del bireattore *Cessna-Citation C-500* Beatrice Dell'Oro ha dimostrato più *stoffa* dei colleghi maschi: la sua entrata in servizio è solo questione di giorni.

«E' attenta, ordinata, fredda e precisa», dice il comandante Pietro Marchisio, capopilota e amministratore delegato della Eurofly, che la sta addestrando nel *passaggio sul nuovo aereo. «D'altra parte — aggiunge Marchisio — non deve stupire la nostra scelta: in Europa l'Air France ha comandanti donne anche sul jumbo e la Swissair le impiega come copiloti. Negli Stati Uniti è normale trovare una donna al comando di un jet. Solo in Italia esiste questi preclusione»*.

Beatrice Dell'Oro, Bea per i colleghi, è nata a Lecco e sul lago di Como ha conseguito, nel '78, il brevetto di primo grado con idrovolante. Poi è venuto quello di secondo grado e, alla fine, di terzo IIr (cioè con navigazione strumentale), quello che hanno i piloti di linea. Nel frattempo, ha trovato modo di laurearsi in architettura (*«ho anche fatto qualche ristrutturazione e curato degli arredamenti»*), e di insegnare storia dell'arte, non per vocazione alla scuola, ma per pagarsi la passione della sua vita: volare. *«In Italia il volo è costoso, è considerato un hobby, non esistono scuole gratuite dallo Stato: solo il brevetto di 3° grado IIr mi è costato più di 12 milioni»*.

Bea confessa di essere stata ostacolata *«proprio da tutti, in famiglia e fuori»*. Ma aggiunge subito: *«Però costanza e determinazione, prima o poi, riescono a superare gli intoppi»*. Ha fatto domanda per essere assunta a tutte le compagnie italiane: *«E' nessuna mi ha risposto, a partire dall'Alitalia»*. Il comandante Marchisio l'ha incontrata in una sosta in aeroporto e ha deciso di farle una prova: Bea è stata ai comandi del *Cessna-Citation* nelle cosiddette *«tratte a vuoto»* (quelle senza passeggeri). E ha convinto: *«Sembra nata per fare questo lavoro»*. Decollando per un volo di prova, anche sotto l'obiettivo del fotografo, non ha esitazioni: controlli, rullaggio, decollo, comunicazioni con la torre, tutto scorre.

L'assunzione del primo pilota donna è un'altra pietra miliare nella storia dell'Eurofly. La compagnia, nata nel '79 e operativa (con disciplinare Civilavia) dall'80 è di proprietà della Olivetti (62%), della Valla spa (31%) e del comandante Marchisio (7%). Da un fatturato di 1121 milioni del '79 è salita al 6600 dell'84, mentre le ore volate si sono quasi triplicate, passando in 5 anni da 900 a 2600 (e nei primi 6 mesi di quest'anno si è già registrato un incremento del 20 per cento).

Gianni Bisio

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 42, tel. 655.696, orario continuato tutto l'anno 9.30-19.30. Chiuso lunedì intera giornata.
BAGAGLIERI DONNA confezioni. Aperti agosto. Prezzi pazzi. V. Monginevro 63.
DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata protesi. Tel. 334.908.
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 55, telefono 530.042, riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperta anche festivi, ore 8-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 16, tel. 513.366.
ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 80, tel. 596.068. Aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto), tel. 602.539.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed esthetique, via S. Teresa 10, tel. 519.053.
BIAGIO coiffeur Volvera 14, t. 339.686.
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 366.904.
COIFFEUR v. Cibrario 17, t. 534.949.
COIFFEUR POUR DAMES Tony Giambarresi, c. Marconi 20, tel. 682.603.
HAUT COIFFEUR CUPANI LINDI, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.977.
MARA COIFFEUR estetica depilazione, c. Fiume 2 p. 1°, t. 550.8960.
MARCO PINO COIFFEUR aperti in agosto, via San Quintino 4, tel. 547.204.
NICOLA E ANTONELLA saloons de coiffeur, via C. Alberto 41, t. 534.778.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora. Via Alfieri 16, tel. 530.844.
RUCCIO COIFFEUR, c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE ENZO, p. Adriano 8.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 80, tel. 481.791, carta da parati, moquettes, cristalleria, rivestimenti tendaggi.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori videoregistratori Hi-Fi, via S. Donato 44, tel. 488.088. Chiuso lunedì.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, telefono 521.2214. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
AQUA Arredobagno, tel. 686.617.
ERBORISTERIA MESSEGUE, via Marzini 17, telefono 548.180. Aperto agosto orario 10-12 e 16-19.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 119 Borgaro, Fleurop tel. 320.067 - 383.185.
FIORI JUCCI, v. Cagliari 44, t. 596.879.
LIBRERIA BELLIS articoli scuola e regalo, via Colombo 41, tel. 564.744.
OROLOGERIA MAJER, via Po 24, orologeria, sveglie, pile, orologi. Tel. 571.751.
OROLOGERIA SVIZZERA storia stazione Porta Nuova, tel. 536.323.
OTTICA BRICCO lenti a contatto (aperto agosto), p. V. Veneto 8, t. 562.561.
OTTICA MODENA, via Moncalvo 2, tel. 876.260 (Gran Madre). Aperto agosto.
PARATI MORSETTO vinilici, carte, tessuti. Via Sesia 38, tel. 284.051.
PROFUMERIA M. Cristina Cogliani, c. Belgio 144, tel. 895.561. Offerte estive solarium, viso e corpo, coiffeur.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria. Via Po 14, tel. 839.7000.
TINTORIA, v. Monsicovo 17, t. 269.847, c. Principe Odone 92, t. 471.568.
ELETTRICISTA intervento 24 ore su 24. Rapidità. Telefonare 831.1642.
IDRAULICO per interventi giorno notte. Telefonare 618.235 - 618.2698.
LAMATRICE elettricità ripara. 331.091.
TAPPARELLE idrauliche ripara. 331.091.
RIPARAZIONI serrande e tapparelle. Telefonare 632.239 - 497.005.
TV da ridere? Tele SOS t. 738.1538.
TV QUALITY Videosoccorso 733.6068.
TV ASSISTENZA TV tel. 472.510.
TV riparazioni rapide, t. 473.0277.
LA BECCACCIA ristorante, strada della Vetta 70, telefono 661.0485.
PUB BIG BEN v. Galliari 12, t. 683.303.
RISTORANTE IL CIGNO Cambiano. Per prenotazioni telefonare 944.1456.
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto, tel. 800.221.
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 545.477.
TRATTORIA del Peso denora t. 830.541.
AUTOFFICINA montaggio pompe carburatori carrozzeria. Tel. 767.811.
AUTOSOCCORSO t. 295.000 tutti giorni.
ELETTRAUTO anche interventi su strada, via Ormea 90, tel. 669.696.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39, telefono 859.182. Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO c. U. Bovetto 329.
ELETTRAUTO VALLE v. Tenivelli 3.
ELETTRAUTO Francia 141, tel. 744.874.
CENTRO CONVERGENZA, via Donizia 181, telefono 325.050. Vendita riparazione pneumatici.
SOMMISTI aperti in agosto: via Dubbio 74, telefono 259.038; via Buenos Aires 114, telefono 361.893.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate l'torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.311

echi di cronaca

Il piacere di una serata con amici in discoteca
al Dany Dancing sul lago di Avigliana v. Monginevro 10, tel. 931.77.48.

Studio dentistico festivo e notturno
in corso V. Emanuele 68: orario feriale 20,30 alle 8 del mattino. festivi orario continuato. Tel. 542.400.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

Cuorgnè, eletti sindaco e giunta

Anche a Cuorgnè si è insediata la nuova giunta, eletta da una coalizione di centro-sinistra. Sindaco è Edantippo Trentino (psi); vicesindaco, Michele Di Vita (dc). Assessori: Giacinto Orso (dc), Carmelo Russo (psi), Enzo Coello (dc), Giovanni Bo (psdi) e Gabriele Cattaneo (pri).

★ Falsi funzionari Inail stanno tentando di raggirare infortunati sul lavoro vendendo loro capi di biancheria. La direzione dell'Istituto ricorda che non promuove vendite di merci di alcun tipo e che tutti i suoi ispettori (unici funzionari abilitati a lavorare all'esterno dell'istituto) sono muniti di documento di identità con fotografia.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 tel. 517.650 - 535.116 - 535.113

GRAN BALON
LA FELICITÀ' E' FARE UNA FOLLIA! IN 2 DOMENICA DI OGNI MESE
DOMANI 11 AGOSTO
IL TERZO APPUNTAMENTO
CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO AL TURISMO
CIRCOSCRIZIONE VII
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON
ALLE ORE 15 in
PIAZZA BORGO DORA
si terranno
MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XI SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 160.275.550.000 INT. VERS.
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 59983 DI SOCIETA' N. 29/0/2921 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489490011

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che in applicazione della prevista riduzione dell'orario di lavoro di cui all'accordo interconfederale 22-1-1983 gli Uffici dell'Esercizio ITALGAS di Torino rimarranno chiusi nei giorni 14 e 16 agosto p.v. Sarà comunque assicurato il Servizio Reclami per fughe e mancanza di gas, telefonando ai seguenti numeri:

per gli utenti zone di:

Torino	n. 88.23.24
Cirié	n. 92.04.438
Moncalieri	n. 64.26.59
Orbassano	n. 90.03.072
Rivoli	n. 78.33.11

Italgas Esercizio di Torino

Per la prima volta in Italia due transessuali operati a spese del Servizio sanitario

In mutua per cambiare sesso

Gli interventi eseguiti in una struttura pubblica (l'ospedale Mauriziano) in base ad una legge dell'82, dopo autorizzazione della magistratura - E' finita l'era dei costosi viaggi a Casablanca

Per la prima volta in Italia con l'autorizzazione della magistratura, in una struttura pubblica e a spese del Servizio sanitario nazionale, due transessuali torinesi hanno cambiato sesso: erano maschi, sono diventati femmine. Gli interventi sono stati effettuati fra maggio e giugno dall'équipe chirurgica del reparto di urologia dell'ospedale Mauriziano, diretta dal prof. Renato Mariani Perolino. Un terzo giovane sarà operato fra quindici giorni.

A. R. e B. C., di 22 e 23 anni (il primo disoccupato, l'altro perito elettronico, iscritto all'università), sono stati dimessi una settimana dopo l'operazione: gli ultimi controlli medici fanno pensare che gli interventi siano riusciti perfettamente. Hanno potuto cambiare sesso appellandosi alla legge 164 del 6 aprile '82 e al parere della Corte Costituzionale che, a proposito della legge, ha commentato: *«...si colloca nell'alveo di una civiltà giuridica in evoluzione, sempre più attenta ai valori di libertà e di dignità della persona umana, che ricerca la tutela anche nelle situazioni minoritarie e anormali»*.

Ma prima dell'intervento i due giovani hanno dovuto sottoporsi ad alcuni esami clinici e psicologici per accertare la fattibilità dell'operazione e l'esistenza di interessi, inclinazioni, atteggiamenti conformi al modello culturale femminile. Accertamenti necessari perché questo tipo di atto chirurgico è senza ritorno.

L'équipe del prof. Marian Perolino (dott. Carrarino, dott. Buffa, dott. Pastorino, dott. Botto) ha potuto compiere gli interventi (chirurgia della *«transessualità androginoica»*) perché il Mauriziano dispone di strutture mediche interdisciplinari, garanzia di buona funzionalità assistenziale. Dice il chirurgo: *«L'intervento dura quattro ore e non presenta particolari difficoltà. Ma è necessario che il paziente sia sempre seguito, prima e dopo, perché la trasformazione in donna ha risvolti che devono essere tenuti sotto controllo per molto tempo»*.

Il prof. Marian Perolino: «Interventi perfettamente riusciti»

Si tratta, comunque, di misure precauzionali: la letteratura medica dice che sono pochi i pazienti che hanno avuto problemi, pochissimi i «pentiti».

I risultati ottenuti dall'équipe del Mauriziano sono stati presentati alla fine di giugno durante un congresso della Società piemontese di urologia. Il prof. Marien Perolino, con un filmato, ha illustrato la sua tecnica messa a punto in anni di studio e di ricerca sui risultati conseguiti dal maestro riconosciuto della *«transessualizzazione androginoica»*, il dott. Bureou, di Casablanca.

Secondo i dati forniti dal chirurgo, in Italia, ogni mese, da 5 a 10 persone, maschi all'anagrafe, chiedono di essere trasformate in femmine. Per molte di esse, le meno abbienti, fino a ieri questo passo diventava un calvario: c'era persino chi, per procurarsi il denaro necessario a recarsi a Casablanca, il dava alla prostituzione. Oggi non dovrebbe più accadere. L'intervento, una volta autorizzato, può essere effettuato in una struttura pubblica evitando così le speculazioni. Ancora il prof. Marien Perolino: *«All'estero la trasformazione costa sui 3 milioni più le spese di soggiorno, negli ospedali italiani ha il costo di un'operazione di media chirurgia»*.

e. mon.

Inquinamento Un sindaco sotto inchiesta

Il pretore di Lanzo, dopo aver sequestrato l'area adibita all'incenerimento di rifiuti urbani nella frazione Borgonesco di Cantoira, ha ordinato anche il sequestro dell'inceneritore comunale. Inviando una comunicazione giudiziaria al sindaco della cittadina, Giovanni Perotto.

La vicenda era cominciata il 28 luglio scorso. A seguito di lamentele dei villeggianti, i carabinieri di Cantoira inviarono un rapporto al pretore di Lanzo, dottor Boggio, che ordinò il sequestro dell'area.

L'amministrazione comunale, stilla l'impossibilità di bruciare i rifiuti in un luogo aperto, ha preso allora la decisione di mettere in funzione un nuovo inceneritore: l'impianto, però, non era ancora terminato, e non rispettava le norme indicate dalla Regione quando aveva concesso al Comune il permesso per la costruzione del forno.

Visto questo stato di cose e le continue lamentele degli abitanti e dei turisti i carabinieri di Cantoira hanno inoltrato un secondo rapporto al pretore, che ha ordinato il sequestro dell'inceneritore e inviato al sindaco una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di inquinamento.

Radio a cucù tiene sveglio il condominio

Piccoli drammi di una città in ferie. Rullio di tamburi. Una voce calda gorgheggia: *«Badabidaaaa, badabidaaaa»*. Pausa. Il cucù di un orologio. E poi via con il jazz. E' da una settimana che la musica ininterrotta di una radio-sveglia tiene con i nervi tesi gli abitanti di un palazzo in via Possaia 10. Nulla di drammatico per chi abita agli ultimi piani ma chi, invece, ha l'appartamento confinante con quello in questione, al secondo piano, non dorme tranquilli. Anzi, c'è chi non dorme affatto. Inutile dire che è stato vano ogni tentativo di rintracciare i padroni dell'infernale aggeggio, beatamente in ferie al mare.

Racconta Rosa Natale, 60 anni: *«I più disturbati sono ai piani inferiori. Ma anche qui, se si ha il sonno leggero...»*. Accertato alla Sip che non si trattava di filodiffusione, si è dedotto che la musica doveva provenire da una radio-sveglia particolarmente obbediente, che ad una certa ora si è accesa e nella sua ottusità di congegno meccanico sia ancora aspettando che il padrone si svegli. I vigili hanno chiesto, come vuole la prassi, l'autorizzazione al magistrato per entrare nell'alloggio (procedura spesso usata, specie in questa stagione, per gli antifurto impazziti). Ma il giudice non l'ha concessa.

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA
ZOO SAFARI DEL LAGO MAGGIORE

Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città; è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara), Ti accoglierà fin dall'ingresso con un aspetto tutto africano.
Ti avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Insieme ad animali mai visti prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e tantissimi altri.
Un'avventura insolita perché non troverai gabbie o sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avvincente giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel parco per il pic-nic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

Televisioni in regione

Grp
15 — Le ape, telefilm
15,50 Leramio, telefilm
16,40 Long Ridge Story, telefilm
17,30 S.O.S. squadra speciale - Gotion - Ape Maya - Cartoonissima, disegni animati
19 — Doris Day show, telefilm
19,30 Le spie, telefilm
20,30 Fernandel scopa e pennel, film, con Fernandel, Dora Doll
22 — La schiava degli specchi, film, con B. Stanwyck, Joel Mc Crea di C. M. Warren
23,40 Primo mercato
1,30 Doris Day Show, telefilm
2 — Il diario proibito di Fanny, film

Videogruppo
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — Videocalcio (1ª edizione)
19,15 Agenzia matrix, informazione, spettacolo, sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Dietro lo specchio, film
22,15 Agenzia matrix
22,30 Il sorriso della Gioconda, film
24 — Videocalcio
0,15 Enea, telefilm

Quarta rete
16,30 La furia del Kyber, film
17 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
17,30 Invaders, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — A tutocuore, telefilm
19,10 Super orsi, cartoni
20 — Missione Marchand, sceneggiato
21 — I fanciulli del West, film con S. Laurel, O. Hardy, di J. W. Horne
23 — Invaders, telefilm
24 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
0,30 Amore amaro, film con L. Gastoni, L. Mann, di F. Vancini

Rete Canavese
14,45 La pacifista, film
16,45 Redazionale
17 — Ali music
18 — Fantasma, cartoni
18,30 Desiardy, cartoni
19 — Fuga disperata, telefilm
19,35 Doc wings to Hawy
20,10 Per 1000 dollari al giorno, film
22,15 La casa in campagna, film

Telecupole
17 — Sexy and girls, telefilm
17,30 Telefilm
18 — Gli inaffondabili, telefilm
18 — Curiosità sportive
18,30 Tg 4, il Quotidiano di Telecupole
20 — Spettacolo, telefilm
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,30 Stars on ice, spettacolo
22 — I parecchiasimi, film di Jessica Stack (1ª parte)
23 — Tg 4, replica
23,10 I parecchiasimi, film (2ª parte)
24 — Maria B. e gli angeli di Trastevere, film

Primantenna
18,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
20 — Archie e Sabrina, cartoni
20,30 Sugarcane, film di Jack Clayton con Deborah Kerr, Peter Wyngarde
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23,30 Soldato Benjamin, telefilm
24 — Spettacolo di varietà, film di Vincent Minelli, con Fred Astaire, Cyd Charisse
1,30 Buona notte con...

Quinta Rete
17 — Quintam, cartoni animati
17,30 Guyslugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffira, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Bianca, telefilm
20 — Vita Paradiso, novela
20,30 Fuga nel sole, film di Robert Darene con Jean Marais, Delia Scala
22,30 La casa delle sexi viaggi, film di Helmut Weiss con Robert Christian, Monica Pardo.
0,30 Pensionato particolare per signorine di buona famiglia, film di Patrick Aubin con Erika Cool, Yves Gauthier

Telesubalpina
18 — Ellery Queen, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Il giorno del Signore
19,50 I novellini, telefilm
20,20 L'assassino, film di Christian Lara con Jacques Dufilho, Rosy Varte
20,30 I giochi dell'amore, film di P. De Broca con J. P. Cassel
21,50 Telegiornale
22 — Sabato sport
23,55 Telegiornale

Canale 68
16,30 Addio cicogna addio
17 — Cucciolo e Beppino, film
18,40 Torino musica
19,35 La pagina della vita
20 — Le comiche
22,30 Agente 007 da Las Vegas, film
22,10 Jimmy Swaggart
23 — Universo di notte

Rete Piemonte
19,00 Lone Ranger, cartoni
20 — Antenna 1 super boys, cartoni
20,25 La ninna nanna di Broadway, film di Roy del Ruth, con Doris Day, Gene Nelson
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Family Tree, telefilm
0,15 Schiave e signore, film di Henry Levin, con Susan Hayward, Charlton Heston

Telestudio
19,30 Belle e Sébastien, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 Mandi e quella gran Patta Rayos, film di Richard Fleis con Henry Winkler
22,30 Parenteli, telefilm
23,30 La notte degli eclissati, film di Guy Lefranc con Dany Carrel, Pierre Vaneck
1,30 Film non stop

Videouno
18,30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Atletica, da Budapest Coppa Europa
19,30 Tg Punto d'incontro
20 — Pallanuoto: campionati europei: Italia-Jugoslavia
21 — La prima moglie Rebecca, film (1° tempo) con Joan Fontaine, Laurence Olivier, di Alfred Hitchcock
22 — Tg tuttogg!
22,10 La prima moglie Rebecca, film (2° tempo)
23,30 Combat, telefilm
0,30 Jack lo squartatore, film

Telecity
17,30 Viva, spazio tv per ragazzi: Cachaman - Phantaman - Tobor 67, cartoni animati
19 — La signora torna a scuola, telefilm
19,30 Luisana mia, telenovela
20,20 Le infezioni del dr. Gaudenzi, vedovo, col complesso della buonanima, film
23,15 L'affare Dominici, film

Erre Uno tv Svizzera
18,30 Il Vangelo di domani
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, fatti di cronaca
20 — Telegiornale

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Il Cicr lascia ancora in sospeso la decisione

Rinviate le nomine alla Cassa di Biella

L'istituto di credito continua ad essere retto dal vicepresidente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BIELLA — La Cassa di risparmio continua a rimanere senza presidente. Non ha cambiato nulla ai vertici dell'istituto biellese la delibera assunta giovedì sera dal Cicr, il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio.

L'organismo, che è presieduto dal ministro del Tesoro Goria, ha infatti nominato nove presidenti e dieci vice-presidenti, ma nell'elenco delle quattordici banche pubbliche che hanno così ricostituito il loro vertice, non figura la Cassa biellese.

Per l'istituto del capoluogo laniero se ne riparlerà più avanti.

Del resto che la Cassa di risparmio non fosse presente nel gruppo degli istituti di credito pubblici per i quali doveva essere deciso un mutamento di vertice era scontato fin dalla vigilia.

Lo aveva già anticipato nel mese di giugno, nell'incontro tenuto all'Unione Industriale, il ministro Goria.

Ad una precisa domanda il responsabile del dicastero del Tesoro aveva spiegato: «*Lo so, è un grosso problema che si trascina da anni. Speriamo di risolverlo prima della fine del 1985, ma al momento non se ne parla ancora concretamente*», come dire che non è neppure certo lo scioglimento di questo nodo entro l'anno.

L'ultimo presidente dell'istituto di credito biellese è stato Novellino Casalvolone, industriale, morto il 4 settembre del 1980.

Da allora questo vuoto di potere è stato coperto dal vice Franco Vasino, insegnante.

A più riprese quello che è diventato, secondo alcuni «*un annoso scoglio*» è stato affrontato, ma all'atto pratico, mai si è andati vicini alla soluzione.

Qualche tempo dopo la scomparsa di Casalvolone era stata avanzata la candidatura alla presidenza di Franco Borri Brunetto, ma sembra che a bloccare l'ascesa dell'ex sindaco democristiano, siano stati un paio di partiti dell'area laica.

Anche il successivo interVENTO socialdemocratico, con la proposta di attribuire la carica ad Ermanno Strobino, industriale, ex presidente della Cossatese calcio, non ha sortito effetti positivi.

Recentemente, stando ad alcune indiscrezioni, nella rosa alla massima carica avrebbe riguadagnato terreno Franco Borri Brunetto, considerato, attualmente, il «papabile» numero uno alla presidenza dell'istituto di credito biellese.

Roberto Eynard

In giostra una sera d'estate

Vercelli. Sfidando le zanzare, ogni sera molta gente affolla il luna park che si è installato in questi giorni nella nuova area per gli spettacoli viaggianti in corso Bormida, sul lungo-Sesia (Foto Renato Greppi)

Entra nel vivo la stagione concertistica valsesiana

Varallo, omaggio a Bach Note di piano a Serravalle

Stasera il californiano Edward Goettsche alla Collegiata di San Gaudenzio e il giapponese Tomoko Murakoshi al Centro sociale

VARALLO — La musica classica ha trovato ancora una volta a Varallo organizzatori abili e una platea attenta e capace di apprezzare il valore di un repertorio ricco e importante. Nell'ambito della promozione musicale estiva quest'anno si è inserita infatti una breve ma significativa rassegna di concerti d'organo, che è stata curata dal gruppo culturale «*Il Convivio*», in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Varallo e con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

I concerti in programma si svolgono nella Collegiata di San Gaudenzio, sulla tastiera del grande organo costruito dalla ditta Mascioni e rimesso a nuovo nel 1981 dopo i restauri resisi necessari a causa dei danni provocati dal tempo e dall'usura.

Il motivo conduttore dei concerti è la celebrazione del terzo centenario della nascita di Johann Sebastian Bach, un compositore che dedicò una parte importante della sua produzione artistica alla musica per organo. Ogni concertista proporrà alcuni brani del grande autore tedesco.

Il primo dei tre concerti previsti dal programma si è tenuto il 3 agosto: Giuseppe Gai, docente al conservatorio «*Vivaldi*» di Alessandria, ha proposto il proprio repertorio di fronte ad un pubblico qualificato ed attento.

Questa sera sarà invece la volta di Edward Goettsche, californiano, diplomatosi con Germani e collaboratore della Rai; si esibirà all'organo con un programma che prevede anche brani del periodo barocco.

L'ultimo degli appuntamenti in calendario è previsto per il 14 agosto; sarà la londinese Jennifer Bate, affermata organista della Bbc, prima esecutrice integrale per organo di Olivier Messian, a concludere la rassegna varallese eseguendo brani di Mendelssohn e Bocci. L'artista inglese proporrà anche una sua composizione.

I concerti si iniziano alle 21 ed i biglietti costano 5000 lire.

Anche Serravalle ha promosso per agosto e settembre un nutrito programma musicale. L'Accademia Renato Colombo, in collaborazione con l'Azienda autonoma di Varallo, l'organizzazione delle manifestazioni Viottiane e il Comitato Rondini hanno allestito il programma di «*Estate musicale 1985*», il cui primo appuntamento è fissato per questa sera.

Aprirà la rassegna un concerto del pianista giapponese Tomoko Murakoshi, mentre il 22 sarà la volta del concertista italiano Luciano Sangiorgi.

Il cartellone proseguirà il 28 con un'esibizione al piano di Jean Micault e il 13 settembre toccherà a Gualtiero Togliatti eseguire i suoi brani.

Il 20 settembre il programma si concluderà con un concerto per pianoforte di Ferruccio Fannucchi e uno spettacolo di cabaret del terzetto composto da Vittorio Scagno, Paolo Restelli ed Enrico Vinzia.

Le manifestazioni in programma si terranno nella sala convegni del centro sociale con inizio alle 21,15.

g. p. v.

Concerti a Trivero e Sostegno

BIELLA — Due appuntamenti musicali di rilievo nel Biellese. Questa sera alla Brughiera di Trivero, con inizio alle 21, è in cartellone un concerto da camera con Massimo Saccardo al flauto, Alberto Gérard alla chitarra e Pasquale Palmieri alla viola, mentre per domani sera è previsto il saggio finale degli allievi che hanno preso parte alle Vacanze chitarristiche della Cauliera.

Anche a Sostegno è in programma, nella chiesa di San Lorenzo, un concerto dell'organista Edward De Gee che suonerà brani di Pachelbel, Bach, Stanley, Sweelink, Van der Gheyn, Scronx e Kerckoven. (r. eym.)

Numerose richieste di cassa integrazione

Industria: a settembre quali brutte sorprese?

I risultati di un'indagine fra gli imprenditori

VERCELLI — *Quasi tutte le aziende vercellesi sono chiuse per le ferie, ma per molti dei loro dipendenti esiste la seria preoccupazione che, alla ripresa, le «vacanze» diventino forzate. Secondo un'indagine dell'Associazione industriale, infatti, a settembre ci sarà un notevole aumento di richieste di cassa integrazione: vi ricorrerà il 14 per cento delle aziende vercellesi (contro il 10 per cento del periodo precedente alla chiusura estiva).*

Il ministero del Lavoro, su richiesta del senatore Ennio Boiardi, ha intanto fornito alcune indicazioni sulle ditte in cassa int. Vercellese: sono la Siver, la Safil di Trino, la Astor, la Ledemac, ancora di Trino, la Pirelli Cavi di Livorno Ferraris, la nuova Chatillon, l'Epa Gomma di Crescentino, la Ifv, la Velvis di Gattinara. A queste si aggiungono, inoltre, le Manifatture riunite Cerva e il calzaturificio New Team, entrambi valsesiani.

Sempre secondo l'indagine dell'Associazione industriale, a settembre ci dovrebbe essere un calo di produzione in parecchi settori, a causa della netta diminuzione degli ordinativi interni. Appare migliore la situazione delle esportazioni: gli imprenditori interpellati nell'indagine sono meno pessimisti a questo proposito. Ma la situazione è diversa a seconda del tipo di produzione.

Pessimismo e ottimismo si alternano in altre valutazioni: da un lato, ad esempio, gli imprenditori del settore dilettanti continuano a denunciare una crisi preoccupante, mentre «tengono» le industrie metalmeccaniche.

Un accenno anche all'occupazione: in una situazione difficile come quella delineata dall'inchiesta dell'Associazione industriale sono certamente pochi gli imprenditori che prevedono nuove assunzioni. A portare un po' di speranza è stato l'annuncio che la Catella Marmi, impresa che opera nella cintura torinese, si trasferirà nell'area industriale vercellese e darà lavoro a cinquanta persone. Anche alla Ifv sono previsti nuovi posti ma, almeno per i primi tempi, per la maggior parte saranno coperti dai dipendenti attualmente in cassa integrazione. La Poliolt invece rafforzerà l'organico assumendo una trentina di persone.

d. ca.

Almeno tre richieste d'intervento al giorno per i vigili del fuoco

Anche veleni spray per combattere l'«invasione» di vespe e calabroni

VERCELLI — Le chiamate al centralino della caserma dei vigili del fuoco per chiedere un intervento contro «invasioni» di calabroni e vespe arrivano in questi giorni a ritmo sostenuto: in media tre al giorno. «E' un'annata eccezionale» dicono i vigili. Le uscite riguardano soprattutto Biella, ma anche in città la lotta contro gli insetti è senza quartiere.

E' l'ordinaria amministrazione cui devono sottoporsi le squadre dei pompieri che pure, anche per un intervento così semplice, non lesinano impegno e accorgimenti organizzativi.

Spiegano in caserma: «*Per stanare i nidi di [illegible] vespe mobilitiamo una squadra fornita di bombolette speciali di anidride solforosa. Il gas, spruzzato sui nidi, brucia gli insetti. E' un'operazione solo apparentemente facile: la sostanza è micidiale non solamente per i calabroni e quindi ci proteggiamo con le maschere antigas. Si rischierebbe altrimenti una pericolosa intossicazione*».

Gli interventi dei vigili del fuoco incominciano verso giugno e sino a settembre è guerra aperta contro i pericolosi insetti; alvo ad ora le uscite per distruggere i nidi di calabroni sono state un centinaio.

Nelle campagne gli agricoltori mettono in pratica ancora vecchi sistemi. Nelle case della Bassa Vercellese i nidi, soprattutto di vespe, appesi alle travi dei tetti, non si contano ed anche nelle stalle gli agricoltori devono stare ben attenti che le colonie di insetti non nidifichino e attacchino poi gli animali.

I contadini vercellesi stordiscono vespe e calabroni con il fumo e poi, portati i loro nidi all'aperto, li bruciano.

Per «affumicare» le vespe si avvolgono [illegible] punite di un arnese degli stracci, bagnati con liquido. In modo che la combustione sia lenta e quindi si indirizza il fumo sui nidi. L'operazione va fatta a tarda sera, o al mattino presto, quando gli insetti non sono ancora usciti in volo.

Per effettuare questa operazione, gli agricoltori si premuniscono contro i pungiglioni, riparandosi il volto e le mani con reticelle particolari.

d. ca.

I poliziotti: «Poche volanti e non soltanto a Palermo»

Assemblea dopo gli attentati in Sicilia

BIELLA — *I mortali agguati di Palermo hanno suscitato grande impressione anche a Biella e Vercelli, specie tra le forze dell'ordine.*

Gli operatori di polizia della provincia si sono riuniti in assemblea ed hanno emesso il seguente comunicato: «Siamo stanchi di essere un continuo ed indifeso bersaglio della criminalità, in qualunque veste si presenti. In Sicilia e in tutte le altre città, i responsabili dell'ordine e della sicurezza pubblica devono provvedere tempestivamente a pianificare e concretizzare sistemi validi che consentano soprattutto una maggiore tutela degli operatori».

Continua nel documento la segreteria provinciale del sindacato autonomo di polizia: «Il personale viene attualmente frazionato, disperso con estenuanti piantonamenti a detenuti, scorte e vigilanza che corrispondono più ad opportunità politiche che alle esigenze di prevenzione; il territorio è controllato con poche volanti, formate sovente da due sole unità. Gli uomini impegnati nella lotta alla delinquenza risultano insufficienti e di conseguenza più esposti alle vendette. Per questi motivi chiediamo che lo Stato intervenga con tutti gli strumenti politici e tecnici». (r. eym.)

[illegible] dei poliziotti vercellesi ha espresso solidarietà alle forze di polizia impegnate in Sicilia nella lotta contro la mafia e la criminalità organizzata in genere.

Una delegazione comunista è stata ricevuta dal prefetto per sollecitare un impegno più incisivo dello Stato, non solo sul terreno dell'azione di polizia, ma su quello più vasto sociale e culturale, dove la mafia affonda le sue radici.

(d. ca.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Ghostbusters.
NUOVO ITALIA: chiuso per ferie
PRINCIPE: chiuso per ferie
VIOTTI: chiuso per ferie

GATTINARA

ITALIA: chiuso

MUSEI

Borgogna: chiuso
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Amisano, corso Libertà 239.

GUARDIA MEDICA

Varallo (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) [illegible]; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Serravalle** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service

Servizio diurno e notturno: Agip, piazza Camana; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto.

Turno domenicale che scatta alle 15 odierne: **Agip**, via Walter Manzone; **Ebanista**, bivio per Motta; **Esso**, piazza Mazzucchelli; **Gulf**, corso Dal Rego; **Mobil**, corso Metelli; **Ip**, piazza Cugnolio; **Total**, corso Marcello Prestinari.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 56.062; Cigliano 43.257; Crescentino [illegible]; Gattinara (0163) [illegible]; Santhià [illegible]; Stroppiana 77.382; Trino [illegible].

BIELLA

APOLLO: film per adulti
IMPERO: chiuso
MAZZINI (Stella estate cinema)
Top secret
ODEON: Tenebre

COGGIOLA

ITALIA: chiuso
ENNIO: Sogni bagnati di mia zia
RADAR: chiuso.

COSSATO

MICHELETTI: Blues metropolitano
PRIMAVERA: Super sexy baby.

SERRAVALLE

CORSO: chiuso
Accademia di cultura: alle 21,15 concerto del pianista Tomoko Murakoshi

VARALLO

ASTICHIVA: Amadeus.
Agosto in piazza: [illegible] di maglia.
Collegiata di San Gaudenzio: alle 21 concerto d'organo di Giuseppe Gai.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Trabaldo Togna via Ivrea 61, tel. 401.681 - Pavignano, Occhiappo e Benna.
Usl 48 - Cossato: Farm. Forno
Lessona, Biagio, Portula.
Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268 - **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 98.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 66.89.13; **Trivero** 75.65.66; **Valle Mosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

Ultime ore di ritiro a Salice Terme, e stasera esordio al Robbiano con la Torres

I cinque nuovi «assi» della Pro

Fossati analizza le caratteristiche tecniche di Guidetti, Modonutti, Solimeno, Ferla e Ricci

Salice Terme. Tre immagini del ritiro della Pro: l'attaccante Ferla impegnato in un dribbling, Natalino Fossati fra i giocatori e il libero Ricci in azione

SALICE TERME — *Ultime ore di ritiro per la Pro a Salice Terme. La squadra di Fossati è ritornata mercoledì notte all'Hotel President, dopo l'amichevole di Biella, e ha ripreso la preparazione che proseguirà nei prossimi giorni a Vercelli. Stasera, alle 20,30, l'attende il primo provino pre-campionato al «Robbiano» e le bianche casacche vorranno ben figurare di fronte al loro pubblico.*

L'amichevole con la Torres di Sassari è stata concordata durante le trattative per il trasferimento della punta Ferla ai vercellesi. Ed il discorso sull'arrivo di Ferla apre quello più ampio dell'inserimento dei cinque neo-acquisti. Natalino Fossati lo affronta ben volentieri, in una pausa degli allenamenti al centro termale pavese.

Premette: «Sono soddisfatto. Sono arrivati qui giocatori nei quali non avremmo mai sperato. Guidetti, ad esempio. E' un «vecchietto» oppure è pieno di voglia di giocare. Mi piace il suo entusiasmo, che sta già contagiando tutti gli altri: non si direbbe proprio che arriva dalla serie A».

Sarà lui il regista? «No — *risponde Fossati* —. Non intendo assolutamente snaturare le caratteristiche di un giocatore per adattarlo ad uno schema. Eventi sia a me studiare gli schemi per gli uomini che ho a disposizione. Guidetti è un formidabile cursore, e giocherà come ha sempre fatto, con eccellenti risultati, nelle categorie superiori».

Fossati sta pensando di responsabilizzare Frigerio nel ruolo di regista? Osserva l'allenatore: «E' chiaro che un pensierino l'ho fatto. In effetti Frigerio è l'atleta che più di ogni altro sa ragionare a centrocampo in questa squadra».

Ma passiamo all'analisi tecnica degli altri nuovi arrivati. Modonutti. Dice Fossati: «All'inizio della preparazione qualcuno accusa sempre — come è naturale — la fatica. Modonutti proprio no. A volte devo frenarlo io, suggerirgli di risparmiarsi».

I problemi che Modonutti non ha sono invece tutti di Solimeno, la giovane punta proveniente dal Vigevano. Dice Fossati: «A Vigevano facevano pochi allenamenti, ovvio che Solimeno abbia risentito del mio sistema di preparazione. Forse il dolore all'inguine può essere dipeso dalla mancata assuefazione ai nuovi sistemi. Comunque, non è nulla di grave. Conosco benissimo Solimeno. l'ho lanciato io, giovanissimo, in prima squadra nel Sant'Angelo, in C1. E' un tipo che, in area, non scherza: segna da qualunque posizione».

Anche su Ferla le referenze fornite da Fossati sono ottime. Spinga il «mister»: «Un altro uomo d'area, fortissimo due anni fa col Pergocrema, proprio nel nostro girone. Nel campionato che si è appena concluso, nella Torres, non si è messo particolarmente in luce come realizzatore, ma ora ha spiegato lui stesso di avere più che altro funzionato da *spalla* della prima punta».

Degli attaccanti, al libero. Ricci [illegible] *arriva da Trento) avrà il non facile compito di sostituire Cristiano. Dice di lui Fossati:* «Tecnicamente c'è tutto. Lo vedrete. Lo vorrei solo un po' più cattivo. Deve ricattare la parentesi di Trento, per lui non fortunata. In effetti è stato sfortunato: ha giocato (bene) le prime partite, poi il suo mister ha deciso di applicare uno schema che, in pratica, non prevedeva il libero fisso. Così è rimasto fuori squadra. Quest'anno, sicuramente, vorrà rifarsi ed io ho molta fiducia in lui».

Questa la «presentazione» che Fossati fa dei cinque giocatori che vestiranno in questo torneo per la prima volta la bianca casacca. Stasera, il pubblico del «Robbiano» avrà modo per la prima volta di [illegible] all'opera ed il prossimo 31 annuncia di sicuro [illegible].

Enrico De Maria

Trofeo Potasso a Mongrando

MONGRANDO — Domenica ciclistica di grande interesse per gli appassionati biellesi: domani si disputa il 35° trofeo Edoardo Potasso.

La competizione è organizzata dal gruppo sportivo Cica di Mongrando San Lorenzo e dal Pedale Biellese ed è valida quale quinta e penultima prova del trofeo Maxicolor. A sfidarsi saranno i migliori allievi di Piemonte e Lombardia su un percorso di 70 chilometri.

La classifica del Maxicolor vede al comando con 35 punti Accursio Montalbano dell'Inverumo, tallonato a quattro punti da Gian Piero Polto della Pool Cossato e Gianni Forzani del Forzani Vittoria. A quota 25 Luigi Buttero dell'Inverumo e Oscar Ravetti dell'Astrua Mongrando.

L'Inverumo è in testa alla graduatoria per società con 74 punti. Al secondo posto è la Forzani Vittoria di Cagliarico con 61 punti. (r. eym.)

COMUNE DI GATTINARA
Provincia di Vercelli
IL SINDACO AVVISA:

— che con deliberazione Consiglio comunale n. 143 del 3-8-1985 sono state esaminate le osservazioni, presentate nei termini previsti dalla pubblicazione, riguardanti la Variante numero uno al Piano Regolatore Generale Comunale adottata in via preliminare con deliberazione Consiglio comunale n. 58 dell'11-2-1985;
— che con deliberazione Consiglio comunale n. 144 del 3-8-1985 è stata adottata in via definitiva la Variante numero uno del vigente Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 15 8° comma L.R. 5-12-1977, n. 56 e successive modificazioni;
— che con deliberazione Consiglio comunale n. 223 del 6-8-1985 è stato revocato il progetto definitivo della Variante numero uno al Piano Regolatore Generale Comunale adottato con deliberazione Consiglio comunale n. 144 del 3-8-1985;
— che con la stessa deliberazione Consiglio comunale n. 223 è stato riadottato il progetto definitivo della Variante numero uno al Piano Regolatore Generale Comunale e relative modificazioni, modifiche peraltro non sostanziali e tali da comportare la ripubblicazione della Variante stessa, costituita dai seguenti elaborati:
a - Variante n. 1 al P.R.G.C. — relazione - norme d'attuazione con tabelle 1 e 2 osservazioni alla Variante n. 1 del P.R.G.C. — progetto definitivo;
b - Tavola n. 1 — azzonamento in scala 1 : 5000 — progetto definitivo;
c - Tavola n. 2 — specificazioni integrative alla Tav. n. 1 in scala 1 : 2000 — progetto definitivo;
— gli elaborati di cui sopra sono depositati presso la Segreteria Comunale e sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei seguenti giorni:
— da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 13
— sabato e festivi dalle ore 10 alle ore 12
per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data 10 agosto 1985 di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune.
Si precisa che la presente pubblicazione e deposito degli atti suddetti assolve solo a una funzione di «pubblicità notizia» e che nessuna osservazione può essere presentata durante o a seguito di tale pubblicazione.
Gattinara, li 10 agosto 1985.
Il Sindaco
Renzo Prestioni

DANCING IL FARO
ESTATE BRUSNENGO
SABATO 10 DOMENICA 11
Spettacolo in musica con
DIGITAL BAND
MERCOLEDI' 14
Gran gala del liscio con
IL FOLKLORE DI ROMAGNA

22 GIUGNO
15 SETTEMBRE
1985
LA PASSIONE DI CRISTO
Rappresentazioni Diurne
Giugno 23-30 - Luglio 7-14-21 - Settembre 1-8-15 ore 16,30
Rappresentazioni Notturne
Giugno 22-29 - Luglio 6-13-20-27-28 ore 21,30
Agosto 3-4-10-11-15-17-18-24-25-31 ore 21
Settembre 7-14 ore 20,30
Informazioni: 13030 Serravalle - Tel. 015 62.486 - 62.396
Telex 215332 GRATO/I - Ente Prov. Turismo Vercelli - Tel. 0161/64.631

INGRESSO L. 5000
NIGHT CLUB
CAPRICE EX ODEON PRAROLO (VC)
RIAPERTURA 3 AGOSTO NUOVA GESTIONE
Direzione Angelo

caravel COSSATO tel. 93.315 922 248
Sabato 10 e Domenica 11 agosto
FORMULA UNO

Alla CASCINA RIOTTA
(sulla strada provinciale Blanzè-Ronsecco)
TRADIZIONALE VENDITA di
GALLINE (3 kg e ½) a **L. 8.000**
GALLI (5 kg) a **L. 11.000**
E' carne matura. Ottima per i lessi, la gelatina e qualsiasi piatto gustoso!
Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 19 fino al 3 ottobre

Dopo il voto del 12 maggio

Sindaci, giunte la nuova mappa

Situazione definita in 34 Comuni su 48

Come è cambiata la mappa del potere politico in provincia di Torino? A tre mesi dalle elezioni, le giunte sono quasi tutte fatte nei centri con oltre 5 mila abitanti. La situazione è decisamente diversa da come si era stabilizzata nel decennio passato. Dei 48 Comuni, le giunte definite sono 34 e le guidano 15 sindaci dc, 11 psi, 4 pci, un liberale (Vigone dove la maggioranza è formata da pli-pci-psi-ind.), uno della sinistra indipendente.

La democrazia cristiana rientra nelle maggioranze di 9 Comuni, a cominciare da Torino, ma ne ha persi 3 (Venaria, Vigone e Volvera). Le sinistre hanno tenuto i tradizionali capisaldi sull'asse Ovest della prima cintura di Torino: Collegno, Grugliasco e Rivoli con una propaggine a Beinasco e Orbassano.

Cambiata, invece, la composizione delle giunte (ora non maggioranze che comprendono la dc) a Moncalieri e None: c'è un accordo di pentapartito per Nichelino. A Nord la situazione è questa: giunta da fare a Settimo, accordo di pentapartito a S. Mauro, quadripartito a Leini, giunta pci-psi a Borgaro mentre Venaria resta alle sinistre.

Questo l'elenco dei Comuni dove i governi già formati rispettano la formula del pentapartito o comunque vedono la dc nella maggioranza: Torino (sindaco psi), Bruino (psi), Carmagnola (dc), Castellamonte (psi), Cuorgnè (psi), Giaveno (dc), Moncalieri (psi), Pairino (psi), Piossasco (psi). Ed ancora: Buttigliera Alta (dc), Caluso (psi), Cambiano (dc), Cavour (dc), Leini (dc), Luserna (dc), Montanaro (dc), Nole (dc), None (dc), Pinerolo (dc), Rivarolo (dc), Strambino (dc), Susa (dc), Vinovo (psi).

Giunte di sinistra nei seguenti Comuni: Avigliana (psi), Beinasco (psi), Borgaro (psi), Collegno (pci), Grugliasco (psi), Orbassano (psi), Rivoli (psi).

Restano da eleggere i governi di questi centri: Nichelino, Chieri, San Mauro, Chivasso per i quali vi sono accordi di massima su maggioranze comprendenti la dc. In discussione l'assetto politico di Alpignano, Brandizzo, Caselle, Druento, Gassino, Lyrea, La Loggia, Rivalta, S. Maurizio, Santena e Settimo.

Il pentapartito, infine, è la formula di governo stata varata con il voto delle assemblee consiliari al Comune di Torino, alla Provincia e alla Regione. *«L'inserimento della dc nelle maggioranze di importanti Comuni della provincia torinese è la risposta alla richiesta di cambiamento espressa dall'elettorato tre mesi fa»*, così commenta Pier Paolo Bigone responsabile degli enti locali della dc che ha presentato ieri la nuova mappa politica dei governi locali.

E' la prima donna pilota di una compagnia aerea italiana

L'architetto tra le nuvole

Beatrice Dell'Oro, 32 anni, si è laureata, ha curato ristrutturazioni e ha insegnato, ma soltanto per pagarsi il brevetto - «Dodici milioni per guidare un jet» - Lavorerà per la Eurofly di Caselle - Dicono gli istruttori: «Ha più stoffa di un maschio»

Beatrice Dell'Oro a bordo del Cessna-Citation dell'Eurofly: ha alle spalle oltre 700 ore di volo

Si chiama Beatrice Dell'Oro, ha 32 anni e 700 ore di volo all'attivo. E' la prima donna pilota di una compagnia aerea italiana di trasporto pubblico passeggeri, la torinese Eurofly con base a Caselle. L'assunzione non è ancora ufficiale, ma nel periodo di familiarizzazione ai comandi del bimotore Cessna-Citation C-500 Beatrice Dell'Oro ha dimostrato più stoffa dei colleghi maschi: la sua entrata in servizio è solo questione di giorni.

«E' attenta, ordinata, fredda e precisa», dice il comandante Pietro Marchisio, capopilota e amministratore delegato della Eurofly, che la sta addestrando nel passaggio sul nuovo aereo. *«D'altra parte — aggiunge Marchisio — non deve stupire la nostra scelta: in Europa l'Air France ha comandanti donne anche sul jumbo e la Swissair le impiega come copiloti. Negli Stati Uniti è normale trovare una donna ai comandi di un jet. Solo in Italia esiste questa preclusione»*.

Beatrice Dell'Oro, nata per i colleghi, è nata a Lecco e sul lago di Como ha conseguito, nel '78, il brevetto di primo grado con idrovolante. Poi è venuto quello di secondo grado e, alla fine, di terzo IFR (cioè con navigazione strumentale), quello che hanno i piloti di linea. Nel frattempo, ha trovato modo di laurearsi in architettura (*«ho anche fatto qualche ristrutturazione e curato degli arredamenti»*), e di insegnare storia dell'arte, non per vocazione alla scuola, ma per pagarsi la passione della sua vita: volare. *«In Italia il volo è costoso, è considerato un hobby, non esistono scuole gestite dallo Stato: solo il brevetto di 3° grado IFR mi è costato più di 12 milioni»*.

Ben confessa di essere stata calcolata *«proprio da tutti, in famiglia e fuori»*. Ma aggiunge subito: *«Però costanza e determinazione, prima o poi, riescono a superare gli intoppi»*. Ma fatto domanda per essere assunta a tutte le compagnie italiane: *«E nessuna mi ha risposto, a parte dall'Alitalia»*. Il comandante Marchisio l'ha incontrata in una sosta in aeroporto e ha deciso di fare una prova: Ben è stata ai comandi del *Cessna-Citation* nelle cosiddette *«tratte a vuoto»* (quelle senza passeggeri). E ha convinto: *«Sembra nata per fare questo lavoro»*. Decollando per un volo di prova, anche sotto l'obiettivo del fotografo, non ha esitazioni: controlli, rullaggio, decollo, comunicazioni con la torre, tutto sporco.

L'assunzione del primo pilota donna è un'altra pietra miliare nella storia dell'Eurofly. La compagnia, nata nel '78 e operativa (con disciplinare Civilavia) dall'80 è di proprietà della Olivetti (82%), della Valla spa (31%) e del comandante Marchisio (7%). Da un fatturato di 1121 milioni del '79 è salita ai 6000 dell'84, mentre le ore volate si sono quasi triplicate, passando in 5 anni da 900 a 2600 (e nei primi 6 mesi di quest'anno si è già registrato un incremento del 20 per cento).

Gianni Bisio

Cuorgnè, eletti sindaco e giunta

Anche a Cuorgnè si è insediata la nuova giunta, eletta da una coalizione di centro-sinistra. Sindaco è Edantippe Trentino (psi), vicesindaco, Michele Di Vita (dc). Assessori: Giacinto Orso (dc), Carmelo Russo (psi), Enzo Coello (dc), Giovanni Bo (psdi) e Gabriele Cattaneo (pri).

★ Falsi funzionari Inail stanno tentando di raggirare infortunati sul lavoro vendendo loro capi di biancheria. La direzione dell'Istituto ricorda che non promuove vendite di merci di alcun tipo e che tutti i suoi ispettori (unici funzionari abilitati a lavorare all'esterno dell'istituto) sono muniti di documento di identità con fotografia.

Per la prima volta in Italia due transessuali operati a spese del Servizio sanitario

In mutua per cambiare sesso

Gli interventi eseguiti in una struttura pubblica (l'ospedale Mauriziano) in base ad una legge dell'82, dopo autorizzazione della magistratura - E' finita l'era dei costosi viaggi a Casablanca

Per la prima volta in Italia con l'autorizzazione della magistratura, in una struttura pubblica e a spese del Servizio sanitario nazionale, due transessuali torinesi hanno cambiato sesso: erano maschi, sono diventati femmine. Gli interventi sono stati effettuati fra maggio e giugno dall'équipe chirurgica del reparto di urologia dell'ospedale Mauriziano, diretta dal prof. Renato Marion Perolino. Un terzo giovane sarà operato fra quindici giorni.

A. R. e B. C., di 22 e 23 anni il primo disoccupato, l'altro perito elettronico, iscritto all'università, sono stati dimessi una settimana dopo l'operazione: gli ultimi controlli medici fanno pensare che gli interventi siano riusciti perfettamente. Hanno potuto cambiare sesso appellandosi alla legge 164 del 4 aprile '82 e al parere della Corte Costituzionale che, a proposito della legge, ha commentato: *«...si colloca nell'alveo di una civiltà giuridica in evoluzione, sempre più attenta ai valori di libertà e di dignità della persona umana, che ricerca la tutela anche nelle situazioni minoritarie e anormali»*.

Ma prima dell'intervento i due giovani hanno dovuto sottoporsi ad alcuni esami clinici e psicologici per accertare la fattibilità dell'operazione e l'esistenza di interessi, inclinazioni, atteggiamenti conformi al modello culturale femminile. Accertamenti necessari perché questo tipo di atto chirurgico è senza ritorno.

Il prof. Marion Perolino: «Interventi perfettamente riusciti»

L'équipe del prof. Marion Perolino (dott. Carrarino, dott. Buffa, dott. Pastorino, dott. Botto) ha potuto compiere gli interventi (chirurgia della *«transessualità androginoica»*) perché il Mauriziano dispone di strutture mediche interdisciplinari, garanzia di buona funzionalità assistenziale. Dice il chirurgo: *«L'intervento dura quattro ore e non presenta particolari difficoltà. Ma è necessario che il paziente sia sempre seguito, prima e dopo, perché la trasformazione in donna ha risvolti che devono essere tenuti sotto controllo per molto tempo»*.

Si tratta, comunque, di misure precauzionali: la letteratura medica dice che sono pochi i pazienti che hanno avuto problemi, pochissimi i «pentiti».

I risultati ottenuti dall'équipe del Mauriziano sono stati presentati alla fine di giugno durante un congresso della Società piemontese di urologia. Il prof. Marion Perolino, con un filmato, ha illustrato la sua tecnica messa a punto in anni di studio e di ricerca sui risultati conseguiti dal maestro riconosciuto della *«transessualizzazione androginoica»*, il dott. Burou di Casablanca.

Secondo i dati forniti dal chirurgo, in Italia, ogni mese, da 5 a 10 persone, maschi all'anagrafe, chiedono di essere trasformate in femmine. Per molte di esse, le meno abbienti, fino a ieri questo passo diventava un calvario: c'era persino chi, per procurarsi il denaro necessario a recarsi a Casablanca, si dava alla prostituzione. Oggi non dovrebbe più accadere. L'intervento, una volta autorizzato, può essere effettuato in una struttura pubblica evitando così le speculazioni. Ancora il prof. Marion Perolino: *«All'estero la transessualizzazione costa sui 5 milioni più le spese di soggiorno, negli ospedali italiani ha il costo di un'operazione di media chirurgia»*.

m. mon.

Radio a cucù tiene sveglio il condominio

Piccoli drammi di una città in ferie. Rullio di tamburi (una rock calda gorgheggia: *«Bababidaaaa, babadidaaaa»*. Panna. Il cucù di un orologio. E poi via con il jazz. E' da una settimana che la musica ininterrotta di una radio-sveglia tiene con i nervi tesi gli abitanti di un palazzo in via Pomaia 10. Nulla di drammatico per chi abita agli ultimi piani ma chi, invece, ha l'appartamento confinante con quello in questione, al secondo piano, non dorme sonni tranquilli. Anzi, c'è chi non dorme affatto. Inutile dire che è stata vana ogni tentativo di rintracciare i padroni dell'infernale aggeggio, beatamente in ferie al mare.

Racconta Rosa Natale, 80 anni: *«I più disturbati sono ai piani inferiori. Ma anche qui, se si ha il sonno leggero...»*. Accertato alla Sip che non si trattava di filodiffusione, si è dedotto che la musica doveva provenire da una radio-sveglia particolarmente obbediente, che ad una certa ora si è accesa e nella casa ottusità di congegno meccanico sta ancora aspettando che il padrone si svegli. I vigili hanno chiesto, come vuole la prassi, l'autorizzazione al magistrato per entrare nell'alloggio (procedura spesso usata, specie in questa stagione, per gli antifurto impazziti). Ma il giudice non l'ha concessa.

Cronache

Il piacere di una serata con amici in discoteca

al Dany Dancing sul lago di Avigliana v. Mangiarevo 10, tel. 931.17.48.

Studio dentistico festivo e notturno

in corso V. Emanuele 86, aperto tutte le 20,30 alle 8 del mattino, anche durante il mese. Tel. 542.400.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.882

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 tel. 517.000 - 538.834 - 535.113

Televisioni in regione

Grp

15 — **Le spie**, telefilm
15,50 **Larassie**, telefilm
16,40 **Long Ridge Story**, telefilm
17,30 **S.O.S. squadra speciale - Gotion - Ape Maya - Carletto**, disegni animati
18 — **Doris Day show**, telefilm
18,30 **La spia**, telefilm
20,50 **Fernandel scopo e penel**, film, con Fernandel, Dorsi Doll
22 — **La schiava degli specchi**, film, con G. Sanwyck, Joel Mc Crea di C. M. Warren
23,40 **Primo mercato**
1,30 **Doris Day Show**, telefilm
2 — **Il diario proibito di Fanny**, film

Videogruppo

17 — **La grande vallata**, telefilm
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videonotizie** (1ª edizione)
19,15 **Agenzia estate**, informazione, spettacolo, sport
19,30 **Tre l'amore e il potere**, telenovela
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,25 **Dietro lo specchio**, film
22,15 **Agenzia estate**
22,30 **Il sorriso della Gioconda**, film
24 — **Videonotizie**
0,15 **Enos**, telefilm

Quarta rete

16,30 **La furia del Kyber**, film
17 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,30 **Invaders**, telefilm
18,30 **Doris Day show**, telefilm
19 — **A tuttonero**, telefilm
19,30 **Super eroi**, cartoni
20 — **Missione Marchand**, sceneggiato
21 — **I fanciulli del West**, film con S. Laurel, O. Hardy, di J. W. Horne
23 — **Invaders**, telefilm
24 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
0,30 **Amore amaro**, film con L. Gastoni, L. Mann, di F. Vancini

Rete Canavese

14,45 **La pacifista**, film
16,45 **Redazionale**
17 — **All music**
18 — **Fantasma**, cartoni
18,30 **Gasiardly**, cartoni
19 — **Fuga disperata**, telefilm
19,35 **Doc stinga lo Hawy**
20,10 **Per 1000 dollari al giorno**, film
22,15 **La casa in campagna**, film

Telecupole

17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Telefilm**
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Curiosità sportive**
19,30 **Tg 4**, il Gazzettino di Telecupole
20 — **Spectreman**, telefilm
20,30 **Selvaggio West**, telefilm
21,30 **Stars on ice**, spettacolo
22 — **I perseguitatori**, film di Jessica Black (1ª parte)
23 — **Tg 4**, replica
23,10 **I perseguitatori**, film (2ª parte)
24 — **Maria R. e gli angeli di Trastevere**, film

Primantenna

17,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Archie e Sabrina**, cartoni
20,30 **Supermac**, film di Jack Clayton con Deborah Kerr, Peter Wyngarde
22 — **Le stelle stanno a guardare**, sceneggiato
23,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
24 — **Spettacolo di varietà**, film di Vincent Minelli, con Fred Astaire, Cyd Charisse
1,30 **Buona notte con...**

Quinta Rete

17 — **Gundam**, cartoni animati
17,30 **Goyakugger**, cartoni animati
18 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
18,30 **Laura**, novela
19 — **Inganni**, telefilm
20 — **Villa Paradiso**, novela
20,30 **Fuga nel sole**, film di Robert Darene con Jean Marais, Delia Scala
22,30 **La casa delle dami vieges**, film di Helmut Weiss con Robert Christian, Monica Fanzo
0,30 **Passionato particolare per signorine di buona famiglia**, film di Patrick Aubin con Erika Cool, Yves Gauthier

Telesubalpina

18 — **Ellery Queen**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Il giorno del Signore**
19,50 **I novellini**, telefilm
21,20 **L'annuncio**, film di Christian Cara con James Dutilho, Roxy Varte
22,20 **Sotto la stella della California**, film di William N. Witney con Roy Rogers, Jane Frazer

Videouno

18,30 **Skippy il canguro**, telefilm
19 — **Atletica**, da Budapest Coppa Europa
19,30 **Tg Punto d'incontro**
20 — **Pallanuoto**: campionati europei: Italia-Jugoslavia
21 — **La prima moglie Rebecca**, film (1° tempo) con Joan Fontaine, Lawrence Olivier, di Alfred Hitchcock
22 — **Tg lumaggi**
22,10 **La prima moglie Rebecca**, film (2° tempo)
23,20 **Cavalieri**, telefilm
0,30 **Jack lo squartatore**, film

Telecity

17,30 **Viva**, sparlo tv per ragazzi: **Starkman - Phantaman - Trider G7**, cartoni animati
19 — **La signora terza e scuola**, telefilm
19,30 **Luisana mia**, telenovela
20,20 **Le inibizioni del dr. Gaudenzi, vedovo, col complesso della buonanima**, film
23,15 **L'attore Dominici**, film

Erre Uno tv Svizzera

18,30 **Il Vangelo di domani**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**, fatti di cronaca
20 — **Telegiornale**
20,30 **I giochi dell'amore**, film di P. De Broca con J. P. Cassel
21,50 **Telegiornale**
22 — **Sabato sport**
23,55 **Telegiornale**

Canale 68

16,30 **Addio cicogna addio**
17 — **Accadde a Berlino**, film
18,40 **Torino musica**
19,35 **La pagina delle erbe**
20 — **Le comiche**
20,30 **Agente 027 da Las Vegas**, film
22,10 **Jimmy Swaggart**
23 — **Universo di notte**

Rete Piemonte

19,30 **Lone Ranger**, cartoni
20 — **Arrivano i super Boys**, cartoni
20,25 **La ninna nanna di Broadway**, film di Roy del Ruth, con Dora Day, Gene Nelson
22,15 **La grande vallata**, telefilm
23,15 **Family Tree**, telefilm
0,15 **Schiava e signora**, film di Henry Levin, con Susan Hayward, Charlton Heston

Telestudio

19,30 **Bella e Sébastien**, cartoni animati
20 — **Cuore selvaggio**, novela
20,30 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film di Richard Pirss con Henry Winkler
22,30 **Patrocelli**, telefilm
23,30 **Le notti degli ostacoli**, film di Guy Lefranc con Dany Carrel, Pierre Vaneck
1,30 **Film non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Inquinamento Un sindaco sotto inchiesta

Il pretore di Lanzo, dopo aver sequestrato l'area adibita all'incenerimento di rifiuti urbani nella frazione Bergogneca di Cantoira, ha ordinato anche il sequestro dell'inceneritore comunale, inviando una comunicazione giudiziaria al sindaco della cittadina, Giovanni Perotto.

La vicenda era cominciata il 28 luglio scorso. A seguito di lamentele dei villeggianti, i carabinieri di Cantoira inviarono un rapporto al pretore di Lanzo, dottor Boggio, che ordinò il sequestro dell'area.

L'amministrazione comunale, vista l'impossibilità di bruciare i rifiuti in un luogo aperto, ha preso allora la decisione di mettere in funzione un nuovo inceneritore: l'impianto, però, non era ancora terminato, e non rispettava le norme indicate dalla Regione quando aveva concesso al Comune il permesso per la costruzione del forno.

Visto questo stato di cose e le continue lamentele degli abitanti e dei turisti i carabinieri di Cantoira hanno inoltrato un secondo rapporto al pretore, che ha ordinato il sequestro dell'inceneritore e inviato al sindaco una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di inquinamento.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO DAMIGNI Baby Club, via Nizza 43, tel. 669.696, orario continuato tutto l'anno 8,30-18,30. Chiuso lunedì mezza giornata.
MAGAZZINI DONNA confezioni. Aperti agosto. Prezzi pazzi. V. Monginevro 63.
DENTIERA ROTTA? Accorsa riparazioni in giornata protesi. Tel. 334.898.
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 55, telefono 530.042, riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA sempre anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 19, tel. 519.560.
ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 89, tel. 596.068. Aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto), tel. 582.539.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, tel. 519.053.
BIAGIO coiffeur Volvera 14, t. 339.560.
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 366.804.
COIFFEUR v. Cibrario 17, t. 534.949.
COIFFEUR POUR DAMES Tony Giacherassi, c. Marconi 26, tel. 562.803.
HAUT COIFFEUR CUPANI LUIGI, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.572.
MARA COIFFEUR estetica depilazione, c. Fiume 2 p. 1°, t. 850.8980.
MARCO FINO COIFFEUR aperti in agosto, via San Quintino 4, tel. 547.304.
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur, via C. Alberto 41, t. 534.776.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signore. Via Alfieri 16, tel. 530.644.
RICCIO COIFFEUR, c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE ENZO, p. Adriano 8.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 50, tel. 481.791, carta da parati, moquettes, copripavimenti tendaggi.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori videoregistratori Hi-Fi, via B. Donato 44, tel. 488.388. Chiuso lunedì.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 7, telefono 021.2214. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi di illuminazione.
AQUA Arredobagno, tel. 669.817.
ERBORISTERIA MESSEGUE, via Mazzini 17, telefono 848.160. Aperto agosto orario 10-12 e 15-19.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 117 Borgo Vittoria tel. 322.067 - 323.165.
FIORI JUCCI, v. Cibrario 44, t. 598.578.
LIBRERIA BELLI articoli scuola e regalo, via Colombo 41, tel. 884.744.
OROLOGERIA MAJER, via Po 24, orificeria, sveglie, pile, orologi. Tel. 871.351.
OROLOGERIA SVIZZERA sono stazione Porta Nuova, tel. 538.223.
OTTICA BRICCO lenti a contatto (aperto agosto), p. V. Veneto 9, t. 882.551.
OTTICA MODENA, via Moncenisio 8, tel. 876.260 (Gran Madre). Aperto agosto.
PARATI MOBILETTO vinilici, carta, lavabili, via Sagra 38, tel. 284.081.
PROFUMERIA M. Cristina Dogliani, c. Giulio 144, tel. 695.561. Offerte estive saponi, viso e corpo, colliri.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo esclusivi, via Po 14, tel. 839.7000.
VINTORIA, v. Montalcone 17, t. 399.947, c. Principe Oddone 82, t. 471.599.
ELETTRICISTA interventi 24 ore su 24. Reperibili. Telefonare 031.1842.
IDRAULICO per interventi giorno notte. Telefonare 618.220 - 619.2599.
LAVATRICI elettricista riparaz. 231.091.
TAPPARELLE idraulica riparaz. 231.091.
RIPARAZIONI serrande e tapparelle. Telefonare 832.220 - 487.000.
TV da riparare? Tele SOS t. 738.1638.
TV QUASTO? Videosoccorso 739.9069.
TV ASSISTENZA TV tel. 472.610.
TV riparazioni rapide, t. 473.0277.
LA BECCACCIA ristorante, strada della Valle 70, telefono 801.0485.
PUB BIG BEN v. Galileri 12, t. 683.203.
RISTORANTE IL CIGNO Cambiano. Per prenotazioni telefonare 944.1496.
RISTORANTE MIARTTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto, tel. 880.221.
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 545.477.
TRATTORIA del Poeto delore t. 530.691.
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria. Tel. 787.811.
AUTOSOCCORSO t. 266.000 tutti giorni.
ELETTRAUTO anche interventi su strada, via Ormea 80, tel. 682.520.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39, telefono 850.162. Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO c. Lt. Sovietico 226.
ELETTRAUTO VALLE v. Tortoreti 3.
ELETTRAUTO Francia 141, tel. 744.974.
CENTRO CONVERGENZA, via Genova 191, telefono 325.050. Vendita riparazione pneumatici.
GOMISTI aperti in agosto, via Gubbio 74, telefono 259.038; via Buenos Aires 114, telefono 301.892.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informatevi sulle modalità per inserire questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maranco 32
tel. 55.211

DOMANI 11 AGOSTO
IL TERZO APPUNTAMENTO
CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO AL TURISMO
CIRCOSCRIZIONE VII
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON
ALLE ORE 15 in
PIAZZA BORGO DORA
si terranno
MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 109.571.500.000 INT. VERS.
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1883 DI SOCIETÀ (L.N. 2/1/1951) DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00481951
AVVISO AGLI UTENTI
Si comunica che in applicazione della prevista riduzione dell'orario di lavoro di cui all'accordo interconfederale 22-1-1983 gli Uffici dell'Esercizio ITALGAS di Torino rimarranno chiusi nei giorni 14 e 16 agosto p.v. Sarà comunque assicurato il Servizio Reclami per fughe e mancanza di gas, telefonando ai seguenti numeri:
per gli utenti zone Ri:
Torino n. 88.23.24
Cirié n. 92.04.438
Moncalieri n. 64.26.59
Orbassano n. 90.03.072
Rivoli n. 78.33.11
Italgas. Esercizio di Torino

CONCEDITI... UN'AVVENTURA AFRICANA
ZOO SAFARI DEL LAGO MAGGIORE

Un'affascinante proposta per chi è rimasto in città; è il periodo migliore per trascorrere una giornata africana a due passi da casa. Lo ZOO SAFARI del Lago Maggiore (a Pombia - autostrada Torino-Milano, uscita Novara), Ti accoglierà fin dall'ingresso con un aspetto tutto africano.
Ti avventurerai nella savana, con la Tua auto, alla ricerca degli animali più strani ed interessanti.
Insieme ad animali mai visti prima d'ora Ti vedrai circondato da leoni, tigri, giraffe, rinoceronti e fantasiosi altri.
Un'avventura insolita perché non troverai gabbie o sbarramenti ma la incontaminata natura ed i suoi abitanti.
Potrai arricchire la Tua avventurosa giornata con la visita all'acquario ed al rettilario, dopo la sosta nel parco per il pic-nic, ed infine con una passeggiata sulle sponde del vicino Lago Maggiore.

con gli sconti di agosto ad arredare c'è più gusto
SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
mobilopoli
di Mappano: Strada Statale Torino - Leini
SUPERMEC DEL MOBILE
di Torino: C.so Potenza 166 - Via Lanino 9,
di Trofarello: Str. Torino 244 - di Rivoli: Str. Avigliana Km 17 (Rosta)
CASA DEL MOBILE
di Borgaro Torinese: Strada Lanzo 48
Ed. con Legge 60